* Anno 115 - Numero 242 *

LA STAMPA

* Martedì 13 Ottobre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato compone il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 48.000 - consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 38; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E Vernazza 23, tel. 592 550; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.520; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 69.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di rigore tariffe indicate in partenza. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo, Commerciali L. 180.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 3500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

NASCITE

E ora la cicogna s'è stancata: sotto zero in Italia il tasso di crescita demografica.

di Clemente Granata

A PAGINA 5

PCI

«Filosovietico, non baffonista»: l'identikit di chi nel partito critica la linea Berlinguer in politica estera

di Ezio Mauro

Per vincere l'ostruzionismo che blocca i lavori alla Camera

Il governo porrà la fiducia Tensione nella maggioranza

La decisione dopo che era fallita la trattativa con i radicali - Il pr chiedeva uno spazio da gestire in televisione - Poiché si parla di «fiducia tecnica» è possibile che il pci si astenga - Un aspro articolo di Visentini contro Craxi e la violenta replica di Martelli aprono una frattura nei rapporti fra socialisti e repubblicani

ROMA — Un improvviso attacco del presidente del pri Visentini ai socialisti, una durissima replica di Martelli hanno aumentato ieri la tensione politica. Ma una precisazione del presidente del Consiglio, che in pratica smentisce Visentini, ha pressantemente bloccato un repentino pericolo di crisi.

Pertini ha convocato Spadolini al Quirinale. Oltre al caso Visentini-Corriere della Sera, che diventa di ora in ora più grave, il presidente della Repubblica ha voluto essere informato, nei dettagli, sul come il governo intenda affrontare gli altri problemi che ha di fronte in questa settimana cruciale. In particolare: l'ostruzionismo radicale alla Camera, il contrasto sul costo del lavoro tra sindacati e Confindustria, i nuovi scioperi che fanno riparlare di autunno caldo.

Spadolini ha fatto al Capo dello Stato un «quadro» realista. Non ha nascosto difficoltà: ha però precisato che non indietreggerà di un centimetro dai programmi che si è prefisato.

Per gli scioperi, dai ferrovieri agli statali, la linea del governo ha un margine inviolabile, sul quale non si discute: tetto del 16 per cento per ogni rinnovo contrattuale. Chi pretende di più non troverà udienza a Palazzo Chigi. «*Vorrà dire che torneremo ai cavalli*», è stato il commento del presidente quando i ferrovieri autonomi hanno confermato la loro agitazione.

Sulla vicenda «Corriere», Spadolini ha parlato con Pertini dei limiti oggettivi che il governo ha di fronte: non può certo garantire un intervento nella gestione economica né in trattative tra privati. Si impegna affinché la Costituzione sia garantita e la legge sull'editoria rispettata. Piccoli è sceso ieri in campo per dare una mano al presidente del Consiglio, quasi «circondato» dall'offensiva dei psi, dei psdi e dei pli. Ma, dopo l'articolo di Visentini durissimo contro i socialisti, tra presidenza del pri e segreteria psi sembra ormai guerra aperta.

Sul contrasto Confindustria-sindacati per il costo del lavoro, non sappiamo se Pertini ha posto a Spadolini una domanda che molti gli hanno rivolto in questi giorni: se non ci sarà un accordo tra le parti la maggioranza troverà la forza di legiferare?

Di certo, Spadolini ha accolto con soddisfazione la notizia che industriali e sindacalisti hanno confermato l'appuntamento di mercoledì. Il presidente è il primo a non farsi illusioni sull'esito dell'incontro e non si tirerà indietro se questa grossa grana finirà sul suo tavolo, come tante altre. Farà comunque ogni sforzo per risolverla nella «logica del consenso».

La «logica maggioritaria» ha invece prevalso ieri, quando il governo si è trovato di fronte al fallimento della trattativa tra i partiti sulle modifiche alla tormentata legge sul finanziamento pubblico. Le richieste dei radicali sullo spazio in tv sono state respinte. «*Ma che facciamo!* — ha esclamato un ministro — *dopo il finanziamento, non possiamo mica scaraventare addosso agli Italiani raffiche quotidiane dei partiti in tivì*».

Ma neppure il voto di fiducia, accettato a malincuore dal presidente del Consiglio, è servito a sbloccare definitivamente la paralisi che ha colto la Camera a causa dell'ostruzionismo radicale sulla legge per il finanziamento dei partiti. Alla decisione di Spadolini, i radicali hanno reagito annunciando una nuova valanga di emendamenti al super-emendamento. Le loro istanze giuridico-procedurali hanno trovato eco favorevole nel vicepresidente della Camera Scalfaro, contro il quale c'è stata una levata unanime di scudi da parte di tutti i capigruppo. Ma sul diritto del governo a porre la fiducia, sia pure tecnica, in questa circostanza, molti esperti storcono la bocca.

Luca Giurato

Ma il pr non cede

ROMA — Fallito ogni tentativo di accordo con i radicali, il governo ha deciso di chiedere ieri la fiducia «tecnica» sulla legge che aumenta il finanziamento pubblico ai partiti. Anche se controvoglia, Spadolini ha dovuto accettare questa soluzione — richiesta a gran voce dai partiti della maggioranza — per sbloccare i lavori della Camera che si sono impantanati nell'ostruzionismo dei pr. Il presidente ha così riunito il Consiglio dei ministri che, in pochi minuti, ha deciso di porre la fiducia su due maxi-emendamenti che riassumono i 14 articoli della legge in discussione.

Il primo voto a scrutinio palese dovrebbe tenersi questa sera, al termine del dibattito che comincerà alle 17: successivamente dovranno essere votati, a scrutinio segreto, i maxi-emendamenti. Nel voto di fiducia, visto il suo carattere «tecnico», i comunisti potrebbero forse astenersi invece di votar contro. Sarà il gruppo del pci a decidere oggi il da farsi. Non ci dovrebbero comunque essere sorprese per il governo per quanto riguarda il risultato del voto.

Problemi sono invece sorti circa l'opportunità di stroncare l'ostruzionismo radicale con la richiesta della fiducia. E' stato l'on. Scalfaro, democristiano e vicepresidente della Camera, ad avanzare dubbi in proposito, con un intervento che ha sorpreso l'assemblea e più di tutti gli stessi democristiani. Scalfaro ha detto che il governo può porre la fiducia solo su problemi per i quali abbia «un qualche interesse sostanziale». Invece secondo Scalfaro il finanziamento pubblico riguarda i soli partiti. I rappresentanti della maggioranza e anche i comunisti hanno respinto questa tesi. Il capogruppo democristiano Gerardo Bianco spiegava al suo deputato che il governo doveva chiedere la fiducia per sbloccare i lavori del Parlamento che rischiano la paralisi «mentre importanti provvedimenti attendono di essere discussi».

La nuova versione della legge, così come risulta dal maxi-emendamento in votazione, si distingue in parte dal testo votato dal Senato. Non si parla più di applicare la «scala mobile» al finanziamento pubblico dei partiti. Rimane il tetto di 20 miliardi per il '82 e 25 per l'83. Ma il governo, in caso di aumento del costo della vita, può decidere di aumentare la cifra. Il pr chiedeva uno spazio da gestire in televisione. Poiché si parla di «fiducia tecnica» è possibile che il pci si astenga.

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Maratona diplomatica degli Usa per rafforzare Il Cairo

In un Egitto turbato, oggi il voto consacra Mubarak

Scontato l'esito del referendum, sarà indicativa l'affluenza alle urne - La sinistra dirà «no», gli integralisti musulmani invitati all'astensione - Epurati 18 ufficiali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — La sindrome iraniana, il timore di una fiammata di fanatismo islamico, attizzata dai Paesi vicini ostili, pesa sull'avvio dell'era di Mubarak, a sei giorni dall'assassinio di Sadat. Le decisioni annunciate ieri dal segretario di Stato Haig, domenica sera, prima di lasciare Il Cairo, sono rivelatrici: più armi all'esercito di Mubarak; manovre americano-egiziane il mese prossimo, più estese del previsto, anche ad alcuni Paesi del Golfo, cioè all'Oman, con la partecipazione dei B-52, i bombardieri pesanti del Vietnam; aiuti militari al Sudan, che si ritiene insidiato dalla Libia di Gheddafi. Reagan non vuole essere sorpreso in Egitto, come accadde a Carter in Iran.

E' una gara contro il tempo che ha come posta il Medio Oriente. Non solo sul piano militare. Su quello diplomatico si punta su una ripresa dei rapporti tra l'Egitto senza Sadat e l'Arabia Saudita, ed altresì su una intransigenza israeliana meno rigida sulla questione palestinese, che resta la chiave del conflitto mediorientale.

Come ha detto con scarso tatto diplomatico il capo della diplomazia francese, Cheysson, la scomparsa del Raiss ha rimosso «*un ostacolo al riavvicinamento interarabo*». Mubarak non è l'uomo del viaggio a Gerusalemme, può essere un interlocutore dei monarchi sauditani, guardiani della Mecca. In quanto al primo ministro Begin, per evitare altre tragedie, dovrebbe essere meno impermeabile nel considerare, appunto, la realtà palestinese. A questo l'hanno invitato gli americani, con insistenza, durante i funerali di Sadat. Il rimescolio delle carte, a una settimana dall'attentato riuscito, annuncia drammi e al tempo stesso iniziative che potrebbero spezzare l'isolamento dell'Egitto.

Su questo sfondo ancora indecifrabile, accompagnato dagli avvertimenti che si scambiano Mosca e Washington, l'uomo di prima linea Hosni Mubarak si muove su un terreno minato, in questo Egitto che dopo il dramma nasconde i suoi umori dietro un'esibita indifferenza. Percorrendo le strade del Cairo si stenta a credere che per questa folla che non grida, che non protesta, taciturna, vengano rispolverati negli aeroporti del Dakota, sia pure a fini dissuasivi, i B-52 che arano con le loro bombe la penisola indocinese.

Eppure è sempre sulla scena egiziana insanguinata che si svolgerà il secondo atto, se il dramma di Nasser City avrà un seguito.

I cinquantaquattro morti, soltanto tra i poliziotti, secondo una rivista ufficiale del Cairo, nell'Alto Egitto, nella tormentata città di Assiut, dove la presenza di una forte comunità copta rende ancor più fanatici i musulmani integralisti, hanno ricordato, negli ultimi giorni, quel che si nasconde dietro l'ostentata indifferenza, dopo l'assassinio di Sadat.

Oggi il nuovo «Raiss» riceverà il crisma popolare con il referendum che è stato organizzato subito, senza tener conto dei sessanta giorni concessi dalla costituzione. Si tratta in realtà di un rito più che di una vera consultazione. Nasser raccoglieva più del 99 per cento dei suffragi. Sadat, undici anni orsono, ottenne il 90 per cento, perché i nasseriani di sinistra, i quali detenevano ancora molte leve del potere, vollero in qualche modo umiliarlo.

Niente sorprese, dunque, domani, a conclusione dello spoglio dei voti. Ma la giornata costituisce lo stesso una prova per Mubarak, perché i musulmani integralisti hanno invitato ad astenersi, a boicottare le elezioni. E l'opposizione di sinistra, il partito del raggruppamento nazionalprogressista, in cui militano nasseriani e marxisti, ha invitato a votare contro il candidato unico.

Il massimo esponente di quel partito, Khaled Mohieddin, è uno dei cinque «ufficiali liberi» rimasti in vita e il solo a fare ancora politica. Era con Nasser e Sadat uno dei dodici ufficiali che nel '52 misero fine alla monarchia di Faruk. Ieri Mohieddin ha sguinzagliato per le strade del Cairo giovani militanti carichi di volantini, in cui si invitava appunto la popolazione a respingere la candidatura di Mubarak, il quale si presenta come il continuatore della politica di Sadat, quindi fedele all'alleanza con gli Stati Uniti e agli accordi di Camp David.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Così fu preso un attentatore

Il Cairo. Drammatica immagine, resa pubblica soltanto ora, dell'attentato a Sadat. Il raiss è appena stato ucciso, i poliziotti bloccano e disarmano uno degli assassini (al centro); sulla sinistra, i componenti d'una troupe tv coreana soccorrono un loro compagno colpito dai proiettili (Tel. Upi)

Spadolini precisa: «Ho saputo dell'operazione da Craxi per telefono il 30 settembre»

Vendita «Corriere»: il governo vigilerà Aspro attacco di Visentini ai socialisti

ROMA — Il governo non può garantire il suo intervento sia nella gestione economica che nelle eventuali trattative tra privati relative al passaggio di proprietà di quota del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Ma — e Spadolini lo ha sottolineato ieri a Palazzo Chigi nell'incontro con la delegazione sindacale del gruppo editoriale milanese, della Federstampa e dei poligrafici — ha tre strumenti per tutelare la correttezza dell'operazione: 1) l'«assoluto assoggetto» all'articolo 21 della Costituzione, dove si dice che la legge può stabilire, «con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica»; 2) il rispetto della legge dell'editoria, approvata — ha ricordato il presidente del Consiglio — da una maggioranza molto ampia «e che l'esecutivo s'impegna a rendere operativa»; 3) l'osservanza rigorosa delle norme sulle partecipazioni bancarie nelle aziende editoriali emanate dalla Banca d'Italia, norme che vietano il coinvolgimento diretto degli istituti di credito nella proprietà e nella gestione delle aziende editoriali.

Questi tre punti, secondo Spadolini, saranno sufficienti a scongiurare qualsiasi contrattazione che non abbia i requisiti richiesti. Il governo, in sostanza, si muoverà sul terreno della trasparenza della proprietà, sulle norme «antitrust» e su quelle relative ai passaggi azionari. Circa le ristrutturazioni annunciate dalla proprietà del gruppo Rizzoli, il presidente del Consiglio ha precisato che debbono rispondere a criteri di economicità di gestione.

Gli impegni assunti da Spadolini, soprattutto per quanto riguarda la questione dell'assetto proprietario, sono stati giudicati positivamente dalle rappresentanze sindacali. Durante l'incontro svoltosi nella tarda mattinata a Palazzo Chigi, queste ultime hanno illustrato la propria posizione sul problema della unitarietà del gruppo. «Con ciò non si intende — è stato precisato — non attemperare al rispetto del tetto delle concentrazioni fissato dalla legge ai venti per cento. Ma, solo una volta garantita la unitarietà del gruppo, si potrà procedere alle modifiche necessarie all'adeguamento al tetto».

Le federazioni della stampa e dei poligrafici (che hanno sollecitato un incontro con la Commissione Interni della Camera) hanno ribadito in una nota i loro obiettivi da realizzare in un quadro «non inquinato dalla P2; rigoroso rispetto e corretta applicazione della legge dell'editoria; piena attuazione degli accordi sindacali sull'informazione preventiva circa i mutamenti degli assetti proprietari; ricapitalizzazione e risanamento economico salvaguardando l'unitarietà del gruppo; difesa dei livelli occupazionali, della qualità e dell'autonomia dell'informazione».

«Le prossime settimane saranno agitate, ma farò ogni sforzo per non spaccare il fronte politico su questa questione», ha detto Spadolini al termine dell'incontro. Il presidente del Consiglio cercherà in tutti i modi di impedire che le manovre politico-finanziarie, la cui posta è il maggior gruppo editoriale italiano, si svolgano, come è avvenuto finora, al di fuori d'ogni verifica e controllo.

Clemente Mastella, responsabile della dc per i problemi dell'informazione, ha auspicato che ciò avvenga al più presto, per evitare che la vicenda «possa costituire un ulteriore elemento di disaggregazione tra le forze che sostengono il governo». E Flaminio Piccoli, pienamente d'accordo con Spadolini, ha detto che si può e si deve esigere la trasparenza di ogni operazione finanziaria: «*Più di questo non è corretto chiedere perché vanno fermamente salvaguardati i principi costituzionali della libertà di stampa*».

Contro l'ipotesi di «irizzazione» del «Corriere della Sera» sono scesi in campo il liberale Sterpa e un gruppo di deputati radicali. «*Si tratta di un'eventualità tassativamente proibita con una norma chiarissima dalla legge sull'editoria*», ha affermato il primo, mentre i secondi hanno chiesto, in un'interpellanza a Spadolini, di sapere «*se tanto agitarsi di dirigenti di partiti, di membri del governo e di personalità pubbliche non travalichi la pur giusta preoccupazione per la sopravvivenza del più diffuso quotidiano e non si configuri invece come una ingerenza in questioni che sono e devono restare di natura privata*».

Giuseppe Fedi

«Il psi ricorre alle minacce»

MILANO — La battaglia per il controllo del «Corriere della Sera» s'è fatta aspra. Bruno Visentini, presidente del pri, risponde con un durissimo intervento su «Il Sole-24 Ore», all'interrogazione con cui il partito di Craxi ha posto un veto all'ingresso del gruppo guidato dallo stesso Visentini. Il presidente del pri accusa i socialisti non solo di aver usato la «questione Corriere» come un diversivo per le difficoltà politiche e finanziarie (finanziamenti di Calvi all'estero, scioglem interna: n.d.r.), ma denuncia il tentativo socialista di usare la Guardia di finanza a scopo intimidatorio.

Nel suo intervento il presidente del pri, partito che fa parte della maggioranza come il psi, parla di «pressioni politiche, minacce, ricatti e sopruso» per impedire «una libera trattativa economica fra parti private» sgradita al partito al quale appartengono l'interrogante (il vicesegretario del psi, Martelli) e il ministro delle Finanze, Formica.

Contestando la richiesta socialista di «irizzazione» del «Corriere» (che instaurerebbe un metodo perverso per condizionare la stampa), Visentini spiega anche a quali condizioni le forze imprenditoriali di cui è capofila sarebbero disposte a entrare con una quota azionaria nel gruppo «Rizzoli-Corriere della Sera». «Una trattativa molto difficile — dice Visentini — e forse di improbabile conclusione».

(A pag. 2 il servizio di *Marco Borsa*)

Precisazione di Spadolini

ROMA — In relazione alla vicenda Rizzoli-Corriere della Sera, si precisa che il presidente del Consiglio, sen. Giovanni Spadolini, è stato informato, per la prima volta, dell'avvenuta apertura di una trattativa fra il gruppo Rizzoli e il gruppo De Benedetti soltanto il giorno 30 settembre a seguito di una telefonata dell'on. Bettino Craxi, che ne aveva ricevuto comunicazione da Milano.

Conferenza stampa del generale egiziano ribelle

Shazli ripete da Tripoli «Rovesceremo il regime»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIPOLI — Il generale Saad Eddin Shazli, ex capo di Stato maggiore delle Forze Armate egiziane durante la guerra del Kippur, silurato da Sadat perché non accettò la tregua del '73 con gli israeliani, esule volontario in Libia dopo il viaggio del Raiss a Gerusalemme, continua a non attribuirsi esplicitamente l'attentato di Medinet Nasr.

Da Tripoli, dove gli è stato messo a disposizione un imponente apparato propagandistico, compresa una trasmissione quotidiana sulle onde nazionali, continua a giocare con parole equivoche, a rivendicare al popolo, alle masse tanto esaltate dal regime dei colonnello Gheddafi, l'assassinio del Presidente egiziano.

Ieri, dopo aver rilasciato interviste al settimanale *Le Point*, al quotidiano *Libération* e all'agenzia di stampa francese, ha convocato all'improvviso una conferenza stampa nella capitale libica nella quale ha affermato: «*Alcuni dicono che Sadat è stato assassinato, altri che la sua uccisione è stata un atto di terrorismo... Per noi si tratta di un gesto di patriottismo. Questi uomini coraggiosi hanno premuto il grilletto in nome di Dio, hanno semplicemente eseguito il verdetto del popolo, la pena di morte*».

E ancora, confondendo ulteriormente le acque già torbide della responsabilità nell'attentato di Medinet Nasr: «*Condanniamo gli atti di violenza in linea di principio, ma la violenza commessa sotto un regime dispotico nel quale il popolo non può esprimersi liberamente è perfettamente legittima. Un regime dispotico è esso stesso una manifestazione di violenza. Per questo l'unico modo in cui il popolo può esprimersi in questa situazione è replicare con la violenza alla violenza*».

Shazli, che lancia ripetuti ultimatum a Mubarak dal giorno successivo all'assassinio del *Raiss*, ancora ieri ha intimato al futuro presidente egiziano di annullare il referendum che oggi lo consacrerà alla guida del Paese (il Fronte vuole la liberazione dei detenuti politici e elezioni democratiche). Motto del movimento da lui guidato, ha detto ieri a Tripoli, il «*democrazia, libertà di espressione e di scelta... Ma prima dobbiamo rovesciare il regime, e per fare questo sarà necessario ricorrere alla violenza... La lotta è cominciata, e noi continueremo fino alla fine*».

Igor Man

P2: interrogati Angelo Rizzoli e Tassan Din

ROMA — Nell'ambito dell'inchiesta sulla «P2» di Licio Gelli, il consigliere istruttore Ernesto Cudillo ha interrogato Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, rispettivamente presidente e direttore generale del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. I due sono stati ascoltati venerdì scorso (la notizia però si è appresa solo ieri), in veste di testimoni e parti lese. Infatti sia Angelo Rizzoli sia Bruno Tassan Din sostengono di essere stati iscritti da Licio Gelli nella «P2» a loro insaputa.

Le deposizioni dei due testimoni sono durate a lungo; secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti giudiziari, il presidente e il direttore generale del gruppo Rizzoli avrebbero ricostruito anche varie fasi delle trattative tra il gruppo e il Banco Ambrosiano.

E' già troppo lo spazio che la televisione e la radio dedicano alle forze politiche

A pranzo e a cena con il partito

Bisogna dare più spazio ai partiti alla Rai-Tv? I radicali, convinti di sì, chiedevano una tribuna politica, forse quotidiana, regolamentata per legge, minacciavano in caso contrario di inasprire la loro opposizione in Parlamento contro la legge sul finanziamento dei partiti, esponendo accuse di faziosità contro il servizio pubblico. Non c'è bisogno di negare alcune delle accuse dei radicali contro la Rai, per giudicare pericolosa la loro richiesta. Ecco un caso in cui la medicina sarebbe peggiore del male.

Lasciamo stare gli argomenti di patriottismo aziendale diffusi dalla Rai, e cioè che si faccia un regalo alle private e si comprima l'ascolto. La Rai di regali ne ha già tanti e deve ancora mostrare di meritarli. Lasciamo stare anche gli argomenti di legittimità, poiché i radicali assumendo non insistono per inserire quelle tribune all'interno dei telegiornali, sui quali vige la regola dell'autonomia professionale e contrattuale (anche se — almeno la prima — bisogna meritarsela ogni giorno). E lasciamo stare pure le pittoresche obiezioni di qualche rivale politico dei radicali che, dopo aver fatto da protagonista nell'invasione della Rai da parte dei partiti, ora si scandalizza. Sono argomenti «altrui». Ma poi, ci sono i nostri.

Ma davvero crediamo che la gente, quella che paga — malvolentieri — il canone, voglia una dose più forte di partiti e di opinioni politiche, e per tale strada si senta più garantita rispetto all'informazione di Stato? Davvero una rassegna serale, fra la pubblicità e il film o il quiz, di minuscoli comizi aumenterebbe il tasso di verità circolante? Credo che sia vero esattamente il contrario. Il male di cui soffre l'informazione pubblica (che è anche una spia del funzionamento delle istituzioni) è semmai quello dell'onnipresenza dei partiti. Si occupano di tutto, opinano su tutto. Non possiamo andare a letto la sera se non conosciamo l'opinione di Longo, di Formica, di Bisaglia e compagnia cantante. Se le proporzioni cronometriche sono falsate, c'è ancora chi crede nella verità misurata col cronometro? Talvolta c'è più verità in uno slogan che in un'omelia.

A PAGINA 2

Caso Turatello: se un detenuto viene ucciso lo Stato deve risarcire?

di **Giovanni Conso**

Sul contenimento del costo del lavoro

Domani il confronto industria-sindacato

ROMA — Il confronto tra Confindustria e sindacati non sarà rinviato. Domani alle 17 gli industriali e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil riprenderanno il dialogo sul contenimento del costo del lavoro dopo una serie di riunioni tecniche dal risultato sostanzialmente negativo. Di fronte alla minaccia di interrompere o rinviare il negoziato, espressa da una parte del movimento sindacale, il presidente della Confindustria Merloni si è espresso con estrema durezza: «Un rifiuto dei sindacati — ha detto — ad affrontare la discussione per contenere al di sotto dei sedici per cento l'insieme delle componenti del costo del lavoro (scala mobile, contratti, indennità di liquidazione) equivarrebbe a disattendere l'impegno assunto presso il governo lo scorso giugno».

Merloni ha aggiunto che un rinvio della questione o un dialogo significherebbe rassegnarsi al continuo degrado della nostra economia. Non si tratta, ha detto ancora, di stabilire il dare e l'avere tra sindacato e Confindustria, ma di contribuire insieme alla lotta contro un nemico comune, l'inflazione.

Il segretario della Cisl, Carniti, ha respinto la proposta avanzata da Benvenuto di un rinvio dell'incontro in programma domani. «Noi andiamo sempre alle riunioni», ha detto. «La rottura delle trattative — ha aggiunto — non dipende da noi.

(A pag. 5 i servizi di *Sergio Devecchi* e *Gian Carlo Fossi*)

La madre di Turatello solleva un caso difficile

Se un detenuto è ucciso lo Stato deve risarcire?

In un contesto sociale che, fra arroganze e trascuratezza senza fine, ogni giorno ripetutamente oltraggia il diritto alla vita, primissimo valore umano, sarebbe segno di deprecabile leggerezza il considerare alla stregua di un paradosso, o peggio di una bizzarria, la notizia della richiesta di danni avanzata nei confronti del ministero di Grazia e Giustizia dalla madre di un carcerato (Francis Turatello) ucciso con premeditazione da altri detenuti.

L'iniziativa, del tutto priva di precedenti nonostante l'ormai elevato numero di episodi similari, solleva un problema giuridico dai contorni delicatissimi e, prima ancora, una questione socio-politica, per non dire morale, dai riverberi non meno profondi.

Al di là della quantificazione e materializzazione dei pretesi danni, la relativa domanda sembra farsi portavoce di un'angosciata protesta, cementata dalle preoccupazioni dei familiari di tutti i detenuti e dalle ansie di quanti vivono od operano all'interno del carcere, di fronte all'ingigantirsi delle condizioni negative che impediscono allo Stato di assicurare un minimo di vivibilità, nel senso letterale della parola, all'interno dell'istituzione penitenziaria.

Né il terreno da cui germogliano la protesta, le preoccupazioni e le ansie finisce qui: la medesima sensazione di gravi carenze nella difesa della collettività coinvolge il mondo esterno al carcere, nelle sue varie dimensioni di libertà, relazioni internazionali comprese.

L'insorgere di una madre contro il troppo facile assassinio del figlio, pur pluricondannato, ha il merito, non importa se voluto o no, di richiamare l'attenzione su tutte le possibili corresponsabilità, dirette o indirette, di ogni omicidio, nell'evidente intento di sconfessarle, ponendo come non più differibile l'esigenza di una loro rimozione o, almeno, di un loro contenimento.

Meno agevole si presenta il discorso concernente le implicazioni giuridiche della richiesta di danni. E' la prima volta che un tribunale civile, nella specie quello di Roma, viene sollecitato ad intervenire da una citazione del genere.

La norma invocata è una delle più importanti di tutto il codice civile, quella che regola la cosiddetta responsabilità extracontrattuale con le seguenti parole, di taglio classico: «*Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno*».

Sotto il profilo oggettivo, è innegabile che il danno cagionato ai familiari di Turatello sia da ritenere ingiusto, mentre più arduo appare il compito di determinarne la consistenza, trattandosi di un detenuto non impegnato in attività lavorative regolarmente dichiarate.

Ma è sotto il profilo soggettivo che insorgono i maggiori problemi. E ciò, non tanto perché la prima responsabilità dell'omicidio risale agli autori diretti di esso (vi è ampio spazio per ogni tipo di corresponsabilità, persino da parte della vittima) o perché all'Amministrazione statale non può rivolgersi l'accusa di aver messo in essere comportamenti attivi (vi è posto anche per responsabilità di natura omissiva), quanto perché, in un caso come il nostro, la responsabilità civile è subordinata alla concomitante presenza di precisi requisiti: la colpa, il nesso di causalità tra l'omissione addebitata e l'evento pregiudizievole, anzi l'essere quest'ultimo conseguenza immediata e diretta di quella.

Poiché sia la colpa sia il nesso causale, compresi i riverberi sull'immediatezza delle conseguenze, si commisurano alla stregua della prevedibilità dell'evento e del mancato interferire di fattori eccezionali o anomali, così da rendere addebitabili in definitiva soltanto i danni che si sarebbero evitati adoperando l'ordinaria diligenza, non è difficile preventivare uno sviluppo processuale ricco di schermaglie e sottili disquisizioni, in diritto non meno che in fatto.

Due argomenti, in particolare, dovrebbero caratterizzare la dialettica giudiziale, alla luce delle nuove, dolenti, esperienze degli ultimi anni. In tema di prevedibilità e meno, potrebbe giocare un ruolo di rilievo la constatazione che le falde tra detenuti, in passato sporadiche, hanno assunto un ritmo preoccupante. Quanto al grado di responsabilità, non sarebbe da trascurare l'incidenza dell'eventuale esporsi di questo o quel detenuto al rischio di vendette particolari attraverso l'adozione di comportamenti provocatori. Come si vede, è l'intera tematica penitenziaria a venire in discussione nei suoi molteplici aspetti odierni.

Giovanni Conso

Ma il pr non cede

(Segue dalla 1ª pagina)

mento ai partiti. Gli aumenti sono stati stabiliti fino al 1982 e dopo occorrerà una nuova legge per decidere un eventuale nuovo adeguamento. Le cifre che i contribuenti offriranno ai partiti, perché le entrate siano tutte limpide, sono: 32 miliardi e 530 milioni di arretrati per il 1980; 37 miliardi e 885 milioni di arretrati per il 1981 (che si aggiungono ai 45 miliardi già riscossi il 1° gennaio); una quota globale di 82 miliardi e 886 milioni da versare il 1° gennaio dell'anno prossimo. In complesso, entro i prossimi tre mesi i partiti riscuoteranno dallo Stato più di 153 miliardi. Sono previsti anche 15 miliardi di contributo per le elezioni europee.

I radicali hanno ottenuto quindi la rinuncia all'indicizzazione del finanziamento pubblico. La cifra complessiva (che il pr non metteva in discussione) è rimasta in pratica invariata rispetto al Senato. La rottura con i radicali è avvenuta sul problema dell'informazione televisiva. Il pr voleva che per cinque giorni la settimana i partiti disponessero di uno spazio televisivo a rotazione. Tutti i gruppi parlamentari sono stati concordi nel rispondere «no». I radicali hanno reagito polemicamente e, dopo la richiesta di fiducia, hanno preannunziato la presentazione di sub-emendamenti al maxi-emendamento e circa 300 articoli aggiuntivi. Oggi si riunisce la giunta per il regolamento della Camera per decidere se queste novità sono ammissibili. Se prevalesse il «sì», la discussione della legge si prolungherebbe ancora per tutta la settimana, a dir poco.

Anche il pdup presenterà sub-emendamenti, perché ritiene «*preoccupante*» la scelta, fatta dai partiti della maggioranza, di combattere l'ostruzionismo radicale con una «*operazione che umilia e svilisce ancora una volta il ruolo del Parlamento*».

In realtà, il finanziamento pubblico dei partiti, fermo al 45 miliardi del 1974, doveva essere aumentato, volendosi mantenere in vigore la legge. E' stato calcolato che il potere di acquisto di 45 miliardi del 1974 è oggi di circa 110 miliardi. I partiti in Parlamento si sono tenuti al di sotto

Alberto Rapisarda

Intervento del presidente del pri sulla vicenda «Corriere»

Visentini: il psi, per intimidire usa anche la Guardia di Finanza

MILANO — «*Un partito politico, stretto fra una dichiarazione resa in giudizio che lo indica come destinatario all'estero di cifre assai ingenti e una missione che vede il distacco di alcune persone di rilievo, può ritenere, in un certo costume politico italiano, di superare la vicenda ricorrendo rumorosamente e rissosamente a un diversivo che porti l'attenzione del pubblico su altri argomenti*». Così Bruno Visentini inizia un articolo pubblicato stamane dal *Sole-24 Ore* che suona durissima replica all'interrogazione socialista in Parlamento con cui il partito di Craxi ha posto un veto all'ingresso di nuovi soci, guidati da Visentini, nella «*Rizzoli-Corriere della Sera*» chiedendo l'intervento pubblico anche nella proprietà della società editoriale, fatto senza precedenti.

Visentini scrive come capofila di forze imprenditoriali, non meglio precisate, interessate all'ingresso nella «*Rizzoli-Corriere della Sera*», ma non si può dimenticare che è il presidente del pri, partito che fa parte della maggioranza come il psi e che esprime il presidente del Consiglio.

Visentini non si limita ad accusare i socialisti di aver usato la questione «*Corriere*» come diversivo per le loro difficoltà politiche e giudiziarie, ma denuncia un tentativo socialista di usare la guardia di finanza a scopo intimidatorio. Dopo aver osservato infatti che Angelo Rizzoli, azionista di maggioranza dell'omonimo gruppo, non sembra più intenzionato ad affrontare i «*gravi problemi di risanamento industriale e produttivo dell'azienda*», Visentini così prosegue: «*Quali pressioni politiche, con ricatti, minacce e soprusi, portino a questo, è facile intuire in una situazione mostruosa nella quale, in una interrogazione parlamentare, si chiede l'intervento del ministro delle Finanze affinché muova la guardia di finanza per indagini nei confronti di eventuali futuri azionisti allo scopo di impedire una libera trattativa economica fra parti private sgradita al partito al quale appartengono l'interrogante* (il vicesegretario Claudio Martelli, ndr) *e il ministro delle Finanze* (l'ex amministratore del psi Rino Formica, ndr)».

Quanto alla richiesta socialista di intervento pubblico il presidente del pri parla di «*passaggio alle Partecipazioni statali, in modo che altri dissesti ed altre lottizzazioni si aggiungano a quelle esistenti. Si instaurerebbe così il principio per cui se un partito al governo vuole appropriarsi di un organo di stampa o vuole eliminare un giornale che gli è scomodo si procederebbe di volta in volta al passaggio di esso al settore pubblico: oggi per il Corriere della Sera e domani per qualcun altro*».

«*In queste iniziative vi è da parte mia* — ha scritto ancora Visentini — *anche quello che viene chiamato, quasi con rimprovero e con scherno da parte di chi opera sulla base di progetti partitici, un "progetto politico". Il quale sta nella convinzione della esigenza per il Paese — come elemento di ordine e di stabilità — di tutelare un grande gruppo editoriale e le testate giornalistiche che ad esso fanno capo dalle aggressioni partitiche e correntizie e dalle lottizzazioni di forze politiche che occupano lo Stato in funzione di proprie particolari finalità di gruppo*».

«*Questo risultato* — osserva il senatore repubblicano — *può derivare soltanto dalla presenza di nuove forze imprenditoriali, intese a raggiungere una gestione sana, redditizia e quindi indipendente, e consapevoli dei loro compiti in una società libera, della quale essi hanno la funzione e il compito di assicurare l'espansione produttiva ed economica. Operando in prima persona e a faccia scoperta. Ma anche questo richiede una cultura industriale che le mortificazioni dell'avventurismo politico e giornalistico, e il sistema melmoso delle corruzioni e delle tangenti, stanno gravemente appannando*».

La risposta ai socialisti ha offerto a Visentini l'opportunità di spiegare pubblicamente a quali condizioni e a quale prezzo aveva avanzato offerte di acquisto di una quota della «*Rizzoli-Corriere della Sera*». Dopo aver ricordato che le trattative si iniziarono nei primi mesi del 1980, il presidente dell'Olivetti chiarisce che la prima offerta avanzata ad Angelo Rizzoli fu quella di entrare con una cinquantina di miliardi nell'azienda facendo un aumento di capitale corrispondente allo scopo di finanziare un programma di risanamento su basi imprenditoriali corrette. L'offerta fu respinta da Rizzoli perché, suggerisce Visentini, non dava all'azionista di maggioranza i 40 miliardi necessari a pagare un debito personale con il Banco Ambrosiano. Infatti quando Calvi comprò il 40 per cento del «*Corriere*» pagò ben 115 miliardi, di cui 76 destinati all'aumento di capitale per la parte di Angelo Rizzoli e gli altri 39 all'editore per saldare le sue pendenze con l'Ambrosiano liberando le azioni in pegno.

L'ingresso di Calvi e la ricapitalizzazione del gruppo Rizzoli, inoltre, invece di dare stabilità al gruppo editoriale, ricorda Visentini, aumentò l'incertezza e l'instabilità probabilmente a causa delle pressioni politiche sui due azionisti. In questo clima, sostiene il presidente dell'Olivetti, si è inserita una nuova trattativa con Angelo Rizzoli per l'ingresso di un nuovo gruppo di azionisti. «*Una trattativa*» scrive Visentini «*molto difficile e forse di improbabile conclusione, ma per le difficoltà nella intesa sulle cifre sia per la necessità di realizzare nello stesso tempo la più vasta solidarietà di tutto l'azionariato e la attribuzione esclusiva della gestione alla eventuale nuova componente azionaria, come è giudica necessario*».

Marco Borsa

La risposta di Martelli «Un cumulo di calunnie»

ROMA — Prima l'ultimatum socialista al governo, quindi, nella tarda serata di ieri, la lunga replica di Bruno Visentini (di cui riferiamo a parte), ricca di bordate contro il psi; infine, durissima, la reazione di Claudio Martelli contro il presidente del partito repubblicano. Il caso «Rizzoli-Corriere» rischia di avere ripercussioni per la maggioranza di governo.

Martelli, che si è riservato di «*rimettere ed altra circostanza la valutazione sul cumulo delirante di calunnie contenute nell'articolo del professor Visentini*», ha tirato in ballo senza mezzi termini la presidenza del Consiglio citando «*un'affermazione gravissima*» di Visentini, secondo la quale Spadolini «*era stato preventivamente informato dell'operazione in corso*».

Torniamo alla dichiarazione di Martelli. Secondo il vicesegretario del psi l'articolo di Visentini appartiene «*ad una concezione antipartitica e antidemocratica che è agli antipodi della nostra e che con assoluta evidenza si identifica come portatrice della cultura politica della nuova destra italiana. Il suo riaffiorare da parte del presidente di un partito, per di più di governo* — conclude Martelli —, *pone seri problemi d'incompatibilità politica*».

Le reazioni dei socialisti non si fermano qui. L'«*Avanti!*» si sofferma oggi sull'aspetto politico e morale della vicenda chiamando direttamente in causa il presidente del pri. «*Bisogna valutare il significato della gestione che il sen. Visentini* — scrive Ugo Intini — *ha assicurato ad una colossale operazione che investe anche gli ambienti della P2 e che, più che una stessa deprecata lottizzazione, tende alla monopolizzazione dell'informazione*». «*Avere imposto che questa partita non si giochi al buio, impedendo ogni controllo e giudizio all'opinione pubblica, è già un importante risultato. Ma adesso occorre fare chiarezza fino in fondo*».

«*D'altronde* — dice ancora Intini — *le regole del mercato non possono per il Gruppo Rizzoli essere fatte valere a senso unico, e non si può sperare di gestire le aziende con il pieno potere dei proprietari privati, ma con il denaro direttamente o indirettamente di provenienza pubblica*».

g. fe.

Forlì: rivendicato un attentato a agente custodia

BOLOGNA — L'attentato all'agente di custodia del carcere di Forlì, avvenuto poco dopo le 18 di domenica, è stato rivendicato con una telefonata all'ufficio Ansa di Bologna da una persona che si è definita appartenente a «Prima posizione». La chiamata è stata fatta da una voce maschile con accento laziale che ha detto testualmente: «*E' Prima posizione: rivendichiamo l'attentato contro il carcere di Forlì*».

Si riferiva al colpo d'arma da fuoco sparato da una vettura, pare una «Alfa Romeo Giulia», contro una guardia carceraria rimasta illesa, in quel momento in servizio sul cammino di ronda del carcere forlivese.

Convegno organizzato da «La Stampa»

Il quotidiano ci apparirà sul televisore

TORINO — Fino a che punto la telematica, nata dal matrimonio tra il telefono ed il televisore, potrà modificare il mondo della carta stampata? Il giornale elettronico, già in uso in via sperimentale in alcune cittadine europee, farà scomparire entro la fine degli Anni Ottanta il caro, vecchio quotidiano? Per dare una risposta a questi quesiti ed esaminare i problemi legati ai «nuovi media» «La Stampa» ha invitato ieri, nella sede del giornale, i più qualificati rappresentanti dell'editoria europea.

Insieme con il presidente dell'editrice, Giovanni Giovannini, hanno preso parte al seminario il belga F. Vink, presidente della Federazione internazionale degli editori, J.P.S. Van Neerven (Olanda), R. Sala Balust (Spagna), V. Nurmimaa (Finlandia), M. Bujon (Francia). Sono, inoltre, intervenuti direttori e rappresentanti di numerosi quotidiani e riviste italiani insieme al direttore generale della Sip Alessandro Cavallo e all'amministratore delegato della Seat, Francesco Silvano.

Prima del dibattito gli ospiti hanno illustrato a che punto è, nei rispettivi Paesi, l'introduzione di queste nuove tecnologie. In particolare si è parlato di videotex, cioè quel servizio che consente di accedere in modo colloquiale a banche di dati su computer attraverso un qualunque telefono ed un televisore domestico, opportunamente predisposto.

«*In Italia* — ha detto Giovannini — «*il videotex è appena nato. Battezzato Videotel è gestito dalla Sip che ha adottato la tecnologia inglese del Prestel. La fase sperimentale, limitata ad alcune città, si concluderà entro il 1983, poi sarà esteso all'intero territorio nazionale. A differenza di Telext, cioè il sistema distributivo via etere di notiziari giornalistici affidato alla Rai, chiunque, purché si impegni a rispettare i regolamenti di partecipazione, potrà candidarsi come fornitore di informazioni*». Per gli editori, quindi, si aprono nuove strade: l'importante è non perdere un appuntamento che può fare gola a molti.

L'europarlamento approva il piano di Pannella contro la fame

STRASBURGO — Esito positivo, almeno a Strasburgo, del digiuno in segno di protesta contro «*lo sterminio per fame*» che il radicale Marco Pannella osserva da oltre un mese. La risoluzione presentata dal *leader* radicale è stata infatti «*approvata per sottoscrizione*». Ieri sera a Strasburgo, dalla presidentessa dell'assemblea dei «Dieci» Simone Veil.

Riunito il vertice dell'episcopato italiano a Roma

ROMA — I massimi esponenti dell'episcopato italiano sono riuniti a Roma, per un esame aggiornato dei gravi problemi che toccano la vita della Chiesa e della società civile. Senza nascondersi «la gravità e la complessità del momento» che l'Italia sta attraversando, i vescovi sono impegnati nella ricerca di una «azione pastorale per gli Anni 80» che sia rinnovata nella prospettiva della comunione.

Dopo il «blocco» di domenica

Venerdì treni fermi (poi ancora scioperi)

Si asterranno dal lavoro i confederali - Gli autonomi programmano agitazioni per altre 72 ore

ROMA — Quasi deserta la stazione Centrale di Milano, notevoli disagi per i viaggiatori nella stazione Termini di Roma, traffico ferroviario nel caos nei compartimenti di Bari e di Palermo come in quelli di Torino, Bologna, Firenze: questi messaggi si sono susseguiti con ritmo incalzante al centro coordinamento del ministero dei Trasporti durante lo sciopero dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs, svoltosi fra le ventuno di domenica e le ventuno di ieri. Molte centinaia di treni viaggiatori e merci sono stati soppressi, mentre per quelli in circolazione si sono registrati ritardi anche di sette o otto ore sulle «grandi tratte», soprattutto nei collegamenti fra Nord e Sud.

E' solo l'inizio di una azione particolarmente dura decisa dai sindacati autonomi, e, in tempi diversi, anche dai sindacati confederali contro l'orientamento del governo di rinviare il contratto nazionale della categoria al 1983 per non superare il tetto di inflazione programmato del 16%. La Fisafs ha programmato un altro pacchetto di 72 ore di astensioni articolate a partire dal 16 ottobre, mentre le organizzazioni dei ferrovieri Cgil - Cisl - Uil hanno proclamato una «fermata» nazionale di ventiquattro ore dalle ventuno di giovedì 15 ottobre alle ventuno di venerdì.

La Cisnal-ferrovieri ha previsto una sospensione del lavoro dalle ventuno del 19 alle ventuno del 20 ottobre ed ha chiesto a tutti gli altri sindacati, confederali e autonomi, di concordare per il futuro il raggruppamento delle azioni in una unica manifestazione. L'invito non è stato accolto: quindi, fino al 20 il trasporto ferroviario sarà in subbuglio, con una paralisi totale dalla sera di giovedì e quella di venerdì.

Anche per il contratto dei lavoratori del turismo le previsioni sono pessimistiche. Le quattro federazioni imprenditoriali (un po' meno la Faiat che rappresenta gli alberghi) ritengono insostenibili gli oneri derivanti dalla piattaforma sindacale e le organizzazioni dei lavoratori hanno confermato per il 16 e il 17 ottobre lo sciopero di quarantotto ore indetto nei giorni scorsi. Una assemblea nazionale della categoria definirà entro ottobre le ulteriori «forme di pressione».

g. c. f.

Complotto scoperto a Roma contro l'ambasciatore Raab

Gheddafi avrebbe ordinato l'uccisione del rappresentante Usa dopo lo scontro nel Golfo della Sirte - Espulsi dall'Italia dieci libici?

ROMA — Washington ha informato nei giorni scorsi le autorità italiane sull'esistenza di minacce indirizzate all'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Maxwell Rabb. Polizia e servizi di sicurezza sono stati messi in allarme e, affermano fonti ufficiali, «*tutte le misure necessarie sono state prese*». Le stesse fonti nel confermare ciò, non precisano se da parte americana si è fatto esplicito riferimento ad un complotto organizzato dal leader libico Gheddafi dopo l'incidente aereo della Sirte come ha scritto il settimanale *Newsweek*.

Non viene nemmeno precisato tramite quali canali sia arrivato l'avvertimento da Washington, ma è presumibile che esso sia giunto, oltre che dall'ambasciata tramite Farnesina, anche dai servizi segreti americani. L'ambasciata americana risponde alle affermazioni di *Newsweek* con un «*no comment*»: «*Non possiamo fare nessun commento* — ha detto un portavoce — *su questioni che riguardano i servizi di sicurezza*».

Nel numero di questa settimana *Newsweek* afferma di aver saputo che Gheddafi ha reagito all'abbattimento dei due aerei libici nel Golfo della Sirte da parte dei caccia F-14 della Sesta Flotta «*ordinando l'assassinio dell'ambasciatore americano in Italia, Maxwell Rabb, 71 anni, di religione israelitica e amico del presidente Reagan*». Il tentativo è stato sventato — afferma sempre *Newsweek* — dalla polizia italiana che ha espulso dieci cittadini libici sospetti. A proposito dell'espulsione di cittadini libici, citata dal settimanale, nessun commento al ministero dell'Interno.

Maxwell Rabb, avvocato di prestigio a New York, è stato nominato da Reagan ambasciatore a Roma il 28 maggio in sostituzione di Richard Gardner. Assistente di Eisenhower per gli affari congressuali dal 1953 al 1958, Rabb è un uomo politico di prima grandezza nell'*establishment* repubblicano.

Newsweek dà queste notizie nel contesto di un articolo intitolato «Verso un'unione contro la Libia», nel quale parla dell'intenzione dell'amministrazione Reagan di definire una «risposta combinata» degli Stati Uniti e dell'Egitto nell'eventualità di un attacco libico contro il Sudan.

Piazza del Cairo dedicata a Sadat

IL CAIRO — El Tahrir, la piazza principale del Cairo, sulla quale si affacciano tra gli altri palazzi importanti il Museo egizio, il ministero degli Esteri e l'albergo Hilton, sarà intitolata ad Anwar Sadat e un monumento al «Raiss» defunto sarà eretto al centro di essa.

Si vota in Egitto

(Segue dalla 1ª pagina)

su cui si basa la pace con Israele.

Il partito di Mohieddin conterebbe più di centomila iscritti, secondo i dirigenti. In settembre undici dei sedici membri della segreteria sono stati arrestati, insieme ad altre 1500 persone, di destra e di sinistra, musulmani o copti. Ma soprattutto «fratelli musulmani», la grande matrice dei movimenti integralisti.

Al contrario di Mohieddin, gli integralisti predicano e praticano la violenza e hanno esaltato e probabilmente perpetrato l'assassinio di Sadat. Il loro impatto sulle masse è rilevante perché interpreta in modo esasperato il risveglio islamico, forte tra i giovani, e talvolta fanno da detonatore allo scontento popolare dovuto alle difficoltà economiche e all'esibita ricchezza di pochi. Gli integralisti del Takfir Wa Hegra hanno ordinato di boicottare il referendum.

Gli egiziani che oggi dovrebbero votare sono 12 milioni. Tanti sono infatti gli iscritti su quasi 40 milioni di abitanti. Il basso numero di elettori è dovuto al fatto che più del 50 per cento della popolazione ha meno di 18 anni e che molti, in particolare le donne, non si sono fatte registrare nelle liste. Più della metà di coloro che dovrebbero andare alle urne sono analfabeti e nei villaggi la loro dichiarazione verbale viene raccolta dagli scrutatori. In queste condizioni è evidente la difficoltà di ubbidire all'invito di votare contro Mubarak, lanciato dal partito di Khaled Mohieddin.

Al di là del voto odierno, che può rivelare al massimo la riluttanza a recarsi ai seggi elettorali, il nuovo «Raiss» compie i suoi primi passi con prudenza: si presenta come il continuatore di Sadat ma si è guardato bene dall'accettare subito un invito israeliano («*Verrà tra due o tre mesi*», hanno detto i collaboratori di Begin rientrando in patria dopo i funerali di Sadat), al tempo stesso infittisce i controlli militari e di polizia nel Paese ma in modo discreto, senza troppe divise per le strade.

Si parla di arresti tra gli ufficiali, in seguito all'inchiesta sull'assassinio di Sadat, ma le autorità continuano a smentirli. Diciotto militari, ritenuti troppo vicini ai movimenti integralisti, sarebbero stati allontanati dalle loro unità. Potrebbe essere l'inizio di una più ampia epurazione. Mubarak evita in tutti i modi di proiettare ombre sulle forze armate, dalle quali martedì scorso sono scaturiti gli assassini del suo predecessore. Si è saputo soltanto, dal grande imprenditore edile Osmani, (suo figlio ha sposato una figlia del presidente ucciso), che Sadat fu avvisato nove giorni prima della sfilata di Nasser City di un complotto ordito contro la sua persona. Era stato trovato in una casa del Cairo, insieme a delle armi, un piano per ucciderlo in occasione di un discorso. Il «Raiss» reagì dicendo che non poteva evitare di mostrarsi in pubblico.

Bernardo Valli

Farah Diba si trasferirà dal Cairo a Parigi?

PARIGI — L'ex «shabanou» Farah Diba intenderebbe trasferirsi dal Cairo a Parigi per motivi di sicurezza. Lo scrive il quotidiano parigino «*Libération*» precisando che la vedova dello scià Reza Pahlavi ha avuto nel corso di due suoi recenti viaggi a Parigi contatti con un funzionario del Quai d'Orsay in vista di un suo eventuale trasferimento nella capitale francese.

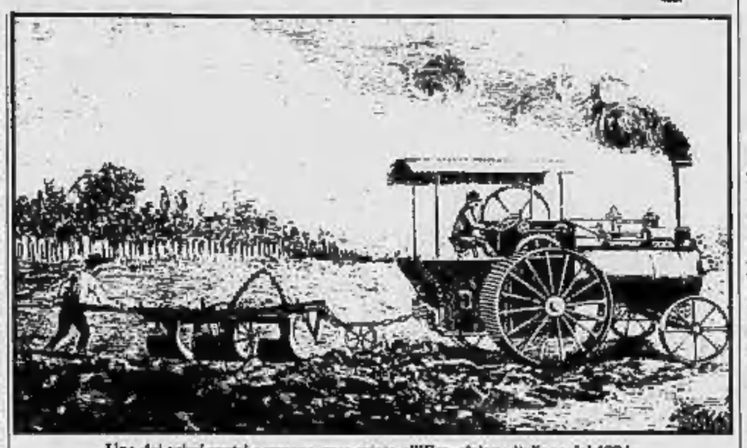
Secondo il giornale, in seguito alla morte del presidente egiziano Sadat, Farah Diba starebbe cercando un rifugio più sicuro e già alcuni governi, tra cui quello spagnolo e quello austriaco, si sarebbero dichiarati disposti ad accoglierla.

Al Cairo come quel giorno a Dallas

Il Cairo. Sembra un'immagine di Dallas, nel giorno dell'attentato al presidente Kennedy, nel novembre '63; la foto è stata scattata una settimana fa poco dopo l'uccisione di Sadat: l'auto del raiss parte per l'ospedale con il suo segretario privato gravemente ferito

UN ABISSO L'HA SEMPRE DIVISA DAI «BENPARLANTI»

La perduta civiltà dei campi



Uno dei primi aratri a vapore, presentato all'Esposizione italiana del 1884

Già prima del 1910 l'etnografo Arnold Van Gennep affermava che ogni società generale comprende numerose società particolari, e che queste sono tanto più numerose (e i loro contorni risultano tanto più precisi) quanto inferiore è il grado di civiltà raggiunto dalla società generale. Ma applicando un tale punto di vista allo studio della società italiana si vanifica l'esemplificazione avanzata dal Van Gennep, secondo il quale nelle società moderne separazioni abbastanza nette esistono soltanto tra laicismo e religione, tra il profano e il sacro.

Da noi invece più che di separazione è il caso di parlare di una frattura abissale (i cui inizi vanno forse posti verso la metà del Duecento, almeno in talune zone del territorio) una vera e propria polarità opposta tra società del potere e società contadina. Lo spazio vieta di accennare soltanto ai rivoli religiosi di tale alternativa, che, ad esempio, ha prodotto da un lato le raffinate immagini sacre di un Botticelli o di un Tiepolo, dall'altro gli *ex-voto*, o che ai cori di Pierluigi da Palestrina e alla elaborata regia delle cerimonie cui essi erano destinati contrappone lo strusciare delle lingue sui pavimenti dei santuari.

Ma, come sempre, è nel campo della letteratura che il fossato si dichiara nella sua enormità, e specie a partire dalla Restaurazione post-napoleonica, quando la grande paura di una rivoluzione autenticamente sociale ed economica affinò le menti di chi temeva di perdere la propria posizione. Non è a caso che le nostre scuole concedono tanto spazio alla *manzonilatria*, al culto di un autore che, oltre a ripudiare l'Illuminismo laico, fornì il perfetto modello della *lingua alta*, opposta a quella *bassa* dei dialetti, al mezzo cioè di espressione verbale delle masse sottoposte (nella stragrande maggioranza di estrazione contadina), al quale veniva negata ogni validità, dignità e potenziale qualitativo.

Non che nell'Ottocento la frattura linguistica fosse, in Italia, una novità, perché l'*ancien régime* nostrano aveva prodotto qualcosa di analogo, da secoli; ma ora non c'erano più le Corti, e quella nefasta dicotomia serviva soltanto gli interessi di un'astuta oligarchia piemontese e lombarda, che pervenne a snaturare i moti risorgimentali, mascherando, sotto gli *slogans* di libertà e indipendenza, l'opera spietata di colonizzazione del Sud, spacciata per un processo di unificazione.

* *

Ci sarebbe da compilare una straordinaria mappa della letteratura italiana dal 1840 circa in poi come strumento alienante, avulso dalla vita di tutti i giorni, grazie alla progressiva decantazione di un'alchimia tematica e verbale sempre più spinta, che dai ceselli dannunziani *fin de siècle* è passata ai finti purismi e agli ermetismi degli Anni 30, con il fenomeno del critico-prosenota, sino all'odierno pullulare di premi e premiucci letterari, dove quasi sempre la fabbrica dei libri da dimenticare gratifica se stessa. E resta il fatto, innegabile, che in questo dopoguerra, i due autori che hanno rappresentato due autentici casi di validità, Giuseppe Tomasi di Lampedusa e Guido Morselli, sono ambedue morti nell'avvilita disperazione, per il rifiuto dell'*establishment* di dare alle stampe i loro scritti.

Tutto ciò è triste; ma il panorama diviene tragico al considerare l'aspetto repressivo del potere *benparlante*, anche a tralasciare quel tipico fatto di guerra contadina che fu il cosiddetto banditismo nel Sud unificato. Non sono né i politici di professione, né gli intellettuali parolai e utopistici a precipitare le vere rivoluzioni, bensì le scoperte scientifiche e tecnologiche; e quando (grazie agli enormi progressi economici e tecnici toccati nell'Ottocento) le masse contadine d'Italia cominciarono ad uscire dal letargo, il rimedio prescelto per farle stare *al loro posto* fu la pura e semplice soppressione fisica. In realtà, la Grande Guerra fu una colossale strage contadina; e se è vero che lo fu non soltanto in Italia, è altrettanto vero che in nessun altro Paese l'intervento fu voluto e sollecitato da una esigua minoranza, contro il volere del più, e senza scopi di guerra precisi: con il risultato di spezzare il democratico progresso degli italiani, e di aprire una crisi che dal 1915 ad oggi non si è più chiusa.

E anche qui, che temi di ricerca si aprono agli studiosi! Vedremo mai un repertorio illustrato dei *Monumenti ai Caduti*, con il loro sfoggio di retorica (donne alate e poppute che sorreggono il fante in mollettiere, astrusi simbolismi, riprese neo-michelangiolesche e simili), retorica destinata a fruitori che, *relata refero*, avevano un reddito annuo uguale suppergiù a quello dell'India dei nostri giorni: lo vedremo mai? Una pubblicazione del genere costituirebbe un perfetto, significativo punto di riferimento per leggere nella giusta luce un'altra opera, di grandissima importanza, uscita ormai da quasi un anno presso l'Editore Longanesi, *Il lavoro dei contadini* di Paul Scheuermeier, che ha per sottotitolo *Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza*.

L'autore era nato nel 1888 a Winterthur, e morì nel 1973; e nella valutazione del suo enorme lavoro deve anche esser tenuta presente, per noi italiani, la sua appartenenza ad un Paese che certo *radical-chic* e certa pseudo-sinistra nostrani amano vilipendere, offendere e calunniare (anche per ripagarlo, *more italico*, di quanto fece per i nostri profughi tra il 1943 e il 1945). L'opera, in due massicci volumi, è illustrata da novecentoventidue disegni e xilografie, e da ottocentosettanta tra fotografie, i primi dedicati a strumenti e attrezzi di lavoro, le seconde prese dal vivo durante numerosi viaggi in Italia, tra il 1919 e il 1935.

Queste ultime sono di eccezionale interesse documentario, soprattutto oggi quando la meccanizzazione dei lavori agricoli e l'abbandono di molte tecniche e culture tradizionali hanno alterato e sconvolto per sempre un tessuto di artigianato, di ecologia e di costume che in molti casi risaliva anche ad età preromana, conservando persino, come in certe ricette di cucina, le formule della civiltà celtica comune a tutto l'arco alpino (ecco un altro tema che attende un ricercatore).

La struttura mentale di Paul Scheuermeier era quella di un positivista ottocentesco, e la sua metodologia seguiva quella dello *Sprach und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, cioè dell'*Atlante linguistico-etnografico dell'Italia e della Svizzera meridionale*, pubblicato in otto volumi tra il 1928 ed il 1940 da K. Jaberg e J. Jud; nell'economia generale di quest'opera monumentale, i due volumi del *Lavoro dei contadini* (*Bauernwerk*) avrebbero dovuto costituire la parte illustrativa. Ma l'eccezionale felicità e grandiosità del risultato finì con il conferirle un valore del tutto autonomo.

* *

C'è anche da dire che l'*Atlante* si sosteneva sulla convinta certezza che, in tutte le lingue, parole e cose hanno un rapporto di interdipendenza, quindi era indispensabile procedere parallelamente ad una ricerca linguistica e ad una ricerca materiale. E in questa, l'aver corredato disegni e xilografie (dovuti a Paul Boesch) con immagini fotografiche riprese durante l'uso diretto degli attrezzi elimina il rischio di proporre vuote astrazioni. Novecentosettantuno foto furono esposte nel giugno scorso presso la Calcografia nazionale di Roma, con un catalogo a cura di Maria Micaglia e con saggi suoi, di Elisabetta Silvestri e di Michele Falzone. E in questi due volumi editi da Longanesi tutte le attività del lavoro contadino ci vengono riproposte secondo una partizione tematica, dagli allevamenti alla raccolta dell'uva e delle olive, dalla filatura all'aratura e agli attrezzi, dalle costruzioni tradizionali alla cucina, al focolare, ai costumi, al bucato e ai vari mestieri.

Come dicevo, è un'opera cui si augura un seguito da parte nostra, seguito che oltre ai temi già accennati dovrebbe includere quelli del contadino nella letteratura e nelle arti figurative (dove la sua immagine è quasi sempre presentata secondo connotati negativi o di intento comico) nei proverbi (*scarpe grosse e cervello fino*, cui non va fatto *sapere quant'è buono il cacio*, ecc. ecc.), sino a giungere ai nostri giorni, quando la vicenda di depressione e di paternalismo non è terminata. Oggi i rampolli del potere *benparlante* (spesso incistatisi nei partiti di sinistra) hanno mutato tattica: non si imbiancano più la coscienza affermando *le virtù di nostra gente* (che è *frugale*, come si leggeva un tempo nelle terze pagine dei quotidiani dell'*élite*, *Corriere della Sera* in testa) ma colpevolizzano le masse che dalla campagna sono passate alla città; così è accaduto di recente a proposito dei Bronzi di Riace, con tecniche che ricordano quelle di Teatini, Scolopi e Gesuiti. Gli odierni *Nipotini di Padre Bresciani*, come li chiamava Gramsci, vogliono farci credere di stare a sinistra, di essere marxisti veri e non una parodia del Marxismo.

Federico Zeri

SOTTO ZERO IN ITALIA IL TASSO DI CRESCITA DEMOGRAFICA

E ora la cicogna s'è stancata

Perché la popolazione rimanga stabile l'indice di natalità di ogni coppia dovrebbe essere lievemente superiore a 2, ma è sceso ad 1,6 - Contro la cifra di circa 500 mila morti l'anno, che resta invariata da un decennio, le nascite sono «cadute a picco», da 900 mila a 632 mila - Nel 2001 saremo un milione in meno?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *L'immagine che, secondo il modello classico, indica la struttura per età di una popolazione è quella della piramide: alla base gli ultimi nati, poi, via via, le classi più anziane, che si assottigliano a causa dei decessi. Se il risultato delle elaborazioni statistiche è una piramide, è segno che ci troviamo di fronte a una popolazione giovane, in crescita, come per esempio quella messicana (dati del 1980).*

Ma in larga parte dell'Occidente il modello classico è entrato in crisi. Non vediamo più piramidi, ma qualcosa di simile a torri un po' sbilenche, a cilindri scalcagnati, a parallelepipedi con alcune strozzature. Il parallelepipedo della popolazione italiana ha una prima strozzatura nella fascia dei sessantenni (minor numero di nati durante la prima guerra mondiale), una seconda strozzatura nella fascia dei quarantenni (seconda guerra mondiale), una terza strozzatura alla base: i nati dal '74 allo scorso anno. Il significato è chiaro: nell'Occidente industrializzato si nasce meno, le nascite tendono ad eguagliare le morti (le quali rimangono stabili e avvengono in età più avanzata per il miglioramento generale delle condizioni sanitarie, igieniche, alimentari), la crescita demografica zero è vicina.

La «Zpg», «Zero population growth», visto con angoscia dai natalisti ad oltranza, che parlano di «peste bianca», salutato con una certa soddisfazione dai «neomalthusiani» (per non parlare di tutta la gamma di posizioni intermedie), già ha bussato alle nostre porte nel primo quadrimestre dell'81, anzi, già le ha forzate, visto che il saldo risulta negativo: 206 mila 182 morti contro 205 mila 935 nati: 247 morti in più, laddove negli stessi periodi del 1979 e 1980 c'erano state rispettivamente circa 30 mila e 7 mila nascite in più.

Capelli grigi

E' molto probabile che alla fine di quest'anno ci sia una leggera modifica con la prevalenza finale dei nati sui morti (80 mila, secondo le previsioni Istat), ma la linea di tendenza è delineata; l'Italia invecchia: gli ultrasessantenni sono il 17,3 per cento della popolazione, i bambini e gli adolescenti il 21,5; tra vent'anni, se la linea di tendenza continuerà, le proporzioni saranno rovesciate. Il censimento ormai imminente sarà anche particolarmente utile perché ci fornirà una fotografia esauriente di quest'Italia che incomincia ad avere i capelli grigi.

Si guarda talora con meraviglia al calo delle nascite. Sotto certi aspetti è una meraviglia che nacque a sua volta meraviglia. «Il declino della natalità — dice il demografo Massimo Livi Bacci dell'Università di Firenze — è un fenomeno che risale al tempo nei Paesi dell'Occidente europeo. In Francia già incominciò a verificarsi duecento anni fa, in Italia il secolo scorso. Ci sono state pause e brevi periodi di ripresa delle nascite, ma l'andamento generale è stato discendente».

La dimostrano questi quozienti (nati vivi ogni mille abitanti): anni 1881-85: 38 per mille; 1901-1905: 32,6; 1921-25: 29,5; 1931-35: 23,8; 1941-45: 19,6; dal 1951 al 1961: 18,4; 1971: 16,8; 1975: 14,8; 1980: 11,3; prima trimestre di quest'anno: 10,7.

Ciò che invece ha suscitato meraviglia anche tra gli esperti è stata la caduta a picco delle nascite registratasi negli ultimi quindici anni e soprattutto nell'ultimo lustro. Il professor Antonio Golini direttore dell'Istituto di demografia dell'Università di Roma e il prof. Silvio Golzio dell'Università di Torino affermano: «Un calo di tali proporzioni ci ha colto di sorpresa». Nel 1964, l'anno del «baby-boom» del dopoguerra, si ebbero un milione 34 mila nascite; nel 1970: 900 mila; nel 1975: 827 mila; nel 1976: 781 mila; nel 1980: 657 mila, alla fine di quest'anno (stime Istat) saranno 632 mila.

Di fronte al calo senza precedenti della natalità (sulle cui cause vasta è la disputa: mutamento di mentalità? crisi di valori? crisi economica? aumento del senso di responsabilità?) le morti hanno fatto registrare oscillazioni leggere: 519 mila nel 1970; 554 mila nel 1975; 537 mila nel 1978; 559 mila nel 1980; stima Istat per quest'anno: 552 mila. Il prof. Golzio ricorda che l'eccedenza dei nati sui morti ha manifestato una tendenza marcata all'aumento dal 1870 al 1914 e ha oscillato intorno alle 440 mila unità nei trent'anni successivi al primo conflitto mondiale. Nel 1970 era scesa a 380 mila 732 unità; cinque anni dopo a 272 mila 506; l'anno scorso a 98 mila. Per il 1981, come si è detto, si prevede un saldo positivo di sole 89 mila unità: siamo dunque vicini alla «rotta di collisione» con il saldo zero.

Secondo il prof. Golini la collisione «virtualmente» già è avvenuta. «Anzi — dice — dal punto di vista virtuale siamo addirittura in crescita negativa. Il numero medio di figli per coppia è 1,6. La crescita "zero", cioè l'equilibrio della popolazione, è assicurata dalla quota 2,1 figli per coppia (2,1 perché "un decimo di bambino" si perde per effetto della mortalità e per infecondità della donna). La quota 2,1 rappresenta il "livello di sostituzione" così chiamato perché i due figli sono destinati a sostituire la coppia che li ha generati e a garantire così l'equilibrio».

Nel Meridione

A un esame più particolare la situazione nel nostro Paese risulta molto articolata. Il prof. Golini ricorda che la crescita negativa già è in atto in gran parte delle regioni dell'Italia settentrionale. Essa in Piemonte e Liguria si è iniziata nel periodo 1952-53. Dopo una breve ripresa delle nascite dovuta alle immigrazioni, c'è stato di nuovo un calo netto, ma la discesa continua senza soste da trent'anni in provincia di Alessandria (nessun nato in 16 comuni lo scorso anno) e di Asti (363 nascite di fronte a 877 morti nel primo trimestre di quest'anno). Nelle regioni meridionali il saldo continua ad essere positivo (e in Campania e Puglia è largamente positivo) anche se qui e là ci sono segni di rallentamento.

Con la media generale di cui abbiamo parlato (1,6 per coppia) l'Italia si allinea a molti altri Paesi dell'Occidente europeo, che hanno conosciuto il fenomeno qualche anno prima e ad alcuni Paesi dell'Est europeo, come l'Ungheria, benché essi abbiano avuto vicende demografiche diverse da quelle dell'Ovest.

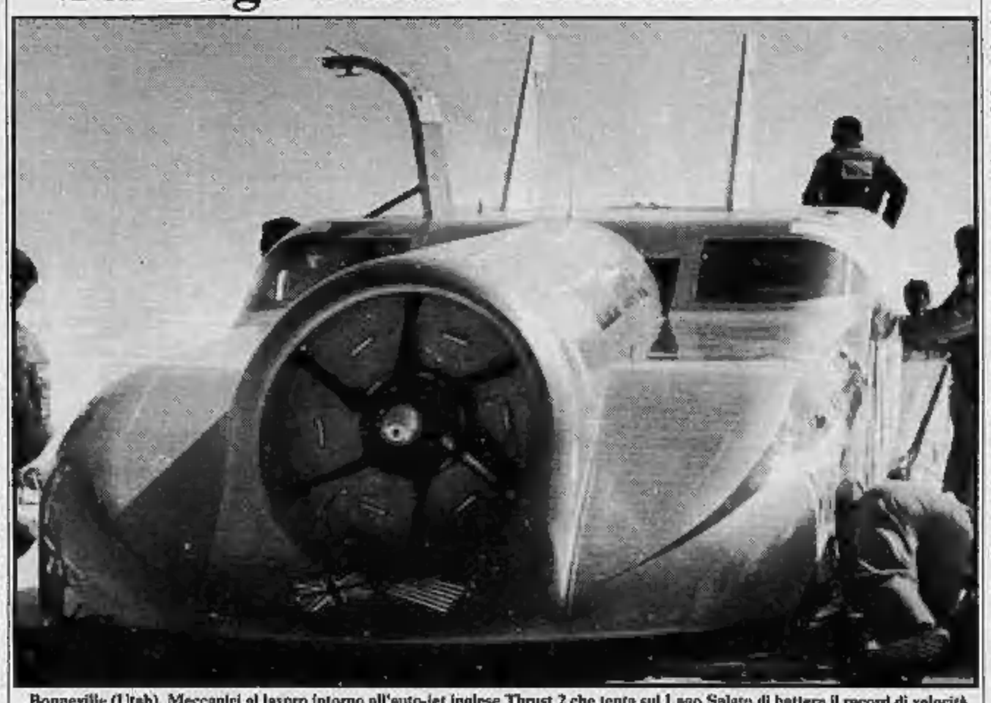
Gli anni dello «Zpg» ci accompagneranno sino alla soglia del 2000? Lo supereranno? I demografi sono cauti nelle risposte. Golzio afferma: «E' azzardata ogni previsione che superi i 10 anni. Nel prossimo decennio posso prevedere soltanto che le morti si manterranno stabili attorno alla quota di 500 mila per anno». E Golini: «Dobbiamo ammettere che conosciamo ancora poco le leggi che governano il movimento delle popolazioni. Cicli? Meccanismi autoregolatori? E' probabile, ma risposte sicure non ne abbiamo».

Dati statistici recentissimi che giungono da Francia, Inghilterra e Germania indicano che nel 1980 c'è stata una leggera ripresa delle nascite, «ma — dice il prof. Livi Bacci — è troppo presto per stabilire se si tratta della fine di un ciclo che interesserà anche l'Italia o di una fase transitoria».

All'Istat hanno formulato quattro ipotesi di lavoro. La ipotesi «A», considerata da alcuni attendibile, prevede che nel 2001 in Italia ci saranno 56 milioni di abitanti, un milione meno di oggi: c'è chi se ne compiace, c'è chi invoca un aumento della natalità e considera soltanto fino a un certo punto paradossale il grido d'allarme che Louise Weiss, decana del Parlamento europeo, lanciò nel 1979: «Gli europei rischiano di scomparire». Ma a questo punto finiscono i fatti e le cifre e si entra nel settore delle valutazioni.

Clemente Granata

Sul Lago Salato a caccia di record



Bonneville (Utah). Meccanici al lavoro intorno all'auto-jet inglese Thrust 2 che tenta sul Lago Salato di battere il record di velocità. Il pilota Richard Noble ha già raggiunto le 400 miglia l'ora; il record è del Blue Flame di Gary Gabelich con 622 miglia (Tel. Upi)

AL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA, PER IL FESTIVAL DELLA BIENNALE

Cammei cesellati sul clavicembalo

Successo delle due «masques» elisabettiane in un atto di Nicolò Castiglioni, miniaturista della musica moderna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Forse Castiglioni esagerava un poco per civetteria quando, nell'incontro pubblico avvenuto all'Ateneo Veneto il giorno previsto per la rappresentazione dei suoi due *masques* (poi ritardata d'un giorno per lo sciopero del Teatro La Fenice), affermò che, a parte un tentativo giovanile non reso pubblico, queste due operine in un atto costituivano il suo primo approccio al teatro musicale.

Dimenticava i *Tre misteri* rappresentati a Roma nel 1965 in una stagione dell'Accademia Filarmonica. Forse non li ricordava più; forse li rimuoveva per una specie di censura inconscia, a motivo dell'accoglienza non buona che quelle composizioni avevano avuto presso parte della critica (quella più impegnata nella salvaguardia dei valori «moderni») e di certe beghe spiacevoli sollevate poi dal direttore d'orchestra e dal regista in occasione della replica. Scandalizzava i puristi dell'avanguardia il precoce «recupero della tonalità» a cui si abbandonava in quei lavori l'autore (allora dimorante in America), con abbondanti citazioni e rifacimenti di stili antichi, specialmente dal gregoriano e dalla musica del Rinascimento.

Quale che fosse il valore di quei lavori, la scelta dei testi (un *No* giapponese tradotto da Ezra Pound, un brano di dramma sacro inglese del XII Secolo e un passo shakespeariano) dimostrava il deliberato rifiuto del naturalismo narrativo e psicologico insito nelle forme tradizionali del melodramma o del dramma musicale (cui si conformava, invece, ancora quel tentativo giovanile, che credo d'essere uno dei pochissimi ad aver conosciuto).

Ora scegliendo due testi del teatro elisabettiano, uno di Ben Jonson (*Oberon, The fairy prince*) e uno di Thomas Campion (*The Lord's Masque*), Castiglioni ha precisato gli intenti della propria drammaturgia: niente naturalismo, ma liberazione delle forze dell'irrazionale, o più semplicemente del fantastico. Lui parla di magia, ma il termine va inteso nel significato della *Zauberoper*, di cui *Il flauto magico* è il sommo modello.

Né mi pare sia il caso di tirare in ballo Shakespeare, neanche quello del *Sogno d'una notte di mezza estate* o della *Tempesta*, che anche nel fantasmagorico conserva una terrificante carica di realismo e di conoscenza del cuore umano. Queste sono innocenti serenate teatrali, per nozze o altre feste di corte, con impiego di soggetti mitologici, e certamente coi riflessi, anche comici, della ricca vitalità che signoreggiava il teatro elisabettiano. Castiglioni le ha musicate con leggerezza di mano e con astutissimo impiego delle sue ricche cognizioni di musica medioevale e rinascimentale (di cui fu per alcuni anni insegnante in una università americana).

Castiglioni è uno dei più fini miniaturisti della musica contemporanea. Tutto quell'arsenale di suoni preziosi, tutto quel tintinnare e ruscellare di clavicembalo, di Glockenspiel, di celesta, vibrafono, marimba e altri insoliti strumenti a lamine variamente percosse, ch'egli spiega lungo la sua musica strumentale (dopo la rigorosa disciplina post-weberniana dei suoi esordi), trova giusta applicazione in questi *masques*, cioè azioni sceniche cantate e danzate, a base di satiri, buffoni, silvani, sibille, Orfeo, Mania, Eneo, Prometeo e via dicendo.

Dei due spettacolini uno, *Oberon*, è dal punto di vista musicale molto più fresco e riuscito. Il gioco delle citazioni arcaiche e dei *collages* stilistici è più leggero ed elegante, nell'impalpabile gratuità dell'azione. In *The Lord's Masque* forse il fatto stesso che ci sia un'azione mitologica e celebrativa un po' più formata, per le nozze della principessa inglese Elisabeth col tedesco Conte Palatino, appesantisce un poco i contorni. Il sistema della parodia (citazione musicale o rifacimento stilistico) denuncia i propri limiti nell'insistenza e conosce anche qualche sbandamento di gusto nella scelta di modelli un po' plateali.

Sarebbe interessante conoscere quale fu l'ordine cronologico delle due composizioni, per sapere se il secondo *masque* rappresenta il declino per ripetizione d'una fresca intuizione originaria, oppure (nel caso che l'ordine di composizione fosse inverso a quello di rappresentazione) se *Oberon* rappresenta la perfezione d'un tentativo di cui *The Lord's Masque* presenterebbe l'impaccio degli inizi.

In ogni caso l'una e l'altra operina offrono possibilità teatrali che sono state colte a meraviglia dal regista-coreografo Gigi Cauteleanu e dallo scenografo-costumista Lauro Crisman. Quest'ultimo ha avuto la saggezza di evitare qualsiasi ricostruzione storico-filologica del teatro elisabettiano, inventando un fantastico di fantasia. Niente fronzoli, costumi all'Anna Bolena, ma, anzi, ambienti esterni che hanno una squadratura e un rigore quasi caspariani, ma anche una freschezza innocente di colori e di vena puerilistica. (Soltanto in *The Lord's Masque* la sceneggiatura abdica per un lungo tratto, accontentandosi d'un panneggio a sfondo neutro, e ciò coincide proprio con la stanchezza che un poco s'insinua in quell'azione scenica e musicale).

Il regista Cauteleanu dichiara d'aver sottoposto la sua opera al giudizio d'un ideale pubblico infantile, e c'è riuscito benissimo, manovrando i mimi del Théâtre Choréographique de Rennes in coreografie burlesche, ed ottenendo anche ottimi risultati scenici dalla recitazione dei bravi cantanti: tenori Ian Caley e Philip Dogan, bassi Peter Savidge e Malcolm Rivers, più altri quattro tenori (i Satiri) e un altro basso. Magnifica voce femminile il soprano Dorothy Dorow.

Del coro, che pure esiste, il programma non recava informazioni. Forse quello della Fenice, come l'orchestra, che Gian Luigi Gelmetti ha preparato e diretto con rara finezza, cogliendo esattamente il discrimine tra parodia e invenzione originale che rende accettabile il *pastiche* di stili disparati che Castiglioni mette in opera, senza paura né dell'avanguardia né del ricupero tonale, impiegato — egli asserisce — *«in funzione dialettale»*, come maschera di certi personaggi e come paradosso. Esito ottimo d'uno spettacolo che il Festival della Biennale ha realizzato in coproduzione col Teatro La Fenice e in collaborazione con l'Opera di Roma, e che perciò avrà frequenti occasioni di ripresa nella prossima stagione.

Massimo Mila

Esposti a Bruxelles

I guerrieri di Shihuangdi

BRUXELLES — Parte dei settemila guerrieri in terracotta di grandezza naturale creati per la tomba dell'imperatore cinese Shihuangdi (259-210 avanti Cristo) saranno esposti dal 22 gennaio al 15 aprile prossimi nel Palazzo delle belle arti di Bruxelles.

La mostra costituirà uno dei più importanti avvenimenti culturali della stagione belga 1981-1982. Vi saranno esposte, oltre alle statue dei guerrieri, numerose opere d'arte, «tutte autentiche» tengono a precisare gli organizzatori, fra le più rappresentative dell'arte cinese dal 5000 avanti Cristo al 900 dopo Cristo.

DALLE ROSE DI YORK E LANCASTER
A QUELLE DI FRANCIA E DI DAMASCO
Graham Stuart Thomas
LE ROSE ANTICHE DA GIARDINO
Un libro raffinato e un manuale di coltivazione impareggiabile.
Oltre 200 specie di rose riscoperte per la gioia degli appassionati, dei floricoltori, dei pittori, degli scrittori.
Con preziose illustrazioni.
L'ORNITORINCO
Collana di testi sulla natura diretta da Ippolito Pizzetti

RIZZOLI EDITORE

Raymond Queneau
Segni, cifre e lettere
A cura e con introduzione di Italo Calvino
Linguaggi, forme letterarie, scoperte bizzarre: quarant'anni di impegno letterario
«Einaudi Letteratura», pp. XXX-377, L. 12 000
Einaudi

L'inglese vivo con il metodo Wall Street made in USA
- inizio corsi ogni mese
- solo insegnanti di madrelingua
- laboratorio linguistico individuale
- autoverifica del proprio apprendimento con microcomputer
- possibilità di variare liberamente ore e giorni di frequenza
WALL STREET INSTITUTE
TORINO - Piazza Castello 139 - tel. 011/549203-553107

Nimeiry denuncia bombardamenti libici, teme un'invasione

Appello del Sudan all'America A novembre manovre Usa-Egitto

Il presidente sudanese: «Gheddafi agisce su ordini sovietici» - Altre navi statunitensi in appoggio alla Nimitz - Commissione militare congiunta Washington-Il Cairo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Aerei libici provenienti dal Ciad hanno bombardato due villaggi sudanesi di frontiera, uccidendo due donne e facendo numerosi feriti. Da Khartum, il presidente Nimeiry ha rivolto un appello agli Usa perché frenino Gheddafi e il suo «*mandante*», l'Urss. In previsione di una crisi a una sola settimana dalla morte di Sadat, la superpotenza ha rafforzato la sua presenza militare nell'area, inviando in appoggio alla portaerei *Nimitz* due incrociatori e altre navi della Sesta Flotta.

Il segretario di Stato Haig, tornato ieri a Washington dal Cairo, ha inoltre annunciato massicce manovre in Egitto per il mese prossimo, con la partecipazione delle superfortezze volanti, i bombardieri atomici *B-52*. Haig ha inviato a Khartoum una delegazione del Dipartimento di Stato e del Pentagono per un immediato aumento degli aiuti bellici. Secondo il settimanale *Newsweek*, Washington e il Cairo progettano una «commissione congiunta», per reagire militarmente a un eventuale attacco libico al Sudan.

L'incursione degli aerei di Gheddafi sui villaggi sudanesi di frontiera è stata denunciata ieri, ma è avvenuta lo scorso giovedì. Da quando la Libia è penetrata nel Ciad, i suoi sconfinamenti nel Sudan sono frequenti. Denunciando il bombardamento, Nimeiry ha affermato che Gheddafi agisce su ordine sovietico. «*L'Urss è la prima potenza coloniale al mondo* — ha detto — *e la Libia è nelle sue mani. Il suo obiettivo immediato è il Sudan, poi l'Arabia Saudita, per ultimo l'Africa*».

Il presidente sudanese ha chiesto che la superpotenza «*contrasti le mire sovietiche*». «*Gli Stati Uniti non si ingeriscono nei nostri affari interni* — ha affermato — *al contrario, ci aiutano*». Nimeiry, che ha fatto queste dichiarazioni in un'intervista al quotidiano egiziano *Al Ahram*, ha concluso che egli ambisce «*a realizzare il sogno di Sadat*».

Il bombardamento dei villaggi sudanesi e l'appello di Nimeiry hanno indotto gli Usa a stringere i tempi dell'assistenza militare. La squadra navale che incrocia al largo di Alessandria è la più potente mai apparsa in quelle acque. Le manovre di novembre, chiamate «*Bright Star*», dimostreranno la capacità di intervento americano in caso di emergenza. Vi parteciperanno truppe dell'Egitto, del Sudan, dell'Oman, dell'Arabia Saudita, e spazieranno dalle Piramidi al Golfo Persico. I B-52, che verranno riforniti di carburante in volo, arriveranno direttamente dagli Stati Uniti. Saranno simulati bombardamenti nei deserti e sbarchi sulle coste. Le manovre verranno protette dagli *Awacs*, i radar volanti in dotazione all'Egitto e all'Arabia Saudita, ma con equipaggi Usa.

In questo quadro di allarme s'inserisce l'invio della delegazione del Dipartimento di Stato e del Pentagono a Khartum. Quasi due settimane fa, Mubarak si era recato a Washington per chiedere armi per Nimeiry, dopo che il presidente sudanese aveva chiesto invano al Consiglio di sicurezza dell'Onu di bloccare la Libia. La superpotenza fornirebbe subito al Sudan cacciabombardieri *F-5*, mentre l'Egitto darebbe i piloti. Haig ha dichiarato che gli Stati Uniti «*tuteleranno la sicurezza sudanese non meno di quella egiziana*». A tale fine, sarebbe fondamentale il ruolo della commissione congiunta.

Dando la notizia del progetto, *Newsweek* ha indicato che il Cairo contemplerebbe addirittura l'invasione della Libia, in risposta a un attacco di Gheddafi al Sudan. L'idea sarebbe stata discussa all'inizio dell'anno. L'Egitto non sarebbe però ancora in grado di attuarla per certe disfunzioni delle sue forze armate.

Così a ridosso dell'assassinio di Sadat, gli eventi del Sudan hanno acuito la tensione tra Usa e Urss. Il monito sovietico a Washington è stato definito dal Dipartimento di Stato «*La solita propaganda*».

Ennio Caretto

Ciniche parole del ministro degli Esteri francese

Per Cheysson, dopo Sadat gli arabi sono più vicini

La scomparsa del Raiss, pur «orribile» e gravida di conseguenze, «rimuove un ostacolo» - Parigi guarda oltre Camp David, ormai concluso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Con brutale franchezza, il ministro degli Esteri, Cheysson, ha sostenuto domenica alla radio che «a voler essere ottimisti», la scomparsa di Sadat, orribile e con tutte le conseguenze che può avere per l'Egitto, fa scomparire un ostacolo al riavvicinamento all'interno della nazione araba».*

La dichiarazione di Cheysson è destinata naturalmente a sollevare un'ondata di reazioni non precisamente favorevoli, a 48 ore dai funerali del Raiss. Già ieri le sue parole sono state bollate come «assurde e indecenti» dall'Association Franco-Israele: France Eser le definisce «stupefacenti», e giudica «un'aberrazione» la tesi secondo cui Sadat era un ostacolo al riavvicinamento interarabo. Le Figaro rileva semplicemente che Cheysson «è stato il primo dirigente di un grande Paese occidentale a considerare che la morte del Presidente egiziano potrebbe comportare un aspetto positivo».

A prima vista, la dichiarazione del ministro degli Esteri parrebbe anche in contraddizione con quella di Mitterrand, il quale aveva affermato che «la scomparsa di Sadat compromette il processo di pace in Medio Oriente». Ma, al di là della rudezza della formula, il capo della diplomazia francese si è voluto porre nella prospettiva del «dopo Camp David», dicendo chiaramente quello che oggi molti mormorano. Per Cheysson, infatti, «il processo di Camp David è praticamente arrivato al termine» con la restituzione all'Egitto del territori del Sinai, il prossimo aprile.

Riferendo le impressioni riportate dai colloqui con i dirigenti arabi incontrati recentemente, Cheysson è giunto perciò alla conclusione che solo il ritorno dell'Egitto nella «patria araba» consentirà di sbloccare l'attuale impasse sul problema palestinese e su Gerusalemme, e restituirà una possibilità di successo al processo di pace. In questa prospettiva, dunque, Mubarak appare a Cheysson in posizione migliore di quanto fosse Sadat per realizzare il riavvicinamento dell'Egitto almeno con i Paesi arabi «moderati», alla guida dei quali c'è l'Arabia Saudita, che in agosto ha presentato un piano di pace giudicato dalla Francia «un'ottima base».

Paolo Patruno

Leggi eccezionali in Iran Ieri altri 96 giustiziati

TEHERAN — Il leader sciita Khomeini ha autorizzato temporaneamente il Parlamento iraniano a promulgare leggi eccezionali senza sottoporre i provvedimenti all'approvazione della Corte costituzionale. I deputati potranno «decidere qualsiasi cosa ritengano necessaria per il bene della Repubblica islamica».

Intanto altri 96 oppositori sono stati fucilati, una bomba è esplosa nel centro di Teheran, dove continuano gli incidenti, e l'ex primo ministro Bazargan è stato duramente minacciato per aver difeso gli oppositori del regime.

«Amnesty International» ha chiesto al premier iraniano il poter inviare a Teheran una delegazione per tentare di convincere i dirigenti iraniani a porre fine alle esecuzioni.

Negli scontri uccisi 54 agenti

Assiut, città di rabbia antica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — Il settimanale «Mayo» afferma che negli incidenti della scorsa settimana ad Assiut sono morti 54 agenti di polizia e oltre 100 sono rimasti feriti; un «gran numero» di integralisti musulmani sono stati uccisi o arrestati.

All'epoca dei faraoni, Assiut adorava un dio-lupo, donde il suo nome greco di Licopolis. Nel terzo secolo dopo Cristo la città, già nota per la sua violenza, non riuscì a trattenere il suo figlio più illustre, Plotino, che preferì insegnare ad Alessandria e a Roma.

Dopo la conquista araba, Assiut divenne il principale centro amministrativo e commerciale del Said, l'Alto Egitto. Gustave Flaubert e Maxime du Camp alla metà del secolo scorso hanno descritto i suoi immensi cimiteri nei quali venivano gettati i cadaveri dei giovani schiavi sudanesi che non sopravvivevano alla castrazione, alla quale venivano sottoposti per essere venduti agli harem del Cairo e di Costantinopoli.

E' rimasto come un torbido alone di questo passato intorno alla città, il cui carattere chiuso e ostile stona in un Paese generalmente aperto e sorridente. Assiut, mezzo milione di abitanti con i sobborghi, sede di un governatorato, di due vescovadi (copto ortodosso e copto cattolico) e della maggior università dell'Alto Egitto, è anche un'importante guarnigione i cui campi d'addestramento si stendono a perdita d'occhio attorno ad un'antica necropoli nella quale gli egittologi non sono molto ben visti.

Assiut, 400 chilometri a Sud del Cairo, è anche l'unica grande città egiziana nella quale il numero dei cristiani è quasi uguale a quello dei musulmani, il che accentua ulteriormente la sua atmosfera particolare: i musulmani la considerano ancora terra di missione, e i copti vi si mostrano fieri, meno sottomessi che altrove. Durante la monarchia, militanti copti riunirono ad Assiut un congresso che fece scalpore, nel quale chiesero maggior partecipazione della loro comunità alla direzione politica.

I Fratelli musulmani e il Raggruppamento islamico, che si può considerare il movimento giovanile dell'organizzazione, si sono infiltrati solo in tempi recenti nella provincia, dove la loro azione è più intensa che nel resto dell'Egitto soprattutto nell'università, diventata negli ultimi anni un focolaio endemico di violenza e di intolleranza.

Tre anni fa gli attacchi agli studenti copti, ai professori modernisti, alle donne non velate e alle coppie di innamorati assunsero proporzioni tali che nell'aprile del '79 il *Raiss* andò ad Assiut e per placare gli animi promise che «*provvedimenti rigorosi sarebbero stati presi contro il fanatismo religioso*».

Le misure furono applicate soltanto il 2 settembre scorso, anche se la capitale del Said era stata l'unica città egiziana che nel marzo dell'80 aveva manifestato, e con violenza, contro l'asilo concesso da Sadat allo Scià. La carneficina della polizia occupata giovedì scorso dai militanti islamici era già stata attaccata in occasione di quei disordini.

Per ammansire i Fratelli, il governatore di Assiut aveva ritenuto opportuno, con il pretesto di «impedire gli assembramenti», vietare in via provvisoria ai copti di fare come ogni anno il pellegrinaggio a Deir Drunka, immensa grotta nei contrafforti del deserto libico alle porte della città dove, secondo la tradizione, la Sacra Famiglia avrebbe fatto una sosta durante la fuga in Egitto.

Questa decisione, insieme con il «consiglio» di non esporre per l'Assunzione immagini della Vergine sulle facciate delle case dei cristiani, aveva umiliato i copti e, naturalmente, non aveva placato gli integralisti islamici. E molte famiglie del Said avevano rafforzato gli arsenali.

J.-P. Péroncel-Hugoz

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Arafat, tre giorni in Giappone

Tokyo. Il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Arafat (nella foto) è giunto ieri in Giappone per una visita privata di tre giorni. In un ricevimento ha detto di essere favorevole a una «soluzione internazionale» dei problemi del Medio Oriente. Prima dell'arrivo di Arafat uno sconosciuto aveva annunciato che c'era una bomba a bordo del suo aereo

«Gaffe» diplomatica o colpo di sonda concordato?

Carter e Ford a Reagan «Sì a colloqui con l'Olp»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli ex presidenti Carter e Ford hanno chiesto al governo Reagan di trattare direttamente con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per assicurare la stabilità del Medio Oriente. In una conferenza stampa congiunta sull'aereo che li riportava a Washington dal Cairo, Ford ha asserito che «questo dialogo deve avere luogo... se si vogliono risolvere i problemi mediorientali». Carter ha aggiunto che «Israele non otterrà mai una pace stabile senza il coinvolgimento dei palestinesi» o nei negoziati di Camp David o in negoziati successivi. L'iniziativa dei due ex capi di Stato non ha precedenti.

In apparenza, le dichiarazioni di Carter e di Ford hanno colto il governo Reagan di sorpresa. Un portavoce della Casa Bianca le ha infatti definite «*intempestive*», sottolineando che l'Organizzazione per la liberazione della Palestina è tra quanti hanno tripudiato per l'assassinio di Sadat. Il segretario di Stato Haig ha addirittura affermato: «*La posizione americana non può cambiare: l'Olp la conosce*». «*Il dialogo è possibile solo se i palestinesi riconoscono il diritto all'esistenza di Israele e combattono il terrorismo di taluni loro gruppi*».

In realtà, la conferenza stampa di Carter e di Ford ha tutta l'aria di un «pallon d'esai» di cui il governo Reagan era preventivamente al corrente. Ford è il presidente che si è impegnato con Israele, nel '75, a non trattare direttamente con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Carter è quello che nel '78, con il vertice di Camp David, ha promosso l'attuale processo di pace. Insieme, essi hanno anche indicato quale potrebbe essere la via d'uscita dall'impasse: la simultaneità tra l'assenso israeliano agli Usa a trattare e il riconoscimento palestinese dell'integrità di Israele.

Anche allo scopo di migliorare le prospettive di dialogo con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, oltre che di rafforzare la posizione di Mubarak, Haig ha proposto al premier israeliano Begin, nel loro incontro al Cairo, di compiere «*un visibile gesto di buona volontà*» nei negoziati di Camp David.

Al di là delle tensioni causate dall'assassinio di Sadat, e del confronto della superpotenza con Gheddafi, incomincia quindi a emergere una linea distensiva della superpotenza. Appare chiaro che, mentre si preparano al peggio, gli Stati Uniti perseguono attivamente la distensione. La parte più significativa degli interventi di Carter e di Ford è stata quella della rivalutazione dell'Olp. Carter ha sostenuto che l'Olp «*include leader molto moderati e comunque alla violenza... e caratterizzare i palestinesi come terroristi è da razzista*». Ford ha aggiunto che «*insieme con Arafat o indipendentemente da lui... altri leader potrebbero trattare*» con gli Stati Uniti. E' una distinzione che anche Haig ha incominciato a fare.

e. c.

Mosca accusa

«L'America manipola Il Cairo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Con una nota diplomatica consegnata all'ambasciata Usa, il Cremlino ha chiarito in termini risentiti, più che minacciosi, la sua critica a Washington per l'attività politico-militare americana in Medio Oriente nella primissima fase del dopo-Sadat. Gli Usa, sostanzialmente, sono accusati di esercitare «*pesanti pressioni su uno Stato sovrano*» attraverso la mobilitazione delle unità navali, dei *marines* stazionati nel Mediterraneo e della «*forza di pronto intervento*» in America. Altrettanto inammissibili, secondo il governo sovietico, sono i tentativi di Washington di «*ordinare agli egiziani come comportarsi*».

Primo documento ufficiale dopo l'assassinio di Sadat, la nota introduce un tema nuovo, sulla falsariga speculare di quella che è sempre stata una tesi americana a proposito del Medio Oriente. Si afferma, cioè, che «*quanto accade attorno all'Egitto non può non toccare gli interessi della sicurezza sovietica*». Mosca, che «*condanna fermamente*» i tentativi Usa «*di interferire negli affari interni dell'Egitto*», intende quindi «*seguire attentamente lo sviluppo degli avvenimenti*».

Reso noto dalla *Tass* nella notte fra domenica e ieri, il documento evita accuratamente, con riferimenti agli «*avvenimenti interni*» o a «*quanto è accaduto in Egitto*», di esprimere giudizi sull'assassinio di Sadat. Di fatto, non si nomina neppure l'ex presidente egiziano. L'importante, per il Cremlino, è sottolineare come — a suo avviso — Washington stia strumentalizzando la situazione verificatasi al Cairo.

Nulla, afferma il documento, può giustificare l'operato americano: «*Che agli Stati Uniti piaccia o dispiaccia questo o quell'avvenimento in Egitto* — si afferma — *ciò non dà loro il diritto di esercitare pressione su quel Paese e sulla popolazione, o di interferire fin dalle prime ore negli sviluppi*».

f. gal.

OSSERVATORIO

Bonn e la pace della discordia

Il Cancelliere Helmut Schmidt (trasportato ieri d'urgenza in aereo a Coblenza e ricoverato all'ospedale militare per un'infezione febbrile dopo il viaggio al Cairo per i funerali di Sadat) ha riveduto la propria opinione sui «*dubbi figuri*» della colossale manifestazione per la pace che sabato ha fatto confluire a Bonn 250 mila persone. Si è detto «*straordinariamente sollevato e soddisfatto*» per la disciplina dei dimostranti. Il medesimo «*sollievo*» viene espresso da tutti i politici e dai giornali che nei giorni scorsi avevano allarmato l'opinione pubblica. Soltanto l'opposizione democristiana e la stampa conservatrice continuano ad agitare lo spettro delle infiltrazioni comuniste.

Non sono peraltro soli. Tutti i giornali della Germania comunista (solitamente avari di informazioni dalla Germania federale) hanno dato ieri enorme rilievo nelle loro prime pagine alla «rivincita su Bonn», lodando la gioventù di questa parte della nazione che si oppone alla Nato e all'installazione di missili nucleari in Europa. I quotidiani della Ddr nascondono naturalmente ai loro lettori le critiche degli oratori di Bonn allo smisurato riarmo sovietico, e alla persecuzione dei dissidenti nel mondo comunista. Ciascuno, insomma, sfrutta la manifestazione di sabato ai propri fini: a Bonn comincia addirittura a venir propagata la voce che il movimento pacifista potrebbe essere il nucleo per la creazione di un nuovo partito, che significherebbe la fine della maggioranza di governo socialdemocratico-liberale.

Proprio ieri, mentre tutti si interrogavano sulla portata del movimento pacifista e sulle sue conseguenze per la vita politica in Germania, ricordando la frase di Helmut Schmidt: «*Il mio futuro è legato alla doppia decisione della Nato* (riarmare e negoziare), *io resto in piedi o cado con essa*», un sondaggio demoscopico ha rivelato che soltanto il 30 per cento della popolazione tedesca è disposto a partecipare ad azioni a favore della pace e che 69 tedeschi su cento si oppongono ad attività del genere.

E a Monaco di Baviera, all'apertura della conferenza annuale dell'Assemblea dei deputati della Nato, il socialdemocratico Erwin Horn ha detto che «*il 96 per cento dei cittadini della Germania federale approva l'Alleanza Atlantica*», da lui definita «*il più grande movimento pacifista del mondo*». A proposito dei dimostranti di sabato, il parlamentare del partito di Schmidt ha detto che si tratta di «*gruppuscoli attivi di minoranza che non riflettono l'opinione degli abitanti della Germania federale*».

A chi prestare fede? A coloro che prevedono (e molti già pregustano) un braccio di ferro tra il governo e i quasi cinquanta deputati socialdemocratici pacifisti, con la possibile fine della coalizione di governo a Bonn? Oppure a coloro che giudicano il movimento pacifista un fenomeno passeggero, dettato dalla paura e dall'insicurezza dei giovani, che (come è sovente avvenuto in passato in Germania) si dissolverà come nebbia al sole? O ancora a coloro (soprattutto all'estero) che constatano — con timore o soddisfazione, a seconda del colore politico — una tendenza di «neutralismo nazionalistico» in Germania?

Tutte le interpretazioni sono possibili, ché rare volte la verità è stata manipolata e ha avuto tante facce come dopo questa dimostrazione, quasi all'insegna del motto «impegniamoci a non impegnarci».

Tito Sansa

La visita del ministro degli Esteri di Varsavia

Czyrek a Roma invita Spadolini in Polonia

ROMA — Il ministro degli Esteri polacco, Josef Czyrek, giunto ieri mattina a Roma per una visita di lavoro di due giorni, è stato ricevuto nel primo pomeriggio a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Spadolini e, in serata, a Villa Madama si è incontrato con Colombo. Stamane andrà in udienza privata da Papa Wojtyla.

Già questo sintetico programma dà la misura dell'importanza attribuita alla visita di Czyrek, tanto più che questo è il suo secondo incontro in tre settimane con Colombo, dopo il contatto avuto il 22 settembre a New York durante l'assemblea delle Nazioni Unite. Il colloquio con Spadolini si è svolto in un clima di particolare cordialità. Czyrek, in apertura, ha rinnovato al presidente del Consiglio l'invito del capo del governo polacco, Jaruzelski, a recarsi in visita ufficiale a Varsavia. Spadolini ha accettato con soddisfazione riservandosi di definire la data in via diplomatica. Anche nel lungo incontro serale a Villa Madama con Colombo, il ministro polacco ha insistito perché il collega italiano visiti la Polonia «*entro la fine dell'anno*», come gli aveva già chiesto nei colloqui di New York.

Sia a Palazzo Chigi sia a Villa Madama sono stati esaminati in profondità i maggiori argomenti di politica internazionale, al vertice dei quali, come ha detto Colombo mentre attendeva Czyrek a Fiumicino ieri mattina, sta l'evoluzione della situazione polacca seguita dall'Italia «*con ansia e preoccupazione*» perché costituisce «*tuttora il problema più rilevante sia per l'Europa sia per i rapporti Est-Ovest, benché non manchino altri centri di tensione del mondo, come hanno dimostrato gli ultimi giorni*» (l'assassinio di Sadat).

Spadolini ha espresso questa preoccupazione, nel contesto dei problemi della pace e della sicurezza, ribadendo che l'Italia condanna ogni gesto di interferenza e di pressione nei confronti della Polonia, il cui futuro deve svilupparsi nella più assoluta autonomia.

Anzi, ha aggiunto, questo rinnovamento polacco deve essere aiutato dai Paesi più vicini con interventi economici. Entrambe le parti hanno confermato l'interesse a un rilancio della distensione Est-Ovest.

Spadolini ha ribadito che l'Italia si adopererà, come in passato, in sede internazionale e nei rapporti bilaterali per aiutare la Polonia a superare le difficoltà. E' stato questo l'argomento centrale del colloquio fra i due ministri degli Esteri, oltre a uno scambio di valutazioni generali e, in particolare, sull'atteggiamento del governo di Varsavia dopo il Congresso di «Solidarietà».

L'Italia ha contribuito, negli ultimi sei mesi, con 15 milioni di dollari in aiuti alimentari e con circa 165 milioni di dollari in finanziamenti e linee di credito. Tuttavia la Polonia ha segnato un forte regresso nel reddito nazionale, diminuito di un altro 4% nel 1980, e nelle esportazioni di carbone, sua principale voce, calate del 22%. L'esposizione debitoria verso l'estero diventerà di 30 mila miliardi di lire. In questa gravissima crisi, la Polonia chiede all'Italia nuovi aiuti alimentari e nuovi crediti, che dovrebbero aggirarsi sui 60 milioni di dollari, oltre 70 miliardi di lire.

Lamberto Furno

Varsavia: appello per un «fronte» di unità nazionale

VARSAVIA — Dalle colonne di «Trybuna Ludu» il presidente dell'Associazione di sociologia Jerzy Wiatr ha rilanciato ieri la proposta di collaborazione fra tutte le forze sociali in Polonia — partito comunista, Chiesa cattolica, sindacato — per «*ricercare nuove soluzioni istituzionali*» e «*costruire una democrazia dell'intesa nazionale*». Il quotidiano del poup precisa comunque che in questa intesa non può esserci spazio per i fautori dell'antisovietismo.

Intanto il ministro sovietico della Difesa, Ustinov, ha proposto a Varsavia una più stretta cooperazione militare.

Ieri si è riunito il direttivo di Solidarietà, mentre la sessione del Comitato centrale del poup, prevista per mercoledì e giovedì, è stata rinviata di due giorni.

Non basta il dialogo con i detenuti Ira Londra si aspetta un'ondata di attentati

LONDRA — *E' un'Inghilterra dal volto duro e freddo quella che attende ora il prossimo attacco dell'Ira. Perché purtroppo un altro «sfoggio di forza» sembra inevitabile, nessuno si illude che le nuove cellule degli estremisti irlandesi nella zona di Londra abbiano concluso la loro missione con lo spietato gesto di sabato. Margaret Thatcher ha visitato i feriti in ospedale, ha visto con i suoi occhi gli squarci causati nelle carni dai lunghi chiodi che imbottivano la bomba, un vero e proprio shrapnel. E ha definito l'attentato «gelido, feroce, brutale, subumano».*

Dopo il fallimento dello sciopero della fame, la crudele logica del terrorismo non poteva non spingere nuovamente l'Ira sulla strada della violenza. Era in gioco la sua credibilità. Neppure la ragionevolezza mostrata dal governo britannico con le sue concessioni ai prigionieri poteva frenare l'Irish Republican Army: anzi, forse ne ha accresciuto il bisogno di nuove iniziative, di «successi». Proprio perché Londra ha avviato un dialogo con i carcerati nel Maze, ora liberi di vestirsi come vogliono e di ricevere più visite, i provo hanno aperto un nuovo fronte.

Possono farlo con dovizia di mezzi, perché lo sciopero della fame, con i suoi 10 «martiri», non ha fruttato quasi nulla politicamente, ma ha moltiplicato l'afflusso di armi, di reclute e di soldi. All'uscita dall'ospedale, Margaret Thatcher incontrava due giornalisti americani e, tremando, diceva loro: «Andate da Noraid (l'Irish Northern Aid Committee), negli Stati Uniti, e raccontate dove finisce il suo denaro». Mai l'Ira ha ricevuto tanti fondi, e non soltanto dall'America, come nelle ondate successive seguite alla morte di Bobby Sands. Purtroppo, tutti questi doni hanno agevolato il ritorno del provo sul sentiero di guerra.

Ancora sangue, ancora vittime innocenti. Un telecomando, per filo, ha fatto esplodere la bomba di sabato: quindi, il terrorista sapeva che lo scoppio avrebbe investito non soltanto il torpedone con i militari, ma anche decine di civili, soprattutto donne e bambini. L'unica vittima è infatti una vedova di 61 anni; e tra i feriti più gravi ci sono un bimbo di 5 anni e la sorella di 2.

Il premier di Dublino Garret Fitzgerald vuole attenuare il carattere cattolico dell'Eire per agevolare una riunificazione (ha detto: «Se fossi un protestante, non vivrei nel Sud») ma è un processo che incontrerà ostacoli formidabili. Tutto sarebbe stato più facile durante il boom di qualche anno fa, ma l'Eire attraversa adesso tempi minacciosi, mentre nell'Ulster la disoccupazione tocca il 20 per cento. Tutti hanno paura.

Mario Ciriello

Un'altra superspia ai vertici di Bonn?

BONN — Un'altra «talpa» tedesco-orientale del calibro di Guenter Guillaume, la spia che è stata riconsegnata alla Rdt dieci giorni fa, si anniderebbe nelle più alte gerarchie dei ministeri di Bonn.

Lo afferma il settimanale illustrato «Bunte», citando una frase che avrebbe detto lo stesso Guillaume durante la sua detenzione.

improvvisamente è mancata la
dr. Luciana Favero in Masserano
insegnante
La piangono il marito Ennio col figlio Stefano e la fidanzata Gianna Testa; il cognato Bruno, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano. La cara salma verrà esposta a Leinì. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 13 ottobre 1981.

Domenico e Giuseppe Torta sono vicini in questo momento di grande dolore a Stefano ed Ennio.

I **Condomini** di corso **Agnelli 90** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Luciana Favero in Masserano
— Torino, 12 ottobre 1981.

Si associano al dolore di Ennio e Stefano i colleghi avvocati: **Bianchi, Benassi, Clerici, Declino, Durante, Gabri, Siracusa, Serrantino, Spilatori, Tovo.**

Gastone, preside, colleghi, personale, alunni Liceo «Vigilio» con dolore e rimpianto ricordano la cara insegnante ed amica
dott. prof. Luciana Favero in Masserano
— Torino, 12 ottobre 1981.

Piangono l'immatura scomparsa della cara **LUCIANA** gli zii **Giacinta, Michele Cavalera** e cugini **Giovanni, Rosanna e Mauro Cavalera.**

Le zie **Clarina, Mariuccia** e famiglia, famiglia **Germanico Cabodi** partecipano al dolore.

I cugini **Vittorio, Luisa Garino** con **Emiliano** piangono la carissima **LUCIANA.**

Si uniscono al dolore i cugini **Lega, Raisona, Cristiana.**

Partecipano al dolore **Pina e Natale Cravero, Giuseppina Cavigliotto.**

Gina, Enrichetta, Silvia, Mauro Lega partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Ennio e Stefano gli amici:
Giovanna Alatone, Carla, Silvana e Massimo
Ada Bai
Gilusi, Gino Balbo
Rina, Piero Ballesio
Anna, Franco Bellato
famiglia Bertino
Cecilia, Mario Cardella
Marella, Pino Cazza
Piera, Andrea Deagostini
Pinchi, Evelin Rik Delistanco
Valeria, Enrico Dovia
Gina, Luigi Giusetto
Renza, Giorgio Michela
Pinuccia, Achille Ronco
Bruna, Carlo Garassino

Avv. **Gatti** e **Genta** partecipano al lutto.

Partecipano al dolore i cugini:
Albertina e Giuseppe Varetto con **Anna Maria ed Elio Tesolino**
Maria Adelaide e Luigi Longo
Luisa e Sandro Bebbo.

Serenamente si è spenta con il conforto della fede
Angela Casagranda ved. Minasso
Piangono la loro mamma e nonna **Magdalena** con **Guido, Cristina e Marco; Caterina** con **Ferruccio, Augusta e Vittorio; Fernanda** con **Pippo, Manuela e Chiara**, unitamente alle sorelle **Giovanna e Pina**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo nella parrocchia SS. Angeli Custodi, la tumulazione nel cimitero di Govone, orario funerale telefonare 332.000.
— Torino, 13 ottobre 1981.

Elisa Borello si stringe affettuosamente alla carissima Caterina e piange con lei la sua **MAMMA** adorata.

Si uniscono affettuosamente **Vittoria e Carlotta.**

Letizia e Nicolò vicini a Caterina ricordano affettuosamente nonna **Angiola.**

E' mancata ai suoi cari
Maria Bracco ved. Depaoli
Ne danno il triste annuncio il figlio **Francesco** con la moglie **Giovanna**, il genero **Dino Brignolo** con la sorella **Domenica**; nipoti: **Vincenzina, Oleni** con **Marisella, Marialuisa** con **Gigi** ed **Edoardo**; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Volpiano ospedale G. Ardoino (via Roma) mercoledì 14 corr. Ore 14 per Dusino San Michele (Asti) ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 12 ottobre 1981.

Zii Ottilia Raimondo e famiglia partecipano al dolore di Francesco e famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Antonia Alardo
Ne danno il doloroso annuncio i congiunti, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì alle 14,30 Parrocchia S. Vincenzo de Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1981.

E' mancato ai suoi cari
Maurizio Rosso
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Piero** con la moglie **Anna**, le affezionate nipotine **Enrica e Lorenza**, la sorella **Maria** con i figli **Riccardo, Maurizio** e rispettive famiglie, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali mercoledì alle 10,15 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Fattorelli ved. Crovagna
Addolorati ne annunciano i figli, nuora, genero, nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1981.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Elisa Siracusa ved. Dieni
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Vittoria** col marito **Domenico Castelli** e il adorato nipote **Antonio.**
— Torino, 13 ottobre 1981.

La **Cooperativa Bernini** partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Vittorino Montabone
di anni 68
Lo annunciano la moglie **Ester Chiesun**, i figli **Rosanna** e **Renato**, il genero **Maurizio Avalle**, la nuora **Primarosa Bellisco**, i nipoti **Maria Teresa, Francesco** e **Giorgio**, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti. I funerali partendo da via Piave n. 4 di Bardonecchia, alle ore 15,30 del 13 ottobre 1981.
— Bardonecchia, 12 ottobre 1981.

Partecipano al lutto della famiglia Montabone:
Alessandro Gilodo e famiglia
Giampiero Marro e famiglia
Diano De Matteis e famiglia.
— Bardonecchia, 12 ottobre 1981.

E' improvvisamente mancato agli affetti dei suoi cari
Francesco Bello
di anni 51
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca** e la figlia **Adriana**. I funerali saranno alle ore 10,15, chiesa S. Apostoli, via Toglimo 35.
— Torino, 13 ottobre 1981.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Manina
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Irene col marito **Martino**, il piccolo **Alessandro**, la zia **Gina** e consuoceri. Funerali oggi ore 15 nell'ospedale S. Luigi.
— Orbassano, 13 ottobre 1981.

Albina Migliazza partecipa al lutto.

(Continua a pag. 5)

Comincia a Milano il viaggio tra i «santuari» del pci che contestano l'eurocomunismo

«Sono filosovietico, non baffonista»

Giovane, senza miti, arrabbiato: ecco l'identikit di chi oggi nel partito critica la linea di Berlinguer in politica estera - Grazia Ghezzi, 33 anni, segretaria dei tessili lombardi Cgil: «Il mito dell'Est l'ho abbandonato, ma non credo all'equidistanza fra Est e Ovest» - Osserva Gianni Cervetti: «Non c'è un partito filosovietico nel pci, c'è invece la voglia di guardare all'Urss non come a un modello ma come a una forza»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «*Mi guardi bene* — ordina sorridendo Grazia Ghezzi, 33 anni, segretaria dei tessili Cgil in Lombardia, tessera comunista dal 1964 —: *le sembro una che porta i baffi? Eppure qui i compagni, lo so benissimo, dicono che io sono una "baffonista". Sì, insomma, una stalinista, kabulista, vetero comunista, tutte quelle cose lì. Da dieci anni mi sento addosso questa etichetta e io, intanto, sono passata dal grande amore critico per l'Unione Sovietica ai dubbi di oggi. Il risultato? Il mito dell'Est l'ho abbandonato, anche se all'equidistanza tra Est e Ovest, dico la verità, non ci credo. L'Urss, per me, rimane un punto di riferimento. Dicano pure che sono filosovietica, se vogliono. Io rispondo: "Intanto facciamo un socialismo migliore qui da noi. Poi potremo anche criticare quello degli altri"*».

Laico, giovane, arrabbiato e senza miti, è questo l'ultimo volto del filosovietismo sommerso che vive qua e là dentro le pieghe del pci. Che cosa sarà davvero? Sentimento, paura, tradizione, oppure linea politica strisciante, rivincita interna, antiberlinguerismo? «*Se devo essere sincero* — confida Gianni Cervetti, segretario regionale del pci lombardo — *a me sembra soprattutto una cosa un po' retrò*». Eppure a Roma Armando Cossutta ha parlato, e qui a Milano, come nei «santuari» sparsi in mezzo alla Lombardia, i contraccolpi subito si vedono, e si sentono.

«*Lo scriva pure* — autorizza Lauro Casadio, comunista dagli anni della guerra partigiana, oggi vicepresidente della Regione Lombardia e capo dell'associazione d'amicizia Italia-Rdt —: *l'Armando ha ragione da vendere, e in più ha anche coraggio. In un partito che sulla questione dell'Urss e della crisi internazionale dà un colpo al cerchio e uno alla botte, lui è saltato su e ha parlato chiaro, dicendo da che parte sta. Io sono d'accordo con lui al cento per cento. E non sono il solo*». «*Sì, è ora di dirlo* — aggiunge Massimo Massara, iscritto alla sezione Mantovani-Padova dal '56 —: *la stragrande maggioranza del partito la pensa così, come Cossutta*».

Sarà vero? Nel suo ufficio da manager nordico, Gianni Cervetti, uno dei «vescovi» tolleranti e potenti che governano le grandi diocesi del pci, sorride, allarga le braccia, fa capire di no: «*Se lei cerca il partito dei filosovietici dentro il pci perde tempo, non lo troverà mai, perché non esiste. C'è invece uno stato d'animo, una voglia di guardare all'Urss non come a un modello, ma a una forza. Perché il filosovietismo, oggi, è la reazione di chi si sente schiacciato, di chi vede che gli spari si restringono e cerca un aggancio. E' una tentazione difensiva, ridotta, e soprattutto emotiva. Una volta, il vecchio filosovietismo era una scelta politica, oggi è uno sfogo. Vada in giro, provi a grattare la vernice. Vada, e vedrà*».

E andando in giro nei pci milanese, capita di finire davanti alla falce e martello in polistirolo rosso, appesi al corridoio dell'Azienda elettrica municipale, per indicare che lì c'è la sezione Pietro Secchia, una sezione che non ha aspettato Cossutta per criticare certe posizioni del partito nei confronti dell'Urss. «*Bisogna ammetterlo, purtroppo* — dice il segretario, Pietro Pirola, un impiegato tecnico di 39 anni —: *nel partito un certo antisovietismo c'è, spesso è gratuito, qualche volta addirittura volgare, che rischia di far presa sui giovani. Come si fa, ad esempio, a dire che l'Urss fa una politica "di potenza"? Al contrario, i sovietici hanno sempre sostenuto tutti i movimenti di liberazione, tutte le forze che si battono contro la reazione, anche senza contropartite*.

E l'Afghanistan? «*C'è stato un intervento militare a sostegno di un processo rivoluzionario. Che poi i rivoluzionari afghani fossero la minoranza o la maggioranza della popolazione* — spiega Pirola — *da un punto di vista leninista non ha importanza*». E la Polonia? «*A Varsavia ci sono stati errori gravissimi del partito e del sindacato — sostiene Giancarlo Pedrotti, dirigente della sezione —. Ma Solidarnosc, oggi, ha al suo interno tendenze che attentano al socialismo polacco e ai suoi fondamenti. E d'altra parte, se lì si affaccia qui, a questa finestra senza mezzogiorno, pedrà le macchinie targate Polonia passare, una dietro l'altra, in via della Signora, per fermarsi davanti alle Acli come davanti alla Cisl. Non dico che i polacchi vengano a prendere ordini: ma perché capitano sempre qui, e mai alla Camera del Lavoro?*».

I giovani e il partito comunista: dalla parte dell'Urss con il cervello e non più con il cuore (Foto Team)

Ma il partito, il partito ufficiale, non drammatizza queste posizioni. «*Io dico che bisogna guardare ai fatti* — spiega il segretario della federazione milanese, Roberto Vitali —, *e i fatti parlano chiaro. La stragrande maggioranza del pci di Milano condivide la linea del partito sulla politica internazionale. Poi, certo, su alcuni aspetti dell'eurocomunismo molti discutono, qualcuno ha dei dubbi, pochissimi dicono che stiamo sbagliando. So che ci sono fra di noi ambienti chiusi, spezzoni di quartiere, sezioni, dove certe tendenze si riproducono. Ma non mi sento certo assediato dalle truppe di Breznev*». «*Sì, il filosovietismo è un fenomeno ridotto* — conferma Stefano Righi, 33 anni, segretario cittadino del pci — *e la sua consistenza politica è ancora inferiore a quella numerica, perché diminuisce man mano che si sale dalla base verso i quadri del partito*».

Eppure, a proposito di quadri, ecco qui un'indagine dell'Ires sui delegati lombardi dell'ultimo congresso Cgil, dove salta fuori che se la Francia è prima (con il 18,1 per cento delle risposte) tra i Paesi in cui il sindacato tutela meglio gli interessi dei lavoratori, l'Urss è saldamente seconda, con il 17,2 per cento, come indicano 580 delegati, contro i 320 appena che preferiscono la Polonia, i 220 che scelgono la Svezia, i 179 e i 143 che votano Jugoslavia e Inghilterra.

Il mito dell'Est si sarà dissolto, d'accordo: ma nel «quadro» comunista, il partito e di sindacato, qualche traccia vecchia o nuova rimane, tanto che sabato, al congresso della Cgil, i delegati della zona Crema-Lodi hanno sparato un emendamento dopo l'altro per far togliere dal testo delle tesi il concetto di «nuova» solidarietà internazionale: e questo perché, spiega Ivo Bata, dirigente di 32 anni della Camera del Lavoro di Lodi, «*la nostra solidarietà internazionale non può cambiare, non può perdere il suo carattere di classe*».

A questo punto viene da domandarsi cosa vogliono dire, nel pci del 1981, tutti questi segnali sparsi. Forse, il messaggio di questo: l'anima filosovietica esiste, non è un contro-partito né un gruppo di pressione e nemmeno una corrente interna, ma nel gran dibattito che è in corso nel pci vuole essere presente, legittimata, rappresentata, sia pure come tendenza di minoranza. «*Vede* — spiega Pirola, il segretario della sezione "Secchia" — *per noi "filosovietico" non è affatto un insulto o una brutta parola, come credè qualcuno. No. Ma la definizione più giusta è un'altra: leninista. E siccome dopo la revisione dello statuto nel pci possono stare tutti, non vedo perché non dobbiamo stare noi, noi leninisti*».

Capito? «*Ho capito, certo, conosco il partito come le mie tasche, e i cosiddetti filosovietici non mi sogno neanche di trattarli come vecchietti del West, gente patetica, sopravvissuta* — risponde il segretario della federazione comunista, Roberto Vitali —. *Dico che il filosovietismo è un fenomeno che merita l'attenzione e anche la lotta politica necessaria. Ma dico anche che la linea del partito a Milano morde, ha un larghissimo seguito, e va avanti*». Vitali si guarda attorno, nell'ufficio dove sopravvive un piccolo busto di Lenin sull'armadio d'angolo, tra l'Enciclopedia Italiana e il telecomando tivù. Si versa un po' d'amaro nel bicchiere, si volta e punta il dito: «*Creda a me, creda al Vitali: so cos'è il pci, e so cos'è questa città. Milano è Milano, non è la capitale italiana del baffonismo*».

Ezio Mauro

Piperno a Montreal torna oggi davanti ai giudici

NEW YORK — Incomincia oggi, al tribunale di Montreal, in Canada, la causa di estradizione dell'ex-leader autonomo Franco Piperno, arrestato il 9 settembre scorso sotto l'accusa di attività terroristiche in Italia. Piperno, che era stato rimesso in libertà per un giorno e poi nuovamente incarcerato, avanzerà in apertura di udienza richiesta di libertà provvisoria su cauzione.

Confermato per domani l'incontro sul contenimento del costo del lavoro

L'industria e il sindacato di fronte Merloni: «Rispettare gli impegni»

Il presidente della Confindustria: «Un rinvio della questione o un diniego significherebbero rassegnarsi al continuo degrado della nostra economia» - Cauta apertura della Cgil

ROMA — Il confronto imprenditori-sindacati non subirà alcun rinvio. Domani alle 17, nel «palazzo di vetro» degli industriali, le delegazioni plenarie della Federazione Cgil-Cisl-Uil, della Confindustria e dell'Intersind (più di 120 esponenti sindacali dei lavoratori e rappresentanti qualificati dell'industria privata e pubblica) si incontreranno per verificare le reali disponibilità ad affrontare in modo concreto e responsabile il problema del costo del lavoro, dopo una serie di riunioni tecniche dal risultato sostanzialmente negativo. Sarà un momento delicato ed importante ai fini del proseguimento o meno di una trattativa che ha stretti legami con l'azione intrapresa dal governo per la lotta contro l'inflazione.

Alla minaccia di interrompere o rinviare il negoziato, espressa da una parte del movimento sindacale, il presidente della Confindustria Merloni ha risposto ieri sera con estrema durezza. «*Un rifiuto dei sindacati* — ha detto Merloni — *ad affrontare la discussione per contenere al di sotto del 16% l'insieme delle componenti del costo del lavoro (scala mobile, contratti, indennità di liquidazione ecc.) equivarrebbe a disattendere l'impegno assunto presso il governo lo scorso giugno e a rinunciare al proprio ruolo di parte sociale nella lotta all'inflazione*».

La Confindustria, ha proseguito Merloni, riproporrà ai sindacati la necessità di rispettare questo impegno, ritenendo che «*un rinvio della questione alla sede governativa o un diniego significherebbero rassegnarsi al fatto del continuo degrado della nostra economia e al progressivo allontanamento dall'Europa*». Non si tratta, a suo avviso, di stabilire il dare e l'avere tra sindacato e Confindustria, ma di contribuire insieme alla lotta contro un nemico comune, l'inflazione. «*Se il sindacato* — ha concluso Merloni — *non vuole la difesa del potere di acquisto dei lavoratori, ma la crescita del salario reale, lo dica chiaramente: avrà certamente difeso l'interesse di pochi, ma sicuramente a danno dell'intera economia*».

Né la Cgil, né la Cisl erano, d'altra parte, disposte ad accettare l'invito rivolto dal leader della Uil Benvenuto a interrompere o rinviare l'appuntamento di mercoledì per consentire una mediazione del governo fra le parti sociali. Lo stesso ministro del Lavoro Di Giesi, interpellato su un'eventuale iniziativa del governo, ha precisato che «*prima di ogni cosa, sarebbe necessario conoscere le intenzioni di tutto il sindacato*». Se questo decidesse di rompere la trattativa, «*il governo non potrebbe restare alla finestra senza intervenire, ovviamente con forme, metodi e tempi da definirsi*».

Per la Cgil, il segretario confederale Ceremigna, socialista, ha esortato a non aver fretta di tirare conclusioni prima di acquisire le rispettive posizioni su tutti i terreni. «*Gli epitaffi sulla trattativa* — ha soggiunto — *non possono che essere considerati prematuri*». Anche perché, secondo il sindacalista, dopo lo sbocco negativo degli incontri a livello tecnico, «*la Confindustria ha rilanciato a Genova una linea complessiva che non contempla posizioni drastiche di chiusura, né pregiudiziali sull'alternativa scala mobile-contratti*».

Ceremigna ha ancora sostenuto, allargando il margine di speranza: «*Se tale filosofia dovesse essere riproposta al tavolo del negoziato, il confronto potrebbe finalmente comprendere un arco di problemi assai più vasto e consentirci di verificare tutte le possibili aperture, se siamo davvero convinti che la lotta all'inflazione è un obiettivo dei lavoratori*».

Gian Carlo Fossi

Strage di Bologna lente le indagini dicono i legali

BOLOGNA — L'andamento processuale dell'inchiesta sulla strage di Bologna è stato esaminato dai legali che si sono costituiti parte civile a nome dei familiari delle vittime. Al termine della riunione, alla quale hanno partecipato tra gli altri gli avvocati Tarsitano, Sbaiz, Calvi, Smuraglia, i rappresentanti degli enti pubblici, l'avvocatura dello Stato, il presidente ed una delegazione dell'associazione dei familiari delle vittime, è stato emesso un comunicato nel quale si esprime profonda preoccupazione per il rallentamento registrato nelle indagini.

La relazione del segretario socialdemocratico al Comitato centrale

Longo: «Spadolini è buon timoniere» (ma chiede una verifica tra i partiti)

ROMA — Fiducia a Spadolini («*si sta dimostrando un buon timoniere*»), «no» ai comunisti al governo, «no» ad elezioni politiche anticipate che sarebbero «*inutili e dannose*», disponibilità ad una «ricognizione» tra i partiti di maggioranza «*che dia nuova credibilità e una maggiore tempestività all'azione del governo*» che ha dimostrato alcune «*lacune e lentezze*», validità della linea politica del partito fondata da un lato sull'intesa paritaria tra la dc e i partiti di democrazia laica e socialista e dall'altro sull'accordo politico e programmatico tra psdi e psi. Questi, in sintesi, i principali temi della relazione che il segretario Longo ha svolto ieri pomeriggio al Comitato centrale socialdemocratico delineando le scelte che sarà chiamato a fare il prossimo congresso del partito, che il leader del psdi ha proposto di far svolgere «*alla sua scadenza naturale*», e cioè nelle prime settimane del '83.

Particolare spazio, nella relazione di Longo, hanno avuto le critiche al pci, sia in tema di politica estera che interna. «*In questo partito* — ha detto — *le opinioni continuano ad oscillare in un arco ristretto, fra il più smaccato filosovietismo e un ambiguo e strumentale neutralismo*». Il pci, infatti, secondo Longo, lavora per far assumere all'Europa un ruolo neutrale. «*Questo* — rileva — *è un clamoroso passo indietro rispetto all'accettazione, per lo meno formale, dell'Alleanza Atlantica*».

Il pci, dunque — per Longo — sarebbe oggi in pieno «riflusso» rispetto alla seconda metà degli Anni Settanta quando fu possibile realizzare la maggioranza di «solidarietà nazionale». Gli «*arretramenti*» del pci nella politica internazionale e motivi di natura ideologica — ha detto Longo — rendono oggi impossibile un'intesa con i comunisti a livello politico globale e nazionale. Berlinguer — secondo Longo — ha fatto di tutto «*per isolare il suo partito e portarlo allo scontro contro tutto e contro tutti. Le sue proposte di alternativa globale al sistema di potere della dc sono dirette contro il psi e il psdi e finiscano sempre per sottendere il compromesso storico che rimane la strategia di fondo del pci*».

Longo ha sostenuto quindi che il compromesso storico «*come minaccia*» è ancora presente in due inaccettabili varianti: «*Quella tradizionale fondata sull'incontro tra i due integralismi, il cattolico e il comunista, e quella legata alla "nuova destra" capitalista e tecnocratica che, proponendosi il disegno della Seconda Repubblica, può trovare nel pci un alleato naturale*».

Sulla dc, il segretario socialdemocratico dopo aver rilevato che dal partito di maggioranza relativa riemergono «*in maniera sempre più evidente spinte integralistiche*», ha affermato che «*la crisi della democrazia cristiana potrebbe portare a sbocchi pericolosi, se nel frattempo il psdi, insieme con tutti i partiti di democrazia socialista e laica, non si sarà preparato e non avrà rinforzato la sua capacità di incanalare ed accogliere più vasti consensi e per impedire di arginare la disaffezione dal voto di forze sempre più vaste dell'elettorato*».

Passando ai socialisti, Longo ha osservato che «*la ricerca dell'intesa con il psi non può però e non deve cancellare i margini di una effettiva autonomia del psdi che dobbiamo sempre conservare con le gelosamente lo conservano i compagni socialisti*».

La relazione di Longo ha riscosso i positivi commenti di Saragat, presidente del psdi, e del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Molto critico, invece, il ministro Di Giesi che prende sempre più le distanze dalla maggioranza che portò Longo alla carica di segretario.

Di Giesi ha detto che la relazione di Longo è «*molto ampia, una somma di problemi sulla maggior parte dei quali possiamo essere d'accordo perché sono posizioni tradizionali del partito*». «*Sui punti nodali* — ha aggiunto Di Giesi — *permane il mio dissenso. C'è una visione catastrofica della situazione nazionale che può portare il partito a cavalcare soluzioni moderate*».

Secondo l'on. Romita, leader dell'opposizione interna, la relazione di Longo «*è stata più una predica sul fare, che non una indicazione sul come fare e con scarsi collegamenti con il già fatto che non è stato molto*».

r. s.

Susanna Agnelli ancora sindaco di Monte Argentario

MONTE ARGENTARIO — L'onorevole Susanna Agnelli — che si è dimessa dal Parlamento europeo ed è tuttora deputata nel Parlamento italiano per il pri — sarà di nuovo sindaco di Monte Argentario, incarico dal quale si era dimessa nel luglio scorso, alla guida stavolta di una giunta minoritaria del pri che avrà l'appoggio esterno della dc. Lo si apprende da un documento congiunto diffuso dai gruppi del pri e della dc nel Consiglio comunale di Monte Argentario composto da 11 consiglieri del pri, 8 dc, 5 pci, 4 psi ed uno ciascuno msi e psdi.

Nel documento congiunto le delegazioni del pri e della dc di Monte Argentario, «*svolte comuni e convergenti considerazioni sull'operato del governo Spadolini*», ritengono la necessità di «*un comune impegno volto ad affrontare, efficacemente, i molteplici e gravi problemi che il recente gravissimo incendio ha reso ancora più acuti*».

La Cisl pronta allo sciopero in caso di rottura

Carniti (contro Benvenuto) «Noi all'incontro andremo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — «*No! Noi andiamo sempre alle riunioni*». Così ha risposto Carniti alla domanda sull'incontro di domani con la Confindustria dopo la proposta di rinvio del segretario della Uil, Benvenuto e l'attacco che il presidente dell'Intersind (aziende pubbliche) ha fatto ai sindacati accusandoli di «*non voler trattare*».

In una dichiarazione al Tg1 sull'eventuale rottura delle trattative con la Confindustria, Carniti ha detto: «*La rottura non dipende da noi. La posizione degli industriali è estremamente chiusa. Le dichiarazioni di Agnelli non aiutano certo il dialogo. Se ci sarà realismo e senso di responsabilità proseguiremo, altrimenti se ne trarranno le conseguenze*».

Questa, del resto, è la posizione espressa dai mille delegati Cisl, nel congresso nazionale che si è concluso ieri. Il testo approvato dice: «*Verificare in tempi rapidi la disponibilità della Confindustria a pervenire ad un'intesa sulle indennità di anzianità (recupero di una parte della quota erosa dall'inflazione) e sulle altre rivendicazioni*». Inoltre, nel testo, rivolto alla Confindustria, si aggiunge: «*A fronte di un atteggiamento teso a ridurre il costo del lavoro per unità di prodotto la Federazione Cgil-Cisl-Uil deve dichiarare interrotte le trattative e unificare il fronte di lotta*» (cioè passare dagli scioperi articolati per aree geografiche e settori, già decisi, ad uno sciopero generale).

Sul negoziato con il governo per ridurre l'inflazione il congresso Cisl non ha spezzato il «filo del colloquio». Nel testo approvato non c'è lo «sciopero generale» come avevano chiesto esplicitamente i meccanici ed i tessili ma semplicemente l'invito a sviluppare «*il massimo di iniziativa politica e di lotta del sindacato*». Però Carniti, conversando con i giornalisti, non ha escluso, in caso di fallimento delle trattative «*un'iniziativa pungolante della Cisl per lo sciopero generale*». Il congresso ha chiesto di intensificare la ricerca di un'intesa con la Cgil e la Uil sulla «predeterminazione degli scatti di contingenza».

Al governo la Cisl chiede di «*rendere credibile il rientro programmato dell'inflazione*» (tetto del 16 per cento) e fissa sei punti definiti «decisivi ed irrinunciabili»: 1) prolungare il blocco dei prezzi per altri sei mesi; 2) emanare provvedimenti per ammodernare la struttura distributiva; 3) allentare la stretta creditizia e ridurre i tassi di interesse; 4) dare immediata applicazione, senza alcuna contropartita, alla revisione delle aliquote fiscali e definire il recupero dei «fiscal-drag» per il prossimo anno; 5) porre in atto gli interventi di politica industriale per le Partecipazioni statali ed i grandi gruppi, al fine di salvaguardare, innanzitutto nel Mezzogiorno, i livelli di occupazione; 6) acquisire sulle tariffe e sui canoni «*quanto rivendicato nella piattaforma*» e correggere profondamente le scelte fatte dal governo in materia di spesa sociali «*a partire dai ticket e dalle visite mediche*».

Avendo sul tavolo le circa 50 mozioni, approvate dal congresso all'unanimità o con grosse maggioranze che hanno confermato la ritrovata unità e compattezza della Cisl, potrebbe essere interessante tentare un calcolo di quanto costerebbe, in termini di spesa, accogliere tutte le richieste. Alcuni osservatori ieri affermavano: «*Costerebbe migliaia di miliardi di lire*».

Persino il «fondo di solidarietà» (cioè lo 0,50 che si propone di trattenere sulle buste paga per finanziare un fondo che renda il sindacato protagonista della politica industriale e della partecipazione) ha parzialmente «cambiato volto». I lavoratori sarebbero chiamati a contribuire obbligatoriamente in misura minima e si dovrebbero utilizzare altri oneri contributivi che già lo Stato preleva sulla busta paga (per esempio la Cassa integrazione).

In materia di energia la Cisl ha fatto «la scelta nucleare» chiedendo rigorose garanzie. Questa mozione era una delle più contrastate e una parte consistente dei congressisti si è battuta fino in fondo contro le centrali nucleari ed è stata sconfitta con 186 sì e 290 no.

Sergio Devecchi

I periti che hanno effettuato l'autopsia sul corpo del dirigente Olp

«Sharar è stato ucciso da una bomba ma non gli è scoppiata tra le mani»

ROMA — I risultati dell'autopsia hanno cancellato anche gli ultimi dubbi: Majed Abu Sharar è stato assassinato. La bomba che lo ha ucciso non gli è scoppiata tra le mani ma era stata collocata da qualcuno nella sua camera d'albergo. E' l'unica certezza scaturita dall'esame condotto sul cadavere del leader palestinese dai professori Merli, Durante e Ronchetti. Per il resto la vicenda continua ad essere avvolta, come tutte le più avvincenti spy-story, da un velo di mistero che è difficile squarciare. Magistrato ed inquirenti non si lasciano sfuggire la minima indiscrezione: l'inchiesta giudiziaria è delicatissima anche per i risvolti di politica internazionale che ne potrebbero derivare.

Una serie di interrogativi, quindi, continuano a rimanere tali e non si riesce a venirne a capo. Da chi è stato ucciso Abu Sharar? Dagli agenti di quale servizio segreto? Quale è la esatta ricostruzione degli ultimi momenti della sua vita? E' rimasto vittima della bomba che qualcuno gli aveva piazzato sotto il letto nella sua stanza all'Hotel Flora o è stato prima ammazzato e poi fatto saltare? Come hanno fatto gli attentatori a controllare così bene i tempi? L'ordigno è esploso venti minuti dopo che il leader palestinese aveva fatto ritorno in camera: e se si fosse attardato di un'altra mezz'ora? Ed infine: è possibile che Sharar sia stato sorpreso nella sua stanza da uno o più aggressori e colpito in maniera tale da perdere i sensi o, addirittura, essere stato cloroformizzato? Tanto, la bomba avrebbe poi fatto il resto e l'incendio avrebbe cancellato ogni traccia.

E' solo una parte di un lungo elenco di dubbi che rimangono ancora da sciogliere e che permettono di avanzare o, comunque, di non escludere, nessuna delle ipotesi possibili. L'unica certezza è che Abu Sharar è stato ucciso: i medici legali che hanno esaminato il cadavere sono stati categorici. Il corpo di Sharar — hanno fatto sapere ieri subito dopo l'autopsia effettuata all'Istituto di medicina legale dell'Università — era interamente carbonizzato: presentava lesioni più vaste alla schiena, ma non aveva nessuna menomazione agli arti superiori, come era stato invece fatto capire in un primo momento dagli inquirenti. Si è dedotto — hanno spiegato i tre periti — che l'ordigno è esploso mentre l'uomo era sdraiato sul letto.

Subito dopo l'autopsia, negli stessi locali dell'Istituto di medicina legale, si è tenuta la cerimonia funebre alla quale hanno preso parte numerosi esponenti del mondo arabo. Con monsignor Capucci ed il capo della comunità islamica di Roma erano presenti l'ambasciatore della Lega Araba, Mohamed Sabra, e numerosi rappresentanti diplomatici dei Paesi mediorientali. Accanto alla bara, posta sotto un crocefisso che per l'occasione era stato coperto, due giovani reggevano bandiere palestinesi abbrunate.

Il momento più toccante si è avuto quando Mahmoud Barwish, uno dei maggiori poeti palestinesi viventi, venuto espressamente da Beirut, ha recitato con le lacrime agli occhi una poesia dedicata alla memoria di Sharar. Alla cerimonia hanno preso parte anche Remo Salati del pci, Alfonso Gianni del pdup ed Ettore Egoli, in rappresentanza del comitato di solidarietà italo-palestinese di cui è segretario.

Nel primo pomeriggio la salma è stata portata all'aeroporto di Fiumicino e imbarcata su un volo speciale della compagnia libanese Mea. All'arrivo a Beirut, è rendergli gli onori, si è recato anche il capo di «Al Fatah», Arafat.

r. con.

Stato civile di Torino

7 OTTOBRE 1981

MORTI — Ferrero Anna Rosa, di anni 66; nata a Torino, coniugata, abitante in v. Cosseria 9; Rosetto Gioacchino, d. 61, Avola; pens., v. C. Massaia 60; Rossetto Paolo, d. 78, Torino, pens. v. Cesana 14; Galetto Giuseppe, d. 74, Torino, pens., v. Bezzecca 22; Baltaci Maddalena, d. [illegible] Saluzzo, pens., v. Boston 83; Fiora Anna, d. 82, Orbassano, pens., v. M. Rosa 151; Fantana Margherita in Alessandria, d. 57, Nizza Belbo, cas., p.zza Cattaneo 21.

Deceduti in ospedale: Tomolla Antonia (rena, d. 83, Corbetta, reing.; Pistrino Natale, d. 64, Torino, pens.; Ferro Attilio, d. 64, Torino, pens.; Elas Giuseppa, d. 74 Sassari, pens.; Garigllo Margherita, d. 91, Moncalieri, pens.; Rapelli Pietro, d. 61, Torino, comm.te; Chiarlo Pasquale, d. 53, Ginestra, operaio; Lazzarello Rosa, d. 73, Torino, pens.; Andreotti Vittorio, d. 40, Ariano nel Polesine, operaio; Damiano Teresa, d. 79, d. Raffaele Cimena, cas.; Pedrol Domenico, d. 72, Borgiano, pens.; Massina Maria Rosa, d. 47, Seminara, pens.; Ferrero Giuseppina, d. 78, Cava, pens.; Benedini Guglielmo, d. 70, Torino, pens.; Pirozzi Luisa, d. 87, Fossano, pens.; Ceschet Albina, d. 93, Feltre, reing.; Rinaldi Teresa, d. 80, Trinità, cas.; Anselmino Caterina, d. 83, Santhià, cas.; Porrato Colomba Caterina, d. 88, Corrazzone d'Asti, pens.; Bruno Maddalena, d. 48, Mondovì, cas.; Savio Maria Giuseppina, d. 80, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Maggianelli Antonio, d. 56, S. Marco in Lamis, operaio; [illegible] Zebiasco Giuseppina, d. 42, Torino, nubile.

Nati 40 - Morti 30

8 OTTOBRE 1981

NATI — Fiulio Laura; Milazzo Daniela; Tortoriello Anna Maria; Cillullo Davide; Castiglia Valeria; Giampapore Elena; Giangaspare Silvia; Viola Elisa; Marau Matteo; Bonavita Gianluca; Fratello Emanuela; Ramolino Stefania; Boriano Federico; Prima [illegible]; Chieppa Michele.

MORTI — Bargetano Angela, di anni 90, nata a Vezza d'Alba, sposata in v. Vigone 18; Greco Concetta v. Greco, d. 78, Mendicino, pens., v. Monginevro 128; Baronetti Cristina, d. 85, Torino, pens., v. Po 39; Almone Tullio, d. 85, Torino, pens., v. Lauri 20; Tartamella Giuseppe, d. 85, Marsala, pens., Lgo Dora Firenze 107; Pastore Giovanni, d. 77, Torino, pens., v. Malone 2; Castaretto Romana Irene, d. 88, Tricasimo, pens., v. Ormea 8; Angiolo Carlo, d. 78, Tocca Can.se, pens., c. Francia 62.

Deceduti in ospedale: Bradascio Giuseppe, d. 24, Calanna; Negro Pietro, d. 75, Torino, pens.; Peirone Maria, d. 91, Torino, pens.; Viola Giuliana, d. 64, Torino, pens.; Giordano Antonio, d. 51, S. Anastasia, ambulante; Rocco Maria, d. 43, Messina, casalinga; Rinaldo Maniada in Crivellaro, d. 73, Padova, pens.; Solaro Lelando, d. 80, Torino, pens.; Bertino Luigia, d. 90, Casale, pens.; Gianella Alfino, d. 49, Tripoli, magazziniere; Mondo Maria, d. 90, Castiglione Tor., pens.; Aprino Lucia, d. 75, Siracusa, pens.; Zanuto Rosa, d. 45, Lucera, casal.; Calelli Domenico, d. 72, Milità, pens.; Accorne ro Euclide, d. 59, Torino, pens.; Pellegrino Agata, d. 61, Catania, pens.; Deposti Carola, d. 81, S. Maurizio Canavese, pens.; Furgiuele Antonia, d. 71, Amantea, pens.; Zanoni Margherita, d. 63, Torino, pens.

Nati 15 - Morti 27

9 OTTOBRE 1981

NATI — D'Agata Chiara; Adelaone Lorenzo; Antonino Davide; Bianco Alberto; Cissau Omar; Mortiado Lorenzo; Savoso Cristian; Sabatino Elisa; Alfano Andrea; Bacchiddi Roberta; Cognetto Ivanna; Silvestrile Paola; Spidalieri Luca; Lizzari Luca; Virgili Simone; Cavallo Luca; Pessa Pierpaolo; Aguaci Concetta; Merle Romina; Perino Paolo; Fassina Francesca; Aragno Elisa; Falidone Francesco; Chirlaco Marco; Francia Stefania; Lo Monaco Antonella; Abiel Ilaria; Amandio Luca; Mobile Daniela; Ultimare Vittoria; Altaro Deborah; Carbone Maria Antonietta; Trevisiol Roberto; Iuliano Valeria; Guerolano Giulia; Puleri Angelina; Solore Luca; Vernetti Rossella; Abbruzzese Emanuela; Remussi Marco; Fabro Valentino; Laurita Sara; Cravero Daniele; Bernasel Alessia; Bongiovanni Erik; Di Gianni Alessandro; Amigarinese Simone; Bruno Marco; Marino Gaetano; Borliga Matteo; Lai Manuela; De Canero Mauro; Quirici Veronica; Saggiorato Massimiliano; Bellitto Francesca; Pezzoli Paola; Martina Cristian; Pezzoli Davide; Mancin Fabio; Tosco Simona.

(Segue da pagina 4)

Confortata dalla fede, è mancata

Lucia Venera ved. Peyrani

Addolorati l'annunciano i figli Michele con la moglie Annamaria Mardel e figli Tommaso con la moglie Piera Cornaglia e figli; cognate, nipoti, pronipoti. Funerali in Torino martedì 13 corrente, alle ore 14,30, dalla parrocchia Immacolata Concezione di via San Donato 21. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 ottobre 1981

Elisabetta, Rossana e Michele Campo ricordano con affetto la **SIGNORINA**

I nipoti **Beppe** con **Carla**, Lucia con **Gabriele**, Luciana con **Marco**, **Gianni** e **Michela** piangono la nonna **LUCIA**.

L'**Amministrazione comunale** di Grosseallo partecipa al dolore del sindaco ingegner Michele Peyrani per la perdita della **MAMMA**.

Famiglie **Ernesto Torrano** e **Cagliardi** si uniscono al dolore della famiglia Peyrani.

Pistoni **Berardo - Albergo Pistoria** partecipano al dolore della famiglia Peyrani.

Clemente Gerardi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Peyrani.

Famiglia **Speri** si unisce al dolore della famiglia Peyrani.

Partecipano al dolore dell'amico Tom:
Carlo e Ivoci Moretti
Glauco e Monica Moretti
Franco e Angela Marra.

Partecipano al dolore della famiglia Peyrani, famiglie:
Alberto Costa
Domenico Gerardi e sorella
Ines Gerardi
Francesco Mosoro
Gaetano Massara

Zia Maria con **Ines** e **Piera** prendono viva parte al dolore di Michele e Tommaso per la perdita della **MAMMA**.

Valligiani e **Villeggianti** di Forno Alpi Graie partecipano al dolore della famiglia Peyrani.

Partecipano al lutto della famiglia Peyrani le famiglie: **Barbesio, Celesia, Gembo, Graziano, Luetto, Monte, Nano, Stellitano, Tarasino** e **Torta**.

Piero Cerino e **Renzo Vietti** partecipano al dolore dell'amico Tom.

Giovanni e **Emilena Cornaglia** e famiglie partecipano commossi al dolore del cognato dr. Tom [illegible]

La famiglia **Ricciati** partecipa al dolore dei famigliari.

Famiglie **Matteo-Giuseppe Berardo** e **Giovanni Mottura** prendono parte al dolore dell'ing. Michele Peyrani per la scomparsa della **MAMMA**.

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Navarra ved. Rocci Ris

La piangono: i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 14 c.m. alle ore 8,45 nella Cappella del Cimiteriale Maurinano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 ottobre 1981

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-18
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 11,30

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3800, dirigenti L. 5300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2155** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO vende condizionatore di aria Carlo il gelone 30 mila calorie come nuovo. Telefonare 739.3745.
VENDO fresatrice Rigiva n. 3 torni Revolver e barenatrice. Tel. 011/864.4512.

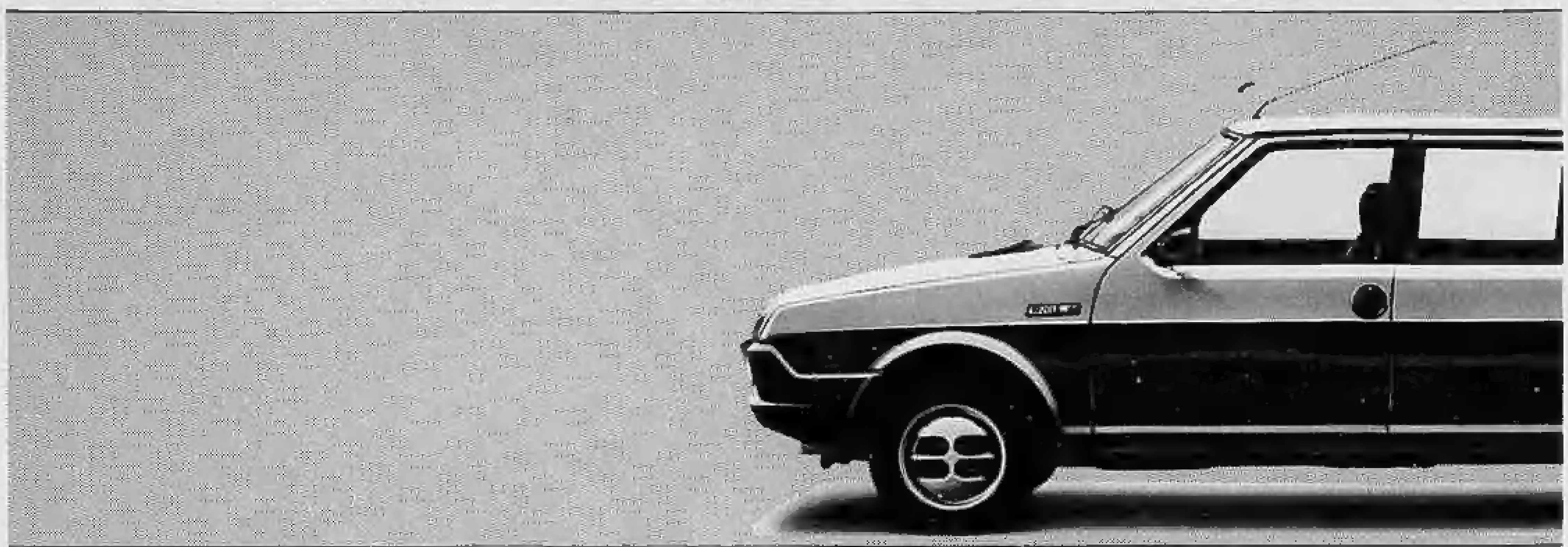
2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecare) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 15, telefoni 542.834 - 530.445.
A.A.A. ATTENZIONE abbisognando prestiti sulla fiducia o ipotecari, finanziamo in 2 ore ovunque residenti. Tel. 650.4686 - 650.3561.
A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 38. Telefonare 594.760 - 598.918.
A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.
A.A. IPIFIM
4 tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548.837 risolvendo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 975.074.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 538.029.
CONCEDO privatamente mutui ipotecari minimo tre milioni. Per informazioni telefonare 441.450.
FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti imprenditori. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso uno a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria, Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.
SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18.30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

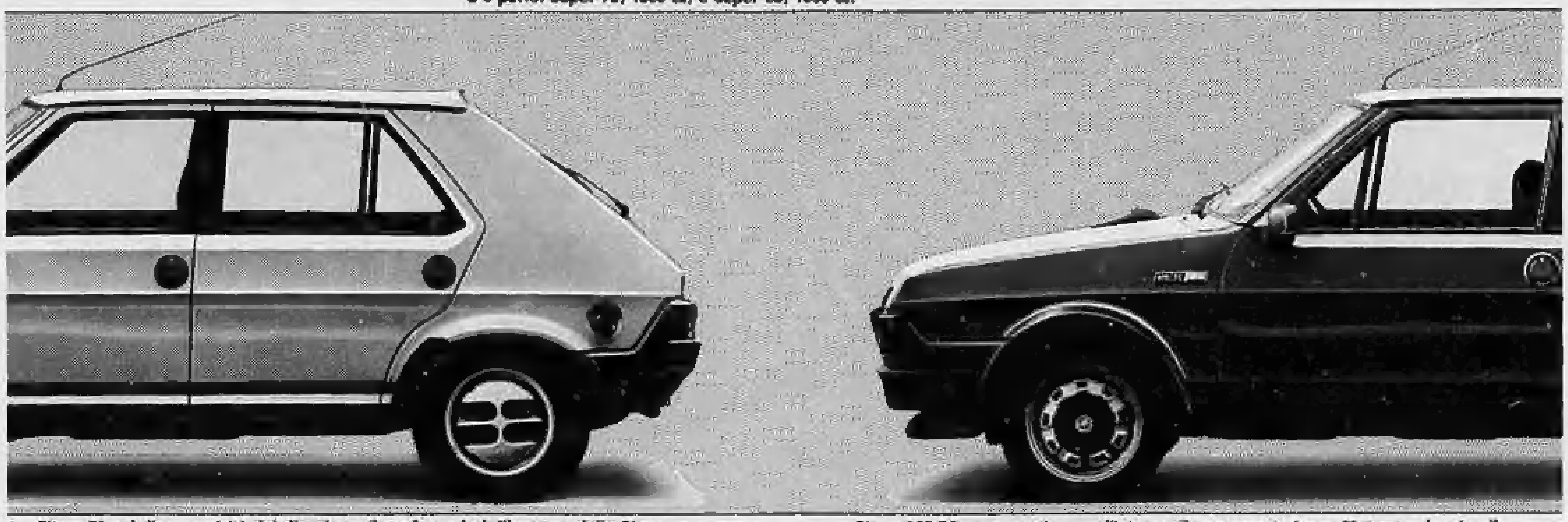
A. ABAMEC 638.038 - 679.604 cessione rileva negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 760.132.
A. AVETE pensato all'acquisto di una tintoria? Abbiamo quella che fa al caso vostro. Volete vendere la vostra tintoria? Abbiamo già il cliente. Rivolgetevi senza impegno al Centro Sec, corso Principe Oddone n° 86.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. COMFID acquista direttamente e per conto clienti bar qualsiasi zona. Tel. 593.072.
A. LABEO alimentari frutta verdura. S. Rita incasso 400.000 giornaliere cede 33 milioni + fondi. Tel. 746.222.
A. LABEO arredi sportivi cintura città. Ampio negozio con buon giro affari annuo. Cede 22 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO cornicificio interessante zona 2 punti vendita giro annuo 120 milioni. Cede 44 milioni + fondi. Tel. 746.222.
A. LABEO cristalleria, produzione articoli altri. Vendita 800 milioni annui. Organico ridotto. Cede. Tel. 746.222.
A. LABEO drogheria coloniali, ingrosso minuto. Giro 1.200.000.000. Gestione quinquennale. Cede 175 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO ingrosso preziosi con interessante giro. Buon utile, clientela assicurata. Cede pacchetto S.r.l. Tel. 746.222.
A. LABEO ingrosso sementi cereali mangimi azienda di facile gestione. Cedesi 50% quota s.a.s. 22 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO tendaggi moquettes. Adiacenze via Roma negozio angolare 500 mq. Tel. X per trasferimento. Cede. Tel. 746.222.
A. RILEVEREI negozio rivendita pane latteria alimentari frutta e verdura bar torrefazione. Tel. 585.333.
A. SALVOLDI A formidabili per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede Lucento market drogheria avviatissimo zona forte passaggio L. 500 mila al dì L. 40 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede zona Vanchiglia boutique donna incasso 60 milioni annui plurilicenza L. 23 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede zona Nizza agenzia pratiche automobilistiche e assicurazioni ottimo reddito L. 49 milioni. Tel. 650.2196.
A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.
A due passi dal mare in Borghetto S. Spirito cedesi attività e avviamento ristorante centralissimo (ubicato 120 posti meravigliosamente arredato e attrezzato con annesso stupendo residence indipendente con 100 posti letto eventuale possibilità di gestione. Telefonare (0182) 970.092 - 970.130.
ABAMEC 638.038 rinomata ditta rinnovo riparazione radio-tv ed elettronica in genere, oltre 200 milioni giro affari annuo, cede 180 milioni più magazzino.
ABAMEC 638.038 azienda produzione ricambi auto, decennale conduzione medesimo proprietario, 500 milioni giro affari annuo (80% export) incrementabile, cede 110 milioni più circa 60 milioni magazzino.
ABAMEC 638.038 elettrauto zona Mirafiori, 16 anni medesimo proprietario, cede 37 milioni. Eventuale società a definire.
ABAMEC 638.038 Trattoria bar super tabacchi vicinanze Chivasso alloggio annesso, adatto famiglia, cede 74 milioni.
ABAMEC 638.038 ricerca per partecipazione in azienda settore componentistica auto, soci agricolo-industriale, socio per rilievo quote. Valore azienda L. 335 milioni. Possibilità garanzie.
ABAMEC 638.038 acconciature femminili zona Lucento, ampi locali, ottimo incasso, cede 15 milioni 500 mila trattabili.
ABAMEC 638.038 attività artigianale in Torino, unica nel suo genere, 30ennale conduzione medesimo proprietario, cede 38 milioni più circa 15 milioni merce.
ABAMEC 638.038 abbigliamento - merceria zona Mirafiori, locali di 300 mq su 2 piani cede 31 milioni compresa merce.
ABBIGLIAMENTO articoli sportivi corso Francia cedesi facilitando Eurostop. Tel. 787.061.
ABBIGLIAMENTO merceria tabelle IX X XIV zona Italia 61 buon reddito 60 mq con retro cedesi L. 16 milioni. Tel. 580.860.
ACQUISTEREI privato cartolibreria zona Mirafiori-S. Rita. Telefonare 353.803, dopo le 20.
ACQUISTO direttamente bar in Torino tel. 537.213 - 517.280 agenzia Statuto piazza Statuto 19.
AFFARE drogheria con alloggio cedo tab. I XII XIV Madonna di Campagna. Telefonare Colombetto 537.148.
AFFARONE vendo bar super alcolici zona centrale. Si assicura incasso L. 320 mila giornaliere. Ore tel. 686.803.
APPIA 513.751 cede super market angolare 4 vetrine zona Parella arredamento nuovo 46 milioni contanti più rate.
APPIA 513.751 cede zona Campidoglio avviato carta penne maquette incasso annuo 100 milioni 30 milioni più rate.
APPIA 513.751 cede avviata panetteria zona Stadio incasso giornaliero 250 mila circa 26 milioni 500 mila affare.
APPIA 513.751 cede avviato negozio caccia pesca sport zona Mirafiori 40 milioni contanti più rate da 500 all'anno.
APPIA 513.751 cede avviata tintoria zona Borgata Vittoria ottimo incasso 15 milioni contanti più rate da 600.
APPIA 513.751 cede zona Nizza Millefonti tab. merceologica IX buon affare.
ARREDAMENTI vicinanze Nichelino con 200 mq di locale divisi 3 punti vendita cedesi per salute. tel. 760.132 Lunica Srl.
ARREDAMENTI zona Rivoli 1200 mq. 11 vetrine passo carraio annui 600 milioni richieste 150 milioni cede Frans tel. 511.090.
AUTOACCESSORI cintura Nord 4 vetrine incasso 150 milioni utile 60 milioni cede 120 milioni più merce. Frans tel. 511.090.
AUTORIMESSA zona Gran Madre 50 posti auto ottimo reddito completa autofficina accessoriata facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
AZIENDA artigiana stampaggio lamiere cedesi ulteriori informazioni telefonando al 606.3029 dopo le ore 19.
AZIENDA galvanica lavorazioni particolari ... Di Salvatore 581.694.

E' BELLO AVERE UNA RITMO.



Ritmo L e CL, l'avvenire è Ritmo. Perché Ritmo ha il massimo indice di abitabilità. Eccellente ripresa, robustezza, silenziosità, e tenuta di strada, trazione anteriore e sospensioni indipendenti. Consumo ottimizzato, e ampia gamma di scelta, con versioni a 3 o a 5 porte.

Ritmo Super, superconfortevole. Raffinata nell'allestimento, avveniristica nella strumentazione, preziosa nelle dotazioni di serie. Cambio a 5 marce, consumo ridottissimo, oltre 16 Km con un litro a 90 Km/h. Disponibile nei modelli a 5 porte: Super 75, 1300 cc, e Super 85, 1500 cc.



Ritmo Diesel, l'economicità del diesel con il confort e la brillantezza della Ritmo. Il motore di 1714 cc, e il cambio a 5 marce, conferiscono a questo diesel particolari doti di robustezza e silenziosità, con prestazioni superiori, oltre 140 Km/h. Ritmo Diesel è disponibile nei due allestimenti L e CL, ambedue a 5 porte.

Ritmo 105 TC, una sportiva con l'interno di una gran turismo. Motore a doppio albero a camme di 1600 cc, 175 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 10 secondi. Cambio a 5 marce. Consumo contenuto, 14,7 Km con un litro a 90 Km/h. Strumentazione modernissima, proiettori alla iodio, volante Abarth, pneumatici a sezione abbassata.

FIAT

Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia Sava, formule di pagamento comode e convenienti. Per il leasing la Fiat vi suggerisce Savaleasing con le sue formule finanziarie e full leasing. Sava e Savaleasing presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat.

AZIENDA ingrosso e minuto carta per generi commerciali ottima larghezza annuo vasto portafoglio clienti possibilità acquisto muri facilitazioni. Pistone, tel. 506.385 - 506.396.
AZIENDA produttrice minuterie metalliche di precisione servite stabilimento proprio nella prima cintura di Torino primaria clientela fatturato 1500 milioni manodopera altamente qualificata attrezzatissima cedesi o associasi. Tel. 774.777.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede in zona centro bar tabaccheria drogheria 3 vetrine elevatissimo reddito.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede Madonna del Pilone avviatissimo e attrezzato panificio. Ottimo reddito incrementabile.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede prima cintura Torino avviatissima zincatura su 700 mq con attrezzatura completa.
BAR bellissimo arredatissimo piccolo adatto 2 persone incasso 150 mila giornaliere cedo anticipando 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR cremeria con alloggio annesso chiusura serale e domenicale incasso 600 mila vera fortuna famiglia. Tel. al 233.822.
BAR pizzeria cintura Torino incasso 500 mila attrezzato alloggio richiesta 135 milioni dilazioni cede Frans tel. 511.090.
BAR super alcolici birreria incasso 400 mila giornaliere lavoro solo serale cedo anticipando 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super pasticceria con moderno laboratorio ottimo reddito incrementabile alloggio unico in zona turistica collinare cede Di Salvatore 581.694.
BAR superalcolico fronte mercato 350 mila giornaliere arredatissimo bellissimo chiusura serale e domenicale cedo anticipando 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superalcolico chiusura serale e festiva arredamento nuovo in corso Regina Margherita ottimo incasso giornaliero facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico zona San Donato con annesso alloggio ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico zona corso Orbassano con annesso alloggio incasso giornaliero 220 mila incrementabile dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico zona centro storico vicinanze uffici chiusura serale e festiva due ingressi ottimo reddito facilitazioni. Pistone, telefoni 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico zona Madonna Campagna chiusura serale e festiva ottimo incasso giornaliero incrementabile dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR superalcolico incasso 350 mila giornaliere angolare bellissimo cedo anticipando 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR Zona Francia 550 mila incasso giornaliero dimostrabile arredamento nuovo chiusura serale riposo domenicale vende per nuovo commercio. Tel. 380.810.
BELLETTI cedo cremeria bar angolare centralissimo. Tel. 533.767.
BIGIOTTERIA chincaglieria zona centralissima ottima posizione vicinanze via Roma forte passaggio. Di Salvatore cede, tel. 581.694.
BOUTIQUE adiacenze corso Vittorio Emanuele media fine ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
CASH del Pamma Porta Nuova incasso 650 milioni anno dimostrabili bastano 100 milioni contanti e 200 in 2 anni. Tel. 774.012.
CEDESI avviata attività commerciale minimarket centro Carmagnola L. 16 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
CEDESI in Mondovì licenza ingrosso e dettaglio tabelle IX-X-XIV (esposizione). Tel. 0174/42.401.
CEDESI negozio mobili adiacente supermercato e su corso. Attività 15 anni. Tel. 324.537 ore ufficio.
CEDO causa trasferimento negozio parrucchiere zona S. Rita avviatissimo arredamento moderno L. 23 milioni. Tel. 329.6425.
CEDO rimessaggio roulotte posti 250 già occupati con posto custode e officina. Tel. 984.6423 roulotte d'occasione.
CENTRALISSIMO locale commerciale libero 2 vetrine 150 mq più magazzino 250 mq mutuo dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
CERCO licenza merceria in affitto o eventuale acquisto. Tel. 759.058 ore pasti (chiedere Bruna o Loredana).
CLUB ginnico centrale in capoluogo di provincia attrezzatissimo con piscina attività decennale adatto persone competenti cede Di Salvatore, corso Turati 13, esaurienti.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super pizzeria cremeria centralissimo città cintura giorno 500 mila incrementabili vero affare annesso alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ingrosso calze maglieria abbigliamento avviamento 70 anni stessa famiglia cospicuo giro affari con vasto portafoglio clienti marche valide ... ma seria richiesta.
DI SALVATORE 581.694 cede nel Canavese officina costruzioni freni e frizioni, giro annuo 140 milioni, blocco 65 milioni.
DI SALVATORE 581.694 cede per gravi motivi famiglia elegante negozio parrucchiere per signora attività decennale.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna lavanderia secco ed acqua mq 250 con reddito annuo 18 milioni clientela base adatta famiglia volenterosa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari rinomato per specialità tipiche ... incasso ... 3 milioni 500 mila ... forte passaggio vero affare.
DI SALVATORE 581.694 cede tipografia decennale incasso medio 1 milione 200 mila richiesta 17 milioni trattabili.
DI SALVATORE 581.694 cede ventennale ditta commercio lampadari sito ottime equa richiesta affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante profumeria con licenza estetica modernissimo istituto bellezza ottimo avviamento con scelta clientela base.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna pelletteria tabelle 10, 11, 13, 14 grandi vetrine su piazza forte passaggio ottimo reddito merce tutta valida.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prima cintura avviatissima casa formaggi modernamente attrezzata utile rilevante. Richiesta adeguata dilazioni vero affare.
DI SALVATORE 581.694 cede supermercato alimentari 400 mq tabella 8 attrezzatura completa moderna. Giro affari oltre 1 miliardo. Richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in città provincia unica in zona laboratorio artigianale autoadesivi e ... pubblicitari ... completo per ciclo lavorazione.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super pasticceria centralissimo in città provincia Torino, vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno ristorante albergo ed immobile mq 600 salone cerimonie 150 coperti alloggio ottimo reddito ed investimento per famiglia cintura Pinerolo, vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigioso centro arredamenti mq 230 centralissimo elegante funzionale allestimento su 3 piani volendo senza merce.
DI SALVATORE 581.694 cede avviatissima azienda produzione moquettes ciclo completo compreso immobile azienda e uffici.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigiosa birreria locale caratteristico con scelta clientela rilevante giro affari dimostrabile adatto famiglia.
DI SALVATORE 581.694 cede in provincia piemontese complesso per costruzioni imballaggi industriali oppure solo immobile di 2400 mq più terreno 14000 mq.
DI SALVATORE 581.694 cede centralissimo ristorante piano bar attività ventennale ... incasso media mese oltre 22.000.000.
DI SALVATORE 581.694 cede laboratorio pasticceria ingrosso e vendita minuto ... attività 12 anni giro affari ... oltre 22.000.000.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super ristorante pizzeria angolare zona signorile forte passaggio sportivo ottimo reddito per famiglia dilazioni.
DITTA minuteria metallica di precisione attrezzatura valida zona Torino Sud cedesi. Informazioni tel. 760.132 Lunica Srl.
EUROCESSIONI Tel. 0184 - 72.672 cede Nord Milano avviata officina carpenteria meccanica industriale con valide attrezzature, elevato giro di affari, utili dimostrabili incrementabile. Richiesta 300 milioni trattabili dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI Tel. 0184 - 72.672 cede a Sanremo avviata tintoria, lavaggi industriali e tessuti, capannone con efficienti attrezzature, possibilità incremento, reddito garantito dimostrabili. Richiesta 200 milioni trattabili rateazione.
EUROCESSIONI Tel. 0184 - 72.672 cede vicinanze Milano rinomato ristorante attività decennale, annesse camere volendo bar pizzeria, primaria posizione di forte passaggio, reddito sicuro per nucleo famigliare, incrementabile, richiesta 189 milioni trattabili dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicinanze Sanremo avviato ristorante pizzeria con terrazze panoramiche, salone rinfreschi, parcheggio auto, moderne attrezzature cucina. Reddito assicurato adatto conduzione famigliare, prezzo interessante, dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico Riviera Ponente valido ristorante-pizzeria - bar - self-service super attrezzati con annesso alloggio, ottima posizione commerciale possibilità sviluppo volendo anche proprietà muraria. Esaminiamo eventuali permute, rateazione.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico Riviera Ponente elegante gelateria-bar super, terrazza sul mare, ampi dehors con licenza ristorante, notevoli possibilità incremento, reddito sicuro adatto conduzione famigliare, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo zona centro avviato ristorante bar super, selezionata clientela, reddito sicuro richiesta 120 milioni, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a rinomata avviato abbigliamento uomo-donna moda giovane plurilicenze buon incasso richiesta 55 milioni trattabili, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Arma Taggia sovrapposizione mare bar ristorante pizzeria. Annesso alloggio, buon incasso, richiesta 65 milioni, rate.
FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Ranelliere zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo e trattabile. Tel. 534.956.
IMPORTANTE cravatteria di alta moda forte giro d'affari cedesi possibile assistenza per inserimento, tel. 760.132.
INGROSSO abbigliamento e biancheria intima con ottimo giro d'affari zona Porta Palazzo cedesi. Telefonare 760.132 Lunica s.r.l.
MACELLERIA bovina equina con gastronomia in zona locale rinnovato ottimo incasso cede 10 milioni La Cittadella. Tel. 519.260.
OCCASIONISSIMA azienda ingrosso bibite 1250 mq giro d'affari annui 400 milioni richiesta 100 milioni vende per motivi personali. Tel. 380.810.
OCCASIONISSIMA supermercato zona Francia con annesso bar superalcolico punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vende per motivi famigliari. Tel. 380.810.
PANETTERIA licenza pasticceria bar Rivalta lavoro 2 persone possibile incremento affare cedesi. Telefonare 760.132 Lunica.
PANETTERIA rivendita piccola arredamento nuovo buon incasso retro cucina zona S. Paolo L. 15 milioni cedo. Tel. 580.955.
PARRUCCHIERE per signora presso via Garibaldi arredamento nuovo cedesi anticipando L. 5 milioni. Tel. 851.918.
PASTICCERIA con laboratorio zona Madonna conduzione familiare alto reddito cedesi motivi di salute. Tel. 833.429.
PELLICCERIA centrale ampi locali moderna attrezzata no merce. Richiesta 130 milioni dilazioni cede Frans 511.090.
PENSIONE zona centro storica 14 camere ottima clientela conduzione familiare ottimo fatturato annuo dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
PIETRA Ligure cede bar pasticceria gelateria propria produzione buon giro d'affari. Tel. Colombaro 011.837.149.
RISTORANTE albergo vende privato Valpiano 25 posti letto alloggio privato incasso 700 mila richiesta 98 milioni a compenso. Tel. 710.538 - 713.408.
RISTORANTE pizzeria caratteristico incasso 150 milioni alloggio, richiesta 160 milioni, dilazioni, cede Frans 511.090.
RIVIERA Finale Ligure casalinghi 150 mq centrale ampio retro magazzini. Buon utile incrementazione cede Frans tel. 511.090.
RIVIERA Finale Ligure drogheria attrezzata vasta licenza spaziosa posizione commerciale cede Frans tel. 511.090.
SAIN 445.586 vende vicinanze Cervinia con avviato albergheria hotel arredato 14 camere tavernetta ristorante terreno.
SAVONA bar super vaste licenze moderno su corso forte passaggio giornaliero 400 mila alloggio cede Frans tel. 511.090.
SELF-SERVICE angolare 5 vetrine mq 100 più retro 15 anni attività 1 milione al dì cede L. 48 milioni. Tel. 580.956.
TABACCHERIA minuterie super avviata centrale alloggio esclusiva accendini gran marche, forte vendita articoli regalo, passaggio, cedesi. Tel. 325.677.
TABACCHI bar ... incasso annuo 418 milioni in espansione adatto famiglia cede Frans. Telefonare 511.090 - 545.129.
TABACCHI licenza privativa incasso 500 milioni annui. Posizione centralissima forti utili. Cede Frans. Telefonare 511.090.
TABACCHI minutaria centrale. Incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 60 milioni più dilazioni. Frans, telefono 511.090.
TABACCHI ristorante cintura Sud alloggio, utile 120 milioni. Richiesta 185 milioni. Dilazioni. Cede Frans Tel. 511.090.
TESSUTI avviamento 25ennale zona Barriera ampi locali cedesi per ritiro commercio. Telefonare agenzia 537.223.
TINTORIA via Genova Mezzetto ampio locale con retro reddito netto mensile 1 milione 800 mila incrementabile. Tel. 890.405.
TORREFAZIONE bar angolare zona centrale gestione 20ennale chiusura serale cedesi dilazioni. Telefonare 593.022.
UNIVERSALCASE Rivoli licenza cartolibreria giocattoli tabelle XIV reddito buono incrementabile, inventario compreso, 58 milioni. Telefonare 953.37.55.
VENTURA cede prima cintura prestigiosa cartolibreria centralissima annesso fotografia reddito elevato. Tel. 011 532.217.

4 Terreni

A L. 300 mila contanti, 15 rate da 100 mila vendo 3000 mq terreno a pascolo ... investimento. Tel. 483.261.
CAMBIANO fronte strada nazionale vendesi terreno mq 5000 con sussiste capannone mq 1500. Tel. 683.909.
LOTTI terreno con progetto approvato per villa unifamiliari a Riva di Chieri. 45 milioni Mastra 756.825.
ORBASSANO privato vende lotti terreno industriale progetto approvato. Tel. 900.3436.
PIOSSASCO privato vende terreno edificabile centrale mq 6500 circa. Telefonare ore ufficio 517.225.
TERRENI acquisto vendo in Oxiliera Bruino Bruino. Ne acquisto qualsiasi zona anche agricoli. Società V. & V. tel. 997.31.53.
VENDESI in Valgioie (Giaveno) terreno edificabile con progetto approvato per mc. 2130. Tel. 349.7214 - 349.9740.
VENTURA vende Viù progetto approvato 2 costruzioni su mq 10.000 terreno più fienile ristrutturabile dilazioni. Telefonare 011 532.218.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali e officine. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
A. STIMO CASE 553.179 - 533.434 ricerca in acquisto-affitto per propria clientela capannoni magazzini uffici. Servizio gratuito.
ARTIGIANO cerca locale 80-100 mq uso officina vicinanze, in Torino e cintura. Telefonare 739.3745.
BOX acquisto in Torino anche occupato 14.000.000 disponibile. Tel. 539.181.
CAPANNONE industriale con area di manovra Torino o cintura. Acquisto libero pagamento contanti. Tel. 651.840 - 658.521.
CERCASI magazzino 100 mq circa. Telefonare ore ufficio 533.800 - 533.814.
CERCO vi acquisto locali uso deposito su fronte strada in Torino. Dettagliare informazioni a nominativo 593.782.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni. Torino e cintura Garanzia e serietà. Tel. 747.146.
PRIVATO acquista locale piano terreno rialzato mq 80 per uso parrucchiere per signora zona Cit Turin. Tel. 752.802.
SOCIETÀ' referenziata cerca acquisto e/o affitto capannone con uffici 500/700 mq preferibile per certo ponte zona Torino Sud e cintura. Tel. 519.976.

offerte

A.A.A.
VIA Juvarra zona centro negozi vano ... vende Lux Case. Tel. 546.476.
A.A. RIVOLI semicentro uso magazzino mq 360 rampa carraia vendesi facilitando. Tel. 786.133.
A. SABATELLI IMMOBILI 855.255 vende locale libero a Nichelino adatto attività commerciale o artigiana mq 1000.
ABAMEC 638.038 ristorante bar superalcolici a 20 minuti da Torino, alloggio annesso, attrezzatura funzionale, cede 49 milioni. Vero affare per famiglia.
ADATTO ogni attività anche rumorosa con possibilità posto proprio e adiacenti proprietario affitta locale su 2 piani mq 1000 divisibili 800 e 700 zona Collegno. Tel. 787.241 ore 14.30-18.30.
ADIACENTE piazza Bernini negozio angolare mq 160 circa 4 vetrine facilitazioni di pagamento. Medicase. Telefono 388.183.
AFFARE muri negozio (Zona corso Raffaello) con laboratorio e alloggio mq 170 56 milioni facilitando. Tonnicase 541.419.
AFFARE società svende signorili uffici caratteristici da 500 a 1300 mq reddito ottima capitalizzazione. Tel. 233.823.
AFFITTASI a L. 300 mq piazzale asfaltato cintato illuminato fronte statale adatto esposizioni. Bala 011.507.518.
AFFITTASI adiacente ospedale Maria Adelaide salone con vetrina e uffici mq 250 con annesso lavaggio ... Tel. ore ufficio 011/830.852.
AFFITTASI capannone industriale zona Lenì mq 420 tel. 958.6841 orario ufficio. Tel. 958.0475 ore pasti.
AFFITTASI inizio corso Francia locale seminterrato uso magazzino di circa 200 mq senza passo carraio. Tel. 510.285 pasti.
AFFITTASI locale industriale Caselle TO-Mi mq 4500 divisibili in mq 1700 - 1500 - 1200 tutti gli impianti a L. 2000 al mq per magazzino attività non rumorosa. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI moderno negozio centrale, 2 vetrine, retro, servizi. Telefonare 505.068.
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq, con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 515.852.
AFFITTASI svincolo tangenziale Beinasco basso fabbricato luminoso fermo autonomo mq 2 mila divisibile. Tel. 512.774.
AFFITTO locale industriale in Torino mq 2200 più 280 uffici zona corso Grosseto tutti gli impianti L. 2500 al mq. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTO locale Venaria 1500 mq più uffici eventualmente divisibili in 1000 e 500 per magazzino e industria leggera. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTO piazza Statuto magazzino con montacarichi e uffici mq 200, passo carraio e cortile proprio, 700.000. Tel. 958.6841.
ALASSIO
residence centrale vicinissimo mare 30 appartamenti ricezione nel salone possibilità mutuo alberghiero, arredamento cede subito nuovo, con attività da avviare. Tel. 011 651.840 - 658.521.
ALBERGO ristorante 22 camere 250 posti in salone impianti sportivi 15 mila mq terreno su statale 10 km Torino alto reddito vendesi 880 milioni. Tel. 442.298.
BOX auto in Pozzatoce centro locale 5 alloggi liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Uster 749.3306.
BOX libero moderno facile accesso vendo zona Mirafiori 12 milioni 300 mila e mutuo fondiario. Tel. 518.263 - 512.289.
BOX libero corso Inghilterra monolocale eventuale trasformazione in box L. 12 milioni sufficienti L. 2 milioni. Tel. 657.519.
CAPANNONE industriale vendesi zona Nichelino Gerino con annessa palazzina uffici alloggio custode locale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimea Snc 659.479.
CAPANNONE recentissimo libero mq 1300 con carro ponte riscaldamento a 3 km da Torino ottimo come investimento prezzo affare. Tel. 011 901.2411.
CAPANNONE 1200 mq più palazzina uffici affittasi a prezzo concorrenziale purché ditta referenziata. Telefonare 748.7927.
CAPANNONI litro Mappano 480 mq L. 2080 mq Moncalieri 380 e 750 mq, vendo Mappano mq 450 e mutuo. Grugliasco mq 600, Volvera mq 650, Orbassano mq 1400 e mutuo. Moncalieri mq 1000. Tel. 204.132 - 268.755.
CAPANNONI
Torino Nord - Settimo da 400 a 2 mila mq liquidiamo ultime rimanenze possibilità di mutuo. Tel. Mercase 519.965.
CASABIANCA vende negozi ottime posizioni occupati alto reddito prezzo affare. Telefonare 531.310 - 531.008.
CENTRALISSIMO via Cittadella locale uso ufficio e magazzino su 2 piani passo carraio privato montacarichi tripli ingressi ottimo stabile. Tel. 958.776.
CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 160 circa. Abbinato seminterrato mq 550 circa. Mutuo San Paolo.
CLUB ginnico sportivo signorile centro Torino su 2000 mq muri di proprietà vero affare vendo 1 miliardo 400 milioni. Tel. 442.298.
CORSO Giulio Cesare, negozio libero a soli 45 milioni dilazionabili vendo. Technokasa, tel. 545.667.
CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vendo Eurocasa tel. 748.088.
CUMIANA
capannone mq 1340 compresi mq 60 uffici affittasi L. 2600/mq o vendesi. Tel. ore pasti 905.6528.
DI SALVATORE 587.183 affitta studio dentistico attrezzato ed avviato corso Francia Collegno. Agevolazioni.
EDILCASE B vende bellissimo basso fabbricato composto da magazzino di mq 80 oltre 4 box auto con cortile privato. Prezzo interessante. Tel. 548.154.
ESIM
liberi corso Svizzera magazzini di circa 300 mq costruzione recente ingresso carraio. Telefonare 512.012.
ESIM
occupato piazza Sabotino locale negozio ... vendita buon investimento dilazioni. Tel. 512.012.
FISPAO Induciona S. Paolo affitta seconda cintura fabbricato commerciale uso ufficio, esposizione, laboratorio leggero. Superficie coperta mq 3800 su 2 piani, volendo indipendenti. Area di parcheggio e manovra mq 7 mila. Tel. ore ufficio 512.222 - 515.561.
GABETTI Rivoli 958.9483 vende libero Cascine capannone industriale di 400 mq, con uffici e tre appartamenti di 100 mq.
GABETTI 011.5787 Divisione immobili industriali vende in Cambiano nuovo capannone mq 1200 ca. h/mt 7 con uffici e servizi. Mezzolo carro ponte. Volendo divisibile.
IMMOBILIARESUPERGA libera subito Collegno c. Francia box auto L. 10 milioni 500 mila, pagamento dilazionato. Tel. 443.252.
INTERCASE 587.605 libero basso fabbricato corso Peschiera 70 mq, ingressi carraio. Adatto magazzino laboratorio o box 5 auto.
INTERCASE 587.605 liberi locali corso Regina composti da negozietto 16 mq al piano strada e seminterrato 45 mq con scala interna. Adatti laboratorio o magazzino L. 27 milioni.
IPI vende Caselle, fabbricato di recente costruzione 1660 mq circa su 2 piani con 3000 mq circa di terreno. Tel. 511.382.
ITALCASE propone zona centro muri negozio con licenze artigiane di maglieria con macchinari affare. Tel. 512.870.
LABEO affitta via Cernaia ufficio mq 118. Richiesta L. 500.000. Eventuale posto auto. Tel. 746.222.
LABEO affitta in Nichelino locale di mq 500 con cortile di mq 100. Richiesta 1.250.000 mensili. Tel. 746.222.
LABEO capannone e uffici. Mq. 1100. Riscaldamento carroponte. Vende 445 milioni oppure affitta 2 milioni 500 mila. Tel. 746.222.
LABEO capannone Moncalieri corpo unico mq 5000 con cortile asfaltato di 5000 mq. Affitta. Tel. 746.222.
LABEO locale industriale Leinì. Mq. 1500 coperti, 3 campate l. 10, cortile mq. 3600. Vende 550 milioni. Tel. 746.222.
LABEO locale mq 1300 adiacente Tangenziale. Riscaldamento passo carraio. Affitta 2.500.000. Tel. 746.222.
LABEO S. Rita (via Barletta) muri negozio con ingresso-vetrina retro servizi mq 70 affitta adeguatamente. Tel. 746.222.
LABEO stazione Dora locale industriale mq 550. Uffici e passo carraio. Affitta 3300 al mq. Tel. 746.222.
LIBERO A via Don Bosco (Statuto) magazzino con passo carraio e servizi 15 milioni e mutuo L'Amministratore 513.203 - 545.261.
LIBERO centralissimo magazzino su 2 piani, interno cortile. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobilsettore 549.761 - 553.204.
LIBERO vendesi ampio locale mq 500 circa piano terreno con vetrine e passo carraio zona commerciale. Telefonare 473.05.24.
LOCALE libero seminterrato adiacente c. Montecucco via Marsa mq 90 suddiviso in 3 vani e servizi no passo carraio. Tel. 513.681.
LOCALI liberi uso ufficio o studio corso Giulio Cesare 138 mq 78 vendo 75 milioni mq 95 ... milioni, tel. 480.894 mattino.
LOCALI uso magazzino e box 35 mq, ottimo investimento adiacente corso Potenza vende Euroedile tel. 748.088.
MAGAZZINO libero presso Piazza Statuto 150 mq vendesi facilitando Centrostudio tel. 532.409.
MAPPANO adiacenze strada Torino Lenì affittasi fabbricato industriale mq. 4 mila circa con annessa palazzina uffici ampia area di manovra. Tel. Fispan S.p.A. 512.222.
MIRAFIORI Sud presso corso Unione Sovietica 2 box alloggi liberi vero affare vende dilazionando Commit. Tel. 595.375.
MONCALIERI capannone mq 1000 più uffici zona Fiat affittasi vendesi. Tel. 809.0562.
MONCALIERI
vende ufficio commerciale attrezzatissimo impianti telefonici antifurto arredamento nuovo moderno. Compreso muri locale composto di 2 vani servizio cucinino servizi archivio cantina doppia entrata piano terra con vetrina volendo soltanto solo muri (locale libero). Tel. 605.4220.
MONOLOCALI liberi e no vendonsi corso Casale da 5 milioni. Sufficienti 4 milioni in contanti. Occasione. Telefonare 749.76.37.
MURI negozi diverse metrature in zona commerciale a Grugliasco buon reddito vende Technokasa tel. 545.662.
MURI negozio in corso Orbassano adibito a panetteria con retro abitabile L. 45 milioni Technokasa, tel. 545.662.
NEGOZIO con 2 vetrine più piccolo retro adiacenze corso Marconi a L. 22 milioni dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 - 519.050.
NEGOZIO libero adiacenze via Nizza 77 mq più 33 mq di soppalco 2 vetrine vendesi. Borgomasino 658.831 - 650.9843.
PINEROLO fronte strada per Bricherasio capannone + magazzini mq 180 - abitazione 4 vani - bagno terreno 1100 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851 - 77.448.
PINEROLO fronte strada per Bricherasio nuovo capannone mq 550 - piano interrato mq 550 - uffici mq 70 - appartamento 5 vani doppi servizi - terreno mq 1200. Gabetti Pinerolo vende 0121 / 22.851 - 77.448.
PRIVATO vende in Torino capannone indipendente, fronte ampio corso, in muratura di mq 1100, uffici mq 100, casetta custode mq 80, cortile mq 1000, passo carraio. Telefonare 511.309.
PRIVATO vende capannone industriale mq 600 su due piani con alloggio uffici e abitazione, zona Vinarbassa. Telefonare, orario ufficio, 852.329 - 852.364.
S. MAURO via Settimo 81 locale mq 180 seminterrato, molto luminoso, libero a breve vendiamo 40 milioni dilazionabili. Immobiliare, telefono 585.836.
S. PAOLO negozio angolare mq 150 circa 6 vetrine ottima ubicazione commerciale prezzo interessante. Medicase 388.183.
SE il locale che volete vendere non trova subito l'acquirente, tel. 011 857.834 senza obbligo alcuno.
STUDIO «33» affitta magazzino commerciale su due piani mq 300 zona Aeronautica, tel. 712.661 - 723.416.

(continua)

Comincia dopodomani la raccolta dei dati nelle famiglie

Sincerità nel censimento il fisco non ne saprà nulla

ROMA — Forse bisogna dire, per prima cosa, che per il fisco resterà un segreto. Le informazioni che cittadini e aziende, fra pochi giorni, saranno chiamati a scrivere sui moduli del censimento 1981, potranno essere quindi del tutto sincere. Anche chi ha la coscienza un po' sporca con il ministero delle Finanze non devere temere: sempre che il rilevatore che si presenta alla porta sia davvero un incaricato dell'Istituto centrale di statistica (Istat), come si potrà controllare chiedendogli i documenti. Documenti che dovrebbero tranquillizzare anche chi di solito non apre la porta a nessuno.

Questi rilevatori, in gran parte giovani disoccupati, cominceranno a viaggiare per le case dopodomani. Consegneranno a ogni porta, nel giro di una settimana, moduli da riempire; passeranno a ritirarli dopo dieci-venti giorni. E', in termini ufficiali, il dodicesimo censimento generale della popolazione. Per le aziende c'è il sesto censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Sono operazioni che si fanno con cadenza decennale, in tutti gli anni che finiscono con l'uno.

La legge dice che dobbiamo rispondere. C'è una multa fino a ottantamila lire per chi non lo fa. Secondo i manifesti che l'Istat ha fatto affiggere in tutta Italia, occorrono appena «dieci minuti» per riempire i moduli che saranno consegnati alle famiglie. A vederli, pare che ci voglia un po' di più: sono sedici facciate fitte di questionario, soprattutto caselle da sbarrare o dove scrivere «sì» o «no», ma dopo aver letto con attenzione: una «guida», che sarà consegnata insieme, dovrebbe aiutare a compilare, sempreché sia scritta in una lingua vicina a quella che la gente correntemente usa e non nel gergo burocratico, avvolto nelle spire di una sintassi dubbia, con cui lo Stato si rivolge di solito ai cittadini.

Si può comunque chiedere aiuto al rilevatore. Nel questionario per le famiglie ci sono tre sezioni: in una si devono scrivere le notizie sull'abitazione, nella seconda quelle sulle persone che compongono la famiglia stessa, nella terza si chiedono le notizie sulle persone che per quel periodo di tempo convivono con la famiglia.

Il censimento sulle attività economiche chiede alle imprese notizie sulla loro natura, sulle eventuali unità locali che ne dipendono, sui mezzi di trasporto, sul riscaldamento, il condizionamento, i consumi di energia.

Censimenti se ne sono sempre fatti, il primo fu nell'anno stesso dell'Unità d'Italia, il 1861. Servono a sapere come cambia il Paese di decennio in decennio, ad aggiungere notizie nuove a quelle che già si sanno, per organizzare meglio la collettività.

I conti fatti dagli esperti di statistica anno per anno sono fondati in genere su stime, che devono periodicamente essere corrette. Casa, sanità, ed energia, tre problemi fondamentali di questi tempi, hanno particolare importanza nei questionari del censimento 1981. Per esempio, oggi non si sa quante case ci sono in Italia, le statistiche che l'Istat fa attraverso i Comuni non sono più ritenute valide da nessuno, e il Catasto edilizio urbano non è aggiornato.

Si sa solo, per esperienza quotidiana, che nelle città di case non ce ne sono abbastanza; ma sapendo con esattezza quante ne esistono si potrà forse avere un'idea più precisa di quante se ne devono costruire. Così per la sanità: si cerca di sapere con precisione quali e quanti servizi sanitari sono disponibili in ogni parte del Paese, quanto sono utilizzati e così via. Si dice che l'assistenza sanitaria costa troppo allo Stato e il governo impone i «ticket» agli assistiti: domani sapremo forse meglio localizzare bisogni e sprechi in questo campo. E così ancora per i consumi di energia.

I dati che poi avranno più pubblicità saranno magari quelli più generici, a quanto ammonta la popolazione e così via. Più importanti saranno forse altri, prodotti nel corso di una complessa elaborazione che durerà oltre un anno. Le cadenze promesse dall'Istat sono queste: a febbraio '82, le primissime elaborazioni, a giugno i dati generali non ancora completi. Non solo il governo e le amministrazioni, ma molte specie di operatori economici saranno interessati a sapere, per agire meglio.

Occorre però, ci dicono, che diciotto milioni di famiglie e tre milioni di imprese (pressappoco i numeri dovrebbero essere questi) scrivano sostanzialmente la verità. Le leggi della statistica dicono che, sui grandi numeri, gli errori si compensano gli uni con gli altri; diverso il caso se, per esempio, tutti gli operatori economici tendono a sottovalutare le proprie attività per timore del fisco.

Stefano Lepri

Convegno a Frascati del Centro europeo dell'educazione

Imparare la seconda lingua già nelle scuole elementari

ROMA — Nel mondo si parlano, all'incirca, tremila lingue, senza contare dialetti e sottodialetti; ma solo cinque, fra le otto più «parlate», possono considerarsi a diffusione internazionale. Allora, per coloro che parlano le altre 2995, si pone il problema di affiancare alla favella materna almeno un altro idioma, se desiderano comunicare oltre i propri confini. E' un'educazione che deve essere fatta nelle scuole; ed è il tema di un convegno che il Centro europeo dell'educazione (Cede) ha organizzato a Frascati, in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione.

L'italiano non è, purtroppo, una delle cinque lingue a diffusione internazionale. E come molti altri idiomi, si trova a fronteggiare un'esigenza, già messa in rilievo da tempo, ma ripetuta ancora ieri al convegno, e riassumibile in una frase: *«Il bilinguismo può essere considerato quasi essenziale, come l'alfabetizzazione»*. Oggi, è stato fatto notare, una società dotata di due o più lingue (il Canada ne è un esempio) si trova nelle condizioni più vantaggiose, da molti punti di vista.

Partendo dalla constatazione di questa necessità, nel recente passato sono stati posti alcuni principi «operativi». E' stato detto che un programma efficace di educazione bilingue deve essere sufficientemente profondo, così da superare le chiusure mentali e sociali dell'educazione tradizionale, e deve protrarsi abbastanza a lungo nel tempo, perché le capacità linguistiche hanno bisogno di un periodo piuttosto lungo per arrivare a maturazione. La conseguenza naturale è che, se vogliamo avere dei giovani adulti in grado di esprimersi correttamente in un idioma diverso dall'italiano, l'insegnamento dovrebbe cominciare fin dai primi stadi dell'educazione formale, cioè dalle elementari.

E' bastato enunciare questa teoria perché subito nascessero delle obiezioni. Il programma della scuola primaria è già sovraccarico — è stato detto — ed è impossibile, o perlomeno disagevole, inserire un'altra materia di insegnamento. E poi non è più opportuno che i bambini completino certe fasi di maturazione nella lingua natia, prima di affrontare un altro idioma? Non è strano che questo tipo di problemi vengano posti: esiste tutta una scuola di pedagogisti i quali ritengono che il «bilinguismo» è un pericolo e sono convinti che un curriculum educativo è tanto più robusto se si basa sullo sviluppo monolitico della lingua natia.

Il compito di smantellare questa concezione se l'è assunto, al convegno apertosi ieri, Renzo Titone, dell'Università di Roma. *«Il tempo dedicato nell'orario scolastico alla seconda lingua* — ha detto — *si ridurrebbe a circa 30 minuti al giorno, e contribuirebbe a ridurre il tempo necessario in seguito allo stesso insegnamento, nella scuola secondaria, grazie alle fondamenta gettate precocemente. E per rispondere alla seconda obiezione, quando si può mai dire di aver raggiunto la completezza nella lingua materna?»*. Secondo il docente dell'Ateneo capitolino, attendere che la prima lingua si consolidi, può essere di ostacolo o di interferenza all'apprendimento successivo: *«Non è meglio che il fanciullo si impossessi di due o più lingue contemporaneamente? Le esperienze in India e in Africa hanno dimostrato la possibilità di introdurre questo tipo di programma fin dai primi due anni della scuola elementare»*.

Al ministero della Pubblica Istruzione da qualche tempo un gruppo di lavoro sta studiando una riforma dei programmi per la scuola elementare. In positivo che tipo di scuola «internazionalizzata» si potrebbe immaginare? Al convegno del Cede è stato ricordato un progetto del prof. Freddi. Si avrebbero, in base a quest'impostazione, due tipi di scuola per l'infanzia: una in lingua italiana, per bambini italofoni e dialettofoni, e una nella lingua «minoritaria», per i numerosi gruppi linguistici di minoranza esistenti nel Paese, con iniziazione alla lingua italiana. Sempre seguendo questa linea, si potrebbero poi ipotizzare tre tipi di scuola elementare: una in lingua italiana, per italofoni e dialettofoni, e inizio dello studio di una lingua straniera comunitaria a partire dalla seconda o terza classe; una seconda bilingue, a caratterizzazione internazionale, in cui l'asse portante è costituito dalla lingua «minoritaria», rispetto all'italiano (tedesco in Alto Adige, per esempio); e infine la terza, bilingue a caratterizzazione regionale, dove il ruolo principale viene assegnato all'italiano, anche se l'altra lingua, «minoritaria», viene utilizzata, come nel caso precedente, in funzione di veicolo per insegnare un certo numero di discipline.

Marco Tosatti

La moda della prossima primavera presentata a Firenze

Doppie gonne per ricordare il fascino della campagna

Dalla collezione «Lounge-wear» di Liliana Rubechini

FIRENZE — L'altra sera Palazzo Pitti era imponente, disteso e d'un pallore rosato nell'ultima luce di mezza estate: mai altrettanto chiare le ragioni del fascino, che continua a legare a Firenze tanti operatori della moda. Le altre di moderna efficienza, si leggono nel ritmico, intelligente e quindi pratico modo di ripartire fra i palazzi e l'immensa superficie della Fortezza da Basso i 352 espositori; di distinguere, a loro richiesta, le passerelle secondo formule, strutture e momenti diversi, in sintonia con un'offerta articolata delle varie immagini oggi coesistenti nell'abbigliamento.

Qui a Firenze il compratore italiano o straniero può scegliere, a seconda della propria clientela, in una gamma completa di proposte per la prossima primavera-estate. Nelle sale dai bei nomi antichi, alla Fortezza da Basso, ecco le firme emergenti per una donna che può scegliere senza problemi fra la gonnellona da carovaniera e il pantaloncino mini. Nella Sala Bianca, con allestimenti scenici, accurate regie, raffinato spettacolo, hanno sfilato due nomi internazionali come Gucci e Ferragamo e le due cene relative, ottocento persone sedute a tavole riccamente imbandite sotto il loggiato di Pitti illuminato a giorno, hanno riportato il palazzo a tempi dimenticati. A casa sua, nel palazzo omonimo, Emilio Pucci ha offerto ancora una volta, dedicandole a Lady Diana, incantevoli soluzioni fra tempo attuale e memoria, per ogni donna: esili chemisier, sete fiorite, freschezza.

E' l'intreccio dinamico di quel perenne fascino legato alla città e di quella sempre rinnovata capacità di sintesi dei filoni modistici, che forma la peculiarità di Pitti. Eppure quest'innegabile spiegamento di vitalità, a colpi di nomi ultrafamosi, è stato interpretato come una risposta al «fiero colpo» inferto a Firenze dall'annuncio delle future cinque mostre (maglia, donna, bambino, intimo e sport wear) a gennaio, a cura della milanese Promozione Moda; come una concentrazione di truppe ai confini, ad arginare la prossima rivolta interna degli espositori. Pitti Donna strariparà di giapponesi, di arabi, è frequentato dai dettaglianti d'una provincia italiana, che ha ancora tempo e voglia di vestirsi bene? Malissimo: i giapponesi copiano, gli arabi non pagano; ciò che conta è il compratore europeo, e Milano il gestirne i gusti.

Ma torniamo al tempo della moda. Protagonisti anche qui il colore, la varietà di lunghezze, il ritorno del volume. Il giallo ha una frequenza intensa, i viola insistono, come nei bellissimi impermeabili di Gherardini, c'è il verde e il rosso uniti a tinte acide, insolite, come nei completi in jersey di seta, nelle magliette manica kimono di Ates; anche se proprio nei grezzi, nel color spago, corda, juta si sono viste alcune delle cose più belle. Basti ricordare gli eleganti, discreti effetti di casacche, camicioni su pantaloni a cadenza diritta o gonne fluide, che ha raggiunto Ferragamo unendo fiandre e garze di lino, in bianco aglio e bronzo, buccia di patata e guscio d'uovo e merletto rustico alle bordure, cinture e fusciacche in sottili fettucce di juta o in spago elasticizzato.

In quanto a volumi e lunghezze, il vento romantico che agita trine e sangallo, scompone le righe fra America Centrale e Africa, ha portato anche a Firenze gonne e doppie gonne, ma il gusto è meno da pioniera che agreste, con grembiuli da contadina, pantaloni asciutti e deliziosi gilè maschili da danze sull'aia. Il tema romantico è utilizzato spesso per aggiornare le forme classiche, attraverso il ricamo. A punto erba, a catenella ricami a finestrature, ornano i blazer arancio di Gucci, le sue giacche in nappa; Albertina ha temperato il rigore delle sue giacche inimitabili in lana color mastice o blu spento, con sbarrette diagonali in colore vivo; Liliana Rubechini ha rallegrato di ricamati ventaglietti e fiori le sue camicie da notte che possono essere portate di giorno.

Lucia Sollazzo

Scalatori italiani conquistano vetta himalayana

KATMANDU — Tre alpinisti italiani, accompagnati da uno sherpa nepalese, hanno conquistato sabato scorso la vetta del monte Glacier Dome sull'Himalaya seguendo la cresta nordorientale della montagna, alta 7193 metri. Lo ha riferito ieri il ministero nepalese del Turismo precisando che Claudio Schranz, 32 anni di Borca di Macugnaga, e Marco Roncaglion, 28 anni di Laveno, sono giunti in vetta alle 11 del mattino. Non è stato reso noto il nome del terzo componente italiano.

Intanto un'altra spedizione italiana, guidata dal bolognese Arturo Bergamaschi di Bologna, è stata costretta ad abbandonare il suo tentativo di dare la scalata ai 7937 metri dell'Annapurna II a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

I prezzi sono proibitivi: dalle ventimila alle sessantamila lire l'etto

Alba: se i tartufi scarseggiano è tutta colpa della «luna storta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALBA — Bisogna farsi largo a gomitate per conquistare un angolino nel negozio del cavalier Roberto Ponzio, «gran maestro dei tartufi». E' una sorta di assalto. E sì che i prezzi, come al solito, sono proibitivi; ma pochi, tornano a casa a mani vuote.

La storia si ripete e Alba, rinnovando la Fiera del Tartufo, rivive come gli anni passati giorni di frenesia e di confusione. Domenica c'è stata l'inaugurazione ufficiale e la città si è trasformata in un chiassoso alveare; mai viste code di auto così lunghe e lente, complici anche i vari passaggi a livello che strangolano il centro urbano.

Anche quest'anno la Fiera si articola in due momenti: c'è la mostra delle attività agricole e gastronomiche, che si tiene nei saloni di piazza Duomo, e c'è la mostra commerciale, allestita nei cortile di Palazzo Maddalena. Naturalmente la prima rappresenta l'aspetto più autentico della Fiera, che intende esaltare innanzi tutto i prodotti della terra. Quest'anno, oltre a una rassegna dei prodotti ortofrutticoli della provincia, è stata allestita una sala in cui si documenta l'attività del Cuneese nella produzione delle mele. Perché questa attenzione particolare? Risponde il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: *«Le mele sono una voce molto importante nell'economia agricola della nostra provincia. Anche quest'anno la produzione, malgrado sia piuttosto bassa, rappresenta un giro d'affari considerevole»*.

Ma il tartufo, dov'è? *«Purtroppo in questi giorni è scomparso* — dice Lidio Trucco di Monta, vice-presidente dei trifolau — *Dopo un avvio di stagione molto promettente, la produzione si è quasi fermata; ma cambiando la luna, torneremo ai livelli di prima»*. La luna: ecco riaffiorare — nella «modernità» di una fiera campionaria dove si espongono strumenti meccanici sofisticatissimi e dove la stessa agricoltura è vista in termini econometrici — l'antico e incrollabile punto di riferimento del contadino per le sue attività.

Quanto costano dunque questi tartufi, a causa della «luna storta»? *«Dalle 20 alle 60 mila lire l'etto a seconda della qualità»*, dice ancora Lidio Trucco. Quali prospettive presenta oggi l'attività dei trifolau? Il presidente Benvenuto Boasso di Sinio non è pessimista: *«Da dieci anni la Regione sta impiantando alberi già micorrizati, cioè predisposti per la produzione del tartufo. E' un lavoro lento, che richiede pazienza. Ma qualche frutto si vede già»*.

L'animazione di questa Fiera, che per certi versi può frastornare, è in realtà il segno di un'ostinata vitalità, di una voglia di non mollare che il vecchio Piemonte continua a difendere facendo leva sulle risorse più antiche del mondo: la fertilità della terra e l'ingegno umano.

In via Mazzini, a due passi dalla gran baraonda della via Maestra, c'è chi guarda al mondo con la saggezza del filosofo e la tenerezza del grande artista. E' Enrico Paulucci, al quale la Galleria d'arte «Galeasso» dedica una personale con le sue opere più recenti. Da Bossolasco è sceso anche lui, il Maestro che non si stanca di «cantare» la Langa, la sua bellezza, i suoi colori netti, le sue mutevoli geometrie. Nelle sue opere si legge la stessa incrollabile fede che sostiene i trifolau: la fede nella terra, di cui l'uomo non è che uno specchio.

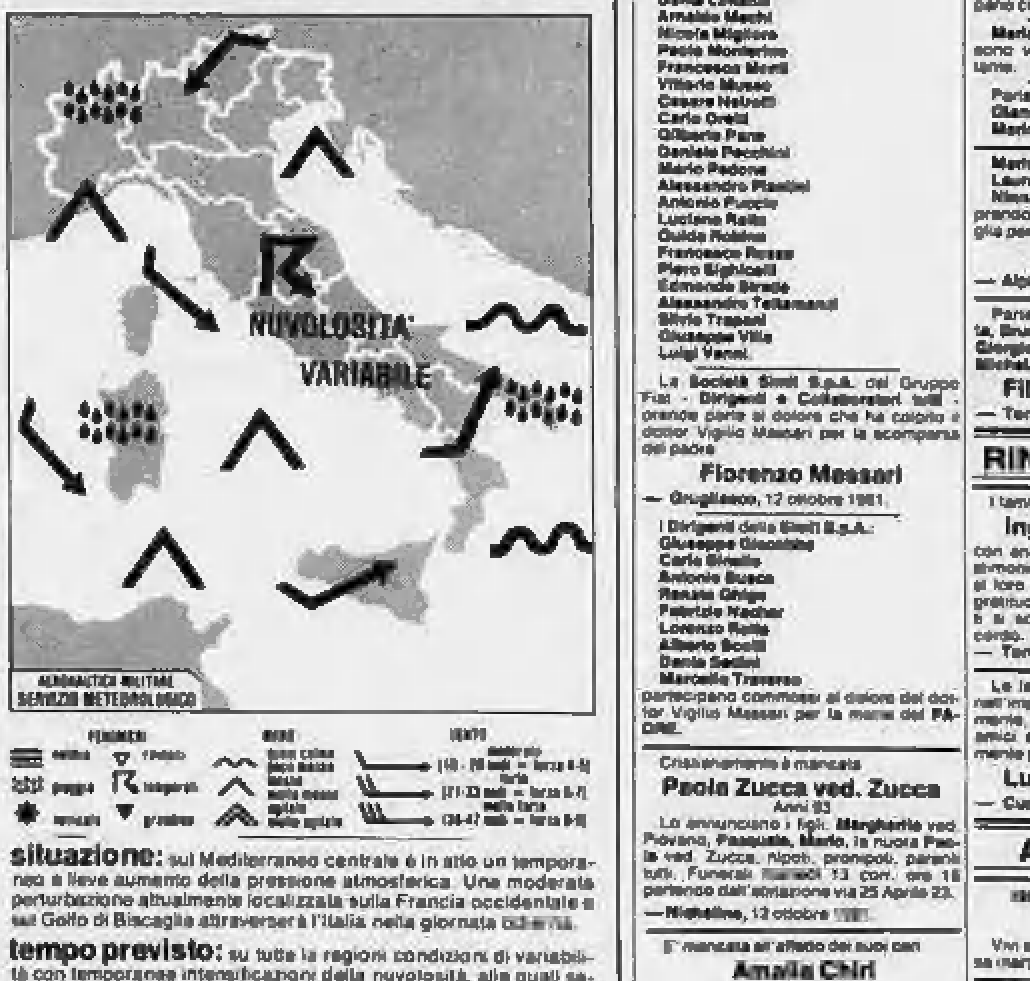
Leonardo Osella

Terni: sequestrati sette vitelli all'estrogeno

TERNI — Sequestrati sette vitelli allevati con estrogeni. Lo ha reso noto il presidente dell'Unità sanitaria locale, Mario Benvenuti.

I vitelli erano stati acquistati da un macellaio ternano presso un allevamento della provincia di Perugia e quindi portati al mattatoio di Terni per essere macellati. Il direttore dell'impianto, Bruno Pierini, sospettando che agli animali fossero stati somministrate sostanze estrogene, dopo la macellazione, ha fatto eseguire analisi che hanno dato risultati positivi.

Il tempo oggi



FENOMENI — MARE — VENTO

situazione: sul Mediterraneo centrale è in atto un temporaneo e lieve aumento della pressione atmosferica. Una moderata perturbazione attualmente localizzata sulla Francia occidentale e sul Golfo di Biscaglia attraverserà l'Italia nella giornata odierna.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con temporanee intensificazioni della nuvolosità, alle quali saranno associate precipitazioni sparse anche temporalesche. I fenomeni, inizialmente localizzati al Nord, andranno progressivamente trasferendosi al Centro e successivamente al Sud, presentandosi più probabili sul versante orientale della penisola.

temperatura: in lieve diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

venti: deboli o moderati meridionali tendenti a divenire settentrionali con locali rinforzi dopo il transito della perturbazione.

mari: da poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini ad Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	8	15	Pescara	13	24
Verona	10	17	L'Aquila	13	20
Trieste	13	17	Roma	15	24
Venezia	11	18	Campobasso	14	20
Milano	8	17	Bari	17	23
Torino	12	19	Napoli	17	24
Cuneo	10	16	Potenza	14	20
Genova	14	22	Reggio Calabria	22	26
Bologna	9	20	Messina	22	26
Firenze	16	23	Palermo	22	24
Ancona	14	23	Catania	20	31
Perugia	14	19	Cagliari	20	27

città estere

Amsterdam	6	13	pioggia	Lisbona	15	25	sereno
Atene	16	26	sereno	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	25	35	pioggia	Madrid	11	26	sereno
Beirut	19	28	sereno	C. del Messico	13	26	nuvoloso
Belgrado	7	15	nuvoloso	Montreal	3	13	sereno
Berlino	7	16	nuvoloso	Mosca	11	14	nuvoloso
Bruxelles	5	13	nuvoloso	Nuova Delhi	20	35	sereno
Buenos Aires	10	22	sereno	New York	8	16	sereno
Il Cairo	19	29	sereno	Oslo	6	14	nuvoloso
Copenaghen	8	11	pioggia	Parigi	7	14	nuvoloso
Gerusalemme	13	23	sereno	Rio de Janeiro	15	22	sereno
Ginevra	12	17	nuvoloso	Stoccolma	5	11	sereno
Helsinki	10	14	nuvoloso	Sydney	18	21	nuvoloso
Hong Kong	24	28	sereno	Tokyo	18	23	nuvoloso
Honolulu	21	26	sereno	Toronto	8	14	sereno
Johannesburg	6	16	sereno	Vienna	8	13	pioggia

Merano: ieri s'è iniziata la quinta partita

E' ripresa la grande sfida Korchnoi passa all'attacco

MERANO — Dopo la sospensione chiesta sabato dallo sfidante Korchnoi, è ripreso ieri il campionato del mondo di scacchi. Alle 17 i giocatori hanno incominciato la quinta partita. Korchnoi, con il Bianco, ha aperto «c4», che tecnicamente caratterizza l'Inglese. Per inversione di mosse, però, si è rientrati nella Difesa Ortodossa della partita di Donna. La stessa apertura della prima partita di questo campionato e che si è conclusa con l'abbandono di Korchnoi. Le prime dieci mosse sono state giocate in cinque minuti.

Nel mondiale si devono giocare almeno 40 mosse in cinque ore. Questo significa che ogni giocatore ha due ore e mezzo per le proprie 40 mosse. Appena spostato il pezzo, schiaccia il pulsante che ferma il suo orologio, mettendo in moto nello stesso istante l'orologio dell'avversario. Un giocatore può pensare anche un'ora prima di fare una mossa: in questo caso deve fare le altre 39 mosse in un'ora e mezzo. Se allo scadere del tempo stabilito non ha giocato la 40ª mossa, ha perso.

E' abbastanza penoso vedere un giocatore a corto di tempo (in *Zeitnot*, dicono gli scacchisti), con ancora una quindicina di mosse da fare e si e no dieci minuti a disposizione. E l'avversario, invece, che per lo stesso numero di mosse può disporre di mezz'ora, perfino un'ora. Sovente, in questo campionato e in altri match, Korchnoi si è trovato in *Zeitnot*, e per questa «crisi da orologio» ha perso partite o ne ha pattate altre che con più tempo per riflettere avrebbe potuto vincere.

Se dopo cinque ore, e giocate 40 mosse, la partita non è finita, viene sospesa. Riprende il giorno dopo e i giocatori hanno un'ora di tempo ciascuno per 16 mosse. Ieri Korchnoi, almeno nella prima fase del gioco, è apparso più aggressivo dei giorni scorsi, ed anche più veloce nelle mosse.

(Segue da pagina 5)

E' mancato

Sergio Montaldo

anni 54

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria Fiore**, i figli **Bruno** e **Dario**, le nuore **Patrizia** e **Lella**, il piccolo **Alessandro**, gli zii, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai signori Gancia. Funerali mercoledì 14 corr. ore 10,30 da corso Sarona 6 bis.
— **Moncalieri**, 13 ottobre 1981.

Piera, Giovanni, Adriana, Danilo, Giorgio e **Luca** sono vicini a Maria, Bruno, Dario e famiglie.

I consuoceri **Cannavò** si uniscono al dolore.

Maria ed **Enzo Settimelli** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **SERGIO**.

Mario, Giuliana e **Claudia Bariana** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del fraterno amico **SERGIO**.

Gino Gurato e famiglia partecipano.

Livio e Maria e figli piangono l'indimenticabile **SERGIO** gli amici di Prali:
Bedè e Franca Allaud
Sergio e Luigiarosa Amelo
Emilio e Lidia Arbrizzi
Gianni e Donatella Cerosa
Alfonso e Anita D'Amato
Italo e Ida Gentile
Luigi e Renata Gancia
Mario e Fiorina Gancia
Claudio e Giuliana Nicola
Gisele e Anna Peroni
Dino e Franca Prelo
Romano e Luciana Carnaggio
Ferruccio ed Angela Cinquetti

Partecipano al dolore di Bruno e famiglia:
Antonella Cannavò
Renzo Scaglia
Danilo Perino
Ermanno Falcel
Maurizio Cellino
Sergio Brussano
Fulvio Musso
Marcello Pepe
Aurora e Alberto Cartavelle
Fiorina e Vittorio Duragon
Speranza e Adriano Nessi
Lella Brancolo

Gli amici:
Grazia e Valerio Buretto
Elena e Alberto Garrell
Miriam e Roberto Tosco
Giacomo Vergnano
Rita Benedetta
Maurizio Callegaris
Marco Camoletto
Ambrogio Cogno
Giuseppe D'Angelo
Carmine De Feo
Gianni Fregonese
Pierfranco Pareglio
Franco Tales
partecipano commossi al dolore di Dario, Lella e famiglia per la scomparsa del papà, signor

Sergio Montaldo
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Colleghi e **Soci** del **C.O.C.** si uniscono al dolore di Dario e famiglia per la tragica scomparsa del padre, signor

Sergio Montaldo
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

La **Società Fiat Allis Europe** del Gruppo Fiat - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dottor Vigilio Massari per la scomparsa del padre

Florenzo Massari
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Ferdinando Palazzo partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Vigilio Massari.

Partecipano commossi al dolore di Vigilio Massari per la morte del **PADRE**:
Gianfranco Alfa
Dino Argondizza
Agostino Arta
Giorgio Beracchi
Mirko Biagini
Gian Michele Boscarello
Pietro Bossina
Marco Caselli
Gianfranco Cairo
Piergiorgio Capponcelli
Mario Celeste
Paolo Fantoni
Guglielmo Gandino
Mario Garzelli
Francesco Gennaro
Ferdinando Guidi
Georges Jacquet
Dante Lattanzi
Arnaldo Machi
Nicola Migliore
Paolo Monterino
Francesco Morelli
Vittorio Musso
Cesare Natoli
Carlo Orelli
Gilberto Pane
Daniele Pecchini
Mario Pedone
Alessandro Piantini
Antonio Puppo
Luciano Rella
Guido Robino
Francesco Rosso
Piero Sighicelli
Edmondo Strada
Alessandro Tettamanzi
Silvio Trapani
Giuseppe Villa
Luigi Venni

La **Società Sindi S.p.A.** del Gruppo Fiat - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende parte al dolore che ha colpito il dottor Vigilio Massari per la scomparsa del padre

Florenzo Massari
— **Grugliasco**, 12 ottobre 1981.

I **Dirigenti** della **Sindi S.p.A.**:
Giuseppe Giacobino
Carlo Sirello
Antonio Busca
Renato Ghigo
Patrizio Nacher
Lorenzo Rolla
Alberto Scolli
Dante Sedini
Marcello Traverso
partecipano commossi al dolore del dottor Vigilio Massari per la morte del **PADRE**.

Cristianamente è mancata

Paola Zucca ved. Zucca

Anni 83

Lo annunciano i figli, **Margherita** ved. Piovano, **Pasquale, Mario**, la nuora **Paola** ved. Zucca, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 13 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via 25 Aprile 23.
— **Nichelino**, 12 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Chiri ved. Bugnano

Con profondo dolore lo annunciano: il figlio **Renato**, la nuora **Amalia**, il nipote **Walter** con la moglie **Laura**, la piccola **Sara** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Conti, suore, personale della casa per anziani Pro Senectute di Luserna San Giovanni. I funerali martedì 13 alle ore 14,30, via Don Michele Rua 27, indi la salma proseguirà per Perolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1981.

Sergio e **Paola Bugnano** commossi ricordano con affetto e riconoscenza la cara cugina **AMALIA**.

Affettuosamente vicini **Angelo** ed **Emilia Casalegno**.

Le famiglie: **Allaerd, Arnaud, Avico, Burello, Casaretti, Cassanello, Michela, Robelli, Tavenga**, partecipano al dolore.

Gesù ha detto: «Io sono la resurrezione e la vita».

L'11 ottobre è deceduta

Valdesina Vinay

Nella speranza della resurrezione, ne danno l'annuncio i fratelli **Valdo, Tullio** e **Camelia**, con le mogli e i nipoti. Il servizio funebre avrà luogo nel tempio di Pomaretto mercoledì alle ore 11.
— **Roma**, 12 ottobre 1981.

E' mancata

Elide Lunardi ved. Pirra

L'annunciano la figlia **Emilia** col marito **Piero**, sorelle e fratelli. Il funerale avrà luogo mercoledì 14 corr. ore 10,15 parrocchia S. Giorgio con partenza ospedale Molinette ore 9,30.
— **Torino**, 11 ottobre 1981.

Maria e **Duilio Berello** si uniscono al dolore di Emilia e Pierluigi.

Giorgio e famiglia sono vicini alla mamma e Piera.

Cristianamente è mancato

Michele Di Ficcio

Addolorati lo piangono: la moglie **Rosina**, le figlie **Franca** e **Maria**, i generi, i nipoti **Valentina** e **Gianluigi** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Partecipano con sincera commozione gli amici: **Annie, Michele; Anna Maria, Franco; Emanuela, Elio; Gianna, Franz; Laura, Camillo; Romana, Enrico; Sergio; Vittorina, Filippo**; fam. **Carlon**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Saffusatti (Barli)

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la famiglia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 13 ottobre alle ore 16 a Usseglio con partenza alle ore 14 da Torino, corso Marconi 35. Un particolare ringraziamento al dottor Pecoraro per le cure prestate. La presente serve di ringraziamento e partecipazione.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Delponte

anni 71

Lo piangono la sorella **Marluccia**, il cognato **Giovanni Sigotti**, i nipoti **Bruno, Ester, Andrea**, l'affezionata signora **Celestina**, cugini, parenti ed amici. Un ringraziamento alla signora Scaglia. Funerale mercoledì 14 ottobre ore 14,30, parrocchia S. Cuore, via Nizza 56. La salma proseguirà per Castellamonte.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

Si uniscono al dolore dei familiari: **Bianchetti, Briccarello, Dialeri, Ferraiesco, Ferrero, Frigia, Lotti, Mignone, Pistorelli, Rossi, Saracco**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ercole Pennano

Addolorati l'annunciano la moglie **Gina**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 in Solbrito con partenza ore 13,30, osp. Molinette.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

Maria e **Carlo Enrico Rusconi** partecipano commossi al lutto per la perdita di

Ercole Pennano
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Il **Presidente** e i **Soci** della **Società Piemontese Ligure Lombarda di ortopedia e traumatologia** prendono viva parte al dolore della famiglia del prof. Giacomo Massè per l'improvvisa perdita del suocero

Carlo Volante
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Si associano al dolore dell'avvocato Giuseppe Volante per la scomparsa del padre

Carlo Volante

I colleghi ed amici:
Vittorio Barcelo
Geo Dal Fiume
Carlo Fogliano
Agostino Manera
Domenico Serrentino
Erasmo Bassetti
Enrico de la Forest
Gian Vittorio Gabri
Angelo Simonetti
Gianna Torregrossa
Bruno Bonazzi
Giamantonio Dionisio
Mario Giamonelli
Bruno Walther Siracusa
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Aiuti ed **Assistenti** della **Divisione** di **Ortopedia e Traumatologia** dell'**Ospedale SS. Annunziata** di **Savigliano** esprimono alla sig.ra Giovanna Massè ed al loro Primario, il più vivo cordoglio per la scomparsa del padre, sig.

Carlo Volante
— **Savigliano**, 11 ottobre 1981.

Aldo e **Jolanda** commossi piangono la scomparsa dell'amico

Carlin Volante
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

Angela, Orlando, Ezio Civilla partecipano al dolore di Giuseppe Volante.

Vanna e **Fernando Della**, con **Giuliana** e **Chiara**, sono vicini a Giuseppe in questo doloroso momento.

Roberto, Marinella, Edoardo, partecipano commossi al dolore di Beppe.

Maria Magnani Naya e **Maura Ciani** sono vicini al dolore di Giuseppe Volante.

Partecipano al dolore di Giuseppe:
Giancilaudio Andreis
Mario Garavoglia

Marisa e **Angelo Beriali**
Laura e **Aldo Serra**
Nives e **Giuseppe Tavella**
prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Dionigi Galvagno
— **Alpignano**, 12 ottobre 1981.

Partecipano al lutto della famiglia: **Anita, Bruno, Cesare, Claudia, Eva, Franco, Giorgio, Giuliano, Mariella, Marinella, Michela, Paola**, per la scomparsa di

Filippo Ettore Clairano
— **Torino**, 12 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari dell'

Ing. Giovanni Torazza

con animo commosso per la grande testimonianza di affetto e di stima tributata al loro caro, esprimono la più profonda gratitudine agli amici, ai colleghi, a quanti si sono stretti intorno a loro nel ricordo.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

La famiglia **Botta, Chauvet** e **Brunelli** nell'impossibilità di giungere personalmente, commosse ringraziano tutti gli amici e conoscenti che hanno sentitamente partecipato alla scomparsa di

Luciana Brunetti Botta
— **Cuneo**, 12 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

1969 — 1981

Alberta Berta

Vivi sempre nel nostro ricordo. S. Messa martedì 13 ore 8,30 chiesa S. Vito.

1980 — 1981

Giancarlo Ingignoli

Sei ricordato con tanto affetto e infinito rimpianto. La Santa Messa venerdì 16 ore 10, parrocchia San Carlo.

1967 — 1981

prof. Mario Canonico

Il suo ricordo è vivo come il dolore di non averlo più con noi.

A 15 anni dalla scomparsa **Seminario, Facoltà**, sorella ricordano il

SAC. PROF.

Giovannimaria Rolando

Messe: venerdì 16 ore 18,15, via XX Settembre 83; sabato 17 ore 10, Consolata.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

Elena Donelli Gandolfo

Messa di trigesimo mercoledì 14 ore 18,30, chiesa di Santa Cristina.
— **Torino**, 13 ottobre 1981.

1974 — 1981

Francesco Costa

Come allora la tua bontà vive in noi. I tuoi cari.

1973 — 1981

Teresina Siravegna

Un ricordo, una preghiera.

1979 — 1981

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Emilia Allario

Aldo, Roberto, ricordano con affetto. S. Messa sabato 17 ore 8 S. Lorenzo.

1972 — 1981

cav. Mario Asinardi

Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

STUDIO «33» vende in Cavagnolo box varie metrature prezzo interessante. Tel. 712.667 - 723.416.
STUDIODATA affitta Lucento magazzini a partire da mq 185 con uso passo carraio cortile parcheggio. Tel. 335.8572.
STUDIODATA affitta zona commerciale uffici varie metrature a partire da L. 250 mila mensili. Tel. 335.8572.
UNIVERSALCASE Rivoli centro storico box vendesi un posto auto 10 milioni 500 mila. Telefonare 953.37.58.

UTIP
531.188 vende via Frasso Bucile 153 magazzino libero 23 milioni 900 mila mon negozio con retro personale in loco pomeriggio.
UTIP 547.828 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 900 mila rateando.
VENDESI in Orbassano (via Pamparato) box per due auto (richiesta 19 milioni). Tel. 349.7214 - 349.8740.
VENDESI macelleria unica nel paese ottimo reddito in Alta Valle Susa volendo anche immobile, tel. 0122 841.157.
VENDO in Moncalieri locale libero adatto per qualsiasi attività zona commerciale composto di 2 vani servizi cucinino ripostiglio cantina piano terra con vetrina con doppio ingresso. Telefonare 605.4220.
VENDO libero magazzino seminterrato mq 220 con servizi e rampa d'accesso vicinanze piazza Crispi. Tel. 857.472.
VENTURA vende Borgaretto capannone uffici alloggio cortile e basso fabbricato coperti mq 1900 libero. Telefonare 011 532.218.
VIA Cordero vendesi box auto L. 7.500.000 per informazioni immobiliarefloro 549 761 - 583.204.
VIA Gioberti 88 libero negozio 60 metri quadrati con annesso basso laboratorio mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare 556.868.
VICINANZE piazza Statuto, affittasi, in piano seminterrato mq. 200 circa. Locali completamente ristrutturati, uso rappresentanza - deposito. Tel. Fispac S.p.A. 512.222.
ZONA via Cigna vendo box e magazzini liberi a prezzi vantaggiosi. Orlandini 353.900.

DWA

Un buon latte fresco merita la bottiglia di vetro.

Perché, un buon latte fresco, deve mantenere intatte le sue caratteristiche nutritive, igieniche e gustative, e queste trovano il massimo rispetto delle loro proprietà unicamente in un contenitore di vetro. 30 anni di latte in bottiglia di vetro ci hanno insegnato tutto sul latte e sul vetro, perciò noi continuiamo a mettere il nostro latte fresco in bottiglie di vetro.

Centrale del Latte di Torino
il latte, una cosa seria.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA diciassettenne cerca lavoro come parrucchiere per signora. Telefonare 205.2080, ore pasti.
APPRENDISTA parrucchiere offresi. Anche per altro lavoro purché serio. Tel. 837.7606.
ATTREZZISTA calibrista 5° livello esperienza quindicennale offresi zona Asti. Telefonare 299 744 ore ufficio.
AUTISTA aiuto magazzino piemontese referenze offresi ditta, famiglia. Telefonare 282.281.
AUTISTA di linea patente E esperienza ventennale 42 anni offresi anche privato referenziato. Telefono 486.058.
AUTISTA lunga esperienza mezzi pesanti tutte le linee, patente D-E, libero subito offresi. Telefonare 859.1335.
AUTISTA offresi patente C solo linea. Telefonare 382.512.
AUTISTA patente C libero subito offresi. Tel. 385.558.
AUTISTA tutte le patenti offresi. Telefonare 309.4588.
AUTISTA 28enne patente D, libero subito, offresi. Tel. 290.114 - 216.2362.
AUTISTA 33enne patente D-E K4 K2 per qualsiasi lavoro offresi libero. Telefonare 726.957 - 736.362.
AUTISTA 40enne D pubblica referenziatissimo offresi a privato. Scrivere Publikompass 7143 — 10100 Torino.
AUTISTA 41enne patente D-E cerca lavoro. Tel. 270.283 - 204.529.
CAPOTURNO operatore presse medio e grosso tonnellaggio passaggio diretto offresi. Telefonare 376.484.
CARROZZIERE 25 anni di esperienza offresi presso seria carrozzeria come persona di fiducia. Torino oppure Asti. Telefonare 235.454, ore pasti.
CERCO lavoro come autista con patente D-E. Telefonare 011 734.408.
CINQUANTENNE offresi collaboratrice domestica 4 ore mattino oppure pulizia scale o uffici. Tel. 341.813.
COLLABORATRICE domestica fissa referenziata minimo contrattuale offresi. Tel. 011 755.188.
COLLAUDATORE benestarista stampaggi lamiere di precisione 5° livello esperienza decennale offresi. Tel. 967.2223.
COLLAUDATORE meccanico visita esperienza lavorazioni meccaniche su macchine utensili diplomato perito meccanico 35enne offresi. Telefonare 364.428.
CONIUGI 40enni referenziati con figlia 10 anni marito tornista cercano portineria in Torino. Tel. 797.685 dalle 12 in poi.
COPPIA 35enne referenziata marito autista patente C con provata esperienza moglie custode disposta pulizie uffici offronsi a seria azienda. Scrivere: «Publikompass 5633 — 10100 Torino».
CUOCA esperta referenziatissima disponibile per mense, gastronomia, scuole. Telefonare 739.3468.
CUOCO con capacità libero offresi in Torino. Tel. 383.335 chiedere di Luigi dalle ore 9 alle 16.
CUOCO esperto offresi sabato e domenica e stagione invernale. Tel. ore serali dopo le ore 20 al 887.713 Torino.
ELETTRICISTA 24enne offresi subito patente D, militeassolto, tel. 905.8540 ore pasti.
EX infermiera pensionata offresi assistenza a persone anziane, disposta trasferirsi in Liguria. Tel. 509.0758.
GELATAIO esperientissimo offresi. Tel. 301.643 ore pasti.
GOVERNANTE media età fissa pratica cucina alto referenze offresi. Scrivere: «Publikompass 5537 — 10100 Torino».
INFERMIERE offresi per assistenza notturna ad anziani e/o lungodegenti. Telefonare 357.920, ore 18.
OFFRESI apprendista lattoniere idraulico elettricista. Tel. 619.338.
OFFRESI cinquantenne pensionato patente B libero subito come tornitore con referenze controllabili. Telefonare 205.3285 ore lavoro, 230.416 ore pasti.
OFFRESI collaboratrice domestica fissa referenziata minimo contrattuale. Telefonare 0521 29243.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglie. Telefonare 830.581.
OFFRESI tornista idraulico (ufficio solo part time). Telefonare 346.049.
OFFRESI tuttofare 4 ore al giorno zona Moncalieri, Lingotto, Nizza. Tel. 965.8950.
PASSAGGIO diretto giovane fornitore fresatore esperienza biennale libero anche subito. Tel. 9-12; 15-19. Tel. 755.818.
PENSIONATO falegname restauratore mobili antichi conoscenza disegno offresi a ditta anche mezza giornata. Tel. 878.753.
PENSIONATO patentato giovanile dinamico educato referenze controllabili offresi tuttofare a dinamica famiglia o studio ecc., anche mezza giornata, mai pretese, preferibile zona Rivoli e Francia. Tel. 967.7309.
PRATICA studio dentistico offresi stesso genere anche part-time, tel. 378.407.
RAGAZZA 18 anni cerca qualsiasi lavoro purché serio anche mezza giornata. Tel. 608.7737.
RAGAZZA 18enne cerca qualsiasi lavoro purché serio no domestica. Tel. 738.362.
RAGAZZA 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio con possibilità alloggio. Referenze controllabili. Telefonare 715.020, solo pomeriggio.
RAGAZZO 21enne offresi qualsiasi lavoro operaio comune. Telefonare 538.5370.
REFERENZIATISSIMA guardarobiera offresi altro cucito escluso collinare. Tel. 271.860.
SBAVATORE offresi a ditta. Telefonare 366.513.
SIGNORA abitante zona centro pratica pulizie uffici scale negozi offresi. Tel. 830.5075.
SIGNORA cerca lavoro proprio domicilio anche cucito in serie. Tel. 301.158.
SIGNORA mezza età con attestato infermiera offresi mezza giornata. Tel. 765.342.
SIGNORA quarantacinquenne offresi mattino pulizie uffici o ai piani. Tel. 808.058.
SIGNORA referenziata cerca lavoro al mattino 4 ore disponibile anche fino alle ore 14 come cuoca o aiuto. Tel. 739.8537.
SIGNORA 36enne libera al pomeriggio molto volenterosa si offrirebbe accudire persona anziana. Tel. 707.0783.
SORELLE 25-23enne siciliane come cuoca e aiuto cuoca o cameriere ai piani. Telefonare, se veramente interessati, al n° 0123 61.25, dalle 11 alle 13.
TRENTENNE diplomato patentato cerca qualsiasi lavoro o impiego serio, no rappresentanza. Tel. mattino 325.667.
17ENNE apprendista tipografo due anni di esperienza cerca lavoro, passaggio diretto. Telefonare 734.232.
17ENNE offresi come autoriparatore pratico. Tel. 739.3769.
19ENNE militeassolto patente auto esaminerebbe proposte lavoro preferibilmente in campo elettrotecnico elettronico per apprendimento, passaggio diretto. Tel. 755.204.
20ENNE diplomato militeassolto cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 292.567, ore pasti.
21ENNE militeassolto patente B passaggio diretto ottime referenze offresi. Telefonare 739.3037.
22ENNE volenteroso, pat. B offresi come fattorino o magazziniere, passaggio diretto. Tel. 850.435.
29ENNE offresi autista fattorino disposto viaggiare conoscenza città passaggio diretto ottime referenze. Tel. 644.315.

commessi, baristi

CAMERIERA pratica 18enne cerca lavoro presso ristorante. Tel. 251.979 ore pasti.
CAMERIERE con lunga esperienza cerca lavoro pomeridiano e serale o notturno per ristorante pizzeria bar. Tel. 352.07.
COMMESSA esperta profumeria offresi anche altro ramo lavoro serio. Tel. 733.886.
COMMESSA ventottenne esperienza pluriennale libera subito offresi anche part-time possibilmente a Torino o Chivasso o Vercelli. Telefonare 0161 477.242.
COMMESSA 32enne esperta calzature abbigliamento offresi anche part-time o altri generi. Telefonare 726.957 - 736.362.
COMMESSO vetrinista esperienza decennale cartoleria offresi anche altro genere passaggio diretto. Tel. 833.081.

impiegati

A. CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 696.188.
AGGIUSTATORE stampista 36enne impiegato tecnico offresi conduzione officina o reparto stampi stampaggio. Telefonare 370.818, ore pasti.
CHIMICO decennale esperienza colle mastici sigillanti impermeabilizzanti edilizia offresi passaggio diretto. Tel. 911.3235.
CONTABILE impiegata amministrativa libera subito offresi. Tel. 737.941.
CORRISPONDENTE perfetto inglese tecnico commerciale parlato e scritto telex 6° livello offresi, tel. 579.429.
DATTILOGRAFA 46enne pratica fatturatrice lavori ufficio centralino offresi. Telefonare ore pasti 238.562.
DICIASSETTENNE segretaria d'azienda qualificata esperienza semestrale offresi passaggio diretto. Tel. 348.8338.
DICIOTTENNE cerca lavoro come segretaria d'azienda 1° impiego. Tel. ore ufficio al 782.608 Collegno.
DIPLOMATA analista contabile offresi seria ditta. Volontà, serietà. Telefonare 236.172.
DIPLOMATA 20enne buona conoscenza inglese centralinista dattilografa tre bolle consegna offresi primo impiego anche part-time. Tel. 613.869.
DIPLOMATO quindicennale esperienza piccola industria metalmeccanica programmazione controllo magazzino libero subito offresi. Telefonare 011 837.7927.
DISEGNATORE meccanico milite assolto volenteroso, offresi anche come operaio generico. Tel. solo se interessa 1° impiego al 901.2172.
ESPERIENZA settennale ufficio pratica relazione clienti, passaggio diretto signora offresi. Tel. 643.016.
FOTOGRAFO diplomato militeassolto cerca lavoro presso laboratorio o agenzia pubblicità libero subito. Telefonare 662.762.
FRATELLI ventenne e ventunenne buona cultura conoscenza inglese a livello semiprofessionale predisposti a pubbliche relazioni offronsi anche lavori manuali. Tel. 444.556.
GEOMETRA decennale esperienza impianti e manutenzione industriale esaminerebbe serie proposte anche estero. Telefonare 354.966.
GEOMETRA ventennale esperienza conduzione lavori contabilità preventivi liquidazione disbrigo pratiche uffici, capace volenteroso offresi per adeguato impiego presso seria ditta. Tel. 554.0844 ore pasti.
GIOVANE laureato in architettura militeassolto cerca lavoro solo mezza giornata pomeriggio. Tel. 872.825.
IMPIEGATA 22enne esperienza biennale offresi passaggio diretto. Tel. 292.616.
IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale lavori ufficio centralino libera subito passaggio diretto offresi seria ditta anche part time. Tel. 649.7683 - 649.7783.
IMPIEGATO 35enne 1° livello esperienza decennale in campo spedizioni internazionali import export libero subito esaminerebbe proposte impiego. Tel. 300.362.
LAUREATA giurisprudenza primo impiego anche praticante studio legale massime referenze offresi. Tel. 348.868.
LAUREATA in lingue occuperebbesi per traduzioni o insegnamento francese tedesco inglese tel. ufficio 856.013 serali 874.424.
NEODIPLOMATA perito aziendale e corrispondente lingue estere cerca 1° impiego anche part time. Tel. 610.635.
NEORAGIONIERA offresi scopo apprendistato presso studi commerciali. Massima serietà. Tel. 301.045 ore pasti.
OFFRESI impiegata 11 anni esperienza passaggio diretto libera subito. Tel. 411.4327.
OFFRESI part-time impiegata quinquennale uffici vendita amministrativo passaggio diretto. Tel. 959.1602 dopo ore 14.
PERITO alimentarista lunga esperienza settore [illegible]. Telefonare 673.343, serali.
PERITO industriale, 12 anni esperienza progettazione macchine speciali ed attrezzature, pratico conduzione piccolo ufficio tecnico, esamina proposte impiego 5° livello. Scrivere: «Publikompass 6358 — 10100 Torino».
PERITO meccanico 23enne esperienza officina, esaminerebbe proposte lavoro. Tel. 910.9637.
PRATICA quinquennale contabilità Helios diplomata passaggio diretto, offresi seria ditta in Torino. Tel. 375.153 ore serali.
RAGAZZA diciottenne con diploma segretaria d'azienda cerca lavoro. Telefonare 267.054.
RAGAZZA 19enne cerca lavoro con possibilità di passaggio diretto. Tel. 732.674.
RAGIONIERA con esperienza studio commercialista cerca impiego presso ditta o studio professionista. Telefonare, ore pasti, 533.433.
RAGIONIERA esperta di contabilità bilanci iva ecc. cerca impiego anche part time. Telefonare 359.217.
RAGIONIERA lavoro autonomo pratica ufficio personale offresi a piccola media azienda. Scrivere: «Publikompass 6558 — 10100 Torino».
RAGIONIERA neodiplomata volenterosa per qualsiasi lavoro ufficio anche presso commercialista. Tel. 724.687.
RAGIONIERA ventenne cerca lavoro come impiegata presso seria ditta. Telefonare al 351.425.
RAGIONIERA 21enne pratica lavori ufficio cerca lavoro, anche come commessa presso negozio. Tel. 231.083, ore pasti.
RAGIONIERA 22enne paghe contributi passaggio diretto offresi. Telefonare 349.0685.
RAGIONIERA 22enne pratica contabilità generale iva esperienza pluriennale offresi. Tel. 610.424.
RAGIONIERA 8 anni esperienza contabilità generale prima nota banche offresi passaggio diretto part-time zona Torino Sud Nichelino Moncalieri. Tel. 622.796 dalle 16-18,30.
RAGIONIERE esperienza amministrativa disponibilità immediata offresi. Scrivere Publikompass 7142 — 10100 Torino.
REGISTRATRICE meccanografica cerca impiego presso seria ditta. Telefonare, ore pasti, al 327.737.
RESPONSABILE controllo gestione 33enne esamina adeguate proposte impiego disponibile anche part time. Scrivere: «Publikompass 6593 — 10100 Torino».
RISTORATORE con esperienza ventennale disposto trasferirsi cerca impiego oppure collaboratore di fiducia presso albergo o ristorante. Referenze, serietà. Scrivere: «Publikompass 6340 - 10100 Torino».
SEGRETARIA amministrativa libera impegni familiari esperienza quindicennale ufficio acquisti fornitori clienti con utilizzo terminale. Ex causa trasferimento a Milano propria società cerca impiego a Torino. Scrivere: «Publikompass 6577 - 10100 Torino».
SEGRETARIA d'azienda secondo impiego passaggio diretto offresi. Scrivere: «Publikompass 5639 - 10100 Torino».
SEGRETARIA esperienza quinquennale offresi lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 701.604.
SEGRETARIA pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 798.258.
SEGRETARIA ventenne seria volenterosa secondo impiego offresi passaggio diretto. Telefonare 701.196.
SERIO diplomato 27enne cultura universitaria ex ufficiale F.F.A.A. discreta conoscenza inglese e francese diretto attitudine per qualsiasi lavoro fiducia offresi. Scrivere Publikompass 6579 — 10100 Torino.
SIGNORINA 17enne bella presenza cerca lavoro come aiuto ufficio o commessa abbigliamento profumeria boutique. Tel. 521.975.
SIGNORINA 20enne cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 760.3212.
SPEDIZIONIERE internazionale 40enne bilingue buona conoscenza tutti i settori esperienza direzionale et commerciale esaminerebbe proposte anche industria. Scrivere: «Publikompass 5641 - 10100 Torino».
STAGIONE invernale 24enne esperto settore alberghiero, lingue, referenziato offresi in qualità di portiere, receptionist o segretario a serio Hotel anche sito fuori Piemonte. Tel. 011/357.862.

CALABRIA Diamante
Villette a schiera bellissima vista mare, tricamere, terrazzo giardino, comodità centro sportivo e servizi, spiaggia a 400 metri L. 29.000.000.
Possibilità dilazioni o mutuo.
Telefonare Torino 76.15.91
Studio Bella Milano 79.03.75

TORINESE presenza patente B esperto commercio incarichi fiducia cerca impiego. Tel. 480.394.
UFFICIALE degli alpini 23enne in congedo ad ottobre diploma maturità scientifica occuperebbe serio impiego. Tel. 011/805.9926 - 387.520.
VENTENNE con qualifica analista, m[illegible] odontotecnica, corso ibm per operatrice 834 offresi. Tel. 339.547 - 617.483.
17ENNE cerca lavoro come registratrice su ibm Mdr Cmc. Telefonare 723.436.
19ENNE cerca lavoro come segretaria o altro genere libera subito, passaggio diretto. Telefonare 624.285.
19ENNE offresi come impiegata primo impiego libera subito. Tel. 632.3302.
19ENNE pratica lavori ufficio secondo impiego, passaggio diretto offresi. Telefonare 348.8887.
19ENNE ragioniera primo impiego cerca qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 726.347.
21ENNE diplomato in elettronica militeassolto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 794.800.
21ENNE diploma magistrale dattilo macchine calcolatrici elettroniche con esperienza biennale lavori ufficio cerca serio impiego. Telefonare 262.1915.
32ENNE diplomata referenziata pratica lavori ufficio cerca impiego passaggio diretto. Tel. 498.190.
33ENNE impiegato amministrativo esaminerebbe passaggio diretto ad altra ditta presso Torino Nord Settimo Torinese. Telefonare, dopo le 19, 270.342.
27ENNE perito industriale tecnico di manutenzione e interventi su impianti industriali automatizzati elettro oleo-pneumo meccanico offresi passaggio diretto a seria ditta. Telefonare 011 626.538.
32ENNE referenziata, pratica lavori ufficio, dattilografia, centralino, lingua inglese parlata e scritta, lavori vari, esperienza pluriennale, cerca lavoro adeguato, passaggio diretto. Telefonare 645.125 - 645.146, ore ufficio.
40ENNE economa contabile conoscenza paghe passaggio diretto offresi seria ditta. Tel. 678.258 dopo le ore 15.
50ENNE libera pratica pluriennale primanota contabilità generale bilancio import-export conduzione personale esperienza presso seria ditta. Tel. 267.381.

tecnici

MODELLISTA responsabile settore donna impermeabili e capi spalla presso azienda di prestigio dirigerei Torino, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Publikompass 6350 — 10100 Torino».
TECNICO commerciale settore livello quindicennale esperienza vendita servizi ricerca clienti e fornitori, disposto viaggiare esaminerebbe proposte media azienda elettromeccanica, elettronica telefonia. Scrivere: «Publikompass 7131 - 10100 Torino».
TECNICO con pluriennale esperienza nella gestione della produzione (preventivi acquisti programmazione gestione personale) di azienda meccanica media e medio piccola esaminerebbe adeguate proposte. Telefonare 480.384.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. 4 ragazzi/e 900 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi ore ufficio via Beretti 50 traversa via Nizza.
A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi fisso più percentuali per lavoro organizzato via Principe Tommaso 27 bis Ore ufficio.
A.A.A.A.A. AMBOSESSI cerca 900 mila mensili semplice lavoro. Via San Secondo 24 interno cortile campanello Pubblicità.
A.A.A.A. A giovani ambosessi anche se primo impiego offresi elevato guadagno per lavoro organizzato. Via Secchi 54/6.
A.A.A.A. A ragazzi/e liberi tutto il giorno offriamo 800 mila mensili per lavoro organizzato. Via Colania 20, interno 1.
A.A.A.A. A 600 mila mensili cerco giovani ambosessi da inserire in seria ditta commerciale. Via Principe Tommaso 14 bis.
A.A.A. AZIENDA italo tedesca cerca per Torino elementi 21-40enni desiderosi inserirsi ramo commerciale. Offre trattamento economico al di sopra della media possibilità carriera. Inserimento immediato. Presentarsi oggi: corso Turati 7/M o corso Principe Oddone 12 (1° piano) - Torino; Alessandria, via Legnano 27.
A. DITTA cerca operaio impiegati/e anche ore libere richiede auto propria e aspetto curato guadagno superiore alle 800 mila. Presentarsi via Frejus 17, Giaglasco o via XXV Aprile 20 Nichelino.
ABILISSIME lavoranti sarte adatte per capi d'alta moda pronta e su misura cercansi capaci anche di tagliare abiti. Tel. 674.055 - 612.318.
ASSUMIAMO muratori specializzati. Tel. 774.666.
AZIENDA grafica primaria in fortanza assume macchinista tipografi pratici o da avviare. Macchine produzione [illegible]. Tel. Sales Laumann 269 485.
AZIENDA necessita n. 6 elementi maschili femminili da inserire nell'organico della propria filiale di Torino. Si richiede età 22-40 anni, titolo di scuola media superiore liberi subito. Per appuntamento telefonare oggi al 3..480, ore ufficio.
AZIENDA per apertura nuova sede assume personale femminile età 18/30 presentarsi Raimondo corso Turati 7, piano 1°.
CERCASI abile tuttofare fissa referenziata massima retribuzione. Telefonare 411.5121.
CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziata anche anziana capace cucina per coniugi soli ottimo stipendio. Telefonare 553.855 Torino.
CERCASI donna fissa esperta e referenziata famiglia 2 adulti e 2 ragazzi. Telefonare 534.620.
CERCASI pantografista 4°-5° livello per stampi materie plastiche. Tel. 707.1482.
CERCASI persona assistenza anziano aiuto ai lavori domestici. Tel. 740.1252.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 577.374.
DITTA in espansione cerca elementi che abbiano veramente voglia di lavorare solo automuniti età 21/45 anche ore libere alto guadagno. Tel. 205.1308 ore ufficio.
DUE persone cercano cuoco/a referenziato/a orario 9,30-19 stipendio 850 mila mensili. Telefonare 831.295.
FALEGNAME banco consegne assume Berrovero Mobili, via Bellono 45. Telefono 655.454.
GRUISTA pratico autogrù girevoli e autista patente E. Telefonare 240.078 - 242.849.
MECCANICO riparazioni auto veramente capace per affidare conduzione officina assume subito Torauto corso Belgio 108.
MECCANICO serio capace responsabile per assunzione immediata auto Di Franco tel. 882.877.
MEZZA età cerco donna aiuto domestica referenziata zona Molinette. Tel. 638.022.
RISTORANTE cerca per inverno estate cuoco, commis cucina, cameriere referenziati. Scrivere: «C.P. 65 - Courmayeur».
SIGNORA sola cerca donna fissa possibilmente disposta dormire ottimo trattamento pomeriggio libero. Tel. 673.805.
TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia 3 persone referenziatissima. Telefonare 594.782, ore ufficio.
TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cercasi zona centro. Tel. 540.523.
TUTTOMOBILI cerca operaio pratico montaggio mobili, esperienza minima quinquennale. Presentarsi via Pinelli 57.

commessi, baristi

TUTTOMOBILI cerca commesso o commessa esperienza vendita mobili quinquennale. Presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

AGENZIA Fam per il lancio eccezionale di una grande opera dell'Istituto Geografico De Agostini cerca collaboratori con esperienza di vendita ai privati. Si offrono interessanti opportunità di guadagno e di carriera. Telefonare per appuntamento 530.608 - 537.626.
CERCANSI giovani da addestrare per inserimento dentro locali come programmatori-programmisti. Per colloquio in zona telefonare 02 204.3396 oppure scrivere: Soiedi, via Palestrina 36 - Milano.

CSM
assume personale per potenziamento quadro acquisizione ottima retribuzione si richiede esperienza nel settore diploma e auto propria. Tel. 512.012.
GEOMETRA con spiccata attitudine alle vendite società immobiliare assume offre stipendio più auto più provvigioni. Telefonare 572.384.
GIOVANE militeassolto preferibilmente geometra volenteroso assume mobilificio in Torino. Tel. 655.454.
IMPORTANTE ditta cerca collaboratore cui affidare interessante incarico che può svolgere senza abbandonare il suo attuale lavoro. Si assicura un guadagno immediato molto elevato. Tel. 780.9116.
INTERESSANTI prospettive carriera società immobiliare offre a giovani militeassolti automuniti esperienza. Tel. 596.262.
PRAM immobiliare assume esperti acquisitori offresi elevato fisso mensile provvigioni inquadramento immediato di legge. Telefonare 594.633.
PRIMARIA società immobiliare ricerca per il potenziamento del proprio organico della filiale di Torino acquisitori volenterosi dotati di grande capacità ad operare autonomamente offresi assunzione diretta più incentivi. Tel. 549.585.
PSICHIATRA cerca psicologa per collaborazione pomeridiana. Telefonare 745.960.
SIGNORINA ventenne presenza cercasi per aiuto studio dentistico. Scrivere: «Publikompass 6363 - 10100 Torino».
SOCIETA' alto livello con l'istituzione di nuovi canali pubblicitari su tutto il territorio nazionale, assume quattro informatori residenti nella regione Piemonte disponibili a ricoprire incarichi anche esterni. Richiedesi diploma superiore o cultura equivalente, automezzo proprio, militeassolto, età max 28 anni disponibilità immediata, anche primo impiego. Offresi: retribuzione nella iniziale L. 750 mila mensili, carriera di concetto. Totale rimborso spese per spostamenti nell'ambito della regione Piemonte. E' previsto un corso di formazione teorico-pratico con inizio del 19 ottobre 1981 completamente retribuito. Presentarsi per colloquio informativo oggi ore 10,30/13 - 15,30/19,30 in via Carlo Alberto 34 scala C 2° piano, Torino.
SOCIETA' commerciale ricerca collaboratore max 25enne con provata esperienza nel settore vendita. Offre possibilità di guadagno superiore alla media, interessanti prospettive di carriera. Tel. 506.486.
STUDIO immobiliare assume funzionario acquisizione di provata esperienza alto fisso e provvigioni. Tel. 304.914.
TEATRO dia Mecnà cerca socio/a, esperienza contabilità aziendale, pubbliche relazioni. Telefonare 466.568.
1.000.000 al mese a persone selezionate, libere, 22/45 anni, cultura superiore. Tel. 650.181.

tecnici

CERCASI tecnico con predisposizione commerciale per elaborazione offerte alla clientela nel settore elettromeccanico per l'automazione industriale. Tel. 901.5118.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti da banco Perugina Buitoni cerca agenti esperti. Tel. 386.453.
MOTTA commerciale assume personale per vendita beni consumo durevoli. Guadagno previsto oltre 20 milioni anno incentivi premi aziendali Enasarco. Colloquio ore 10-17 corso Sommeiller 23.
MULTINAZIONALE primaria nel proprio settore ricerca 4 esperti venditori/venditrici per inserimento nella propria rete commerciale Torino Aosta Cuneo. Necessaria auto. L'azienda offre alte provvigioni e forti incentivi, inquadramento Enasarco dopo periodo di prova assunzione diretta V livello più provvigioni. Telefonare 500.904 ore 8,30-12,30 / 14-19.
RAPPRESENTANTE plurimandatario cercasi completare rete vendita etichette adesive presso aziende vinicole Piemonte. L'Autografica Lughori - Livorno, via Cimarosa 18, telefono 0586.851.094.
UTIP (A) ricerca per propria filiale di Asti abile acquisitore immobiliare trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 55.675.
VENDITORE abile con provata capacità anche non specifica nel settore società immobiliare assume offrendo stipendio più auto più provvigioni. Telefonare 572.384.
16.000.000 annui iniziali «igienica industriale» offre ad ambosessi introdotti aziende e comunità per zone libere Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 515.108.
500.000 mensili rimborso spese ed provvigione 10% offro ad abile venditore/trice campo pubblicitario. Tel. 913.326.

9 Lavori a ore

domande

ABILE tuttofare e cuoca referenziata offresi orario 8,30-12,30 L. 3000 l'ora, escluso sabato. Telefonare 236.403.
COLLABORATRICE offresi per ore mattino, ottime referenze. Telefonare 292.836.
PRATICO saldatura offresi per qualsiasi lavoro a ore. Tel. 728.712.
SIGNORA cinquantaduenne offresi per pulizie ad ore od assistenza anziani. Telefonare 411.4472.
SIGNORA 29enne referenziata offresi al mattino per lavori domestici. Telefonare al 352.0801 ore pasti.

10 Prestazioni consulenze

DIPLOMATA offresi correzione bozze o altro lavoro domicilio o part time. Telefonare 470.2602.
DIRIGENTE pluriennale esperienza assume incarichi consulenza amministrativa, fiscale, bilanci, budgets, organizzazione presso piccole medie aziende. Tel. 011 329.653.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER diplomata maestra elementare offresi mattino o pomeriggio per bambini di qualunque età. Tel. 800.996 mattino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A.A. ASSICURAZIONE GRATIS
fino al 30 ottobre su 147 vetture d'occasione con minimo anticipo e comode rateazioni senza cambiali. Interpellateci alla Gencar, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7. Aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA GENCAR
su 147 vetture d'occasione abbiamo selezionato 48 vetture di ogni marca e tipo vendibili solo con le seguenti garanzie: motore + cambio + differenziale + sterzo + auto in sostituzione in caso di guasto + rientro passeggeri + recupero auto + spese albergo. Interpellateci alla Gencar via Nizza 185 tel. 696.1755/6/7. Aperto il sabato tutto il giorno.
A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegne 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).
A. CERCHIAMO autovetture non sinistrate per la nostra clientela - pagamento subito in contanti. Autostadio, corso Agnelli 22 - Torino.
A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateazioni senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegne immediate. Autoorbassano corso Orbassano 65/A anche il sabato.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.243 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R8, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 650.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.
ALFETTA Beta, Bmw 525, Peugeot 304 familiare, 104, SR TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 3.
AUTOCITY vasto assortimento 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Alfasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove: Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Pianezza 203 angolo corso Cincinnato, tel. 739.6028.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFF
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scoff, corso Turati 15, tel. 504.339 - 560.878.
A112 Elegant grigio metallizzato anno 79 totalmente revisionata con 600 mila lire di anticipo e versamenti mensili di 150 mila 500 lire. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.568.

BEPI KOELLIKER
vende Rover 2600 1980 come nuovo, Rover 3500 automatica; Rover 2000 TC 1975 motore nuovo; Rover 2000 TC 1974 via Barletta 133/135. Tel. 353.636.

BEPI KOELLIKER
vende Austin Allegro 1100/1300; Mini De Tomaso, Mini 90 N/SL tutte con garanzia prezzi affare, rateazioni senza interessi via Barletta 133/135. Tel. 353.636.

BEPI KOELLIKER
vende a prezzi super affare Citroën GTI 2400 1979, Fiat 131 Racing 1981, Fiat 131 Panorama 1980, Lancia Beta coupé 2000 1980. Via Barletta 133/135 tel. 353.636.
BETA berlina 1300, 1600, 2000 assortimento colori garanzia sistema usato sicuro 1978/79 vende Lancia Sirat via Colombo 43 tel. 594.794 - 685.063.
BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BMW
usato scelta a garanzia alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.
BMW 316, 318, 320, 320 sei tetto apribile, 320 I, 518, 520, 1602, 323 I, 728, Mercedes 280 e automatica. Alfetta 1.6, 1.8, 2.0 GTV, Beta 1600, 127, 128, A112 E, Abarth, Golf 1100, Horizon 4 porte 1100, 128, 131 Super 1300, R5 TL, altre splendide con certificato garanzia. Prestautomobili SNC via San Donato 81.
FIAT 132 1600 GLS 1974 automatica ottimo stato vendesi 1 milione 500 mila trattabili. Telefonare 551.231 ore pasti.
FIESTA L aragosta dicembre '80 occasione con 600 mila lire anticipo e versamenti mensili di 156 mila 350 lire. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquista e vende via Giulia di Barolo 30, tel. 831.751 - 882.458.
G. AUTO vende: 131 Diesel 2.0 78 e Super 2.5 79, 132 2.5 Diesel, Ford Transit 75/78, dieci 500 di tutte le età. 70 vetture d'occasione rateazioni anche senza anticipo. Via Cecchi 65. Tel. 279.024.
GAMMA Coupé 2000, BMW 320 80, Golf GTI, Golf Diesel, R5 Alpine, R5 TL, Mini Clubman, A 112, Panda 45. Tel. 548.681.
MOTORCARAVAN Hanag Bresda Fiat 238 anno 1979 perfetto vende Lancia Sirat corso Turati 12 tel. 504.288.

NOVITA'
Hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 187, tel. 9563330 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

KITCAR **PANDA SEMESTRALE**
modello 30-45, Dyane, A112, 127, Fiat 500, 126 Personal, Peugeot 104, Horizon e tante piccole occasioni come nuove, che possono essere tue con L. 450 mila di anticipo. Kitcar, c. G. Ferraris 24, tel. 510.251; Kitcar, c. Belgio 101 tel. 899.9044.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Sirmo Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Sirmo Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.
PRIVATO vende in buonissime condizioni Lancia Beta berlina 1600 grigio metallo 1978 pochi km. Tel. ore ufficio 605.247.
PRIVATO vende a privato Ritmo 60CL 5 marce 1979 km 18.000. Tel. 441.144 ore ufficio.
PRIVATO vende a privato Ritmo 75 Super blu scuro. Semestrale perfetta km 4000 affarone. Telefonare 500.671 - 586.218.
PRIVATO vende Golf GTI TOU, grigio metallizzato 5 marce doppi fari. Telefonare 366.683 ore ufficio.
R14TL blu anno 1978 tutta revisionata con 600 mila lire di anticipo e versamenti mensili di 162 mila 150 lire, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 610.568.

SENZA ANTICIPO
SENZA IPOTECA
SENZA CAMBIALI
126 Personal 4 anno 78 rossa - 126 anno 78 amaranto - Panda 45 anno 80 blu - Simca 1000 anno 76 metallizzata. Autostadio corso Agnelli 22 Torino. Tel. 326.232.

SENZA ANTICIPO
SENZA IPOTECA
SENZA CAMBIALI
Ford Taunus 2.0 Ghia anno 76 metallizzata - Lancia Beta 1.6 anno 75 amaranto - Simca 1308 GT anno 76 rossa - Alfa Sud 4 porte anno 79 rossa. Autostadio corso Agnelli 22 Torino. Tel. 326.232.

(continua)

ASB-Univas

LA MINI ITALIANA SFIDA I PREZZI.

4'850'000

Compresa IVA 18%. **Compresa immatricolazione.** **Compreso tutto.**

INNOCENTI *mini 90 N*

LA 1000 SENZA RIVALI.

La sciagura ieri mattina all'alba a Montecchio presso Reggio Emilia

Esplode la casa per una fuga di gas Sei persone morte sotto le macerie

Due feriti - Fra le vittime anche due bimbi - Forse all'origine della sciagura una stufetta difettosa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECCHIO (Reggio Emilia) — Un'alba tragica, un'esplosione accidentale, sembra di gas metano, una palazzina sventrata e un paese che passa, in un attimo, dal tranquillo silenzio all'apocalisse. Una strage, sei morti, fra cui due bimbi, due feriti non gravi, alcuni contusi, sconvolto Montecchio Emilia, centro industriale di 8400 abitanti a metà strada fra Reggio e Parma, panico, gente terrorizzata per strada.

Le vittime, sorprese nel sonno, si chiamavano Walter Meccariello, 10 anni, scolaro di quinta elementare, e sua sorella Maria Antonietta, che avrebbe compiuto oggi 10 anni; i coniugi Aurelio Noto, 81 anni, maestro in pensione, e Antonietta Del Monte, 65; Dante Del Rio, 56 anni, titolare di un bar, e la moglie Laura, di 45. Son rimasti feriti, e si trovano in osservazione all'ospedale del paese, i genitori dei ragazzi: Vincenzo Meccariello, 38 anni, originario di Molano (Benevento), operaio alle Officine Meccaniche di Reggio, e Lina Tesone, 38, di Campobasso, casalinga.

La tragedia è stata provocata, pare certo, da una fuga di gas, ma un'inchiesta è ora in corso per cancellare i cento interrogativi che ancora si accavallano: soprattutto, ci si chiede, come è stato possibile che un solo scoppio abbia spazzato via l'ultimo piano dello stabile.

Ore 5,50, via al Forte, una strada del centro, è deserta, tutto il paese è avvolto dalla nebbia, sulle facciate scure, delle case poche finestre illuminate: all'interno qualcuno che si prepara per il lavoro. Il numero 3, dove avviene la tragedia, è un anonimo stabile costruito una quindicina di anni or sono abitato da operai e piccoli artigiani. Ma via al Forte non è una strada qualunque: con orgoglio la gente indica una casa con pretese di eleganza e avverte che è abitata da Orietta Berti, cantante melodica che ebbe il suo *magic moment* una dozzina di anni fa.

A un tratto, un boato. Dal tetto, come da un vulcano sepolto all'improvviso destatosi, fiamme si scagliano verso il cielo, poi le macerie ricadono sulla casa, travolgono tutto, seppelliscono, uccidono. Pochi istanti d'inferno e la tragedia si compie. L'ultimo piano, il terzo, dove abitavano le famiglie Meccariello e Del Rio, è scomparso, aventrati gli appartamenti al secondo dove abitavano Noto e Alfieri. Crepe paurose su tutti i muri, fumo, grida, pianti, invocazioni.

Raccontia Francesca Alfieri: *«Abbiamo sentito un boato impressionante. Ci siamo alzati tutti e siamo accorsi alle finestre: la casa era decapitata, senza l'ultimo piano. Sono corsa tra le macerie, non c'è stato niente da fare per chi era rimasto sotto»*. E' l'allarme. Alla caserma dei carabinieri telefonano subito, ma i militi sono già in azione: chiamano il comando, avvertono Reggio, i vigili del fuoco. Tutto il paese si è destato: qualcuno ha temuto un terremoto, qualche altro, lontano dal luogo dell'esplosione, ha pensato al «bang» di un reattore passato a bassa quota.

Accorrono gli aiuti: i 15 chilometri che separano il paese da Reggio vengono coperti dai vigili in pochi minuti a sirene spiegate. Si scava fra le macerie, con le gru, le pale e con le mani. I morti sono trovati ancora a letto, i due feriti, in preda a choc, sono stati scaraventati ad alcuni metri. Nel cortile dello stabile sotto una coltre di calcinacci viene scorta una stufa a gas e si pensa che sia quella ad aver provocato il disastro.

L'opera di soccorso è convulsa, vien fatto un rapido conto degli inquilini: la sera precedente erano tredici, molti ora mancano. Si scava, i corpi vengono estratti a intervalli non regolari, sono passate quattro ore esatte quando viene recuperata l'ultima vittima, Laura Del Rio. E si continua a cercare, nel timore che qualcuno sia rimasto sepolto. Un vigile del fuoco si ferisce in modo non serio. Ancora sconvolto un inquilino mormora: *«E' una tragedia per tutti. Chi non ha un morto, qui dentro, ci ha rimesso la casa»*.

All'ospedale Vincenzo e Lina Meccariello chiedono notizie dei figli. Non è facile dir la verità, ma è anche difficile tacere. Così qualcuno s'incarica di dir loro che i piccoli sono morti. L'uomo si chiude nel silenzio, la madre, lo sguardo assente, mormora: *«Nella vita non abbiamo più niente. Due anni fa abbiamo perso un altro figlio, per un incidente stradale. Il destino è stato crudele con noi perché ci ha lasciato vivere»*.

Vincenzo Tessandori

Montecchio: I vigili del fuoco mentre recuperano il corpo di una vittima dell'esplosione (Ansa)

Signora milanese suicida con il gas

AOSTA — Anna Paola Marpillero, 51 anni, impiegata alla collana editoriale «Oscar» della «Mondadori» di Milano, si è uccisa nel suo alloggio di La Thuile, dove trascorreva un periodo di riposo.

La donna soffriva di un forte esaurimento nervoso. Anna Paola Marpillero si è tolta la vita con il gas. Dopo aver acceso la piastra del fornello della cucina e una stufa elettrica, ha aperto due bombole del gas e ha atteso la morte seduta al tavolo del soggiorno.

Neve il Valsesia sopra i 1400 metri

BORGOSESIA — Neve sull'arco alpino dell'alta provincia di Vercelli. La precipitazione è assai copiosa, al di sopra dei 1400 metri di quota, dove — nel territorio di Alagna Valsesia — sono rimasti bloccati negli alpeggi (che si spingono sino ai 2200 metri) centinaia di bovini.

La temperatura è scesa a livelli invernali; ad Alagna, in serata il termometro segnava otto gradi sopra lo zero.

Erano prigionieri dal 25 luglio, li avevano bloccati nei pressi di Locri

Liberi i fidanzati rapiti in Calabria Pagati 500 milioni

REGGIO CALABRIA — Finita la prigionia dei fidanzati Maria Antonietta Raschellà, 20 anni e Carlo Speziale, di 21, entrambi universitari, rapiti il 25 luglio scorso nei pressi di Locri. I genitori avrebbero pagato mezzo miliardo. Lei è figlia di un dentista, lui del preside dell'istituto magistrale di Locri.

I due giovani erano stati sequestrati nella zona archeologica, mentre in auto si stavano recando in una discoteca di Lido di Ardore. La loro macchina era stata bloccata, i due trascinati sulla vettura dei banditi. La solita tecnica. Antonietta e Carlo hanno raccontato di essere stati tenuti prigionieri sull'Aspromonte, in una capanna di pastori. Non sarebbero stati sottoposti ad angherie, i banditi si sono dimostrati gentili. Intanto andavano avanti le trattative con i familiari per il riscatto. Il mezzo miliardo sarebbe stato pagato sabato sera, in una zona non precisata dei Piani di Zomaro. In quell'occasione i malviventi avevano promesso che i ragazzi sarebbero stati liberati nel giro di poche ore. E sono stati di parola.

Domenica sera uno dei carcerieri ha detto ai due ostaggi: *«Adesso vi accompagno per un tratto di strada, poi vi lascerò andare a casa»*. Carlo e Antonietta sono stati bendati, presi per mano ed è iniziata sulla montagna una marcia durata circa tre ore. *«Abbiamo percorso sentieri impervi* — hanno poi raccontato ai carabinieri — *ogni tanto passavamo in mezzo a dei cespugli, quando rischiavamo di cadere erano pronti a sostenerci»*.

Verso le 23, i banditi hanno detto ai fidanzati che da quel momento in poi erano liberi. *«Prima di togliervi le bende* — hanno raccomandato — *lasciate passare alcuni minuti»*. I giovani sono stati lasciati nei pressi di Santa Cristina d'Aspromonte, vedevano in lontananza le luci delle strade. *«Abbiamo fermato un automobilista e ci siamo fatti accompagnare in paese dove siamo stati rifocillati»*. Più tardi sono stati portati a Palmi, nella caserma dei carabinieri dove hanno telefonato ai genitori. *«Stiamo bene»*. e. l.

Reggio Calabria. Carlo Speziale e Maria Antonietta Raschellà

Cinque vittime nella sciagura stradale, per un sorpasso azzardato

Coniugi morti in un incidente nel Friuli mentre tornano dal concerto delle figlie

UDINE — Cinque persone sono morte, forse per un sorpasso azzardato, in un incidente fra due auto avvenuto ieri notte sulla statale che unisce Codroipo a Palmanova, all'altezza di Fiumignano di Talmassons. I soccorritori hanno trovato le vetture completamente sfasciate. Su una 850 Fiat c'erano quattro persone: l'appuntato della polizia marittima Pietro Cavalli, di 52 anni, il figlio Paolo, di 5, la moglie Letteria Trovatello, di 44, e un'amica di famiglia, Marta Almino, 73, tutti abitanti a Trieste. Sull'altra auto, una 128 coupé, c'era il falegname Frediano Pertoldi, 30 anni, di Fiumignano di Talmassons, che avrebbe dovuto sposarsi

Le due vetture si sono scontrate frontalmente su un lungo rettilineo e la polizia stradale sta cercando di determinare quale delle due auto abbia invaso l'opposta corsia. Pietro Cavalli e Frediano Pertoldi sono morti sul colpo; la moglie e il figlio dell'appuntato della polizia marittima sono ricoverati all'ospedale di Palmanova, mentre Marta Almino ha cessato di vivere in quello di Udine.

La vettura triestina era seguita da un pullman, a bordo del quale erano le altre tre figlie di Cavalli: Antonella, 20 anni, Patrizia di 19 e Cristina di 15. Le tre ragazze cantano nel coro polifonico di Santa Maria Maggiore e la famiglia, l'altro ieri, era andata a Pordenone per assistere al concerto. La disgrazia è avvenuta, al ritorno, sul lungo rettilineo della statale «Napoleonica» all'altezza di Fiumignano di Talmasson.

Il traffico è stato bloccato per alcune ore, fino a che non sono state rimosse le due auto sfasciate. I soccorritori hanno impiegato molto tempo per estrarre dai rottami le vittime dell'incidente. Per Cavalli e Pertoldi non c'era più niente da fare: erano morti all'istante. Gli altri sono stati portati negli ospedali di Palmanova e Udine, dove hanno cessato di vivere subito dopo il ricovero.

Ulteriori accertamenti sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso da parte della polizia stradale di Udine.

Oltre quaranta perquisizioni nel Maceratese

MACERATA — Una vasta operazione di polizia, condotta da funzionari e agenti della Digos provenienti da Roma, è in corso nel Maceratese. In particolare, secondo quanto è stato possibile apprendere, sono state compiute una quarantina di perquisizioni nei centri di Macerata, Camerino e Tolentino.

Un identico numero di persone sono state accompagnate negli uffici della procura della Repubblica di Macerata per essere sottoposte ad interrogatorio. Molte sono state rilasciate.

Poche ore prima dell'inizio del processo a Treviso

Tenta il suicidio in cella (è già la terza volta) il fratello di Fioravanti

TREVISO — Alla presenza di due soli dei nove imputati si è aperto a Treviso il processo per la rapina compiuta il 19 dicembre 1978 ai danni della gioielleria Giraldo da un gruppo di neofascisti i cui nomi sono divenuti tristemente famosi nell'ultimo anno: Gilberto Cavallini, Giusva Fioravanti, Cristiano Fioravanti, Stefano Soderini, Giorgio Vale, Francesco Membro, Fiorenzo Trincanato, Pasquale Belsito, oltre a un bassista locale, Andrea Vian.

In aula si sono presentati solo Giusva Fioravanti e Andrea Vian: Cristiano Fioravanti domenica ha tentato per la terza volta il suicidio ed è ricoverato in ospedale; tutti gli altri sono latitanti.

Il processo, comunque, non è andato oltre le prime battute. Una serie di eccezioni presentate dai legali della difesa, infatti, ha costretto i giudici a rinviare il procedimento a nuovo ruolo. Le eccezioni presentate riguardavano: la nullità degli atti istruttori per i latitanti poiché non era stato nominato un difensore d'ufficio all'atto della citazione; le condizioni psichiche di Giusva Fioravanti, giudicato incapace di intendere e di volere da un perito nominato per un'altra istruttoria a Roma; la connessione di questa vicenda con altre che vedono imputato Giusva Fioravanti, la più grave delle quali si riferisce all'omicidio di due carabinieri avvenuto a Padova nel febbraio scorso; il riconoscimento degli imputati latitanti per mezzo di un'unica fotografia; la legittima suspicione in quanto Giusva Fioravanti ammise, in altra istruttoria, una compartecipazione ad un progetto per attentare alla vita di uno dei magistrati del collegio giudicante di Treviso, Giancarlo Sitz; il mancato rispetto dei diritti di difesa, sempre di Giusva Fioravanti.

Durante la breve vicenda Giusva Fioravanti, 22 anni, un passato di attore-bambino non dimenticato dai milioni di persone che lo videro nello sceneggiato televisivo «La famiglia Benvenuti», non ha mancato di confermare la fama recentemente conquistata di freddo teorico della violenza. Nelle pause dell'udienza, ha parlato con giornalisti, avvocati, carabinieri per ribadire la necessità di rispondere con la violenza ad una società in cui ogni dialogo viene negato. Sempre sorridente, mai imbarazzato, ha accusato i difensori di sostenere ufficialmente le posizioni della sua famiglia.

Giovane pastore scambiato per ladro ucciso a fucilate

LECCE — Un pastore è stato ucciso con una fucilata da un suo compagno di lavoro che lo aveva scambiato per un ladro. E' accaduto nella masseria «Schiboldi» a Carpignano Salentino. Si chiama Giovanni Cuoca, aveva 17 anni. Gli ha sparato Michelangelo Murra, 38 anni.

L'altra sera il ragazzo si aggirava all'esterno del recinto dove sono custodite le pecore. Murra lo ha scambiato per un ladro.

Interrogati i sei tifosi arrestati a Teramo

TERAMO — Ieri sono stati interrogati dal magistrato i sei tifosi del Chieti arrestati domenica dopo gli incidenti accaduti al termine della partita Teramo-Chieti. La polizia li avrebbe individuati dopo un lungo inseguimento sulla statale 81 al torpedone sul quale viaggiavano. Sarebbero responsabili dell'aggressione a un ragazzo di Teramo e del danneggiamento di alcune auto in piazza della Libertà.

Il derby tra Teramo e Chieti ha fatto registrare incidenti anche durante il primo tempo, quando sulle gradinate della curva ovest è scoppiata una rissa tra un centinaio di tifosi delle opposte fazioni. Un giovane di Chieti, Mario Pelusi di 18 anni, è rimasto ferito al capo e ha dovuto far ricorso alle cure mediche all'ospedale civile.

San Vittore: denuncia di medico milanese

MILANO — In una lettera-denuncia all'Ordine dei medici, un sanitario milanese, Salvatore Cultrera, espone la gravità della situazione sanitaria all'interno del carcere di San Vittore. «Il 26 settembre — dice nella lettera Cultrera — sono andato a San Vittore per fare una visita medica ad un detenuto, su richiesta dei suoi genitori». «Il detenuto mi è stato fatto visitare in un locale adibito ad infermeria e l'aspetto generale del locale — dice il medico — è quello di un luogo abbandonato, non usato, se non fosse per i segni di recenti medicazioni come bende sporche di sangue fresco in arcelle anch'esse sporche e praticamente gettate in un angolo; i muri sono letteralmente coperti di macchie di umidità che fanno cadere a pezzi il vecchio intonaco...». «I medicinali sono contenuti in scatoloni di cartone, alla rinfusa; questi cartoni sono letteralmente intrisi di umidità che impregna anche le confezioni dei farmaci». «Il pavimento, oltre ad essere dissestato, non viene lavato da mesi, così il lavandino,

Impugnata la decisione dell'inquirente

Napoli: delitto Grimaldi La giornalista rischia di ritornare in carcere

NAPOLI — Rischia di tornare in carcere la giornalista Elena Massa, sospettata di aver ucciso, la sera del 31 marzo scorso, a colpi di pistola, Anna Grimaldi, moglie dell'armatore. Arrestata il 27 giugno, è stata rimessa in libertà dal giudice istruttore Giuseppe De Falco-Giannone la settimana scorsa per insufficienza di indizi. Contro il provvedimento di scarcerazione si è pronunciato, ieri, l'ufficio della procura che ha impugnato la decisione del magistrato inquirente.

Su questa svolta della vicenda giudiziaria di Elena Massa dovrà pronunciarsi ora la sezione istruttoria della corte d'appello a cui il caso è stato rimesso. Se i giudici dovessero esprimere parere difforme da quello del giudice istruttore, la giornalista vedrà dischiudersi nuovamente le porte del carcere di Pozzuoli.

L'elemento che avrebbe destato maggiori perplessità nei giudici dell'ufficio della procura del nostro tribunale sarebbe, secondo indiscrezioni, costituito dall'arma adoperata dall'assassino, una «Browning» 6,35 del tipo «Baby», mai ritrovata e corrispondente, nel calibro e nella serie, alla pistola di proprietà della Massa che mesi addietro ne aveva denunciato lo smarrimento.

Michele Zaza (boss della camorra) fa lo sciopero della fame

NAPOLI — Michele Zaza, il boss napoletano arrestato il 13 giugno scorso a Roma, ha cominciato lo sciopero della fame nel carcere di Poggioreale. Zaza, che è sofferente di disturbi cardiaci, chiede di essere nuovamente trasferito nel reparto cardiologia del «Policlinico», dove era rimasto ricoverato per due mesi, prima di essere rinchiuso a Poggioreale. Non avendo visto accolta la sua richiesta, Zaza ha deciso di rifiutare il cibo e, a quanto sembra, anche i medicinali.

Michele Zaza, detto «o pazzo», fu arrestato dalla polizia all'uscita di un ristorante a Roma. Indossava un giubbotto antiproiettile e fu trovato in possesso di oltre un miliardo in contanti e assegni bancari e di conto corrente. Quando gli agenti si avvicinarono, il «boss» temette che fossero killer di Cutolo, il capo della «nuova camorra». Il «clan Zaza» è tra i gruppi avversari a quello capeggiato da Cutolo.

Presunto mafioso scarcerato su cauzione

TRAPANI — Un possidente trapanese di 70 anni, Vito Sugameli, schedato come mafioso, ha ottenuto la libertà provvisoria per scadenza dei termini della detenzione preventiva. Sugameli, che è originario di Paceco, era stato arrestato un anno fa e denunciato.

Prima di essere scarcerato Sugameli ha dovuto pagare, su ordinanza del presidente del tribunale di Trapani Mario D'Angelo, una cauzione di 25 milioni.

La cerimonia, in coincidenza del Columbus Day, trasmessa in mondovisione

Il Papa come Marconi (mezzo secolo dopo) ha acceso la statua del Cristo in Brasile

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ieri alle 22,04, premendo un bottone, ha acceso da Castel Gandolfo le luci disposte attorno alla statua di Cristo Divin Salvatore, eretta cinquanta anni fa sul Corcovado, in Brasile. Ha così ripetuto il gesto che Guglielmo Marconi dal suo studio in via dei Condotti, nel centro storico di Roma, fece mezzo secolo addietro, suscitando l'interesse del mondo scientifico dell'epoca e l'entusiasmo di Pio XI che vide nell'accensione tramite le onde radio *«una nuova meraviglia della scienza che consentiva di far apparire l'immagine del Signore come una celeste visione di splendidissimo chiarore tra le ombre della notte»*.

La nuova accensione del Cristo del Corcovado, sulla ampia baia di Rio de Janeiro, da parte di Giovanni Paolo II, diffusa in mondovisione, con un miliardo di spettatori potenziali, ha avuto carattere commemorativo, anche perché il cinquantenario del primo esperimento effettuato da Marconi, coincideva con il «Columbus Day».

Giovanni Paolo II, dopo l'accensione della statua del Corcovado, ha letto un breve messaggio in portoghese: *«Quanti e quali enormi progressi sono stati compiuti* — ha rilevato — *dalle ricerche scientifiche e tecnologiche, anche soltanto nel campo delle telecomunicazioni, per cui ciò che allora appariva quasi miracoloso, può apparire oggi di ordinaria amministrazione! Il mio auspicio è che tali progressi, mediante i quali l'uomo, fatto ad immagine di Dio, riflette l'azione stessa del Creatore dell'Universo e assolve al mandato da Lui ricevuto di soggiogare, di dominare la terra, possano essere indirizzati all'esclusivo servizio dell'uomo, nel suo più pieno significato, e contribuire alla comprensione, all'intesa e alla solidarietà tra i popoli»*.

Ha ricordato la sua visita al Corcovado del 2 luglio 1980 per ripetere che tutti i brasiliani sono vicini al suo cuore *«con le loro gioie, sofferenze, preoccupazioni, giuste aspirazioni»*.

f. p.

Uboldi direttore dell'Adn-Kronos

ROMA — Raffaello Uboldi, nuovo direttore dell'Adn-Kronos, firmerà da domani l'agenzia di stampa.

Uboldi, giornalista professionista dal 1954, ha cominciato la carriera nel 1948 all'*Avanti!* di Milano. Nel 1961 è passato a *Il Giorno* come corrispondente prima da Mosca e poi da Londra.

L'on. Guadalupi ferito a Brindisi in un incidente

BRINDISI — L'on. Mario Marino Guadalupi, 51 anni, ex-sottosegretario alla Difesa e componente del comitato centrale del psi — è rimasto ferito, non gravemente, nello scontro tra la sua «127» e una «128» con quattro giovani donne. Gli Guadalupi sia le occupanti dell'altra vettura — Daniela Centonze, Cinzia Libardo, Maria Landi, di 18 anni e Palma Pedote, di 19, di Brindisi — sono stati ricoverati nell'ospedale «Di Summa».

DIZIONARI DE AGOSTINI
per la scuola

PICCOLO VOCABOLARIO FRANCESE
di E. Balmas
Un agile e pratico dizionario per la scuola media. Volume rilegato di 1280 pagine con 27 tavole a colori; 50 000 vocaboli; formato di cm 12,5 x 19,5; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 11 000

DIZIONARIO PRATICO DELLA LINGUA FRANCESE
di E. Balmas
Uno strumento di studio e lavoro, per gli studenti di ogni ordine e grado. Volume rilegato di 1930 pagine con 27 tavole a colori; 70 000 vocaboli; formato di cm 15 x 21; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 21 500.

VOCABOLARIO DEL FRANCESE MODERNO
di E. Balmas e R. L. Wagner
Un grande e modernissimo dizionario per soddisfare ogni necessità di consultazione e traduzione. Volume rilegato di 2353 pagine; 160 000 vocaboli; formato di cm 16,5 x 24; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 31 000.

DIZIONARIO INGLESE
di A. Borrelli, E. Chinol e T. Franck
Un dizionario nuovo, moderno, completo, di grande prestigio intellettuale e di straordinaria versatilità pratica. Volume rilegato di 2224 pagine; 160 000 vocaboli; formato cm 15 x 23; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 31 000.

DIZIONARIO SANDRON DELLA LINGUA ITALIANA
Un dizionario moderno, chiaro e preciso, un gran numero di esempi. 2160 pagine; formato cm 19 x 25,5; rilegato con copertina plastificata a colori. Prezzo L. 31 000

Quando la tecnologia diventa meraviglia.

Una storia di progresso e di bellezza. Ford Granada '82, potenti ed elastici motori benzina e diesel, servosterzo graduale e sensibile,

FORD GRANADA '82

sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, acciai speciali con un esclusivo trattamento anticorrosivo. Ford Granada '82. Quando la tecnologia diventa bellezza, prestigio, confort. Ma anche piacere di guida e spazio, con i nuovi ed eleganti sedili, immediate risposte ai comandi, silenzio anche alle piú alte velocità, un abitacolo già leggendario. Tecnologia, dunque, che diventa meraviglia. E con Ford Granada '82 puoi avere: ✓- la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale - l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi. Ford Granada '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford.

La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Motori a 4 e 6 cilindri, benzina e diesel, da 2.0 a 2.8 cc. Injection. Versioni: Base, L, GL, Ghia.

ECONOMICI

15 Autovetture

SENZA ANTICIPO
SENZA IPOTECA
SENZA CAMBIALI
127 CL 3P anno 78 metallizzata - Fiesta 900 base anno 79 beige - Talbot Sunbeam anno 79 marrone - Renault 4 TL anno 77 rossa. Autostadio corso Agnelli 22 Torino. Tel. 326.232.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Dena, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.061.

SPITFIRE 1500 fine '79 in perfetto stato privato vende per motivi familiari. Tel. ore ufficio al 696.5973

S.Y.A.T. c.so Turati 12, Torino. Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta nell'accogliente salone usato di via Colombo 43 (centro Crocetta), tel. 504.794, dove potrete scegliere l'occasione più gradita.

UNICO proprietario vende 126 fine '78 accessori ben tenuta 1 milione 580 mila + Simca 1000 1974 gomme nuove. Tel. 696.4365

VENDO 128 Personal targata TO/J colore rosso km 7500. Telefonare 696.3348, ore pasti.

VERO affare vendo bellissima 131 S maiuscola perfette condizioni fine '76. Tel. pasti 749.2131

186.750 MENSILI
Giulietta 1.6 del '79 proprietario unico con L. 900 mila di anticipo o L. 186 mila 350 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogas corso Siracusa 40 tel. 329.8333

183.150 MENSILI
Alfetta 2.0 L. avorio proprietario unico del 1979 perfetta di meccanica e carrozzeria con L. 950 mila di anticipo o L. 183 mila 150 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogas corso Siracusa 40 tel. 329.8333

900.000 DI ANTICIPO
Panda 30 nera 2500 km semestrale in garanzia con L. 900 mila di anticipo o L. 75 mila 450 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogas corso Siracusa 40 tel. 329.8333

700.000 DI ANTICIPO
A 112 Elite grigio scuro metallizzato nuovo da immatricolare con L. 700 mila di anticipo o L. 134 mila 750 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogas corso Siracusa 40 tel. 329.8333

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa PX Gilera pronta consegna. Tosa corso Regina 81. tel. 830.8232

MOTOMARKET
compera contanti corso Giulio Cesare 175. Tel. 202.204.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Montesa, Piaggio. Borgesello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.622.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni acquisto Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese dintorni. V.A.V. tel. 967.3153.

A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camera tinello o 2 camere cucina in Torino. Tel. 513.718

A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzia. Telefonare 304.350

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista contanti 2-3 camere cucina servizi casa bella. Tel. 309.4251

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.505 chiedere interno 12.

A. STABILI in blocco acquistiamo minimo 20 camere in Torino e prima cintura pagamento per contanti. Tel. 473.0377.

ABBISOGNAMO acquistare appartamento libero entro sei mesi di due o tre vani, pagamento contanti. Tel. 699.657

ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e prima cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5966

ACQUISTASI libero subito camera tinello con bagno recente massimo disponibile 42 milioni. Tel. 473.0116

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Telefonare 599.657

ACQUISTEREI in zona Crocetta occupato alloggio 140-150 mq con tutti i servizi. Telefonare 532.409.

ACQUISTEREI per contanti subito libero camera cucina servizi anche in stabile non recente. Tel. 339.632.

ACQUISTEREI solo privatamente alloggio libero 2-3 camere servizi casa recente o d'epoca signorile. Tel. 363.102 pomeriggio.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

ACQUISTO alloggio preferibilmente libero scopo investimento 2-3 vani servizi in Torino escluse case popolari. Tel. al signor Garbati 512.012.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine febbraio 1982) in Torino o prima cintura. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero 2/3 camere per urgente matrimonio figlia. Pago in contanti no agenzie. Tel. 472.057

ACQUISTO appartamento libero massimo anno marzo di 3-4 camere cucina servizi in Torino o prima cintura. Tel. 388.659.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 650.168

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio camera tinello purché decoroso 559.727 ore negozio 640.7437 pomeriggio

ACQUISTO in Torino pagando in contanti libero o occupato un appartamento 2 o 3 camere. Tel. 740.489

ALLOGGETTO vuoto camera cucina acquisto in Torino contanti 35.000.000 pagamento veloce. Tel. 539.181

ALLOGGIO cerco in Torino possibilmente Zona Parella massimo 3 vani escluso piano rialzato pago contanti. Tel. 533.887

ALLOGGIO vuoto cerco nella prima cintura di Torino 65/70 mq con box pagamento contanti. Tel. 758.663

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.006

CASETTA libera acquistasi in Torino o cintura con box o magazzino e cortile pagamento contanti. Tel. 339.632

CAUSA trasferimento urge appartamento libero camera tinello servizi Torino o prima cintura. Tel. 585.155

CERCASI libero entro marzo in Torino 2 camere tinello qualunque zona con servizi, 53 milioni contanti. Tel. 481.116

CERCO alloggio libero in acquisto 1-2 camere cucina servizi contanti. Tel. 538.512

CONFAR ricerca in Torino preferibilmente zona Mirafiori - S. Rita alloggio di 80-120 mq. Telefonare 539.019 ore ufficio.

CONIUGI comprano pagamento contanti alloggio 2 camere tinello servizi anche da ristrutturare in Torino. Tel. 744.025

COPPIA pensionati cercano casetta indipendente con giardino vicinanze Torino no agenzie, tel. 592.898

EDILRESIDENCE ricerca alloggi centrali 2 o 3 camere soggiorno anche da ristrutturare. Telefonare 650.5539

IMMOBILIARESANPAOLO acquista direttamente appartamenti ville casette in Torino e cintura. Tel. 505.000 - 503.200

INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile sa nostro interesse acquisiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.967

INV. IMM.
Ricerca per sua clientela alloggi ville rustici uffici. Via Garibaldi 9, Torino. tel. 516.283 - 516.985

MONOLOCALE cercasi in Torino libero anche vecchio da rifare pagamento contanti. Tel. 473.0116.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati. Garanzia e serietà. Tel. 761.459.

PAGAMENTI CONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805

PENSIONATI cercano casetta indipendente 4-5 camere con terreno cintura di Torino massimo 50 milioni. Tel. 532.186.

PRIVATO acquista pagamento contanti in Torino camera tinello servizi anche da ristrutturare. Tel. 750.129 ore pasti

PRIVATO acquista casetta con giardino o alloggio in villetta 3-4 camere zona Collegno Rivoli dintorni. Tel. 780.2433.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741

PRIVATO causa trasferimento in città acquista alloggio libero in Torino o prima cintura. Telefonare 695.641

PRIVATO compra da privato appartamento di 2-3 camere servizi in Torino. Telefonare 470.2445 pasti o serali.

PRIVATO da privato acquista contanti recente piccolo alloggio solo se decoroso libero a prezzo ragionevole. Tel. 723.281

PROFESSIONISTA acquista alloggio libero occupato anche grande in Torino purché signorile. Telefonare 540.854 interno 27

PROFESSIONISTA cerca 1-2 camere cucina servizi anche occupato in Torino stabile recente. Tel. 585.155

SOFFITTA acquisto in zona centrale libera massimo 9 milioni. Tel. 738.863

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

STABILE IN BLOCCO
siamo fortemente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Ebim Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.012

VILLETTA o casetta cerco max 25 km da Torino. Se interessato pago contanti. Tel. 606.7619

VILLETTA prima cintura Torino acquisterei tratto fino a 200 milioni no agenzie. Tel. 473.03.77

30 GIORNI
UNION
casa medico e tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 648.777

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. A 16 km da Torino Chieri villa 4-5 vani garage ecc. urbanizzata in struttura 60 milioni più mutuo. Tel. 898.327

A.A.A.A.
VIA Juvarra zona Centro alloggi vari metratura termo bagno ascensore stessa casa. Lux Casa telefono 548.476

A.A. ALLOGGIO libero recente via Torino camera tinello angolo cottura bagno vendo 44 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.330

A.A. BORGATA Lesna libero nuovissima costruzione vendesi 2 camere cucina e servizi. Tel. mattino 953.3124.

A.A. CORSO Trapani (via Monginevro) affittato 3 camere cucina termo bagno ascensore 68 milioni dilazionabili. Tel. 513.990.

A.A. LIBERO alloggio centrale mq 130 3° piano con ascensore doppi servizi vendesi. Tel. 537.130

A.A. LIBERO due camere tinello cucinino ampio recente rifinitissimo zona Italia 61-Ventimiglia (via Montebianco) 58 milioni 800 mila. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO in signorile stabile con riscaldamento ascensore piano alto camera tinello cucinino zona Francia - Massaua (via Vandalino) rifinitissimo 38 milioni. L'Istituto 517.591

A.A. VIA Negarville casa più camera cucina abitabile servizi ampio terrazzo spazio 60 vende. Tel. 513.916

A.A. 800 mt da corso Francia zona Grugliasco in palazzo moderno vendesi libero alloggio 3 stanze cucinotto servizi porticato portineria giardino comune volendo autorimessa solo 72 milioni facilitando. Telefonare 789.132.

A. FIDIM corso Rosselli adiacenze libero camera tinello cucinino ottimo come ufficio 2 anni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino 7° piano casa signorile L. 118 milioni 500 mila. Telefonare 548.148

A. FIDIM corso Novara presso libero 6° piano 2 camere tinello cucinino 3 anni giardino condominiale. Telefono 548.148

A. FIDIM lungo Toscana libero camera tinello cucinino termo centrale ascensore sufficienti 25 milioni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM piazza Rivoli presso libero 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 87 L. 84 milioni e mezzo. Telefonare 548.148

A. FIDIM zona museo automobile libero signorile 2 camere tinello cucinino con terrazzo di 35 mq. Telefonare 548.148

A. FIDIM zona Francia (via Pacchiotti) libero camera tinello cucinino in ottimo stato L. 48 milioni 350 mila. Telefonare 548.148.

A. FIDIM zona Italia 61 (via Genova) libero 2 camere cucinotta abitabile casa 20 anni L. 62 milioni 300 mila. Tel. 548.148

A.F.IM. libera vicinanze Torino casa su due piani con possibilità di ampliamento più 3 mila mq terreno cintato. tel. 535.517 - 516.226

A.F.IM. libera nel Canavese villa bifamiliare con piccolo capannone industriale recente tel. 516.226

A. IN recente signorile stabile settimo piano soggiorno due camere cucina via Filadelfia angolo corso Agnelli affittato 186 mila mensili 75 milioni. L'Istituto 517.591

A. IN signorile casa epoca corso Francia piano alto saloncino con bowindo due camere cucina affittato ottimo prezzo. L'Istituto 517.591

A. LIBERO adiacente piazza Adriano (via Di Nanni) 3 camere cucina bagno 3 balconi casa d'epoca 59 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591

A. LIBERO ampia mansarda completamente ristrutturata ogni sua parte rifinitissima Vanchiglia. L'Istituto 517.591

A. LIBERO in signorile stabile ampio saloncino camera tinello cucinino rifinitissimo zona via Filadelfia Stadio Vecchio Torino 73 milioni. L'Istituto 517.591

A. LIBERO Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 657.180 - 657.516

A. S. PAOLO spazioso recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina facilitazioni Sergi vende tel. 530.801

A. SANGANO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotta 25.000.000 contanti più mutuo Camerapodia 532.409

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libera a Dumgliera Alta casetta indipendente di 3 camere tinello cucinino servizi box

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libera a Val Della Torre casetta di 7 vani servizi box auto cortile dilazioni e permute

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libera in Trana villetta recente costruzione o permuta con appartamento 5 vani a Rivoli.

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende in Grugliasco zona Lesna appartamenti di 4 vani servizi e box 52 milioni dilazionabili

A. SERIM Rivoli tel. 958.7295 vende libero Rivoli in recente palazzina camera soggiorno cucina servizi cantina posto auto

A. VICINANZE Avigliana soleggiato nuova costruzione appartamento su 2 piani in villa bifamiliare giardino privato mutuo facilitazioni Sergi vende. Tel. 530.801

A L. 12.300.000
più 10 milioni mutuo camera cucina servizi vicinanze corso Valdocco. Telefonare 383.446

A 25 km da Torino vendo blocco o frazionata casa recente, tutti servizi, composta 5 alloggi. 18 camere complessive garages, parco cintato. Geom. Delpero tel. 565.068

ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro saloncino letto servizi adatto sposi 36 milioni più dilazioni. Tel. 787.044

ADIACENTE piazza Pitagora casa signorile 7 alloggi abbinabili di camera tinello cucinino servizi ottimo affare. Telefonare 442.553

ADIACENTE piazza Statuto alloggio libero di 3 camere cucina servizi cantina termo ascensore L. 65 milioni, tel. 482.519

ADIACENTE piazza Cattaneo alloggio libero prestigioso leasing 2 camere cucina ufficio biservizi volendo box. Vendesi, tel. Imm. Toricelli 591.220

ADIACENTE via Servais (Parella) libero camera tinello cucinino servizi termo ascensore 47 milioni. Telefonare 740.270 - 763.000

ADIACENTE via Genova vuoto 3 camere cucina bagno ingresso 50 milioni 500 mila dilazionabili Selim vende. Tel. 457.741

ADIACENZE corso Vittorio Valentino monocamera servizi. Tel. 659.701 - 664.505

ADIACENZE piazza Massaua (corso Francia) vendo camera cucina abitabile bagno buono stato 5° piano, no ascensore. Telefonare 748.791

ADIACENZE piazza Rivoli camera tinello cucinino servizi recente ampio termo, 29 milioni 800 mila. Tel. Selim 473.0387

ADIACENZE piazza Statuto vendesi libero 6 mesi mansardato 3 camere cucinotto bagno. Tel. Studio Latina 546.650.

ADIACENZE via Nizza corso Spezia camera tinello cucinino ingresso bagno balcone libero subito. Tel. 658.770

AFFARE libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore zona Torino Sud, 68 milioni. Athena Telefonare 676.182

AFFARE tra via Stradella e via Chiesa della Salute 2 alloggetti di camera cucina da L. 12 milioni 300 mila stessa casa. Telefonare 519.017

AFFARE zona Parella alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi mq 73 più box vendesi. Tel. 700.132 Immobiliare Lunica

AFFARONE zona Bramante (inizio c.so Unione Sovietica) recente signorile per studio e/o abitazione salone 4 camere cucina 2 bagni 1° piano. Tel. 533.429.

ALLOGGETTO camera cucina bagno piano 1° interno corso occupato piazza Vittorio vendo 15 milioni. Tel. 550.374

ALLOGGIO in Grugliasco vero affare casa recente piano alto camera tinello cucinino servizi. Immobicasa vende dilazionando tel. 651.840 - 658.531

ALLOGGIO libero soleggiato (corso Peschiera 122) ingresso 1 camera cucina bagno occasione 28 milioni. Bertelli 546.426

ALLOGGIO libero (via Lulli) camera tinello servizi vende privato 18 milioni più ratealizzazioni. Tel. 807.276

ALLOGGIO libero subito 1 camera cucina ampio balcone adiacente piazza Statuto 22 milioni Athena. Tel. 685.307

ALLOGGIO libero ampio luminoso camera tinello in casa signorile tutti i comfort via Sobrero Athena. Tel. 685.307

ALLOGGIO libero (via Stradella) 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano 50 milioni bellezza. Tel. Bertelli 546.426

ALLOGGIO libero subito (Borgata Vittoria) 1 camera tinello cucinino 3° piano senza ascensore 41 milioni. Tel. 480.802

ALLOGGIO libero via Orvieto 2 camere cucina servizi casa 18 anni privato no agenzie vende. Tel. 442.298

ALLOGGIO libero in Giaveno composto di 5 camere doppi servizi box e terrazzo (richiesta 110 milioni trattabili). Tel. 349.7214 - 349.9740

ALLOGGIO libero medio signorile (via Salbertrand 23) 1° piano 3 camere tinello servizi 98 milioni. Tel. Bertelli 546.426

ALLOGGIO libero centrale (via Catandra) 1 camera tinello tinello e nuovo adatto abitazione o pied-à-terre. Tel. 480.802

ALLOGGIO signorile angolare doppio ingresso 320 mq più 60 terrazzino e 180 mq giardino valido per abitazione e per ufficio privatamente vendo no agenzie. Tel. 518.060

ALLOGGIO signorile libero splendida vista su parco (via Re angolo corso Francia) salone 2 camere cucina bagno box auto 120 milioni mutuo. Tel. Bertelli 546.426

ALLOGGIO zona tribunale composto 1 salone 1 camera da letto cucinino abitabile e servizi milioni. Tel. 760.132 Lunica sil.

ALLOGGIO 2 camere servizio 1° piano zona Borgo Dora occupato facilitazioni Pistone. Tel. 500.012

ALPIGNANO recente libero privato vende 2 camere tinello cucinino mq 80 dilazioni permute L. 57 milioni. Tel. 700.080

AMPIO luminoso soggiorno 2 camere, cucinotta servizi mq 95 libero corso Montecucco vendesi. tel. Imm. Toricelli 591.220

APPARTAMENTO libero zona Cumiana in prestigiosa villa d'epoca circondata da parco secolare salone soggiorno due camere cucina biservizi giardino privato mq 1000 con dependance due vani servizi box mutuo permute. Tel. 590.897 - 581.750

APPARTAMENTO libero vendesi via Pizzi Torino composto di 7 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 011.353.701

ASTI Mare vende libero appartamento centralissimo con terrazzo. Tel. 011.548.214

ATTICO ingresso camera tinello cucinino bagno occupato corso Potenza vendo 30 milioni volendo box. Tel. 556.374

ATTICO libero corso Sebastopoli angolo Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi vendo 75 milioni. Tel. 547.476

ATTICO libero Statuto via Groppello salone soggiorno quattro camere cucina doppi servizi borghesi mansarda terrazzo mq 140. Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.220

ATTICO libero corso Francia panoramicissimo soggiorno camera cucinotto servizi. L. 65 milioni. Mediocasa, telefono 389.183

ATTICO libero signorile corso Francia fronte Tesoriera saloncino 5 camere biservizi ampio terrazzo. Furbotto 544.888

ATTICO zona Lingotto 2 camere tinello cucinino terrazzo casa 20 anni L. 48 milioni tel. Colombatto 637.149

AVETTA vende piazza Adriano alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno libero piano alto. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA vende via Garibaldi (zona pedonale) alloggio occupato di 420 mq volendo divisibile. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA vende zona Pellerina alloggio libero di saloncino 3 camere tinello cucinino servizi casa recente. Tel. 532.558.

AVETTA vende c. Duca degli Abruzzi alloggio libero di salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende zona Crocetta alloggio libero di salone 3 camere camera servizio cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA vende via San Secondo (presso Inem) alloggio libero fine anno soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 532.192

BEINASCO recente appartamento 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termo ascensore L. 48 milioni. Mediocasa 389.183.

BELLETTI vende alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 519.204

BELLISSIMO libero costruzione '75 via Lanzo 136, 2 camere tinello servizi vendo 80 milioni meno mutuo eventuale permuta tel. 480.994

BERGAMASCO 659.831 - 650.9849 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 650.9849 corso Orbassano libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni eventuali permute

B.I.T. Borgo Vittoria (via Scialoja) recente camera tinello cucinino bagno 44 milioni possibilità mutuo. Tel. 532.554

B.I.T. Madonna di Campagna libero subito recente 2 camere tinello servizi 95 mq piano alto affare 68 milioni. Tel. 532.554

B.I.T. S. Rita prestigioso salone camera cucina bagno 100 mq posto auto tennis piscina parco ottimo investimento. Tel. 532.554

BORGARO via Ciriè alloggio libero al 5° piano di camera tinello cucinino servizi fabbricato 6 anni. Casa-Nova 920.9705

BORGATA Vittoria in via Stupello soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 59 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445

BORGO Vittoria via Randaccio, spazioso recente 2 camere tinello servizi occupato stessa casa camera tinello libero. Riammobi 375.972

BRB A trasloca via Ceva (corso Umbria) ristrutturato nelle parti comuni alloggi liberi e occupati salone 1-2-3 camere cucina servizi basso fabbricato e negozi prezzi a partire da L. 9 milioni minimo contanti ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180

BRB B libero via Stradella ampio luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180

BRB C libero via Mazzini 3 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento L. 30 milioni minimo contanti. Tel. 650.7083 - 650.7784

BRB D libero via De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino servizi soffitta ampie dilazioni. Tel. 657.180 - 657.516

BRB E libero via Guido Reni recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 657.180

BRB F Settimo Torinese (via Italia) 3 camere servizi terrazzo cantina dilazioni L. 48 milioni. Tel. 657.180 - 657.516

BRB G vende adiacenze corso Peschiera (via Trecate) alloggio signorile di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 657.516 - 657.180

BRB H vende adiacenze via Monginevro stessa casa (via S. Paolo) alloggi di camera cucina servizi dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180

BRB I tratta via Chanoux (corso Francia) alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi termo soffitta prezzi a partire da L. 47 milioni eventuali dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7784

BRB L libero Vinovo recente signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box giardino orto L. 122 milioni meno mutuo. Tel. 657.516 - 657.180

BROKERS Staff vende lungo Dora Napoli libero camera, tinello, cucina, completamente ristrutturato. Telefonare 011.545.796

BROKERS STAFF
vende monolocali liberi, arredati, recente costruzione investimento da reddito. Telefonare 011.545.796

BROKERS Staff vende centro Rivalta libero 3 camere, cucina servizi, termo-ascensore mq 110. Telefonare 011.545.796

BROKERS Staff vende via Michelangelo 4 camere, cucina servizi, ristrutturato, signorile. Telefonare 011.545.796.

BRUINO zona residenziale in palazzina 2 piani alloggi nuovi da 54 a 137 mq iva 2% riscaldamento autonomo vetri doppi giochi bimbi. Grimaldi Orbassano 901.2719

CARMAGNOLA affare libero: saloncino camera tinello cucinino. Tel. Colombatto 637.149

CASA campagna vicinanze Asti con appezzamento terreno vende in blocco 50 milioni. Tel. 530.395

CASABIANCA libero corso Maroncelli alloggio di camera tinello servizi L. 45 milioni forti dilazioni. Tel. 531.006

CASABIANCA libero piazza Castello 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito Venaria ampie tre camere cucina servizio L. 33 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.006

CASABIANCA libero subito zona San Paolo soggiorno camera cucinotta servizi rimessi a nuovo 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero ampio adiacente corso Vercelli due camere tinello cucinino servizi 60 milioni dilazioni.

CASALEGNO A 839.8444 San Mauro C.se (To) libero signorile recente mq 150 salone 3 camere cucina biservizi cantina box 2 auto locale deposito 2 ripostigli terrazzo giardino.

CASALEGNO B 839.8444 via Pozzi (Mirafiori) libero recente mq 120 3 camere cucina servizi cantina compreso mutuo

CASALEGNO B 839.8444 corso Rosselli (S. Rita) libero camera tinello cucinino servizi cantina 57 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 via Madama Cristina (S. Salvario) 3 camere cucina servizi cantina 30 milioni

CASALEGNO B 839.8444 Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 2 aree

CASALEGNO B 839.8444 via Alhano (S. Rita) libero mq 100 saloncino 2 camere cucina servizi cantina terrazzo mq 25

CASALEGNO B 839.8444 via Foligno (Madonna di Campagna) libero camera tinello cucinino servizi cantina 45 milioni

CASALEGNO B 839.8444 via Montenero (B. Milano) libero camera cucina servizi cantina ripostiglio. Dilazioni o mutuo

CASALEGNO B 839.8444 via Cherubini (B. Milano) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina 60 milioni

CASALEGNO B 839.8444 Settimo (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina box auto

CASALEGNO B 839.8444 corso Traiano (Mirafiori) libero piano alto, recente, 3 camere tinello cucinino servizi cantina

CASALEGNO B 839.8444 Collegno (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina 65 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 Nichelino (To) libero mq 105, recente: 3 camere cucina servizi cantina 81 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 Lombardore (To) libero recente mq 105: 3 camere cucina biservizi cantina box auto 3 balconi

CASALEGNO B 839.8444 via De Sanctis (Pozzo Strada) libero piano alto recente 3 camere cucinotta servizi cantina

CASALEGNO B 839.8444 corso Trapani (S. Paolo) libero camera cucina servizi cantina 45 milioni

CASALEGNO Z 839.8444 via San Marino (Stadio) libero 3 camere cucina servizi cantina terrazzo 50 mq 123 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Donizio in stabile d'epoca alloggio signorile composto di salone 4 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.38.05 via Fabrizi (S. Parella) camera, cucina, servizi, 14 milioni con possibili dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Beaumont (piazza Statuto) 2 camere cucina servizi 60 mq circa possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 via Valgioie (Francia) signorile 2 camere angolo cottura, servizi, facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino in stabile recente camera tinello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino stabile 1979 piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi possibilità box.

CASAMERCATO B 650.3805 via Spontini (B. Milano) camera tinello cucinino servizi termoascensore. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO B 650.38.05 Druento (via Casale) alloggio occupato di 60 mq e 2 box dei quali 2 liberi L. 45 milioni

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via San Francesco da Paola (Centro) camera, angolo cottura, servizi, L. 11 milioni.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero v. Don Bosco (corso Regina) 3 camere cucina servizi, L. 47 milioni possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende, in via Giovanni da Verrazzano alloggio composto da 2 camere, angolo cottura, servizi esterno, L. 13 milioni.

CASAMERCATO B 650.38.05 via Pishesse (Campidoglio) 2 camere servizi esterni minimo contante L. 4 milioni più mutuo.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via G. da Verrazzano (Crocetta) ingresso, 2 camere, cucina servizi L. 72 milioni

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via Vanchiglia camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via San Secondo (Crocetta) ingresso 3 camere cucina servizi

CASAMERCATO B 650.38.05 libero subito via Monastir (Lingotto) recente, spazioso, camera, tinello, cucinino, servizi.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via Salh (piazza Adriano) 2 camere cucina servizi mansarda L. 58 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO B 650.38.05 libero via Sospello (Lingotto) salone 3 camere cucina servizi posto auto, dilazioni permute

CASAMERCATO B 650.38.05 via Orbetello (corso Grosseto) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo interessante

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Sospello (Madonna Campagna) 3 camere cucina servizi L. 62 milioni, dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Vercelli 3 camere ampia cucina servizi 66 milioni con possibilità dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero via delle Primule (Falchera) recente 2 camere cucina servizi dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso U. Sovietica fronte Fiat recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.

CASAMERCATO D 650.3805 via Stramboni (B. Milano) recente due camere tinello, cucinino servizi, 65 mq termoascensore

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bibiana (B. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 90 circa

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pacini (B. Milano) camera tinello cucinino servizi in ottimo stato 33 milioni

CASAMERCATO B 650.3805 via Refrancore (M. Campagna) alloggio d'ingresso 2 camere tinello servizi + magazzino 30 mq + cortile 150 mq e giardino privato

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Don Bosco (S. Donato) monocamera con servizi possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 via Don Bosco (Campidoglio) 3 camere, cucina doppi servizi L. 24 milioni.

CASAMERCATO B 650.3805 via P. Tommaso (centro) 2 camere cucina servizi 75 mq circa 4° piano con ascensore dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bibiana (B. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 90 circa.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera, tinello, cucinino, servizi, recente.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Bonelli (centro) camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Pio... (corso Traiano) signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Chiesa della Salute 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Brembate (B. Milano) 2 camere cucina servizi facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gallo (Gerbino) saloncino 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Borgaretto (Beinasco) recente signorile camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via La Loggia (Lingotto) recente saloncino camera cucina bagno dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Donato stabile 1950 4 camere tinello cucinino bagno box dilazioni e/o permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Valperga Caluso (centro) 4 camere cucina servizi. Possibilità dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Passo Buole (Lingotto) 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via G. Reni (P. Omero) 3 camere cucina molto ampia servizi veranda di 18 mq dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 via Nizza (Lingotto) camera cucina abitabile servizi possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bene Vagienna (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Casella (B. Milano) 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.38.05 libero via Vanchiglia camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.38.05 via Mantova (Regio Parco) 4 camere servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Baiceto (S. Rita) 4 camere servizi prezzo interessante con possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E 650.38.05 via Cervasio (B. Milano) camera cucina servizi. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO E 650.38.05 via Del Poggio (Falchera) soggiorno camera cucina bagno. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO Z 650.3805 libero corso Grosseto recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi possibilità di dilazioni e/o permute.

CASA-NOVA libero subito alloggio corso Potenza di 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero subito alloggio corso Bramante di soggiorno camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 386.918

CASA-NOVA libero subito alloggio (zona Mirafiori) di saloncino 2 camere cucina bagno solo L. 62 milioni. Tel. 337.634

CASA-NOVA libero subito alloggio corso Vercelli di ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 360.918.

CASA-NOVA libero alloggio adiacenze corso Trapani di 2 camere cucina angolo cottura bagno termo ascensore. Tel. 337.634

(continua)

VACANZE D'INVERNO

Ma dove vai se i cataloghi Alpitour non li hai?

Nei cataloghi-vacanze Alpitour trovi tutto quello che ci vuole per scegliere, nel modo migliore, la vacanza migliore. Comodi mezzi di trasporto, ottimi hotels e residences, escursioni e un'ampia gamma di informazioni sulle località, sulle attrezzature sportive e ricreative, sull'assistenza.
Alcune proposte:
le **Canarie**, per raggiungere con solo quattro ore di volo diretto il sole ed il clima dell'estate (22° C di temperatura media diurna nei mesi da ottobre a marzo);
l'**Egitto**, per scoprirvi la storia millenaria con la guida di esperti accompagnatori parlanti italiano;
le **Alpi**, per settimane bianche nei centri sciistici più attrezzati e famosi del mondo.
Inoltre: le isole Baleari, Ihuru (la più bella delle isole Maldive), le isole Seychelles ed una vasta scelta di vacanze in tutta Europa.

I cataloghi Alpitour li trovi in Agenzia viaggi, oppure in Edicola.

Confezione speciale Edicole con collana di vere conchiglie in omaggio ▶

AUT. MIN. CONC.

In vigore dal primo aprile [illegible] le nuove classi [illegible] retribuzione

Pensioni: fissato a 38.500 lire al mese il contributo volontario minimo all'Inps

Chi vuole può [illegible] anche di meno, [illegible] si vedrà proporzionalmente ridurre l'anzianità di assicurazione

Chi interrompe l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia prima di aver raggiunto il diritto alla pensione può conseguirlo con i versamenti volontari. Occorre, però, la preventiva autorizzazione dell'Inps che la rilascia, purché il richiedente abbia almeno un anno di assicurazione obbligatoria nel quinquennio precedente alla data di presentazione della relativa domanda.

Gli assicurati volontari sono più di due milioni. Si tratta per lo più di donne che sposandosi hanno interrotto anzitempo l'assicurazione obbligatoria e di lavoratori rimasti disoccupati a causa di avverse vicende aziendali o licenziatisi spontaneamente per dedicarsi a una libera attività.

Il costo dell'assicurazione — che per i lavoratori dipendenti grava quasi tutto sulle aziende — è interamente a carico degli assicurati volontari ai quali l'Inps [illegible] — la corrispondenza della retribuzione che percepivano — una determinata classe di [illegible] buzione.

Con effetto [illegible] 1° aprile 1981 l'importo della retribuzione settimanale su [illegible] sono commisurati i contributi volontari non può essere inferiore alla decima classe [illegible] retribuzione dei lavoratori dipendenti. Perciò, da tale data il contributo più [illegible] agli assicurati volontari 8.869 lire settimanali, cioè 38.500 lire al [illegible].

Chi vuole può anche versare di meno o interrompere per qualche tempo i versamenti, perché [illegible] ne è richiesta la continuità, ma gli verrebbe proporzionalmente ridotta l'anzianità [illegible] che per la pensione di vecchiaia deve raggiungere almeno 15 anni di contribuzione, corrispondenti a [illegible] contributi settimanali.

E' quindi quanto mai opportuno che gli interessati si accertino preventivamente (rivolgendosi magari [illegible] un Ente di Patronato) che [illegible] vuole aperto nella loro posizione assicurativa dalla riduzione o [illegible] rarefazione [illegible] versamenti [illegible] faccia alitare la decorrenza della pensione, perché ci rimetterebbero.

In [illegible] meglio eseguire i versamenti alle scadenze prescritte (cioè entro il trimestre successivo a quello cui i contributi si riferiscono) anche se tale adempimento può costare sacrificio.

Osvaldo Paita

I nuovi contributi volontari

Classi di contribuzione	Retribuzione settimanale da prendere a base per stabilire la classe di contribuzione	Importo del contributo fino al 31 marzo '81	Importo del contributo dal 1 aprile '81
10ª	da lire 33.100 a lire 37.400	L. 7.317	L. 8.569
11ª	da lire 37.400 a lire 41.600	L. 8.192	L. 9.602
12ª	da lire 41.600 a lire 46.500	L. 9.141	L. 10.709
13ª	[illegible] lire [illegible] lire 51.600	L. 10.186	L. 11.924
14ª	da lire 51.600 [illegible] lire [illegible]	L. 11.231	L. 13.152
15ª	da lire 56.600 a lire 61.500	L. 12.252	L. 14.355
20ª	da lire 81.200 a lire 86.700	L. 17.418	L. 20.408
25ª	da lire 114.300 [illegible] lire [illegible]	L. 24.614	L. [illegible]
30ª	[illegible] lire 162.200 [illegible] lire 172.000	L. 34.690	L. 40.623
35ª	da lire 215.700 [illegible] lire 226.600	L. 45.909	L. 53.762
40ª	da lire 270.300 a lire 281.200	L. 57.510	L. 67.035
45ª	[illegible] lire [illegible] a lire 336.200	(1)	L. 80.393

(1) *Fino al 31 marzo le classi di contribuzione erano soltanto* [illegible].

Agli abitanti pare non piacciano i ragazzi con barba [illegible] chitarra

Lerici, si deciderà con un referendum se chiudere l'ostello della gioventù

L'albergo è uno [illegible] tre esistenti in Liguria e dispone di 54 posti letto - Una delle motivazioni: «Gli ospiti compromettono [illegible] turismo, sporcano e [illegible] anche girare la droga»

LERICI — Una cittadina di quindicimila abitanti che nei mesi estivi si gonfia sino [illegible] ospitare quarantacinquemila persone, quindi un centro che dal turismo attinge una grossa parte della sua linfa vitale. E [illegible] Lerici risponderà ad un referendum chiesto dalla dc locale per decidere se deve continuare a vivere o se invece va chiuso l'ostello della gioventù, uno degli strumenti più democratici e popolari del turismo internazionale. [illegible] episodio che sembra contraddire le tradizioni turistiche della città e che rischia di far apparire inospitale questa gente che invece è soltanto un po' chiusa e riservata, e semmai giustamente preoccupata di difendersi dai mali già diffusi in altri piccoli o grandi centri.

L'ostello, ospitato nel secolare maniero a picco sul mare, è uno dei tre esistenti in tutta la Liguria (gli altri sono a Genova e a Finale) e dispone di cinquantaquattro posti letto. Quest'anno sono passati, dall'aprile a fine settembre, circa ottomila giovani, più della metà stranieri, lasciando oltre cento milioni, solo al castello, per vitto e alloggio; qualcosa sarà rimasto anche fuori delle vecchie mura e tuttavia questi ragazzi con barba e capelli lunghi, sacco sulle spalle, non piacciono. I lericini rinunciano volentieri ai quattro [illegible] che possono portare, alle loro chitarre, a quel po' di colore che può ravvivare questo dormiente angolo del golfo. Le motivazioni [illegible] questa ripulsa: compromettono il turismo, sporcano e fanno girare la droga. Sarebbe facile rispondere che la crisi del turismo a Lerici ha ben più [illegible] motivi, a cominciare dai prezzi che fanno di questo centro uno dei più cari della Liguria, e che il fenomeno della droga, purtroppo, [illegible] mai [illegible] diffuso anche in paesi sperduti dove addirittura ignorano l'esistenza degli ostelli della gioventù. Ma lo spettacolo di giovani che dormono per le strade o si spidocchiano da fastidio e il caso di Lerici dimostra che può anche provocare un referendum.

«*L'ostello della gioventù ha vissuto momenti di splendore* — dice il sindaco socialista Ignazio Ferrari — *era conosciuto in tutta Europa. Ora è diverso, ma ci sono precise responsabilità. Tutto è cambiato, tanti giovani che girano il mondo col sacco a pelo non hanno solo interessi turistici o culturali.* [illegible] *Si gira anche la droga* [illegible] *il fenomeno deve preoccuparci* [illegible] *amministratori*». Ma davvero la droga passa attraverso il castello? «*A Lerici arriveranno drogati e* [illegible] — dice la signora Giovanna Manfredi, che gestisce l'ostello — *ma da noi la droga non arriva né parte. Qui c'è posto per pochi, quelli che stanno fuori è perché non accettano una certa disciplina e non dobbiamo risponderne noi*». Le accuse vengono respinte anche dall'AIG (Associazione italiana alberghi della gioventù) cui spetta il controllo [illegible] l'organizzazione degli ostelli. «*E'* [illegible] *provocazione* — dicono i responsabili provinciali.

La raccolta [illegible] firme per [illegible] referendum [illegible] dalla dc va dal [illegible] al 18 ottobre; vi parteciperanno soltanto i circa quattromilacinquecento elettori [illegible] della circoscrizione centrale. [illegible] Lerici; [illegible] escluse le frazioni [illegible] [illegible]. Fugiola, [illegible] e La Serra; [illegible] steranno seicento firme e il referendum [illegible] certo si farà. Le domande sono due: [illegible] o [illegible] per un'altra sede nella [illegible] circoscrizione.

A Lerici contro la maggioranza [illegible] contrario all'ostello, gli abitanti delle frazioni non possono votare. «*Come principio non siamo contro l'ostello della gioventù* — dice il capogruppo consiliare dc, dott. Colombo —, *chiediamo il referendum perché [illegible] affronti finalmente il problema* [illegible] [illegible] *trovi una miglior soluzione*». Il sindaco e [illegible] giunta socialcomunista hanno una soluzione alternativa: propongono il trasferimento dell'ostello in una sede diversa, più agevole, [illegible] [illegible] inutile: la dc vuole il referendum.

Bruno Marchiaro

Cochis al presidente «Si mangi il codino» E' cacciato dall'aula

MILANO — E' durata pochi minuti la prima udienza del processo d'appello a Renato Vallanzasca e ad alcuni uomini della sua banda, accusati di rapine avvenute cinque anni fa. Il tempo necessario per consentire a Rossano Cochis, a suo tempo luogotenente dell'ex re della Comasina, [illegible] che [illegible] è valso l'espulsione dall'aula.

In apertura d'udienza [illegible] [illegible] altri imputati hanno lamentato l'impossibilità [illegible] [illegible] colloqui con i rispettivi difensori per il fatto di essere stati portati a Milano poco prima del processo. Il presidente della corte Isidoro Alberici ha offerto [illegible] [illegible] possibilità di incontrarsi con i legali nel pomeriggio, ma Cochis si è infuriato. «*La revoco* — [illegible] gridato al presidente — *è un deficiente. Avete impiegato dieci anni a fare l'istruttoria e ci volete dare mezz'ora per i colloqui. Se lo mangi il suo codino*».

«*Se* [illegible] *vada*» ha intimato il presidente e Cochis, [illegible] aggiungere altro, ha lasciato l'aula

Scritta dalla sorella della vittima

Lettera a Mitterrand per il giovane ucciso da Vittorio Emanuele

PARIGI — «*Se non* [illegible] *fosse trattato di un principe* [illegible] *sanguinario reale,* [illegible] *giustizia francese* [illegible] *sarebbe pronunciata* [illegible] *un pezzo*». [illegible] Birgit Hamer, [illegible] anni, sorella di Dirk, 19 anni, della cui uccisione, nell'agosto 1978 a Cavallo in Corsica, [illegible] stato incriminato Vittorio Emanuele [illegible] Savoia, in una [illegible] al presidente della Repubblica, François Mitterrand e al ministro della giustizia, Robert Badinter.

«*Non possiamo tollerare* [illegible] *in un Paese in cui tutti i cittadini possono pretendere all'uguaglianza dinanzi alla legge, dinanzi al denaro e* [illegible] *al potere, uno solo possa sfuggire a questa regola, conquista della* [illegible] *francese e* [illegible] *costantemente invocata*», dice ancora Birgit Hamer nella lettera pubblicata dal «Quotidien de [illegible]».

La [illegible] di Dirk, ricordando che [illegible] fratello [illegible] morto dopo un'agonia di 111 giorni e 15 operazioni, chiede che trionfi [illegible] giustizia «*anche nei confronti di un* [illegible] *protetto* [illegible] *sua nascita, dalle sue relazioni e dal suo denaro*».

Rassegna [illegible] da Parigi [illegible] Bologna

[illegible] — Da giovedì al Teatro La Soffitta di Bologna: rassegna «*Attualità* [illegible] *Beckett*» che presenta (in collaborazione con il Festival d'Automne [illegible] Parigi) testi beckettiani con compagnie [illegible] rompe.

Primo sarà *Krapp's last Tape*», [illegible] [illegible] regia dello stesso Beckett, produzione del San Quentin Drama Workshop [illegible] Rick Cluchey. Seguiranno *Piece of Monologue* di David Warrilow, *Premier amour* [illegible] [illegible] Gerard Philipe [illegible] Christian Colin e *Textes pour Rien* con la regia di J. C. Fall.

Eduardo accolto calorosamente dai giovani reclusi del «Filangieri» [illegible] Napoli

Napoli. Eduardo De Filippo tra i ragazzi dell'istituto di rieducazione «Filangieri» (Tel. Ansa)

«Non chiamatemi senatore»

DAL NOSTRO [illegible]

NAPOLI — Eduardo [illegible] De Filippo ha riservato la sua prima giornata napoletana nella veste di senatore [illegible] «*ragazzi più sfortunati*», ai giovanissimi reclusi della scuola-prigione «Filangieri», agli scugnizzi ladruncoli scippatori [illegible] spacciatori di droga. Un incontro immediato con [illegible] dei più angosciosi drammi di Napoli, [illegible] l'amara realtà della dilagante delinquenza minorile.

Eduardo è giunto puntuale all'appuntamento. La [illegible] Ritmo ha imboccato la [illegible] Pontecorvo nel popoloso rione Avvocata, all'orario previsto. Fuori e dentro [illegible] mura [illegible] [illegible] accolto dalle autorità e da [illegible] [illegible] di folla. Applausi e calorose [illegible] nifestazioni di affetto e simpatia. «*Fatemi una cortesia, non chiamatemi senatore: [illegible] no e rimango Eduardo... tutto quello che posso fare in questo mio nuovo incarico lo metto [illegible] disposizione* [illegible] *questi dei "Filangieri" che non sono più ragazzi, ma uomini che soffrono, vittime degli squilibri* [illegible] *società*».

[illegible] apparso [illegible] alcuni momenti, sopraffatto quando ha visitato le celle dei giovanissimi detenuti, commosso ed affranto, ma ha detto di stare abbastanza bene.

Ai ragazzi Eduardo ha parlato col [illegible] [illegible] mano sull'onda [illegible] ricordi e spunti autobiografici. E' [illegible] prodigo [illegible] consigli, di esortazioni a non ricadere negli errori compiuti, [illegible] trovare in se stessi la [illegible] [illegible] reagire alle sollecitazioni [illegible] cattivi esempi, dei cattivi consiglieri e compagni.

«*Sono venuto* — [illegible] esordito — *per conoscervi e darvi qualche consiglio.* [illegible] *che posso dire a voi ragazzi nella vostra condizione?* [illegible] *vergognatevi* [illegible] *passato,* [illegible] *dal futuro dipende tutto il vostro* [illegible]. *Fate affidamento sulle vostre forze, tutto dipende* [illegible] [illegible] *e non dalle autorità. Non cercate raccomandazioni; soltanto lavoro, anche il più umile e modesto, può portarvi* [illegible] [illegible] *cesso delle vostre aspirazioni? Guardate me...*».

«*Alla vostra età* — ha ricordato — *ero quasi* [illegible] *voi. Ho avuto la fortuna di appartenere* [illegible] [illegible] *famiglia* [illegible] *attori, di* [illegible] *un padre che mi legava alla sedia e* [illegible] *costringeva a copiare per ore ed ore* [illegible] [illegible] [illegible] *commedie* [illegible] *quelle degli altri.* [illegible] *mi piacevano,* [illegible] *stanco, mi facevano ribellare lo stomaco* [illegible]. *Ora però ringrazio questo padre mio*».

Un colloquio protrattosi per ore. Ha ascoltato alcune [illegible] poesie, [illegible] ne ha recitate per proprio conto suscitando [illegible] lorosi consensi. Alla fine ha voluto un incontro riservato nel refettorio dell'istituto con i ragazzi del «Filangieri» [illegible] za alcuna presenza «*indiscreta*» [illegible]. All'assegno [illegible] 850 mila lire donato dagli alunni [illegible] una scuola [illegible] Altopascio in provincia di Lucca ne ha aggiunto [illegible] suo [illegible] [illegible] [illegible] lire quale «*gesto simbolico*». a. l.

La ricerca ci aiuta a progredire.

Le persone sane non hanno la necessità di prendere compresse. Purtroppo però tutti noi siamo predisposti alle malattie ed al dolore. I farmaci – e non esclusivamente sotto forma di compresse – sono per medici e pazienti un aiuto indispensabile ed ovvio. Ciò che oggi [illegible] noi appare tanto naturale è invece il risultato di grandi sforzi scientifici. Il cammino dall'idea al farmaco è lungo [illegible] dispendioso. 8.000 sostanze vengono esaminate. Dopo un intenso lavoro [illegible] ricerca, complesse serie di test ed investimenti per un ammontare di quasi 90 milioni di marchi, [illegible] un nuovo farmaco Bayer.

Tutto questo richiede circa 10 anni. Molte malattie terribili sono oggi appena note, altre possono essere invece combattute. Grazie alla medicina ed alla industria farmaceutica. Ma la nostra epoca ha i suoi problemi specifici. Le malattie cardiocircolatorie rappresentano una delle maggiori minacce del presente. La Bayer, con i suoi farmaci, si è impegnata con successo nella lotta contro queste malattie della civilizzazione. Tutto ciò costa però capitali – ingenti capitali. La Bayer deve conseguire utili, per poter continuare le [illegible] ricerche [illegible] reinvestire. Per l'oggi [illegible] per il futuro, per noi e per i nostri figli.

Ciò non vale unicamente per il settore farmaceutico della Bayer, ma anche per gli altri settori dell'azienda. Circa 10.000 prodotti – materiali per l'industria chimica, fitofarmaci, coloranti, fibre tessili, prodotti fotografici, prodotti chimici di base e naturalmente prodotti farmaceutici – vengono distribuiti sotto l'egida della croce Bayer.

Nel 1980 sono stati spesi in tutto il mondo 1.240 milioni di marchi in ricerca di cui 712 milioni di marchi dalla Bayer AG. In questo campo sono occupati oltre 12.300 dipendenti. Più di 118.000 brevetti sono registrati a [illegible] della società.

Ricerca significa anche che la Bayer desidera mantenere l'ambiente meritevole di viverci. Negli scorsi dieci anni la Bayer AG ha stanziato nel campo dell'ecologia circa 1.110 milioni di marchi per investimenti e quasi 2.800 milioni di marchi per spese di esercizio.

DETTAGLI DELL'ESERCIZIO

[illegible] Nel primo semestre il fatturato della Bayer AG ha raggiunto 7,045 miliardi di marchi, con un aumento dell'8,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il fatturato della Bayer mondo è aumentato del 14,9 % a 17,286 miliardi di marchi. L'utile prima delle [illegible] è [illegible] di 495 milioni di marchi per la AG e 877 milioni per la Bayer mondo.

Il capitale azionario della Bayer AG ammonta a 2,530 milioni di marchi. Esso è stato aumentato di 135 milioni di marchi allo scopo di rilevare la restante partecipazione della Agfa-Gevaert. 265 milioni di marchi sono stati offerti al pubblico per la sottoscrizione. L'aumento di capitale è stato collocato con successo.

[illegible] Fatturato della Bayer mondo 28.825 milioni di marchi, quota della produzione delle consociate estere [illegible] dell'esportazione 73 %.

Fatturato della Bayer AG 11.819 milioni di marchi, incidenza delle esportazioni 62,2 %.

Investimenti in beni patrimoniali della Bayer mondo 2.659 milioni di marchi, cioè 419 milioni di marchi più della gestione precedente, [illegible] cui 1.505 milioni nella Repubblica Federale Tedesca.

Utile di esercizio al netto delle imposte della Bayer mondo 730 milioni di marchi, della Bayer AG 348 milioni di marchi.

Dividendi per il 1980 come per l'esercizio precedente DM 7 per azione del valore nominale di DM 50. Somma distribuita 298 milioni di marchi ad oltre 400.000 azionisti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Bayer AG, VS Öffentlichkeitsarbeit, D-5090 Leverkusen, Repubblica Federale Tedesca [illegible] Bayer S.p.A., Ufficio Pubbliche Relazioni, Viale Certosa 126, I-20156 Milano.

Bayer Aktiengesellschaft Leverkusen

KW 3714 I

Concetto Italia

la METRO di confronto

20,8 Km con un ■
nuovo primato europeo di basso consumo (modello 1.0 HLE a ■ Km/h).

■ dm³:
una capacità di carico senza concorrenti.

Un prezzo ■ confronto:
■ L. 4.644.000 *f.co Conc., IVA esclusa.*
Austin Metro 1000/1300 cc: ■ comodi posti, sedile posteriore scomponibile, completo equipaggiamento di serie, tagliando ogni 20.000 Km. Prenotala nei modelli 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE e 1.3 S dai Concessionari Leyland in tutta Italia.

AUSTIN METRO. DALLA LEYLAND.

Leyland *Leyland è: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa.* **Austin**

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASA-NOVA libero subito alloggio soleggiato composto di ingresso camera cucina bagno terrazzo ascensore. Tel 380.618

CASCINE Vica libero piano alto camera tinello cucina bagno servizi cantina ampio terrazzo giulivo. Holding 503 017 - 505 661

CASCINE Vica libero 2 camere tinello cucinino bagno, 35 milioni contanti più mutuo. Telefonare Selvin 467.741

CASCINE VICA
libero piano alto soleggiato 2 camere tinello cucinino volendo box vendo Eurodado tel 748.066

CASETTA indipendente a S. Rita alloggio libero di ingresso salone 2 camere tinello cucina servizi terrazzo garage magazzino deposito. Tel 540.882

CASETTA nuova zona Pellerina adiacenze 2 camere tinello 2 servizi soleggiato passo carraio Tel 390 090 - 329 8425.

CASETTA libera Druento 2 appartamenti da 110 mq indipendenti box giardino corrente pagamento Tecnoborsa tel 543 062

CASTELLAMONTE casa indipendente zona collinare salone 3 camere tinello cucinino bagno box frazionata ristrutturata 3000 mq terreno 60 milioni Tel 389 231 Gusso

CAUSA realmente privato vende occupato corso Vittorio 3 camere cucina 2 piano ascensore riscaldamento Tel. 819.0029

CAVOUR vendesi casetta ristrutturata composta di 5 camere bipervizi con 1000 mq di terreno recintato 65 milioni chiavi pronte Tel Selvin 487 741

CENTRALE (vicino via Arimei) 4 camere cucina servizi L. 100 milioni comode dilazioni di pagamento. Telefonare 519.017 - 519.085

CENTRALISSIMO mini alloggi alloggio 2-3 letto soggiorno lloghi servizi mansardati stato di stabile Tel 519 435

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca via Maria Vittoria vendesi alloggio libero 2 camere servizi. Fortunato 548.568 - 540.908

CENTRALISSIMO (via Garibaldi) appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi comune Tel. 505 911 Grimaldi

CENTRALISSIMO libero via Giobert quasi angolo via Pastrengo 3 camere cucina bagno ingresso completamente ristrutturato 1. 62 milioni Telefonare 595 481

CENTRO vicinanze piazza Castello alloggio occupato, 3 camere tinello 80 mq più servizi 2° piano. L. 23 milioni. tel 482 919

CENTROCASA 513 831 zona Parella libero ottima posizione commerciale 2 camere tinello bagno splendido 50 milioni dilazioni

CENTROCASA 513 831 adiacenze via Bandita recente costruzione salone 2 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 servizi, volendo completo di mobili 800 mila mensili contanti

CENTROCASA 513 831 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio parte rifatto 3 vani servizio cantina.

CENTROCASA 513 831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camere cucina ingresso servizi 48 milioni dilazioni

CENTROCASA 513 831 libero corso Trapani signorile soleggiato camera tinello bagno 2° piano mutuo contanti dilazioni

CITTADELLA A libero soggiorno soleggiato tinello 2° piano ascensore 2 camere tinello cucinetta bagno giardino condominiale L. 80 milioni mutuo dilazioni Tel 519.250

CITTADELLA B corso Umberto Servadio libero recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 50 milioni mutuo Tel ■

CITTADELLA C corso Vittorio Emanuele monolocale ristrutturato con bagno ampio cottura abitabile L. 18 milioni Tel 519.250

CITTADELLA D libero corso Francia camera tinello cucinino bagno Tel 519.250

CITTADELLA D corso Umberto libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 47 milioni Tel 519.250

COLLEGNO adiacenze corso Francia libero camera tinello cucinino servizi libero adiacenze 2° piano grande balcone Tel 740.270 - 753.000

COLLEGNO Borgata Paradiso alloggi liberi 3-4 vani ingresso servizi ripostiglio balconi (box). Grimaldi Orbassano 901.2778

COLLEGNO
Ristrutturato corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere cucina bagno vendo Lire Case Tel. 548.476.

COLLEGNO villaggio Fiorito libero subito 2 camere unico cucinino box casa indipendente dilazione 558.387 Eurocase.

COLLINA impresa vende appartamenti signorili in costruzione splendida vista sulla città. La Telefonare ore ufficio 517 226.

COLLINARE libero signore soleggiato due camere cucina doppi servizi box quadrino Centro Immobiliare 548.153

COLLINARE residenza chiese 5 Maggio club tennis piscina privata vendo fantastici appartamenti con giardino in vista nuova. Iva 2%. Tel ore ufficio 556.489.

COMERI adiacenze corso Svizzera 2 camere cucina ai casa decorosa 23 milioni a mutuo vendesi. Tel 501.193 - 505.564

COMERI c/so San Martino libero in casa di epoca salone 4 camere e cucina 150 milioni a mutuo Tel 501 193 - 505 564

COMERI libera zona Statuto monolocale ristrutturato a nuovo vendesi 8 milioni a mutuo Tel. 505 564 - 501 193.

COMERI libera mansarda arredata in Borgata di Moncalieri vendo vero affare Tel 501 193 - 505 564

COMERI libero corso Vercelli ristrutturato camera e tinello prezzo vero affare vendo Tel 501 193 - 505 564

COMERI vendo libero adiacenze Via Po in casa decorosa 2 camere cucina bagno 36 milioni a mutuo. Tel 505 564 - 501 193

CORMILLE 533.322 vende in ottima posizione piazza Cristo 60, splendido 3-3-5 camere cucinetta 1-2 bagni da 22 milioni 300 mila lasciamovi pagamento

CORMILLE 533.322 vende corso Vigevano 6 in stabile con riscaldamento conveniente 2 camere cucinetta bagno da 25 milioni idem bipervizi da 38 milioni

CORMILLE 533.322 vende piazza Chivasso (corso Venezia) ultimo splendido limpido 3 camere tinello cucinetto bipervizi ampio terrazzo 72 milioni

CORNIGLIONE libero, adiacente chiesa Re Umberto 3 camere cucina ingresso bagno, eventuale box, 35 milioni contanti più mutuo. Telefonare Selvin 487.741

CROCETTA signorile alloggio di salone 3 3 letti bagno camerette tenuto coperto vendo Tel 530 842 Studio Due

CROCETTA signorile adiacenze 2 camere cameriera cucina doppi servizi doppi ingressi occasione Fiat Tel 505 881

CROCETTA via Sacchi appartamento di rappresentanza libero di mq 330 in stabile d'epoca signorile Tel. 888 931

CROCETTA via Vico panoramico salone 4 camere cucina vendesi Tel 739.5237 - 530.609

CROCETTA via Piazzi ultimo 3 camere tinello soggiorno cucina 2 bagni doppi ingressi box vendesi occupato Tel 650.9723.

CROCETTA zona sede proprietà alloggio mq 200 vendo. Telefonare 512 620

CROCETTA 4 camere cucina servizi metratura abitabile libera da subito casa d'epoca Tel Progetto 885 982 - 871 796

CROCETTA signorile alloggio di salone 3 3 letti bagno camerette tenuto coperto vendo Tel 530 842 Studio Due

CROCETTA signorile adiacenze 2 camere cameriera cucina doppi servizi doppi ingressi occasione Fiat Tel 505 881

CROCETTA via Sacchi appartamento di rappresentanza libero di mq 330 in stabile d'epoca signorile Tel. 888 931

CROCETTA via Vico panoramico salone 4 camere cucina vendesi Tel 739.5237 - 530.609

CROCETTA via Piazzi ultimo 3 camere tinello soggiorno cucina 2 bagni doppi ingressi box vendesi occupato Tel 650.9723.

CROCETTA zona sede proprietà alloggio mq 200 vendo. Telefonare 512 620

CROCETTA 4 camere cucina servizi metratura abitabile libera da subito casa d'epoca Tel Progetto 885 982 - 871 796

CORSO Adriano adiacenze 4 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso mq 115 completamente rifatto termo autonomo vendesi Tel 210.000 Grimaldi Orbassano

CORSO Belgio libera casa alloggi liberi di 2 camere tinello cucinino bagno ed occupati di 1 camera tinello cucinino e bagno Fella & Bertinetto. Telefonare 742 874

CORSO BELGIO
via Cuneo 55, alloggi 2-3 camere a partire da 10 milioni. Ballestrero contabile 50%. Visite sul posto ore 15-19 Immobiliare Italia. Tel 585.836

CORSO Cincinna libero 2 camere cucina angolo cottura servizi esclusivo riscaldamento centrale 48 milioni Nasimmobili 740.270 - 753.000

CORSO Francia bergata Parella libero piano 1° mq 215 salone 5 camere cucina doppi servizi box volendo No speculatori Tel. 779 517.

CORSO Francia 7 camere cucina servizi accesso riscaldamento centrale 42 milioni Nasimmobili 740.270 - 753.000

CORSO Francia in stabile signorile soleggiato 3 vani servizi libero Tel 650 701 - 694 525

CORSO FRANCIA
Caselle Vica signorile piano alto libero subito 180 mq salone 2 camere cucina 2 servizi box Grimaldi Rivoli 953.2833

CORSO M. d'Ancona signorile libero soleggiato 2 camere cameriera cucina doppi servizi ampio balcone ufficio Tel 781 073

CORSO Marconi adiacenze libero salone due camere cucina servizi ristrutturato Centro Immobiliare. Tel 548 153 - 548.229

CORSO Matteotti - via XX Settembre libero signorile ingresso salone 3 letti cucina pranzo 3 servizi bagno ecc. L. 280 milioni Tel agenzia 531.223

CORSO Monnalvo in libero soleggiato appartamento salottino camera tinello cucinino servizi casa nuova Tel 473 0585/324

CORSO Montevecchio libero luminoso soggiorno due camere tinello cucinino servizi box auto giardino Centro Immobiliare Tel 548 153 - 518 229

CORSO Montevecchio via Bandinelli libero luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi mansarda 33 Tel 859.831

CORSO Montegrappa adiacenze libero ristrutturato salottino 2 camere cucina bagno box Centro Immobiliare 686.3174

CORSO Montevecchio adiacenze libero tre camere cucina servizi signorile Centro Immobiliare Tel. 548 153 - 518 229

CORSO Novara adiacenze libero 2 camere cucina servizi 2 tinelli Tel 295 114 Grimaldi.

CORSO Novara 3 camere cucina servizi 3° piano riscaldamento L. 40 milioni dilazioni pari Mediocasa Telefono 382 183

CORSO Orbassano libero camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo facilitazioni Nasimmobili 740.270 - 753.000

CORSO Peschiera libero recente signorile camera tinello cucinino bagno vendesi tagliuolo Centrale Medie 530.163

CORSO Racconigi 44 condominio, recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni più mutuo Fiduciaria Immobiliare 534.556

CORSO Rosselli adiacenze libero signorile 2 camere soggiorno con cucinino e bagno arredati Co.Fim 588 748 - 588 597

CORSO Rosselli libero ampio appartamento di camera tinello cucinino servizi in casa di signore Telefonare 413 05 55-324

CORSO S. Maurizio (via Sacchi) 2 alloggetti mansardati di 1-2 camere e cucina da L. 16 milioni 200 mila lire casa Telefonare 519 017 - 519 085

CORSO Sebastopoli vendesi libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. Studio Latino 545 850

CORSO Sebastopoli camera tinello e cucinino occasione ultimo affare vende Orlando 353 800

CORSO Siracusa libero recente salone camera soggiorno cucinino servizi piano alto vendesi Residenziabile Tel 779.017.

CORSO Sommeiller via Cibrario 2 camere cucinetta servizi casa epoca signorile 40 milioni, Nasimmobili 740.270 - 753.000

CORSO Stati Uniti libero prestigioso ampio 5 camere cucina doppi servizi box Tel 544 808 - 531 475

CORSO Toscana angolo via Sansovino vendo proprietario splendido libero tempo camera soggiorno cucinino Tel 585.329

CORSO Tiziano vendesi recente camera tinello cucinino bagno cantina balcone Telefonare Immobil 4 345 346 - 348 261

CORSO Trapani libero 2 camere servizio palazzo occupato reddito 7% Nasimmobili 740.270 - 753.000

CORSO Vittorio stabile prestigioso ampio salone 5 camere cucina doppio ingresso tre servizi Telefonare 447 30 76

CORSO Ivi Fiandre splendido libero recente 2 camere cucina servizi riscaldamento centrale piano 2° L. 45 milioni. Centro Immobiliare tel. 548.153

CRESCENTINO (VC)
36 km da Torino alloggi signorili con servizi centri per industria società Pagano in ■ ne di 4 anni agevolazioni pagamenti mutuo Rivolgersi ufficio vendite Crescentino «Fiore via Fabiola angolo via Gioberti ore 9-12, anche sabato e festivi previo appuntamento Tel 0161 843 082

CRIMEA Soc vende libero adiacenze piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno Tel 853.478

CROCETTA grazioso splendido salottino 2 camere tinello cucinino servizi 2° MINIATO box camere Tel 690 405

CROCETTA libero signorile 2 camere tinello bagno cottura servizi 2 piano 85 milioni dilazioni Nasimmobili 740.270 - 753.000.

EDILCASE A vende corso Umberto Severino 428 (Moncalieri) in stabile signorile splendido appartamento 3 camere, cucina, ripostiglio box auto. L. 69 milioni compreso mobile tendaggi Tel 548 154

EDILCASE A vende corso Siracusa 105 (zona Santa Rita) appartamento soleggiato ottima soluzione, 2 camere, tinello-cucinino, doppi servizi, cantina-ripostiglio. Prezzo molto interessante, pagamento dilazionato forte mutuo fondiario Tel. 548.154

EDILCASE B vende via Guidobono (Centro Europa) palazzo appartamento libero soluzione due camere tinello cucinino, box auto Fiat 126 da mq 50 milioni 500 mila Tel 548 154

EDILCASE B vende a Cavoretto (Via Fra Ilaria) bellissima villetta nuova costruzione disposta su 2 piani fuori terra con giardino privato Lire 190 milioni compreso mutuo Vendesi anche arredata Tel 548 154

EDILCASE B vende a Druento (Via Fra Ilaria) bellissima villetta nuova costruzione disposta su 2 piani fuori terra con giardino privato Lire 190 milioni compreso mutuo Vendesi anche arredata Tel 548 154

EDILCASE C vende via Bardonecchia libero soleggiato 3 camere tinello cucinino servizi box auto Fiat 126 da mq 50 milioni 500 mila Tel 548 154

EDILCASE C vende via Bardonecchia libero soleggiato 3 camere tinello cucinino servizi box auto Fiat 126 da mq 50 milioni 500 mila Tel 548 154

EDILCASE D vende a Cavoretto (Via Fra Ilaria) bellissima villetta nuova costruzione disposta su 2 piani fuori terra con giardino privato Lire 190 milioni compreso mutuo Vendesi anche arredata Tel 548 154

EDILCASE D vende a Cavoretto (Via Fra Ilaria) bellissima villetta nuova costruzione disposta su 2 piani fuori terra con giardino privato Lire 190 milioni compreso mutuo Vendesi anche arredata Tel 548 154

EDILCASE E vende via Oreste Vegiato 35-15 (piazza Statti - Mirafiori) splendido appartamento 3 camere, cucina, ripostiglio box auto. L. 69 milioni compreso mobile tendaggi Tel 548 154

EDILCASE F vende corso Siracusa 105 (zona Santa Rita) appartamento soleggiato ottima soluzione, 2 camere, tinello-cucinino, doppi servizi, cantina-ripostiglio. Prezzo molto interessante, pagamento dilazionato forte mutuo fondiario Tel. 548.154

EDILCASE G vende via Guidobono (Centro Europa) palazzo appartamento libero soluzione due camere tinello cucinino, box auto Fiat 126 da mq 50 milioni 500 mila Tel 548 154

EDILCASE H vende appartamento libero signorile corso Vercelli 134 - 1 camera, tinello cucinino doppi servizi anche arredato Tel 548 154

EDILCASE H vende appartamento libero signorile corso Vercelli 134 - 1 camera, tinello cucinino doppi servizi anche arredato Tel 548 154

ESIM A libero prestigiosa palazzina Hennebique ampio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi completamente epoca dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Bernina Milano via Cellerina recente piano alto soggiorno 1 camera cucinetta servizi box auto garage condominiale costruzione recente dilazioni permute Tel 512 012

ESIM
libero corso Tassoni luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi, costruzione recente dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Cascine Vica via Adige recente salone 2 camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero precollina via Lemie costruzione epoca 2 camere cucina servizi dilazioni permute Tel 512 012

ESIM
libero corso Racconigi (piazza Marmolata) soggiorno 2 camere cucina servizi completamente epoca dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero piazza Statuto luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi ristrutturato recente dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Cascine Vica via Adige recente salone 2 camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero precollina via Lemie costruzione epoca 2 camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero via Gaetano Donizetti piano alto 2 camere cucina servizi cantina ampio terrazzo garage magazzino deposito. Tel 540.882

ESIM
libero piazza Statuto luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi, costruzione recente dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero piazza Pitagora di eccezionale ampiezza camera cucina servizi 45 milioni dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero piazza Pitagora di eccezionale ampiezza camera cucina servizi 45 milioni dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Cascine Vica via Adige recente salone 2 camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero precollina via Lemie costruzione epoca 2 camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Santa Rita via Bodoni soggiorno 2 camere cucina servizi costruzione recentissima 85 milioni 500 mila dilazioni Tel 512 012.

ESIM
libero via Genova luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ottima posizione dilazioni Tel 512 012

ESIM
libero Valdocco via Maria Ausiliatrice soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi 58 milioni dilazioni Tel 512 012.

ESIM
occupato Pinerolo (Cuneo) in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi box giardino dilazioni Tel 512 012

ESIM
occupato presso corso Belgio via Fontanesi camera tinello cucinino servizi primo investimento dilazioni Tel 512 012

ESIM
occupato Madonna di Campagna via Cotta risalita camera tinello cucinino servizi 28 milioni dilazioni Tel 512 012.

ESIM
occupato libera 01 via Fontanesi 2 camere cucina servizi ottima posizione L. 32 milioni dilazioni Tel 512 012.

ESIM 2 libera prestigiosa villa Thovez via Juvenalis recente salone 3 camere tinello cucinotto servizi box 2 auto giardino ottima posizione milioni dilazioni permute Tel 512 012

EUROCASE A 512 725 libero adiacenze via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino servizi box 2 auto giardino ottima posizione milioni dilazioni permute Tel 512 012

EUROCASE B 947 470 libero Cascine Vica salone 2 camere cucina servizi 175 milioni box 18 milioni ristrutturazione garage Tel 512 012

EUROCASE C 513 681 libero via Ivrea 3 camere cucina servizi piano 4 ascensore 68 milioni dilazioni

EUROCASE D 512 748 libero via Vanchiglia Cavoretto 3 camere tinello cucinino abitabile ristrutturato 3° milioni 500 mila dilazioni

EUROCASE E 513 725 libero via Lanzo Stabili nuovo 3 camere soggiorno cucinetta ripostiglio servizi. Dilazioni

EUROCASE F 558 387 libero San Mauro salone 2 camere cucina mansarda abitabile box posto casa nuova mutuo dilazioni

EUROCASE G 551 003 libero c. Regio Parco 2 camere cucina servizi 3 piano no ascensore 31 milioni dilazioni

EUROCASE H 558 387 libero B. Vittoria 3 camere cucina servizi 2° piano ristrutturato box posto auto dilazioni

EUROCASE I 545 748 libero Nichelino (via Stupinigi) 2 camere tinello cucinino doppi servizi ottima soluzione dilazioni

EUROCASE L 545 542 libero B. Milano camere cucina servizi 2° piano termoautonomo 38 milioni dilazioni

EUROCASE M 545 748 libero Grugliasco 2 camere cucina 2 servizi casa recente signorile ottima posizione box locali deposito condominiali 16 milioni pagamento

EUROPEDILE vende adiacenze piazza Zara ingresso 2 camere cucinetta bagno Possibilità box posto Telefonare 749 006

EUROPEDILE vende adiacenze Lungo Po Antonelli ottimo stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto 1/2 milioni Telefonare 749 006

EUROPEDILE vende 5 Posti spazioso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4 anni no speculatori Telefonare 749 006

EUROPEDILE vende corso Vercelli camera e mezzo composta da 6 camere occupata a 7 libera a stabile centro Telefonare 749 006

EUROPEDILE vende libera splendida corso Lecce 2 piani ingresso 2 camere tinello cucinino servizi bagno Telefonare 749 006

EUROPORT 613 333 vende libera subito zona Vanchiglia casetta ristrutturata composta da 3 camere cucina e servizi

EUROCASE locale 5 Rita seminuovo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 82 L. 78 milioni 500 mila Telefonare 504 260

EUROCASE libero Crocetta signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi primo piano 130 milioni Telefonare 505 204

EUROCASE libero centro appartamento ristrutturato da 35 a 70 mq prezzi da L. 32 milioni per informazioni tel 306 208

EUROCASE libero Borgo Vittoria camera cucina abitabile servizi ingresso cantina mq 33 - 40 milioni tel 504.263

EUROCASE 5 Rita libero, ampio salottino 2 camere cucina servizi ingresso terrazzo mq 70 33 milioni 500 mila Telefonare 505 204

FARLA & BERTINETTO Largo Cigna via Cecchi ristrutturatissimo, 2 camere cucina soggiorno 30 500 mila Tel 742 874

FARLA & BERTINETTO libero centrale appartamento grande ingresso in signorile casa d'epoca, 3 camere cucina 2 servizi bagno cantina Tel 742 874

FARLA & BERTINETTO libero Parella soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, 31 milioni Telefonare 742 874

FARLA & BERTINETTO S. Paolo adiacenze c. Racconigi 3 vani ristrutturati libertà, vendesi con ammanco. Regalasi cessione di abitabilità L. 18 milioni Tel 742 874

FARLA & BERTINETTO libero via Chiesa della Salute piano alto soleggiato, ingresso 2 camere cucina bagno box 2 auto. Telefonare 505 601 - 503 318

FARLA & BERTINETTO libero via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno cantina abitabile. Tel 505 601 - 503 318

FARLA & BERTINETTO libero corso Belgio via Fontanesi camera tinello cucinino servizi primo investimento dilazioni Tel 512 012

FARLA & BERTINETTO libero via Cigna ingresso due camere cucina bagno cantina Tel 742 874

FIANO villa totalmente con alloggio custodia locali magazzino box completamente cantata lussuosissimo mq 1000 Corso Trieste 506.5705.

FIAT Mirafiori centro piano libero soggiorno 2 camere servizi grande terrazzo. Co.Fim 588 748 - 588 597

FILADELFIA (via) piano alto alloggio libero di ingresso salottino camera cucina servizi 60 milioni Telefonare 545 682.

FIMINTER S.p.A. Cascine Vica via Sesia appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso. Dilazioni Tel 696 7121

FIMINTER S.p.A. vende in Villarbasse appartamenti in villa plurifamiliare nuova residenze Nuovi dilazioni Tel 696.7121

FIMINTER S.p.A. adiacenze piazza Massaua appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel 696 7121

FIMINTER S.p.A. libero 5 Rita via Bertola appartamento di 4 camere cucina bipervizi possibilità ampio balconcino mutuo Tel 696 7121

FIMINTER S.p.A. libero corso Galileo Ferraris panoramico di 500 mq in 3 piani eventualmente anche Credito Fondiario ad ottimi prezzi. Mutuo Telefono 696 71 21

FIMINTER S.p.A. libero adiacenze corso Tassoni appartamento signorile di due stanze camerino da bagno e cucina 6 camere, cucina, triplo servizi, terrazzo 130 mq box auto Mutuo Telefono 696 71 21

FIMINTER S.p.A. libero via XX Settembre fronte corso Matteotti prestigioso appartamento di 4 camere, ingresso, doppi servizi, soppalco di 2 camere servizi. Ulteriormente a richiesta. Mutuo Tel 696 7121.

FIMINTER S.p.A. libero Crocetta via Pigafetta ampio luminoso appartamento di salone 3 camere cucina cameriera, 2 servizi, cantina L. 175 milioni, dilazioni Tel 696 7121

FIMINTER S.p.A. libero Crocetta via Massena appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso termoautonomo Dilazioni Tel 696 7121

FIMINTER S.p.A. adiacenze via Nizza in stabile d'epoca ampio appartamento di salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi, 5 cantina L. 160 milioni dilazioni Telefonare 696 71 21

FIMINTER S.p.A. libero 5 Rita via Belle Vallauria in stabile signorile luminoso appartamento di 3 camere cucina balconi ingresso ripostiglio, lussuosissima Mutuo Telefonare 696 71 21

FIMINTER S.p.A. libero 5 Rita via Belle Vallauria in stabile signorile luminoso appartamento di 3 camere cucina balconi ingresso ripostiglio, lussuosissima Mutuo Telefonare 696 71 21

FIMINTER S.p.A. libero 5 Rita adiacenze via Tirreno appartamento di camera tinello cucinino + servizi, dilazioni Tel 696 7121

FINCI adiacenze piazza Massaua casetta indipendente su 2 piani 6 vani 2 servizi cortile cantina Tel 505 691 - 503 318

FINCI libero Borgo San Paolo attiguo 2 camere cucina ingresso e bagno L. 48 milioni Telefonare 505 691 - 503 318

FINCI libero via Tunisi angolo via Filadelfia luminoso camera tinello cucinino servizi Tel 505 691 - 503 318

FINCI libero via Cigna angolo via Belfiore Aosta salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda di salone camera bagno box auto Telefonare 505 691 - 503 318

FINCI libero San Salvario signorile piano alto salottino 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo Telefono 505 691.

FINCI via Trucchi in stabile medio signorile 2 alloggi composti di 2 camere cucina servizi occupati Telefonare 505 691

FISIM libero giugno 82 zona Lingotto ampio luminoso camera cucina servizi 37 milioni rateizzo Tel 501.970

FISIM libero prezzo corso Novara in ottima posizione camera tinello cucinino servizi anche uso ufficio Tel 535.902

FISIM libero prezzo Lungo Po Antonelli ampio due camere tinello cucinino servizi posto auto condominiale Tel. 501 970.

FISIM libero prezzo corso Sebastopoli piano alto due camere tinello cucinino servizi ottima posizione Tel 501 970

FISIM libero Borgo San Paolo recente signorile due camere tinello cucinino servizi cantina box Tel 501 970

FISIM libero corso Francia (Grugliasco) recente signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi Tel 501 970

FISIM libero via Chiesa della Salute piano alto luminoso due camere cucina servizi posto auto condominiale Tel 535.213

FISIM libero prezzo piazza della Repubblica ampio tre camere cucina servizi 35 milioni dilazioni Tel 585.903

FISIM libero prezzo corso Vittorio Emanuele salone due camere cucina servizi anche uso ufficio civile Tel 537.580

(continua)

FIMINTER

TAPPIAMO TRATTARE CON CLASSE ANCHE GLI AFFARI.

Air France ha istituito la Classe Affari a bordo dei propri aerei perché sa che, quando si viaggia per lavoro, anche il tempo dedicato al volo è prezioso.

In pieno relax, l'uomo d'affari che vola Air France ha a disposizione un'ala cabina riservata nella parte ■ dell'aereo, una attenzione veramente particolare, pasti accurati e ben serviti, accompagnati da bevande, anche alcoliche, totalmente gratuite.

Magari per brindare ad una buona idea o ad un risultato di successo: offre Air France.

In volo come a terra, qualità più servizio: è una prerogativa della Classe Affari. In partenza e all'arrivo: maggior cura e precedenza per i bagagli, banchi check-in riservati, assegnazione nominativa dei posti a imbarchi separati. In pratica un servizio di classe ad un costo contenuto e quindi più conveniente. Prenotate la Classe Affari sul vostro prossimo volo. La Classe Affari è disponibile sui voli Air France per Parigi da Roma, Milano, Torino e Venezia, ■ per Nizza da Roma.

Come gli uomini d'affari europei, anche ■ mentale di volare Air France.

Air France inoltre collega Roma a Marsiglia*, Lione*, Strasburgo; Milano a Marsiglia, Tolosa, Lione*, Strasburgo, Lilla; Parigi* da Bologna e da Pisa.

(*) in collaborazione con Air Inter

AIR FRANCE
ECONOMIA ■ CLASSE.

Un drammatico appello del sindacato per salvare il gruppo torinese

Senza l'intervento del governo la Ceat rischia di «soffocare»

La holding, che va bene sul piano industriale, è soffocata dai debiti: ogni mesi deve versare miliardi alle banche per soli oneri passivi - Entro ottobre sarà varato un piano globale di risanamento

TORINO — «*La via della contrattazione aziendale si è ridotta a vicolo cieco. Per risolvere il problema Ceat, occorre l'intervento del Governo*». Con queste parole il sindacato ieri una conferenza stampa illustrando «*tutti gli sforzi fatti fino ad ora lavoratori per salvare holding che rischia di soffocare e dissolversi*». Le organizzazioni sindacali hanno «*accettato di tagliare secco, a dire lo stabilimento via Leoncavallo, inattenuta 40 ore settimanali e i sabati lavorativi*». Purtroppo «*non è servito a nulla*».

Il settore pneumatici è «*limite rottura*». crisi generale di mercato (per ca- domanda vi in Italia 5 milioni di «pezzi» invenduti aggiungono, nei Ceat, «*tecnologie superate, pochi investimenti e struttura inadeguata tenere testa alla concorrenza*». Come rilanciare l'azienda? Questo il una «*Conferenza sulla produzione*» che si terrà oggi, presenti amministratori interessate.

Innanzi tutto occorre che il governo conceda Ceat di usufruire legge richiesta al maggio dell'80) per due motivi primo, per ottenere un consolidamento dei a medio termine. «*Ammontano a 107 miliardi, ogni trimestre ne ingoiano quasi 5 di oneri passivi, dissanguando società*». Nello stesso tempo bisogna accelerare l'incasso crediti, 34 miliardi, in gran parte «*dovuti da enti pubblici, quegli stessi che, precarie condizioni della Ceat, pretendono il pagamento delle forniture alla consegna*». Tra i maggiori debitori vi è l'Enel con 15 miliardi, seguono la Sip e altri.

«*E' un caso* — afferma il sindacato — *paradossale. Nei primi 6 mesi dell'anno, la gestione industriale è chiusa con un saldo attivo di 5 miliardi, in gran parte per meriti nostro che abbiamo recuperato buon 20 per cento*

produttività *imporre maggiori ritmi agli addetti, ma semplicemente annullando i tempi morti di una cattiva organizzazione del lavoro, lottando contro resistenze proprietà*».

Il secondo motivo è consentire «*l'emissione di nuove azioni, coperte un aio banche, per rifinanziare la società e dare l'avvio ad una nuova fase*».

Nella mattinata di ieri le controparti si incontrano l'assessore regionale al Lavoro, Santerenzo. La direzione aziendale ha confermato di avere «*alcune ipotesi rilancio sottoporre ancora agli azionisti, ma garantito che progetto definitivo verrà elaborato entro fine stretta collaborazione con il sindacato*». Nel frattempo il lavoro, in questi ultimi mesi, procederà a singhiozzo. ti, a partire forse prossimo lunedì. I dipendenti del pneumatici verranno posti in cassa integrazione ordinaria a per tre settimane.

Carlo Novara

Una crisi tutta italiana

TORINO — La prima crisi della Ceat esplose tre anni fa, quando il bilancio cominciò ad pesantemente e il suo proprietario, Tedeschi, decise privata dedicarsi preferita, compositore di musica. Tedeschi, nel '75, passò la mano al men lità famiglia (che continuano a controllare la Ceat attraverso la fid) e a dirigere il gruppo torinese venne chiamato Aldo Sala, l'ex presidente della Esso Italiana, che promise il pareggio per il 1981 e mise in atto un vasto piano di ristrutturazione che hanno migliorato notevolmente la situazione industriale.

I risultati, in lo dimostrano: il costo del lavoro, il '79 e '80, è sceso dall'81,1 al 77,5%; il fatturato per dipendente, il stessi anni, è passato da 46,4 a 49,3 milioni valori grandi europei. Anche il fatturato di grup ha un balzo rilevante: è passato dai miliardi del '79 ai 289 dell'80 e ai 330 previsti per quest'anno la sola italiana, cuntire la Ceat International, a , avrà un giro d'affari che supererà abbondantemente i 1000 miliardi.

Perché dunque questa nuova crisi? Per un motivo molto semplice, rispondono ai vertici dell'azienda: perché sul gruppo, in questi , sono continuati a pesantemente i debiti (oltre 100 miliardi, un dai quali sono oneri finanziari, cioè che la Ceat deve pagare ogni anno alle banche per interessi) e poi perché l'azienda «deve fare i conti con la stretta creditizia più pesante, ma anche con clienti che non pagano, o altri, come l'Enel o la Sip, che pagano male e a tempi lunghissimi».

Il , insomma, è entrato in spirale perversa da cui non e uscire con le sue sole forze. O meglio, potrebbe uscirne, se lo Stato non fosse quel «pessimo pagatore» che è. Di qui la nuova crisi, che è tutta italiana «anche perché — spiegano alla Ceat — il gruppo va bene in Europa».

E' anche questo che i vertici Ceat, dopo due anni difficilissimi, si decisi a uscire ufficialmente allo scoperto, impegnandosi a presentare entro il mese un piano globale di risanamento. Una condivisa pienamente dalla Fulc che, dopo aver fatto importanti accordi con l'azienda (dal «sabato lavorativo», per aumentare la produttività, alla «mobilità» per favorire la chiusura di impianti vetusti come quelli torinesi via Leoncavallo), ha individuato nella ristrutturazione credito uno dei modi maggiori per la sopravvivenza stessa di un'azienda con i suoi 6000 dipendenti e una ventina di stabilimenti sparsi in tutto il mondo resta uno dei maggiori gruppi italiani settore della gomma.

c. roc.

Sindacato Indesit «Il ministro ci convochi»

TORINO — La notizia pubblicata dai giornali venerdì secondo cui il ministero dell'Industria avrebbe deciso per la un unico polo per l'elettronica civile, costituito società Zanussi e Ciapi aperta a desione di altre imprese, è stata al coordinamento sindacale Indesit Nord riunito ieri negli stabilimenti di None.

Il sindacato Indesit si oppone a questa soluzione (e parla di forzature che sarebbero messe in atto per arrivare a conclusione); secondo il coordinamento «la soluzione per il re dell'elettronica civile deve prevedere un progetto capace di mantenere il massimo dei livelli occupazionali» alla che al Nord. Il sindacato insiste quindi i due poli, uno dei quali collegato con la Indesit elettronica.

Il coordinamento chiede l'immediata convocazione al ministero dell'Industria e organizza per lunedì 19 ottobre un incon con i gruppi parlamentari piemontesi. Intanto proclama uno sciopero di 4 con una manifestazione a Torino per martedì 20.

La siderurgia in preoccupante ristagno

TORONTO — L'assenza di ogni dell'economia occidentale nello scorso anno, combinato con effetti dell'inflazione e degli squilibri nei cambi, portato ad un gno della domanda prodotti siderurgici. Lo detto Lenhard Holschuch, segretario generale dell'Istituto internazionale ferro e dell'acciaio, apertura congresso mondiale dell'organizzazione che si tiene a Toronto.

Migliora l'attività del Gruppo Standa

MILANO — La Standa è avviata a realizzare in questo esercizio, per la prima volta dopo anni, un cash-flow (flusso di positivo, valutabile no ai 20-25 miliardi).

La Gruppo (Standa e Standa vendite) migliorerà di 70 miliardi circa, perché il saldo banche dovrebbe e da meno 48 a più 20 miliardi, al 31 dicembre. Il bilancio dell'anno potrebbe chiudere secondo prime valutazioni in leggero attivo.

Queste cifre emergono da «ricognizione» sull'andamento dell'azienda distributiva e sulle sue prospettive disposta giorni dall'azionista maggioranza, Montedison.

TORINO — Il Presidente del- Bancario e Torino, prof. Luigi Coccioli, consegnato 25 di ulo «Luciano Jona- destinate a giovani che intendono perfezionare all'estero la propria preparazione.

OCCASIONISSIMA SCUOLA

- Visore LCD a 8 cifre
- 3 di memoria indipendenti
- Moltiplicazione e divisione costante
- Tasto percentuale di-
- Tasto per radice quadrata
- Calcolo dei reciproci
- Calcolo di potenze
- Spegnimento automatico
- 10.000 ore di funzionamento con 2 pile a

LA PIU' COMPLETA GAMMA DI CALCOLATRICI SCIENTIFICHE (A PARTIRE L.24.500+IVA)

SHARP

E' bello calcolare con SHARP e costa poco.

Lo stabilimento produce televisori a colori della Aeg tedesca

In pericolo 900 posti di lavoro alla Irt (Telefunken) di Milano

L'azienda, ha 1780 dipendenti, ha annunciato l'intenzione di avviare i licenziamenti

— La Irt, uno stabilimento per la produzione di televisori colori Aeg Telefunken tedesca, ha annunciato ieri mattina ai sindacati che intende avviare le procedure per licenziamento di circa 900 dipendenti su un totale di 1780 occupati. Lo hanno riferito fonti sindacali precisando che la motivazione fornita dall'azienda è la crisi mercato nel settore che impone un drastico ridimensionamento della capacità produttiva.

La Irt nel ha fatturato circa 95,5 miliardi con un utile di 390 milioni fabbricando televisori a colori che vengono Aeg Telefunken Italia il cui commerciale, sempre nel 1979, è stato di circa 185 miliardi.

Il provvedimento non ha colto del tutto sprovvista il sindacato che da mesi premeva per ottenere chiarimenti dall'azienda sui programmi di produzione e sugli obiettivi di mercato ottenere risposte soddisfacenti. «*Avevamo il sospetto che ci qualcosa di nell'aria*» dice un portavoce della Fim milanese.

Secondo il sindacato un così drastico taglio della dopera giustifica solo con la crisi di mercato preludi una vera e propria uscita di scena della Aeg dall'Italia, forse nel quadro accordi di spartizione influenza la Zanussi di Pordenone, il maggior potenziale produttore italiano di televisori a colori, per anni socio della stessa Aeg (che uscì capitale Zanussi nel 1978), legato ancora oggi ai tedeschi da importanti accordi commerciali nel campo degli elettrodomestici. «*Abbiamo l'impressione*» Domenico Martino, responsabile elettronica Fim di Milano «*che decisione Aeg non altro che il risultato dell'accordo con la nussi per lasciarle l'intero diterraneo*».

Alla Regione, che ha convocato per oggi le due parti su sollecitazione del sindacato, verranno chiesti chiarimenti in merito, allo scopo individuare le successive iniziative volte a bloccare i licenziamenti.

«*Da tempo*» dice ancora Martino «*il sindacato chiede piano che coinvolga oltre alle aziende nazionali anche le multinazionali e riteniamo che il problema dei dipendenti Aeg in Italia vada inquadrato in questa logica*». Il sindacato in particolare all'iniziativa, smentita dal ministero dell'Industria, di costruire in Italia un polo nazionale per i televisori a colori attorno alla con il supporto finanziario Gepi.

La crisi di mercato, dovuta al fatto che ad una domanda calante risponde un'offerta male organizzata e dimensioni insufficienti sotto il profilo aziendale, già portato mesi scorsi alla virtuale chiusura Grundig e concordato preventivo di aziende fornitrici la Banfi Mlesa, produttrice di sub-assiemi.

Marco Borsa

In Svizzera i disoccupati 4921

GINEVRA — Alla fine di settembre erano in Svizzera 4921 disoccupati, un 327 unità rispetto alla fine di agosto e di 286 rispetto al mese corrispondente dello scorso anno. In rapporto alla popolazione attiva — a quanto ha reso noto a Berna l'Ufficio federale dell'industria, delle arti, mestieri e lavoro — si è arrivati ad dello 0,2 per cento.

L'aumento della disoccupazione nel scorso ha colpito particolarmente donne

Bloccato il porto di Liverpool

LONDRA — I portuali di Liverpool scesi in sciopero a oltranza e da oggi bloccano completamente l'at del grande nodo commerciale britannico. Lo sciopero 3300 portuali è stato proclamato per il rifiuto dei datori lavoro, settimana fa, di rinforzare una squadra sei portuali con carico burro di cacao rovesciatosi paralizzante durante i lavori di scarico.

I portuali hanno firmato due settimane nuovo contratto che regolamenta, tra l'altro, il uomini una squadra a seconda delle diverse situazioni.

La Xerox in Usa «taglia» i posti

STAMFORD (Usa) — La Xerox Corp. ha annunciato che apporterà una significativa riduzione personale per poter diminuire i costi di produzione, programma che coinvolge la ristrutturazione dell'intera società.

La decisione dopo un incontro al ministero

Licenziamenti alla Cantoni sospesi fino al 28 ottobre

ROMA — «*Il Cotonificio Cantoni ha sospeso settimana il licenziamento 2020 dipendenti che avrebbe dovuto partire il 21 ottobre. E' questa la conclusione più significativa un incontro che si svolto ieri pomeriggio al ministero dell'Industria (era presente sottosegretario Franco Rebecchini) nel del quale stato anche deciso di avviare confronto di merito, tra azienda e sindacati, piano di risanamento giovedì prossimo a*.

Oltre ai rappresentanti della Cantoni e Fulta (la Federazione unitaria dei tessili parteciperanno anche responsabili ministero. Lo stesso presiederà una riunione fissata per il ottobre per fare il punto sulla vertenza.

Frattanto la Fulta ha deciso che oggi svolgano in tutti gli stabilimenti della Cantoni assemblee con fermata di ore per discutere gli ultimi sviluppi della vicenda e ribadire «con fermezza» la richiesta di ritiro definitivo dei licenziamenti.

Sempre ieri migliaia e migliaia operai tessili venuti da tutta la Lombardia hanno paralizzato per buona parte della mattinata il centro di Milano con una manifestazione organizzata per protestare contro minaccia di riduzione del personale alla Cantoni, il maggior gruppo cotoniero italiano. Più generale lo sciopero cui aveva lo scopo Il risanamento tutto settore che vede 11.000 posti lavoro in pericolo nella regione.

Tessili Cgil a congresso

ROMA — Il 5° nazionale Filtea-Cgil (il sindacato di categoria dei lavoratori tessili abbigliamento calzaturiero), si apre oggi a Pesaro, presso la Fiera del mobile con una relazione del segretario generale Ettore Masucci. E' la conclusione di una lunga stagione congressuale che si è articolata in assemblee di azienda, 121 comprensoriali e 15 regionali, che hanno visto una grandissima partecipazione specialmente di donne (il 70% categoria). Al congresso partecipano 600 delegati in rappresentanza 269.198 iscritti ed una ventina di delegazioni straniere.

Il congresso terminerà sabato con conclusioni di Nella lo, l'altro segretario generale della Filtea.

Un'indagine della federazione nazionale dirigenti d'azienda (Fndai)

Il manager italiano si esporta bene soltanto in patria è poco valorizzato

ROMA — Il 61 per cento dei manager, pubblici e privati, ritiene che il proprio non adeguato né alle funzioni loro affidate, né responsabilità ne derivano; il per cento pensa di non sufficientemente valutato; la mobilità aziendale è molto bassa: i due terzi dei dirigenti non hanno mai cambiato azienda, e solo il 3 per cento ha lavorato in quattro o più imprese differenti. La loro retribuzione media è 28 milioni annui. Sono alcuni dei dati emersi da un'indagine della Federazione nazionale dirigenti d'azienda (Fndai) su oltre 25 mila dirigenti (il per cento degli iscritti). Ne risulta che i manager, pubblici e privati, sono parzialmente soddisfatti del lavoro, e ritengono, in larga parte, di non incidere abbastanza; questo a dispetto di capacità professionali notevoli. «*Molti dei sono all'estero* — ci Francesco Paccin, segretario della Fndai — *in Germania, Belgio, Olanda. Il dirigente italiano è un prodotto che si esporta bene; purtroppo c'è anche un po' di esodo; ma se c'è, vuol dire che la formazione per fare suo mestiere ti ger "Made in Italy" ce l'ha*».

Quello a formazione professionale è uno dei punti più dolenti, e maggiormente sentito come tale dalla categoria. Il 58,3 per degli intervistati ha aggiornamento e formazione manageriali entrino, norma contrattuale, l'accordo fra il sindacato e le imprese: e ben il 24,9 per cento ha posto questa richiesta in termini di irrinunciabilità.

«*Ci avviamo a una profondissima trasformazione economico-industriale* — dice Paccin — *e non siamo più in condizioni di sviluppo con alto tasso di investimenti, ma di ristrutturazione e di riconversione. Quindi la formazione, il riciclaggio tecnico-culturale-professionale del ma- è fondamentale. Dobbiamo riconvertire l'uomo, prima dell'industria*». La Federazione per questo motivo già da anni opera con istituto, l'Idi (Istituto dirigenti italiani) a Milano. c'è, vuol dire che la crisi industriale dopo il '78, infatti, dai bilanci delle imprese sono state decurtate parecchie voci: e, fra le prime, spese per la formazione e l'aggi «*Il 43,5 per cento dei manager lavora in aziende che non promuovono alcuna iniziativa. Allora abbiamo tentato inserirci in questo non ci abbandono, ma comunque di depotenziamento mercato della formazione*».

L'indagine della Fndai mette in luce quella che Paccin chiama «*fame di aggiornamento*» che trova però difficoltà nell'es- «*Bisogna fare una grande opera di disboscamento*» dice Paccin. Molte piccole e medie imprese nascono dall'artigianato: è facile trovare piccoli e medi imprenditori che ieri erano artigiani o operai. «*Ma arriva il momento in cui l'estro, la fantasia devono fare posto al know-how, alla cultura scientifica del lavoro. E questo lo può portare solo il manager. Occorre che la piccola e media impresa accetti il manager proprio come strumento per far circolare una cultura professionale e tecnica che a restare emarginati*».

Se la trasfusione di «*professionalità*» dalla grande alla piccola e media impresa non dovesse riuscire, le conseguenze peserebbero, a breve scadenza, soprattutto sull'esportazione. «*Oggi la fortuna un prodotto, sui mercati internazionali, dipende, almeno al 50 per cento, dalla capacità tecnologica che ci si mette, e che poi costituisce il valore aggiunto. E non sto parlando di brevetti, ma di tecnologia manifatturiera: è chiaro allora che dietro ci deve essere una mente manageriale, certo tipo di cultura*». In campo internazionale siamo tutt'altro che indietro: «*Guardi finanza che cosa il successo a Londra: alla City lei trova tutti giovani managers italiani*».

m. t.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi modelli in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione è fedele e naturale grazie alla realizzazione della stimatica e permette non solo di sentire soprattutto capire tutte le parole confusione.
E' una esclusività PHILIPS! e provarli presso la

concessionaria esclusiva
- Eindhoven (Olanda)

ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero da noi è difficile parcheggiare, ma vale fare passi in più.

la tua
METRO
la trovi da
FIORAUTO
tua concessionaria

SEDE:
corso Turati 13/D - Tel. 58.46.98-59.07.47
FILIALI:
via Stradella 82 - Tel. 21.57.43
via C. Massala 5 - Tel. 21.57.43

La "Gioielli di Mario Fontana" snc
con sede commerciale a Milano, in via Fabio Filzi, 27

DIFFIDA

gli operatori del settore della gioielleria ed oreficeria non esclusivisti della "Gioielli Mario Fontana" a commercializzare con questo marchio prodotti di altra provenienza in particolare i produttori di gioielleria a commercializzare modelli uguali a quelli contraddistinti dal marchio "Gioielli di Mario Fontana".

DIFFIDA INOLTRE

tutti i responsabili mezzi stampa ed audiovisivi a voler diffondere comunicati di qualsiasi genere in cui compaia il nome "Gioielli di Mario Fontana" senza che detto materiale venga autorizzato dalla "Gioielli di Mario Fontana".

INVITA INFINE

gli acquirenti dei "Gioielli di Mario Fontana" a guardarsi dalle imitazioni e da false dichiarazioni di provenienza controllando che i gioielli portino inciso il bollo di Stato "AL 2222" e la firma "Mario Fontana" e che vengano corredati da:
- Certificato di origine artigianale
- Certificato di analisi gemmologica
- Certificato vendita
- Polizza garanzia assicurativa

Solo in questo potranno avere la certezza di aver acquistato uno "Gioielli Mario Fontana".

La "Gioielli di Mario Fontana" snc ricorda infine che difenderà i propri prodotti, la propria immagine e la propria organizzazione distributiva intervenendo per vie legali là ove si rendesse necessario.

Gioielli di Mario Fontana
MILANO - PARIGI

Con i consigli nostri esperti i nostri clienti hanno

SEMPRE GUADAGNATO IN BORSA

perché i nostri esperti che veramente ne intendono li hanno sempre consigliati.

Per un consiglio per un mese il nostro notiziario in abbonamento gratuito telefonate a:

02/422.6740 - 422.6088 - AN.PRO.FIN. ANALISI
Washington 83 - 46 Milano

DI MACCHINE ED IMPIAN INDUSTRIALI
CONTROLLI LOGICI PROGRAMMABILI
PROMODUL SCHLEICHER

Esecuzioni compatte e personalizzate da 16 a 512 ingressi/uscite
Memorie EPROM 1K - 2K - 4K - Segnali digitali analogici
Elaborazione da schemi a contatti e da diagrammi funzionali
Programmatore interfacciato per stampante - emulatore - video

V.LE 26 - MILANO - 546.58.41
ESCLUSIVISTI

La lira stabile

ROMA — La lira è rimasta stabile sui mercati dei cambi, mantenendo pressoché inalterati i rapporti con le principali valute.

Il dollaro, dopo una apertura debole, si è ripreso fino a raggiungere le posizioni precedenti tanto in Italia quanto sugli altri mercati. E' da segnalare, che alcune piazze degli Stati Uniti, come New York, per esempio, sono rimaste chiuse per il «Columbus day». Queste le quotazioni sul mercato italiano delle principali valute (tra parentesi le quotazioni di venerdì): dollaro 1163,50 (invariata); marco tedesco 532,77 (533); franco francese 212,51 (212,23); sterlina 2188,95 (2220,7); franco svizzero 633,89 (633,94).

Produzione industriale −5,1% a agosto (su agosto '80)

ROMA — L'indice della produzione industriale in agosto (25 giorni lavorativi) è risultato pari a 85,8 (base 1976=100) segnando una diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (il cui numero indice è stato 90,1 (25 giorni lavorativi).

L'andamento della produzione industriale di agosto è poco significativo perché risente in misura notevole della concentrazione delle ferie in tale periodo. Per quanto riguarda in particolare l'agosto occorre precisare che la flessione è particolarmente nei settori industriali in fase recessiva, i quali hanno protratto il periodo di chiusura degli stabilimenti.

Nel periodo gennaio-agosto (203 giorni lavorativi) la produzione industriale ha toccato un livello inferiore del 4,3% rispetto a quello raggiunto nell'analogo periodo del 1980 (204 giorni lavorativi).

La Montedison «taglierà» così

Accordo fra [illegible] diano nel [illegible] che l'azienda milanese intende effettuare negli stabilimenti di Crotone, Villa d'Ossola, Domodossola, Castellanza, Caserta. L'accordo è stato siglato notte al termine di un incontro al ministero dell'Industria.

Questi i punti dell'accordo: 1) A Caserta (Napoli) il personale scenderà da 400 a 241 unità. I 159 esuberanti verranno collocati in attività alternative nell'area della FF.SS.

2) Castellanza: il comparto degli antiparassitari verrà ceduto a terzi mentre le attività di ricerca saranno potenziate con il fondo Imi.

3) La produzione di fertilizzanti nelle unità produttive di Domodossola e Caserta proseguirà grazie all'impegno del governo a praticare tariffe agevolate per l'uso di energia elettrica. A questo fine sarà presentato dal governo un decreto-legge entro la fine di ottobre. Tale comparto sarà poi ceduto alla Finsider.

4) La produzione di carburo a Villa d'Ossola proseguirà con il ritiro dalla cassa integrazione, lo stabilimento tuttavia verrà ceduto a terzi. In tal senso sono in corso trattative con la società «Carbitalia».

5) Per lo stabilimento di Crotone, infine, le parti hanno confermato la volontà di collocarlo nel polo della detergenza. Verrà in seguito deciso se nell'area pubblica o privata.

L'aumento dovrebbe essere di 30-40 lire - Per i prezzi si vuole il regime «sorvegliato»

Le aziende petrolifere sono in crisi e chiedono il rincaro della benzina

ROMA — Occorre rincarare subito la benzina e il gasolio, di [illegible] lire, perché le aziende del petrolio [illegible] perdendo soldi in continuazione, le private come le pubbliche, 1400 miliardi dall'inizio dell'anno e oggi: questo sostiene l'Unione petrolifera (Up) che [illegible] le società private, multinazionali e non, ieri il nuovo presidente dell'Up, Achille Albonetti, si è presentato alla stampa insieme con il predecessore, Giovanni Theodoli, in un incontro al Centro di documentazione economica per giornalisti, per rinnovare la protesta contro il governo che non decide i rincari.

La situazione del settore petrolifero [illegible] questa: aziende in difficoltà, alcune con perdite superiori al capitale sociale; le multinazionali tentate di abbandonare un'attività ridotta per limitare i danni; una quota crescente delle importazioni (il greggio è coperta dall'ente di Stato, l'Eni, ma a costo di gravi perdite che poi ricadono sui contribuenti (in realtà nemmeno l'Eni, così si dice, sarebbe contento di questa situazione che gli impone sforzi sempre maggiori).

Domenico Albonetti

Secondo i dati dell'Up, nel periodo gennaio-agosto 1981, l'Eni ha coperto il 53,6% delle importazioni di greggio in Italia, mentre i privati, multinazionali o nazionali, hanno contribuito il restante 46,4%. L'anno scorso i privati hanno fornito il 53,5%, nel 1979 il 59,5%, e prima le quote erano ancora superiori. Quanto [illegible] vendite sul mercato, secondo Theodoli, i privati sarebbero [illegible] dall'80% nel 1973 al 50% di oggi. L'Italia, ha aggiunto il vicepresidente dell'Up e presidente della E [illegible] italiana, William Barnes, è il Paese sviluppato [illegible] l'industria petrolifera in condizioni peggiori.

Il [illegible] immediato di benzina, gasolio e simili si giustifica, secondo l'Up, con il rialzo del dollaro. [illegible] quale non sarebbero ancora state tratte le conseguenze. Il divario [illegible] ricavi per tonnellata di greggio sarebbe oggi in [illegible] del 9,5% inferiore [illegible] europea, un punto di riferimento che è fissato dallo stesso metodo governativo di calcolo dei prezzi (metodo Cip). La recente fase [illegible] stasi o di ribasso nei prezzi del greggio espressi in dollari, hanno detto Albonetti e Theodoli, non compensa il maggior [illegible] per l'Italia dovuto al rialzo della moneta statunitense (la media dei prezzi ufficiali Opec, [illegible] per tutti i grandi operatori, sarebbe scesa dal 34,95 dollari per barile di gennaio a 33,9 a ottobre).

Per il futuro, l'Up da tempo chiede che i prezzi [illegible] benzina, gasolio e gpl passino dal «regime amministrato» (è [illegible] governo [illegible] decide) al «regime [illegible] sorvegliato», che già c'è per l'olio combustibile. Albonetti [illegible] che questo voglia dire «una liberalizzazione surrettizia». I prezzi sarebbero fissati [illegible] aziende, ma sempre in base agli «attuali parametri» di calcolo. Se il governo non fosse d'accordo con i calcoli delle aziende, interverrebbe per correggere i prezzi.

Il fatto che le aziende petrolifere continuino a operare [illegible] perdita e [illegible] garanzie [illegible] «chiare regole del gioco», ha [illegible] Albonetti, [illegible] ha conseguenze [illegible] per l'immediato. Senza profitti [illegible] si investe, e per raggiungere gli obiettivi posti [illegible] piano energetico nazionale occorre investire. L'industria petrolifera dovrà procedere a riconversioni e razionalizzazioni che richiedono investimenti ingenti: [illegible] altri Paesi si è già cominciato e le nostre raffinerie rischiano [illegible] trovarsi sempre più fuori [illegible]. In conclusione, l'Up chiede al governo: «criteri normativi chiari e affidabili» e il loro «integrale rispetto»; [illegible] discriminazione fra aziende pubbliche e private; politica dei prezzi che garantisca «omogeneità» con gli operatori degli [illegible] Paesi europei e la redditività che permetta i necessari investimenti.

s. l.

Lo ha confermato il ministro in una riunione di esperti fiscali

Formica: imposta sulla seconda casa e registratori di cassa nei negozi

MILANO — *L'introduzione del condono per gli evasori fiscali avverrà contemporaneamente alla eliminazione della «pregiudiziale amministrativa» che consentirà l'applicazione del procedimento penale immediato in presenza di una frode fiscale manifesto. Lo ha detto il ministro delle Finanze Rino Formica, nel suo intervento all'incontro tra i rappresentanti degli operatori tributari che si è tenuto ieri a Milano. Il ministro, che ha ribadito come quello dell'evasione resti un problema aperto con una percentuale di evasione dell'Iva, nel 1977, intorno al 66%, ha affermato di contare su una rapida approvazione del disegno di legge che elimina la pregiudiziale amministrativa, [illegible] tendo il ricorso a quello che [illegible] mente si chiama «manette agli evasori».*

Formica ha nuovamente [illegible] un'imposta patrimoniale sulla prima casa, provvedimento «minacciato» a più riprese; ha sostenuto, anzi, che uno dei principi informativi della politica fiscale dell'attuale governo è la protezione [illegible] prima [illegible]. [illegible] ha invece escluso l'introduzione della patrimoniale sulla seconda casa. «Speriamo — ha detto Formica — che nel [illegible] un giorno [illegible] tanta ricchezza [illegible] consentirci di non tassare le seconde, le [illegible] le quarte case. Ma per ora non è così».

Un breve accenno è stato fatto anche ai «registratori di cassa» previsti dal progetto di riforma Reviglio, che sarà presto discusso in Parlamento. Formica ha dichiarato che egli sta mettendo a punto alcuni emendamenti che tengano conto delle esigenze dei piccoli esercizi commerciali. «Anche qui — ha detto Formica — non vi è alcun intento di vessazione. Vi sarà l'opportuna gradualità, ma questo strumento verrà introdotto».

Altro tema affrontato dal ministro ha riguardato l'assegnazione ai Comuni della facoltà di imporre la contribuzione con riguardo [illegible] patrimonio immobiliare. I Comuni devono [illegible] porti in [illegible] di coprire i loro deficit di gestione, che ammontano a 2500 miliardi. Le difficoltà tecniche perché ciò avvenga potranno essere superate attribuendo ai Comuni una gestione del Catasto più semplice rispetto a quella attuale.

Per quanto riguarda la tassazione della casa si preparano anche altre grosse novità. Al ministero delle Finanze è allo studio un progetto centrato sulla tassazione di tutto il patrimonio edilizio abusivo. L'idea che i tecnici delle finanze stanno studiando prevede che siano sottoposte a una particolare forma di imposta le costruzioni abusive, eseguite a dimisura in questi [illegible] e che [illegible] fatto, proprio perché non censite, non pagano imposte.

Il ministro delle Finanze, che [illegible] anche affermato che si sta esaminando la proposta, avanzata dai commercialisti, [illegible] scaglionare le date [illegible] presentazione della dichiarazione dei redditi, ha concluso ricordando che tutti i provvedimenti, [illegible] di lotta all'evasione, sia [illegible] miglioramento delle norme fiscali, avranno effetto limitato se [illegible] saranno accompagnati alla riforma dell'amministrazione finanziaria.

Parla Rossi [illegible] Montelera, presidente degli industriali del settore

Nuovi mercati per il vino italiano se alcuni Paesi toglieranno i dazi

[illegible] — «Non si può risolvere la [illegible] del vino con un compromesso, sia pure [illegible] uole per tutte le parti: occorre approfittarne per risolvere a fondo i problemi [illegible] settore». Luigi Rossi di Montelera, deputato, [illegible] presidente della Federazione internazionale vini e liquori rappresenta la produzione e il commercio di [illegible] Paesi, fra i quali i più importanti [illegible] Italia e Francia [illegible] conflitto: sostiene che si possono trovare soluzioni nell'interesse [illegible] tutti.

«Sappiamo che c'è un problema acuto [illegible] sovrapproduzione — dice Montelera — che ha come conseguenze la spinta [illegible] il protezionismo e la caduta [illegible] prezzo, tale da minare sul piano economico un [illegible] settore. Sia i produttori italiani che quelli francesi ne sentono gli effetti: costo dello stoccaggio, problemi pratici di investimento in cantine, finanziamento».

— Che [illegible] propone?

«Occorre limitare ulteriori impianti viticoli e ridurre l'estensione delle colture a vite».

— Insomma, bisogna buttare giù dei vigneti?

«Ne stanno già buttando giù [illegible] alcune zone, per ragioni economiche, di scarsa redditività. Questo ha un costo sociale che si deve evitare. Bisogna piuttosto agire [illegible] il non rinnovamento delle colture, e [illegible] il rispetto dei [illegible] plinari [illegible] produzione per ettaro. [illegible] bisogna migliorare [illegible] qualità del vino: regolarizzare la produzione vinicola facendo [illegible] [illegible] qualità. Il vino [illegible] qualità non ha problemi».

— Veramente anche alcuni produttori di vino di qualità lamentano dei problemi...

«Sì, quelli italiani, a causa dell'immagine del vino italiano all'estero [illegible] in parte è ancora quella di un vino corrente. Ma è [illegible] problema di commercializzazione».

— Se ho ben capito, limitare la produzione significa anche fare seri controlli contro la sofisticazioni?

«Ci vuole un estremo rigore nel controllo dell'azione produttiva, nel rispetto delle leggi fiscali e tecniche».

— C'è chi dice che certe accuse ai vini [illegible] meridionali [illegible] ispirate dalla concorrenza francese...

«Non vorrei attribuire delle accuse generiche a nessuna regione in particolare. Ma i controlli si possono fare: esperimenti [illegible] sorveglianza sui movimenti di zucchero, fatti per esempio in Emilia-Romagna, [illegible] dato buoni risultati. Sempre per evitare la sovrapproduzione, dovremo poi riesaminare il problema [illegible] zuccheraggio, proibito in Italia. Si tratta di una pratica enologica riconosciuta e tradizionale, senza inconvenienti sul piano sanitario: ma, data [illegible] situazione, occorre pensarci».

— Per esempio imponendo l'uso di zucchero d'uva?

«Sì, il mosto concentrato. Poi c'è, molto grave, il problema degli [illegible] dell'alcol di vino».

— Vale a dire quello che si distilla per alleviare i problemi di sovrapproduzione?

«Sì, c'è una situazione estremamente pesante. La discussione presso la Comunità non ha fatto progressi. In Italia l'Alma ritira sempre maggiori quantità. [illegible] giacenze au[illegible]. Bisogna immetterlo molto gradualmente sul mercato, e nello stesso tempo garantirne il livello qualitativo: può trattarsi [illegible] prodotto di cattiva qualità, che poi andrebbe ridistillato con costi aggiuntivi. [illegible] anche [illegible] problema fiscale: se per abolire, come chiede la Cee, il "diritto erariale" si accresce l'imposta di fabbricazione si graverà l'alcol di vino di un costo fiscale superiore rispetto agli altri alcol agricoli. Infine, occorre che all'alcol vinico si trovino nuovi sbocchi produttivi, se si vuole utilizzarne le eccedenze».

s. l.

Parigi non sdogana le partite regolari?

BRUXELLES — Nessun segnale di schiarita nella «guerra del vino» [illegible] Italia e Francia: mentre Parigi continua a fare orecchie da mercante all'ingiunzione della Commissione europea di sbloccare tutte le partite i cui documenti doganali sono [illegible] compilati, a Bruxelles si afferma che il vino finora sdoganato [illegible] mila ettolitri circa su oltre un milione) non avrebbe niente a che fare con le quantità «regolarizzate», ma riguarderebbe nuove partite arrivate recentemente con i documenti in regola.

I [illegible] emergono dalla relazione unita al bilancio [illegible] previsione 1982

In Italia viaggiare in treno e telefonare costa meno che negli altri Paesi europei

ROMA — [illegible] tariffe ferroviarie e telefoniche sono in Italia nettamente inferiori a quelle degli altri Paesi europei, anche tenendo conto del più basso reddito pro capite: lo si fa presente nella relazione che accompagna il bilancio di previsione 1982 e quello triennale '82-84.

Fatte uguali a 1000 le [illegible] ferroviarie (seconda classe; 100 km di percorrenza) vigenti in Italia, si hanno ad esempio i seguenti valori per i maggiori «partners» comunitari: Olanda 380; Germania 294; Francia 283; Belgio 243; il [illegible] per [illegible] Gran Bretagna non è disponibile. Divergenze analoghe si riscontrano per il costo degli altri servizi pubblici, [illegible] eccezione di quelli postali.

Le [illegible] viene [illegible] in rilievo, nel documento accompagnatorio [illegible] bilancio, per [illegible] tolineare [illegible] «mentre la parte di risorse che [illegible] [illegible] pubblica il comparabile a quella [illegible] altri europei più sviluppati, la quota delle entrate è considerevolmente più bassa; questo è ancora più vero a livello di tariffe dei servizi pubblici».

Lo stesso ministro del [illegible]oro, Andreatta, illustrando giovedì [illegible] al [illegible] i conti dello Stato per l'anno prossimo, ha fatto presente che i proventi [illegible] traffico ferroviario bastano appena a coprire i costi del personale [illegible] gennaio a maggio; la quota restante viene coperta con sussidi di parte corrente. Ecco altri esempi tratti dalla relazione al bilancio '83: quanto ai trasporti urbani (biglietto della metropolitana), si hanno i seguenti valori: [illegible] sempre uguale a 100; Inghilterra 675; Francia 365; Belgio 320; Germania 335: [illegible] n.d.

Tariffe telefoniche (apparecchio simplex in abitazioni private, al netto delle imposte): [illegible] 100; Germania 209; Francia 168; Inghilterra 163.

Tariffe postali (affrancature [illegible] lettera interna, al 1° ottobre '81): Italia 100; Francia 113; Germania 109; Inghilterra 101; Belgio 93.

Il raffronto tra i redditi pro capite (Italia sempre uguale a 100) fornisce le seguenti cifre: Germania 198; Belgio 163; Olanda 161; Francia 163; Inghilterra 134.

Un'apposita [illegible] fornisce anche il raffronto tra l'andamento dei salari orari reali nell'industria, nei maggiori Paesi, tra il primo semestre 1980 e lo stesso periodo [illegible]. L'Italia è in testa agli aumenti [illegible] +3,1%; segue, [illegible] staccata, la Francia con +1,8%; [illegible] e Stati Uniti iscrivono i [illegible] incrementi [illegible] 0,3% e dello 0,2% rispettivamente. Quanto alla [illegible] Bretagna, i salari reali registrano, nell'anno in esame, un calo dell'1,6%.

A confronto i prezzi [illegible] alcuni servizi

	Ferrov.	Trasp. urb.	Postali	Telef.
ITALIA	100	[illegible]	100	100
[illegible]	[illegible]	365	113	168
[illegible]	[illegible]	325	168	209
OLANDA	[illegible]	—	—	—
[illegible]	[illegible]	330	98	—
G. BRETAGNA	—	675	101	[illegible]

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI
Sede provvisoria LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1967-1987
Lire italiane 15 miliardi

UNDICESIMA ESTRAZIONE
PER IL RIMBORSO [illegible] 1° DICEMBRE [illegible]

[illegible] si rende noto che, a [illegible] dell'art. 4 [illegible] Regolamento [illegible] prestito, viene effettuato l'ammortamento per l'anno [illegible] complessive n. 900.000 obbligazioni [illegible] dal 9 serie di n. 100.000 obbligazioni) «Banca Europea per [illegible] Investimenti 6% 1967-1987» estratte a sorte [illegible] 1° ottobre 1981 con le modalità prescritte dalla legge. [illegible] seguire l'elenco dei [illegible] delle [illegible] estratte avvertendo che:

a) i titoli appartenenti alle serie estratte sono rimborsabili in lire italiane, [illegible] loro valore nominale [illegible] L. 1.000 (mille) per obbligazione; a decorrere dal 1° dicembre [illegible] presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle filiali [illegible] seguenti Istituti [illegible] Credito: BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI [illegible] DI TORINO - [illegible] DI RISPARMIO [illegible] FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA [illegible] IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA DI LEGNANO

b) i titoli appartenenti alle serie da rimborsare dovranno essere muniti di tutte [illegible] [illegible] scadenza posteriore al 1° dicembre 1981 (cedola n. 29 e seguenti); l'importo delle eventuali cedole mancanti sarà dedotto dalla [illegible]a da rimborsare;

c) per ottenere il rimborso dei titoli in valuta di altri paesi membri della Banca Europea per gli Investimenti gli obbligazionisti dovranno presentare a detta Banca apposita domanda [illegible] gli Istituti di Credito summenzionati. Tali richieste dovranno pervenire alla Banca Europea per gli Investimenti almeno 20 giorni prima della data in cui i titoli divengono rimborsabili.

SERIE SORTEGGIATE
IV - XLVI - XLVII - LXIII - LXXV - XCVI - CVIII - CIX - CXLVIII

[illegible] SORTEGGIATE NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI
1ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1971 (in prescrizione dal 1° dicembre 1981)
IX - XV - XXI - C - CXII
2ª estrazione per il rimborso [illegible] 1° dicembre 1972
XVI - XXXVIII - XLI - XLVIII - LXXIX
3ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1973
VIII - XXIV - XLV - LVII - LXXXIII - CXLVII
4ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1974
XXXVII - XLII - LII - CVII - CXIV - CXXVIII - CXXXIV
5ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1975
XII - L - LXXXII - LXXXIV - XCV - XCVII - CXVI
6ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1976
VII - XIV - XXVIII - LXX - XCIII - CXIX - CXXXIII
7ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1977
XVII - XXV - LVIII - LXXXI - XCII - CXVIII - CXX
8ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1978
I - II - XXII - XXIX - X[illegible]V - XL - LXVII - CXLIX
9ª estrazione per il rimborso dal 1° dicembre [illegible]
XI - XXX - XXXI - XLIX - LXIV - XCVIII - CIII - CX - CXXXVII
[illegible] estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1980
XVIII - LVI - LXII - LXXXIX - CXIII - CXXVII - CXXXVIII
CXL - CXLII

[illegible] LE DI[illegible]
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 88/73 contro: MUSSETTI Pietro.
Il giorno 29-10-1981 alle ore 10,15 avanti al giudice Dr. Scalese si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Quota indivisa di 1/2 di: a) [illegible] uso negozi, siti in Torino, [illegible] Regina Margherita n. 22/T, 22/U, 22/V, b) un [illegible] con [illegible] cortile; b) appartamento di [illegible] in Piobesi Torinese iscritto alla part. 3175 f. 25 n. 87 di ore 10,50
Prezzo base L. 7.650.000.
Aumenti minimi L. 200.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto PLATANIA

[illegible] E DI [illegible]
[illegible] di [illegible] con incanto
Esecuzione n. 18/78 contro: PENNICA Concetta.
Il giorno [illegible] alle ore 11 avanti al giudice dottor [illegible] si procederà [illegible] vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In TORINO, via S. Secondo n. 48 bis, [illegible] C, piano rialzato: alloggio [illegible]sto di ingresso, corridoio, [illegible] camere e servizi, più cantina. Censito al N.C.E.U. alla part. 211149 n. 1533 sub. 29 del foglio 151
Prezzo base L. 45.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante [illegible] circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla Vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto PLATANIA

[illegible] di [illegible] con incanto
Esecuzione n. [illegible] contro COCHIS Paolo.
Il giorno 29-10-1981 alle ore 10,45 avanti al giudice Dr. Scalese si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In SAN MAURO TORINESE, terreno di complessivi mq 2600, censito al Cat. Terr. alla part. 3842, foglio 17 mn 41-43 - Coerenze: su provinciale Torino-Casale, Rossi, Rachetti Giuseppe, Crivello e Rorito.
Prezzo base L. 10.700.000
Aumenti minimi L. 200.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore Agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

[illegible] DI TORINO
II SEZIONE CIVILE
Vendita di immobili con incanto
Causa civile n. 1376/79 contro: FATICI Elisa Jolanda.
Il giorno 22-10-81 alle [illegible] 10,30 avanti [illegible] giudice Dr. Scalese si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Torino, [illegible] al 7° piano: alloggio composto di 2 camere, tinello, cucinino, ingresso e ripostiglio.
Prezzo base L. [illegible]
Aumenti minimi L. [illegible]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi [illegible] due giorni prima dell'incanto, [illegible] circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria [illegible] Immobiliari del Tribunale di Torino».
[illegible] entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria.
Il Direttore di Sezione
Dr. [illegible] Centrone

[illegible] DELLE STRADE
(A.N.A.S.)
[illegible] COMPARTIMENTO [illegible]
VIABILITA' [illegible] PIEMONTE - [illegible]RINO
Torino, li 8 ottobre 1981
Avviso di gara
— da spedire con mandato di posta all'art. 7 - Lettera D) e art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
— S.S. n. 336 «di CENGIO»
lavori di sistemazione del corpo stradale danneggiato mediante la costruzione di opere di contenimento e scolo[illegible] no in massi sistemati tra i Km 22+800 e 24+500
Importo a base d'appalto L. 419.000.000.
— Cat. lavori: A.N.C. 1.
— S.S. n. 337 «di VALLE VIGEZZO»
lavori urgenti occorrenti per la costruzione di opere di difesa idraulica e di sistemazione della rampa di accesso al ponte sul torrente Melezzo Occidentale a seguito di danni alluvionali
Importo a base d'appalto L. 700.000.000.
— Cat. lavori: A.N.C. 7.
L'avviso a partecipare alla GARA può essere richiesto a questo Ufficio; prima domanda in bollo, altre giorni 5(cc), data data della presente pubblicazione.
IL CAPO COMPARTIMENTO
PRIMO DIRIGENTE
(Dott. Ing. Piero Catalli)

COMUNE [illegible] VILLAR DORA
C.A.P. 10040 - Provincia di Torino
[illegible] indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di [illegible] NIERE - Vi livello.
Scadenza 10 novembre 1981.
Retribuzione [illegible] L. 4.140.[illegible] progressione economica [illegible] norme vigenti, 13ª mensilità, indennità integrativa [illegible] come per legge, aggiunta di famiglia per persona a carico. Età 18-35 [illegible] salvo elevazioni di legge.
Tassa concorso L. 1000 da versare alla Tesoreria Comunale C.R.T. filp. Almese o su c/c postale numero 33215104.
Titolo di studio: diploma regio[illegible].
[illegible] il programma di [illegible] altre [illegible] rivolgersi alla [illegible]e com.le.
IL SINDACO

Non esitate, investite nella pietra nel
PRINCIPATO [illegible] MONACO
[illegible] una [illegible] unica di [illegible] millenario Rocher Princier
IL [illegible] MARITTIMA
costruito «piedi nell'acqua» risponderà a tutte le esigenze [illegible]la vita moderna...
Col 5% alla prenotazione acquisterà l'appartamento dei vostri sogni [illegible] [illegible] costruttore.
Per informazioni [illegible] a:
S.C.I. Résidence Marítegna
12, rue Princesse Caroline - M.C. Monaco
o telefonare al (93) 508.804
[illegible] parla italiano

PRIVATO VENDE
mq 1200
fronte provinciale La Loggia - CARIGNANO, struttura adatta esposizione mobili od altro genere similare
Telefonare 619.0029

ISTITUTO [illegible]
[illegible]r Piemonte [illegible]
Torino - [illegible]
[illegible] Mercoledì [illegible] Venerdì
di ogni settimana alle ore 15 e seguenti
ASTE
di mobili vari di abitazione e d'ufficio, calcolatrice, macchine da scrivere, soldi, televisori, giradischi, binoculi, [illegible], dipinti, ecc. ecc. provenienti da procedure giudiziarie e fallimentari.
L'asta dei pezzi [illegible] [illegible] dedicata agli AUTOVEICOLI. Per macchinette in genere, banchi da negozio, banchi bar, scaffalature [illegible], [illegible] vendita vengono allestiti diversamente sul luogo di custodia.
Per maggiori informazioni telefonare al 280.928 - 859.483.
Per ASTE sede di Novara, via S. F. Angeli 8, tel. 0321 28.574.

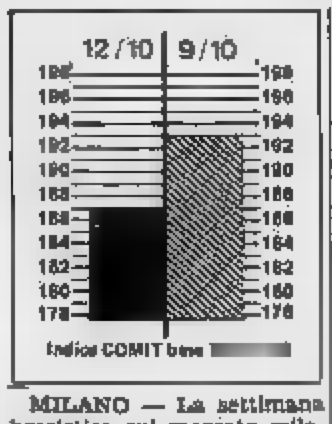
Città di [illegible]
C.A.P. [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
Appalto lavori costruzione Uffici Giudiziari.
Importo base [illegible]
Domanda partecipazione gara da presentare entro ore 12 del 31 Ottobre 1981.
Addì, 3 ottobre 1981.
SINDACO
Rostagno Comm. Domenico

Ricambi ripper e macchine movimento terra Fiat-Allis, Simit, Caterpillar. Vendita diretta nel luogo del
FALLIMENTO GIMAC spa
Strada Settimo n. 371
TORINO
Tel. 011/550.056

UFFICI DIREZIONALI IN TORINO
Per la vostra azienda - Per un intelligente investimento
OFFRIAMO IN VENDITA
con nuova formula
CONDIZIONI FINANZIARIE INTERESSANTI:
- 5% anticipo
- possesso immediato
- pagamento dilazionato in [illegible] anni senza ipoteche
- interessi sul periodo [illegible] dilazione 4,16%
- componente dell'inflazione (tassi attuali) 13,09%
- garanzie bancarie di primario istituto
Superficie attualmente disponibile 6000 mq
Superficie minima di [illegible] 700 mq circa
Edificio di modernissima costruzione, con impianti tecnici d'avanguardia
Allestiture finali e pareti mobili secondo esigenze del cliente
Posti auto e parcheggi scoperti e coperti
I nostri funzionari ed i nostri esperti legali e fiscali sono a vostra disposizione, per dimostrare la convenienza e la correttezza del proce[illegible]
Per la primissime informazioni e per concordare la visita ai locali vogliate telefonare al n. (011) 237.171
STRUTTURA S.r.l. TORINO - [illegible] DIVISIONE MODELLI [illegible] PER L'EDILIZIA

Le [redacted] governative non soddisfano

La Borsa delusa perde il 3,15%



MILANO — La settimana borsistica sul mercato milanese comincia con una decisa erosione nei prezzi, pur in presenza di un rianimarsi degli scambi. Le vendite sono tornate a farsi insistenti proprio all'indomani dei provvedimenti governativi per favorire l'investimento azionario.

Le misure governative sembrano aver deluso in parte le attese degli operatori, i quali contavano su maggiori agevolazioni fiscali per rilanciare l'investimento azionario. Venuto a cadere questo presupposto, sul quale si era fatto conto nelle scorse settimane per impostare qualche iniziativa specialmente di carattere professionale, il mercato [redacted] trovato in presenza di vendite insistenti, alimentate anche da esigenze tecniche in vista delle scadenze mensili per la chiusura dei conti.

In questa situazione, tutto [redacted] listino è stato interessato al ribasso e l'indice Comit è passato da 192,99 a 186,96 (—3,15), mentre quello de «Il Sole-24 Ore» è sceso da 65,98 a 64,16 (—2,76%).

Particolarmente [redacted] sono risultate le flessioni di Bastogi (—12,2), Viscosa (—7,3), Latina, Italcable, Ifil e Pirelli Risp.

In controtendenza le Mondadori (+4,2), Tecnomasio (+3), Fondiario (+1,4). Diffuse flessioni [redacted] prezzi anche sul mercato obbligazionario.

Il mercato azionario a Torino ha registrato, nella prima riunione della settimana nuove sensibili, pesanti perdite. Più colpiti gli Assicurativi, i Bancari e i Finanziari. Molto deboli inoltre gli Industriali e il settore del commercio. Riflessivi anche i valori locali. Discretamente attivo il comparto obbligazionario.

I diritti

A [redacted] — Cir sott.obb n.r.; Pirelli ev sott az n.r.; Pirelli ev sott obb n.r.; Pirelli az sott az ris n.r.; Pirelli az sott obb n.r.; Abeille 4200; Unicem 19; Bco Roma 18900; Credit 2773; Comit 18900; Coge 125; Finrex 6; Fira sott az ord 50; Fira sott az risp 65; Terme Acqui 251; Invest n.r.; Cred Varesino 3300; Siossigeno 850.

[redacted] TORINO — [redacted] apparecchi [redacted] 230, grat. 379; Cir sott. obbl. —; Comit pag. 19500; Banco Roma pag. 19000; Credito Italiano pag. 2790; Ipi [redacted] 300; Unicem sott. obbl. 10.

Mentre si apre il dibattito sulla seconda «tranche» di nazionalizzazioni

Lo sciopero che blocca la Renault è il banco di prova per Mitterrand

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *In un clima pesante, [redacted] ntri parlamentari e scioperi selvaggi alla Renault, si apre oggi il dibattito all'Assembl[redacted] sul progetto di nazionalizzazione dei [redacted] que grandi gruppi industriali (Cge, Rhône Poulenc, Saint-Gobain, Puk e Thomson-Brandt), di due potenti compagnie finanziarie (Paribas e [redacted] e di trentasei grandi banche.*

Il go[redacted] Mauroy ha già proceduto negli ultimi giorni alla nazionalizzazione del settore siderurgico (acquisendo Usinor e Sacilor), ha assunto il controllo della Dassault (al 51 per cento) e ieri ha firmato un analogo protocollo d'accordo [redacted] la Matra. Ma, anche se l'esito finale è scontato, le [redacted] andranno meno celermente per le nazionalizzazioni di cui oggi comincerà [redacted] occuparsi l'Assemblea Nazionale. L'opposizione ha promesso infatti battaglia e ha già depositato 800 emendamenti.

Lo scontro valicherà i confini francesi perché gli azionisti stranieri delle «nazionalizzabili» hanno prean[redacted] una dura resistenza giuridica, e gli euro-deputati giscardiani porranno all'assemblea parlamentare di Strasburgo il problema della legittimità del progetto del governo socialista, anche [redacted] il presidente della comm[redacted] Cee, Thorn, ha già anticipato che la legge non contrasta con le regole comunitarie.

Ma non è questa opposizione, scontata, alle nazionalizzazioni a preoccupare oggi il governo, che è deciso a realizzare i suoi obiettivi anche ricorrendo a un referendum popolare se la Corte costituzionale dovesse bloccare il progetto. E' invece la lotta contro la disoccupazione e l'inflazione che impensierisce maggiormente le autorità, inquiete anche per l'improvviso «braccio [redacted] ferro» in atto alla Renault, primo «test» della risoluzione del potere socialista e della strategia sindacale.

Per spiegare le decisioni governative [redacted] lotta contro l'inflazione e sul sostegno all'attività per combattere la disoccupazione è sceso in campo lo stesso presidente Mitterrand, che ha intrapreso [redacted] viaggio di due giorni in Lorena, una delle regioni più colpite dalla crisi. E mentre il presidente viaggia, a Parigi il suo primo ministro Mauroy ha preannunciato che il governo potrebbe chiedere al Parlamento «mezzi eccezionali per un'azione rapid[redacted] decisiva» nella battaglia dell'occupazione.

Ma è soprattutto [redacted] conflitto scoppiato alla Renault che tutti guardano oggi con estrema attenzione. Le cause della crisi sono note: scioperi settoriali hanno bloccato ultimamente la fabbrica di Billancourt, causando, secondo [redacted] direzione, [redacted] perdita di almeno 7-8 mila vetture. La direzione ha quindi deciso di mettere in «cassa integrazione» a tempo indeterminato quattromila lavoratori, fino a quando cesseranno gli scioperi e riprenderà la normale attività. I sindacati h[redacted] risposto mantenendo inalterate le loro rivendicazioni (salariali e normative) [redacted] preannunciando uno sciopero.

La situazione è per il momento bloccata a questo stadio, ma quando «la Renault starnuta, tutta la Francia ha il raffreddore». La grande fabbrica automobilistica infatti non è soltanto un «gigante» industriale è anche una società «nazionalizzata», citata dai dirigenti socialisti come esempio di una perfetta riuscita industriale costruita sull'indipendenza manageriale e sul progresso sociale dei lavoratori.

Ma è proprio dalla Renault che i sindacati settoriali (le centrali sono rimaste finora in benevola attesa) hanno deciso di imporre quei «cambiamenti» (salariali, produttivi, nelle condizioni del lavoro, nei diritti dei lavoratori) che il governo ha promesso. La direzione, in ossequio alla sua indipendenza, resiste alle rivendicazioni sindacali che riflettono [redacted] certo malessere della base e il governo socialista si trova a fronteggiare la sua prima prova, consapevole che l'esito del conflitt[redacted] il primo [redacted] quando la «gauche» è al potere, inciderà sul clima sociale di tutta la Francia.

Paolo Patruno

Anche la Matra allo Stato

I settori «civili» del Gruppo rimangono privati

PARIGI — Le modalità per il controllo [redacted] parte dello Stato della maggioranza del gruppo «Matra» specializzato nell'industria bellica, sono state definite da un accordo firmato [redacted] il ministro, Pierre Mauroy, e il presidente della «Matra», Jean Luc Lagardere. In base a questo protocollo, lo Stato assumerà il 51 per cento delle azioni del gruppo, dopo aver tuttavia proceduto alla scorporazione e alla retrocessione al settore privato. [redacted] riguardanti la [redacted] editrice «Hachette» e altri campi non militari.

I dettagli dell'accordo verranno rilevati oggi dal primo ministro all'assemblea nazionale durante il dibattito che comincerà il giorno stesso sulle nazionalizzazioni.

Il capitale globale della «Matra» è di 121 milioni di franchi, suddiviso in azioni da 100 franchi ognuna. Nel 1980, il gruppo ha realizzato un fatturato di 5,6 miliardi di franchi, senza tener conto dell'attività editoriale di «Hachette», per un am[redacted]tare totale di 6,8 miliardi di franchi. L'intero gruppo impiega attualmente 505 mila persone. Per il solo settore militare, il fatturato è di 2 miliardi 202 milioni di franchi.

Arcuti: riconsiderare il ruolo dello Stato banchiere

In 5 anni il volume di Bot è aumentato di nove volte

GENOVA — *«La necessità imprescindibile di finanziare negli Anni 80 l'ammodernamento del sistema produttivo e la penetrazione delle esportazioni nel mercato mondiale»*, richiede interventi di ampia portata, indicati da Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, al recente convegno della Confindustria sulla politica industriale, tenutosi a Genova la settimana scorsa.

In primo luogo — ha detto Arcuti — occorre *«riconsiderare il ruolo dello Stato banchiere»*: tra il 1975 e il 1980 i trasferimenti dal settore pubblico sono saliti da un quarto ad un terzo delle [redacted] affluite al settore privato, contribuendo a rallentare l'adeguamento strutturale del sistema produttivo.

«E' necessario dunque — ha affermato il presidente dell'Imi — *che i trasferimenti pubblici privilegino il sostegno della ricerca e svil[redacted]po e dell'innovazione e, più in generale, che l'intervento pubblico, più che sostituirsi al mercato, miri a creare [redacted] condizioni perché il mercato stesso possa mobilitare [redacted] risorse necessarie all'ammodernamento del sistema produttivo».*

In secondo luogo, per il presidente dell'Imi, è necessario rilanciare il mercato finanziario che, negli ultimi tempi, è stato soggetto ad un processo di *«progressiva atrofia»*, mentre si è verificata una *«ipertrofia del mercato monetario»*. Ha ricordato Arcuti che *«tra dicembre 1975 e aprile 1981 il volume dei Bot in circolazione sul mercato* (esclusi, quindi, quelli collocati presso la Banca d'Italia) [redacted] *passato da 8 mila a 76 mila miliardi, mentre l'analogo volume di titoli a lungo termine* (includendo nel calcolo i Cct) *è passato da 58 mila a 129 mila miliardi di lire: lo stock di Bot sul mercato è aumentato di oltre nove volte, quello dei titoli a più lungo durata di appena due volte».*

I risparmiatori — ha ancora fatto [redacted] il presidente dell'Imi — sono stati penalizzati in misura crescente: il rendimento reale di un investimento quinquennale in obbligazioni è passato dal 4,7 per cento nel 1965-1969 ad un rendimento negativo (—6,2 per cento) nel 1970-1974 e al —9,2 per cento nel 1975-1979.

Dopo aver indicato che [redacted] interventi richiesti riguardano soprattutto il *«trattamento fiscale»* delle attività finanziarie e la *«diversificazione degli strumenti»* da offrire al mercato, Arcuti ha[redacted]to che sono anche utilizzabili *«su più vasta scala, clausole di indicizzazione valutaria che tendono a proteggere il creditore dalla perdita di potere d'acquisto della [redacted] nazionale, eccedente quella della valuta estera di riferimento».*

Concludendo, il presidente dell'Imi ha fatto notare che *«clausole di indicizzazione reale potrebbero essere utilizzate, sia pure [redacted] ria cautela, [redacted] per il finanziamento dell'acquisto di abitazioni, ma anche per quello degli investimenti a redditività differita delle imprese di pubblica utilità».*

r. v.

Interessi sui depositi non ci sarà variazione

ROMA — Per un nuovo esame [redacted] mercato monetario, anche alla luce delle ultime decisioni prese nell'ambito dello Sme, [redacted] riunisce [redacted] pomeriggi[redacted] il comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana. I banchieri dell'Abi, torneranno quindi a discutere del livello dei tassi di intere[redacted] passivi e attivi ma, stando alle previsioni raccolte negli ambienti bancari — non dovrebbero decidere ritocchi.

La situazione dei tassi infatti è rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla precedente riunione del comitato esecutivo, svoltasi il mese [redacted]o, né [redacted]o maturati elementi nuovi tali [redacted] fa[redacted] cambiare la posizione delle banche. Dopo la [redacted]tazione dei tassi registratasi a fine agosto, non vi sono stati altri grossi mutamenti. Il tasso attivo «normale» cioè quello di maggior frequenza, continua [redacted] aggirarsi (a fronte di un «prime [redacted] fermo al 22,50) sul 23-23,50 per cento, mentre quello passivo, sui depositi, maggiormente applicato, non supera il 13 per [redacted]to.

Perplessità per [redacted] progetto Formica

L'ombra del Fisco sui «fondi comuni»

MILANO — Spadolini si era impegnato pubblicamente, Andreatta ha mantenuto la parola presentando il progetto di legge sui Fondi comuni d'investimento nei termini annunciati e tutto sembrava andare eccezionalmente per [redacted] meglio. L'ottimismo, però, si è spento quando il ministro delle Finanze ha annunciato l'intenzione di uniformare ai fini fiscali i fondi comuni alle società commerciali.

La presa [redacted] posizione di Formica è stata resa nota venerdì pomeriggio ed oggi il mercato ha immediatamente espresso il suo malcontento con un ribasso di oltre il 3 per cento. In effetti il progetto di legge istitutivo dei fondi d'investimento, secondo la filosofia, la legislazione e la prassi di tutti gli altri Paesi dove tali istituzioni operano e prosperano da anni, [redacted] sie[redacted] del ministro Andreatta prevede un certo privilegio fi[redacted] destinato appunto a f[redacted]rire il risparmio privato, con tutte le conseguenze benefiche che ciò comporterebbe specie nell'attuale situazione italiana.

Il progetto prevede una cedolare secca del 10 per cento sui dividendi incassati dal fondo e l'esenzione dall'imposta sulle plusvalenze di gestione del portafoglio, appunto in considerazione che i proprietari pro-quota del patrimonio comune sono i singoli risparmiatori privati che ne sottoscrivono le parti. Inoltre, sempre al fine di favorire il risparmio azionario attraverso questo strumento nuovo (si fa per dire, dato che in Europa i primi fondi sono stati concepiti addirittura nel lontano 1822) le distribuzioni di utili da parte dei fondi [redacted] sottoscrittori dovrebbero essere fiscalmente esenti alla stessa stregua dei redditi dei Bot e dei titoli di Stato.

La preoccupazione [redacted] dal ministro Formica a sostegno della sua tesi sembra essere che, al fine di evitare l'imposizione dei redditi da capitale, le società possono utilizzare l'impiego in [redacted] d'investimento anziché rivolgersi direttamente al mercato azionario; ma Andreatta ha precisato chiaramente che proprio per evitare abusi e discriminazioni, nel suo progetto legge viene escluso che persone giuridiche possano acquistare quote dei [redacted]ndi. «Una facoltà questa — egli ha affermato — che deve essere riservata soltanto alle persone fisiche». I fondi comuni infatti, secondo il progetto, presentano una chiara [redacted]ristica di trasparenza poiché svolgono in parole povere [redacted] vera e propria amministrazione per conto di clienti per cui il trattamento fiscale dei fondi dovrebbe essere in ultima analisi quello dei suoi stessi sottoscrittori.

Tutti coloro che vivono diret[redacted] a contatto col mercato sono dunque fermamente convinti che se venisse accolta l'obiezione fiscale [redacted] Formica il progetto Andreatta ne sarebbe completamente snaturato, i fondi comuni perderebbero qualsiasi significato e non po[redacted] svolgere alcuna delle funzioni per cui si intende promuoverli. Non si dimentichi infine che, anche[redacted] [redacted] do[redacted]se passare la formulazione originaria del progetto di legge, se non si provvederà in modo rapido ed adeguato ad un sostanziale allargamento del mercato con l'immissione di molti nuovi titoli la Borsa si troverà una volta di più ad essere vittima di gravi distorsioni.

I nuovi grandi investimenti istituzionali [redacted] troverebbero infatti [redacted] fronte a possibilità [redacted] impiego assolutamente insufficienti.

c. col.

Proposta per i reati valutari

ROMA — Depenalizzazione del reato valutario al di sotto dei 50 milioni di lire, introduzione di [redacted] multa per estinzi[redacted] della responsabilità penale per i reati tra 50 e 100 milioni, abolizione del processo per direttissima per i reati penali valutari al di sopra dei 100 milioni di lire, abolizione per i funzionari bancari della «verifica di congruità» ai fini penali sia per le operazioni di capitale sia per le operazioni contro merci e servizi.

Sono queste le principali proposte di modifica alla legge 159, meglio conosciuta come «legge [redacted] (che fece diventare penale, da amministrativa, il reato relativo all'esportazione illecita di capitali), che probabilmente verranno introdotte nel disegno di legge di modifica già elaborato nella scorsa primavera. Secondo quanto si apprende dall'agenzia Italia, queste proposte, frutto del lavoro di un comitato tecnico che ha operato [redacted] ministero per il Commercio con l'estero per circa un mese, saranno illustrate dal ministro Capria in una prossima riunione della commissione Grazia e Giustizia della Camera. [redacted] il giacente il disegno di legge di revisione, presentato dall'allora ministro di Grazia e Giustizia, Sarti.

[redacted] FISSO A TORINO

Titoli	12-10	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	—
Edil. Scol. 5,50% 88	[redacted]	—
» » 5,50% 88	[redacted]	—
» » 6% 70	[redacted]	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	[redacted]	—
» » 9% 75/90	76	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/87	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	98 25	—
» » » 1/5/82 I	[redacted]	— 0 05
» » » 1/5/82 II	98 40	— 0 30
» » » 1/7/82	98 20	—
» » » 1/10/82	98 65	— 0 45
» » » 1/1/83	98 20	— 0 50
B.T.N. 5,50% 1982	94	—
B.T.Q. 12% 1982 I	[redacted]	— 0 10
» 12% 1982 II	98 40	+ 0 10
» 12% 1983	87 80	—
» 12% 1984 I	84 80	—
» 12% 1984 II	84 50	+ 0 60
» 12% 1984 III	83 40	+ 0 40
» 12% 1987	82 40	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 40	—
» » '69 II	60	+ 1
» 7% '73	82 90	—
Enel [redacted] indicizz.	—	—
» 10% '75 II	94	—
» '77 indicizz. II	134 90	—
» 12% '79/86	82 70	—
» 12% '80/87	88 50	—
Enel '80/87 indicizz.	95	+ 1 70
I.R.I. 6% '64	90	—
I.R.I. 6% '65	90	—
Autostrade 6% '68 I	83	—
» 6% '69	58	—
» 7% '72	67 60	—
OO.PP. 6%	44	—
» 7%	43	—
» 6% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	58 60	—
» Int. St. 7% IV	52 70	—
» Anas 6% 66	43	—
» » 7% 72 I	43 70	—
» Autostr. 7% II	46	—

Titoli	12-10	Variaz.
FF.SS. 6% '68 I	[redacted]	—
» 6% '67	68	+ 1
» 7% '72 II	50	—
A.F.S. 7% '70	57 20	—
» 10% '75 II	[redacted]	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	60 40	—
» 7% II	58	—
[redacted]	[redacted]	—
» » 7% I	61 50	—
» » 7% II	52 [redacted]	—
» » 7% III	48	—
Ind XXVI 6%	88	+ 2 70
» XXIX 7%	[redacted]	+ 1
» [redacted]	[redacted]	—
» XXXVIII 7%	50	—
» XLII 8%	51 50	—
» II. 10%	63 70	—
Iavaimer 7% '71 XIX	60	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	82	—
S. Paolo 5%	86	—
» » 6% conv.	87	—
S. Paolo 6%	81	—
» » 7%	78 50	—
» » 8%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	44	—
» » 6%	40	— 0 50
» » 7%	48	—
» » 8%	[redacted]	—
Banco Napoli 6%	87	—
Cr. F. Sicilia 6%	96	—
Cr. I. Sar. 6% '69	70	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	45 50	—
M. Paschi 5%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Olivetti 5,50 '62 II	96	—
[redacted] 6% '64	69	—
Città Milano 10% '75	84 20	—
RIV 5,50%	81 60	—
OBBLIGAZIONI [redacted]		
M. Fidis 13%	180 50	—
[redacted]	281	—
M. Sip 7%	88 90	—
M. Spirito 7%	332	—
Iri Stet 7% 73/88	68 50	—
S. Paolo II. 12%	153	—

I [redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 9-10	12-10	Esportazione (Milano) 9-10	12-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 9-10	12-10
Dollaro Usa	1153	1153	1163,5	1163,4	1163,5	1163,6
Dollaro Usa t. p.	[redacted]	1100	—	—	—	—
Dollaro canadese	[redacted]	956	971,50	974,15	971,86	973,27
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	523	523	532,92	532,86	533	532,77
Fiorino olandese	473	479	482,28	482,74	482,34	482,83
Franco belga	29	28	31,725	31,73	31,712	31,71
Franco francese	206	206	212,22	212,53	212,28	212,51
[redacted]	2210	2160	2220	2185,2	2220,7	2186,0
Lira irlandese	[redacted]	[redacted]	1886,5	1886,3	1886,7	1887,6
Corona danese	163	163	165,57	165,73	165,42	165,75
Corona norvegese	197	[redacted]	201,88	202,75	201,74	202,77
Corona svedese	[redacted]	[redacted]	215,40	215,42	215,54	215,48
Franco svizzero	620	630	633,38	635,33	633,04	635,29
Scellino austriaco	[redacted]	75	76,01	76,16	76,055	76,15
Escudo portoghese	[redacted]	15	18,81	18,50	18,485	18,50
Peseta spagnola	11,25	11,30	12,556	12,632	12,53	12,531
Yen giapponese	4,75	4,75	5,135	5,119	5,132	5,122
Dinaro taglio gr.	24	24	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18,50	18,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	[redacted]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	12-10	[redacted]	Quantità [redacted]
ALIMENTARI			
Alivar	2900	— 100	500
Bonifiche Ferr.	24500	— 950	350
Chiari & Forti	6600	+ 20	400
Eridania	12900	— 380	6400
Ind. Buitoni P.	3800	— 60	100
Buitoni risp.	3790	— [redacted]	12000
Ind. Zucchel	5000	— 200	1000
Milano Agr. Vitt.	11300	— 200	3000
Sermide ord.	95	— 1	5000
Sermide priv.	95 25	+ 0 25	5000
Sermide risp.	112	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza [redacted]	45600	— 2510	6450
Ausonia	2690	— 15	3000
C. Ass. Mi ord.	[redacted]	— 670	5350
C. Ass. Mi Risp.	13200	— 350	1300
C. Latina ord.	1100	— 80	20000
C. Latina priv.	990	— 11	4000
FIRS	2360	+ 6	1000
FIRS risp.	950	— 20	1000
Generali	128550	— 2950	14350
Italia Ass.	21790	+ 90	1100
L'Abeille Ital.	38000	—	150
La Fondiaria	42400	+ 600	900
RAS	102100	— 3850	5200
SAI	23700	— 900	11450
SAI 1-5-81	22800	— 350	2750
SAI priv.	21290	— 530	1850
Toro Ass. ord.	38500	— 1850	6500
Toro Ass. priv.	35495	— 1505	13250
BANCARI			
B. Comm. Ital.	34200	— 1260	10425
Banco Roma	34200	— 1290	4375
Banco Lariano	13150	— 400	14200
Cred. Italiano	4890	— 190	97000
Cred. Varesino	8710	— 290	13800
Interbanca pr.	25500	— 510	2850
Mediobanca	132200	— 5800	6675
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	1000	—	3000
Burgo ord.	5390	— 150	3000
Burgo priv.	[redacted]	— 150	600
De Medici	325	— 25	14000
Mondadori pr.	4700	— 110	4500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	[redacted]	— 190	12500
Pozzi-Ginori	[redacted]	+ 5 50	10000
Pozzi-Ginori r.	133	— 1	10000
Eternit	501	+ 1	—
Eternit priv.	500	— 20	1000
Italcementi	38000	— 1400	5550
Italcementi r.	[redacted]	—	—
Unicem	16400	— 300	3800
CHIMICI-GOMMA			
[redacted]	[redacted]	+ 3	6000
Caffaro risp.	459	— 10	10000
Farmit. Erba	6400	— 125	13000
Italgas	[redacted]	— 5	51000

Titoli	12-10	[redacted]	Quantità Trattate
Lepetit	[redacted]	— [redacted]	50
Lepetit priv.	32290	— 1600	100
Mira Lanza	18501	+ 1	400
Montedison	154 50	— 4 50	1890000
Perlier	7790	— 30	1000
Pierrel	835	— 15	5000
Saffa	5380	— 250	8600
Saffa risp.	4110	— 89	900
Siossigeno	14850	— 150	1300
CO[redacted]			
La Rinasc. ord.	260 50	— 15 50	1740000
La Rinasc. p.	[redacted]	— 12	120000
Silos	3750	— 130	[redacted]
Standa	2230	— 121	2000
Standa risp.	1900	— 88	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1318	—	—
Ausiliare	6250	— 300	[redacted]
Autostr. To-Mi	4950	— 50	5500
Italcable	6400	— 450	1700
NAI	183	— 6	135000
Nord Milano	1500	— 100	500
SIP	850	— 25	38500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	899	— 1	17000
Magneti M. risp.	700	—	—
Tecnomasio	205	+ 6	40000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1870	— 30	4000
Agricola	13580	— 410	700
Bastogi IRBS	287	— 40	204000
Bonif. Siele	38000	— 3320	6550
Borgosesia ord.	8260	— 780	1100
Borgosesia risp.	4440	—	—
Brioschi	2150	— 51	4500
Bulon	3900	— 15	900
La Centrale	6000	— 300	133000
La Centrale r.	3510	— 240	26800
Fin. Breda	2510	— 40	3500
Finmare	39 50	— 6 50	—
Finrex	1140	+ 20	6000
Finsider	38	—	30000
Fiscambi	2801	—	1500
Gemina	645	— 14	41500
Generalfin	850	— 6	4000
Generalfin 1-1-81	805	— 33	2000
GIM	3360	+ 10	1000
IFI priv.	3026	— 109	38000
IFIL	4430	— 320	3400
Invest	2810	— 40	20000
Italmobiliare	146000	— 6850	8775
Mittel	1340	— 55	1000
Partec. Finanz.	905	+ 5	—
Pirelli & C.	2650	— 150	7500
Pirelli SpA	1380	— 86	110000
Pirelli SpA risp.	1343	— 82	20000
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14895	—	—
Riva Finanz.	9900	— 420	1300
Sarom	3300	—	2000
SME	2980	—	3000
SMI	2800	—	11500

Titoli	12-10	Variaz.	Quantità Trattate
Siet	852	— 33	[redacted]
Terme Acqui	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	6180	— 50	3500
B.I.I. ord.	[redacted]	— 10 50	61000
B.I.I. risp.	[redacted]	— [redacted]	9000
COGE	1330	— 5	[redacted]
Cogefar	1350	— 5	[redacted]
Cond. Acqua	300	— 4 50	[redacted]
De Angeli Frua	[redacted]	— [redacted]	650
G.Imm. Sogene	[redacted]	— 33	[redacted]
Iniziativa Ed.	[redacted]	— [redacted]	50
ISVIM	[redacted]	—	—
La Milano Cen.	11500	— 680	5250
» » risp.	13100	+ 110	25
Risanamento	11770	— 330	2200
SIFA	900	— 30	13000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
FIAT ord.	1510	— 28	278500
FIAT priv.	1140	— 10	77500
Franco Tosi	38500	— 1150	6200
Gilardini	4030	— 120	2000
Olivetti ord.	[redacted]	— 26	[redacted]
Olivetti 1-4-81	[redacted]	— 50	6000
Olivetti priv.	2230	— 71	27500
Westinghouse	20100	+ [redacted]	[redacted]
Worthington	2910	+ 9	[redacted]
MINERARI-METALLURGICI			
Breggi Izar	14100	— 300	8000
Dalmine	250	—	[redacted]
Falck ord.	3900	— 100	2000
Falck risp.	2890	— 20	1000
Ilssa-Viola	1810	+ 10	—
La Magona	4031	+ 1	1000
Perlusola	1090	— 3	[redacted]
Trafilerie	2450	+ 30	2000
TESSILI			
Cant. e Zitelli	36	—	50000
Cantoni	6650	— 250	4000
Cucirini	2510	— 81	1500
Cascami Seta	4500	—	100
FISAC	6250	—	400
FISAC risp.	6650	— 60	1100
Linif. e Can. o.	2060	— 10	6000
Linif. e Can. r.	1345	— 32	1000
Marzotto ord.	2450	— 50	500
Marzotto priv.	2630	— 20	1000
Olcese Venez.	35	— 1	50000
Rotondi	13500	— 50	200
Snia Visc. ord.	891	— 85	73000
Snia Visc. priv.	710	—	7000
Unione Manif.	33300	— 700	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3010	— 40	500
Acq. De Ferr. r.	3000	— 270	500
Acqua Potabili	2480	— 60	3000
Calzat. Varese	4800	+ 95	300
CIGA	10470	— 330	42200
CIR	9650	— 670	5700
CIR risp.	9800	— 470	100
Pacchetti	118	— 2	[redacted]
Trenno	5800	— 60	8500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	2020	—
Eridania	13000	— 400
Florio	350	—
Milanagr. Villoria	11450	— [redacted]
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14700	— 800
Comp. Ass. Milano risp.	13400	— 200
Comp. Latina ord.	1150	—
Comp. Latina priv.	1000	—
Generali	128600	— 2800
RAS	101000	— 5000
SAI	23500	— 1300
SAI 1-5-81	22000	— 500
SAI priv.	21000	— 500
Toro Ass. ord.	38400	— 1900
Toro Ass. priv.	36000	— 1800
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[illegible]	— 1000
Banco di Roma	34800	— 1000
Credito Italiano	4810	— 190
Interbanca priv.	25300	— 800
Mediobanca	137000	— 1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5800	— 200
Burgo priv.	5650	— 150
Cart. Ital. Riunite	125	—
CEMENTI - CERAMICHE MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	64	— 4
Pozzi Ginori risp.	140	—
Eternit ord.	650	—
Eternit pref.	530	—
Unicem	15500	— 100
[redacted] GOMMA		
Italgas	650	— 10
Mira Lanza	18500	— 400
Montedison	154	— 5
Paramatti	2250	— 75
Pierrel	855	— 15
Saffa [redacted]	5500	— 100

Titoli	12-10	Variaz.
Saffa risp.	4200	— [redacted]
SAIAG	1340	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[redacted]	— 13
Rinascente priv.	[redacted]	— 10
Siles Genova	[redacted]	— 100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostrade To-Mi	[redacted]	— 60
Italcable	[redacted]	— 10
NAI	185	— 3
SIP	870	— 5
Torino Nord	24 75	— 0 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	890	— 15
M. Marelli risp.	710	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	325	— 15
Borgosesia ord.	7100	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	5700	— [redacted]
Centrale risp.	3782	—
Finsider	39	—
GIM	[redacted]	— 120
IFI priv.	[redacted]	— 110
IFIL	4500	— 200
Invest	2945	— 5
Mittel	1400	—
Fiscambi	[redacted]	— 100
Pirelli & C.	2680	— 140
Pirelli S.p.A.	1410	— 50
Pirelli SpA risp.	1350	— 50
SAROM	3300	—
Schiapparelli	780	— 14
SME	2970	—
SMI	[redacted]	—
SIFA	[redacted]	— 35
STET	[redacted]	—
IMMOBILIARI-EDILIZIA		
B.I.I. ord.	710	— 30
B.I.I. risp.	640	— 15

Titoli	12-10	Variaz.
Condotte [redacted]	205	—
Fer-Co	278	+ 5
Gen. Imm. Sogene	[redacted]	— [redacted]
I.P.I.	2020	+ 30
ISVIM	26500	—
Risan. Napoli	11800	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1100	— [redacted]
FIAT ord.	1485	— 70
FIAT priv.	1140	— [redacted]
Gilardini	4150	—
Graziano	1750	— [illegible]
Olivetti ord.	2590	— [illegible]
Olivetti priv.	[redacted]	— [redacted]
Olivetti 1-4-81	[redacted]	— 60
Westinghouse		—
MINERARI-METALLURGICI		
Dalmine	245	—
Fornara	385	—
Telco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	6800	—
Fisac	6300	—
Fisac risp.	6800	—
Snia Viscosa ord.	745	—
Snia Viscosa priv.	710	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	2520	—
CIGA	10500	— 280
CIR	9750	— 550
CIR risp.	9800	— 790
Pacchetti	125	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	135	—
M.S. Spir. 7% 73/88	378	—
M. Mont. 7% 73/88	88	—
M. Oliv. 12% 79/89	200	—
Mira L. 12% 77/82	100	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		non rilevato	
30/12/81	77	96,203	18,20
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		non rilevato	
30/3/82	167	91,730	18,65
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82		non rilevato	
30/9/82	351	84,005	18,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 12-10		Riac.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,21	—
Fonditalia	»	20,35	—
Interfund	»	12,30	—
Int. S. Fund	»	9,11	—
Multinvest	»	18,93	17,44
Italfortune	»	9,88	10,58
Italunion	»	9,11	8,93
Mediol. Sel.	»	14,29	15,53
Rominvest	»	14,50	15,70
Tre R	lire	11.418	—
Eur [redacted]	fr. sv.	189,66	—

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	9-10	12-10
Londra	453,50	448,50
Zurigo	456	451,00
Parigi	466,17	467,83
New York	453,50	[redacted]
Milano	17.300	[redacted]
(lire al grammo)		
Hong Kong	[redacted]	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,000	20,250
7 gg	18,250	18,625
15 gg	18,375	18,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 9-10	12-10	Francoforte (in marchi) 9-10	12-10	Londra (per sterlina) 9-10	12-10	Parigi (in fr. fr.) 9-10	12-10
Dollaro	1,8280-1,8430	1,831-1,834	2,1940-2,1970	2,183-2,186	1,8860-1,8870	1,871-1,873	5,4740-5,4850	5,478-5,487
Franco svizzero	—	—	118,60-118,90*	119,0-119,3*	3,4800-3,4850	3,432-3,447	297,35-298,02*	298,5-299,2*
Franco francese	33,45-33,60*	33,45-33,55*	39,90-39,92*	39,87-39,97*	10,410-10,440	10,22-10,25	—	—
Marco	83,84-84,10*	83,80-84,05*	—	—	4,1500-4,1525	4,092-4,105	250,53-251,11*	250,5-251,1*
Sterlina	3,4860-3,5050	3,437-3,447	4,1530-4,1580	4,099-4,112	—	—	10,430-10,461	10,28-10,30
Yen	0,8110-0,8140*	0,804-0,807*	0,9430-0,9600*	0,960-0,963*	428,35-429,80	424,5-426,1	2,4147-2,4203*	2,409-2,414*
Lira	0,1580-0,1584*	0,157-0,157*	1,878-1,[redacted]**	1,875-1,880**	2203-2206	2178-2187	4,7010-4,7140**	4,701-4,714**

* per cento ** per mille unità

Due giorni di studio della Regione sulla sanità

L'ambiente degradato è una minaccia grave

La riforma sanitaria affida alle Unità locali compiti precisi di tutela e controllo - Ma finora si è fatto ben poco

«Anche il Piemonte è soltanto *continuamente minacciato dall'assalto concentrico di fattori patogeni, chimici e fisici, da microrganismi parassiti che trovano larga possibilità di diffusione in quelle zone dove il degradazione dell'ambiente favorisce la loro riproduzione e la loro conservazione. L'aumento delle malattie tumorali, ad esempio, può attribuito in larga parte alla diffusione nell'ambiente di vita e di lavoro di sostanze cancerogene derivanti dalle varie forme di inquinamento*».

Con queste parole l'assessore alla Sanità, Bajardi, ha aperto ieri mattina i due giorni di studio sulla Sanità pubblica. Che cosa si fa per fronteggiare questi pericoli?

La legge di riforma sanitaria numero 833 del 23 dicembre '78, sta per compiere tre anni. I risultati positivi si contano sulle dita. Le Unità sanitarie sono state costituite e i loro compiti figurano che i sull'ambiente, sulla che l'educazione sanitaria della popolazione.

Ieri, su questi argomenti no state presentate delle ipotesi di lavoro, non dei dati da discutere. La prima relazione sullo stato della salute dei piemontesi — dice Bajardi — è quasi ultimata e pubblicata entro breve.

I tempi sono lenti, le strutture tutte inventare. Il ministro Altissimo, che ieri doveva svolgere una relazione, ma che è stato trattenuto a Roma, ha però sintetizzato la situazione con una breve frase venerdì scorso a Cardone dove si parlava del rapporto carbone e salute. «*Come spesso accade nel nostro Paese* — ha detto —, *a leggi ottime e assai avanzate corrispondono comportamenti della pubblica amministrazione tutto insufficienti a gestirle sotto gli occhi l'esperienza della riforma sanitaria, una legge sostanzialmente buona ma che richiede un sistema operativo tutto nuovo e tutto da fare*».

Si polemizza tra pubblica e medicina privata, ci sono settori nei quali il pubblico non può essere sostituito. «*La sanità pubblica* — ha detto il prof. Vanini, presidente dell'Associazione italiana per l'igiene e la sanità pubblica — *è l'arte e il metodo per la prevenzione malattie, salvaguardare l'ambiente, prolungare la vita*». parte questo campo ce l'ha l'educazione sanitaria: «*Da tre anni stiamo lavorando per un centro operativo*».

sarebbe potuto fare più

Treni sostituiti

Per lavori urgenti sulla linea ferroviaria per Savona, tratto Ceva-Saliceto, oggi e giovedì i convogli in partenza da Torino alle 6,48 e 9,10, da Savona alle 10,22, 11,43 e 13,06 e da Fossano alle 12,10 verranno sostituiti pullman fra Ceva e Cengio.

Altri autobus per i passeggeri partenza da Savona 10,14 (Savona-Ceva) e da Torino PN alle 6,40 e 12,40 (Ceva-San Giuseppe).

Anche dallo sport cultura e amicizia

Lo hanno sottolineato Enrietti e Novelli all'apertura del festival del cinema sportivo

Studenti e autorità sfilano per via Garibaldi

Con una sfilata in via Garibaldi e un saggio di ginnastica in piazza Castello, s'è aperto, ieri mattina, il «37° Festival internazionale di cinema sportivo». inaugurazione «alla grande», tamburi, majorettes e sbandieratori che, seguiti dalla curiosità dei passanti e accompagnati dai battimani molte scolaresche (ragazzi elementari e delle medie cittadine) dal Palazzo Civico hanno raggiunto Palazzo Madama. Qui il momento ufficiale della cerimonia: l'alabardiera e il saluto del presidente della Regione, Enrietti.

Enrietti ha sottolineato l'aspetto più importante manifestazione — ha detto — «non è solo di avvicinare popolazione allo sport» ma, «in un momento così travagliato nel mondo e nel nostro Paese» attraverso lo sport valori «un velcolo per pace e fratellanza». Un fatto culturale, appello alla fratellanza». La folla ha applaudito a queste parole, ha applaudito quando un rappresentante della delegazione sovietica ha consegnato al sindaco Novelli il gagliardetto delle Olimpiadi di Mosca.

Perché questa edizione del festival proprio a Torino? «Tutti gli enti locali piemontesi sono interessati alla formazione di una mentalità sportiva, nei loro territori — *spiega Diego Novelli* — Questo obiettivo non può essere raggiunto con la costruzione di impianti e l'organizzazione di attività e manifestazioni, anche riscoprendo i collegamenti ci tra lo sport e le altre espressioni culturali dell'uomo».

Il cinema è appunto quarto. E il programma è intenso, oggi fino al 16 ottobre, con una serie di proiezioni per i ragazzi delle scuole (al mattino) e per il pubblico (dalle 17 alle 24, no stop). Venticinque pellicole, già selezionate, in concorso per i primi tre premi: oro, argento e bronzo, come alle Olimpiadi.

Gli spettacoli oggi. Per le scuole. Ore 10: «Olimpiadi nella giungla», cartoni animati e «Il Touch of Royalty», documentario sul baseball «Il 14 «Rocky 1°», con S. Stallone e «La febbre dell'estate», ancora sul baseball. Per il pubblico, ingresso lire 1000, dalle 17: serie documentari sul motocross, canoa, pattinaggio e problema handicappati e lo sport. Tutti gli spettacoli al Teatro Nuovo.

Il festival interessa anche la provincia, con iniziative collegate, che coinvolgeranno soprattutto i giovani: una piscina coperta inaugurata a Ivrea, la presentazione del centro sportivo a Pinerolo, sempre con proiezione 25 cortometraggi che partecipano al concorso

Ville del Mainero e corso Vigevano «abbandonati»: terza puntata

La Provincia: «Nessuno spreco»

Le due denunce fatte da *La Stampa*, hanno animato la seduta del consiglio provinciale L'assessore al patrimonio, Ardito: «Abbiamo sempre provveduto agli oneri di nostra competenza» - Ma la realtà è davanti a tutti - Una commissione compirà un sopralluogo

Il «caso» spreco di corso Vigevano, denunciato da «*La Stampa*» insieme con quello delle ville del Mainero su segnalazione lettori, è stato al centro della seduta di ieri del consiglio provinciale. Ma se ne riparlerà prossima settimana dopo che la competente commissione, presieduta dal pci Sabbadini, compirà un sopralluogo nei due complessi immobiliari.

Rispondendo un'interrogazione dc, l'assessore al patrimonio, Ardito, ha rifatto la storia degli di Vigevano (ex Ince). Ha ricordato che, dopo l'acquisto (1972), vista l'impossibilità di far abbandonare alloggi dagli inquilini — si volevano abbattere gli edifici per realizzare degli istituti scolastici — si fecero degli interventi conservativi estrema urgenza (spesa milioni).

In seguito, sulla base della legge per il recupero del patrimonio abitativo, venne previsto un piano organico ristrutturazione risanamento igienico per i fabbricati ai numeri e 24. La spesa prevista era di 585 milioni, di cui con contributo regionale. Un altro piano prevedeva una spesa 290 milioni per corso Vigevano. Fino oggi si realizzati lavori per 115 milioni oltre a opere manutenzione ordinaria per 27 milioni. Del contributo regionale non ancora potuto usufruire.

Secondo Ardito «*la Provincia ha sempre provveduto agli oneri di propria competenza, effettuando tutte le riparazioni richieste dagli inquilini e spesso anche quelle non spettanti per legge alla proprietà*» (affermazione contestata dagli abitanti di corso Vigevano, n.d.r.). Tutto ciò «*a fronte di un'entrata complessiva, per 68 alloggi, di 356 612 lire mensili*».

Per quanto riguarda gli altri locali, l'assessore ha precisato che 39.453 metri quadrati dei complessivi 43.250, affittati regolarmente. Inoltre localizzazioni abusive sono state regolarizzate contratto, una (corso Vigevano 22, 5° piano) è irregolare. Ardito ha detto che i 4000 metri quadrati liberi «*sono destinati ad essere abbattuti*» realizzarvi scuole del Comune. «*Perché, allora* — si è chiesto — *farvi la manutenzione?*».

Sugli affitti è stato precisato che pochissimi inquilini pagano regolarmente, molti non rispondono neppure alle raccomandate sollecito. Gli alloggi vuoti (oggi occupati abusivamente) sarebbero dovuti servire per «case-parcheggio» durante la ristrutturazione. Ardito ha concluso criticando il taglio dato all'informazione giornalistica («*licenzi di cecchinare in modo aburivo un amministratore*») ha ricordato aver fatto personalmente sopralluoghi in corso Vigevano.

Su queste risposte si innestata la polemica della dc Borgogno ricordato che il pci ha cavalcato per anni tigre dell'occupazione delle ed ha invitato le fotografie pubblicate «La Stampa». «*La Provincia* — ha aggiunto — *non può comportarsi come un normale e retrivo padrone di e lasciare andare (in malora stabile perché non rende*». Puddu «*Non si liquidano così semplicemente 68 sfratti*».

Ardito: «*Il pci non si è sottratto all'esigenza di far pagare gli affitti alle Vallette, in certi scppi, abbiamo perso il 25 per cento dei voti per aver fatto pagare l'affitto*». Anche l'assessore Todros è voluto intervenire sul problema, praltutto sull'assetto politico, accusando la dc di non saper fare l'opposizione. Il dc Martina ribattuto ricordandogli che per gli immobili di Vigevano, nella sua veste professionale ingegnere. Todros aveva avuto degli incarichi. La discussione riprenderà comunque dopo la visita della commissione. I membri dovranno accertare le denunce giornale e le dichiarazioni dell'assessore Ardito corrispondono situazione reale.

g. b.

Tutti in coda alle 8 per il grande bivacco

Signori in corsia, sbrigatevi come vi pare, attendete il turno e, soprattutto, di santa pazienza. Con queste raccomandazioni, applicate e sottintese, si dà inizio ogni mattina al grande bivacco in ospedali, cliniche, ambulatori, anticamere di enti locali ed uffici pubblici in genere. Chi male, chi non ha troppo tempo da perdere una sola rinuncia. Sembra proprio l'unico caso in cui la legge anche un sostituto e dispotica, il uguale per Prima o poi vi chiameranno, non si mai trovati scholari di persona dimenticata.

All'origine del grande bivacco che trasforma le sale d'attesa in lazzaretti e talora in gironi dantcschi sta l'orgogliosa abitudine di tutti per la stessa ora, quale che sia il numero dei cittadini prenotati. Una visita medica ambulatoriale con 50 appuntamenti quando è solo? Tutti in ospedale alle 8, e l'ultimo che «balla». Il certificino può portarsi il pranzo al sacco. E' un giorno di esame di udienza in tribunale civile di appuntamento in commissione tributaria? Perché scaglionare le chiamate? Vengano pure all'alba, signori, perdere una mattinata per un colloquio di dieci minuti c'è sarà poi così drammatico.

Nelle antiche regole e sarragli vanno in crisi il decoro e la buona educazione, danno di tutti del cittadino e di chi deve servirlo, sottoposto ad inutile stress. Ma finora lettere di protesta e lamentele hanno scosso la burocrazia né un solo amministratore: è una «riforma» che non costa C'è qualche benemerito disposto a dare il buon esempio?

Borse di studio «Luciano Jona»

Venticinque borse di studio intitolate alla memoria di Luciano Jona sono state consegnate ieri presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, prof. Luigi Cocciolì, a giovani laureati che intendono perfezionare la loro preparazione all'estero. L'iniziativa è al terzo anno di vita ed ha richiesto, complessivamente, un impegno finanziario di quasi due miliardi di lire.

Un'appendice svizzera alla grande truffa dell'Isomar in Valle Susa

Latitante dal '79, ricco e annoiato preso a Lugano il petroliere d'oro

Pietro Chiabotti, 33 anni, figlio Cesare, di essere estradato in Italia - Condannato a anni di carcere, sostiene essere succubo della «prepotente personalità paterna»

latitante dal '79, l'hanno Svizzera, a Lugano, dove viveva problemi, ricco annoiato Pietro Chiabotti, 33 anni, figlio il più petroliere Valle di Susa, è alcuni giorni in un carcere elvetico, in attesa di essere estradato in Italia.

Lo scorso maggio stato condannato, insieme al padre ad altri imputati, a sei anni contrabbando oli minerali e falso. Su di lui pendevano alcuni mandati di cattura. Sarà estradato? La magistratura elvetica ha già chiesto alle autorità le motivazioni mandato di cattura internazionale. Spetterà ora alla Procura generale di Torino inviare la documentazione richiesta.

Pietro Chiabotti ricercato per reati finanziari e Proprio per questo è da prevedere che gli svizzeri dranno i piedi di piombo prima prendere la decisione di rispedire il latitante al paese d'origine.

Le fortune e le disgrazie dei Chiabotti padre e figlio si Grazie ai depositi quest'azienda e al commercio benzine e gasolio, i due hanno guadagnato miliardi, permettendosi ville in collina (in strada San Vito 300 c'è la loro residenza ufficiale) e capitali all'estero. Ingegnoso il sistema escogitato Cesare Chiabotti per raggirare Stato: vendere gasolio autotrazione quello riscaldamento, lucrando sulla differenza di imposta.

questo giro petrolio e miliardi, di false e infedeli controllori pubblici, il figlio Pietro entra '73-74, quando studia ancora all'università. E diventa succubo della prepotente personalità del padre «*che si manifestava* — scrive lo stesso Chiabotti junior — *in forma talmente maniacale al limite dell'vecentricità*».

L'affermazione contenuta nel lungo memoriale (una 7°'1°-¾ di pagine dattiloscritte) inviato in primavera da Pietro Chiabotti al presidente del Tribunale chiamato a giudicare gli imputati del primo processo Isomar.

Tra poco più d'un mese, novembre, comincerà il secondo. Per quella data, il giovane petroliere potrebbe già estradato e partecipare al dibattimento. cose le ha già raccontate nel memoriale inviato dalla latitanza, molte altre potrà rivelarle al processo.

Un uomo è morto per scoppio gas

Luigi Calcagno, 57 anni, Settimo, via Amendola 11, è morto al Centro grandi ustionati Traumatologico, per

La gru, cadendo, gli maciulla le gambe

condizioni disperate operaio 35 anni, padre di due bambini

Tragico infortunio, ieri pomeriggio, in cantiere Trofarello: un operaio di anni, Alfonso Cubello, via Co 52, Balangero, è schiacciato dal braccio di una gru. Ai Cto i sanitari hanno dovuto amputargli gamba sinistra, ma anche la destra è maciullata. A notte era in operatoria, in stato di coma. Pochissime le possibilità che si salvi.

Sposato e padre due figli tenera età (9 e 4 anni) il Cubello, di origine calabrese, lavora da dieci anni per la ditta Marietta di Balangero, dove ha trovato casa e dove la gli lavora da quando immigrati dal Meridione.

La tragedia poco dopo le 15,30 nel cantiere edile Borgata Belverlere, costruzione gruppo di case a convenzionata. Per da accertare, il braccio di un'autogru ferma si è piegato era stato innalzato dieci metri fa ad inizio lavori) e dosi in due tronconi piombato sul Cubello.

Soccorso da due operai, Cubello è stato trasportato la macchina della ditta al Cto. E' arrivato disanguinato. Il battito cardiaco debolissimo. La gamba sinistra straziata, i sanitari hanno deciso subito per l'amputazione. Sono stati necessari massaggi cardiaci e trasfusioni. Le condizioni sono disperate.

★ Angelo Soriano, 31 anni, via Vespucci 53, mentre alla guida una Volkswagen-Scirocco percorreva circonvallazione Settimo, per cause che i carabinieri hanno ancora accertato, è uscito strada ribaltando più volte un prato. Portato all'Astanteria Martini, è stato ricoverato

temperatura di ieri

massima	+ 18,6
minima	+ 12,5
media	+ 15

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del 1004 mb; umidità 91%; cielo quasi sereno. Temperatura massima +15,6; minima +7,6, media +12,6 cielo generalmente poco salvo residui nuvolaneti. Visibilità buona con riduzioni nella mattinata per foschie dense e locali banchi di nebbia. Vento debole. Temperatura in diminuzione alle: sorge alle 6,42 tramonta alle 17,48. Temperatura nello stesso giorno a Torino: max +19; min. +3,8.

Cominciato in tribunale il processo in «direttissima» contro tre giovani

Violenza alla donna davanti al figlio Si difendono: «Tutte bugie e calunnie»

L'episodio il 26 settembre a Ciriè - Risposte arroganti e spavalde: «Fu lei a offrirci il caffè, il bambino dormiva» - Uno in provvisoria - Rinvio ottobre

Enzo Piccirillo, Giovanni Polizzi e Antonio Martire davanti ai giudici

L'accusa infamante: aver violentato, tanto per finire allegria il sabato una donna davanti agli occhi di suo figlio i tre imputati non sembrano provare vergogna, né timore per l'esito processo «direttissima». Raccontano al presidente della terza sezione, Iannibelli, la loro verità (alquanto farraginosa) ora con mal dissimulata tracotanza, ora con annoiata condiscendenza, quasi stessero espletando una formalità.

Apre la serie degli interrogatori Giovanni Polizzi, 22 anni, ex infermiere all'ospedale di Leini. Sarà l'unico a dimostrare una certa qual abitudine al dialogo.

Il presidente Iannibelli ripiloga i fatti: Polizzi, secondo l'accusa, il settembre scorso va con Vincenzo Piccirillo e Antonio Martire a trovare Maria C., anni, a casa sua. Un povero tugurio nel centro di Ciriè, la donna vive al piano terra in una za che è cucina e da letto insieme, con il figlio Savino, di 11 anni. Polizzi e Piccirillo, sempre secondo gli inquirenti, incuranti del terrore del bimbo, abusano di Maria. E solo Martire non partecipa alla violenza. All'alba il terzetto se ne va, bar gli amici si vanterà della «*notte brava*».

«*Macché, tutte bugie e calunnie* — sbotta, mentre il presidente racconta, — *Non è che abbiamo sorpreso Maria in cortile, mentre tornava dal gabinetto e l'abbiamo trascinata nella stanza; fantomeno che approfittato lei. La donna ci ha offerto caffè poi ha preso l'iniziativa, mi ha condotto sul letto dicendo che dovevo preoccuparmi del bambino, chè tanto lui non si sarebbe svegliato. Quella volta avevo mantenuto arraccato no suoi diritti, e i religiosi sono pigri di secondo ordine dei mendicanti*».

«*Nella scarsa conoscenza che ho della realtà, credo vero il primo punto e resto nella convinzione che faccia ottimo una «casa volentà di chiedere e dare collaborazione*».

Franco Roscelli

L'assessore alla Viabilità della Provincia ci scrive:

«*Mi riferisco alla richiesta del lettore di Lanzo, giustamente preoccupato il momento in cui ha credito e voci, quali sulla Statale di Lanzo «prima deve crollare poi verrà ricostruito*».

«*Personalmente non credo che un tecnico di serietà dichiarazioni in questo senso, sia perché ho avuto ed ho costantemente modo di verificare un impegno da quello che traspare osservatori di sorta, sia perché tutti i responsabili tecnici del Viabilità — a soprattutto coloro guidano i propri in Val di Lanzo — sanno benissimo che la nessuna di sua nuova ed adeguato portata è stato oggetto di massima attenzione da parte di questa Amministrazione sia sotto il punto vista progettuale sia sotto il rispetto del reperimento dei finanziamenti*».

«*Proprio questo ambito l'opera è stata (quindi senza sospettare crolli) nel primo trimestre d'investimento 1982 per un importo miliardi, dovrebbero essere Cassa Depositi e Prestiti*».

Gaudenzio Mussano

Un lettore ci scrive

«*Ancora leggerezza, incoscienza ma si che avvenga propria una tragedia per poter intervenire efficacemente? Scuola materna "Regina Margherita" corso 212 Torino per gran parte scorso anno i bambini sono stati "trasferiti" presso altra scuola, per dar modo di provvedere al rifacimento solaio pericolante. Si effettuarono i lavori in questo è il risultato circa 15 giorni fa primo crollo parziale un soffitto, l'altro giorno, nuovo crollo di un altro in entrambi i giorni i bambini erano nelle sale dove si sono verificati i crolli*».

«*Adesso le scuole è di chiuse, ed ai circa 70 bambini dovrebbero provvedere i rispettivi genitori. L'unico immediato problema difficoltà dovrà affrontare le famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano! Ma poi, soprattutto, dopo questo annuncio ufficiale, i bambini potranno tranquillamente sentirsi al sicuro? O hanno sentito i bambini a pretendere troppo?*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«*A proposito dell'articolo pubblicato su La Stampa del 1° ottobre, il titolato "Un medico per i ritardi treni", avrei alcune osservazioni da fare. Tanto da cominciare il dott Parlento Barbano, addetto all'andamento treno, ha mai viaggiato sulla linea Torino-Milano? Credo proprio di no, perché se è servizio di tale linea, come faccio io giorni 14 anni su rendersi conto che le più percentuali sul ritardo dei treni non sono attribuite alla realtà.*

«*Ci sarà, e è 5 o 6 per cento dei treni viaggiano in orario e non il 95 per cento. I rimanenti hanno ritardi da 15 agli 80 minuti e questo in qualsiasi momento della giornata. Il funzionario inoltre afferma che per il F. S. un treno di pendolari e un rapido hanno gli stessi diritti (a me qui sono d'accordo), allora perché è continua a pagare il supplemento per viaggiare sui rapidi? La reale treno e io Ferrovie si trovano meglio così controllando i dati inoppugnabili dei verbali del capitreno, ma soprattutto aspettando ore, sui marciapiedi delle stazioni, che l'altoparlante annunci il ritardo del nostro treno.*

Ilde Profio

Coltivazione di

Stamattina oggi alle 9, Unione Industriale, il convegno di studio sul tema «La coltivazione di cave per inerti», indetto dall'Ordine nazionale dei geologi e dall'Associazione mineraria subalpina per discutere i problemi dell'inquinamento delle acque sotterranee, la dinamica fluviale, la qualificazione merceologica, i mercati e la possibilità individuare bacini alternativi.

Associazione volontari soccorso alpini — corso s'inizierà domani via G. Doré (corso Vinzaglio): 12 lezioni tenute il mercoledì dalle alle 20.

Giallo poliziesco in Questura

Storia un idraulico che si spacciava per maresciallo «lavorava» all'ufficio passaporti - Il questore: «Un poveretto analfabeta che bazzicava nei corridoi» - Ma se la storia è così banale, perché tanto mistero?

Un idraulico con precedenti penali per furto e truffa che spacciava per maresciallo pubblica sicurezza, una denuncia contro il millantatore, una ridda di mezze ammissioni, di esagerazioni raccolte nei corridoi e ieri, a tarda sera, una smentita del questore che lascia scoperto un ampio fianco della vicenda.

Di costui, del falso maresciallo, non si dice neppure qual è il nome giusto mentre viene confermato pseudonimo che l'idraulico avrebbe ritagliato per sé varie occasioni, Sante Di Raimondo, nome a cui tuttavia intestato il fascicolo dei suoi precedenti penali. Chi è il (o falso?) Di Raimondo?

«*Un analfabeta*» precisa il questore che accredita l'immagine di un fissato coi galloni del grado. Ogni tanto si presentava all'ufficio passaporti «*tollerato dal personale*», poi «*scacciato perché faceva perdere tempo*». Uno che consigliava il pubblico ad inoltrare la domanda per certi documenti, per avvelire la pratica.

Mitomane? «*magistratura*». Intanto sono in corso inchieste: una interna amministrativa, per accertare vi state irregolarità, un'altra Procura della Repubblica (la denuncia è giunta ieri al procuratore capo dott. Bruno Caccia) per definire dei resti commessi maresciallo.

che «infiltrato» abbia indossato la presentandosi alle porte dello stadio la domenica svolgendo «non comandato» opera di ordine pubblico. E' vero? Il questore nega.

C'è chi addirittura assegna allo pseudo Raimondo un ruolo più importante, e lo descrive come un factotum alle scrivanie dell'ufficio passaporti. «*Smentisco categoricamente*» risponde il questore. Della vicenda si discute da alcuni giorni, ma solo nelle ultime ventiquattro ore la Mobile, chiamata in causa per accertamenti, ha steso un rapporto. Come si è giunti a identificare il falso maresciallo?

La versione ufficiale è scarna di particolari: «*La settimana un cittadino è venuto a denunciare che un maresciallo l'aveva minacciato*».

Il «cittadino» avrebbe raccontato di essersi lamentato con l'idraulico Raimondo per i pessimi risultati di un lavoro commissionatogli, e che l'uomo avrebbe abbottato nota «*Non so chi sono io*». Seguito da: «*Sono un maresciallo e giuro farò pagare care*».

Sorpresa e incredulità tra i funzionari, brevi indagini interne e si scopre che il Di Raimondo ha un fascicolo a suo carico ed è lo strano tipo che di tanto in tanto bazzica l'ufficio passaporti. Se i fatti stanno così, e davvero storia un po strana a decisamente banale, ma se la storia è banale perché sprofondarla in un mistero e di silenzi?

p. p. b.

Specchio del tempi

«Sono malato e grido: vergognatevi» - I religiosi già reggono alcune parrocchie - Lo costruiranno prima che crolli (se tutto bene) - Una tragedia s'annida nell'incuria - Il medico dei treni è troppo «pietoso»?

Un lettore ci scrive da Mappano

«Sono un ammalato cancro in stato pensione, senza dotazione di mezzi finanziari quotidiani medicamenti. Vergognatevi voi tutti i ticketi decretati, in particolare quelli che pesano sul malato povero. Vivete tutti i possibili ed immaginabili di incoscienza facendo ricadere sul malato i vostri discutibili e criticabili sistemi di incompetenza e governare il popolo aveva ragione in voi ogni indulso.

«I sindacalisti accettano queste angherie finanziarie in quanto toccano il metalmeccanico o la scala mobile, ma soltanto una parte di cittadini reagisce senza alcuna ai ingiusto. Per inciso, a settembre, a costo di venire arrestato si rifiuterà di pagare quanto stabilito in questi giorni in merito ticketi, visite mediche ecc.

«La presente fa seguito ad mia raccomandata. Come devo, nessuno risposto, come prevede questa posso rispondere alla presente in questo caso, mi presenterò a Roma ripetendo a quanto scritto, il chi di competenza».

Adriano Lanteri
via Cuorgnè n. 100
Mappano (Caselle Tor. se)

Un lettore ci scrive da Racconigi

l'interesse i problemi religiosi in particolare le carenze vocazioni accidentalmente. Resta però chiederci il lavoro pastorale sia razionalmente distribuito e le forze siano impegnate in modo efficace. L'affermare (*La Stampa* del 7 ottobre) che nella diocesi di Torino 821 sacerdoti hanno in cura milioni di persone è tirato a ingenuo. Conosco altri preti religiosi che si prestano generosamente, a *part-time*, quali intervisti, ad aiutare i parroci, dopo adempiuto al loro impegno.

«Perché diocesi non cedili le parrocchie ove persone istituti religiosi ricchi di personale disponibile? I casi sono due: il clero secolare, pur ridotto numero e di forze vuole mantenere arroccato no suoi diritti, e i religiosi sono preti di secondo ordine dei mendicanti».

«La presente fa seguito ad mia raccomandata. Come devo, nessuno risposto, come prevede questa posso rispondere alla presente in questo caso, mi presenterò a Roma ripetendo a quanto scritto, il chi di competenza».

Adriano Lanteri
via Cuorgnè n. 100
Mappano (Caselle Tor. se)

Un lettore ci scrive da Racconigi

l'interesse i problemi religiosi in particolare le carenze vocazioni accidentalmente. Resta però chiederci il lavoro pastorale sia razionalmente distribuito e le forze siano impegnate in modo efficace. L'affermare (*La Stampa* del 7 ottobre) che nella diocesi di Torino 821 sacerdoti hanno in cura milioni di persone è tirato a ingenuo. Conosco altri preti religiosi che si prestano generosamente, a *part-time*, quali intervisti, ad aiutare i parroci, dopo adempiuto al loro impegno.

«Perché diocesi non cedili le parrocchie ove persone istituti religiosi ricchi di personale disponibile? I casi sono due: il clero secolare, pur ridotto numero e di forze vuole mantenere arroccato no suoi diritti, e i religiosi sono preti di secondo ordine dei mendicanti».

«Nella scarsa conoscenza che ho della realtà, credo vero il primo punto e resto nella convinzione che faccia ottimo una «casa volentà di chiedere e dare collaborazione».

Franco Roscelli

L'assessore alla Viabilità della Provincia ci scrive:

«Mi riferisco alla richiesta del lettore di Lanzo, giustamente preoccupato il momento in cui ha credito e voci, quali sulla Statale di Lanzo «prima deve crollare poi verrà ricostruito».

«Personalmente non credo che un tecnico di serietà dichiarazioni in questo senso, sia perché ho avuto ed ho costantemente modo di verificare un impegno da quello che traspare osservatori di sorta, sia perché tutti i responsabili tecnici del Viabilità — a soprattutto coloro guidano i propri in Val di Lanzo — sanno benissimo che la nessuna di sua nuova ed adeguato portata è stato oggetto di massima attenzione da parte di questa Amministrazione sia sotto il punto vista progettuale sia sotto il rispetto del reperimento dei finanziamenti».

«Proprio questo ambito l'opera è stata (quindi senza sospettare crolli) nel primo trimestre d'investimento 1982 per un importo miliardi, dovrebbero essere Cassa Depositi e Prestiti».

Gaudenzio Mussano

Un lettore ci scrive

«Ancora leggerezza, incoscienza ma si che avvenga propria una tragedia per poter intervenire efficacemente? Scuola materna "Regina Margherita" corso 212 Torino per gran parte scorso anno i bambini sono stati "trasferiti" presso altra scuola, per dar modo di provvedere al rifacimento solaio pericolante. Si effettuarono i lavori in questo è il risultato circa 15 giorni fa primo crollo parziale un soffitto, l'altro giorno, nuovo crollo di un altro in entrambi i giorni i bambini erano nelle sale dove si sono verificati i crolli».

«Adesso le scuole è di chiuse, ed ai circa 70 bambini dovrebbero provvedere i rispettivi genitori. L'unico immediato problema difficoltà dovrà affrontare le famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano! Ma poi, soprattutto, dopo questo annuncio ufficiale, i bambini potranno tranquillamente sentirsi al sicuro? O hanno sentito i bambini a pretendere troppo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«A proposito dell'articolo pubblicato su La Stampa del 1° ottobre, il titolato "Un medico per i ritardi treni", avrei alcune osservazioni da fare. Tanto da cominciare il dott Parlento Barbano, addetto all'andamento treno, ha mai viaggiato sulla linea Torino-Milano? Credo proprio di no, perché se è servizio di tale linea, come faccio io giorni 14 anni su rendersi conto che le più percentuali sul ritardo dei treni non sono attribuite alla realtà.

«Ci sarà, e è 5 o 6 per cento dei treni viaggiano in orario e non il 95 per cento. I rimanenti hanno ritardi da 15 agli 80 minuti e questo in qualsiasi momento della giornata. Il funzionario inoltre afferma che per il F. S. un treno di pendolari e un rapido hanno gli stessi diritti (a me qui sono d'accordo), allora perché è continua a pagare il supplemento per viaggiare sui rapidi? La reale treno e io Ferrovie si trovano meglio così controllando i dati inoppugnabili dei verbali del capitreno, ma soprattutto aspettando ore, sui marciapiedi delle stazioni, che l'altoparlante annunci il ritardo del nostro treno.

Ilde Profio

Parla il figlio dell'uomo che ha cercato vendetta contro il mondo della droga

«Sono caduto in una ragnatela»

Franco Vallone è tornato a dopo saputo che il padre ha travolto l'auto un giovane tossicodipendente - «E' una schiavitù, ho cercato di smettere» - Convalidato l'arresto del genitore per tentato omicidio

Lungo interrogatorio, carcere, per Nicolò Vallone, l'operaio che sabato pomeriggio ha tentato uccidere un giovane «colpevole», secondo lui, aver rovinato il figlio, iniziandolo all'eroina. Ancora confuso e stravolto, l'uomo ha risposto monosillabi domande magistrato dottor Fassio. Al giudice ha ricostruito il drammatico episodio avvenuto in piazza Risorgimento angolo via Digione.

L'investimento. Il Vallone è arrivato con la sua «127» e notato un gruppo di persone stava chiacchierando: tra loro, Bruno , 32 anni, tossicodipendente (*«ma sto cercando di uscirne»*, ha raccontato). All'improvviso l'auto ha investito giovane, colpendolo alle spalle. Poi la macchina ha fatto retromarcia per travolgerlo ancora, mentre era ancora stordito a terra.

Due persone riuscito afferrarlo prima che la «127». ruota gli è passata sul braccio sinistro, fratturandolo. Ora al Maria Vittoria con una prognosi di 35 giorni. *«Non conosco né l'uomo che mi ha travolto, che poi afferrato due coltelli e mi ha inseguito, il figlio che avrei rovinato»*, ha detto.

Nicolò Vallone avrebbe affermato ieri: *«E' stato tutto uno sbaglio, non l'ho fatto apposta»*. L'uomo, che difeso dal prof. Dal Piaz, non ha ripetuto quindi versione fornita subito dopo il fatto.

Il sostituto procuratore ha convalidato il fermo. L'accusa è tentato omicidio porto abusivo di coltelli. L'interrogatorio non sembra aver chiarito i dubbi sulla vicenda. dramma dell'operaio continua come continua tragedie degli altri componenti la famiglia. difensore chiesto la libertà provvisoria e una visita medica.

Il figlio Franco. Arriva bambino Sicilia. Un ragazzo come tanti, una particolare fino ad un paio anni fa. Ha lavorato fattorino in studio notarile. *«Era l'allegria della casa»*, dice madre. Poi, lentamente, la serenità in casa Vallone incrina. Franco sembra subire una metamorfosi: non è più il ragazzo spensierato di prima. E poi strani amici cui le serate.

I genitori non tardano ad accorgersi che ha imboccato il tunnel della droga. Lui ma, ma quegli occhi lucidi, quel tremolio alle mani non lasciano dubbi. Disperati, allontanarlo dal giro. *«Guai ti vedo con certa gente»* gli ripete il padre che lo segue ogni volta che esce. Tutto inutile.

Franco lascia la piazza Risorgimento, trova altri amici, altra droga. La madre: *«L'ho incontrato tante volte seduto piazza Bernini, solo. "Mamma, mi diceva, dammi almeno mille lire, non ce la faccio"»*. Un dramma che continua. le suppliche della madre le minacce del padre.

Una sera di febbraio torna a casa. *«Sto morendo»* dice ai genitori. Lo salva dispe rata corsa del padre in ospedale. E le corse ospedale si ripetono. a niente. Come non serve a niente nella primavera una terapia del metadone.

I carabinieri della zona che lo conoscono cercano di convincerlo giro. Niente. L'unica paura Franco è il carcere: *«Se mi mettono dentro muoio»*.

Venerdì scorso è uscito stravolto e la più tornato. Solo ieri, leggendo sul giornale il dramma del padre, lì è convinto a rientrare. *«Aiutate mio padre perché ho bisogno di lui»* ha detto. Ha incominciato a provare la droga, così «per gioco». *«Provi e ti piace e sei convinto che puoi smettere quando vuoi, invece ti trovi attaccato ragnatela e sei finito»*, ha spiegato.

Rosa Vallone e il figlio Franco: «Siamo disperati»

La madre. Lavora ore per arrotondare il bilancio familiare. E' una donna oggi disperata, felice fino a qualche fa. Ha un altro figlio. Mario di anni, un bravo ragazzo, che lavora.

Ha superato con il marito i primi tremendi momenti ogni emigrato, era riuscita venirne fuori, poi il dramma di Franco l'ha prostrata. Nei giorni scorsi ha temuto persino che il figlio non tornasse più vivo a casa.

Sabato mattina trovato il marito in casa, rannicchiato su una sedia, stravolto: l'uomo riusciva convincerlo che Franco la prima uscito di casa passato la «quella gente». Il pomeriggio, la «vendetta».

n. piet.

Una guerra tra deboli

Con la vicenda di Nicolò Vallone, l'operaio torna protagonista di tragico fatto cronaca in modo nuovo, più dirompente. Un padre, dopo aver tentato invano allontanare l'esistenza del figlio schiavo degli stupefacenti, decide di «vendicarlo», mettendo sotto la macchina dall'auto colui che l'avrebbe iniziato ai paradisi artificiali, e finisce in galera, imputato di tentato omicidio.

Per una volta, il problema-droga non rimbalza sulle pagine dei giornali attraverso la cronaca di morti per overdose, ma in seguito ad un episodio di violenza venuto a sconvolgere la vita di due famiglie: e dalla scelta irrazionale di un uomo emerge, ancor più crudamente, la necessità di trovare soluzioni diverse a questione ormai priva di sbocchi.

Da un lato, c'è il dramma del giovane schiavo dell'eroina e quello dei suoi genitori, che hanno fatto l'impossibile per strapparlo ai tentacoli della droga: dall'altro, la disperata autodifesa del ragazzo accusato, che si professa innocente e si anche lui vittima dei mercanti di morte, in lotta uscire dal tunnel.

Il tutto, in di gravissima impotenza di fronte ad un problema che è grado di affrontare con le proprie sole forze, mentre i grandi meccanismi proseguono indisturbati l'attività e il cupero dei tossicodipendenti resta affidato a strutture precarie.

C'è ancora molto, troppo da fare, nel campo mercato nero, sia nel settore assistenza medico-sociale ai giovani tossicomani. Ma la disperata reazione di Nicolò Vallone dimostra che dal problema-droga non si può uscire affidandosi alla legge della giungla oppure a vendette personali: una guerra tra vittime della stessa tragedia aggiungerebbe soltanto disperazione a disperazione, senza sradicare alla radice i malefici degli stupefacenti.

ro. ra.

Giovane madre

Si uccide dal sesto piano

In un momento sconforto, una giovane donna si è uccisa gettandosi dal balcone del suo alloggio, al sesto piano di via Foligno 69. E' Carmelina Colucci Tucci, 35 anni. Ieri, poco dopo mezzogiorno, mentre il marito, Paolo, 37 anni e la figlioletta di 3, stavano mangiando, è andata in camera da letto. *«Credevo dovesse fare qualcosa»* — ha detto più tardi l'uomo alla polizia — *poi ho sentito un urlo. Sono in camera, mia moglie non c'era più. Ho infilato la porta delle scale: qualcuno mi preso la bambina perché non il corpo sua madre, senza vita, sul marciapiede»*.

★ Caduto su un pullman della linea 41, per una brusca frenata dell'autista. Franco Chimenti, 54 , corso Traiano 27, ha riportato un grave trauma cranico. I medici Maurizio hanno riscoverato riserva prognosi.

★ Colto da malore in casa, Salvatore Stuppia, 57 anni, via Cesare Balbo 22, è morto mentre moglie portava in ambulanza, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini.

Operazione carabinieri in due alloggi, Racconigi e via Vigone

Dollari falsi per cinquanta milioni e quattro arresti (clan di Cutolo?)

I soldi li aveva in vaso fiori sul balcone donna (in insieme al suo inquilino che ospitava amici arrivati da Napoli) - Uno ferito da un colpo pistola

Operazione dei carabinieri al comando del col. Lieto, all'alba, due alloggi corso Racconigi e via Vigone: arrestate persone e rinvenuti dollari falsi per 50 milioni. Quattro arrestati — secondo i militari — forse appartengono camorra napoletana. Emerge l'ipotesi che facciano parte del clan del Cutolo; uno è anche ferito, probabilmente è stato colpito in un recente conflitto a fuoco.

Le manette sono scattate ai polsi Concetta Pavone, 34 anni, via Vigone la quale aveva nascoste in un vaso fiori sul balcone dollari tra biglietti da 100 per 50 milioni. accusata detenzione di denaro falsificato. L'altro arrestato Luigi Pignatiello, 34 anni, corso Racconigi 134 bis; nel suo alloggio sono stati trovati 70 proiettili calibro 7,65. Non ha voluto spiegare la loro provenienza. Il Pignatiello affittava l'alloggio dalla Pavone.

Concetta Pavone

Quando i carabinieri del nucleo operativo — coadiuvati agenti della questura — piombati in casa Pignatiello, l'uomo dormiva in cucina. In un'altra erano altre quattro persone: Giacomo Terracino, 29 anni, abitante Pollena Trocchia (Napoli) via Marconi 24, colpito da un ordine di carcerazione e in possesso di una patente falsificata; Salvatore Scialanca, anni, S. Croce 17, Catanzaro; Raffaele Caniello, 25 anni, via Mario De Rosa 54, S. Anastasia (Napoli), accusati favoreggiamento. Con loro vi Ciro Di Nola, anni, via S. Sebastiano 23, S. Giorgio Cremano (Napoli), ricercato per un ordine di carcerazione tribunale militare di Torino.

Il Nola già per episodio avvenuto nel '79 alla caserma Cavour di corso Brunelleschi dove era bersagliere. Assieme complice aveva rubato 70 pistole e caricatori. Le avevano nascoste sotto un mucchio spazzatura. Il tribunale nell'aprile scorso lo aveva condannato a 4 anni e mezzo di carcere.

I militari sono piombati in casa del Pignatiello convinti trovare delle armi, sono stati rinvenuti solo proiettili. Molto sorpresi i quattro giovani, che erano ospiti del padrone di casa: *«Amici sono, gente per bene»*. I carabinieri non hanno creduto alla buona Pignatiello. Tra l'altro il Di Nola zoppicante e non voleva sedersi. Lo hanno fatto spogliare: sulla natica destra sulla cavigila due buchi: *«Sono caduto dalla quando ero al paese»* — ha raccontato il Di Nola — *fatto un volo tremendo»*. Ma i carabinieri intimi che si tratta di ferite provocate da pistolettate. Non si esclude che i quattro abbiano trovato rifugio Pignatiello in seguito alla lotta — esclusione morti — attualmente in corso tra le bande della camorra partenopea. Secondo prime informazioni giunte Napoli in via Valfrè fa l'ipotesi che essi siano conosciuti nel clan del Cutolo.

I milioni di dollari falsi sul balcone di via Vigone sono stati per i carabinieri una vera sorpresa: *«Questo pacco lo aveva consegnato un amico, di cui non ricordo più il nome»* ha dichiarato la Pavone.

Santa Rita — Riunione del consiglio circoscrizione, stasera 20,30, nella sede di via Filadelfia 205.

Primo processo alla terza corte d'assise nel padiglione delle Vallette

Giocavano a scopa e improvvisamente litigò con lo zio e gli sparò: 9 anni

Passata la stagione dei grandi processi due gruppi eversivi, «Prima linea» e «Br», le aule giudiziarie costruite accanto al nuovo carcere delle Vallette ospitano i normali dibattimenti con delinquenti comuni. Ieri c'era in ruolo il primo processo terza corte d'assise, appena istituita. Imputato un giovane, Claudio Bertone, anni, accusato di aver tentato di uccidere lo zio per futili motivi, un diverbio sorto mentre i due giocavano una partita a scopa, la sera del 23 febbraio '79.

Nell'enorme delle Vallette, un parallelepipedo attrezzato con le gabbie per i terroristi, il rito processuale con un protagonista, Claudio Bertone, in a due carabinieri, a fianco della spaziosa pedana gli scranni giudici popolari, diventa cerimonia un po' assurda: è come se ad un matrimonio avessero invitato centinaia persone e poi si costretti ad andare avanti i protagonisti indispensabili. La temperatura autunnale diventa nell'aula delle Vallette piuttosto rigida. Appena piove il pavimento trasuda umidità. La anche se amplificata dal microfono, perde in echi rimbombanti.

In previsione di questo appuntamento stabilito che l'aula si trasformasse pannelli acustici e isolanti freddo: non realizzato nulla tutto questo. Di biato, rispetto alla scorsa primavera, quando le due aule erano appena ultimate, c'è soltanto esiste più l'imponente servizio d'ordine agli ingressi. Il processo ieri è durato poche ma, la terza corte d'assise deve continuare funzionare per tutto l'inverno, sarebbe opportuno quanto prima si tentasse di l'aula.

La vicenda che ha portato davanti ai giudici popolari Claudio Bertone è presto ricostruita. 21 febbraio '79. Il giovane si reca a dello Umberto Cupo, in via Calvi 9, Barriera di Milano. Ingannano il tempo per far venire mezzanotte a uscire insieme, giocando a scopa. Improvvisamente scoppia diverbio. Claudio Bertone estrae una rivoltella cal. 22, minaccia lo zio e poi gli spara a bruciapelo un colpo, ferendolo zigomo destro. Interviene Liliana e cerca fermarlo. Ma nipote spara ancora un colpo in direzione della camera letto dove crede sia rifugiato il ferito. La pallottola va a fermarsi contro la culla del bambino della coppia, Roberto, due anni. Claudio arrestato polizia alla pensione Maiore, dove alloggiava negli ultimi tempi.

Il pubblico ministero Rinaudo ha chiesto per l'imputato una condanna a 14 anni di reclusione: omicidio aggravato dai futili motivi che hanno spinto Bertone a impugnare l'arma. Il difensore d'ufficio avv. Siracusa ha dato dell'episodio un'altra versione: *«E' incredibile che Bertone abbia reagito a quel modo per un semplice diverbio durante una partita a carte. Lo zio aveva parlato male dei genitori del giovane, si era risentito perché Claudio Bertone gli rimproverava una relazione extraconiugale, trascurando la zia: quel che è certo* —ha detto l'avvocato — *che anche lo non è uno stinco di santo»*. corte ha concesso le attenuanti riche e contenuto la pena in 9 anni e due mesi di reclusione.

Cambi telefonici

Sip avverte che dal 30 ottobre variati i numeri telefono degli abbonati Comune di Torino dal al 739.999: passeranno a cifre inserendo un «9» dopo la seconda cifra; si avrà così serie 739.0000 739.9999.

«Le variazioni — spiega Sip — *sono dovute ad esigenze tecniche e risulteranno sugli elenchi telefonici del 1982.*

Primo, conoscere la lingua che parliamo

A questo concetto si ispira un decreto del febbraio '79: nelle medie inferiori insegna più italiano, educazione linguistica - Esperienze sulle forme comunicazione

L'italiano — come materia scolastica — per gli alunni delle medie inferiore, da due anni a questa parte si chiama educazione linguistica. Lo stabilisce il decreto del febbraio '79 che ha trasformato i programmi. Quali novità ha portato nella scuola questo cambiamento? Come l'hanno affrontato gli insegnanti?

Dice il preside della Verga prof. Alessandro Martelli: «Le novità culturali vengono recepite dal legislatore sulla spinta dell'esperienza concreta e delle proposte degli operatori. Perciò anche il passaggio dalla "materia italiano" alla "materia educazione linguistica" non è arrivato improvviso. Al contrario, è nato dal lavoro svolto per anni nelle scuole. Prima della legge l'iniziativa lasciata alla buona volontà docenti, un generalizzata dalla L'innovazione, quindi, ha colto alla sprovvista i professori perché l'educazione linguistica già fatto tra le meglio vecchi programmi».

cosa *in pratica?* spiega prof. Piazza della Verga che con le colleghe *ha elaborato un programma aggiornato.* «Ai ragazzi si illustrano le varie forme di comunicazione, per esempio la mimica, la musica, il teatro, il cinema e si fa uno studio su ognuna in un secondo tempo, si esamina la lingua nella lingua origini latine. Alla na della lingua l'interpretazione popolare. Si arriva infine a trattare del linguaggio specialistico come più quello tecnico, pubblicitario, sportivo giornalistico».

«Il problema è la decodificazione per riconoscerli ad una forma comprensibile a tutti. Un grande sforzo se si pensa che i nostri alunni hanno dagli 11 ai 13-14 anni. Ma il tutto è da loro affrontato più come gioco che come lavoro. questo c'è un ultimo passaggio che è della lingua italiana sua funzione».

E' ciò che i tecnici chiamano micro e macrostruttura. Cioè, osservazione della grammatica nella sua parte di morfologia e sintassi comprendere il parole nella formulazione del discorso.

«Tutto questo lavoro — dice la prof. Piazza — è preparatorio alla compilazione di un diario personale, alla descrizione di brevi fatti di cronaca, all'invenzione di una fiaba o al racconto. Lo scopo è arrivare al tema con argomento imposto dall'insegnante senza problemi e senza angosce».

L'attività si svolge nell'arco dei tre anni della scuola ed i diversi momenti di lavoro si intersecano «a di come risponde la classe e dal grado di creatività ragazzi».

alla Baretti l'educazione linguistica non una *esperienza. Qui da tre anni funziona* «laboratorio di italiano» affidato all'esperta di linguistica Stella Peyronel. *Lo scopo è di sopperire alle esigenze di ragazzi che presentano forme evidenti carenza culturale e un patrimonio linguistico povero.*

Spiega la prof. Peyronel: «Il laboratorio dispone di materiale diverso da quello macchine da scrivere, registratori, lavagne luminose, pannelli colorati. Anche l'ambiente cambia rispetto Il nuovo è un elemento importante punto di vista psicologico perché adatto a stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni».

In nel laboratorio sono passati 300 suddivisi in piccoli gruppi. *La dott. Peyronel ha lavorato in media 15 ore la settimana in due direzioni: recupero linguistico; ampliamento e sviluppo della capacità espressive.*

«L'attività — — è sempre stata programmata con gli insegnanti di lettere. Il recupero ha mirato non solo alla correzione di errori, ma soprattutto a senza negli alunni loro capacità intrinseche la della lingua, a dimostrare loro che con riflessione possono apprendere».

Lo sviluppo capacità espressive è stato invece improntato ad ampliare la «pratica linguaggio che durante l'orario scolastico è limitato all'interrogazione e . *Ed ecco l'invenzione di storie, l'osservazione la descrizione di quadri o fotografie, la costruzione di un testo con il riordino di frasi rinfusa.*

Risultati? «Sono senz'altro buoni — *afferma dott. Peyronel* — anche se difficilmente quantificabili. Si è notato un miglioramento automatico nelle prestazioni fornite dai ragazzi nel e questo è da mettere in relazione alla alla maggior sicurezza del sentirsi seguiti in modo particolare, ma da un interesse nuovo nei confronti della lingua in generale. Inoltre sono diminuite le "ripetizioni", è migliorata l'ortografia, si è sviluppata la capacità di usare più complessa struttura della frase».

Ma la soddisfazione maggiore la prof. Peyronel l'ha avuta quando ha scoperto che «gli studenti hanno dimostrato un rivelando sensibilità e capacità di giudizio linguistico, di analisi e di realizzazione, tutte cose piuttosto rare anche negli adulti».

Valabrega

echi di cronaca

Neodiplomati

consulenza esperti in amministrazione di personale mediante corso base e partecipazione e ulteriore corso specialistico. Per informazioni tel. 743.443 ore 18-19.

Istituto Vagnone
Corsi diurni di preparazione all'impiego

segretarie d'ufficio, stenodattilografe, paghe e contributi. Via Vagnone 7, tel. 488.054.

Cambio dei mobili giusta valutazione

acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Giraudi 30 Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, componibili, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Volete sposarvi?

Possiamo ricevere la vostra richiesta con oltre duecentila «proposte matrimoniali» ogni condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Statuto 45, Milano, tel. 02/722.340.

EL-LA, regali, arredi

belle, cose utili per tutti. Giusti prezzi, articoli originali e classici collaudati. Vi aspettiamo Via Genova 76 - Torino. Tram 1-15; bus 35-

Tv Videosoccorso Tv Tv t. 732.981

758.968. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero, B-

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica

Prezzi accessibili a numerosi grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

CITTA' DI TORINO
Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE «DONNE PER LA LIBERTA'»
via Bazzi 4 - Torino - Tel. (011) 656.288

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1981-82 ai corsi di qualificazione per SEGRETARIE IN STOFFA
I corsi sono gratuiti.
Orario delle lezioni: tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 20 alle 22,30.
Per ogni informazione rivolgersi presso la Segreteria del Centro dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 20 alle 22.

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica.
Filiali e 1300 Centri Acustici in

TORINO
Centro Consulenza Sordità
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 537091-543356

Amplifon «bis»
Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

ALESSANDRIA
Centro Consulenza Sordità
Via Modena, 15
Tel.

ASTI
Via Cavour, 43
Tel. 353355

Via Vittorio Amedeo II, 5
Tel. 56260

GENOVA
Centro Consulenza Sordità
Via XII ottobre, 160/152
Tel. - 542136

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 391231

SAVONA
Via Guidobono, 58 rosso
Tel. 386701

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Tel. 55363

amplifon
il secondo udito

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Mc CULLOCH
ELETTROSEGHE DECESPUGLIATORI
MOTOSEGHE
da L. 159.000 + IVA
FRESIA
TORINO

100 methodo
DAL 1948
ISTITUTO METHODO
Institute
Corsi al mattino, pomeriggio, di:
Inglese tedesco
Con professori madrelingua
Segretariato linguistico stenodattilo
TORINO
Via Secondo 37
Piazza S. Rita 6
Paghe e contributi
Lavoro
e pratica tributaria
Tel. (011) 505.561/505.562
Tel (011) 364.441

In viaggio con le nuove BMW Serie 5.

Mai riuniti tanti vantaggi in una sola auto.

BORDESE s.r.l.
44b
TORINO
Tel. 443.344/5/6

GALLERIA
BODDA
TORINO
VIA CAVOUR 28 - TEL. 512.762

ASTA

PRESTIGIOSA COLLEZIONE DIPINTI DELL'800 DI MAESTRI ITALIANI ED ALTRI - OPERE ANTICHE - SCULTURE - PORCELLANE - MOBILI - OGGETTI VARI DI PREGIO ECC.

Affidati in vendita per il libero realizzo

ASTA:
OGGI 13 - MERCOLEDI' 14
GIOVEDI' 15 ORE 21
SABATO 17 alle ore 17

DI PREPARAZIONE AD IN nei settori
ISDO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Produzione - Finanza - Gestione umane
MA NG - commerciale - Vendita - Ricerche di mercato - Strategia del prodotto
TECNICHE
Giornalismo - Pubblicità - Pubbliche relazioni
INFORMATICA - Automazione e d'ufficio: WP, TLC.
Colloqui orientativi e informazioni sui corsi «a distanza»
ISTITUTO SUPERIORE DI
Torino - Pietro Micca, 11 - Tel. 53.93.95 (2 linee)

BAROVERO
mobili

Lezione di energia.

Yomo Doppia Panna al miele, al mango, con Ovomaltina: Tutta l'energia di un nutrimento salutare veramente unico.

Studiare assorbe tantissime energie. La risposta è un alimento nutriente, leggero e digeribile, come Yomo Doppia Panna: tutti i benefici del vero yogurt, ricco di milioni di milioni di fermenti lattici vivi, con in più l'energia e la golosità del miele, del mango, dell'Ovomaltina. E Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.

Yomo: la bellezza di stare bene.

INIZIANO le vendite di recentissimo fabbricato adiacente corso Racconigi, via Cumiana 32 angolo via Monginevro alcuni appartamenti sono liberi. Camera tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo, 2 camere tinello cucinino 33 milioni più mutuo, 3 camere 2 bagni 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.856

INTERCASE 597.605 corso Vittorio libero signorili recenti stesso stabile salone 2-3 camere 2-3 servizi biingressi

INTERCASE 597.605 libero zona città giardino 2 ampie camere cucina abitabile servizi mq 85 mutuo e dilazioni

INTERCASE 597.605 libero via Abruzzi zona Stadio soggiorno camera cucina servizi mq 70 piano alto panoramico

INVESTIMMOBILI corso Grosseto libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni dilazioni. Tel. 548.630

INVESTIMMOBILI corso Novara libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755

INVESTIMMOBILI adiacenze corso Belgio camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755

INVESTIMMOBILI libero Borgo Vittoria 1 camera cucina servizi ristrutturato L. 33 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 548.630.

INVESTIMMOBILI libero zona via Bologna camera cucinotto servizi L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755

IPI A libero strada Val Pattonera, rustico di 500 mq completamente da ristrutturare, con 2000 mq di terreno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI Borgata Parella appartamento di ingresso camera cucina servizi, L. 23 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libero corso Dante, in casa d'epoca appartamento completamente arredato composto di ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero Madonna di Campagna, appartamento composto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero Moncalieri Borgo San Pietro, appartamento composto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 511.382

IPI libero Moncalieri, appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI libero vicinanze corso Giulio Cesare, appartamento di due camere, tinello, cucinino, bagno, box auto. Tel. 511.382.

IPI libero via Moncalvo precollina, splendido attico in casa signorile di doppi ingressi, salone, 4 camere, cameretta, tripli servizi, tinello, cucinino, grande terrazzo, box doppio. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI Mirafiori ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI vicinanze corso Lecce, appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

ITALCASE propone libero San Paolo 2 camere cucina servizi completo di arredo L. 40 milioni ottimo affare. Tel. 512.870

ITALCASE propone libero centrale ristrutturato saloncino 3 camere cucina biservizi dilazioni e permute. Tel. 512.870

ITALCASE propone libero recente zona Pozzo Strada spazioso camere cucina servizi dilazioni pagamento. Tel. 512.870.

ITALIA 61 libero due camere tinello cucinino bagno sgabuzzino cantina L. 78 milioni tel. 682.910

ITALIA 61 Moncalieri via Moncalvo attico panoramicissimo fronte collina salone 3 camere cucina 2 bagni più 100 mq terrazzi. L. 152 milioni. Telefonare 595.481

LA GINEVRA 447.333 libero zona piazza Bernini completamente ristrutturato saloncino 2 camere cucinetta servizi termo mq 80

LA GINEVRA 444.225 Grugliasco libero ultimo recente 2 camere tinello servizi piano 5°, termoascensore mq 80, dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 libero via Catania grezzi stabile ristrutturato camera soggiorno cucinino servizi termo 38 milioni

LA GINEVRA 444.225 vende libero Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino servizi piano 2° Termoascensore

LA GINEVRA 442.333 libero vicino corso Spezia ampio 3 camere soggiorno cucinino servizi piano 4°, termo. 48 milioni. Dilazioni

LA GINEVRA 444.225 libero strada del Fortino a 48 milioni 7 vani soggiorno servizi termo piano 5° stesso casa mansarda libera arredata a 9 milioni. Dilazioni

LARGO Francia via Cibrario locali appartamenti abitabili di 1-2-3-4 camere cucina servizi. Tel. 335.9780

LARGO Tirreno 3 camere cucina servizi posto auto termo ascensore 78 milioni. Noiomi mobili 740.210 - 753.000

LENI in palazzina libero recentissimo salone 2 camere cucina bagno garage 85 milioni permute. Mastra 750.625

LEUMANN Terracorte in palazzina alloggio di 2 camere soggiorno cucina e box auto doppio. Telefonare ore ufficio 930.06.00.

LIBERA adiacente corso Peschiera monocamera angolo cottura stabile decoroso 9 milioni 000 mila. Telefonare 441.466 - 442.553

LIBERI corso Re Umberto stessa casa 2 alloggi signorili mq 220 ciascuno anche uso ufficio possibili dilazioni. Tel. Commi 595.376

LIBERI Moncalieri centro ristrutturati ingresso 2-3 camere cucina bagno ottimi prezzi ampie dilazioni di pagamento. Tel. 696.7066

LIBERISSIMO centrale corso Inghilterra signorile 3 camere servizi privato vende, Tel. 933.183 oppure 010.302.608 mattino

LIBERO A camera cucina servizi grazioso ristrutturato in zona S. Paolo 26 milioni e leasing. Casaviva 553.383 - 532.807

LIBERO A corso Francia camera cucina servizi vero affare L. 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727 - 515.732 - 545.261.

LIBERO A corso Bramante (Italia '61) 2 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni e mutuo. L'Amministratore 545.261 - 515.727.

LIBERO A corso Giambone piano alto 3 camere tinello servizi 70 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 530.158 - 531.578 - 531.677.

LIBERO A (Madonna Campagna) recente camera tinello servizi termoascensore L. 35 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.677

LIBERO A presso corso Grosseto camera tinello bagno termoascensore piano alto 40 milioni mutuo. L'Amministratore 515.727

LIBERO A S. Rita signorile ultimo stato 2 camere cucina bagno da non perdere l'occasione permute. Casaviva 553.383 - 532.807

LIBERO A via Pinerolo (B. Milano) camera cucina bagno ottimo L. 19 milioni e mutuo. L'Amministratore 512.203 - 545.261 - 515.727

LIBERO A via P. Amedeo (centro) 4 camere cucina servizi 60 milioni 500 mila. Sbarra 530.158 - 531.578 - 530.313 - 531.677.

LIBERO A via Bregeo (M. Campagna) 2 camere tinello termobagno L. 40 milioni e mutuo. Sbarra 531.677 - 530.313 - 530.158 - 531.578

LIBERO A via Chiesa Salute camera cucina servizi anche uso ufficio studio 18 milioni e mutuo. Casaviva 553.383 - 532.807.

LIBERO A via Giulia Torino Esposizioni camera cucina servizi 21 milioni e leasing vero affare. Casaviva 553.383 - 532.807

LIBERO A via Cecchi ampio 2 camere cucine termobagno dispensa ripostiglio 35 milioni e comode rate. Casaviva 553.383 - 532.807.

LIBERO A via Branduzzo luminoso recente camera tinello occasione 41 milioni e rate no perdere. Casaviva 553.383 - 532.807

LIBERO A via S. Chiara 2 camere cucina servizi possibile abbinamento con altro occupato. Tel. Casaviva 553.383 - 532.807.

LIBERO adiacente v. P. Clotilde (v. Bassignana) camera cucina e bagno L. 22 milioni 500 mila telefono. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO adiacente corso Novara stabile decoroso soggiorno 2 camere cucina servizi 45 milioni dilazioni 2 anni. Tel. 441.466

LIBERO adiacenze corso Agnelli ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 arie. Tel. 442.553 - 441.466

LIBERO adiacenze piazza Respighi recente appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.911 Grimaldi

LIBERO adiacente corso Tassoni ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio 40 milioni e mutuo vende Laseo 746.222

LIBERO adiacente via Borgaro recente 2 camere tinello servizi termoascensore possibile mutuo vende Laseo 746.222

LIBERO

adiacente via De Sanctis recente camera tinello cucinino ripostiglio bagno due arie termo ascensore 45 milioni sufficiente 50% contanti. Telefonare 540.801 - 533.880.

LIBERO Aeronautica camera tinello servizi termocentrale possibile box 46 milioni dilazionabili vende Laseo 746.222

LIBERO Alpignano signorile mai abitato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno lavanderia Borgi vende tel. 530.801

LIBERO angolo piazza Statuto in casa recente vendesi piano 1° alloggio 2 camere soggiorno cucinotta servizi terrazzo. Adatto anche ufficio o laboratorio. Telefonare 593.484 Studio Amministrazione Privati

LIBERO attico Cascina Vica recente camera cucina servizi 2 terrazzi facilitazioni pagamento. Tel. 350.006 - 329.8435.

LIBERO Barriera Milano recente due camere cucina servizi termoascensore Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229

LIBERO Barriera Milano ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina, 60 milioni. Telefonare 505.911 Grimaldi

LIBERO Barriera Milano recente camera tinello cucinino servizi. Studio CR via Brofferio 6 Settimo Torinese. Tel. 801.0331

LIBERO Borgata Vittoria 3 camere cucina servizi ripostiglio posto auto L. 65 milioni più 20 milioni mutuo. Telefonare 383.445

LIBERO (Borgata Parella) via Exilles ingresso 2 camere cucina abitabile termo bagno L. 65 milioni (rateizzabili) 599.782

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi 60 milioni Studio CR via Brofferio 6 Settimo Torinese. Tel. 801.0331

LIBERO casa di anni 5, corso Allamano 93, 3° piano alloggio 2 letto saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 619.350

LIBERO Cascina Vica recente appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno box 70 milioni più mutuo. Telefonare 748.291

LIBERO Cenisia (corso Ferrucci) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tutti confort. Laseo tel. 746.222.

LIBERO centro Europa recente parterrino salone 2 camere cucina e servizi giardino condominiale. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO Corte della Maddalena ampio luminoso 3 camere cucina doppi servizi 3 arie L. 126 milioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO Collegno corso Francia recente salone 2 camere cucina servizi cantina. Pagamento dilazionabile. Tel. 350.006

LIBERO corso Orbassano alloggio 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio mutuo dilazioni. Tel. Commi 595.376

LIBERO corso Stati Uniti adiacente soggiorno due camere cucina studio servizi termoascensore Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229

LIBERO corso Abbiate (Borgata Paradiso) 2 camere cucina soggiorno dispensa terrazzo signorile vende. Tel. 540.767 - 518.963

LIBERO corso Traiano adiacenze antico prestigioso salone 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo ampio terrazzo box 3 auto. Telefonare 505.911 Grimaldi

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino termo bagno ascensore 37 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO corso Unia vicino piazza Caio Mario recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Dilazioni. Tel. 350.006.

LIBERO corso Peschiera appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina 48 milioni. Telefonare 505.911 Grimaldi

LIBERO corso B. Telesio camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretorò 549.781 - 553.204

LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) signorile mq 140 4 vani biservizi 2 terrazzini. Tel. Colombatto 837.149

LIBERO corso Siracusa signorile soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno cantina dilazioni Sergi vende 530.801

LIBERO corso Brunelleschi ampio signorile 2 camere cucina abitabile servizi L. 82 milioni. Tel. 441.027 - 442.261

LIBERO corso Siracusa stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano, 79 milioni D'Azeglio s.n.c. 657.944

LIBERO Baj. Carino (Vinovo) recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretorò 549.781 - 553.204

LIBERO

fronte Martini largo Sempione piano terreno camera cucina bagno cantina 26 milioni. Salienti 50% contanti. Telefono 531.980.

LIBERO Grugliasco recente 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore piano alto tel. 516.235

LIBERO in Rivoli signorile appartamento di mq 115 comode dilazioni e prezzo trattabile. Telefonare Gabetti 958.0483/8

LIBERO Madonna di Campagna corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 55 milioni mutuo Tel. 441.787.

LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino servizi 49 milioni dilazionabile costruzione recente. Tel. 547.470

LIBERO Mirafiori piano alto ingresso 5 camere cucina ripostiglio biservizi cantina box auto. Telefonare 505.911 Grimaldi

LIBERO Milanori recente costruzione soggiorno 4 camere cucina doppi servizi + box auto L. 94.500.000 compreso mutuo. Facoltà di pagamento Immobiliaretorò 549.781 - 553.204

LIBERO Nichelino in stabile decoroso camera tinello cucinino servizi 30 milioni più mutuo. Telefonare 748.291

LIBERO nuovo mai abitato appartamento in residence con piscina: salone, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, ripostiglio Corso Orbassano. Privato vende facilitando L. 98 milioni (no agenzie). Tel. 668.5646

LIBERO Parella piazza Risorgimento due camere cucina servizi termo ascensore piano primo posizione commerciale Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229

LIBERO Parella ampia camera cucina abitabile bagno ristrutturato cantina piano alto tutti confort posto macchina, 43 milioni. Telefonare 748.291

LIBERO presso corso Cosenza, 2° piano, circa 140 mq, stabile del '73, cortile e giardino condominiale, salone, 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi, eventuale box, 153 milioni più 6 milioni di mutuo, eventuali permute no agenzie. Tel. 309.5012 ore pasti, sera

LIBERO Rebaudengo camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 518.012 Grimaldi

LIBERO recente in zona stadio appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi veranda piano alto termo ascensore L. 67 milioni. Tel. 779.004 - 758.728 - 770.428 Clemma

LIBERO Rivoli recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni. Tel. 644.110 ore ufficio.

LIBERO S. Paolo alloggio molto signorile camera tinello cucinino servizi casa 13 anni. L. 57 milioni. Telefono 743.071 819.28.30.

LIBERO S. Rita spaziosissimo appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi termo ascensore 65 milioni. Faila & Bertinetto 742.874

LIBERO S. Rita recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale, tel. 516.235

LIBERO S. Rita piano alto casa signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 695.3174

LIBERO San Paolo recente due camere cucina servizi riscaldamento centrale L. 49 milioni. Centro Immobiliare. Tel. 548.153

LIBERO signorile via Trucco piano 5° salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta mq 150. Telefonare 547.476

LIBERO signorile 2 camere cucinotta servizi giardino condominiale 2° piano casa 1976 vendesi mutuo. Telefono 743.071 819.28.30

LIBERO spazioso 18 km Torino nuovo 2 camere tinello cucinino servizi mutuo contanti 35 milioni più mutuo. Telefonare 383.445

LIBERO v. Borgaro camera tinello angolo cottura servizi piano primo termoascensore 40 milioni dilazionabili. Tel. 513.748

LIBERO via Carrione 28, appartamento 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno ripostigli anche 2 camere tinello. Fiduciaria Immobiliare 558.956

LIBERO via Chiesa della Salute adiacente due camere tinello cucinino servizi Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229

LIBERO via Monterosa spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno casa recente dilazioni Centro Immobiliare 690.3174

LIBERO via Onorato Vigliani in stabile signorile recente costruzione vendo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampio ingresso 140 mq posto macchina 145 milioni. Telefonare 748.291

LIBERO via Po alloggio da ristrutturare 120 mq circa piano ammezzato, ideale uso ufficio L. 70 milioni. Monocase 386.163

LIBERO via Bardella in stabile recente ottime spaziose 2 camere tinello servizi 53 milioni 90 mq. Studio RO 535.211 - 532.711.

LIBERO via Ventimiglia adiacente 2 camere cucina ripostiglio servizi posto auto 80 milioni. Telefonare 505.911 Grimaldi

LIBERO zona Italia 61 camera tinello cucinino bagno ascensore. Riscaldamento centrale 26 milioni contanti più dilazioni, disponibili miniappartamento ingresso camera cucinotta bagno 21 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.856

LIBERO zona Lucento signorile 3 camere cucina servizi vende 85 milioni. Tel. 519.819

LIBERO

zona Marconi Generali recente piano alto panoramico 2 camere cucina bagno libero subito C.I.T. 547.665

LIBERO zona Parella signorile attico: 3 vani cucinotta terrazza. Telefonare Colombatto 837.149

LIBERO zona S. Paolo via Rubilia angolo corso Racconigi spazioso 2 camere tinello cucinotta servizi mutuo. Tel. 443.223

LIBERO zona Telelio recente signorile luminoso soggiorno cucinotta 2 letto accessori. Telefonare 711.180.

LIBERO 4° piano corso Orbassano angolo piazza Cattaneo 2 camere saloncino tinello cucinino servizi soffitta. Tel. 610.359.

LINGOTTO vendo moderno alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno, dilazioni. Geom. Del Ferro tel. 555.068.

LINGOTTO (via Tunisi) appartamento al ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.

MANSARDA in collina vista panoramica composta da salone camera cucina servizi ripostiglio posto auto. Telefonare 656.7127.

MANSARDE libera zona Palazzo Nuovo mq 25 acqua luce possibilità servizi interni vendo, L. 14 milioni. Tel. 531.760.

MANSARDA libera in corso San Maurizio spaziosa vista collina 6.500.000 contanti più mutuo vende Gemmaledile 530.163

MANSARDA stupenda nuova via Mazzini mq 90 vendesi L. 135 milioni più mutuo. Tel. agenzia 537.223

MANSARDE centrali libere vendonsi anche abbinabili possibilità servizi interni 9-12 milioni. Telefonare ufficio 534.078

MANSARDE nuove con terrazzo adiacente corso Vercelli vendonsi stessa casa mutuo fondiario. Tel. 383.134 - 582.214

MARE' vende a 20 minuti dal centro in complesso residenziale con tennis e piscina alloggio mq 125 più mansarda. Tel. 548.214

MARE' vende libera Pino Torinese villa con parco. Tel. 540.214.

MARE' vende piazza Vittorio locali stesso casa in via di ristrutturazione appartamenti varie metrature. Tel. 548.214

MARE' vende S. Salvario appartamento locato mq 110 prezzo affare. Tel. 548.214

MEDIOCASE tel. 385.183 vaziona stessa casa via Fontanesi economici appartamenti 1-3 camere cucina servizi da L. 8 milioni, negozio L. 30 milioni, facilitazioni di pagamento

MIRAFIORI via Portofino recente camera tinello cucinotta servizi ottimo investimento Studio RO 535.211 - 532.711

MOLINETTE adiacente libero rimodernato casa studio-abitazione 3 vani doppio L. 80 milioni. Telefonare agenzia 537.223.

MONOCAMERA libera ristrutturata via Maria Ausiliatrice ottimo per investimento. Crimea Snc tel. 655.479.

MONOCAMERA libera con bagno angolo cottura San Paolo 4° piano no ascensore vendo 16 milioni 500 mila. Tel. 650.9723

MONOCAMERE stessa casa libere splendo abitabile ottimo stato da 6 milioni 200 mila. Athena. Tel. 678.162.

MONOLOCALE in residence precollinare parco ano redditizio. Tel. Sob 519.225 - 537.045

MONOLOCALE libero in via Vasgucci (Crocetta) al 2° piano a L. 20 milioni minimo contanti 7 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085

MONTEGRAPPA corso (affittato) vendo camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina L. 19 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.440

NICHELINO libero spazioso 1 camera tinello cucinino bagno. Crimea Snc tel. 655.479.

NICHELINO libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Crimea Snc tel. 655.479.

NICHELINO libero 3 camere cucina bagno posto auto in casetta di 3 piani L. 63 milioni. Crimea Snc. Tel. 655.479

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino bagno sgabuzzino L. 38 milioni più mutuo. Crimea Snc tel. 655.479.

NICHELINO spazioso appartamento recente di camera tinello cucinino servizi ottimo investimento. Telefonare 473.06.56-524

NICHELINO via Torricelli n. 9 alloggi di camera tinello cucinino servizi e al 5° piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 640.0175

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

F&M libera Baldissero in villaggio residenziale villino su 3 piani con giardino box doppio mutuo fondiario. Tel. 599.513.

F&M libera Grugliasco soggiorno camera cucina servizi 45 milioni più 14 milioni mutuo quindicennale. Tel. 599.513 - 582.932

F&M libera Mirafiori Sud luminoso 2 camere tinello angolo cottura servizi dilazioni pagamento. Tel. 599.513 - 582.932

F&M libero presso Parco Ruffini soggiorno camera cucinotta servizi dilazioni pagamento. Tel. 599.513 - 582.932

F&M libero presso Villa Tesoriera 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento permute. Telefonare 599.513 - 547.933

FRAZIONAMENTO stesso Gabetti 59 alloggi. 2 camere cucina servizi da 27 milioni 700 mila, ampie dilazioni. Reimmobili 389.588

FRAZIONAMENTO

via Mantova n. 20, camera cucina L. 10 milioni 400 mila, 2 camere cucina L. 18 milioni 500 mila, 3 camere cucina tinello L. 33 milioni 500 mila; posti auto. Facilitazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi. Immobiliaretorò 549.781 - 553.204

FRONTESTANTE giardini corso Trapani 173 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più mutuo. Adiacenti e abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.856

GABETTI Rivoli 958.0483/0 vende libero Alpignano in recente costruzione piano alto soggiorno camera cucina abitabile ingresso bagno box 88 milioni meno mutuo

GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia cantina

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Bengasi, via Villa camera tinello cucinino bagno termo ascensore 37.600.000

GABETTI 5767 vende libero corso Lecce via Beaumont 2 camere tinello cucinino bagno cantina 64.800.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende piazza Respighi Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento 32 milioni

GABETTI 5767 vende corso Moncalieri corso Sicilia in palazzina al 2° piano angolo 2 camere cucina servizi con mutuo

GABETTI 5767 vende adiacenze corso Valdocco via Pievo 2 alloggi abbinabili di camera cucina servizi 18 milioni globali.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Paoli spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 47 milioni.

GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Zumaglia ingresso camera cucina bagno cantina 47 milioni dilazionabile

GABETTI 5767 vende libero San Paolo via Villarbasse signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi con mutuo casa

GABETTI 5767 vende liberi via Volvera angolo via Di Nanni di piano terra camera cucina servizi cantina posto auto

GABETTI 5767 vende via Maria Ausiliatrice angolo vicolo Grosso 2 camere cucina servizi 13 milioni 600 mila dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Venchiglia via Cirqua monolocale con bagno arredato da 26 milioni 500 mila dilazionabili

GAIOTTO libero centrale via P. Tommaso camera tinello servizi adatto ufficio abitazione, dilazioni. Tel. 488.072 - 459.789

GAIOTTO libero (S. Donato) via Bossi ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente possibile mutuo. Telefono 488.872

GAIOTTO libero centrale corso Dante salone 4 camere cucina biservizi anche uso ufficio 2 ingressi. Telefono 488.872

GAIOTTO libero via N. Fabrizi (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi 65 milioni dilazioni permute. Tel. 488.972

GAIOTTO libero via Bassi (B. Milano) saloncino 3 camere cucina 2 servizi spazioso dilazioni permute. Tel. 488.972 - 480.789

GAIOTTO libero piazza Marmo (M. Campagna) 2 camere cucinotta servizi recente 58 milioni meno forte mutuo. Tel. 488.972

GAIOTTO libero via G. Reni in palazzina 3 camere cucina servizi box auto possibilità mutuo e permute. Tel. 488.972.

GASSINO libera villa salone camera tinello cucinino bagno mansardato 3 camere box ottimo prezzo. Tel. 442.553

GERACE vende adiacente corso Traiano alloggi occupati recenti spaziosi 70 mq camere tinello cucinino bagno sgabuzzino cantina da L. 28 milioni 500 mila grande affare. Stessa casa alloggio libero 70 mq 39 milioni 500 mila box auto 16 milioni 500 mila. Telefonare 482.631.

GERMANI A liberi via Cavour adiacente corso Cairoli in fase di ristrutturazione appartamenti e uffici alta rappresentanza. Boxes auto mutuo fondiario 30%. Tel. 599.131

GERMANI B liberi centro stessa casa bilocali in costruzione. Prezzi bloccati a partire da 35 milioni. A richiesta mutuo fondiario. Tel. 599.131

GERMANI C libero via Stradella costruzione del 58 spazioso 1° piano 3 camere cucina bagno. Mutuo più dilazioni. Tel. 599.131

GIPI vende subito mansarde decorose e basso fabbricato mq 55 uso laboratorio in via Berthollet 8 tel. 689.803

GOTHA 580.181 vende libero via Pietro Giuria signorile recente di 3 camere cucina biservizi box per 2 auto cantina

GOTHA 580.181 vende occupato in corso Tazzoli recente signorile di 2 camere tinello cucinino veranda facilitazioni

GOTHA 580.181 vende mini-alloggi arredati liberi ristrutturati in complesso residenziale collinare a 3 km Gran Madre

GOTHA 580.181 vende libero ristrutturato adiacente Fiat (via Verdi) salone di 36 mq camera cucina bagno cantina

GOTHA 580.181 vende libero recente in via Rovede 4 camere cucina bagno box L. 78 milioni meno mutuo e facilitazioni

GRIMALDI adiacente Lungo Po (via Bava) libero termo ascensore 2 camere tinello cucinino 79 milioni. Telefonare 506.464

GRIMALDI adiacenze corso Toscana libero ampio 3 camere cucina servizi cantina prezzo interessante. Tel. 515.411

GRIMALDI adiacente corso Montecucco libero recente termo ascensore ampio 2 camere tinello cucinotta 84 milioni. Telefonare 506.464

GRIMALDI Aurora libero subito monocamera angolo cottura, 11 milioni 500 mila. Telefonare 547.841

GRIMALDI Barriera di Milano libero ampio recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila. Tel. 506.464

GRIMALDI Barriera Milano libero camera cucina servizi cantina 30 milioni dilazionabile. Tel. 534.757.

GRIMALDI Barriera Milano (corso Vercelli) appartamento di ingresso 2 camere cucina 34 milioni. Telefonare 520.911

GRIMALDI Beinasco libero recente signorile piano alto soggiorno camere cucina servizi piscina e campi tennis. Tel. 505.921

GRIMALDI Carmagnola recente termo ascensore saloncino 3 camere cucina servizi 80 milioni disponibilità box. Tel. 506.464.

GRIMALDI corso Grosseto libero recente signorile piano alto 3 camere cucina doppi servizi tutti i comfort. Tel. 505.921

GRIMALDI corso Peschiera libero termo ascensore salone 2 camere cucina doppi servizi 160 milioni. Telefonare 506.464

GRIMALDI libero adiacenze piazza Vittorio camera cucina servizio 17 milioni dilazioni di pagamento. Telefonare 515.411.

GRIMALDI libero via Garibaldi in stabile ristrutturato appartamento su 2 piani di 270 mq totali L. 320 milioni complesso mutuo disponibile box. Telefonare 506.464

GRIMALDI libero Madonna di Campagna 2 camere cucina abitabile servizi balconi cantina possibili dilazioni. Tel. 505.921

GRIMALDI Parella ottimo investimento 3 camere cucina servizi più muri negozio in palazzina 80 milioni. Tel. 515.411

GRIMALDI Pozzo Strada centrale libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti comfort. Tel. 515.411

GRIMALDI Venchiglia signorile antico recente soggiorno camera tinello cucinotta servizi 2 terrazzi libero. Tel. 515.411

GRIMALDI via Carmagnola libero uso ufficio in stabile signorile ingresso 3 vani servizi 120 milioni. Telefonare 506.464

GRIMALDI zona Crocetta libero signorile piano alto 3 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort. Tel. 505.921

GRIMALDI zona Parella libero recente piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.921

GRIMALDI zona B. Donato stessa casa appartamenti di 2-3 vani e mansarde residuo mutuo dilazioni di pagamento. Tel. 505.921

GRIMALDI zona S. Paolo libero 2 camere cucina abitabile servizi balcone cantina possibili dilazioni. Tel. 505.921

GRIMALDI zona Lucento libero camera tinello cucinino servizi adatto anche come studio prezzo interessante. Tel. 505.921.

GRUGLIASCO alloggi recenti da 2-3 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 644.119 ore ufficio

GRUGLIASCO libero spaziosissimo luminoso 2 camere tinello cucinino servizi giardinetto. Fimci, tel. 505.661 - 503.018

GRUGLIASCO libero in stabile recente ampio luminoso camera soggiorno cucinotta e servizi. Studio RO 535.211 - 532.711

GRUGLIASCO via Nazario Sauro 2 camere tinello cucinino ultimo bagno box auto 47 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 441.787.

IFIM

libero zona Mirafiori casa indipendente ristrutturata p.t. salone camera tinello cucinino servizi; p. 1° 2 appartamenti volendo abbinabili in totale mq 140 terrazzo mq 110 con 2 locali ricavabili uso box o magazzino di 400 mq dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM

liberi corso Adriatico stessa casa volendo abbinabili 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 742.840 742.843

IFIM

libero a Moncalieri via Fiume in casa recente soggiorno camera tinello cucinino volendo 2 box agevolazioni. Telefonare 515.582

IFIM

libero Crocetta (via Magenta) casa d'epoca ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

IFIM

libero Crocetta (via Magenta) in casa d'epoca ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM

libero corso Brunelleschi saloncino 2 camere cucina servizi box dilazioni e/o permute tel. 748.718 742.834

IFIM

libero Madonna di Campagna (strada Lanzo) 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 - 742.843

IFIM

libero presso corso Francia via Rieti ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo 70 milioni dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso corso Peschiera via Fattori originale appartamento mq 80 di salone cucina servizi agevolazioni. Tel. 515.582

IFIM

libero presso piazza Castello monolocale mansardato mq 36 con acqua luce gas 20 milioni max agevolazioni. Telefonare 515.582

IFIM

libero presso corso Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM

libero via Monte Ortigara soggiorno camera cucina servizi box dilazioni e/o permute tel. 742.840 742.843

IFIM

libero zona Millefonti signorile ampio camera tinello cucinino servizi 85 milioni agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

occupato Santa Rita signorile soggiorno tre camere cucina servizi mq. 134 100 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

occupato Mirafiori via Pio VII signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi 85 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IFIM

occupato presso via Borgaro ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

occupato in casa d'epoca presso corso Francia (via Cibrario) soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IL MATTONE vende libero Parco Ruffini recente camera tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni più mutuo. Tel. 532.760

IL MATTONE vende libero corso Grosseto recente camera tinello cucinino ingresso bagno 48 milioni meno mutuo. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero corso Potenza camera tinello cucinino ingresso bagno 3 balconi 44 milioni. Tel. 532.760 - 531.927

IL MATTONE vende libero v. Cecchi camera tinello cucinino ingresso bagno termo centrale 39 milioni meno mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero presso corso Agnelli camera cucina servizi termo centrale 42 milioni meno mutuo. Tel. 532.760

IL MATTONE vende libero corso Monte Grappa decoroso camera cucina ingresso bagno 28 milioni dilazionabili. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero via Giorgio recente camera tinello cucinino servizi termoascensore 48 milioni. Tel. 532.760 - 531.927

IL MATTONE vende libero Orbassano spazioso due camere tinello cucinino balconi terrazzo pagamento dilazionato. Tel. 532.760

IL MATTONE vende libero Corso Unione recente saloncino due camere cucina servizi box 120 milioni meno mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero Corso Regina presso Corso Svizzera signorile tre camere tinello cucinino bagno. Tel. 532.760 - 531.927

IL MATTONE vende libero Via O. Reni recente quattro camere cucina ingresso bagno balconi termoascensore 70 milioni contanti più 30 milioni mutuo residuo. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero Corso Traiano signorile tre camere cucina ingresso bagno terrazzo 115 milioni. Tel. 532.760 - 531.927

IL MATTONE vende libero Corso Monte Cucco signorile tre camere cucina biservizi box 120 milioni meno mutuo. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero Via Camera recente due camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto dilazioni. Tel. 532.760

IL MATTONE vende libero Via Chiesa Salute recente due camere tinello cucinino servizi piano alto 72 milioni. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero presso Corso Lecce due camere cucina ingresso servizi 43 milioni più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero via Lessona due camere cucina ingresso bagno termo centrale pagamento dilazionato. Tel. 531.927.

IL TETTO libero Collegno corso Francia Dora recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 349.183 - 398.766.

IL TETTO libero Moncalieri soggiorno 2 camere cucina servizi anche studio medico. Tel. 349.183 - 398.766

IL TETTO libero corso Siracusa signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Tel. 349.183 - 398.766

IMMOBIL 4 corso Grosseto libero occupati 2 camere tinello cucinino bagno stessa casa a prezzi convenienti. Tel. 515.346 - 548.261

IMMOBIL 4 vende libero via Medici interessante saloncino camera cucina servizi adatto uso ufficio. Tel. 515.346 - 548.261

IMMOBIL 4 via Orovelli vende 3 camere cucina grande ingresso servizi mq 100 adatto ufficio. Tel. 515.346 - 548.261

IMMOBILIARESUPERGA libero piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinotta bagno cantina 65 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero Cascine Vica ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi cantina 127 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA via Balangero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 50 milioni. Ampie dilazioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA zona piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni. Dilazioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero zona Molinette ingresso 3 camere cucina bagno dispensa cantina. 105 milioni. Tel. 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero Cascine Vica ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio cantina posto auto coperto. 86 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA Nichelino zona Stadio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 57 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero via Chiesa della Salute soggiorno camera cucina bagno cantina 48 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero signorile zona piazza Sollerino 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi terrazza mq 160 box 2 auto cantina. Telefonare 443.252

IMPRESA vende direttamente alloggi civili diversi metrature in palazzina collinare 40 km Torino. Tel. 011.898.583 ore serali

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rosselli 2, tel. 985.0546. Visite in cantiere anche sabato e domenica

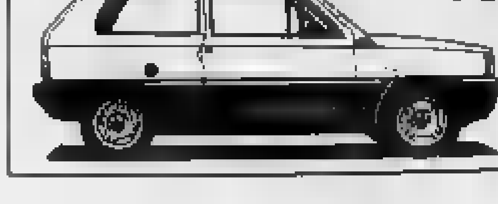
IMPRESA vende alloggi in costruzione composti da 2-3-4 camere doppi servizi e box (richiesta L. 950 mila al mq). Tel. 349.7214 - 349.9740

IMPRESA vende direttamente alloggi nuova costruzione in Druento composti da 2-3 camere cucina servizi e box (con possibilità abbinamento mansarda o tavernetta). Tel. 349.7214 - 349.9740

IMPRESA vende direttamente corso Rosta Borgo S. Pietro Moncalieri alloggi recenti liberi ed occupati 2-3 vani più servizi box 3% mutuo dilazioni. Tel. 350.079

IMPRESA vende direttamente via Mazzini alloggi nuovi salone letto cucina bagno L. 115 milioni più mutuo. Tel. 537.223.

Vuoi provare la Panda?



Telefona al 696.65.68

Concessionaria FIAT **O.R.A.**

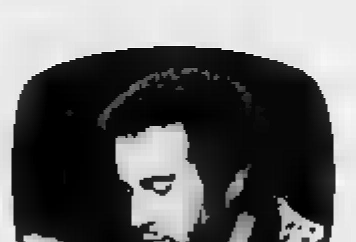
via Tepice 12

FIAT

Dal 5 ottobre un augurio coloratissimo fatto di 4 ore utili e divertenti dedicate a tutte le amiche di Canale 5.

ORE 8.30 Oroscopo di Five, cartoni animati per i più piccini e tante rubriche sui tanti temi con un esperto per ogni argomento: medicina, arredamento, bricolage, moda, cucina.

ORE 10.00 Filmissimo di Canale 5. Oppure, uno dietro l'altro, il telefilm e un'altra rubrica: giardinaggio, animali, bellezza, vita a due, ginnastica, amori celebri, interviste e così via.



ORE 11.00 Dopo il telefilm e la rubrica arrivano Pop Corn Special con Augusto Martelli e ancora un'altra rubrica con personaggi come Chiara, Della Palma, Bernardi, Soprani e tanti altri.

ORE 12.00 Il quiz del mattino: Il Bis di Mike, presentato e inventato da Mike Bongiorno. Buon giorno Italia è condotto in studio da Vittorio Buttafava, Antonella Vianini e Marco Columbro.

canale 5

Il provocatorio spettacolo al Festival d'Automne di Parigi

Nel caffè americano di Foreman la psicanalisi semina il terrore

PARIGI — Si snoda al Festival d'Automne la sequenza delle messinscena beckettia- [illegible] (ora è la volta delle compa- [illegible] francesi), mentre si [illegible] avanti, con impetuosa provocatorietà, il primo degli ospiti stranieri, l'americano Richard Foreman (i secondi saranno i tedeschi Karge e Langhoff, con un truculento *Marie-Woyzeck*, di cui già riferimmo nell'aprile [illegible] Firenze).

Foreman, fondatore nel '68 dell'«Ontological-Hysteric Theatre», con l'inseparabile Kate Manheim, ha lavorato stavolta, ospite [illegible] Théâtre de Gennevilliers, nella banlieue parigina, [illegible] otto allievi della Scuola superiore d'arte drammatica di Strasbourg, che è [illegible] seconda, dopo il parigino Conservatoire, di Francia.

Ne è [illegible] spettacolo, *Café Amérique*, presentato in prima mondiale. In cui la parola ha una rilevanza maggiore che nei suoi precedenti allestimenti (all'ultimo, «luogo + bersaglio», assistemmo, un [illegible] fa, alla Triennale [illegible] Milano); e in [illegible] le immagini esplodono, anzi concrescono l'una sull'altra ad un ritmo ancora più martellante [illegible] prima.

Il tema [illegible] *Café Amérique* (durata un'ora e un quarto, ma l'incessante succedersi di suggestioni visuali e la colonna sonora, cupa, persistente, non consentirebbero altro margine), è l'esplosione conflittuale tra l'individuo, qui nei panni dell'adolescente Agata (la Manheim), e [illegible] psicanalisi, impersonata dalla spettrale, calvo e nasuto, Da- [illegible] Emilfork, nel ruolo di [illegible] demoniaco terapeuta in impeccabile completo [illegible]. Gli altri, i cinque ragazzi e le tre ragazze, sono, volta a volta, i loro alleati o rivali [illegible] questo duello.

Ad un europeo il tema può sembrare pretestuoso e iperletterario. [illegible] il titolo dice, siamo negli [illegible] Uniti, nel Paese in cui un cittadino [illegible] cinque vive la propria esperienza psicanalitica con trepidazione. Nello spettacolo di Foreman domina addirittura il terrore della psicanalisi, ma in un clima ambiguo di attrazione-repulsione.

In uno stanzone a grandi piastrelle marrone, con alcuni sportelli lignei, tra nere sedie, un [illegible] lettino, [illegible] trono nerastro, Agata e il suo medico-carnefice si [illegible]. E' uno scontro che si misura, essenzialmente, su oggetti-simbolo (specchi, [illegible] da golf, martelletti, mannaie, [illegible] chetti di contenzione), [illegible] sti carichi d'una angosciosa allusività (la testa nel cavo del muro, la [illegible] in [illegible] cubo ligneo, il corpo attraverso un vano-ghigliottina). Vistose metafore della castrazione si susseguono in una crudele sarabanda: Agata, in piedi, contro la parete, si depila il seno, una ragazza barbuta [illegible] legata alla poltrona del barbiere, tra rasoi e forbici, come [illegible] sedia [illegible] contenzione. Passano, sonnolente, le sagome di un'infanzia ormai perduta: grossi orsi di felpa, dal grande pene rossastro, si portano via, furtivi, bamboletti cerei.

Mentre gli otto ragazzi [illegible] chieggiano da tante stanzette in fila o a raggiera o di quinta, celle e confessionali [illegible] tempo stesso (sui loro volti si staglia un'indecifrabile smorfia tra il riso e il pianto). Il medico-aguzzino ostenta, oltraggiosamente, sul proprio capo splendenti aureole, allinea sul tavolo i feticci di una religione oppressiva quanto la pratica freudiana. Ora i ragazzi sono poliziotti: neri gli [illegible] chiali sul volto [illegible] farina, esigono [illegible] implorano al tempo stesso: gibbuti, denudano le loro deformità, altro non sono che [illegible] loro infanzia, in forma ancora [illegible] volta, di cerei bambole. Passano neri fagotti, lenzuola chiazzate di sangue svelano le carcasse di un essere umano. Sotto gli occhi allucinati di Agata, medicina, religione, potere hanno [illegible] sumato la loro violenza: «*Cosa ho ora [illegible] disperazione [illegible] non la menzogna?*» sussurra lei, lo sguardo nel [illegible].

Abbiamo tentato di riassumere uno spettacolo che si sottrae per definizione, alla sintesi, e vive, all'opposto, della deflagrazione centripeta [illegible] tante piccole sequenze, che si snodano senza requie. E' uno spettacolo debordante, sovraccarico, eccessivo, certo, ma che sprigiona innegabile forza di coinvolgimento e ti si radica nella memoria.

Alla prima, moltissimi i giovani, che applaudivano, ma interdetti. La Francia è digiuna (o quasi) [illegible] sperimentazione: anche questo è un elemento di cui tener conto.

Guido Davico Bonino

Morto Umberto Spadaro attore pirandelliano

ROMA — E' morto l'altra notte a Roma, nella sua abitazione di via Tigrè, l'attore Umberto Spadaro. Il decesso è avvenuto sei [illegible] dopo che i medici gli avevano diagnosticato un [illegible] incurabile. L'attore era nato ad Ancona nel 1904, [illegible] 77 anni.

La notizia ha provocato grande emozione negli ambienti artistici catanesi.

Spadaro [illegible] figlio d'arte: [illegible] padre, Rocco, [illegible] uno dei più noti «ca[illegible] del teatro e del caffè concerto a cavallo tra i due secoli. A [illegible]ia, con Mario Giusti e il notaio Gaetano Mauneci, [illegible] Spadaro era stato fondatore del «Teatro Stabile».

Di [illegible] si ricordano [illegible] l'altro esemplari interpretazioni del teatro pirandelliano, «Il be[illegible] e sonagli», «La giara», «Liolà».

Per amando soprattutto il [illegible] Spadaro aveva girato anche numerosi film, [illegible] in tutto. [illegible] le [illegible] migliori interpretazioni «Il brigante Musolino», del 1950, per la regia di Mario Camerini, e «Anni facili», [illegible] '53, [illegible] Luigi [illegible]pa, tratto dal «Vecchio con gli stivali» [illegible] Vitaliano Brancati.

Con grandi attori, [illegible] 26 a tv 1

Poker di classici firmato Hitchcock

ROMA — «Poker d'Hitchcock» s'intitola una breve [illegible] [illegible] quattro film [illegible] da Alfred Hitchcock, in onda sulla [illegible] [illegible] a partire da lunedì 26 ottobre (20,40). Apre [illegible] rassegna «Intrigo internazionale» (North by Northwest, 1959). Seguiranno nell'ordine «Io confesso» (I confess, 1953), «Il [illegible] (The Wrong man, 1956), «Marnie» (1964). Protagonisti quattro grandi nomi: C[illegible] Grant, Montgomery Clift, Henry Fonda, Sean Connery, tutti diversamente amati da Hitchcock. I quattro film rappresentano altrettanti differenti modi classici, [illegible] il regista inglese, [illegible] costruzione e di scioglimento [illegible] intrighi e di nodi psicologici diversamente complessi. Nelle foto: Grant, Clift, Fonda, Connery.

Il quartetto sulla piazza da 16 anni, è in testa alla hit parade

Pooh, un anno d'oro

I Pooh: 3 [illegible] d'oro con «Stop», «Viva», «Boomerang»

MILANO — *L'ultimo Disco-doro i Pooh lo hanno ricevuto appena quattro mesi fa, per le 500 mila copie di Stop; ed era già il terzo in meno di un anno [illegible] perché tra la primavera e l'autunno dell'80 avevano venduto un altro milione di Lp con* Viva *e* Boomerang. *Di questi tempi son cifre serie, e bisogna cominciare a guarda- [illegible] molta attentamente alla capacità [illegible] tenuta di questo quartetto: tanto più che due settimane fa — solo due settimane fa — hanno [illegible] in vendita un altro disco (titolo* Buona fortuna*) e l'hanno visto filar subito in testa [illegible] classifiche dell'Hit Parade.*

Successi [illegible] questo tipo li cantavano [illegible] tempo solo i Beatles, che ogni canzone la facevano diventare d'oro. Per i Pooh pare azzardato rischiare troppo su questi paragoni, almeno dal punto di vista musicale, [illegible] sul piano [illegible] ciale il trend è proprio quello: tante canzoni, tanti bersagli centrati. La tournée poi che hanno messo [illegible] quest'estate è apparsa la più appassionata [illegible] pubblico, con una donata mistura [illegible] adolescenti ed ex-giovani.

I Pooh [illegible] infatti in piazza da più di 15 anni, a un anno canzone (Banda nel vento) di quest'ultimo album lo raccontano a forma [illegible] autobiografia musicale: «Nel vento di duecento mesi fa / questa banda è scesa in piazza / appesa a quattro lune [illegible] passaggio, / Letti da poco, poker da mille lire, dormire mai».

Duecento mesi fa il primo successo [illegible] arrivato con Piccola Kathy, *che cantava d'amori sfortunati per come si usava a quei tempi; le parole erano strillate da vocine di mezzo falsetto, e la musica s'adagiava su [illegible] melodica semplice e pulita. Riascoltata oggi fa [illegible] piangere di nostalgia, ma allora funzionava alla perfezione. Vennero [illegible] Tanta roba [illegible] lei, Pensiero, Linda, Io [illegible] vivo e tant'altra roba: in totale, set- [illegible] Dischidoro e otto milioni [illegible] canzonette vendute a 33 giri e a 45 giri.*

Oggi i Pooh si esibiscono in un tourbillon straripante di luci e di colori, tra vapori, fumi e laser che il a[illegible] [illegible] Il accarezzano come improbabili rockstar [illegible] gran circo elettrico; la musica che fanno [illegible] fuori uscita dalle migliaia di watt d'una strumentazione raffinata e precisa, ma a starci un tantino attenti si scopre che [illegible] la musica di sempre, la stessa che facevano con buon mestiere in quei lontani duecento mesi fa.

Gran parte [illegible] loro successo, e della sperimentata longevità, sta dentro questo stile di segno immediato, che li caratterizza quanto i capelli lunghi servivano ai Beatles: è la proposizione costante d'una linea melodica molto chiara, senza grandi avventure [illegible] preoccupazioni di contagi spuri con le mode [illegible] rock.

Certo, la retorica segue sempre le regole ferree del gran consumo giovanile e l'intero apparato armonico si adegua [illegible] buon animo alle abitudini del pop moderno; la struttura melodica ha sempre la sua linea espositiva di netta evidenza, rimm [illegible] di colori e di tradizionale riconoscibilità, [illegible] un filo che recupera in testa echi e memorie [illegible] cose sentite da qualche parte tempo fa.

Son diventati un po' i Beatles di casa nostra, con tutto il bene e il male che ci sta dentro. La loro faccia pulita, le poche storie che [illegible] accompagnano la biografia canzonettara, [illegible] moderatamente attento e cauto del [illegible] far musica «italiana» per ragazzi d'oggi: ne vien fuori un ritratto senza scandali né rotture. **m. c.**

Un campionato [illegible] videogiochi

ROMA — Si svolgerà all'Hotel Hilton di Roma, il 24 e 25 ottobre, il primo campionato italiano di videogiochi. Si tratta di quei passatempi — per i quali gli italiani hanno speso oltre 21 miliardi negli ultimi due anni — che prevedono l'uso dello schermo televisivo, al quale viene applicato un computer alimentato da cassette che permettono [illegible] giocare a ping-pong, alle guerre spaziali, [illegible] scacchi, a backgammon.

Il più popolare pare sia «Asteroide», con cui il giocatore davanti alla tv pilota la navicella spaziale tra nugoli di asteroidi grandi [illegible] piccoli. Proprio questo [illegible] il gioco della [illegible] all'Hilton: chi vince, parteciperà [illegible] campionato mondiale, a Washington.

Altro grido d'allarme lanciato da Trezzini alla presentazione del programma '81-'82

Prêtre, Ughi, Fracci, Carolyn Carlson Fenice in rilancio (nonostante la crisi)

VENEZIA — [illegible] '81-'82 della Fenice continua le linee che hanno caratterizzato la scorsa stagione. Lo ha ricordato il direttore artistico Gomez, nel presentare il cartellone. Gomez ha richiamato l'attenzione sul notevole «*salto qualitativo e produttivo*» compiuto quest'anno [illegible] Fenice: teatro sempre aperto, uno spettacolo in media al giorno, incassi e spettatori record.

La stagione si apre [illegible] novembre con *Manon* [illegible] Massenet, diretto da Prêtre, [illegible] una compagnia di tutti giovani e si chiuderà in luglio [illegible] *Don Chisciotte* [illegible] di Massenet, in lingua originale, di nuovo con Prêtre direttore.

La Fenice, inoltre, [illegible] maggio al 6 giugno compirà una tournée nelle due Germanie dove metterà in scena *Maria de Rudenz*, *Il Trovatore*.

La stagione sinfonica si avvarrà della presenza [illegible] direttori quali Georges Prêtre, Daniel Oren, Frank Bruggen, Zoltan Pesko e molti [illegible] tanti solisti, [illegible] cui Uto Ughi, Pierre Amoyal e Shlomo Mintz. Un'attenzione di riguardo [illegible] riservata dalla Fenice per [illegible] musica [illegible] camera che avrà i suoi punti di forza in Haydn e Mozart, [illegible] quali verranno eseguiti numerosi pezzi cameristici curati [illegible] solisti e complessi da camera: i quartetti Beethoven-Lindsay, Takacs-Nagy, Stanley Hoogland [illegible] forte-piano, Gundula Janowitz e Alexis Weissenberg.

Dopo aver illustrato la stagione, Trezzini ha ripreso il discorso sulle istituzioni musicali italiane: secondo il sovrintendente [illegible] [illegible] attraversando la crisi più grave del dopoguerra e pare ci sia un disegno [illegible] drastica riduzione, se non già di chiusura, degli enti lirici e sinfonici, una [illegible] che comincia a passare all'interno di alcune forze politiche fino a ieri contrarie.

Per gli enti lirici italiani — ha detto Trezzini — ormai [illegible] situazione finanziaria [illegible] [illegible] limite del sostenibile. **g. b.**

Massenet apre e chiude la stagione

Manon di Massenet, direttore Prêtre, [illegible] di J. P. Pràtre Compagnia dei giovani con Floriana Sevilla (14 nov.).

Venerdì, di Rossini, direttori R Weikert e J. Acs, regia di J. C Auvray. Coproduzione con Festival Aix-en-Provence con M. Horne, C. Gonzales e Lella Cuberli (20 dic.).

Sfilata di [illegible] tiune balleti [illegible] Debussy [illegible] la Fracci, George Sanicu e Valentina Cortese, voce recitante (13 gennaio).

Il ratto dal serraglio, [illegible] Mozart, direttore [illegible] regia [illegible] Strehler, allestimento [illegible] Scala, lingua originale (14 febbraio).

Madama Butterfly, di Puccini, ultima versione, direttore Inbal con M. Sighele e V. Lucchetti (21 marzo). **Madame [illegible]**, prima versione con E Maddalena, G. Ciannella (26 marzo).

Carolyn Carlson [illegible] balletto [illegible] il Teatro Danza [illegible] Fenice (22 marzo)

Il Trovatore, [illegible] Verdi, direttore Mag regia A. Fassini, con M Castro Alberti, F. Cossotto, C Garaventa, A. Martin (8 maggio)

Maria de Rudenz, di Donizetti, direttore [illegible], regia De Bosio con F. Sevilla (16 maggio)

L'Egisto, di Cavalli, direttori R. Brydon e R. Leppard, regia J. Cox (26 maggio).

Il franco cacciatore, di Weber, direttore R. Neubas, regia di E Fischer Staatsoper di Dresda (12 giugno)

Il cavaliere della rosa, di Strauss, direttore K. Donath, [illegible] gia di H Arnold Staatsoper di Dresda, lingua originale (16 giugno)

[illegible] Chiacchiere, di Mascagni, direttore G [illegible] con R. Raimondi e M. Zimmermann, in lingua originale (8 luglio)

Inizia la stagione di Santa Cecilia

Sabato per il Papa concerto in Vaticano

ROMA — La nuova stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, che si inaugura domenica [illegible] ottobre [illegible] un concerto diretto da Georges Prêtre, sarà preceduta sabato prossimo, nella sala Paolo VI, in Vaticano, da un oratorio liturgico (*L'incensazione*) per [illegible] coro e orchestra diretto da mons. Domenico Bartolucci, direttore perpetuo del Coro della Cappella Sistina. Tra i solisti figura anche il soprano Cecilia Gasdia, vincitore del premio Callas Tv, che [illegible] [illegible] prima volta si esibisce a Roma. All'«oratorio» [illegible] sabato assisterà Giovanni Paolo II.

Nell'illustrare il panorama sinfonico il presidente di Santa Cecilia, Zafred, ha sottolineato che il cartellone '81-82 non si discosta quantitativamente [illegible] quello [illegible] passata stagione. «*Le prospettive per un allargamento della produzione* — ha osservato — *sono state rimandate per [illegible] difficoltà economiche in [illegible] si dibatte l'intero settore. Il livello qualitativo tiene comunque fede alla tradizione poiché non sarebbe stato ipotizzabile un arretramento in [illegible] momento in cui si registra un crescente interesse del pubblico. E' tuttavia necessario concretare ai più presto una programmazione pluriennale per non rimanere tagliati fuori dal grande giro internazionale*»

Oltre a George Prêtre che aprirà la stagione con l'ottava sinfonia di Mahler, il cartellone prevede il ritorno [illegible] Wolfgang Sawallisch, Mstislav Rostropovich, Carlo Maria Giulini e di Riccardo Muti che l'8 aprile dirigerà [illegible] concerto fuori abbonamento [illegible] London Philharmonia Orchestra.

Tra i ca[illegible] di Santa Cecilia figura in questa stagione anche Milva che il 31 gennaio parteciperà ad un concerto, diretto [illegible] Marcello Panni, nel quale verranno eseguite [illegible] musiche dei «Sette peccati capitali» di Kurt Weill-Bertolt Brecht. **e. b.**

Sordi è «Il medico della mutua» nel film di Zampa a tv uno, 20,40

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19 Gr1 flash; 21; 23 Onda verde: 6.06; 6.56, 7.56, 9.56; 10.55; 11.56; 12.56; 14.56; 16.56; 18.56; 20.56; 22.56

6.44 Ieri al Parlamento

6.10-7.40-8.45 [illegible] combinazione musicale

9.02 Radio anche noi

11 — Gr1 spazio aperto

11.10 Un giorno dopo l'altro

11.44 Moll Flanders

12.03 Via Asiago Tenda

13.25 La diligenza

13.35 Master

14.28 Giuseppe, Giuseppe, con Paolo Poli

15.03 Errepiuno

16 — Il pagnone

17.30 Jeep

18.35 Spaziolibero: I programmi dell'accesso

19.10 Una storia del jazz

20 — Alla maniera del Gran Guignol: Agamennone

20.45 Incontro con

21.03 Musica dal folklore

21.30 Cronaca di un delitto

22 — Due in palcoscenico

22.30 Autoradio flash

22.35 Audiobox

23.03 Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30

6-6.06-6.35-7.05-7.55-8.45 [illegible] giorni

7.20 Momento di riflessione

9.05 «I promessi sposi»

9.32 Radiodue 3131

11.32 Il bambino nella letteratura moderna

11.56 La mille canzoni

12.10-14 Trasmissioni regionali

12.48 Cos'è la gelosia

13.41 Sound-Track

15-15.42 Radiodue 3131

15.32 Sessantaminuti

17.32 Le avventure di Pinocchio

17.59 Le ore della musica

18.45 Il giro del sole

19.50 Mass music

22-22.50 Città notte. Milano

22.20 Panorama parlamentare

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45; 12.45, 13.45, 15.15; 18.45; 20.45; 23.55

6.55-8.30-10.15 Il concerto del mattino

7.30 Prima pagina

10 — Noi, voi, loro donna

11.48 Succede in Italia

12 — Pomeriggio musicale

13.35 Rassegna delle riviste

15.30 Un certo discorso

17 — Schede - Arte

17.30-19 Spazioaperto

21 — Appuntamento con la scienza

21.30 Robert Schumann

22 — Sri Aurobindo e Mère di D Montemurri

23 — Il jazz

23.40 Il [illegible] di mezzanotte

MONTECARLO

9.05 Il gioco dell'[illegible]o

12.03 A tavola

12.35 Il gioco del milione

13.30 Buon compleanno

15 — Il cuore ha sempre ragione?

16 — Numero uno

17 — Il discolo

18.10 Tommy'a

Alla televisione

[illegible]

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23.25

12.30 **La scienza delle acque** (c) «Idrobiologia» (4). Regia [illegible] Luciano Emmer

13 — **Cronache italiane** (c) a cura di Franco Cella

14 — **Jack London**: «L'avventura del Grande Nord» (2 spis.) (c)

14.40 **Fiabe... così**: «L'uccello dell'arcobaleno» (c)

15 — **[illegible] lega di acqua** (c) guida al corretto [illegible] delle fonti termali

15.30 **Capitan Futuro** (c) disegni animati: «Koam, il pianeta sacro»

16 — **Joséphine Beauharnais** (c) regia di [illegible]. Mazoyer con D. Lebrun e Claire Vernet

16.30 [illegible] [illegible] poliziotto (c) «Il demone della velocità»

17.05 **Furia**: «Cercatori [illegible] petrolio» (2)

17.30 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro**

17.45 **Tra nipoti e un maggiordomo** (c) «Una questione d'onorabilità». Regia di C Barton

18.15 **Musica musica** (c) di L. Gigante e L. Castellani

18.30 **Spaziolibero**: I programmi dell'accesso (c) - **Il diritto [illegible] morire [illegible] pace**

18.50 **M.A.S.H.** (c) «Accadde una notte» - Jack Sorriso

19.45 **Almanacco del giorno dopo** (c) a [illegible] Giorgio Ponti, Flora Favilla

20.40 **La vita sulla Terra** (c) di D. Attenborough

21.35 [illegible] **Fantasy** (c) «Musica da vedere», un programma di P Giaccio, conducono C Massarini e M. Luzzatto Fegiz

22.15 **Adam Strange** (c) con A Quayle, [illegible] Garas, Rosa Atkinson

23.05 **Spaziolibero**: I programmi dell'accesso (c) - **Il rebus dell'equo canone**»

23.40 **Medicina '81** (c) Programma di aggiornamento per i medici di medicina generale

[illegible]

Telegiornale: 13; 17.45; 18.45; 23.15

12.30 **Meridiana** (c): «Ieri, giovani» F Moccagatta e O. Sandrini

13.30 **La riforma negata** (c) di G. Fulvio e C. Vezzoso Taviani, regia di Franco Grazia

14 — **Il pomeriggio** (c) «Frate indovino», «L'opinione», «I grandi camaleonti» di [illegible] Zardi

16 — **Tv 2 Ragazzi**: «**Lord Tramp**», «**Bla la sfid[illegible] magia**», «**Starsky e Hutch**»

17.50 **Dal Parlamento** — **Tg2 sportsera** (c)

18.05 **Muppet show** (c) regia di Peter Harris

18.30 **Quaranta secoli vi osservano** (c) documentario di Jean Lalah

18.50 [illegible] (c) «Le nuove generazioni». [illegible] di L. Richards, 25ª puntata (r)

20.40 **Il medico della mutua** regia [illegible] Luigi Zampa (1968), con Alberto Sordi, Bice Valori

22.25 **Appuntamento al cin[illegible]** (c) i film che vedrete sul grande schermo

22.30 **Storia dell'isola della luce** (c) programma di Ferruccio Marotti

RETETRE

Telegiornale: 19; 22.40

18.55 **Invito** (c) «Nascere come?» (17) regia di Lorenzo Pinna. «L'invasione del teatro» (17.30) «Teatro in piazza a Sant'Arcangelo», di Carlo Di Carlo

[illegible] **Simbolo, concetto, cultura** (c) regia di Caterina Selvaggi

20.40 **Il jazz: musica bianca e [illegible]a** (c) «Count basie Alumni in concert» con Joe Williams

21.40 **La scienza in piazza** (c): «La misura dell'universo, gli strumenti e [illegible] idee». Partecipano, Remo Ruffini, ordinario [illegible] fisica, Università di Roma, Vittorio Canuto, astrofi- [illegible] Nasa, Vittorio Manno, coordinatore programma scientifico

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18.45; 20.15; 22.55

18 — **Per i più piccoli** (c) L'arcobaleno 1° parte, animazione [illegible] serie «Bobo e Co»

18.05 **Per i bambini**: Un mat- [illegible] particolare

18.15 **Per i ragazzi**: La mappa misteriosa

18.50 **Il naso**, telefilm (c)

19.20 **A conti [illegible]**

19.50 **Il Regionale**

20.40 **Sommelweis** (c)

21.50 **Orsa maggiore** (c)

22.50 [illegible] **sportivo**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20.15; 22.15; 24

18 — **Musica popolare**

18.30 **Cinenotes** (c)

17 — **Ciao ragazzi**

18 — **Film** (replica) (c)

19.45 **Orizzonti**

20.30 **Missili [illegible] giardino** Film, con Paul Newman, Joanna Woodward e [illegible] Collins

22.25 [illegible] (c)

23.20 **Il ritorno [illegible] predestinato** sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19.45

13.45 **Salut, champion** (c)

15.20 **La preda** film con Zeudi Araya, Renzo Montagnani

17.30 **Cartoni animati** (c)

18 — **Vita da strega** (c)

19 — **Telefilm**

19.55 **Il buggzaum** (c)

20.30 **Il** [illegible] François Perier

21.45 **Aggiudicato, asta** (c)

Tra i film questa sera alle televisioni

Sordi o Bogart? Una scelta difficile

I molti modi con cui un medico poco [illegible] poloso può arricchirsi truffando mutue e mutuati ci vengono illustrati da Alberto Sordi sulla rete 2 nella spassosa storia, più farsesca che satirica, de **Il medico della mutua** (1968) di Luigi Zampa.

Sordi, come sempre ben calato in questi ruoli è un [illegible]tore deciso a far quattrini. Corteggiando la vedova di un medico autorevole riesce, con l'aiuto [illegible] lei, ad «ereditarne» la posizione impossessandosi così di ben duemila mutuati: di qui tutte le gags comiche, le visite frettolose o non effettuate, gli inganni e le astuzie per dar fronte [illegible] impegni sempre più pressanti finché il dottor [illegible] non viene colto da collasso: benché spaventato, [illegible] molla i suoi mutuati ad altri, ma li [illegible] per telefono.

Canale 5, Casablanca (1942) una famosa pellicola di [illegible] [illegible] leggono frasi come «*Il film più rappresentativo degli Anni 40*» e «*Un'opera che fa parte della leggenda hollywoodiana*».

La regia [illegible] di Michael Curtiz, gli interpreti prestigiosi sono Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Paul Henreide, Peter Lorre, Conrad Veidt, Sidney Greenstreet.

La Falana testimone contro la mafia

NEW YORK — La cantante americana Lola Falana è una dei due testimoni chiave dell'accusa in un processo di mafia che tocca una delle più potenti «fa[illegible]», [illegible] criminale organizzato italo-americano.

Si tratta di un processo per un caso di estorsione che ha portato all'incriminazione di Frank Piccolo e Guido Penosi, importanti esponenti della «famiglia» Gambino che [illegible] la sua base a New York.

Piccolo, che si dice dirigesse [illegible] gli affari [illegible] [illegible] Connecticut, è stato ucciso il [illegible] in un agguato tesogli da due uomini mascherati [illegible] sciatori. [illegible] vive [illegible] in California.

A quanto scrive [illegible] mattina il quotidiano di New York «Daily News» l'Fbi [illegible] ora indagando su una soffiata secondo cui la «famiglia» Gambino avrebbe ordinato di uccidere il secondo [illegible] ne, che è un altro uomo [illegible] spettacolo: Wayne Newton.

Con [illegible] Falana, Newton ha già testimoniato [illegible] [illegible] due «grand jury» in Connecticut e a Las Vegas, e la pubblicità data all'avvenimento ha [illegible] scatenare altre indagini che hanno evi[illegible]te infastidito [illegible] potente clan newyorchese.

Enea sempre più malinconico tra lo sport della domenica

Si dice che la domenica sera sia dominio dello sport. Il che non è esatto. Lo sport, e per tre quarti [illegible] calcio, [illegible] una presenza rilevante ma non rappresenta tutta la domenica. Anzi. Da quattro settimane nella [illegible] della festa nobilmente campeggia la figura di Enea, recuperata dal 1971 e riproposta per le celebrazioni di Virgilio.

Questa Eneide tv è degna di attenzione e [illegible] rispetto, un punto su cui non dovrebbero esserci dubbi. Ma non trascina, non esalta [illegible] solo poche [illegible] coinvolge veramente, a fondo. Perché?

Anzitutto gioca a sfavore l'inevitabile paragone con l'Odissea di qualche [illegible] prima realizzata dallo stesso regista Franco Rossi. Un'altra cosa, certo: più favola, più azione, c'erano i mostri e c'erano gli incantesimi e c'era quel protagonista Ulisse, astuto, sfrontato e «duro», intrepido vagabondo [illegible] Mediterraneo che alla fine, dopo aver piegato [illegible] forza e di furberia tutte le avversità volute dagli dei e aver innamorato di sé tutte le donne che ha incontrato, arriva a casa, si mondache sotto le spoglie [illegible] [illegible] mendico, e poi d'improvviso [illegible] rivela, infilza i rivali in una scena da western e riconquista trionfalmente il talamo coniugale.

Che meraviglioso racconto d'avventure tra il fascino dell'ignoto e la nostalgia di casa... Con l'Eneide siamo in un clima completamente diverso: un poeta celebra l'erede [illegible] cui discenderà il suo sovrano e padrone attuale; potrebbe [illegible] nirne fuori solo un poema encomiastico [illegible] poiché il poeta è «altissimo», ne viene fuori egualmente una grande opera dove l'epica commemorativa non prevale sul canto degli affetti domestici, dei sentimenti più intimi, della melanconia privata, di quella melanconia che era insita nell'animo di Virgilio.

Qui mi sembra che Franco Rossi (con i suoi collaboratori e consulenti [illegible] Pasinetti e Prosperi, da Carlo Bo a Renzo Rosso e a Geno Pampaloni, non abbia sbagliato.

Enea è [illegible] triste, e Giulio Brogi esprime bene questa tristezza volgendo gli occhi dolenti quasi a misurare l'immenso cammino percorso e quello che resta [illegible] da fare, oppresso da un Fato (e la maiuscola è d'obbligo) che lo spinge a imprese fatidiche, decisive, imperativamente e categoricamente storiche per cui deve errare di continuo anche se non ne ha voglia, e deve abbandonare e uccidere [illegible] dolore la povera Didone che gli piaceva tanto.

La melanconia accentuata di Enea, che preferirebbe fare il contadino piuttosto che il condottiero, sta [illegible] perché coincide esattamente con lo spirito [illegible] Virgilio. Solo che [illegible] difetto generale dell'Eneide (e mi pare l'avere sposato a volte quest'aura accorata, queste amarezze [illegible] vivere sempre pericolosamente, per ordine superiore altrui, [illegible] testa sulla scena e non [illegible] un morbido guanciale, a un'altra [illegible] [illegible] mollezza languida che si diffonde un po' su tutti i fatti e i personaggi, in aperto contrasto [illegible] con [illegible] robusta drammaticità che c'è poi, strutturalmente, in ogni singolo episodio di Virgilio.

Aggiungerei un altro difetto che nasce da un pregio. Spesso la raffinatezza con cui il film è girato sin nei dettagli deborda [illegible] si rovescia in [illegible] dimensione sofisticata [illegible] rarefatta, come nella puntata dell'altra sera, la quarta, [illegible] discesa agli Inferi.

Non si tratta di metterci con il poema da una parte e la sceneggiatura dall'altra per rilevare differenze, alterazioni, lacune ecc. Si tratta di verificare se [illegible] materia [illegible] poema riesce e trasformarsi in autentico e autonomo spettacolo, e comunicare con [illegible] pubblico.

Ora in questa quarta puntata c'è stata più che nelle altre, e assai più sicuramente che nella terza (Enea e Didone), una elaborazione [illegible] tipo calligrafico e alquanto cerebrale che ha fatto velo — e velo consistente — tra la poetica tragica di Virgilio e la platea. Per il timore [illegible] cadere nel fumetto — ma un «racconto popolare» non [illegible] necessariamente un fumetto, e il film dell'Odissea lo dimostra — si è corso il rischio di invischiarsi in [illegible] rappresentazione intellettuale per pochi.

Ugo Buzzolan

Coltivatori protestano al Villaretto

Parco della Stura tardi per cambiare

Così ha risposto l'assessore Radicioni: «Se parla dal '74» - Le consulenze per Caselle

La protesta di un gruppo di agricoltori, aderenti alla «Coldiretti», ha fatto sia ieri sera davanti a Palazzo Civico all'arrivo dei consiglieri comunali che in apertura di seduta, nella sala rossa, hanno discusso l'interrogazione dei dc Martini ed Angeleri, appunto sul loro problema: la realizzazione in borgata Villaretto del parco sulla sponda sinistra della Stura con conseguente esproprio di terreni agricoli.

«Sono terreni — hanno spiegato Martini e Angeleri — *di prima qualità, espropriandoli il Comune commette due errori: il primo sottraendo alla coltivazione terra fertile, il secondo privando numerose famiglie dell'unica fonte di reddito di cui dispongono*».

L'assessore all'Urbanistica Radicioni ha risposto: «*La decisione di utilizzare quegli appezzamenti per il parco pubblico non è di oggi, rientra nel piano regolatore generale, nella variante 17, approvata nel '74, quando Torino era governata da un'altra amministrazione* (centro-sinistra, n.d.r.). *L'attuazione di quell'indirizzo è stata avviata in Consiglio comunale nel 1980 e nel luglio scorso sono ancora state discusse le controdeduzioni dei cittadini. Ora è tardi per ritornare indietro*».

I Martini e Angeleri: «*Non è tardi. Si tratta di volontà politica. Dal '74 ad oggi, molte cose sono cambiate. Proponiamo quindi di riaprire la questione investendo del problema una commissione del Comune*».

Successivamente sono stati esaminati su interrogazioni dei dc Artusi e Falletti alcuni problemi della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle.

Il clima del dibattito si è surriscaldato quando Artusi ha chiesto all'assessore Rolando l'elenco delle consulenze date dalla Sagat a ditte, enti e persone esterne alla società, il cui maggior azionista è il Comune di Torino. L'assessore ha risposto citando due fra le maggiori ditte

Infine, ancora Artusi e Falletti hanno sollevato il problema dei voli charters. Manca poco — hanno detto — all'apertura della stagione sciistica. E, ricordando gli inconvenienti verificatisi lo scorso anno all'aeroporto, hanno domandato alla giunta «*quali interventi si stiano predisponendo per fare sì che l'aerostazione sia in grado di espletare il servizio*».

Ha ancora risposto l'assessore Rolando assicurando che il problema è a cuore a tutti, Comune e consiglio di amministrazione della Sagat.

A Ivrea, sabato

Convegno sui beni culturali

Ad un anno dal primo convegno scientifico sul tema: «*Le macchine in uso in Piemonte e Val d'Aosta, dall'artigianato alla fine del 1800*», le associazioni culturali del Piemonte e della Valle d'Aosta organizzano per sabato 17 ottobre, presso il centro congressi «*La Serra*» ad Ivrea, il loro secondo convegno.

La relazione di apertura sarà tenuta da Pietro Ramella, presidente dell'associazione Amici del Museo del Canavese e del gruppo archeologico canavesano che, con il gruppo mineralogico di Ivrea, hanno organizzato il convegno sotto il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Ivrea, Centro coordinamento attività culturali ed Azienda Autonoma turismo

L'ingegner Pastore parlerà sul tema «*Il finanziamento pubblico delle associazioni culturali volontaristiche in Italia*»; seguiranno il francese Aimé Bucquet, con «*Note sulle Società savanes, in Francia*», ed il professor Ludovico Magrini, che affronterà il tema «*Rapporti tra le Associazioni culturali volontaristiche e la sopraintendenza in Italia, nella prospettiva della nuovo legge sui beni culturali*».

Nel pomeriggio, dopo gli interventi dei delegati, è prevista la visita agli affreschi quattrocenteschi di Martino Spanzotti, nella chiesa del convento di San Bernardino

Dall'arma del militare parte un colpo: incidente?

Lite fra giovani a Locana Uno ferito da carabiniere

Il ragazzo all'ospedale dice di essere stato provocato e minacciato e, nella zuffa, l'altro ha estratto la pistola e ha sparato - Non è grave

A Chivasso, guardacaccia [illegible] minizoo, [illegible]

Un carabiniere della stazione di Locana Giorgio Canavese ha ferito con un colpo di pistola, forse accidentalmente, un giovane con cui era venuto a diverbio, provocandogli lesioni gravi. E' successo domenica sera a Locana in via Roma. Non esistono ancora versioni ufficiali dell'episodio in quanto il vicepretore di Cuorgnè, dott. Anselmi, sta procedendo all'interrogatorio dei protagonisti e dei testimoni. Il ferito è Luciano Blanchietti, 22 anni, operaio, ricoverato all'ospedale per lesioni al gluteo e la frattura di gran trocantere, uno dei due rilievi ossei del femore.

Domenica sera il carabiniere stava transitando in corso Roma con la sua «Vespa 125», nello stesso momento in cui un gruppo di giovani tra cui Giorgio si accingeva a far ritorno a casa. Uno di questi era Giulio Gambino, 18 anni, carabiniere semplice. La versione dei fatti è discordante. Secondo gli amici del militare il Blanchietti ha, di proposito, provocato il gruppetto non aderendo immediatamente agli inviti di andarsene per i fatti suoi. Né le cose sono cambiate quando il Gambino si è qualificato estraendo i documenti. Anzi, per tutta risposta il ragazzo è stato aggredito.

Il militare ha allora fatto ricorso alla pistola ed ha esploso due colpi d'avvertimento. Il suo avversario però è riuscito a stringergli il polso tentando di disarmarlo. Nel tira e molla è partito un colpo che ha ferito il Blanchietti.

I agenti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) e i carabinieri di Chivasso hanno arrestato Arturo Da Lozzo, anni, Ferraris 215, Chivasso, guardacaccia della Federcaccia. E' accusato di furto aggravato ai danni dello stesso.

Sabato gli agenti sono andati nella sua cascina e hanno trovato un impianto per l'uccellagione, 6 gabbie con uccelli protetti per richiamo. Inoltre i protezionisti hanno sequestrato 18 lucherini, 15 cardellini, 4 pappole, 1 merlo, 13 verdoni, 3 ciuffolotti ed altri passeracei. I volatili sono stati liberati.

Il parroco invita: difendi le castagne dal turista

«*E' arrivata la stagione delle castagne. In Valle Susa i contadini si sono organizzati per difendersi i villeggianti che andando alla ricerca di funghi, spesso cambiano obiettivo, spogliando gli alberi. A San Giorio di Susa, il parroco, don Carlo Martin, ha inoltrato con un volantino i proprietari di castagneti a riunirsi per ricercare una difesa contro «i ladruncoli prepotenti»*.

Sono così nate squadre di proprietari che a turno attueranno una attenta sorveglianza nei punti strategici sino al 15 novembre. Insieme con un vigile urbano faranno anche controlli sulle auto.

In un apposito regolamento viene precisato che «ogni proprietario dovrà munirsi di appositi certificati: uno comprovante la sua legittima proprietà di terreno coltivato a castagno e l'altro da consegnare a probabili acquirenti a testimonianza di legittimo acquisto e non di furto».

In altri comuni particolarmente ricchi di questo frutto come Villarfocchiardo, Mattie, Meana i controlli vengono effettuati dai vigili urbani.

Susa

Approvati insediamenti produttivi

L'amministrazione comunale di Susa ha adottato il piano di insediamento produttivo. Lo studio riguarda un'area di 1 milione metri quadrati nei pressi della frazione Traduerivi con la statale 24 del Monginevro e il tracciato della nuova superstrada (ancora da costruire).

Il piano prevede un'area di 1 milione metri quadrati per la costruzione dell'autoporto; altri 22.000 metri quadrati in previsione di un ampliamento dell'area autoportuale; 32.000 metri quadrati come area artigianale, 50.000 metri quadrati per il commercio e terziario; 100.000 metri quadrati per insediamenti industriali; 15.000 metri quadrati per installazione di impianti tecnologici e 24.000 metri quadrati per la costruzione di servizi pubblici. Il totale quest'area ospiterà circa 600 addetti.

In particolare, per quanto riguarda la superficie destinata all'artigianato, 6300 metri quadri sono già stati inseriti nel primo piano triennale di attuazione. Il programma è stato presentato dagli amministratori comunali agli addetti segusini in una riunione nell'aula consiliare.

«*In questi ultimi anni gli addetti dell'artigianato a Susa hanno continuo aumento* — ha ribattuto Cesare, in rappresentanza dei sindacati artigiani presenti a Susa — *gli addetti attualmente sono circa 600. E' necessario quindi che si tenga conto delle loro esigenze*

PONT — E' sorta una nuova che si occuperà di salvaguardare l'ambiente e le tradizioni della zona. Si chiama «L'Arian», ed opera nei cinque comuni toccati dal torrente Soana.

Arrestati a Saluzzo un giovane di Cavour e 4 di Barge

L'hanno violentata a turno sotto gli occhi dell'amico

Puntandole contro un coltello, mentre l'uomo era tenuto a bada una pistola lanciarazzi - Sono fuggiti dopo averli rapinati di tutto

Cinque giovani sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saluzzo per aver rapinato tre giovani, l'altra notte, a Castellar, e abusato a turno della ragazza, tenendo a bada con un coltello il fidanzato.

Gli arrestati sono: Eugenio Magnano, 20 anni, agricoltore, residente a Cavour, di Barge 52; Gianfranco Perassi, 18 anni, in servizio di leva; Germano Marconetto, 21 anni, operaio; Germano Minetto, 18 anni, muratore e C. A., 18 anni, tutti residenti a Barge.

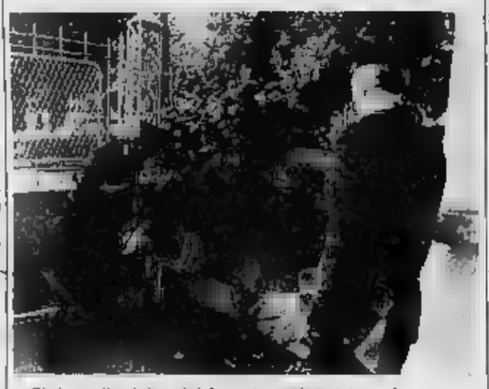
I giovani, secondo una prima ricostruzione dei fatti compiuta dal maresciallo Boccia, sono arrivati a Monterra, poco prima di Castellar nella bassa Valle Bronda, dopo la mezzanotte di domenica. Qui hanno scorto la Ritmo di R. B., saluzzese di 20 anni, che era in compagnia di C. M. Costigliole Saluzzo; si sono avvicinati in silenzio, armati di coltelli e di una pistola, con i volti coperti, e hanno aperto lo sportello dell'auto balzandovi dentro e costringendo R. B. a mettere in moto la Ritmo e a dirigersi verso un fruttato.

Il gruppetto, dopo aver fatto scendere il giovane dall'auto lo ha legato e battuto con un tirapugni metallico, sembra dal Perassi. Poi, a turno, i cinque hanno abusato della ragazza

Feriti in incidente due carabinieri

Due carabinieri in servizio alla stazione carabinieri di Ceres sono rimasti feriti ieri in un incidente nei pressi di Pessinetto, in località Gran Prà al bivio per Cantoira. Non è chiara la dinamica dello scontro ma pare che la «127» su cui viaggiavano marito e moglie, in un tentativo di sorpasso, abbia invaso la corsia opposta. In quel momento, in senso inverso, è sopraggiunta l'auto di Orlando Bitonti, 18 anni, e Paolo Contino, di 21, entrambi in libera. Nell'urto Bitonti si è fratturato le gambe.

Pinerolo: insegnante trova un teschio nel suo giardino



Si riapre il «giallo» del decapitato di Bricherasio e si tratta di un macabro scherzo? Questo il quesito che si pongono i carabinieri dopo aver ritrovato un teschio avvolto in carta di giornale in una villetta al centro di Pinerolo. La macabra scoperta è stata fatta da un'insegnante elementare in piazza Garibaldi 5 che scendendo in giardino ha trovato in un angolo il paco battuto probabilmente durante la mattinata.

Solo la perizia del medico legale dottor Iorio potrà dire se si tratta della testa di Mario Manzoni decapitato il 5 maggio dell'85 in una villa di Bricherasio e il cui corpo mutilato e semicarbonizzato era stato trovato nei pressi di circonvallazione di Pinerolo e del cui omicidio è accusato l'amico tunisino Ferchichi-Mohamed-Ben-Amor. I carabinieri sono però perplessi. Da un primo esame dovrebbe trattarsi di un uomo morto almeno 50 anni fa.

Duecento domande per 70 alloggi

Nichelino, coppie in cerca di casa

Nonostante le nuove costruzioni molti giovani saranno ancora costretti alla coabitazione

A Nichelino, le giovani coppie già sposate e che intendono formare una nuova famiglia e che hanno presentato domanda per ottenere l'alloggio in affitto sono 128, secondo dati dell'ufficio casa del Comune al termine della presentazione delle domande (scaduto il 5 settembre). A queste vanno aggiunte 55 domande presentate dagli sfrattati (con esecutiva) che non riescono a trovare casa.

In base alla Legge 167 nella zona 32 di Nichelino il Comune di Torino sta costruendo 350 alloggi che dovrebbero essere terminati per la fine di giugno del prossimo anno, da destinare agli sfrattati od eventualmente a coppie che vogliono metter su casa ma che non riescono a trovare alloggi in affitto.

In base agli accordi intervenuti tra l'amministrazione comunale di Torino ed i comuni della cintura, che hanno messo a disposizione le aree, a Nichelino toccherebbero i venti cento alloggi: circa 70. Naturalmente, tra i concorrenti verrà stilata una graduatoria; i primi verranno sfrattati che a Nichelino, i 30 [illegible] 31, i 55 (ma il numero è destinato ad aumentare — dicono in conciliatura — con le prossime udienze).

Esclusi pochi fortunati, i giovani che intendono formare famiglia dovranno ancora aspettare, continuando a rinviare il matrimonio.

Impresario edile multato a Chieri

L'impresario Giuseppe Nichelino, 54 anni, con domicilio in piazza Crimea 3 a Chieri, presso gli uffici della sua ditta, e il geometra Sergio Piovano, 30 anni, via Savoia 3, sono stati condannati a 120 mila lire di multa ciascuno (non menzione per Piovano) dal pretore di Chieri.

L'accusa è di non aver rispettato le norme di sicurezza sul lavoro. Due anni fa infatti un operaio, Prospero Liberto, 50 anni, Maroncelli 43, riportò lesioni cadendo da una impalcatura

E' rapinata della borsetta (50 milioni)

Forse neppure i rapinatori speravano in un bottino così pingue e quando hanno aperto la borsetta sono rimasti allibiti: c'erano 50 milioni in contanti. Il «colpo» è avvenuto sabato sera ai danni di Modesta Cagnasso, 58 anni, strada Moncalieri 34/E, Revigliasco, poco distante dalla sua abitazione.

La donna tornava a casa assieme al marito Paolo Manzone, 64 anni, e le due figlie. Viaggiavano su una «Bmw»: improvvisamente la loro auto è stata affiancata da una 127. Sono scesi in tre a viso scoperto e armati di pistole: «Fermi, è una rapina. Signora, la sua borsa, presto». Di fronte alle armi la Cagnasso non ha potuto far altro che obbedire. I banditi sono risaliti sull'utilitaria e sono scappati a tutta velocità. Non si esclude che seguissero la Cagnasso da tempo; la donna poco prima era uscita dal suo magazzino di dolciumi di Moncalieri, con nella borsa i soldi dell'incasso.

Chivasso: ventisette licenziati su 64 addetti alla Tecniomnia

E' l'impresa che appalta «pulizie tecniche» nello stabilimento dalla Lancia - Bilancio dei disagi dopo lo sciopero in ferrovia

Ventisette dipendenti della Tecniomnia, l'impresa che appalta le «pulizie tecniche» dello stabilimento Lancia di Chivasso, sono stati licenziati ieri. Già a luglio si era registrato un tentativo di ridurre l'organico ma si era arrivati ad un accordo sulla Cassa integrazione a rotazione (infatti a luglio si parlava di 25 elementi). Il sindacato di categoria per superare questa fase, aveva proposto di utilizzare le ferie nel periodo in cui la fabbrica si ferma ed erano minori le esigenze di manutenzione.

Ma dopo l'accordo di luglio sulla Cassa integrazione a rotazione, sono intervenute complicazioni. La Fiat ha ridotto i cicli di pulizia e l'appalto è stato ceduto ad altre ditte, ancora ignota.

La Tecniomnia, che oltre all'appalto per la Lancia di Chivasso, ha gli appalti di quasi tutto il settore auto (Fiat, Autobianchi, Om, Alfa, ecc.) non vuole accettare né mobilità né rotazione; ha rifiutato anche un incontro all'Unione con il sindacato, ancora una volta il licenziamento di trenta su 64 dipendenti.

TRENI — I guai peggiori, provocati dallo sciopero di 24 ore (dalle 21 di domenica alle 21 di ieri) dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs. Il hanno sopportati Biella, Aosta e Casale, per gran parte del pomeriggio raggiungibili solamente in autobus predisposti dalle Ferrovie. Si calcola che circa il 50 per cento dei treni siano stati soppressi, soprattutto quelli locali, e le linee a lunga percorrenza hanno viaggiato con ritardi da 60 a 100 minuti.

Non alto il numero degli aderenti allo sciopero ma è bastato, come alla stazione di Chivasso o Santhià, che si fermassero i dirigenti del movimento e tutta l'attività è rimasta paralizzata.

GUARDIE GIURATE — Si è iniziato oggi alle 21 (per 24 ore) lo sciopero dei Cittadini dell'Ordine aderenti all'Unsiau, sindacato autonomo. La maggior parte dei servizi notturni sono rimasti «scoperti», analoga sorte, oggi, è prevista dalla sorveglianza degli istituti di credito. I problemi della categoria sono stati discussi in serata nella sede dell'agenzia, in via Monginevro 242.

NEBIOLO — Assemblea con sciopero dei dipendenti ieri, contro «*l'atteggiamento dilatorio della nuova proprietà che aveva promesso iniziative commerciali, tecniche e produttive per un rilancio dell'azienda*». La Fiom ritiene «*gravissimo che la proprietà rinvii l'incontro già programmato*» e teme che venga disatteso anche l'impegno di effettuare la rotazione della «cassa», che coinvolge 300 addetti. E' indetta per venerdì alle 9 un'assemblea aperta dinanzi allo stabilimento.

FARMITALIA — Oggi sciopero di un'ora per turno contro il rifiuto di «*discutere le parti qualificanti della piattaforma*».

Coniugi cadono nella scarpata La moglie muore, lui si salva

Altre disgrazie: perde la vita una studentessa [illegible] a Rivoli; a Pinerolo camion uccide automobilista a Moncalieri

Incidente mortale sulla provinciale Chiaverano - Mongrando - Biella all'altezza della galleria del versante canavesano: una Vespa P200E condotta da Vero Valli, 39 anni, con a bordo la moglie Franca Osella, anch'essa di 39 anni, mentre stava facendo ritorno a Ponderano nel Biellese per cause imprecisate ha perso il controllo del mezzo finendo nella scarpata. L'Osella è battuto il capo contro del massi riportando la frattura del cranio ed altre lesioni durante il trasporto all'ospedale di Ivrea. Il marito più fortunato se la cavera in 10 giorni.

Caterina Morena

★ Sulla Orbassano-Piossasco, davanti ai cancelli della Rivalta, si sono scontrate, quasi frontalmente, una «Mini» e una «128». Una studentessa universitaria di Rivoli è perso la vita. Feriti in modo grave il suo compagno di viaggio e un giovane di Piossasco. La vittima si chiamava Caterina Morena, 25 anni, corso Busa 23.

Una studentessa sulla «Mini» guidata da Antonio Amendola, pure di Rivoli, corso Francia 13. Stavano andando verso Orbassano quando la «128», che viaggiava in senso inverso, condotta da Gianvito Garaffa, 18 anni, Piossasco, via Pinerolo 18, ha invaso la loro corsia. Nell'urto le due auto sono state distrutte. Per Caterina Morena non è più stato possibile fare nulla. E' morta sul colpo, l'amico è stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco e portato all'Oto, Gianvito Garaffa è stato ricoverato all'ospedale con voli.

★ Incidente mortale ieri notte sulla circonvallazione di Pinerolo nei pressi del Torrione: un autotreno condotto da Pietro Allasia, 43 anni, Villafalletto, via Busca 11, è investito sulla a una curva dare precedenza ad una Lancia Beta condotta da Sergio Montaldo, 18 anni, Moncalieri, corso Savona 6, con a bordo la moglie Maria Fiara. Nell'urto il conducente dell'auto riportava gravi lesioni per le quali decedeva alle Molinette di Torino. La moglie è ricoverata all'ospedale civile Agnelli di Pinerolo. Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della polizia stradale per l'autista dell'autotreno è stato dato la fuga e si è in seguito costituito ai carabinieri di Pinerolo.

OTTOBRE 81

SUPERMEC DEL MOBILE

ha deciso di continuare la vendita di tutto il campionario mobili delle sue esposizioni con SCONTI del

30% 40% 50%

è una vendita promozionale senza precedenti

I PREZZI SONO TUTTI CHIARAMENTE ESPOSTI

ARREDATI SUBITO!! con SUPERMEC DEL MOBILE puoi TORINO [illegible] RIVOLI [illegible]

EFFETTUATA COMUNICAZIONE [illegible] 19-5-80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino Telef. 511.024 - 538.682

La Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TELEFONO 510.938

anche ai nostri lettori delle zone precollinari possiamo recapitare
- in abbonamento
- a casa
- entro le 7,30

LA STAMPA

le tariffe annuali, tutto compreso sono le seguenti:

per 4 numeri settimanali L. 100.000
per 5 numeri settimanali L. 109.000
per 6 numeri settimanali L. 113.000

LA STAMPA
al servizio dei nuovi abbonati
tel. 65.681

IL FATTO: l'artista compie oggi ottant'anni

Festa grande per Paulucci l'intera città ora lo premia

Nell'agenda del sindaco Novelli per domattina alle 11,30, è segnata la consegna, da parte della Città, d'una medaglia d'oro a Enrico Paulucci, esponente della cultura artistica torinese e rappresentante dell'Italia all'Unesco, nonché presidente dell'Accademia Albertina (che egli aveva già diretto dal 1945 e dove aveva insegnato dal '38) e accademico di San Luca, e due volte addetto nell'Università di Torino.

Ne sarà occasione il ottantesimo compleanno che ricorre oggi: il sindaco era fuori sede e la simpatica cerimonia è stata rimandata d'un giorno. Ma diciamolo sottovoce questo traguardo, perché tutti Paulucci può non un ottuagenario.

Lo si sa bene che gli anni li portiamo addosso sono quelli della stato civile, ma quelli che ci sentiamo o che si mostrano. Per Paulucci, poi, anche la sua opera che «parla» si può dir da sempre un linguaggio giovane tant'è che la critica unanime sottolineato la «inesausta vitalità» e la «perenne freschezza di modi».

Di antica famiglia di origini emiliane, ma nato a Genova, Paulucci è torinese dal 1912. A Torino frequentò il celebre liceo d'Azeglio e fu anche tra i giovani della Juventus, come «portiere», mentre si laureava in economiche e legge.

Di temperamento vivace e schietto, sensibile ai richiami del gusto — mai mode — era ancora studente quando incominciò a esporre, coltivando quella pittura che doveva diventare la sua professione vera. Dopo una breve esperienza futurista, 1937-38 i primi, fondamentali incontri, con quelli che erano o diventati, come egli stesso, i «maestri» della pittura torinese tra le due guerre: Casorati, Gigi Chessa, Menzio, Carlo Levi, Cino Bozzetti, lo stesso Spazzapan.

Fu a Parigi nel '28 e al ritorno in un clima che maturato attraverso la lezione di Lionello Venturi e la presenza di Edoardo Persico, insieme a Chessa, Menzio, Levi, Galante a Jessy Boswell, formò il Gruppo dei «Sei Pittori» che, primo in Italia, in un clima autarchico nazionalismo artistico, si batté per l'affermazione un'arte italiana liberamente aperta ai fermenti d'una più vasta cultura europea.

nella sua opera pittorica, non c'era soltanto gusto e cultura, curiosità intellettuale e una devozione al lavoro quale oggi difficile persino immaginare, un impegno che si è via via misurato nella compattezza del colore e nel senso con cui seppe di mano in «costruire» i suoi quadri figurativi prima, astratteggianti poi, per recuperare infine la misura d'una immagine oggettuale, in una sostanziale, interpretazione naturalistica che da artista autentico Paulucci ha saputo vivere nella più creativa, serena felicità.

Il pittore Paulucci

CONTRO

«Gobetti» vecchio (e si vede)

Il teatro Gobetti quest 140 anni, e li dimostra tutti.

La sobria, ma elegante sala di via Rossini, dall'architetto Leoni nel 1842, nasconde fatica i suoi acciacchi. Pareti e soffitti scrostati, stucchi corrosi, una generale impressione di abbandono, sensazione malcurata.

Immaginiamo lo splendore del teatrino giorno dell'inaugurazione, con commedie di Scribe, allestita dall'Accademia Filodrammatica, alla presenza principe ereditario Vittorio Emanuele duca Genova. E la rivediamo oggi, durante le repliche «Dora scortese» con Franco Barbero, mentre le macchie di umido «fioriscono» in vari punti dell'intonaco, le dorature svelano ampie brecce, le sottili venano muri e fessure.

E' un vero peccato.

Invitiamo Volterrani e Guarzoni, responsabili del Teatro Stabile (che tra quelle pareti ha la sua più antica sede), e il Comune a mettere in un piccolo restauro per ridare freschezza a questo mini-gioiellino architettonico prima che i danni diventino troppo gravi.

Fra curiosità di una gipsoteca

Venere e Giunone divinità di gesso

In della «forma» un po' consunta, ereditata dagli artigiani che l'hanno preceduto, giovane Novello Mandazzi mescola scagliola, lentamente, estrema attenzione. Che fa? «La testa di David del Verrocchio». *lavoro finito, rovesciato il contenitore, staccherà ad una ad una le delicate «tessere» interne.* «Bisogna che tutto sia molto preciso altrimenti le operazioni successive, lucidatura, invecchiamento, finto bronzo, finto marmo, riescono perfette».

I risultati dell'impegno paiono eccellenti. La piccola gipsoteca di via Principe Amedeo 23 è affollata di ko di Samotracia, Venere di Milo, *Grazie del Canova in copie fedelissime sebbene in scala ridotta. Ci sono i volti* Mosè *e del Crepuscolo delle tombe Medicee; una splendida testa cavallo di Fidia fa gola al professori dell'Accademia Albertina, qualche anno assidui clienti di questa curiosa e po' dechirichiana bottega gessi.*

«Ma vengono molto anche antiquari arredatori — dice *la artigiana - artista che conduce l'impresa con due fratelli,* cognato *l'altro saltuario ma fondamentale del padre stuccatore e un altro fratello scultore* —. Riproduciamo tutto, gambe tavoli e aquile, tavolini e lampade. Ciò che ci interessa è proprio aumentare il nostro patrimonio di forme».

Così accanto a Giunone e Nefertiti, Dante, Lorenzo il Magnifico, Napoleone e Cacour, compaiono la maschera di Toscanini e Arlecchino.

E i prezzi? Sessantamila lire per Nerone, centodieci per la Schiava Vincenzo Vela, però patinata bronzo; milione e quattrocento per lo Schiavo morente Prigioni di Michelangelo in grandezza naturale. l. z.

un angolo negozio

Cercando orologi antichi

trovano negozio per cintendi-torlo in via Avogadro

E avessimo misurare il tempo in maniera singolare? Ecco paio lunioni. La prima potrebbe essere quella di usare scrivania.

Prendiamo il meccanismo di orologio da torre panaria e, opportuna telaiatura, vi collochiamo sopra una lastra di cristallo che formi un piano, appunto adatto da scrittoio. Uno scrittoio che lascia in mostra il congegno sottostante. Di questi orologi ce n'è uno da Pino La Carrubba, via Amedeo Avogadro 6, specialista in orologi antichi.

Il meccanismo ha una struttura ferro ghisa, base d'acciaio, ruote dentate in bronzo, ingombro totale cm 130 70, altezza, 3 quintali. Risale prima metà dell'800, costruito Recco, vicino a Genova.

Funziona, ma, avviamente, in casa la leva che dovrebbe tirare la fune per battere con i martelli alle campane ore e i quarti muoverebbe inutilmente. La carica è a corda avvolta intorno a due cilindri azionabili a manovella, con autonomia di ore.

La seconda soluzione è un movimento da orologio a castello, cioè a colonna, francese, proveniente da Morbier, fine Questi orologi non hanno mai alcun oltre a quello delle ore e

Pino Carrubba lo ha trasformato, vi ha aggiunto una serie ruote dentate altri aggeggi per adesso ad ogni mezzanotte l'orologio segna nuovo giorno della settimana del e anche le fasi della luna.

I prezzi? Un milione e mezzo per il movimento torre campanaria e tre milioni per il Morbier calendario. r. l.

BASTA
al carovita
L. 49.000
Cappotti, giorni e uomo
da L. 19.000
ragazzo
CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano 235
TORINO
MODA 4x4
Via Cherubini
TORINO
MODA MARKET
Viale Vittorio Veneto
CHIVASSO

PERSONE: a vent'anni ha vinto il internazionale

Federico suona la chitarra solo per le musiche di Bach

Sotto il ciuffo di capelli bruni Federico Zigante, vent'anni, ha occhi azzurri dall'espressione mite, una nota di caparbietà. Questa nota applicata alla chitarra. «Chitarra classica» precisa l'orgoglio chi ha già al suo attivo il secondo posto vinto all'unico concorso internazionale che si svolge in Italia e s'è concluso a fine settembre.

Con candore ammette: «*Un concorso, e conseguenza una segnalazione, di estrema importanza. Quest'anno era dedicato alle composizioni del veneziano Antonio Lauro*». Senza invidia, aggiunge: «*Il primo è stato un mio amico, Leonardo De Angelis di Roma*».

Alla chitarra classica è arrivato quasi per «*Mio padre suona il piano; da bambino anch'io; ho smesso presto perché non mi piaceva*». Ma a dodici anni, seduto di fronte alla televisione, vede sullo schermo un reportage dei corsi internazionali chitarra classica. E' un amore a prima vista. Riconosce: «*In quegli anni la chitarra era moda, è ancor oggi lo strumento più diffuso tra i giovani. non interessa per imbastir canzonette. A piace Bach*».

A strappar e armonie alle lo ha iniziato un maestro torinese, Bruno Matrice. Ma presto la buona sorte ha fatto incrociare il suo cammino con uno dei più celebri concertisti classica, Alirio Diaz. Ora il suo allievo nei corsi internazionali estivi.

Nel frattempo, a frequentando il secondo anno di lettere all'Università, si esercita alla chitarra per 4-5 ore al giorno. E non gli pare un sacrificio: «*Adesso faccio il concertista su scala ridotta, devo impegnarmi per raggiungere il mio scopo: concerti sollecitazioni in piena regola*». sl. co.

Una volpe chiamata Bilitis

Sarà la novità del prossimo inverno: borsa Bilitis, ideata da Pina e Oreste, pellicciai, titolari dell'omonima boutique, in corso De Gasperi. moda country irrompe trionfalmente fra visoni, lontre, marmotte. La borsa Bilitis è fatta con una bestia intera (volpe, marmotta visone), porta alla spalla con una lunga cinghia, oppure tracolla.

L'effetto è divertente, la pratica. La moda delle nostre nonne consigliava la volpe indossata negligentemente sulle spalle, per le nipoti i pellicciai hanno trovato il modo di utilizzare questo «accessorio» trasformandolo in una utile e capace borsetta.

Oltre alla (il prezzo varia secondo il tipo pelliccia, da mila lire in su), Pina e Oreste propongono bijoux e cinture impreziosite con codini di visone. Altra interessante novità, a metà fra il rock-look e il folk, una gonna da in seta, con pancerina in persiano. Può essere realizzata anche in volpe e visone. Costano oltre mezzo milione. effe effe

Ricco programma dibattiti, film, concerti

La Pro Cultura ha 70 anni

Fondata nel 1911 da Lisetta Motta Ciaccio, l'associazione Pro Cultura Femminile *celebra quest'anno i 70 anni di vita. La storia del sodalizio femminile nota in Italia e all'estero (sono ammessi anche «soci aggiunti uomini»), cui è presidente oggi la dottssa Augusta Grosso Guidetti, verrà ricordata mese prossimo dalla prof. Marina Bersano Begey.*

Pubblichiamo intanto il consueto programma primo trimestre dell'anno conferenze e concerti (corso Vittorio Emanuele 101, ore 17), films (cinema Faro, via Po 30, ore 16).

Concerti Novembre *Sabato 7: Letizia Moretti:* «Concerti per pianoforte con Giorgio Pestelli e Maria Clara Monetti. Concerto in mi bem. K. 271» - *Sabato 14: idem. Concerto si bem. K. 595.* - Dicembre: *Sabato 5: Musiche di Bela Bartók per violino e pianoforte. Esecutori: Bruno Pignata, Riccardo Molfetto, Valeria De Bernardi*

Per il cinema Ottobre: *Lunedì 26:* «Un taxi color malva» di Boisset - Novembre: *Lunedì 9:* «La donna della domenica» *L. Comencini - Lunedì 16.* «Airport '79» *di D. Lowel Rich - Lunedì 23:* «Un cappotto di astrakan» *di M. Vicario - Lunedì 30:* «Le rose di Danzica» *di A. Bentacegua* - Dicembre: *Lunedì 14:* «Dalla terrazza» *di M. Robson.* h. alt.

Conferenze Ottobre *Giovedì 15: ing. Carlo De Benedetti:* «L'impresa privata come strumento di socialità» - «Idem» *Giovedì 22: dr. Luigi Cane (Gigi Cagna):* «Un giornalista, i sette peccati di Torino e realtà dei torinesi» - *Giovedì 29: prof. Italo Lana:* «Gli umili nella poesia Virgilio» - No- *Giovedì 5: prof. Carlo Re:* «Riabilitazione fisica: attualità e prospettive» - Gio- *19: prof. Marina Bersano Begey:* «La Pro Cultura compie 70 anni».

Acrobazie a tempo di rock and roll

A Torino appassionati di rock and roll non si contano più ormai: molti s'incontrano ogni giovedì sera all'«Lemon Sweet» di via Avat 3 (piazza Statuto), una discoteca, una vera «palestra ballo» dove è rigore la tuta da ginnastica.

Da due anni, in via Virle 18, è aperta anche un'Accademia di rock acrobatico, fondata e diretta da Mimmo Filiramo, campione mondiale, impiegato della Prefettura alla sezione Patenti, 32 anni, da 16 cultore delle acrobazie compiute a tempo di rock and roll.

L'Accademia funziona a pieno ritmo: nel 1980 circa trecento persone di tutte le hanno frequentato i corsi. Con 20 mila lire al (più altre 20 mila per l'iscrizione annuale) si ha diritto a tre lezioni settimanali di due ore ciascuna. Se alcuni si accontentano apprendere quel tanto che per discreta figura nelle sale da ballo, sono sempre più numerosi i fanatici dell'esibizione che non risparmiano sacrifici e fatica per imparare a volteggiare, roteare e saltare, e scatenanti, a ritmo di rock roll.

E' un «proprio sport» — dice Filiramo — «*e molto duro: un'ora di allenamento equivale a otto ore di ginnastica normale*». Quando non insegna, Mimmo prepara gli spettacoli del suo gruppo, «I Taucesi», cinque coppie di ballerini scatenati che in questi tre anni hanno fatto incetta di premi e di un po' dovunque: «*Ci siamo esibiti anche alla Scala di Milano*», dice Filiramo con orgoglio.

Ora, però, l'acrobazia più difficile consiste nel conciliare il lavoro d'ufficio con gli impegni all'estero i campionati europei e mondiali: Prefettura sono insensibili al fascino del rock roll. s. r. b.

Se ami la natura vuoi contribuire proteggere gli
UCCELLI
affinché continuino a svolgere loro insostituibile funzione che madre natura loro assegnato, aiutaci salvarli dal degrado ambientale, famigerata dellituosa uccellagione, dall'ignoranza troppi, il tuo contributo iscrivendoti a.
L.I.P.U. - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Organismo che persegue scopi collaborando alla vigilanza per la prevenzione e repressione dei reati a danno patrimonio faunistico dello Stato, con particolare riferimento all'avifauna e alla difesa dell'habitat naturale.
coordinamento regionale piemontese
via S. Francesco da Paola n. - Torino
(segreteria aperta lunedì, mercoledì venerdì dalle ore 9 12 e dalle ore 15 ore 17) - tel. 011 931.2202.

Il nostro taccuino

Regime sovietico — Nella sala conferenze Risparmio di Torino, corso Uniti 23, dibattito di Alain Besançon tema «Forza e debolezza del regime sovietico». Presenterà il giornalista Piero Ostellino. L'appuntamento è per stasera alle 21.

Incontri del Regio — Al Piccolo Regio, oggi alle 17,30, nell'ambito de «Gli incontri del Regio» è di scena «Le Schiacciano» di Ciaicovski. cura Alberto Testa.

Mistero di Oberwald — Alle 16 e 20,15 due proiezioni al cinema Politeama di Ivrea de «Il mistero di Oberwald» di Michelangelo Antonioni. L'iniziativa rientra nelle attività didattiche meglio sera fra i giovani (e non) l'arte cinematografica.

21 Campus libri riprende le attività culturali con il dibattito organizzato in collaborazione con il Goethe Institut sul tema «Problemi del Nichilismo». Intervengono Wolfgang Kaempfer, Claudio Magris, Tito Perlini, Emanuele Severino e Gianni Vattimo.

Arte marziale — Stasera, alle 22, a «Il garofano verde» di via si celebra una palestra di arte marziale. Per informazioni telefonare al 678.320.

I successi del Movie — Replica del film «Freaks» di Tod Browning al Movie Club di via Principe Amedeo: 18,45; 21,15; 22,30.

Santa Rita in tv — Stasera Telesubalpina trasmette, alle 19, un'inchiesta sul quartiere Santa Rita. La trasmissione si struttura in due puntate (la prossima è il 20 ottobre, alla stessa ora).

Califano al Lido — Stasera, al Lido Club, corso Moncalieri 422, Franco Califano terrà un recital.

Teatro per ragazzi — Si chiude oggi, presso il Goethe Institut, piazza San Carlo 208, la serie di discussioni nell'ambito del 1° incontro internazionale sulla rassegna di teatro per ragazzi.

Il flauto magico — «Mozart nella vita e nelle opere» stasera alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna. Presentazione di Lidia Palomba con proiezioni di diapositive e con la partecipazione pianistica di Roberto Cognazzo.

Cinema sportivo — Comincia la 37ª edizione Festival Internazionale del Cinema Sportivo nizzato Agis, Coni, Regione Piemonte, Provincia Comune di Torino. I film in 39 Nuovo e al Palazzetto dello Sport. «Centesimo di secondo» di Duccio Tessari, presentato prima nazionale, aprirà proiezioni. spettacoli al Nuovo sono dalle 12 per le scuole (ingresso lire 17 alle 24 per tutti gli altri (lire

Cuscini 2 medici per tic

Torino all'avanguardia nella psicanalisi. Chi ha un tic e vuole guarirlo o chi vuole cambiare la propria «personalità» ritenuta poco piacevole in corso Peschiera 337. E può ottenere risultati lusinghieri.

Daniela Chiaperotti, psicologa e Wilfredo Galliano, medico, applicano il metodo dello psichiatra californiano Eric Berne e attraverso sedute collettive, fra discorsi amichevoli su morbidi cuscini, confrontano il «malato», lo studiano e, assicurano, lo guariscono.

Iscriversi al gruppo «Studio di analisi transazionale e psicoterapia» costa mila lire, ci sono pure altre quote, a seconda del tipo di intervento. La terapia Berne è fra le più avanzate nel campo della psicanalisi e Daniela Chiaperotti tra l'altro è moglie dello scultore Ugo Nespolo ne è la sua calda profeta.

I task-groups in corso Peschiera sono sempre affollati e c'è chi giura che, entrato balbuciente, è uscito completamente guarito. Proprio come un miracolo di antica memoria ed. b.

Le televisioni private

Canale 5

Hello Goggi, 1ª parte - 3ª puntata
11 — Una famiglia americana, telefilm
11,50 Rubrica di cucina
12 — Bia, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,30 Cartoni
13 — Pop
14 — Quando ... ero ... zo, film. Drammatico
15 — Phillis, telefilm
16,30 Furia, telefilm
17 — I ranger foresta, telefilm
17,30 Sport Billy, cartoni animati
18 — Pop Corn n. 7
19 — Kung Fu, telefilm
20 — Phillis, telefilm
20,30 Dallas,
21,30 Casablanca, film. Drammatico
23,30 Speciale Canale 5
24 — I guastatori delle dighe, film. Guerra

GRP

10 — Different Strokes, telefilm
10,30 Il terribile spettore, film
12 — Piccola Maegia, telefilm
12,15 Filo diretto con l'American Club
12,45 Grp Flash - Almanacco Storico
13,03 Phantaman, telefilm
13,34 Zora la rossa, telefilm
14,15 Il ribelle di Clara, film
15,45 Police woman agente Pepper, telefilm
17 — Cartoni animati di Hanna e Barbera
17,55 Orsacchiotto Misha, telefilm
18,30 Phantaman, telefilm
18,55 Zora la rossa, telefilm
20 — Different Strokes, telefilm
20,35 Minnesota Clay, film. Western (Italia, 1965)
22,20 L'uomo da 6 milioni di dollari, telefilm
23,30 Tre segreti, Drammatico (1950)

Rete Manila 1 Tv

12 — La principessa Sapphire, telefilm
12,30 Operazione uranio, film. (G. B., 1951)
14,15 Qui Regione
14,30 Film
16,30 Diecimila donne va, film. Drammatico (Germania, 1958)
18,30 «A l'ombra dle sale ciocha»
19 — Topo Tommaso, cartoni
19,15 La principessa Sapphire, telefilm
19,45 Rubrica
20 — L'uomo e la città, telefilm
21 — d'inverno. tacolo musicale
23,30 L'ultimo apache, film. Western (Usa, 1954)

Telecity

10,15 Venerdì in collegio, film. Commedia
12 — Giorno per giorno, telefilm
12,30 della Cattolica, telefilm
13,30 Starzinger, ca
14 — Trider G 7, cartoni
14,30 L'incredibile Hulk, telefilm
15,30 Il clan dei seguaj, cartoni
16 — Lupin III, cartoni
16,30 S.O.S. speciale, telefilm
17 — Cartoni
18 — I Zanberg, cartoni
18,30 Quella casa nella prateria, telefilm
19,30 Trider G 7,
20 — Starzinger, cartoni
20,30 L'innocente, film. Drammatico
22 — Sulle Cattolica, telefilm
23 — Il grande silenzio, film Drammatico

Telestudio

10 — Il Sud dei Tropici, telefilm
11 — Agente 336 passaporto per l'inferno, film. Poliziesco (Italia, 1965)
13 — Wall Disney Show
13,30 I tanzieri Bengala, telefilm
14 — Una coppia quasi le, telefilm
15 — Marameo, cartoni
16,30 «D... cosa donna, rubrica
17 — Cino amici, Tv dei ragazzi
17,15 Marco Polo, cartoni animati
17,45 Zambo, cartoni animati
18,10 Charlotte, cartoni
18,30 Popi, telefilm
18,55 Blassen fiori
19 — Collaboratore, telefilm
20 — Zambo, cartoni animati
20,30 L'uomo ingannò la morte, film. Horror (G. B., 1959)
22,15 La frontiera dell'odio, film. Western
24 — La prima notte del dottor Daniel, film. Commedia

Flash TV

16 — perduto, film. Avventuroso
19,20 Film della
19,50 Concerto
20,45 Flash attualità, dall'interno e dall'esterno
21 — Sport
21,40 Qui Regione, dell'Ufficio Stampa della Regione Piemonte
22 — Sotto il sole rovente, film. Avventura - Al termine: Flash attualità

Valentina Cortese stasera del film «La che sapeva troppo (ore 20,30) proiettato a Antenna Nord

Quinta Rete

10 — L'occhio regno, film. Giallo
11,30 I legione, film Comico
13 — Una lacrima sul viso, film sentimentale
14,30 All'ombra del ricatto, film giallo
16 — Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
16,30 Gundam: «Agguato le», cartoni animati
17 — L'uomo con la valigia, telefilm
18,30 Le avventure ga, cartoni animati
19 — Gundam: «Gundam attacca», cartoni animati
20,30 L'uomo con la valigia, telefilm
21,30 Il letto rosa, film. Brillante
23 — I giorni dell'amore, film Comico
0,30 Strip night

Antenna Nord

10,10 Candy Candy, cartoni
10,30 Petrocelli telefilm
11,30 Star Trek, telefilm
12,30 La famiglia Addams, telefilm
13 — Natura selvaggia
13,30 Candy Candy, cartoni
14 — La famiglia Smith, telefilm
14,30 L'angelo del ring, film. Commedia (Usa, 1956)
16 — Petrocelli, telefilm
17 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — Star Trek, telefilm
19 — Natura selvaggia
19,30 La famiglia Smith, telefilm
20 — Candy Candy, cartoni
20,30 La ragazza che sapeva troppo, film. Drammatico (Italia, 1962)
22,10 Petrocelli, telefilm
23 — Siete adorabili, Commedia (Usa, 1957)
0,30 Sotto il divano, diario,

Telecupole

10 — Le grandi sonature, negoziato
11 — Due per tutti
12 — Johnny Quest, cartoni
12,30 Pelina, cartoni
13 — Angelica ragazza lei, film
14,30 Magnoman, telefilm
15 — La favola foresta, cartoni
15,30 I ragazzi della porta accanto, telefilm
16 — Il mondo dei bambini, diretta dallo studio 1
17,10 Pelina, cartoni
17,40 Magalocman, cartoni
18,10 La famiglia della foresta, cartoni
Be-bop a-lula, programma musicale
20 — Sub marine, cartoni
20,30 Gli invasori, telefilm
21,30 Il gia-itoo dalla torture, film. Drammatico
23 — Gli amici della notte (in diretta)

Tele Ivrea

15 —
19 — Documentario
19,30 Il mondo del rally, documentario
20 — Canzoni a Tele Ivrea
20,20 Almanacco astrologico
20,30 Dove andiamo stasera, segnalazione spettacoli
20,40 TIC Notizie, telegiornale
21 — WKRP Cincinnati, telefilm
21,30 Spettacolo e di varietà
22,15 Anno '79, dia di Ercolano, film
24 — TIC Notizie, telegiornale

Telemontoso

16,30 latini, film. Drammatico
18,15 Notiziario regionale
22,30 L'ultimo treno della film Drammatico

Videogruppo

13 — Campionato di calcio inglese
14 — Telefilm
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm
16 — Medical Center, telefilm
17 — Flipper, cartoni animati
17,35 Supercar Gattiger
18 — Usul - Ulo robot
19 — Telefilm
19,35 Videonotizie
20,05 La grande vallata, Sceneggiato
21 — La maschera del sole, film Commedia (Usa, 1975)
22,40 Alfred Hitchcock, telefilm
23,30 Videonotizie - Film

Telerivoli

18 — Ragazzi in Tv, 1° parte
18,15 Jambo Jambo
18,45 Ragazzi in Tv, 2° parte
19 — Biford files, cartoni
19,30 Rivoli informa
19,45 Mediterranbus
20 — Big story, telefilm
20,45 Storia di colt, film. Western
22,15 Controcampo (opinioni a confronto)
23,45 Sexy night Rivoli by night

Quarta Rete

14 — Big Story, telefilm
14,30 The Thieg, telefilm
15 — Wallash, lo chiamavano Coel Sia, film. Western
16,30 La grande patina blau, telefilm
17 — Godzilla, telefilm
17,30 Mirage, filmati musicali
18,30 Passaporto per l'Oriente, film. Avventuroso
20 — Speciale casa
20,15 Amanti perduti film di Marcel Carné. Drammatico (Francia 1945)
21,45 Astropanorama
21,50 Telemarket
22 — W.K.R.P. in Cincinnati, telefilm
22,30 Un condannato a morte è fuggito, film di Robert Bresson. Drammatico (Francia, 1956)
24 — Strip-tease

Tele Subalpina

17,30 Astroganga, cartoni mati
18 — Arte e tradizione
18,30 Tg Andani
19 — Vita in quartiere
19,30 Ironside, telefilm
20,30 Jason e Toledo, cartoni animati
Tackle, il calcio
21,15 I sabotatori, film. Drammatico
22,45 Maude, telefilm
23,15 Il selvaggio mondo degli animali

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517
Vendita di riproduzioni a colori
opere d'arte in fotolitpia policroma
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura legislative
ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

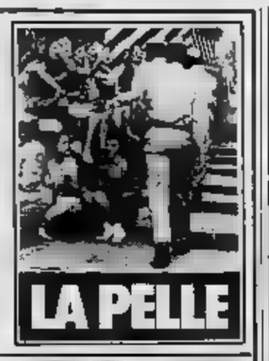
L'AVIS fa appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue
DONA SANGUE

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

Fiduciaria
ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
TRATTATIVE MASSIME VALUTAZIONI CONTANTI RISERVATEZZA ASS.
TORINO
VIA PAPACINO 2
CORSO MATTEOTTI)
ric. ass.

REPOSI

IL FILM DELL'ANNO!



Nell'elegante cornice del Supercinema

STATUTO

Una ronda erotica nei lussuosi luoghi della California

Trionfa all'ARISTON

PISELLO» ragazzo padre «Kramer contro Kramer»

Il Corriere della Sera

CINEMA REGINA
APERTURA ORE 10

ALBERGO A ORE

LILLIPUT
3ª SETTIMANA
«... da vedere» *La Stampa*

al CENTRALE
SUCCESSO

Mentre a New York, Londra e Parigi centinaia di giovani stanno facendo la fila per vedere il film dei ROCK N' ROLL

Oggi anche a TORINO

ARCO
per un cinema migliore

DUSTIN HOFFMAN nella sua migliore interpretazione

IL PICCOLO GRANDE UOMO

Salone del
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al [illegible].

VI PROPONIAMO

alle 20,30 il film western
«Minnesota Clay»
di Sergio Corbucci

22,20 il telefilm
«L'uomo da milioni di dollari»
strepitoso successo in testa alle classifiche negli Stati Uniti

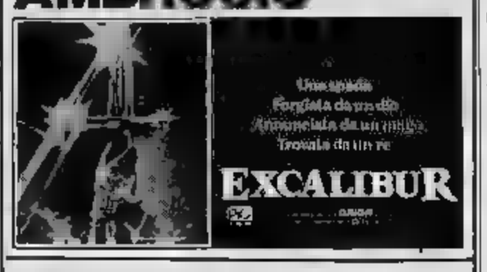
E PER DOMANI, MERCOLEDI'

alle 20,30 il film di fantascienza
«Il giorno del delfino»
di M. Nichols, con George Scott

alle 22,20 il telefilm
«L'isola delle 30 bare»
strane avventure di un'isola misteriosa

4ª SETTIMANA di successo

Gaumont
AMBROSIO



Pazze risate all'ARLECCHINO

CANNONBALL RUN - UNA CORSA MOZZAFIATO NEL FILM PIU' FOLLE DEL SECOLO

... un gran bel film, degno del talento di BERTOLUCCI...

SUCCESSO al DORIA

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI CANNES 1981
PALMA D'ORO AD UGO TOGNAZZI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE

Al GRANDE IDEAL

Dal libro di spionaggio più letto ed avvincente un thriller mozzafiato

LA CRUNA DELL'AGO

SUCCESSO all'OLIMPIA

Strabiliante successo al Festival di

V.O. CINEMA TORINO

SESSO ACERBO
Apertura ore 10

V.O. CINEMA MAFFEI

SUPER PENETRATION LOVE

OGGI LA PERLA

Il suo sogno è di mettere a segno 2 grossi colpi. Riuscirà Frank a tenere testa da solo alle forze della criminalità organizzata?

VITTORIA
FINALMENTE SI RIDE

VITTORIO GASSMAN
LAURA ANTONELLI
PAOLO VILLAGGIO
IL TURNO
Prodotto da PIERO LA MANTIA • Regia di [illegible]

CAPITOL
Spettacolo pomeridiano ore 16 serale ore 21.15

I dieci Comandamenti
Diretto da CECIL B. DE [illegible]
CIC

Da giovedì al LUX
avvenimento eccezionale

IL RITORNO DELLA GRANDE AVVENTURA

PARAMOUNT PICTURES presenta Una LUCASFILM LTD SPIELBERG

I PREDATORI dell'ARCA [illegible]
CIC

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52; tel. 547 007): Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Col. Dr.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ingresso 4000.

ARIS (via Lagrange 21, tel. 546.147), Miss Pisello, Luca Barbareschi, Valeria D'Obici (divertente). Dr.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 4000. Ridotti 3000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.100): La corsa più pazza d'America, Burt Reynolds, Roger Moore, Farrah Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin, Sammy Davis jr. Colori. Non vist. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Arsenale, tel. 831 374): L'amica, le mogli e le concubine. Techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30. Ult. 22,30. L. 3000.

ASTOR (via Volvi 8, tel. 519.516): Storia di ordinaria follia, Ornella Muti, Stefano Sassone (drammatico). Vari 18. Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 245, tel. 630.714): Ricomincio da tre, Massimo Troisi. Colori (divertente). Dr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): I dieci comandamenti, Charlton Heston, Yul Brynner (colossale). [illegible]: pomeriggio ore 16, sera ore 21,15. L. 4000, ridotti 2000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): This is Elvis, con Elvis Presley (musicale). 16mm. Non vist. Dr.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

CORSO (via Gramsci 8, tel. 542.422): La tragedia di un uomo ridicolo, Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (commedia). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible].

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Piscina centro turisti, Alvaro Vitali Colori. Non vist. Dr.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

KELLER STUDIO (viale [illegible] Campagna 1, tel. 215.613): oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «Professione giocatore» di Francis Veber. La mia guardia del corpo di Tony Bill.

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 541 523): La cruna dell'ago, Donald Sutherland, Kate Nelligan. Non vist. Colori. Dr.: 15,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Le occasioni di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma (drammatico). Vist. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Scontri di titani, Laurence Olivier, Ursula Andress, Harry Hamlin (spettacolare). Dr.: 15,10; 18,15; 20,25; 22,30. Ingresso 3500. ridotti 2000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683 304): Super penetration love, Brigitte [illegible], V.O. Dal [illegible] 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470): Belle erotiche e maliziose, Lysa Thatcher, Arcadia Lake Col. Vist. 18. Dr. 14,30, 18; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, [illegible] 518.850): Piscina centro turisti, Alvaro Vitali [illegible]. Non vist. [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): L'assalitore, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, R. Duvall. Vist. 14 (giallo). Dr. 15,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Erotico exotico, techn. Vist. 18 (erotico) Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja [illegible], tel. 760 651): Erotico exotico, techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

REGINA ([illegible] Regina Margherita 123, tel. 530.585): Albergo a ore, col. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): La pelle, di Liliana Cavani, con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster. [illegible] 14 [illegible] 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingresso 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange. techn. Vist. 14. Dr. 18; 15; 20,15; 22,30. Ingresso 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Sogni d'oro di e con Nanni Moretti (Leone d'oro Venezia 81). Col. Non vist. Ingr. 3500 Alleo 1600. Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Sesso sospeso, Virginia Nilson Colori. Vist. 18. (Commedia erotica): Feriali ap. ore 10, festivo ore 14,30; ult. 22,30 Ingresso 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 789): Il lumia, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo). Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 3500; ridotti 2000.

V. VENETO (piazza [illegible] Veneto 5, tel. 671.842): Le 4 porte solitarie, V.O., techn. Vist. 18 (erotico). Ap. 14, [illegible] ult. 22,30. Ingresso L. 2500

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.284): Fuga di mezzanotte, Brad Davis. Dre 20,20; 22,30.

[illegible] (c. Principe Oddone 31, tel. 486.821): Il piccolo grande uomo, D. Hoffman. Orario 17, 19,00, 22,10 Ingresso 2500, ridotti 2000.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.98 15): Cornetti alla crema, con Lino Banfi, Edwige Fenech. Techn. Non vist. Dre 20,30, 22,30.

FARO (via Pado, tel. 832 214): L'invincibile Ninja, F. Nero, S. George. Ap. 15 Film. 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Non vist. L. 2000 rid Age 1500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057): [illegible] d'amore, L. Antonelli, J.-L. Trintignant (Premio David Donatello). Ap. 20; ult. 22,20.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290 161) oggi chiuso

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.781). Strade violente, J. Caan, T. Weld Vist. 14. Orario 15.05; 16,05; 20,10; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 768 803): L'invincibile Ninja, Franco Nero, Susan George. Ore 20,35-22,30.

MAZZINI (via Montebello 6, tel. 878.081): Una ragazza del castoro, Anna Maria Rizzoli, Bombolo (commediamo). Ore 20,20-22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via [illegible] 8, tel. 530 255): Uccelli d'amore. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10; ult. 22,30 Ingresso 2500.

PUNTOGUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): oggi [illegible] per il Puntodue ragazzi: oggi chiuso per riposo.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.765): Porno video, con Paulone Tenscher. Techn. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171): Cino il gigante del sesso. Vist. 18 (commedia erotica): Ap. 15; ult. 22,30.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): 4 passi sul lenzuolo, S. Marcaline, J. Coburn Techn. Non vist. Dr. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO VIP (corso [illegible] 100, tel. 832.086): Il dottor Stranamore, di S. Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott Ore 20,20; 22,30 L. 2500, ridotti 1200.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via [illegible] 18, tel. 511.293): A gocce piene, Gloria Leonard. Vist 18 Dr.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,00, 20,45, 22,30 L. 1500

CONTINENTALE (via Nizza 348, tel. 597.065): chiuso per [illegible]

[illegible] (via Cigna 47, tel. [illegible]): The Blues Brothers. Colori. Ap. 20, ult. 22,30 Ingresso 1500 [illegible] grande richiesta)

GIARDINO-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): vedi teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.904): I rancori della guerra, C. Walken. Non vist.

ODEON (via Valprato 8, tel. 749.23[illegible]): Americas [illegible] film di George Lucas con Richard Dreyfuss, Ronny Howard Techn. Non vist. Ap. 20; ult. 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51/L, tel. 544.077): «I grandi successi del Movie Club»: Freaks di Tod Browning con Wallace Ford e Olga Baclanova V.O. [illegible] sottotitoli italiani Ore 18,45, 20, 21,15, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518 040): dalle 16 alle 24 Stanzoni. Nov. ass. Sala. Ingr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447 28.80): dalle 14,30 alle 24 continuato Erotiche spiate. [illegible] la. Ingresso riservato ai soci

PO: Aprili con amore, C. Lecy. Vist [illegible].

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 557.715): La maschera, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873): Assassinio a Canossa di S. Pisacane con I. [illegible] Benedetto, M. Michelange Ap. 20; ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 359.154): Solo grandi film, [illegible] piattaforma Jenniffer, Roger Moore, James Mason. 2ª visione. Ore 20,30; 22,30

TEATRI

ALFIERI
IL GRANDE RICHIESTA
Da stasera ore 21 proseguono le repliche del BALLETTO FOLKLORICO del MESSICO di AMALIA HERNANDEZ
Posto unico L. 5000
Studenti e pensionati L. 2500

TEATRO ITALIA
[illegible] 696.40.21
da venerdì 16
GIPO
nella novità comicissima
«UN BAGNO PER VIRGINIO»

TEATRO GOBETTI
ore 21
FRANCO BARBERO
nella commedia comicissima
LA [illegible] SCONTA
di [illegible]
grande successo!
Tel. 544.562 - 556.246

RITROVI

danze CLUB 84
ore 21 finalissima
[illegible] di BALLO LISCIO
EDIL - [illegible]
Domani ore 21
I MACARIO'S

LIDO CLUB
presenta stasera
FRANCO CALIFANO
C. Moncalieri 422 - Tel. [illegible]7.016

GALLERIE

GALLERIA D'ARTE
LA CITTADELLA
Via Berchet 31 - Tel. 519.265
SANDRO LO [illegible]
Ore 21 inaugurazione

La felice stagione dei brasiliani che riprendono il Cinema novo

TORINO — Il Leone d'oro che ha premiato a Venezia il film brasiliano *Non portano la smoking* di Leon Hirszman, la recente morte di Glauber Rocha, uno dei maestri del «cinema novo», la rassegna del cinema latino-americano organizzata dalla Mostra di Pesaro, hanno riportato alla ribalta internazionale una cinematografia — addirittura un intero continente — che da qualche anno pareva essersi assopita sotto la pressione delle varie censure nazionali, con rari casi di coraggiosa contestazione.

Ora a Torino è folto nucleo di quei film, documentari e spettacolari, sono apparsi al Puntodue, nel corso della rassegna intitolata *Lo schermo conteso*.

E' un panorama, se vogliamo non molto esauriente, con evidenti lacune e assenze, ma che ci offre, tuttavia, uno spaccato dei fermenti di novità, dei tentativi volonterosi, del nuovo impegno ideologico che spingono questi registi, sceneggiatori, produttori a ripercorrere la strada intrapresa nei primi Anni Sessanta, in quel periodo di rivolte e di libertà che precedette il sopraggiungere della repressione, delle dittature. Un cinema, in altre parole, ancora una volta di forte tensione morale e politica che vuole coinvolgere il pubblico sul duplice versante dell'informazione critica e dell'affabulazione metaforica.

Da un lato abbiamo infatti i cinegiornali del Nicaragua, i documentari di Panama, i notiziari di Cuba: esempi diversi di intervento cinematografico nella realtà umana e sociale con intenti didattici, propagandistici, informativi. Dall'altro, un film biograficosimbolico come il venezuelano *Alias*. Il [illegible] del [illegible] di Rebolledo e Urgelles, [illegible] film sociale come *Ritratto* di *Teresa* del cubano Pastor Vega, un film grottesco come *Uccise la famiglia e* [illegible] *al cinema* [illegible] è il Brasile che spicca, per varietà di temi e validità delle opere. In questo panora- [illegible] pensi al complesso e articolato *Guerra conjugale* di Joaquim Pedro de [illegible], al divertente e divertito *La bottega dei miracoli* di Nelson Pereira dos Santos, ai due film problematici e gustosissimi di Carlos Dieguez, dai chiari risvolti «femministi», *Joanna* [illegible] *francesa* e *Xica* [illegible] *Silva*. Si pensi soprattutto al recentissimo *Non portano lo smoking* di Hirszman, che affronta [illegible] dramma familiare [illegible] centro di un più vasto dramma sociale, in cui il conflitto fra operai e padroni è visto e rappresentato in termini fortemente critici. Una cinematografia, quella brasiliana d'oggi, che riprendere rinnova la grande stagione del «cinema nôvo».

Gianni Rondolino

Mozart nel felice debutto [illegible] stagione

Per l'Unione Musicale il socievole Magaloff

TORINO — Lietissima, affollata inaugurazione della stagione dell'Unione Musicale [illegible] Conservatorio con l'Orchestra da camera italiana e due mozartiani di provata fede [illegible] Peter Maag e Nikita Magaloff.

I concerti per pianoforte e orchestra [illegible] Mozart (circa [illegible] trentina, di [illegible] una buona metà capolavori) sono fra i massimi traguardi della musica di ogni tempo e la loro assidua frequentazione qualifica [illegible] la cultura di [illegible] pubblico. In realtà, salvo cinque o sei, [illegible] si ascoltano mai: per cui bisogna salutare con gioia l'iniziativa dell'Unione Musicale che ne ha organizzato il ciclo completo [illegible] appello a una schiera [illegible] pianisti di ogni parte del mondo.

Dopo la splendida Sinfonia K 338, Nikita Magaloff ne ha [illegible] suonati due fra i maggiori della grande serie viennese, il K 456 in re minore e il K 459 in fa maggiore; è sempre un piacere ascoltare la sua musicalità spontanea, senza esagerazioni di sorta, disinvolta e socievole. Anche in opere [illegible] tarde dal suo temperamento, come il tempestoso K [illegible] pre sempre zone di sollecita tenerezza; dove domina poi [illegible] della moderazione, come nel K [illegible], e [illegible] a casa sua per il tono affettuoso e la naturalezza dello stile.

Di questa felicità si è fatto interprete anche Peter Maag, più mobile e nervoso nei particolari; non [illegible] mai di lavorare, [illegible] perfezionare l'intesa [illegible] solista e orchestra, ma i risultati raggiunti, specie nel secondo dei concerti ascoltati, erano di [illegible] e raffinata qualità.

Magaloff ha ancora suonato fuori programma la celeberrima *Marcia turca*: un vero finale *à la turque*, con fieri colpi di mignolo, crepitio [illegible] campanelli all'acuto, accordi massicci al [illegible]ve, in omaggio al genio mozartiano del gioco e della trasfigurazione. **E. p.**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 449.764): (Autunno a luce rossa) La zia svedese. Vist 18 Ap 20; ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Ritorno a casa d'assalto. Techn. Non vist. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): Il tamburo di latta di Schlondorff con M. Adorf. V. 14 Ult. 22.15.

ZENA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): Quell'oscura oggetto del desiderio, di L. Buñuel, con F. Rey, C. Bouquet, A. Molina Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo [illegible] Cesare 105, tel. 287.974): Pussy Talki sesso perverso. Vist. 18

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA [illegible]rra 170, tel. 695.3617): Sequestro a mano armata. Vist. 18. Ap 15 Ingresso 1200.

Film segnalato dalla critica. Quell'oscuro oggetto del desiderio (Zona d'Essai).

Riduzioni con associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: CINEMA: Acapulco, Adriano, Alessandria, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Artocchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Eliseo, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, [illegible], Maffei, Metropol, [illegible], Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sassi Monte Ore, [illegible], Spezia, Vip, Vittoria.

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: Deep throat. Vist. [illegible]
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Porno holocaust.
[illegible]
NUOVO MODERNO: Seduzione sui banchi di scuola.
CIRIE'
CATALANO: Sex diabolick story. Vist. 18.
ITALIA: Iris a l'amore. Techn. Vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: Le scentro extraterrestre.
MONTANARO
VITTORIA: Sexy a gogò. Vist. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Super orgasmo. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Super penetration love.
ITALIA: Cimitero senza nebbia.
NUOVO: Paura nella città dei morti viventi.
PRIMAVERA: Proiezioni filmati sportivi.
RITZ: Laguna blu.
SETTIMO
GARIBALDI: Torino centrale del vizio.
SUSA
CENISIO: Rocky.
VALPERGA
AMBRA: Porno segretarie particolare.
VENARIA
DANTE: Permessanti licenziosi.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri» [illegible] Regio [illegible] schiacciasassi di Piotr Ilic Ciaikovski, a cura di Alberto [illegible] Ingresso libero

PICCOLO REGIO: ore 21 «Il Musical» Cantando sotto la pioggia (Singin' in the Rain) di Stanley Donen e Gene [illegible] con Gene Kelly, Debbie Reynolds (Usa 1951).

ALFIERI (tel. 535 440): da stasera ore 21 proseguono le repliche, a grande richiesta, del [illegible] Folklorico del Messico. Prim. cassa teatro.

GIARDUJIA MARIONETTE LUPI: «Giardujeide», spettacoli per le scuole e visite al Museo Ind. tel. 530 236

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in «Le donne da sposa». Due tempi comicissimi di Emmaci. Tel. 544 562 - 556 246.

TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE - PROVINCIA DI TORINO - al Teatro Adua, ore 10, «Grips Theater di Berlino presenta «Più forte di Superman» (in collaborazione con il Goethe Institut). Tel. 539707 ore 10. Ultima recita.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: le lezioni al corso di recitazione sono [illegible] le ore C. Alberto 10/1, tel. 533 378 giorni feriali, ore 18-19.

ERBA: Corsi di danza moderna, a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680 868.

NUOVO: [illegible] perfezionamento della danza, a cura di Loredana Furno. «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione. «Corsi di danza moderna», a cura di Carla Perotti; «Recitare in piemontese» corsi di teatro piemontese», lezioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.868

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 Esibition.

CHICCO'S BAR (Ormea 1, tel. 650 5843): scenario Bernard-Naigel Thomas.
KING'S MUSIC BAR (v. Calandra 15, tel. 812.920): suona Valerio Galloro.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485 950): si cena con orchestra.
INDIE-PIANO BAR (v. Varzi 10, tel. 839.744): suona Renzo Gallino.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. U. Bonaparte 409, tel. 613.231 - 613.265): Rory Minnis.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 3, tel. 532.462): Lourenco Pizzuti, Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Raffaello 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - OU[illegible]: Mostra di Riccardo Ivan Ghiandoni.
ARTE CLUB (Brofferio 3): E. Della Torre.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Tina Ruzza.
FOYER DEL PICCOLO REGIO: Regione Piemonte Mostra: L'opera di Paola Levi Montalcini, [illegible] 10-12,30, 15-19. Ingresso [illegible].
IDROGRAMMA (c. De Gasperi 35, tel. 567.110): [illegible]
LA CONCHIGLIA: M. Merlo - C. Musso.
LA ROCCA: Florence Regnier.
PORTICI (tel. 655.475): A Cappellin ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittorio 16): Incisioni di [illegible] de Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
[illegible]RTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.
BERMAN: Le meravigliose pitture di Bruna Rubini.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): Ennio Locarini.
CITTADELLA (Bertola 31): Sandro Lo Castro. Ore 21 inaugurazione.
DANICO: Remo Squillantini.
GUBBI (c. Sebastopoli 2): I consapevoli. Collettiva. Or. 10-12, 15-20.
LA CIGNETRA - Asti: Pietro Ramat.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): Personale di Pier Luigi Romano.
LA FORNACE - Asti: Elsa de Agostini.
NARCISO: Guariotti, Canti dell'Isis.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): Il' rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
[illegible]ANICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 677.510): Pietri per una collezione.
SANT'AGOSTINO (535 [illegible]): [illegible]
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

tst

TELESTUDIO

SIAMO STATI LA PRIMA
GRAZIE A VOI
SIAMO RIMASTI LA PRIMA
TELEVISIONE TORINESE

DAL [illegible] '81
Il circuito GPE è il primo assoluto in Italia
[illegible] 7.590.000 spettatori

TELESTUDIO
TV della [illegible]a famiglia, [illegible] l'emittente GPE per la REGIONE PIEMONTE

37° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO PREMIO CITTA' DI TORINO

Oggi
Teatro Nuovo
Dalle 10 [illegible] 12 e dalle 14 [illegible] 16 proiezioni per gli studenti.
Dalle 17 alle 24 proiezioni non stop.
Sala Valentino:
documentari in concorso.
Sala Grande: Prima nazionale del film: "100" di secondo" di D. Tessari [illegible] G. Thoeni e S. Vallone.
[illegible]gista e protagonisti saranno presenti in sala.

Domani
Film: "Momenti di gloria" di H. Hudson.

Convocati trentasei azzurri per le gare di venerdì (Under 21) e sabato (Nazionale) a Belgrado

Con Pruzzo e Ancelotti ko, Enzo Bearzot ha convocato Altobelli e Marangon.

Il bianconero Virdis come fuori quota nella squadra dei giovani di Vicini

Parte la delicata operazione Jugoslavia

Trentasei giocatori sono stati convocati per la doppia trasferta azzurra a Belgrado. Entrambe le partite si disputeranno nella capitale: venerdì (ore 14,30) Jugoslavia-Italia Under 21 per la qualificazione al torneo «Espoirs» dell'Uefa, sabato (ore 18) Jugoslavia-Italia nel quadro del gruppo 5 di qualificazione al Mundial.

UNDER 21 — Azeglio Vicini ha scelto i seguenti diciotto giocatori.

Portieri: Borchia e Zinetti (Bologna).

Difensori: Bonetti e Nela (Roma), Contratto (Fiorentina), Albiero (Como), Tassotti (Milan), Cuttone (Torino), Pin (Perugia).

Centrocampisti: Battistini (Milan), Benedetti (Napoli), Bonini (Juventus), Mauro (Catanzaro), Sclosa (Torino), Massaro (Fiorentina).

Attaccanti: Virdis (Juventus), Monelli (Fiorentina), Mariani (Torino). Fuori quota Virdis e Zinetti, ritrovo ieri a Arezzo.

NAZIONALE A — Indisponibili Pruzzo e Ancelotti, Bearzot ha convocato per oggi a Milanello questi diciotto giocatori.

Portieri: Bordon (Inter) e Zoff (Juventus).

Difensori: Gentile, Cabrini e Scirea (Juventus), Collovati (Milan), Vierchowod (Fiorentina), Marangon (Roma).

Centrocampisti: Antognoni (Fiorentina), (Torino), Tardelli (Juventus), Oriali (Inter).

Attaccanti: Altobelli e Bagni (Inter), Bettega (Juventus), Conti (Roma), Graziani (Fiorentina), Selvaggi (Cagliari).

Altobelli e Marangon posto degli indisponibili Pruzzo e Ancelotti nella lista Bearzot, un passo avanti Virdis lungo la scala valori azzurri con convocazione come «fuori età» nella Under 21 Vicini. Con queste due novità il calcio italiano affronta doppia sfida quello jugoslavo, a fine settimana a Belgrado. Due partite importanti, delicate. I giovani per andare avanti nel campionato «speranze». Nazionale per non compromettere troppo la buona posizione nel 5° gruppo di qualificazione per il Mundial '82.

Un pareggio di Zoff e colleghi, sabato, sarebbe già un buon risultato agli effetti della classifica del gruppo, anche se sotto il profilo dei punti al viaggio Spagna discorso può fatto in termini concreti solo mercoledì sera, conosciuto il risultato di Grecia-Danimarca Salonicco. Bearzot però mette le mani avanti, e parla anche di gioco. Vuole a Belgrado una squadra viva e combattiva come nell'amichevole con Bulgaria a Bologna. Non gli perdere un'altra «gara che conta» dopo quella dello scorso giugno a Copenaghen.

Per il nostro c.t. il match sabato sarà anche un duello personale Miljan Miljanic, avversario in panchina, uno singaro calcio forte molte astuzie e di molte conoscenze. Bearzot spera che Graziani, Bettega, Cabrini siano pronti al meglio della condizione dopo i guai fisici patiti domenica, e che Dossi altri schemi si più in palla che ad Udine. una due punte dovesse dare forfait, è pronto il ripescato Altobelli.

Lo schema azzurro e la pattezza Club Italia lasciano tranquilli circa schemi e intesa, e la recente partita Bulgaria dovrebbe rassicurare sullo spirito degli azzurri. A Bologna, stuzzicati dagli sari, accettarono battaglia a viso aperto, senza badare ai rischi. A Belgrado, di fronte al suo pubblico, la Jugoslavia vorrà cancellare sconfitta di Torino e dimostrare buon momento di forma che le ha consentito di vincere comodamente in Danimarca.

Se non interverranno veti dei sanitari o perplessità degli atleti, la squadra è fatta da tempo. Gli undici sono: Zoff, Gentile, Cabrini, Dossena, Collovati, Scirea, Conti, Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega. Non avranno un sabato facile, se non si concentreranno completamente sulla partita lasceranno distrarre pensieri di campionato o di Coppa.

Bruno Perucca

Virdis: «Speravo nella chiamata»

BUSTO — Vicini ha scelto Virdis perché è in forma, ed è utilissimo per l'attacco. Il bianconero ha ringraziato il tecnico della er. «Rientrare nel giro azzurro — ha detto — mi dà un piacere enorme. Ho sempre sperato nella convocazione, anche nei periodi difficili». Conta anche sulla Nazionale maggiore? «Io dico che si sempre un passo per volta».

Dino Zoff sabato a Belgrado raggiungerà Facchetti, a quota 94, in testa alla classifica delle presenze in azzurro

Bettega: «La Juve è pronta per il grande slam»

Per il goleador (cinque reti in altrettante partite) la capolista è nelle condizioni ideali per superare gli imminenti ostacoli campionato e Coppa - Fiorentina, Inter, Roma le rivali più pericolose - Non bada alla classifica cannonieri, meglio lo scudetto

TORINO — *«Alla classifica cannonieri ci tengo né ci penso perché, nelle cinque precedenti stagioni chi l'ha vinta ha perso lo scudetto ed io preferisco, di gran lunga, il campionato»*. Roberto Bettega, attuale numero «bombers» italiani, è paradossalmente sincero. Non lo solo per motivi scaramantici ma affidandosi alle statistiche: gli ultimi ad aver fatto l'«en plein» (titolo e goleador) sono stati Torino e Pulici nel '75-'76.

C'è anche una spiegazione tecnica nella teoria di Bettega: *«Sinora, a parte i tre centri di Scirea e quello di Fanna, ci siamo alternati a bersaglio. Virdis in trasferta ed io in Adesso le difese avversarie monteranno una punta una guardia speciale, asfissiante e fuori i centrocampisti: dovremo fare da specchietto per le allodole per favorire l'avvicinamento dei nostri compagni tiro»*.

cinque giornate Bettega ha già segnato cinque reti, tante quante ne aveva realizzate nell'intero campionato scorso. La media è impressionante ma non rappresenta una novità: in ogni stagione ha dei lunghi periodi di astinenza ma quando si sblocca va a rete con regolarità.

Contro il Cagliari, malgrado soffra di una ricorrente pubalgia, ha inventato il gol vincente con uno spunto da grande campione, anche Corti gli ha dato una... mano. Perfino Gigi Riva complimentato, a denti stretti, con Bettega. E' una giornata caratterizzata dai gol di Pruzzo, Graziani, Altobelli, Schachner, Pellegrini, tutti suoi diretti antagonisti, ma Bettega si preoccupa soltanto della Juventus e della concorrenza che Fiorentina, Inter e le faranno nella verso il ventesimo scudetto.

«Con il Cagliari, come previdevo, abbiamo incontrato grosse difficoltà, accentuate dal vento che ci costringeva effettuare un tocco in più — ripete Bettega —. *Ciò non toglie che il nostro rendimento avrebbe potuto e dovuto essere superiore. queste giornate capitano nell'arco del campionato e, quando vinci, rischiando anche perdere, è fatto molto importante. E significa che la squadra conservato il carattere. Noi, inoltre, abbiamo una dei migliori panchine e questa è un'altra garanzia»*.

Bettega ammette, però, che Fiorentina (con una gara da recuperare), Inter e Roma fanno paura e le pone tutte e tre sullo piano mentre Napoli e Milan «potranno dispiegare un torneo d'avanguardia difficilmente s'inseriranno nel gruppetto di testa».

La Serie A domenica riposa ma sei bianconeri saranno impegnati, sabato prossimo, a Belgrado, contro la Jugoslavia, terz'ultima gara di qualificazione «mondiale» e prima tappa di un «tour de force» notevole per la Juventus che sarà in campo, il mercoledì successivo, a Bruxelles in Coppa dei Campioni, incontrerà il Torino e la Roma, chiudere in con l'Anderlecht.

«Diciotto giorni di fuoco che ci terranno svegli ma che ci troviamo nelle condizioni psicologiche ideali per sostenerli», assicura Bettega. Lui ha qualche problema fisico ma risponderà alla chiamata Bearzot: *«La pubalgia, che m'aveva costretto a saltare l'amichevole con la Bulgaria, viene fuori dopo ogni incontro me la porto dietro come una fedele compagna. Tuttavia conto giocare a Belgrado. Con la Jugoslavia, che ha una caratura notevole vorrò restituirci i due gol dell'andata magari con gli interessi, avremo l'assillo risultato a tutti i costi. Cercheremo, comunque, di fare massimo sapendo che il nostro vero traguardo è battere la Grecia»*.

Ieri pomeriggio, nel giardino di casa sua, ha intervistato Zoff per «Ciccia ai 13». portiere, Belgrado, eguaglierà il record di presenze (94) Facchetti in Nazionale e con la Grecia, davanti al pubblico, diventerà primatista assoluto. *«Sono tante e si sente che gli anni passano»*, ha sorriso il quasi quarantenne che sembra non darvi soverchia importanza anche se sa che rappresenterà il fiore all'occhiello di una carriera ineguagliabile.

Bruno Bernardi

Una serie di fuoco

17-10

Jugoslavia-Italia

MERCOLEDI' 21

Anderlecht-Juve

DOMENICA 25

Torino-Juventus

DOMENICA 1-11

Juventus-Roma

Juve-Anderlecht

Torino e Cesena, come incassare tre gol

Massimo Giacomini

Due modi diversi di accettare sconfitta dopo sfida aperta in trasferta - Giacomini dà la responsabilità giocatori, Fabbri si assume la paternità della tattica

Gli spettatori Udinese-Torino e Inter-Cesena domenica si sicuramente divertiti. Hanno vissuto molte emozioni, visto tanti gol e, particolare trascurabile, hanno assistito alla vittoria della formazione casa. Udine e gli applausi si sprecati. Gioco aperto, tattica ostruzionistica, difese piuttosto allegre. Chi ha perso magari non sarà d'accordo, questo è in fondo il calcio che il pubblico gol più spettacolo.

I vincitori, in questi casi, possono permettersi modestia e cavalleria, per fitti il discorso è ovviamente più complicato: che senso ha, si chiedono, affrontare la partita a viso aperto tre gol e zero punti in classifica?

L'atteggiamento di Cesena Torino, meglio di Fabbri Giacomini, è stato diverso. L'allenatore Cesena, dopo la sconfitta, ha naturalmente imprecato alla sfortuna all'ingenuità, ma ha anche giunto che nella natura della sua squadra giocare aperta: *«Abbiamo perduto, ma abbiamo la soddisfazione annotato il pubblico»*. detto Fabbri a denti stretti, deluso risultato ma almeno sincero su un punto: il Cesena, errori parte, ha seguito campo le direttive tattiche allenatore.

La situazione del Torino, sotto questo aspetto, è più ambigua e sfumata, difficile da ricostruire visto che i greti di spogliatoio sovente restano tali. Ci spieghiamo. Il Torino ha incassato tre gol dall'Udinese, ne ha segnati due, ma l'equilibrio nel punteggio non rende giustizia ai friulani, apparsi sicuramente più bravi, lucidi e pericolosi del granata. I quali granata hanno completamente sbagliato partita. In occasione dei tre gol ci sono stati, è vero, gravi errori dei singoli, però sarebbe assurdo giustificare la sconfitta ponendo l'accento soltanto sugli episodi, importanti ma non decisivi.

Giacomini ha detto che il Torino ha regalato tre gol e che i granata hanno giocato senza cervello andando avanti come bandiere vento. immagine e concetto vero, rispondente a quanto tutti hanno visto in campo. Però che cosa si ricava? Che la tattica era giusta che hanno sbagliato i giocatori. I difensori, a loro volta, hanno affermato che possibile permettere il contropiede chi gioca in e le loro accuse, più o velate, rizzate ad altri. I centrocampisti hanno rifiutato ogni responsabilità, e così si capisce bene di siano le colpe.

E' difficile, a questo punto, ricostruire avvenuto prima della partita, quando l'allenatore ha dato le direttive. Cara aperta tentare la sorpresa, oppure cautela tattica trudita comportamento dei singoli? In realtà, immagine e concetto vero, rispondente a quanto tutti hanno visto in campo. Però che cosa si ricava? Che la tattica era giusta che hanno sbagliato i giocatori. I difensori, a loro volta, hanno affermato che possibile permettere il contropiede chi gioca in e le loro accuse, più o velate, rizzate ad altri. I centrocampisti hanno rifiutato ogni responsabilità, e così si capisce bene di siano le colpe.

E' difficile, a questo punto, ricostruire avvenuto prima della partita, quando tribuna, le marcature piuttosto allentate Torino in disposizione in campo, hanno lasciato intendere come Giacomini puntasse alla sfida aperta, nella sua Udine. Se Beruatto avesse avuto compito di marcare Causio, siamo convinti che il difensore avrebbe almeno cercato rispettare le consegne, invece ha lasciato sistematicamente spazio all'ex bianconero.

Ora, morale è questa. Se Giacomini ha veramente impostato partita aperta, poco male e dramma, capita sbagliare: inutile rovesciare ogni responsabilità sui giocatori. invece ha sbagliato la squadra, il discorso diventa anche più preoccupante perché avvalora le mie amare di Danova dopo la sconfitta: *«La prossima volta che giochiamo fuori casa* — detto lo stopper — *sarebbe meglio che entrassimo nell'ordine di se occorre, buttare la palla tribuna»*.

Carlo Coscia

Totocalcio n. 8

Colonna vincente:

x-1-1; 2-1-1; 1-1-2; 1-1-2-x

Le quote:

- 13 vinc. 1.633 L.
- 12 vinc. 39.500 L.

Totip n. 41

Colonna vincente:

x-1; 2-x; 1-x; 1-2; 1-x; x-x

Le quote:

- 12 vinc. 3 L. 36.875.300
- 11 vinc. 194 L.
- 10 vinc. 2807 L. 15.500

• Il Liverpool, detentore della Coppa dei Campioni, incontrerà il 13 prossimo a Tokyo la squadra vincitrice della Coppa dei Libertadores.

Contro la Grecia si gioca Torino

Analizzati i rapporti la e la «magra» juniores - Mercatino dal al ottobre

— *Una delle partite chiave fase eliminatoria mondiali Italia-Grecia verrà giocata a Torino; la cosa era pressoché scontata quandola chiesta espressamente Bearzot per dare modo agli azzurri giocare nella sede più favorevole. Le polemiche fonte milanese, puntualmente espresse anche in consiglio federale, cioè durante i lavori di ieri massimo organismo della Federcalcio, riunitosi in Lega per quasi ora, hanno trovato riscontro anche se il presidente federale Sordillo dovere puntualizzare che scelgono né Bearzot né i calciatori»*.

Il capitolo è chiuso: l'altra gara in programma, Italia Under 21-Grecia verrà giocata a Bologna mentre per l'impegno con il Lussemburgo non è stata presa alcuna decisione.

La riunione-fiume in Lega ha registrato la presenza di dirigenti: mancavano soltanto Franchi e Burattini. C'erano Sordillo, Cestani, Grassi, Righetti, Richieri, Camilletti, De Gaudio, Di Pasca, Ferrando, Fraizzoli, Griffi, Matarrese, Viola, Campanati, Zotta, Arù e il segretario Borgogno.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: innanzitutto l'attività internazionale, quindi i rapporti con Rai-tv, l'assemblea federale straordinaria nonché le nomine dei collaboratori dell'ufficio inchiesta fra i quali un personaggio famoso nel mondo del crimine, Mario Nardone, già capo della Squadra mobile e della Criminalpol di Milano nonché questore di Como. Ora è in pensione e farà il «poliziotto» per il Sordillo ha parlato anche della sfortunata tournée della nazionale juniores mondiali australiani e della disfatta Corea del Sud: «Sapevamo che sortita una formazione imperfetta — ha commentato il presidente federale — in quanto selezione avrebbe coinciso momento critico per il nostro calcio».

Altro argomento scottante, la Rai-tv con la sua decisione di vendere alle televisioni private i filmati delle partite di calcio. «A — ha commentato Sordillo — c'è stata una discussione civile, serena. Sono stati precisati i concetti che fecero privilegiare l'ente di Stato, per altro radicalmente diversi da quelli escogitati per cambiare la filosofia dell'accordo. La decisione della Rai non rientrava nell'accordo anche se a Roma affermano il contrario. Dalla bozza dell'accordo a quello definitivo sono alcune parole che deformano il testo. Cercheremo di risolvere caso per caso le questioni singole. Non dimenticate che l'altro contratto, quello relativo alla commercializzazione diritti pubblicitari, è stato ancora firmato. Dobbiamo ri re Rai, questa può re che non si può trasmettere prima di una certa ora».

Il «mercatino» di ottobre, vale a dire la riapertura «bis» è lì ste, avrà luogo quest'anno in concomitanza con le di Coppa dentro a fine mese, dal 26 29 ottobre.

Giorgio Gandolfi

Serie A

(Risultati, 5ª giornata)

Bologna-Milan	0-0
Catanzaro-Ascoli	1-0
Fiorentina-Avellino	1-0
Genoa-Roma	0-1
Inter-Cesena	1-0
Juventus-Cagliari	1-0
Napoli-Como	2-0
Udinese-Torino	1-1

Classifica

Juventus	10		4
Fiorentina	7	Avellino	4
Inter	7	Bologna	4
Roma	7	Cesena	4
Napoli	5	Cagliari	3
Milan	5	Genoa	3
Torino	5	Udinese	3
Catanzaro	5	Como	2

Prossimo turno

Domenica prossima, 18 ottobre, la serie A riposa per l'impegno degli azzurri con la Jugoslavia, in programma sabato a Belgrado. Il campionato riprenderà domenica 25 ottobre alle 14,30.

Serie B

(Risultati, 6ª giornata)

Brescia-Lazio	0-1
Catania-Bari	2-1
Cavese-Pescara	1-0
Cremonese-Reggiana	2-0
Foggia-Palermo	0-0
Lecce-Sampdoria	1-0
Perugia-Pistoiese	1-0
Pisa-Rimini	1-1
Sambenedett.-Spal	1-0
Varese-Verona	1-0

Classifica

Varese	9	Rimini	5
Cavese	8	Spal	5
Samben.	7	Pistoiese	5
Lecce	7	Cremonese	4
Pisa	6	Verona	4
Perugia	6	Samp	3
Catania	6	Foggia	3
Lazio	5	Reggiana	2
Bari	5	Brescia	2
Palermo	5	Pescara	1

Prossimo turno

(domenica 18 ott. ore 14,30)

Bari-Pistoiese
Lazio-Lecce
Palermo-Cavese
Pescara-Catania
Pisa-Foggia
Reggiana-Brescia
Rimini-Cremonese
Sampdoria-Varese
Spal-Perugia
Verona-Sambenedettese

Anche se il successo di Genova rilancia i giallorossi

«Questa Roma corre troppo» così sostiene Di Bartolomei

ROMA — E' riapparso a Ce nella formazione della Roma, il capitano *Bartolomei che Liedholm aveva deciso in precedenza di «sacrificare» per motivi tecnici, pur giustificando ufficialmente la sua decisione sembra che soffrisse giocatore.*

Di Bartolomei ha reagito da professionista cercando di riconquistare posto campo buona prova a Marassi ne ha confermato. «capitano» giallorosso non ha mai fatto polemiche. Ma il suo giudizio sulla attuale ha il di una critica indiretta al «maestro» che lo ha messo in castigo: «Questa Roma corre troppo. L'anno scorso il gioco era più pratico, si puntava prevalentemente a mantenere la palla che ci consentiva di controllare meglio la partita. Occorre la formula di equilibrio per dare la possibilità alla squadra marciare su standard stante per tutti i minuti».

Riprendendo il discorso temi allargati al campionato, Di Bartolomei ha così proseguito: «La vittoria di Genova, ottenuta campo molto difficile, è stata molto importante noi. permesso di mantenere inalterato il distacco dalla Juventus che rimane nostra avversaria più temibile, prima o poi anche la squadra di Trapattoni dovrebbe incappare in qualche battuta d'arresto, anche se dobbiamo tener della sua enorme realtà. Si prepara periodo fuoco che settimane, una prima svolta importante alla classifica. Dopo la partita di Coppa contro l'Oporto, affronteremo consecutivamente Fiorentina e Juventus. Per la Roma, che è in presa, soprattutto sotto il profilo morale, sarà il momento della verità».

— Oltre i bianconeri, quali altri maggiormente?

«Si parla tanto di compagine viola come unica antagonista per i torinesi. Non sono d'accordo. La Fiorentina ha grossi campioni, a volte non serve. Il calcio non è il tennis o il pugilato che consentono di rispondere individualmente delle proprie capacità. Il football è gioco squadra che permette di raggiungere traguardi importanti attraverso l'amalgama, che non sempre facile raggiungere subito».

Di Bartolomei espresso con giocatore che dopo aver superato un «periodo nero», non il minimo dubbio poter continuare a recitare stabilmente la sua parte. mi sembra di scindere che Liedholm gli stia preparando un'altra «doccia fredda», deciso com'è a continuare il esperimento che mira a «velocizzare la squadra frenata dal passo lento del capitano. E infatti, come lo svedese ha commentato con tono laconico la prova Di Bartolomei: «Il giocatore meglio, ha giocato discretamente, ma ancora non è al massimo della forma». m. b.

Allenerà i giovani

Boninsegna al Bologna

BOLOGNA — Con un comunicato Bologna ha annunciato l'assunzione di Roberto Boninsegna. L'azzurro che è stato punto di forza di Inter e Juventus, è contattato club rossoblu con compito lasciare una «scuola» per giovani attaccanti. Boninsegna entrerà subito in attività.

Amichevole Milan-Cosmos

MILANO — Domenica, con il campionato sospeso, il Milan ospiterà al Meazza i Cosmos, con Chinaglia, riuniti alla casalinga dopo scorsi con l'allenatore, per una partita amichevole. Badieo conta di far rientrare Jordan.

José Altafini contro l'Inter

MILANO — L'Inter occuperà domenica sera campionato con una gara amichevole a San Giovanni (ore 11), contro la squadra svizzera Mendrisio Star che in forza José Altafini.

Adesso è la difesa il guaio dell'Inter

MILANO — L'Inter una punta ha dato ragione a Bersellini nel senso che ha segnato tre gol, anche se è stata tradita parte difesa. Purtroppo Bersellini accorgendo a sue spese che Bachlechner descritto come un gigante delle aree, si sta rivelando invece un pigmeo. Perde quasi tutti i contrasti e appena cerca di allungare il pallone se ne vedono di tutti i colori. rimpiangere Gasparini, Fontolan e... Canuti, il che è tutto dire. Se non fosse costato un bel mucchio di milioni sarebbe già finito in panchina.

In effetti, le indecisioni se non proprio i «sonni» della difesa hanno in parte annullato le caratteristiche del modulo tattico voluto da Bersellini preciso intento non prendere gol soprattutto in Prenderne due ad opera di alleggerito, è disdicevole. Bersellini è d'accordo sino ad un certo punto: *«Bini* — precisa — *non è ancora del tutto a posto; non ha potuto svolgere la preparazione del suo compagni cosicché ne risente l'intero reparto. A mio avviso, comunque, questa è un'Inter e lo ha il discorso fa una o due punte non ha alcun significato: se l'Inter spinge e crede nelle sue possibilità può esprimersi qualsiasi modulo. Per un'ora domenica abbiamo spettacolo poi nella ripresa ogni siamo distratti e questo non deve avvenire. Qualcuno ha istituito nel il pallone quando si era visto l'efficacia dei lanci di prima, lunghi corti fossero».*

Un Cesena lo si trova ogni domenica e Bersellini, tutto sommato, lo sa. Per fortuna nel derby dovrebbe rientrare Marini ed in questo caso uscirebbe Centi migliorando il potenziale atletico. Anche Mazzola concorda con Bersellini sul fatto che l'Inter deve aggredire intelligenza: *«Abbiamo spazio cui lavorare e manovrare* — ha detto — *e pertanto sfruttati. Portare palla può diventare pericoloso specie se la squadra avanti come avviene inevitabilmente nelle gare casalinghe»*.

g. gand.

Il Milan si consola lanciando i giovani

MILANO — *Il Milan baby retto bene all'urto di un Bologna ancora più scassato: questa, sicuramente, è la nota più confortante assieme punto, per una società che cominciava ad avvertire scricchiolii paurosi. Naturalmente deve essere un punto di partenza e non di arrivo, considerato che ora il Milan è atteso dal derby e dalla trasferta Catanzaro.*

Il bilancio della squadra di Radice non è più confortante: con un'autorete ha ottenuto cinque punti. Bareni è fuori causa per almeno un mese, Jordan continua a denunciare un malessere che i medici puntualmente smentiscono; Moro ieri era a letto con un ginocchio un melone. parte libero, gli altri due dovrebbero essere disponibili per il derby milanese, anche se a questo punto è probabile che Radice insista sui giovani mentre si fanno più insistenti le voci di un interessamento a Venturi per rinsaldare la difesa.

Lanciati in mischia in una gara critica, Evani Incocciati hanno dato ragione chi presiede il settore giovanile e sta lavorando molto bene, Sandro Vitali cita in proposito Galbiati, Campagna Praga e sottolinea che Capello tecnico dei ragazzi sta mostrando attitudini. «Incocciati — dice Vitali — ha il piede di Riva, è un elemento spregiudicato, destinato soddisfazioni. Deve ancora potenziarsi ma con la voglia di sfondare che ha, riuscirà. Evani venne al Milan 5 anni fa con Battistini, entrambi centravanti. Pian pian è impostato come centrocampista, ha una forza atletica eccezionale. Abbiamo altri elementi come Galli e Icardi pronti per la prima squadra. Penso che Radice otterrà molto da loro. Il tecnico adatto per valorizzare i giovani».

Il Bologna il visto Antonelli insolito, diverso quello del passato: mai che sia rimasto a terra dopo qualche scontro duro, mai una protesta neppure quando è colato qualche ha il rigore. voluto rispondere con una prova di carattere ai dubbi Radice.

r. f.

Alla Comfai... il vantaggio della scelta.

OFFERTE CITTÀ

Crocetta Libero adiacenze Politecnico, fronte corso, signorile, salone, studio, 3 camere, cucina, cameretta, servizi, doppi ingressi, adatto studio abitazione.

Centro Libero in stabile signorile completamente ristrutturato 2-3-4-5 camere, cucina, doppi servizi, posto auto.

Libero saloncino, due camere, cucina, bagno, box auto, recente costruzione.

Libero in costruzione vecchio-signorile, leggiadrissimo spazioso mq. 160, quattro camere, cucina, doppi servizi, a sole L.

Libero recentissimo appartamento dato, completamente ristrutturato, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, spogliatoi, signorilmente arredato.

Libero adatto ufficio, recente signorile struzione, 4 camere, servizi, primo piano.

Zona Torino Attico panoramico, via Beaumont fronte giardini, 2 camere, cucina, bagno, box auto

Adiacenze Piazza Adriano signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, buon

Zona Mirafiori Libero piano rialzato uso ufficio-abitazione, completamente ristrutturato, camera, cucina, bagno, sole L. 38.500.000.

Libero piano alto, panoramico signorile, spazioso, , tinello, cucinino, ripostiglio, bagno.

In stabile signorile spazioso, due camere, nello, cucinotto, bagno, terrazzi piano alto, volendo box.

Zona Ottimo investimento in stabile recentemente rimodernato, 3-4 camere, cucina, bagno, giardinetto privato.

Via Nicola Fabrizi recente struzione, luminoso elegante camere, tinello, cucinotto, bagno, piano .

Via Bibiana Libero signorilissimo spazioso tinello, cucinotto, bagno, quarto piano.

Piazza Sofia Libero camera, tinello, cucinino bagno, prezzo interessantissimo

Via Fillia Per definizione frazionamento a sole L. 25.000.000 spazioso, una camera, tinello, cucinino, bagno.

Collegno Libero in recente signorile costruzione, camera, tinello, cucinino, bagno, veranda, piano alto sole L. 48.000.000.

Ed inoltre...

Fabbricati industriali, box, magazzini, negozi liberi o

TURISTICO

Albenga Sono iniziate le vendite del condo lotto del signorilissimo complesso residenziale "Le Morette" a mt. mare, appartamenti 1-2 , soggiorno con angolo cottura, bagno, box. Consegna estate 82.

Bardonecchia Complesso "SOLE" palazzine verde delle pinete, a costruzione mono-bi-trilocali. Quiete, sole, massimo comfort.

S. Lorenzo al Residenza "Le Giare", ultimi signorilissimi appartamenti, camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, vista . Pronta consegna. Per definizione vendite prezzi veramente concorrenziali inferiori alla quotazione mercato.

Frais verde delle pinete, a soli 60 dal Torino, mono e bilocali ideali per soggiorni invernali che estivi, adiacente agli impianti sportivi.

Libero, spazioso, completamente arredato, in residence, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, a L. 46.500.000.

TUTTE LE NOSTRE OFFERTE POSSIBILE OTTENERE UN MUTUO FONDIARIO E COMODE DILAZIONI.

Per informazioni rivolgersi a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.za Lagrange
Torino
(011) 548123 (5 linee)

COMFAI IL SERVIZIO CASA

Comfai S.p.A. - Milano - Torino - Bologna - Firenze - Napoli
Servizio Turistico Nazionale - Viale Majno,

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE villa libera 4 camere salone cucina 2 servizi giardino box doppio. Telefonare 555 479
NUOVO Studio Immobiliare 960.7766 Centro centro casa attualmente occupata composta di 2 alloggi di 3 vani ciascuno.
NUOVO Studio Immobiliare 960.7766 Centro centro casetta libera composta di 4 vani cantina tettoia e orto.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.906 via Vanchiglia libero spazioso. 2 camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.906 libero adiacente corso Potenza recente spazioso. 2 camere tinello cucinino
OCCASIONE Vanchiglia camera cucina servizi 3 milioni 850 mila e 307 mila per 36 mesi no'spese. Cassiano 553.363 - 537.807

OCCASIONE
vendesi a Nichelino alloggio occupato in casa recente ingresso camera tinello bagno cantina. Tel. 595.852 - 584.611.

ORBASSANO
via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno vende Lux Case 546.476.

PALAZZINA libera con 3 alloggi di 3 camere tinello cucinino servizi e box 6 km da Pinerolo vendesi in blocco o singoli con parziale permuta. Tel. 750.132
PALAZZOTTO dell'800 stile Liberty completamente restaurato 6 camere salone taverna 3 servizi parco recintato mq 5000 35 km da Torino. Tel. 350.277.
PARCO La Mandria prestigiosissima villa signorile appena ultimata con 8000 mq di terreno vendesi. Per informazioni tel. Comedi 501.193 - 505.564.
PARELLA libero subito 2 camere tinello cucinino servizi 68 milioni Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.
PARELLA privato vende alloggio 1° piano 150 mq. 5 camere 2 ingressi abitazione e studio 158 milioni. Tel. 710.538 - 713.409

PERMUTA
libero Collegno corso Francia recente biemi giardini soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi permuta anche con alloggio occupato dilazioni. Tel. 512.012

PERMUTO libero saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi corso Peschiera con alloggi più piccoli o muri negozi o acquisto liberi. Telefono 537.213 517.780
PIAZZA E. Filiberto (centro) occasione 2 camere cucina servizi sufficiente 8 milioni contanti. L'Amministratore 515.732
PIAZZA Repubblica libero trilocale in stabile parzialmente ristrutturato possibilità servizio interno. Telefonare 473.0556.
PINO villa bifamiliare su due piani libera recente box ampio giardino Comedi vende. Tel. 506.564 - 501.193.
PIOSSASCO stessa casa appartamenti liberi occupati di varie metrature possibilità box. Grimaldi, telefono 011.515.411.
PORTA Nuova S. Salvario vendo 4 camere salone 1° piano libero oppure molto interessante per reddito affare. Arte 480.215.
PRECOLLINA corso Moncalieri signorile in palazzina salone soggiorno tre camere cucina doppi servizi doppio ingresso box giardino Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.
PRECOLLINARE zona Viale Thovez mini appartamento libero piano terra di camera cucinotto bagno in palazzina signorile ottimo, investimento L. 52 milioni. Telefonare 500.598
PRIMA cintura privatamente villa unifamiliare mq 600 3 piani ascensore giardino vendesi. Mutuo dilazioni ev. permuta alloggi. Tel. 801.1099
PRIVATAMENTE vendo libero attico via Po termo bagno ascensore casa d'epoca 2 camere cucina. Tel. 879.282.
PRIVATO urge vendere libero via Pianezza recente camera cucina bagno 4° piano termo ascensore 37 milioni. Telefono 774.040
PRIVATO vende appartamento signorile moderno corso Vittorio Emanuele salone 3 camere cucina tinello doppi servizi. Tel. 746.869.
PRIVATO vende solo a privato avviata costruzione di signorile abitazione indipendente in villa a schiera a Bordighera Alta in campo golf La Francia. Telefonare 0124.31.134 - 011.339.008.
PRIVATO vende a Collegno Borgata Paradiso saloncino camera cucina servizi a L. 80 milioni. Tel. 712.783
PRIVATO vende alloggio piazza Statuto 150 mq anche uso ufficio 2° piano L. 1 milione 800 mila al mq. Tel. 482.361 - 482.605
PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi S. Rita casa signorile. Tel 307.748
PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello servizi zona Mirafiori. Tel. 343.907.
PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello servizi zona Mirafiori. Tel. 343.907
PRIVATO vende a privati alloggio signorile 110 mq zona Svincolo Sebastopoli. Tel. ore pasti al 309.1882.
PRIVATO vende libero recente corso Francia Collegno salone 2 camere cucina doppi servizi tel. 704.768
PRIVATO vende libero recente pressi S. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi tel. 707.2227
PRIVATO vende [redacted] recente via Campobasso saloncino 2 camere cucina servizi tel. 704.268.
PRIVATO vende in Borgaretto alloggio libero di 3 camere cucina e servizi al piano rialzato. Richiesta 70 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740
PRIVATO vende zona S. Rita camera saloncino cucinotta servizi grande terrazzo. Tel. 997.836
PRIVATO vende alloggio libero di mq. 85 (zona Madonna di Campagna) richiesta 70 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740
PRIVATO vende a privato libero zona Campidoglio saloncino camera cucina sobbile servizi 5° piano ampi balconi, tel. 959.2760
RIVALTA libero in signorile e recente palazzina 2 camere cucina e box per 2 auto, comode dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085
RIVALTA libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina volendo box mutuo. Holding 505.861.
RIVALTA ottima posizione villa 3 camere cucina salone interrato giardino vendesi. Tel 909.0500
RIVOLI liberi 2 camere cucina 2 camere salone cucina stessa casa. Dilazioni permuta vende V. & V. Pianezza tel. 967.3153
RIVOLI libero subito 3 camere cucina bagno 27 milioni 500 mila contanti più mutuo vende Selim. Tel. 487.741
S. MAURIZIO Canavese villa bifamiliare di saloncino 2 camere tinello cucinino bagno garage giardino Gaberti 5767

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Telefonare 822.1071 ore ufficio.

S. PAOLO libero subito camera tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore Spazio 80 vende. Tel. 513.916
S. PAOLO via Malta ottimo 3 camere cucina servizi soleggiato 35 milioni e mutuo. Stalera 530.313 - 531.678 - 531.677 - 530.158
S. RITA libero 3 camere cucina servizi ascensore riscaldamento centralizzato. Co.Fim 588.748 - 888.697.

S. RITA
libero subito vendesi ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento centralizzato. C.I.T. 547.665

S. RITA libero subito 2 camere tinello cucinino servizi Spazio 80 vende tel. 513.916
S. RITA signorile recente libero ingresso salone 2 camere cucina servizi box 138 milioni metà mutuo. Tel 548.662
S. SECONDO n° 35 3 camere sala cucina bagno termo particolare libero vendesi. Telefono 338.6044, c. Peschiera 149
SAM 445.560 vende adiacente corso Grosseto salone 3 camere cucina servizi mq 125 piano 4° ascensore 72 milioni
SAM 445.560 vende San Genesio villa a schiera signorile, salone 2 camere cucina biservizi box cantina parco giardino
SANGANO vendesi in complesso a schiera villa uni e bifamiliari composte di due camere salone cucina doppi servizi più seminterrato. Tel. 349.7214 - 349.9740
SANTENA impresa vende alloggio su 7 piani 190 mq complessivi cantina box e orto 95 milioni. Tel. 519.807.
SANTENA vendesi libero doppio salone 2 camere cucina doppi servizi cantina verde attrezz. Tel. 949.1458
SETTIMO libero vendo 2 camere tinello cucinino 57 milioni dilazioni permuta. Telefonare 800.5857
SETTIMO libero vendo saloncino 2 camere cucina doppi servizi 92 milioni mutuo. Tel. 800.58.57
SETTIMO nuovo libero vendo 2 camere tinello cucinotto 2 servizi 80 milioni contanti sufficienti 50%. Tel. 800.58.57
SIGNORILE recente libero appartamento di 110 mq box in centro residenziale a Moncalieri. Tecnokasa tel. 545.662

STIM vende alloggi liberi in costruzione prima cintura zona nord sufficiente 30% contanti. Telefonare 740.235 - 742.864

STIM vende alloggi liberi e occupati di varie metrature in Torino stessa casa. Telefonare 740.235
STIM vende libero presso Giardini Reali casa epoca ristrutturata saloncino 2 camere ampia cucina 2 servizi. Tel. 740.235
STUDIO CASA A vende stessa casa adiacenti corso Peschiera alloggi camera tinello cucinino giardino. Tel 537.217
STUDIO CASA B vende piazza Campanella recente attico libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 537.217
STUDIO CASA C vende vicinanze piazza Statuto libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 537.217

STUDIO CASA D vende in Crocetta salone camera cucina bagno piano alto ascensore. Telefonare 537.217
STUDIO CASA E vende libero Laumann zona Terracorta recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 537.217
STUDIO «33» vende in strada degli Alpini camera cucina ingresso bagno 1000 mq terreno. Tel. 712.887 - 723.416
STUDIO «33» vende via Di Nanni 3 camere cucina servizio mansarda 5° piano no ascensore. Tel. 712.887 - 723.416
STUDIO «33» vende in via Ospedale Mirafiori 4 camere cucina doppi servizi eventuale box. Tel. 712.887 - 723.416
STUDIO «33» vende in Grugliasco 2 alloggi stessa casa 3 camere cucina salone doppi servizi prezzo interessante. Tel. 712.887
STUDIO «33» vende via Orsetti del Melo camera tinello angolo cottura ingresso bagno 3° piano no ascensore. Tel. 712.887 - 723.416

TAIT A vende libero in corso Re Umberto (borgo San Maurizio) alloggio signorile di saloncino 2 camere tinello cucinotto ingresso servizi a L. 155 milioni 800 mila. Tel 502.383
TAIT B libero via Domodossola (Parella) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 aria L. 42 milioni 200 mila. Tel. 502.383
TAIT B libero vicinanze piazza Derna signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 93 milioni 600 mila. Tel. 502.383
TAIT B libero in corso Siracusa signorile del 1970 uso ufficio o abitazione mq 80 L. 74 milioni 800 mila. Tel. 502.383
TAIT B libero adiacente corso Marconi [redacted] nuovo con ingresso 4 vani servizi L. 17 milioni 200 mila. Tel. 502.383
TAIT B libero adiacente corso Grosseto signorile 2 camere tinello cucinino bagno, 3 aria 64 milioni 800 mila. Tel. 502.383
TECNOKASA 545.662 vende adiacente corso Lecce ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 56 milioni dilazionabili
TRAIANO corso 2 camere cucina servizi altezza a L. 55.000 vendo L. 37 milioni più 11 milioni mutuo. Tel. 383.446
TROFARELLO libero zona centrale ampio 2 camere tinello cucinino bagno tutti confortevole Lesec. 011.746.277
UNIVERSALCASE Cascine Vica stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino da 27 a 47 milioni 250 mila. Telefonare 953.37.55
UNIVERSALCASE Grugliasco libero adiacente viale Gramsci camera tinello cucinino servizi 41 milioni. Telefonare 953.37.55
UNIVERSALCASE Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi, 58 milioni. Telefonare 953.37.55

UNIVERSALCASE Collegno libero adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi box 61 milioni [redacted] Telefonare 953.37.55
UNIVERSALCASE Cascine Vica libero vicinanze corso Francia, 2 camere tinello cucinino servizi 74 milioni. Telefonare 953.37.55
UNIVERSALCASE Rivoli centralissimo libero camera tinello cucinino servizi 40 milioni 500 mila meno 1 milione 300 mila residuo mutuo. Tel. 953.3755
UNIVERSALCASE Rivoli corso Susa libero 3 camere tinello cucinino servizi box 2 posti auto 88 milioni. Tel. 953.3755
UNIVERSALCASE Valdellatorre libera villetta prefabbricata su 2 piani 0000 mq terreno 72 milioni. Tel. 953.3755
URGE vendere Mielo 4 vani mq 110 misto a nuovo molto bello termo bagno via Pell. L. 88 milioni. Tel. 325.735 no agenzie
USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazionando
USAV 747.729 vende libero recente corso Benedetto saloncino 2 camere cucina servizi stabile decorato con custode. Mutuo
USAV 747.729 vende nuovo libero via Campo angolo via Aosta 2 camere tinello cucinino servizi piano 5°. Mutuo, dilazioni
USAV 747.729 vende in via Lanzo nuovo recente camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni di pagamento
USAV 747.729 vende a Venaria stesso stabile camera tinello libero e 3 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni
USAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani liberi saloni 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibili in 2 appartamenti indipendenti
USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento
USAV 747.729 vende libero zona corso Monte Cucco Peschiera recente saloncino camera cucina piano alto box 2 auto mutuo
UTIP 519.894 vende libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 67 milioni, dilazioni permuta
UTIP 519.894 vende libero via Maria Ausiliatrice 3 camere cucinotta ingresso bagno 47 milioni 900 mila dilazioni permuta
UTIP 519.894 vende libero via Vandalino in stabile con giardino alloggio salotto camera cucina bagno 60 milioni

UTIP
531.185 vende alloggetto corso Vercelli via Desana 14 alloggi abbinati camera cucina servizi negozi da 11 milioni 600 mila mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP
531.185 vende via Cibrario 40 in stabile adiacente confortevole alloggi 3 camere cucina ingresso bagno da 58 milioni 500 mila magazzini negozi box personale in loco

UTIP
531.185 vende via Chiusella 17 in stabile rinnovato sobrio e confortevole 1, 2, 3, 4 camere cucina servizi negozi magazzini da 11 milioni 500 mila. Personale in loco

UTIP
531.185 vende adiacente largo Francia via Digione 9 monocamere 1-2-3 camere cucina termo bagno ascensore da 13 milioni 500 mila a 55 milioni mutuo dilazioni. Personale in loco pomeriggio

UTIP
531.185 vende via S. Massimo 42 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP
531.185 vende libero via San Marino in stabile rinnovato soggiorno 2 camere cucina biservizi dilazioni permute.

UTIP
547.828 vende S. Raffaele Cimena villa signorile indipendente salone 2 camere pranzo cucina doppi servizi box giardino mutuo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Pietro camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute
UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino eventuale dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Francia via Quart grazioso camera tinello bagno 40 milioni 900 mila
UTIP 547.828 vende libero via Carducci camera cucina ingresso bagno terrazzino pagamento eventuali permute
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Racconigi via Tornino 2 camere cucina ingresso servizi 43 milioni 600 mila
UTIP 547.828 vende via Mentana zona Crimea grande mansarda parzialmente libera, con 6 camere servizi terrazzo
UTIP 547.828 vende libero grandioso panoramico corso Monte Cucco camera tinello bagno mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Digione via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 58 milioni 600 mila mutuo dilazioni permute
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero corso Trapani salone 2 camere tinello cucinotto biservizi mutuo permute
UTIP 547.828 vende libero recente via Valdellatorre camera tinello cucinino ingresso bagno box dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero Nichelino grande ufficio con 4 camere servizi telex e 3 linee telefoniche telefondo
UTIP 547.828 vende libero corso Brescia 2 camere tinello ingresso bagno 48 milioni 900 mila dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero via Pellerina camera cucina ingresso bagno terrazzino dilazioni di pagamento permute
UTIP 547.828 vende via Mazzini 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni permute
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Borgo S. Paolo camera tinello ingresso bagno 26 milioni 900 mila rateabili
UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone 2 camere tinello bagno terrazzo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende nuovo nuovo Caselette camera tinello cucinotta bagno box auto dilazioni pagamento permute
VENARIA libero recente su corso principale 2 camere tinello bagno, piano alto, box, vende Gendimmobiliare. Tel 779.012.
VENDESI in residence monolocali completamente arredati liberi e da reddito minimo dilazioni. Tel 837.181 - 833.805
VENDESI rafale Moncalieri bellissimo alloggio 2 camere cucinotto servizi libero. Telefonare 640.7803 - 606.6683
VENDESI zona Parella alloggio di una camera tinello cucinino costruzione recente. Tel. 710.807 B.M.
VENDO in Moncalieri alloggi liberi di quattro stanze. Tel. 605.4220
VENDO in Moncalieri alloggio occupato composto di 3 camere tinello cucinino servizi ascensore cortile con verde e giochi bimbi. Telefonare 605.4220
VENDO in Torino piazza Bengasi 2, 3, 5 vani da L. 13 milioni possibilità solaio stessa casa. Lunghe dilazioni. Tel. 583.809
VENARIA Savoia casetta indipendente libera 6 vani cantina terreno di 1500 mq e frutteto 39 milioni 600 mila. Gabetti 011.5757
VIA Balme signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 519.0029
VIA Borgaro libero recente 2 camere cucina servizi posizione ottima vende Gendimmobiliare. Tel. 760.873 - 779.012
VIA Della Rocca (centro) ottimo investimento 2 camere centralità cucina servizi 18 milioni 500 mila. Sbarra 530.158 - 537.677.
VIA Filadelfia casa ottima piano 2° signorile 3 piani camere cucina corridoio servizi grande ingresso con ripostiglio vendo. Tel. 598.005
VIA Giachino (M. Campagna) ottimo investimento camera cucina servizi 15 milioni 500 mila. Sbarra 530.313 - 531.678 - 531.677

VIA GIAGLIONE
libero ampio ben rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 86 milioni meno mutuo eventuale permuta. Tel. 583.434

VIA Quittengo (via Bologna) vendonsi alloggi liberi e occupati stessa casa 1-2 camere cucina servizi. Furseirio 540.900
VIA Saluzzo N. 5 in casa d'epoca occupato 3 camere cucina servizi a L. 34 milioni vende Orlandini 363.900

VIA SAN QUINTINO
vendiamo camera cucina, 2 camere cucina, 3 camere cucina, monolocali arredati liberi o occupati con alto reddito. Prezzi eccezionali fuori finanziamenti. Meccar 533.825

VIA Sette Comuni angolo corso Traiano alloggi a partire da 2 camere servizi L. 7 milioni 500 mila per camera. Tel. 343.771
VIA Vandalengo alloggio libero 2 camere cucina riscaldamento centrale cantina L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 343.771
VILLA a Buttigliera impresa vende salone 4 camere cucina mansarda ampio seminterrato 5000 mq terreno cintato. Tel. 441.080
VILLA a Leini bifamiliare 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage giardino. 190 milioni permuta. Maioia 753.989
VILLA bifamigliare nuova a Riva di Chieri salone, 3-4 camere, doppi servizi, garage, giardino privati. 89-98 milioni più mutuo. Permute. Maioia 753.989
VILLA in centro residenziale Vinovo salone tre camere cucina 4 servizi taverna lavanderia garage volendo biennale mutuo permute. Tel. 595.773 - 591.980
VILLA libera adiacente corso Francia e corso Svizzera su 2 piani con annesso alloggetto 3 vani di giardino vendesi rinnovo: perizie e sgomberi. Tel. 530.871

VILLA nuova Volpiano recente signorile bifamiliare 300 mq circa più box e giardino. Casamariano 650.38.05.
VILLA nuova in ottima posizione a Trana due superbe piano mansarda giardino mq 900. Grimaldi Orbassano, tel. 901.2719
VILLA privato vende Rivalta mq. 300 box a lotto giardino mq. 1500. Tel. 744.946
VILLA quadrifamigliare nuova a San Benigno (15 km da Torino), soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio a partire da 53 milioni più mutuo. Permute. Maioia 758.825.
VILLA signorilissima di mq. 320 in fase di avanzata ultimazione vendesi nella tomba-rovere lago Rodda della tenuta La Mandria. Tel. 300.351 - 894.361
VILLA unifamiliare a Roletto (Pinerolo) in splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi cantina tavernetta garage giardino 600 mq vende CR. V. M. 513.900
VILLE uni-bifamiliari in collina Torino splendida vista permute Soli. telefoni 815.725 - 837.040
VILLETTA a schiera Villarbasse bellissima zona 3 camere salone cucina biservizi garage giardino vende. Tel. 353.860
VILLETTA libera Bruino ristrutturata su due piani mq 140 abitabili mansarda garage giardino mq 500. Holiang 505.851
VINOVO centro in palazzina ristrutturata alloggi liberi 2 camere cucina bagno riscaldamento. Telefonare 343.771
VINOVO villa unifamigliare salone 2 camere cucina doppi servizi ampio garage giardino mq 1000. Telefono 505.601.503.318
VINOVO alloggio Dega unità monofamiliare su 2 piani più mansarda e box seminterrato. Spazio 80 vende tel. 513.916
VOLVERA villa libera saloncino 2 camere cucina bagno ottime finiture giardino box doppio. Crimea Snc tel. 655.479
VOLVERA villa bifamiliare 2 alloggi di salone 3 camere cucina bagno mansarda tavernetta box. Crimea Snc tel. 655.479
ZONA Crocetta 3 camere cucina ingresso bagno cantina uso ufficio abitazione occupato a L. 63 milioni. Tel. 670.741 - 534.078
ZONA Mirafiori spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni. Studio RD vende. Telefonare 535.211 - 537.711

ZONA STATUTO
Cit Turin, appartamenti liberi stessa casa mq 100 e mq 140 vende Immobili Italia. Telefonare 583.836 - 505.890

17.400.000
alloggio libero 2 vani più cucina e servizi in zona collinare vicinanze lago di Viverone direttamente Rep Immobil vende. Tel. 512.823.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE L'Immobiliare Ludica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 vani e servizi. Qualsiasi zona massima riservatezza. Telefonare 700.132 - 752.967
A. ACIMMOBILIARE tel. 650.3878 affitta senza provvigione ogni alloggio vuoti arredati e commercio referenziali
A. AGENZIA Colma telefono 760.690 - 538.535 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima serietà
ABBISOGNAMI alloggio in Torino per uso seconda casa da 150-300 mila mensili. Telefonare 778.516
AFFITTASI [redacted] arredato ecc... centro signorile a referenziatissimi. Telefonare 507.340
ARCHITETTO cerca per sé appartamento uso abitazione in zona centro-precollinare senza referenza. Tel. 742.033
CERCASI [illegible] villa zona collina Torino per professionista mq 150-250. Tel. 335.8452

CERCASI in affitto per studio medico uno ambulatorio anche da ristrutturare 7-8 camere doppi servizi zona centrale - ticket '81. Tel. 595.852 - 584.611 ore ufficio
CERCHIAMO per nostra telelavorata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina. Offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 550.856.
CERCO alloggio arredato per periodo breve massime referenze e riservatezza. Telefonare, ore ufficio, 598.640
CERCO alloggio in condominio o in villa 2 camere salone e cucina in Torino come referenze. Tel. 655.433
CONIUGI marito 20 anni stessa ditta moglie propria attività cercano alloggio anche in casa unifamiliare 3 camere cucina servizi garage zona Nichelino e limitrofe. Tel. ufficio 625.443.
IMPIEGATA torinese referenziata cerca monolocale semicentrale vuoto o ben arredato, possibilmente dotato di telefono. Telefonare 581.937, ore serali.
INDUSTRIA nazionale cerca per propri funzionari in trasferta alloggi arredati 1/2 vani in Torino per uso transitorio. Tel. 506.3457
MEDICO con moglie architetto cercano 2-3 vani tinello servizi qualsiasi zona. Telefonare 691.665 dopo.
REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio arredato o mansarda qualsiasi zona, tel. 601.220
REFERENZIATO cerca Torino o cintura appartamento uso abitazione. Telefonare 605.911

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO a referenziatissimi alloggi arredati uffici stessa casa disponibilità immediata. Acimmobiliare, via M. Cristina 57
A referenziati affittasi mini-appartamento arredato esclusivamente abitazione transitoria. Telefonare 534.948

A uso ufficio affittansi locali altamente prestigiosi centralissimi mq 1500 più mq 380 di interrato alto mt 5. Scrivere: «Publikompass 5944 — 10100 Torino»

ABBIAMO bene arredati stessa casa monolocali e bilocali uso 2° abitazione. Rubelio/venda/tel. 721.826
ABBIAMO uso seconda casa alloggio arredato in Torino. Tel. 748.107
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessi casa agenzia Comisa, via Saccon 14, telefono 538.530
ADIACENTE piazza Solferino affittasi in palazzo d'epoca ufficio 4 locali più servizi. Tel. Studio Larna 549.850

AFFITTASI corso Re Umberto in stabile prestigioso locali commerciali ampia metratura. Tel. 505.911 Grimaldi.
AFFITTASI in residence monolocali elegantemente arredati tutti con angolo cottura e balcone. Tel. 309.6787 - 309.8760.
AFFITTASI ufficio mq 300 zona Moncalieri. Scrivere «Publikompass 5630 — 10100 Torino».
AFFITTASI ufficio via San Quintino - Re Umberto piano rialzato mq 150 L. 600 mila più spese. Tel. agenzia 537.223
AFFITTASI ufficio centralissimo mq 300 in stabile d'epoca signorile composto da 8 vani e servizi. Tel. 550.8949
AFFITTASI uso pied-à-terre arredato zona via Nizza ingresso camera soggiorno cucina. Telefonare 507.921
AFFITTASI via Avogadro 16, 2° piano alloggio 210 mq tinell servizi ufficio o abitazione. Tel. 690.581
AFFITTASI zona Vanchiglia alloggio arredato 3 camere cucina servizi 300 mila mese a referenziati. Telefonare 859.577
AFFITTO prestigiosi locali 100-200 mq uso ufficio-studio o laboratorio attrezzati stessa casa. Tel. 549.220 ore ufficio
AMMOBILIATO zona Centro affittiamo piedaterre 350 mila mese referenziati. Grab, Organizzazione Immobiliare, tel. 540.270
AVETTA affitta zona centralissima uso ufficio 4 vani servizi mq 170. Tel. 532.192 - 532.558
CENTRALE via della Consolata ristrutturato 5 vani e servizi uso studio o pied-à-terre 400 mila mensili. Telefonare 513.900
CENTRO uffici direzionali affitta in stabile ristrutturato centralissimo nuovi uffici abbinati completamente arredati con organizzazione di servizi centralizzati. Centralino personale sala riunioni e ricevimento. Telefonare 550.3960
COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi arredati zone semicentrale stessa casa 1/2 vani a persone in trasferta a Torino uso 2° casa. Tel. 696.4740
CROCETTA isola pedonale affittasi signorile palazzina di rappresentanza su tre livelli 600 mq totali. Studio CR, tel. 501.0031
DI SALVATORE 587.835 - 587.183 affitta a clienti ambienti elegantemente arredati con bagno e servizio di cucina
DISPONIBILI stessa casa in centro servizi locali uffici arredati con personale qualificato. Telefonare 541.580
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta in casa signorile alloggio ammobiliato 3 vani, cucina e bagno, solo uso transitorio o seconda residenza. Tel. 564.113
FINCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 3 vani doppi servizi uso ufficio mq. 730. Tel. 505.661 - 503.318

FINCI Crocetta via Casern affitta uso ufficio ingresso 3 vani servizi mq. 80 tel. 505.661 - 503.318

IFIM
presso via Cibrario uso ufficio mq 110, box San corso Re Umberto 5 tel. 011-515.583.

INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica 132.567
LOCALE 4 camere piano rialzato via Monte-cone angolo corso Siracusa affittasi esclusivamente uso laboratorio o ufficio commerciale. Telefonare 998.9740.
MANSARDE affittasi a studenti impiegati stessa casa servizi esterni no abitazione, L. da 60 a 100 mila mensili. Telefonare 855.79.84

MINIALLOGGIO
residence portineria affitto uso pied-à-terre affittasi a referenziati. Telefono 544.210.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati a minimo 30enni. Stessa casa. 150-180 mila uso pied-à-terre. Tel. 581.736.
PINO in palazzina signorile affittasi periodo transitorio salone 4 camere soggiorno triplo servizi 2 box. Telefonare 447.39.76
PRIVATO affitta ufficio 2 stanze sala stessa bagno anti-bagno corso Unione Sovietica 1° piano. Tel. 276.238 - 278.026

SOCIETA' affitta uso diverso dalla abitazione prestigiosa palazzina mq 1800 circa giardino box, via Vela angolo corso Galileo Ferraris. Tel. 658.3968.

STUDIO CODONI affitta stessa casa in zona semicentrale uffici da 90 a 150 mq. Telefono 530.871
UFFICI adatti alla rappresentanza, in sede, di 18 locali e servizi, mq 850 sul corso Re Umberto affittansi. Telefonare 553.873.
UFFICI arredati stessa casa zona Porta Nuova segreteria recapito telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.620

UFFICI
arredati, centrali, con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, bar interno. Pronti. Con tutto, senza problemi. I.O.S. International Office Service via Egeo 18, 10134 Torino. Tel. 011.55811 telex 213230 IOS TO I

UFFICI arredati all'uscita stazione corrisce centro segreteria telex recapito postale telefonico sala riunioni, tel. 518.565
UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue Telex recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.444
UFFICI arredati corso Inghilterra 1° piano servizi segreteria recapito postale telefonico sala riunioni. Tel. 779.267
UFFICI in palazzo moderno e signorile sul corso Vittorio (verso Po), di 5 locali ampio ingresso doppi servizi box auto, affittansi L. 1 milione 200 mila. Telefonare 553.873
UFFICI su piazza San Carlo 1° piano 7 ampi locali e servizi affittansi L. 2.000.000 mensili. Telefonare 553.873
UFFICIO centralissimo arredato signorile segreteria e servizi centralizzati adatto professionale rappresentanza affittasi. Tel 538.001
UFFICIO via Madama Cristina 1° piano 6 locali doppi servizi mq. 130 affittasi. Tel. 512.774
UFFICIO zona San Paolo 1° piano 5 locali mq 130 affittasi. Tel 512.774
UFFICIO 5 locali signorile 1° piano, zona Communale privato affitta 750 mila. Telefonare mattino 633.183 oppure 510.302.566
ZONA Gerrini affittasi uffici signorili 2° piano 9 vani mq 300 telefoni moquette e decorazioni recenti. Telefonare 547.976.
100.000 mensili recapito postale telefonico, telex, segreteria. Tel. 558.1331

22 Traslochi

ABRAMO traslochi per Torino e Riviera abbonamenti per Roma Napoli Bari Catania Sicilia. Tel. 751.336 - 763.860
AUTOTRASLOCHI accurati prezzo modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia fattura. Tel. 657.051 Moriello via Nizza 33

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale, nuova, confortevole, affitta per lunghi periodi camere singole e doppie con lavandino. Tel. 567.508

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato (nuovo) l'occasione che stavate cercando. Rasolino via Gino 3. Tel. 287.368
ATTENZIONE camere matrimoniali 283.000 cucine in laminato complete 787 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile)

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettamente rapidamente senza preventivi ritinteggiatura tavoletta 75 mila lappezzeria completa 120 mila ecc. 15 mila. Telefonare 373.676.
PADRONCINO con autocarro 50 q.li offresi a aziende. Telefonare 257.022

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola acconciatori femminile di Pellegrino Antonio. Preparazione, formazione, aggiornamento, tutti i giorni. Corsi di taglio, forbici, rasoio, brushing. Piazza Lagrange 1, tel. 530.742

33 Matrimoniali

SIGNORA 30enne presenza casalinga conosceremmo scopo matrimonio distinto sensibile amante animali. Scrivere: «Publikompass 8565 — 10100 Torino»

36 Nautica

NORD MARE imbarcazioni Gobbi nuove sconto 20%, strada Nazionale 43, Cambiano (Torino), tel. 944.1280

37 Campeggio e sport

CARAVAN Adria 3807 4 posti letto veranda nylon wc chimico ingo accessori vendesi. Tel. 222.587 sera
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in campeggio ad Avigliana piazzole per stazionamento roulottes

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 640.5177

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino, corso Cavour 22, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dal 600 e primo '900. Massima riservatezza.

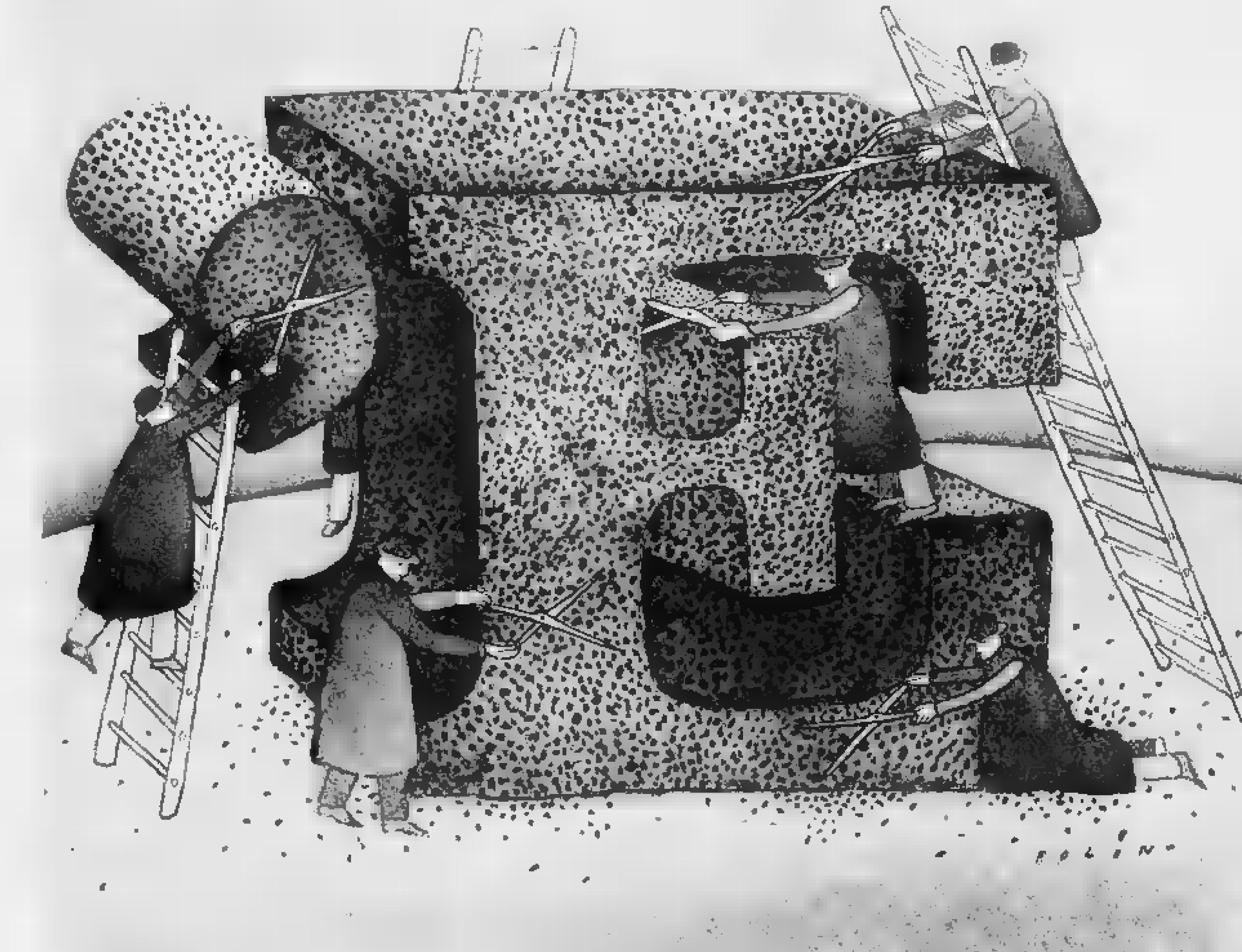
43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.605

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

B.A. COLLINA km 17 da centro casa in villa gemellina panoramica alloggio mq 150 vendo mutuo facilitazioni. Tel. 789.132
A. MONCALVO rustico vani 4, mansarda house centrale giardino 1000 mq terreno. L'Istituto 0141.37.934.
A. RUSTICO ristrutturato Costigliole d'Asti salone 3 camere tinello cucinino terrazzo coperto terreno adatto piscina. L'Istituto 0141.32.934
A. SABATELLI-IMMOBILI 011.582.860 Chiomonte 3 camere cucina servizio taverna giardino mq 468, L. 60 milioni
A. SERRAVALLE d'Asti casa indipendente salone tre camere cucina biservizi riscaldamento box sullo terreno. L'Istituto 0141.32.934
A. VALMANERA d'Asti rustico 7 vani bella terreno 10 mila mq circostante casa ottima posizione. L'Istituto 0141.37.934.
A. VILLA in stile collina Verrua Savoia 6 vani box auto 1800 mq di parco, posizione panoramica. L. 125 milioni. Tel. 011.549.7931
A. VILLA nuova signorile S. Giorgio Canavese salone soggiorno 4 camere cucina mansarda box auto. L'Istituto 0141.37.934
A. 37 km da Torino (alt. 960 m) tra Colle Braida e Sagra S. Michele privato vende in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, grande parco, giochi. Mutuo dilazioni eventuale permuta. Tel. 855.642 - 650.5764.
A Bardonecchia e Rovere liguro dottore acquista contanti alloggio 2, 3 vani cosiddetto recente. Telefono 747.603
A Cavour lago rustico abitabile con progetto di ristrutturazione approvato cortile orto 20 milioni dilazioni. Tel. 518.807
A Canove di Govone 15 km Asti vendiamo cascina ristrutturata 4 locali cucina bagno milleria e 1200 mq di terreno. Tel. 505.877 - 506.337
A Cumiana casa 7 camere cucina biservizi terrazzo box cantina termo mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Gabetti 582.860
A Cuorgnè casetta panoramica ristrutturata 5 camere servizi mansarda terrazzo cantina cortile orto 45 milioni. Tel. 518.807

(continua)



Pirella Göttsche

Oggi in edicola il nuovo numero dell'Espresso. E'nuovo nuovo nuovo nuovo.

Nuova la veste grafica, tutta rifatta, più agile, ma insieme più estesa, per dare ospitalità, anche, ad altri interventi, commenti, notiziari, flash, inchieste rapide e brevi interviste.

Nuove le sezioni, più articolate e complete: L'Espresso Italia, L'Espresso estero, L'Espresso società, L'Espresso cultura, L'Espresso scuola, L'Espresso scienze, L'Espresso economia, Dialogo coi lettori.

Nuove le rubriche, con un'accresciuta attenzione alla notizia nel suo farsi e ai commenti critici.

Nuovi collaboratori, con alcune nuove firme di grande prestigio.

Nuovo lo sforzo di capire una realtà in movimento, raccontata, meditata e discussa, settimana per settimana.

Nuovo, insomma, L'Espresso nei contenuti, ma immutato nella fedeltà ad una battaglia politica che dura da 25 anni.

torino AUTO
concessionaria FIAT a NICHELINO
GAMMA COMPLETA FIAT / CONSEGNA IMMEDIATA
120 AUTOVETTURE D'OCCASIONE / SISTEMA USATO SICURO
INFORMAZIONI / PERMUTE / RATEAZIONI / LEASING
VIA X [illegible] 83 - [illegible] 97 - TEL. 621.182

PERCHE' PAGARE IN CONTANTI?
quando puoi [redacted] prestigiosa ALFA ROMEO immatricolata a tuo nome in pochi giorni con la nuova formula esclusiva KITCAR:
ALFA SUD 5 marce anticipo L. 1.294.000 tutto compreso
GIULIETTA 81/1600 cc anticipo L. 1.590.000 tutto compreso
ALFETTA 2.0 L. anticipo L. 1.938.000 tutto compreso
e la differenza fino a 42 [redacted] con comode rate [redacted] cambiali.
KITCAR concessionaria Alfa Romeo
Corso G. Ferraris 24, tel. 510.251 - Corso Belgio 101 - Tel. 899.9044

Mentre Genova con speranze e amarezze vive il momento difficile delle due squadre

Riccomini oggi lascia la Sampdoria?

Probabile il cambio alla guardia sulla panchina blucerchiata - Fiducia al Genova
Il presidente rossoblù Fossati: «Siamo in credito con la sorte, risaliremo in fretta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — La situazione a Genoa e Sampdoria, rispettivamente serie A e B, ognuna tre punti nel suo campionato, è come suol dirsi allarmante. Chi davvero allarmi, poi, non si sa bene. I tifosi del Genoa non si accettano come allarmati. Il campionato è cominciato male, le prove comprovate, l'impianto di gioco c'è, ieri l'altro contro la Roma, il Marassi, si è perduto per sfortuna, l'allenatore Simoni è partito tranquillamente per l'Olanda, dove mercoledì gioca Vandereycken, sereno viaggio di studio e di controllo. Quelli della Sampdoria non sono allarmati, la loro squadra li gratifica di dolori speciali. Dal punto di vista della sintomatologia calcistica, è tutto bene, visto che va tutto splendidamente male. Mai tifosi si sentirono più tifosi: quelli genoani con speranza, quelli sampdoriani con disperazione.

La Sampdoria ha perso in casa, ieri l'altro a Lecce, domenica prossima ospita il difficile Varese. E' squadra da miliardi. Il Paolo Conti, Vullo, Scilla, Patrizio Sala, Guerrini, Roselli, Garritano, Scanziani, Zanone, Galdiolo, Manzo, tutta gente strappata a peso di serie A, ingaggi da scelleco (Zanone, amico di Nassi e suo testimone di nozze, costa centodieci milioni all'anno di ingaggio, dicono, per superare lo stress della B). Ha un presidente petroliero, straricco, adesso sotto controllo cardiologico in clinica svizzera, e prossimo a recarsi a Houston, Texas; però il dottor Paolo Mantovani è immanente, guarirà presto. I tifosi «organizzati» si riferiscono a lui, non si scatenano per rispetto a lui. Il vicepresidente Montefiori tratta male e da esperto fiuta i calciatori. Il general manager Nassi è quello dei grossi affare Vierchowod, preso niente dal Como, smistato per tutto alla Fiorentina. L'allenatore è Riccomini, un calmo.

«Riccomini l'anno scorso fu bravo, non conseguì la promozione. E invece il Genoa venne promosso, questo non gliel'ho perdonato — dice Montefiori —. Adesso vedremo, i tifosi finalmente capo, no, «a fatica ma calma».

Il sindaco Cerofolini, socialista, genoano, tace, legittimamente preso dalle giornate colombiane, con la città in mondovisione per questo 12 ottobre 1492-1981. «Il nostro Novelli può parlare di calcio, con Juventus e Torino ha sempre o comunque qualcosa di da dire — fa Mirone, il segretario del sindaco — ma Cerofolini cosa può adesso raccontare?».

I tifosi del Genoa invece sono tranquilli, la squadra c'è, i tre piccoli punti sono soltanto grande jella, appena torna il centravanti Russo, cioè fra quindici giorni, arrivano i gol, sicura, anzi piazzamento fra i primi dieci.

E felicità per la crisi della Sampdoria, perché negarlo? La città è calcisticamente strutturata contrasti, che sanguigni, viscerali. Il bene del Genoa può, anzi è, il male della Sampdoria, e viceversa. I tre punti del Genoa attuale molto più dei tre punti della Sampdoria attuale. La stessa sconfitta casalinga del Genoa contro la Roma è apparsa meno balorda di quella della Sampdoria a Lecce: nella Roma giocavano Pruzzo, Bruno Conti, Turone, Nela, tutti ex genoani, ceduti ottenendo soldi, buoni affari.

Dice Fossati, il presidente rossoblù: «C'è la sensazione di una buona condotta sociale, abbiamo con la sorte un credito di due punti, tutto dovrebbe metterci a posto presto». Ma dice anche: «Mi spiace per la Sampdoria, ma quegli problemi». E appare sincero. I tifosi genoani «ufficiali» sono anch'essi calmi con la loro squadra: «Niente nomi, siamo tutti la stessa persona, ieri l'altro abbiamo fatto bordello».

Ieri l'altro la Sampdoria doveva rientrare in aereo a Genova, provvidenziale un guasto al radiofaro dell'aeroporto, atterraggio a Pisa, inutile attesa dei tifosi più arrabbiati, quelli che pongono problemi di incolumità fisica ai giocatori e a Riccomini. Quelli dicono: «Il ritorno a Pisa è prenotato a priori, da gente con la coda di paglia».

Gian Paolo Ormezzano

Riccomini, la sua panchina è in pericolo

Nostra opinione: oggi o domani il mister lascia, ovviamente di sua volontà. Io pago no bene, la Sampdoria ha un libro paga farcito di milioni, come di prosciutto un panino dei ricchi. Il candidatissimo alla successione è Ulivieri, un dieci per cento di probabilità per Canali, un «ex», un dieci per certi vecchioni a nome Pesaola, Chiappella, Edmondo Fabbri.

I tifosi dicono: «Abbiamo giocatori che hanno preso l'ingaggio stramilionario, più alto che in Juventus, e per giocare Sampdoria, ma per non giocare in serie A. Hanno all'opera vita dolce. Perché devono anche dietro al pallone?». Quasi il scusano, ma in realtà pronti a sbranarli. Li frena Oreste Parodi, loro impegnativi, specie verso giocatori molli. Un problema anche per una serena a priori come Riccomini». Lui, il mister, ieri a Viareggio, dove ha Al telefono ha detto: «Non so, no. Io non sono uno che lascia, ma se vogliono che io lasci...». Lo preoccupano non i mille tifosi dopo-partita, ma i dieci di ogni allenamento.

Oggi la ripresa dei lavori è prevista alle 15 a Bogliasco, niente di strano che l'appuntamento venga evaso, è già accaduto, si parla addirittura di squadra dirottata in posto lontano. Ma oggi Riccomini potrebbe anche annunciare che se ne va. «Tutto dipende dal mister, da cosa decide», dice Claudio Nassi, il general manager che da anni è in simbiosi con Riccomini.

Da anni aspettano lo squadrone

I tifosi del Napoli amano ma pretendono

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Napoli non ama più il Napoli? No, solo che il pubblico è diventato più esigente. Oggi non si accontenta più di assistere passivamente a quanto avviene, non chiede più soltanto la vittoria disinteressandosi di tutto il resto. Ha paura che certi sperperi si ripetano, che le sistematiche promesse di ogni anno restino tali. Quindi, o non allo stadio o se ci va, si reca con spirito maggiormente critico.

La verità è che una c che sempre delirato per la sua squadra, un pubblico che è stato indicato come tra i più passionali, stanno mu[illegible]teggiamento. L'amore resta, eccome. Ora, però, è anche critico. Anche una vittoria può essere contestata.

Che il pubblico dissenso verso Vinazzani e soci lo si capito subito. migliora i primi sibili per un alleggerimento di Bruscolotti su Castellini. Ma perché i tifosi sono diventati tanto ipercritici?

Anche lo anno, quello del terzo posto, il Napoli non entusiasmò per la spettacolarità delle sue azioni. Vinceva con punteggi striminziti (tranne con la Roma), con un gioco redditizio senza nulla concedere alla platea. Allora cosa è cambiato? Quali le cause che hanno portato quasi «innamorati» e sentirsi traditi? Le cause sono varie: di genere tecnico, societario ed emotivo.

ASPETTO TECNICO — Dopo il terzo posto, i tifosi, illusi da una campagna acquisti che a tutti era parsa di potenziamento, credevano che il Napoli avrebbe sbaragliato ogni avversario. Così non è stato. E per le precarie condizioni di alcuni, e per gli infortuni, e perché ancora ci sono dubbi di natura tecnico-tattica (Criscimanni e Pellegrini). Cinque i miliardi spesi.

ASPETTO SOCIETARIO — anni i tifosi attendono quarto benedetto scadetto. Quanti allenatori sono saltati! I piani biennali e triennali per raggiungere la meta sono stati sistematicamente interrotti a metà o prima ancora (Di Marzio). La delusione tra il pubblico cresce. Non gli basta sapere che Ferlaino ha allontanato l'ufficiale giudiziario dall'uscio del Calcio Napoli o che non ha perlato il Napoli in Serie B come alcuni predecessori. Fino a il padrone del Napoli? La sua gestione (13 anni) è buona sotto l'aspetto finanziario? Perfetto, ma al tifoso importa poco. E' anche vero che solo su solide basi economiche si costruisce una grande squadra, ma è pur vero che a Napoli attendiamo da una vita.

L'eliminazione dalla Coppa Uefa, i cinque punti di distacco dalla Juve in campionato lasciano intravedere che anche quest'anno non si è bene operato.

ASPETTO EMOTIVO — Ultimamente Juliano, confermando la sua intenzione di acquistare il Napoli, ha lanciato un anatema: «Spero che gli azzurri perdano tutte le partite. Solo così Ferlaino sarà costretto ad andar via». Qualcuno ha detto che lo bestemmia a Napoli non sono bene accetta. Quella di Juliano sembra aver ulteriormente esasperato gli animi. Fino a quale punto è difficile stabilirlo. Resta il fatto che una parte del pubblico lo ha invocato (anche se si è creato altri nemici), mentre l'intero «San Paolo» ha fischiato la squadra.

IL FUTURO — Si è battuto il Como, impresa non difficile. I problemi restano. A parte alcune pregevoli prestazioni individuali (Citterio, Krol e Beruatelli), il Napoli ha dimostrato mancanza di impostazione offensiva, carenza di tiri nello specchio della porta avversaria. L'unico reparto che si salva è la difesa, quella comandata da Rudy Krol. Ma per quanto potranno reggere e compagni?

Vittorio Baio

Da si sfoga e verrà punito

NAPOLI — Saranno presi provvedimenti a carico di Oscar e dichiarazioni rese alla stampa dopo Napoli-Como. Lo ha comunicato Franco Janich, coordinatore generale della società: «Parleremo con il giocatore e poi saranno presi i provvedimenti del caso».

Anche Rino Marchesi è rimasto contrariato dopo aver letto le frasi di Damiani: «Mi è dispiaciuto. Le garanzie ci danno e si ricevono sul campo. Capisco un momento di amarezza, dimostra l'attaccamento alla squadra. Però bisogna saperci controllare. Ne riparleremo in settimana».

le Canon mini-scriventi

Il Canon P4D, calcolo scritto a portata di mano.

Canon mette a vostra disposizione la sua grande esperienza nel campo dei computer, nei conti scritti di ogni giorno. Con le sue mini-scriventi, ogni calcolo viene scritto su rotolo di carta comune e i risultati sono controllabili e riscontrabili. La funzione scrivente può essere esclusa e Canon diventa una portatile normale

P4D
Una delle più piccole calcolatrici tascabili a doppia lettura: visualizzatore digitale a stampa su rotolo di carta normale. 10 cifre e una memoria. Conta addendi automatico. Tasto di "non addizione". Percentuali, maggiorazione e sconto. Alimentazione: batterie a stilo da 1,5 V. Dimensioni: 87x213x42 mm

Anche chi è forte in calcolo ha un debole per...

Canon

Vuoi provare la Panda?

Telefona alla Concessionaria FIAT
VALLE - Via Mad. Cristina 52 - Tel. 650.7807
VALLE - corso Vercelli 429 - Tel. 262.0809
VALLE - Orbassano - Tel. 900.3081
FIAT

IV Congresso Internazionale delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento
(caldo/freddo/acqua/rumore)
dal ... (Centro esperi ... (isolamento e impermeabilizzazione), il ... so si ... il ... durante ... al Quartiere Fiera

EXPO
inter
press
BE-MA srl - 20124
via ... - tel. ...

Sorteggio fortunato per i tennisti azzurri che possono arrivare alle semifinali

Coppa Davis, rivincita con gli inglesi

Si giocherà a il primo weekend di marzo - In caso di vittoria un secondo turno sempre casalingo contro la vincente di Nuova Zelanda-Spagna da giocare dal 9 all'11 luglio

TORINO — *Per il secondo anno consecutivo, l'Italia dovrà affrontare la Gran Bretagna per il primo turno di Coppa Davis. Questa volta però l'incontro si disputerà a Roma, al Foro Italico, nella prima settimana di . Agli è così offerta un'ottima occasione riscattare la sconfitta subita a Brighton nel marzo scorso, quando la Gran Bretagna sovvertì il pronostico con un successo per 3-2.*

Nell'ultimo confronto disputato a Roma, nel 1972, gli azzurri si imposero facilmente sugli avversari inglesi per 4-1. Il prossimo match le due squadre varrà il terzo degli ultimi quattro anni. Il sorteggio per l'edizione 1982 è stato effettuato ieri a Wimbledon dal presidente della federazione internazionale, Philippe Chatrier. Al sorteggio erano pure presenti Paolo Angeli, tra i dirigenti federazione internazionale e Franco a, in rappresentanza della federazione italiana.

Anche per la nuova Coppa Davis sarà sponsorizzata dalla ditta giapponese Nec, premi per un milione dollari, di cui 200 andranno al vincitore della A.

Superata la Gran Bretagna (successo che è dato per scontato anche se la formazione britannica ha raggiunto quest'anno le semifinali), l'Italia incontrare, successivo, il vincente di Spagna-Nuova Zelanda, anche in questo caso giocherà . Con un sorteggio che non avrebbe potuto risultare più favorevole all'Italia, gli azzurri dovrebbero raggiungere le semifinali della serie A. l'avversario sarà la Cecoslovacchia, in semifinale, gli azzurri beneficeranno di un nuovo confronto in , altrimenti bisognerà affrontare una trasferta in Argentina.

c. r.

Crotta: «Un bel 13»

«Abbiamo fatto 13 — esclama Vittorio Crotta, capitano giocatore degli azzurri di Coppa Davis appresa il favorevole sorteggio —. Contro l'Inghilterra potremo prenderci la rivincita dell'amara sconfitta dello scorso anno. Poi contro Nuova o Spagna avremo l'opportunità di raggiungere nuovamente la semifinale. Adesso dipenderà tutto da noi e dai programmi dei giocatori. Nei prossimi giorni mi incontrerò con il presidente Galgani per parlare del problema».

Pelice come una Pasqua il presidente Galgani: *«A farlo apposta, personalmente, il sorteggio non avrebbe potuto farlo meglio. L'importante è non sottovalutare un'altra volta gli inglesi. Giocheremo a Roma, anche se a marzo il tempo non è sempre favorevole, ma c'è una richiesta dei giocatori che rispetteremo. Tutt'al più ci premuniremo qualche telone per proteggere il Foro Italico».*

Panatta, reduce dalla buona prova di Barcellona (*«Nel terzo set, sull'1-0 ho avuto due palle per strappargli il servizio, ma Lendl ha messo a segno due ace. Poi sono andato sul 3-0 arrivato alla battuta con le palle nuove e chissà...»*), voleva credere al favorevole sorteggio: *«Sono proprio contento. Un pizzico di fortuna non guasta. Ora dobbiamo alla semifinale. Sia in con Cecoslovacchia che a Buenos Aires contro gli argentini sono match molto belli anche se chiusi dai pronostico, non bisogna mancare l'appuntamento. Gli inglesi a R non ripeteranno Brighton».*

1° Turno 1-7 Marzo	2° Turno 8-11 Luglio	Semifinale 27/9-3/10	Finale 18-24/10-o 6-12/12
STATI UNITI * / INDIA			
SVEZIA * /			
AUSTRALIA / MESSICO *			
ROMANIA / CILE *			
/ N. ZELANDA *			
ITALIA * / G. BRETAGNA			
GERMANIA Ovest / CECOSLOVACCHIA *			
FRANCIA / ARGENTINA *			

L'asterisco indica chi gioca in

Ecclestone sei miliardi a Hunt e Stewart

LONDRA — Il mercato piloti di F.1 è scosso da due incredibili offerte fatte ad altrettanti «ex» delle corse, Hunt e Jackie Stewart all'inglese e allo scozzese sono stati promessi cinque milioni di dollari (quasi sei miliardi di lire) per al volante.

Hunt, 33 anni, già campione del mondo con la McLaren, ha detto: «Bernie Ecclestone mi vuole nell'83 sulla Brabham. I Grandi Premi sono pericolosi... però, l'offerta è senza allettante

abbottonato Stewart, 42 anni, ha anch'egli accennato a un ingaggio cinque zeri, non ha voluto farnomi (pare sempre Ecclestone).

Sabato decide

Il circuito del Caesar's piace solo a Villeneuve

LAS VEGAS — Il campionato mondiale di F.1 si giocherà sabato tra Carlos Reutemann, Nelson Piquet e Jacques Laffite a Las Vegas su una che nessuno conosce. Il tracciato, ricavato in un grande spiazzo nei pressi Caesar's Palace, è allestito pochi mesi ed è in ultimissima: 3850, 14 curve, l'aspetto circuito da go-kart.

I ritorno a giochi improvvisata, su cui i piloti potranno compiere i primi giri domani, sono diversi. Villeneuve, che l'ha ispezionata con Piquet, che è in-, il canadese della Ferrari dice: *«Sarà un Gran Premio veloce. Il fondo stradale è buono e non dovrebbero esserci problemi di gomme. Un to come alcuni su cui si corre in Europa senza scandalo. Le curve sono numerose, ma i sorpassi non mi sembrano difficili».*

Reutemann non è d'accordo con Villeneuve. L'argentino ha percorso il circuito con un'auto da turismo (Villeneuve è andato a piedi). *«Il Gran Premio — sostiene il leader del mondiale — si deciderà nelle qualificazioni. Il piazzamento sulla griglia di partenza rischia di essere determinante come e più che a Monaco o a Long Beach».*

Le prime prove gara si svolgeranno domani, si tratta di «liberi», programmati per permettere ai piloti di far conoscenza con il tracciato. Poi, giovedì e venerdì, prove ufficiali. Il Gran Premio scatterà sabato alle (ora italiana).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri ... Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cunica, Carlo ..., Francesco Paolo Mattioli, ... Alfonso Sarrero (presid.), Giovanni Peracchio, Secondino Rizzio

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copia stampata in fac-simile presso GEC S.p.A. - via Tiburtina 1020 -
... 347 DELL'11-3-1961

Gillette® Contour a testina snodabile. Una rasatura perfetta sotto ogni profilo.

Gillette Contour è perfetto sotto il profilo della tecnica grazie alla testina snodabile. È perfetto sotto il profilo dell'efficacia grazie alla giusta angolazione delle 2 lame. È perfetto il profilo della comodità grazie all'esatto bilanciamento dell'impugnatura in alluminio massiccio. Gillette Contour è testina snodabile rade perfettamente sotto ogni profilo, anche il tuo, perché è un rasoio Gillette.

Gillette® Contour
LA TESTINA SNODABILE. SOTTO OGNI PROFILO.

Il SAIE di Bologna cerca risposte concrete alla crisi dell'edilizia

Casa, problema di tutti

Entro il Duemila necessari nel mondo un miliardo di vani in più - In Italia il fabbisogno annuo è di 300 mila unità: se costruiscono poco più di 200 mila - Nuove tecniche contro la crescita dei costi

BOLOGNA — Il primo grido d'allarme è stato lanciato in convegno a Stoccolma, qualche tempo fa. In tutto il mondo la costruzione di alloggi è diminuita, rispetto all'anno precedente, del 2 per cento nel 1978, del 7 per cento nel '79 e del 9 per cento nel 1980. Mentre il numero di costruzioni diminuisce, aumenta dovunque il bisogno di case: entro il 2000 occorreranno un miliardo di vani in più. Ma dove costruirli, e come, e con che mezzi? In Italia il fabbisogno annuo di abitazioni è calcolato in 300 mila unità. Se ne costruiscono poco più di centomila. Mancano le aree, manca la manodopera, i costi di costruzione aumentano del 9 per cento l'anno. La stretta creditizia impone severi limiti alle imprese.

E' una situazione disperata, alla quale non hanno finora posto rimedio i numerosi decreti e leggi promulgati in materia dal Parlamento. Per rendersi conto della gravità del problema basta scorrere gli annunci economici dei quotidiani: le domande di affitto superano del doppio, del triplo le offerte. Si diffonde il mercato nero, i prezzi salgono alle stelle. La nostra industria, vincolata da troppi oneri in Italia, trova tuttavia ampi spazi all'estero dove il suo grande potenziale produttivo e la sua notevole qualificazione sono particolarmente apprezzati. L'anno scorso le imprese italiane del settore edilizio hanno lavorato oltre frontiera per un importo valutabile intorno ai diecimila miliardi, una cifra che se venisse investita in Italia consentirebbe la costruzione di 150 mila alloggi.

Tre tante difficoltà, tanta vitalità nel settore edilizio finisce col sembrare incredibile. Le nostre imprese sono impegnate in Iran, dove costruiscono porti, scuole, strade, in Somalia, in Tanzania, in Algeria. Hanno costruito l'università di Gedda, in Arabia Saudita, e sono popolari in Libia.

E' proprio a questa vitalità, a questa volontà di andare avanti nonostante tutto, che è dedicato il Saie, il Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia che si tiene ogni anno al quartiere fieristico di Bologna. Aperto il 10 ottobre, si chiuderà il 18, segnando ogni volta un record di espositori e visitatori. I primi erano 1730 lo scorso anno e sono 1780 in questa edizione. I visitatori erano 60 mila nell'edizione del 1975 e sono diventati dodicimila nel 1979, provenienti da ben 50 Paesi.

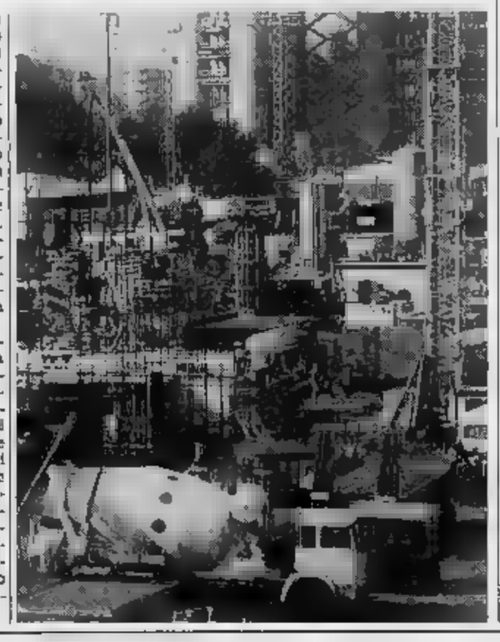
Un Salone così vaste proporzioni e così grande importanza internazionale può sembrare una contraddizione nel panorama dell'edilizia mondiale. In realtà è proprio al Saie che gli operatori di tutti i Paesi hanno modo di confrontarsi e di verificare, sul piano industriale e culturale, nuovi prodotti e tecnologie a prezzi fortemente competitivi. Il Saie rappresenta un punto importante di incontro, di promozione di vendita. A Bologna le imprese riescono a valutare nel suo complesso l'evoluzione del settore.

Il problema della casa non è infatti soltanto un problema tecnico-industriale. E' anche un problema culturale, che investe il modo stesso di intendere l'abitazione, l'edificio, la città. Chi costruisce case ha il dovere di pensare non solo a chi le abiterà non appena saranno ultimate, ma anche a chi dovrà viverci tra dieci, venti, cinquant'anni. E' uno sforzo di immaginazione indispensabile per chi decide di investire in modo oculato i propri capitali. La casa, proprio perché è in crisi, deve diventare un bene durevole, rispondere alle esigenze delle intere generazioni. Il Saie, con i suoi incontri e convegni, tenta di dare una risposta a queste esigenze, offre nuovi stimoli e termini di paragone.

Travolte dalle difficoltà economiche, molte piccole imprese sono scomparse, e rischiano di scomparire. La loro evoluzione tecnologica si accompagna spesso all'evoluzione dimensionale: aziende artigiane si sono riunite in importanti gruppi, altre si sono trasformate, passando dalla costruzione di semplici palazzine ad importanti opere primarie, come dighe, strade, acquedotti, porti. Molte altre, invece, non hanno saputo tenere il passo con l'evoluzione tecnologica e sono scomparse. Ai problemi legati alla diversificazione e al nuovo dimensionamento delle imprese edilizie il Saie offre, come ogni anno, risposte. Il Salone, inoltre, costituisce anche una importante occasione per allacciare trattative ed estendere all'estero la propria attività.

A Bologna, tra tante difficoltà, si respira insomma una ventata di ottimismo. Gli operatori sono convinti che la ripresa dell'edilizia dovrà prima o poi scattare. Ma non ci sono formule magiche che consentano di rimediare agli errori commessi in passato e ai problemi che derivano dall'inflazione. Il Saie cerca risposte che si basano sul lavoro, sulla tecnologia, sul contenimento dei costi, sulla qualità, nella convinzione che dopo la tempesta, prima o poi, tornerà il sereno.

v. sab.



Alla Fiera macchinari, sistemi e nuove tecniche di costruzione

Una grande prova di ottimismo tra mille crescenti difficoltà

BOLOGNA — Anche quest'anno al «Saie 81» c'è tutto: non solo in termini commerciali, ma anche sul piano della tecnologia e delle idee. Il Salone offre una panoramica completa e organica dei prodotti, dei macchinari e delle tecnologie per la realizzazione di abitazioni e delle opere pubbliche. Ma non solo questo: chiama esperti di vari settori a dibattere ogni tema di strettissima attualità, dalla rinascita della città e la riqualificazione dell'ambiente urbano, al recupero della «polis» è dedicato infatti il mostra», una ricca esposizione e incontri di qualificati operatori culturali.

Ancora una volta «Saie 81» rappresenta un'occasione a livello internazionale per un aggiornamento tecnico e un'informazione puntuale sulle novità dell'industria e della progettazione italiana e estera ed è anche una prova di ottimismo in un momento in cui la casa è un problema per tutti. Su 209 mila metri quadrati (71 mila dei quali coperti) le aziende esporranno: elementi strutturali e prodotti costruttivi completi, arredamenti da bagno, ceramica per edilizia, impermeabilizzazioni, rivestimenti murali, intonaci, isolanti termoacustici, controsoffitti, pannelli prefabbricati per interni, materiali da costruzione, pareti attrezzate, unità sanitarie prefabbricate, macchine e attrezzature per cantiere, pavimenti e rivestimenti, piscine e canalizzazioni, collettori solari.

Nel 1974 parteciparono al Saie espositori e visitatori (dei quali quasi seimila stranieri). Nel 1977 gli espositori diventarono 1605, i visitatori 131.346, quelli stranieri 6.000. Nel 1979 queste cifre salirono ancora salite: 1777 espositori, un pubblico calcolato in 143 mila unità e 11.180 visitatori stranieri. All'ultima edizione, quella del 1980, le aziende al Salone erano 1735, 181.236 persone che visitarono gli stands (fra le quali 12 mila stranieri). Per quest'anno sono pervenute 1800 iscrizioni di espositori, in molti casi produttori che hanno anni partecipano al Salone.

Il Saie costituisce quindi un palcoscenico su cui sfilano soluzioni e proposte che ne fanno una mostra-mercato capace di incentivare l'economia italiana e quel settore oggi particolarmente colpito che è l'edilizia. Una crisi che riguarda anche gli altri Paesi della Comunità economica europea, dove l'attività edilizia complessiva ha registrato un livello medio leggermente inferiore a quello degli ultimi anni. I dati sono ancora fermi al '79: in quei mesi, Belgio, Olanda e Germania erano al di sopra dei livelli normali, Gran Bretagna e Danimarca appena al di sotto, la Francia e l'Italia a un livello inferiore.

Le abitazioni ultimate (sempre per il '79) sono state del 25 per cento in Olanda, del 20 in Gran Bretagna, del 12 in Danimarca, del 10 in Francia e Italia. Comunque le abitazioni ultimate nel rispetto a mille abitanti sono state 7,5 in Francia, 6,7 in Germania Federale, 6 in Olanda, Belgio e Danimarca, 5 in Gran Bretagna: ultima l'Italia con 2,4. Però nei costi di costruzione l'Italia è al primo posto anche per quanto riguarda la «crescita» che sale del 15-20 per cento, come in Gran Bretagna e Francia, mentre negli altri l'incremento oscilla tra il sei e il nove per cento. Un primato negativo del nostro paese: le stime degli investimenti in opere pubbliche per il 1979 evidenziano una spesa di circa 400 mila lire per abitante in Germania, 200 in Francia, Belgio, Olanda, appena 100 mila in Italia e Gran Bretagna.

Anche a prescindere da queste cifre il problema della casa va affrontato con urgenza. Far presto e bene è possibile solo l'industrializzazione, che consente tempi fino a qualche anno fa inimmaginabili nella realizzazione di edifici residenziali e industriali. Perciò l'appuntamento annuale di Bologna diventa sempre più importante.

Infine, un'ultima notizia sul Salone bolognese: il Palazzo dei Congressi è in programma una serie molto nutrita di convegni su aspetti generali e particolari dell'urbanizzazione. Si va dalla politica della casa alla progettazione, dalla sperimentazione d'impresa al risparmio energetico, dall'infortunistica edilizia alla ricostruzione degli edifici terremotati. I temi sono tutti di attualità: il Saie è da sempre un laboratorio di idee e propone il più possibile collegate con la realtà sociale in cui viviamo.

p. sap.

Una biblioteca sui problemi dell'edilizia

BOLOGNA — Organizzata dall'Oikos, Centro Internazionale di Studio, Ricerca e Documentazione di con la collaborazione dell'Ente Autonomo per la Fiera di Bologna, la «Rassegna dell'editoria internazionale di architettura e urbanistica» è stata allestita nel foyer del Palazzo dei Congressi di Bologna.

Incontri, dibattiti e manifestazioni

Questo il programma dei convegni:

Oggi, 13 ottobre: «Aspetti della politica della applicazione ed effetti dell'equo canone», organizzato da e da Ance. «Malte stabilizzate: nuove tecnologie per muratura e qualità», organizzato da Calcestruzzi SpA. Incontro-dibattito sul settore dei pavimenti e rivestimenti in ceramica, organizzato da Assopiastrelle. «Mezzi e sistemi di informazione e comunicazione nella ricerca edilizia», organizzato da Oikos. «I poliuretani espansi nell'edilizia civile e industriale», organizzato da Corradini Gustavo & C. SpA. «Risparmio energetico e risanamento nell'edilizia: isolamento termico e il sistema Polyton-Isover», organizzato da Balzaretti Modigliani SpA.

Mercoledì 14 ottobre: «Progettazione casa: analisi e proposte per l'edilizia pubblica», organizzato da Aniacap. «Impermeabilizzazione con manti sintetici», organizzato da Assogomma. «Proposte dell'edilizia negli anni '80», organizzato da Consorzio Produttori Tegole in Ce. «Foamglas: isolante in vetro cellulare ad alta densità a massima resistenza alla compressione. Vera "barriera vapore" per isolare senza condensare», organizzato da Habitema SpA.

Giovedì 15 ottobre: «Quale impresa, per quale te? Domanda e offerta, management e marketing, ricerca e sperimentazione nei delle costruzioni negli anni '80», organizzato da e da Ancpl. «Risparmio energetico nell'edilizia industrializzata: riflessi di una legge e incentivazione», organizzato da Aicarr in collaborazione con Ati (Sezione Emilia-Romagna). «Nuove tecniche nella manutenzione di stabili con piattaforme semoventi», organizzato da Cgt Divisione Gru. «Elementi e pareti attrezzate nell'edilizia industrializzata. Progetto impiego», organizzato da Aicarr in collaborazione con Ati (Sezione Emilia-Romagna). «Costruire in zona sismica, il ruolo dell'acciaio», organizzato da Cisla. «Bentonite Waterproofing System - Nuove impermeabilizzazioni autostagnanti per fondazioni e opere interrate», organizzato da Ambrotecno SpA.

Venerdì 16 ottobre: «Risparmio energetico chiusure industriali isolate», organizzato da Decca SpA. «Documento Cnr: istruzioni per il progetto, l'esecuzione ed il controllo delle strutture prefabbricate in Cls armato», organizzato da Cte in collaborazione con Collegio Regionale Ingegneri ed Architetti Emilia-Romagna. Assemblea dei Soci del Cte, Collegio dei Tecnici Industrializzazione Edilizia. «Rinnovo e sostituzione delle vecchie finestre», organizzato da Unosanl. Incontro-dibattito fra aziende per gli strati di copertura, promosso da: Siplast Italiana SpA, Gruppo Solvay Adriaplast Srl, Stimamiglio C. SpA, Tecnologie Industriali SpA. Consegna del Premio Aip 1981 ad opere di edilizia industrializzata.

ottobre: «Legno Anni 80 - Anni 80: due mondi destinati ad integrarsi», organizzato da Federlegno-Arredo. «Il ruolo dell'informatica per la crescita industriale delle imprese edili», organizzato da Ance. «Impermeabilizzanti elastomerici allo fluido nell'edilizia moderna», organizzato da Mpm. Materiali Protettivi Milano SpA. «Criteri di progettazione termoigrometrica per le pareti perimetrali», organizzato da Anpue. «Politica del centro storico e ruolo della piccola e media impresa», organizzato da Unionapi - Comitato Coordinamento Settore.

Domenica 18 : «Riparazione e adeguamento sismico di fabbricati lesionati e deformati da terremoti», organizzato da Associazione Ingegneri della Provincia di Bologna in collaborazione con Collegio Regionale Ingegneri e Architetti Emilia-Romagna, sotto il patrocinio dell'Aniai. «Rinnovo e consolidamento della città antica», organizzato da Oikos e da Assirco.

Il «Cuore mostra» dedicato al rapporto tra edilizia e territorio in Italia

Le città hanno dimenticato l'uomo

L'inurbamento forzato ha portato negli ultimi decenni alla costruzione di «mostri edilizi» nei quali non trova più posto la coscienza collettiva - La riscoperta della «polis» nell'urbanistica del futuro

BOLOGNA — «Cuore mostra» è uno degli appuntamenti fissi del Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia. L'anno scorso era stato affrontato il tema dell'energia e dell'uso corretto delle risorse, con particolare riferimento alla politica edilizia e alla gestione del territorio. Quest'anno il Saie si parlerà del rapporto uomo-città, della metropoli invivibile e soffocante. «Coscienza della città: edilizia e territorio nella realtà italiana». E' il tema di Cuore mostra. Sarà trattato in tre diverse forme: una mostra, un convegno e un libro.

Il malessere delle metropoli per il passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale, l'inurbamento forzato, l'urbanizzazione controllata problemi, più che temi. Cuore mostra non pretende di fornire soluzioni definitive: lo scopo piuttosto è quello di porre, come nelle altre edizioni, il visitatore, il congressista (e quest'anno anche il lettore) di fronte a uno schermo sul quale storia, ambiente e economia si fondono nella nuova realtà urbana.

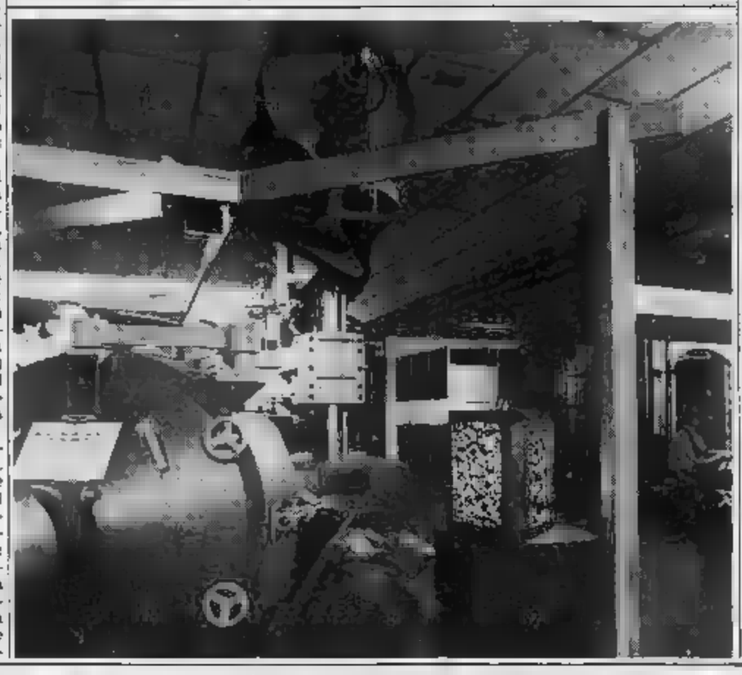
Al di là delle trasformazioni, dei cambiamenti estetici, dello sviluppo industriale è importante scoprire in quel maniera la città possa ritornare a essere un punto d'incontro fra uomini, e idee: in una parola la coscienza della città cui è intitolata la mostra. Una coscienza fortissima nella Polis greca, nella Civitas nel Comune medioevale e, Rinascimento e oggi, quasi scomparsa, nella crescita incontrollata delle megalopoli, nell'appiattimento anonimo che ha devastato forme urbanistiche e contenuti umani.

Negli anni recenti l'idea di città è spesso annegata con l'esplosione della città. Il risultato è che il rapporto dell'uomo è suo habitat è andato via via deteriorandosi, che la dicotomia tra le espressioni urbane di una civiltà industriale (il caos, l'incomunicabilità, l'alienazione, i formicai) e le esigenze e le richieste dell'uomo (spazio, quieto vivere, servizi efficienti) si è sempre più accentuata con il trascorrere del tempo. Ma la metropoli che avviluppa e confonde è dovvero destinata ad autodistruggersi o può, invece, rivissuta?

Il Consiglio d'Europa ha promosso per il 1981 una campagna di approfondimento proprio su questo tema, per una riconquista della qualità della vita. Il Salone dell'edilizia di Bologna intende contribuire con questa iniziativa a stimolare l'assunzione di responsabilità da parte di tutti, per il recupero (o la formazione?) di coscienza di città.

La mostra illustra alcune esperienze condotte in Italia e all'estero (Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda). Il convegno si articola in due giornate. Il 16 ottobre Maldonado tratterà «Ambiente e tecnologia» e Leonardo Benevolo degli «Elementi della gestione urbana: centro storico, periferia esistente, periferia nuova». Il giorno successivo previsti gli interventi di Paolo Ceccarelli «Crisi della città specializzata» e di Leonardo Benevolo e Roberto (sulle «Tecnologie operative per il recupero dei centri storici»).

Il libro ricerca, che riprende (e inquadra) il affrontato nella mostra e durante il convegno, tratterà la legislazione la casa e per il territorio, le normative tecniche e tutti gli altri argomenti che hanno interessato questa sezione del Saie: i servizi urbani, gli indirizzi dell'architettura, la ristrutturazione dei centri minori, la riqualificazione dell'ambiente urbano, gli interventi di ricostruzione dopo grandi calamità, le tecniche di accumulo di gia, e la ricerca in edilizia.



La situazione edilizia nei principali paesi europei

Se l'Italia è in crisi altri non stanno meglio

BOLOGNA — In passato si accreditava l'edilizia come settore trainante dell'economia; la recessione mondiale ha costretto a rivedere certi metri di giudizio. Il primo indicatore dell'aggravarsi della situazione in Europa è l'aumento del numero dei disoccupati, di oltre due milioni fra l'aprile e l'aprile successivo. Allo stesso tempo, in tutti i paesi Cee, salgono i deficit valutari e il costo del denaro.

La situazione edilizia si sta aggravando in tutti i paesi comunitari, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia abitativa, mentre l'ammodernamento e fabbricati «tira» ancora.

Germania — La domanda di costruzioni ha registrato una diminuzione anche nel primo dell'81, dopo una flessione dell'8% l'anno scorso. Le condizioni di finanziamento molto pesanti e si assiste a progressiva riduzione di investimenti pubblici nel si prevede per l'81 diminuzione effettiva di opere pubbliche compresa fra l'8 e il .

Italia — Alla fine dell'anno scorso si è assistito a una evoluzione degli investimenti in edilizia, dovuta esclusivamente allo sviluppo delle operazioni di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. Il valore dei nuovi lavori acquisiti all'estero da imprese italiane è l'anno superiore ai tremila miliardi, confermando la situazione del '79 in termini monetari, mentre in termini reali si è registrato un calo pressoché equivalente alla perdita di valore reale della lira. L'anno i costi di costruzione degli residenziali aumentati per cento (27,5 per cento in più il costo dei trasporti, 27,3 quello dei materiali, quello per la manodopera). I tassi d'interesse hanno raggiunto il 25-28 per cento per il credito a breve termine e il 18-20 per cento per il credito fondiario.

Inghilterra — Il settore delle costruzioni, in mano pubblica per buona parte, ha risentito della politica «privatistica» del governo: la produzione è diminuita del 5 per l'anno scorso (dell'8 per cento il settore pubblico). La previsione per quest'anno è un altro 7-8 per cento in no, cui dovrebbe aggiungersi ulteriore calo dell'11,5 nell'82.

— L'attività economica ha registrato un peggioramento nella seconda parte 1980. Anche se (grazie a un certo sostegno delle costruzioni multifamiliari soprattutto secondarie) gli inizi di nuove abitazioni dovrebbero ridursi modo trascurabile, il calo complessivo della produzione potrebbe superare quello dell'anno passato.

— Per stimolare l'occupazione in edilizia, il governo annunciato che la costruzione di abitazioni sociali sarà notevolmente aumentata. Per quest'anno per il prossimo, comunque, prevede un proseguimento della stagnazione e il permanere della disoccupazione livelli elevati.

Belgio — Il industriale che più ha risentito dell'aumento della disoccupazione è quello dell'edilizia. Si prevede per quest'anno un calo sensibile degli investimenti (10 cento) data la netta diminuzione della domanda privata di abitazioni nuove.

Sospetti e prevenzioni contro l'uso di prefabbricati

Gli alloggi, come le auto possono nascere in serie

BOLOGNA — A che punto è la prefabbricazione in Italia? Perché — dopo momento di grande rilievo — questo settore dell'edilizia sembra perso smalto? La prefabbricazione può esistere solo esistono alcune condizioni di carattere politico-economico che attualmente mancano in Italia. Per impostare un valido programma di prefabbricazione, all'industria occorre un volume sufficientemente ampio di commesse, costante nel tempo in modo da poter consentire di progettare un tipo di costruzione da ripetere in serie per un numero sufficientemente elevato di volte.

Questo per portare a un significativo abbassamento dei costi, il primo fine della prefabbricazione. «*Non si risparmia costruendo in prefabbricato una casetta unifamiliare, mentre si possono togliere spese anche del 20 per cento se si costruisce un grande condominio*», rileva l'ingegner Marcello Lavizzari, direttore commerciale di un'importante impresa del settore e consigliere Cte (Collegio tecnici dell'industrializzazione edilizia).

il settore della prefabbricazione — che anche quest'anno è presente alla 17ª edizione del Saie — è stato particolarmente sfortunato. Proprio quando le grandi imprese edilizie avevano imboccato la strada della prefabbricazione, l'attività edilizia è andata incontro al difficile che tutti conosciamo.

«*Il problema è quello di armonizzare la con il costo* — sottolinea Lavizzari —. *Le economie maggiori si raggiungono quanto maggiori le dimensioni del fabbricato, dato che i costi di installazione non sono molto diversi per un prefabbricato unifamiliare o per un grosso complesso abitativo. Sbocchi del prefabbricato? Prima o poi dovrà sostituire le abitazioni costruite sul posto, "messe in opera" in loco.*

è anche un problema di «immagine» del prefabbricato?

«*In Italia esistono ancora perplessità ingiustificate nei confronti del prefabbricato. Abituati come siamo a personalizzare troppo spesso siamo restii a vederla fatta in serie, in modo anche più "spartano" — se vogliamo — di quello tradizionale. Ma è inevitabile che per realizzare economie debba ricorrere al prefabbricato.*

Il criterio di fondo è comunque quello di industrializzare il settore.

«*Indubbiamente. Soltanto che in Italia si arriccia il naso di fronte alla parola "prefabbricato", alla casa fatta in serie. prima o poi ci si abituerà, come ci si è abituati all'abito confezionato e non più cucito dal sarto. Nel vestire si sono accettate certe dimensioni industriali che per l'abitare sono invece ancora in parte respinte. Il problema, comunque, riguarda solo i destinatari dell'abitazione, anche i progettisti, i quali sentono limitata la propria fantasia dalla modularità degli elementi prefabbricati che li vincolano a determinate soluzioni*».

Gli incontri sulla città

Questo il programma degli incontri sul tema: «Coscienza della Città. edilizia e territorio nella realtà italiana»:

Venerdì 16 ottobre - ore 10 prof. Thomas Maldonado.
Tema: Ambiente e tecnologia.

Venerdì ottobre - ore 15 prof. Leonardo Benevolo.
Tema: Gli elementi della gestione urbana.

Sabato 17 ottobre - ore 10 prof. Paolo Ceccarelli.
Tema: Crisi della specializzata.

Sabato 17 ottobre - ore 15 prof. Leonardo Benevolo, prof. Roberto Guiducci.
Tema: Le tecnologie operative per il recupero dei centri storici.

klinkerSIRE

Materiale ceramico ottenuto per estrusione di una miscela di argille pure e pregiate cotte ad alta temperatura.
Materiale durissimo, compatto, inassorbente, estremamente resistente al gelo, agli acidi, al calpestio più intenso, agli urti.
La SIRE S.p.A. Area S - Stand 1-2-5-6 al SAIE 1981 presenta la vasta gamma di prodotti ed in particolare i

GIGANTI DEL klinker

per pavimento e rivestimento nei formati cm 32x32, 32x50 e 24x50

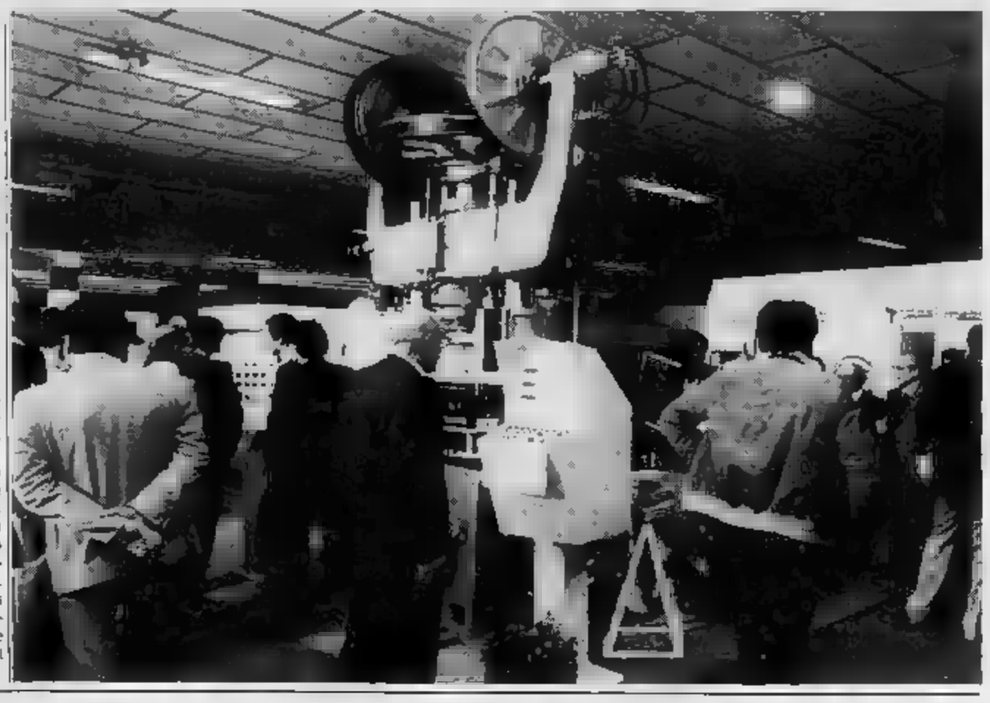
SIRE S.p.A.

**Uffici e Stabilimenti: CASELLO - AUTOSTRADA TORINO-SA
Indirizzo postale: 12060 ROBETO DI CHERASCO (Cuneo)
(0172) 49 54 00 (3 linee ric. aut.) - 49 51 94 / 97 - TELEX 210469 SIRECH I**

Si apre oggi a Rimini Tecnargilla, Salone internazionale delle tecniche e delle macchine per l'industria del settore

Piastrelle, ceramiche: dopo il boom i primi sintomi di una recessione

La crisi dell'edilizia rischia di coinvolgere in modo allarmante anche una produzione che tutto il mondo invidia all'Italia - Riduzione dei costi e nuovo sfruttamento dei materiali le indicazioni della rassegna



RIMINI — In con il Saie di Bologna si tiene a Rimini, da oggi al 18 ottobre, il sesto Salone internazionale delle tecniche e delle macchine per l'industria della ceramica e del laterizio. Tecnargilla rappresenta grossa occasione per una riflessione sull'intero settore, che Italia ha avvertito finora solo in parte conseguenza della crisi.

Le ceramiche, piastrelle, i laterizi fabbricati nel nostro paese considerati dovunque i migliori mondo. L'Italia rappresenta questo campo punto riferimento preciso, che consentito alle industrie settore ampliare costantemente, negli anni passati, loro attività. Ma fino a che punto questo «momento magico» è destinato a durare? La crisi edilizia non ha rallentato l'interesse degli espositori e visitatori verso questo settore. Dai 170 espositori registrati in occasione primo salone, nel '75, con una superficie coperta quasi 14 mila metri quadri, Tecnargilla è passato a 315 espositori nel 1980 (con 23 metri quadri di superficie coperta) a dell'edizione '81. Rilevante, sempre, la partecipazione espositori stranieri, in rappresentanza 75 paesi.

C'è un grande interesse intorno alle innovazioni tecnologiche che vengono presentate salone Rimini. Il mercato tira, la non diminuisce in modo allarmante, è infatti comunque impegnarsi a drastica riduzione costi che consenta rendere ancora più competitivo il prodotto sui mercati mondiali. Molte delle ditte partecipano a Tecnargilla presentano infatti nuove macchine e tecnologie, recentemente messe punto, che basano su soluzioni estremamente avanzate, grado consentire notevoli risparmi di energia e maggiore automazione degli impianti.

Le imprese del settore cercano in questo modo offrire, grazie a un massiccio impegno nel campo della ricerca e della progettazione, valide risposte per fronteggiare le conseguenze della economico internazionale che rischia ripercuotersi anche nel settore della e laterizio.

Nessuno si fa illusioni, il futuro presenta ricco incognite e difficoltà. Per questo motivo, Tecnargilla organizzato una serie di colloqui e convegni che tratteranno il risparmio energetico e l'automazione nei processi ceramici. Numerose aziende, inoltre, hanno sviluppato tecnica produttiva e la qualità dei materiali impiegati modo tale poter garantire prodotti che, a parità di resistenza e durata, «ingombranti» più leggeri. In questo modo è possibile un risparmio solo nella fase costruzione, ma anche in quella trasporto, che spesso incide in modo considerevole sulle spese.

Tecnargilla si trova costretta a risolvere, anche se in termini meno drammatici, gli stessi problemi che a Bologna si pone il Saie: conciliare un'offerta che registra in continua crescita con una domanda massiccia, ma che vede ridursi la propria capacità di acquisto a dei costi crescenti delle costruzioni. La risposta potrebbe venire proprio dalla riduzione questi costi, che attraverso l'automazione e la miglior utilizzazione dei materiali. La rassegna Rimini è in questo campo quanto meglio vi sia al mondo e lo conferma l'interesse crescente che ha registrato di anno in anno.

Non certamente che e Tecnargilla si svolgano negli stessi giorni a pochi chilometri distanza. I problemi gli stessi, le soluzioni attraverso tecniche diverse ma uguali filosofie. Gli organizzatori si sono giustamente preoccupati di facilitare il viaggio da Bologna a Rimini a tutti i visitatori e agli espositori che intendono trovare a Tecnargilla un completamento della rassegna bolognese.

Di fronte alla crisi, è forse in grado di formulare proposte definitive e assolute. E' indispensabile però gli sforzi, progettare il futuro oltre i facili ottimismi o gli altrettanto facili pessimismi. Dopo essersi affermato scala mondiale, il settore della ceramica trova di fronte alle prime difficoltà. A Rimini ha un'occasione per reagire.

Il programma dei convegni

Questo il programma dei convegni a carattere scientifico che si svolgono durante le giornate di Tecnargilla 1981:

13-14 ottobre — Colloquio Internazionale sulla Fabbricazione Ceramica: «Risparmio energetico nell'industria della ceramica». Il tema si segnala per la sua grande attualità. In particolare saranno discussi i problemi risparmio di energia in tutti gli aspetti del ciclo produttivo, dell'automazione rispetto all'energia, dell'approvvigionamento energetico. Il Colloquio è dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalla Rivista Ceramurgia.

15-16 — Cerp - Congresso Ceramico Internazionale sulla Ricerca per la Produzione: «Strumentazione ed automazione nei processi ceramici». I lavori di questo convegno vogliono costituire una stimolante occasione per valutare in particolare i problemi produttivi, sociali e tecnico-scientifici nella prospettiva di una automazione dei processi sempre più avanzata.

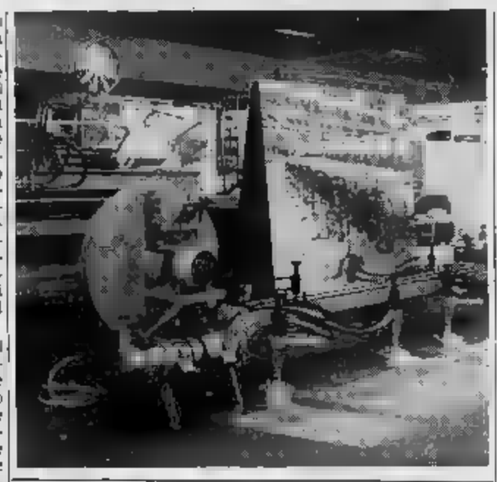
17 ottobre — Congresso organizzato dall'Andil, Associazione nazionale industriali del laterizio. L'Andil ha voluto rendere un appuntamento fino biennale. Ciò grazie rilevante affluenza di tecnici qualificati, verificatasi in occasione dei precedenti convegni, al crescente interesse operatori e pubblico per le tematiche sollevate in tali occasioni.

18 ottobre — Giornata del Tecnico realizzata dalla Società Italiana per Ceramica-Assiceram. Tecnici italiani e stranieri si scambieranno esperienze, impressioni, contributi proficui per lo sviluppo della loro attività.

Arriva dall'estero quasi la metà dei visitatori di Tecnargilla

Tutti d'accordo: siamo i più bravi

La partecipazione straniera conferma il primato italiano nel settore - Dai 170 espositori del '76 ai dell'edizione che si apre oggi - Soluzioni tecniche d'avanguardia



RIMINI — Di anno in Tecnargilla conferma sua straordinaria importanza a livello mondiale. L'edizione 1980 della manifestazione fatto registrare la presenza di 15.817 visitatori, 2107 in più che nell'edizione precedente (più 15,4%). Di questi sono stati stranieri (erano 8750 nel '79) cui principalmente gli spagnoli (373), seguiti tedeschi (259), jugoslavi (203), francesi, portoghesi (92). Significativo il fatto che subito dopo, nella graduatoria, trovino due paesi extraeuropei, il Brasile il Giappone.

Questi dati evidenziano il carattere punti di riferimento internazionale che Fiera di Rimini ha assunto nel campo della ceramica e del laterizio. Questa caratteristica si è affermata anche negli anni in cui Tecnargilla è stata allestita in concomitanza con altre manifestazioni analoghe svoltesi in Europa, esempio l'Interceramex nel 1980 e il Ceramitec nel .

praticamente operatore nel campo della ceramica e del laterizio che abbia visitato almeno una volta in questi cinque anni la rassegna riminese. Dai 7180 visitatori '76 si è passati ai 15.817 dell'80, la metà dei quali stranieri.

Sono due le ragioni che spiegano il rapido affermarsi a livello mondiale Salone allestito Fiera di Rimini. Innanzitutto il primato mondiale assunto dalla produzione italiana nel campo delle macchine e degli impianti per la ceramica e il laterizio. In secondo luogo il fatto Tecnargilla abbia saputo presentare in ogni edizione la rassegna più completa di questa avanzatissima produzione completandola con la presenza delle principali aziende '76, alla sua prima edizione, Tecnargilla registrò partecipazione di 170 espositori per una superficie espositiva di metri quadri. Il numero degli espositori si è progressivamente accresciuto sino a raggiungere nel '79 la quota di , 1980, grazie alla disponibilità un nuovo padiglione, il numero degli espositori è salito a 315 e ha toccato i 321 nell'edizione che si apre oggi.

Alla Fiera di Rimini si concentra ormai la domanda mondiale ed è lì che si rivolgono le aziende che producono laterizi, piastrelle ed altri prodotti ceramici quando devono o ampliare i propri impianti.

Per questa edizione, accanto a una ulteriore accentuazione del carattere internazionale della rassegna, si è registrato anche un ampliamento nella gamma dei settori merceologici la presenza ad esempio di imprese che operano nel della ceramica speciale per industriale.

Anche sul piano dei visitatori preannunciano interessanti novità. L'Ente Fiera ha avviato collaborazione con l'Ice e con il ministero del Commercio estero per assicurare presenza di delegazioni di 25 paesi esteri scelti quelli dove è più viva la richiesta prodotti del settore.

La carta d'identità della rassegna di Rimini

Dalle mattonelle ai piatti nove i settori espositivi

SETTORI ESPOSITIVI — ci sono novità per quel che riguarda la composizione dei settori merceologici presenti a Tecnargilla '81, che restano immutati rispetto alle edizioni precedenti.

Questi settori comprendono: 1) impianti, macchine ed accessori per l'industria del laterizio e dei refrattari; 2) impianti, chine accessori per l'industria della ceramica per l'edilizia; 3) impianti, macchine ed accessori per l'industria della stoviglieria, degli igienico-sanitari, ceramica artistica; 4) impianti termici ed accessori; impianti per la produzione aria compressa; 5) impianti, macchine per movimentazione e per imballaggi; 7) materie prime e semi-lavorati; laboratorio per controllo produzione per la ricerca industriale; 8) apparecchiature di comando, impianti anti inquinamento acque e fumi, attrezzature anti-infortunistiche.

COLLEGAMENTI — Come già negli anni passati, un servizio di autobus privati assicurerà i collegamenti tra il Saie di Bologna a Tecnargilla. Notevolmente migliorati anche i collegamenti con l'estero. Sono state infatti ripetute le iniziative per organizzare combinazioni di viaggi e soggiorno a favore operatori tedeschi e inglesi già avvenuto l'anno precedente.

VISITATORI — L'ufficio operatori dell'Ente Fiera Rimini è in contatto con diverse centinaia operatori settore che hanno preannunciato la visita a Tecnargilla provenienti da tutto il mondo. Grazie alla collaborazione avviata con l'Ice e il ministero del Commercio garantiti viaggi speciali per gli operatori Sudamerica, e Oriente. Il programma questi viaggi prevede la visita al Tecnargilla e ché la visita ad impianti e fabbriche produzione laterizi.

— L'Ente Fiera ultimato il lavoro organizzativo che consentirà accogliere assistere nel migliore dei modi migliaia di operatori incontreranno a dal 18 ottobre. palazzina servizi ospitali gli sportelli delle e delle agenzie viaggi dotate biglietterie per i voli internazionali e di biglietterie ferroviarie con servizio prenotazione.

SEGUE A PAG. 26

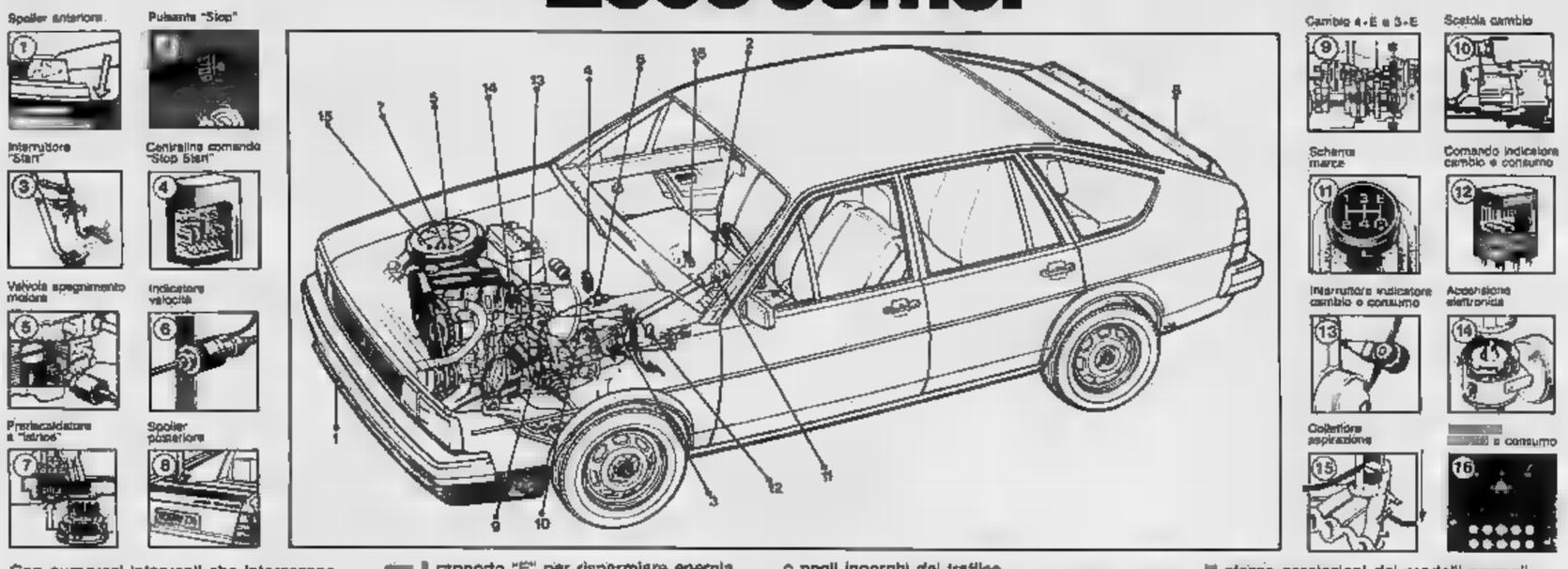
CERAMICHE
LA CAMPANELLA

VIVACI E NUOVE COME DONNE D'OGGI...

...AL SAIE 81
DAL 10 AL 18 OTTOBRE
PADIGLIONE G, N. 232/235
PADIGLIONE R, N. 212/239

LA CAMPANELLA
CERAMICHE D'OGGI

Formula "E"
per risparmiare carburante fino al 27%.
Ecco come:



Con numerosi interventi che interessano l'aerodinamica, il motore, il cambio delle Volkswagen ■ Audi Formula "E". ■ (a seconda dei modelli) ■■■ serie di dispositivi speciali come i cambi 4+E o ■ +E, ■■■ il rapporto "E" per risparmiare energia. Con gli indicatori ■ cambio di velocità ■ di consumo (per tutte le Formula "E"). Come ■ sistema "Stop Start" ■■■ arresta ■ riavvia automaticamente il motore durante le soste ai semafori o negli ingorghi del traffico. Le versioni Formula "E" riguardano ■ Volkswagen Polo, Golf e Jetta con motore 1100cmc, le Passat berline ■ Famiglar a ■ Audi 80 e ■■■ motore 1600. Tutte queste vetture hanno ■ stesse prestazioni dei modelli normali. **Se ■■■ interessati a risparmiare carburante fino al 27 per cento ■ volete sapere di più sulla Formula "E", rivolgetevi ai Concessionari Volkswagen ■ Audi, vi aspettano.**

Formula "E" Audi VOLKSWAGEN

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 35 milioni 950 mq vendo casetta cucina Bagnolo collegata a 2 vani libera acqua luce gasdotto. Tel 482 605 - 482 361

AL L. 3.500.000.

Il Punto Immobiliare Sud vende rustico composto di 4 vani con 1000 mq di terreno pianeggiante recintato Tel 858 235 - 858.303.

A Lozzo Canale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi in costruzione rustici. Tel 011 883.004 - 019 840.672.

A partire da L. 8 milioni vendo rustici a pietra con terreno in posizione panoramica vicino Val Varaita per informazioni tel al 011 504.058

A 8 Stefano Belbo bellissima casa libera indipendente 4 vani giardino cortile vigna adiacente alla casa Vendesi a L. 50 milioni Tel. 901.2491 ore pasti

A 12 km da Pinerolo chalet panoramico soleggiato 2 camere soggiorno cucina bagno terreno 36 milioni Tel 340 270, pomeriggio

ALBESE vendo cascina libera con rustico e 10 giornate di terreno L. 74 milioni Tel 011 901.2411

ANDORA a 300 mt dal mare signorile appartamenti direttamente arredati finestrati L. 80 milioni. Centro Immobiliare 515 229

ANDORA Marina nuove costruzione elegante camera letto cucinetta bagno box auto prezzo conveniente mutuo Fiduciaria Immobiliare 636 656

ANDORA

vendiamo alloggi: 1-2/3 camere in signorile condominio condizionato. Materiali primissima scelta. Pronte, libere, prossimità mare Muoio e specializzato Tel Immobiliare 011 834 840 - 658 541

ASTI (Cascine) centro città in casetta ristrutturata 2 alloggi e mansarda con ingressi distinti 3 camere bagni cantina box 4 locali 2 bagni giardino 100 mq Tel 0141 - 592.644

BAGNOLO Piemonte vendesi alloggio in costruzione zona panoramica vicino Pinerolo Tel 0121/793.644

BEAULARD libera arredato recente 2 camere soggiorno cucinetta, servizi, terrazzo box L. 75 milioni, occasione. Telefonare 548.755.

BEAULARD un investimento a Beaulard - Alta Valle Susa impresa vende monolocchi ogni unità centrale e soleggiata. A due passi dalla seggiovia. Telefonare 011 692.540

BEAULARD vendesi appartamentino arredato 5 posti letto in casa recente prima proprietà solare box auto Telefonare 740 7837

BELLETTI Sardegna Porto Rotondo vendo villa mq 200 terreno mq 2173 panoramica Tel. 510 294

BELLISSIMA posizione panoramica mezza montagna Val Varaita vendo rustico stalla fienile scala esterna, terreno adiacente a L. 12 milioni, tel 011 504 136

BORGARETTO 80 mt alloggio con vista mare camere livello cucinotto e 2 balconi comode chiavoni. Conter 0182/43 156.

BORGO Verazzi vicino Limone vendesi villetta. Garage giardino vista mare Telefonare 019 692 353, ore ufficio

BORGOLAVEZZARO vendesi rustico indipendente di 4 vani stalla magazzino isolato 2000 mq di terreno acqua luce allacciati di pagamento Tel. 501.183 - 505.564.

BRA trenta 25 km da Torino (Fornaci) casa rurale ristrutturata mq 300 più mq 500 terreno pagamento dilazionato Tel. 467 316

BRA vende casa 6 Alba-go (Avigliana) casetta completamente ristrutturata su 2 piani 2 camere cucina grande bagno box dilazioni Tel. 857.515 - 857.160

BRB vende Seabura libera recente signorile nuovissima con servizi e cucinotta elegantemente arredata box mq 50 mutuo e dilazione Tel 956 7063 - 650.7764

BRUINO

impresa vende alloggi in palazzina ampio salone cucina 2 camere bagno mansarda cantina box doppio accesso isolato da L. 120 milioni compreso mutuo Tel 349 5246 - 905.8303.

CALABRIA Crotta di Diamante sul mare in ultimissima residenza mansardamenti con pagno da 18 milioni 500 mila Cabetti 011 - 57.67

CALABRIA Diamante vista e appartamento panoramica linea collegata 15 minuti diamante 3 livelli mutuo Telefonare 761.591

CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruzione (progettazioni) vendo direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati anno di 28 febbraio 1983, lavori interessati a partire dal 30 maggio più mutuo favorevole di L. 6 milioni Tel (0985) 20 639 - 20.522 - (011) 690 3580

CALABRIA acceso tenuto acconto 10% su prezzi vendita villini e appartamenti 1-2-3 vani in villaggio sulla spiaggia Tel 011 513 070

CANAVESANO cascina parzialmente da ristrutturare 5 camere mansarda e. 24 milioni più 10 milioni mutuo Tel 345 488

CANTORA villette unifamiliari in nuova costruzione 4 vani servizi box tavernetta terreno mq 1000 Casa-Nova 870 9705

CASA parzialmente ristrutta 5 vani più barile con terreno 500 mt pianeggiante nel Canavese 38 km Torino vendesi Tel. 01284 31.833

CASALEGNO

A Certan urgentemente case villa rustici in Cala Mare, motivazione Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per operante Tel 011 839 6644

CASALEGNO (011) 839 6444, 37 km da To. Cascinetto villa (recente bifamiliare) libera ad 1 piano indipendente, terreno mq 1400

CASALEGNO B (011) 839 6444 Anchemasso (To) vendesi ottimissima posizione panoramica recente 12 vani, servizi, box, terreno mq 10.000

CASALEGNO B (011) 839 6444 Cafasse (To) Oglianzo Don Bosco (Al) villette libere soleggiate 2 camere cucina balconi con ambientazione e box per 2 auto, terreno mq 1500

CASALEGNO B (011) 839 6444 Oglianzo (To) vendiamo casa di 5 vani, box, cantina luce, acqua telefono, riscaldamento

CASALEGNO B (011) 839 6444 Cumiana (To) Mustione di vita unifamiliare libera al tetto con terreno mq 5500

CASALEGNO 2 (011) 839 6444 Cavagnolo (Vc) cascina da ristrutturare di 1 piano con terreno mq 2000

CASALEGNO 2 839 6444 via Borgbianco (Al. del Pilone) ville signorile libera recente 2 piani salone 3 camere cucina 2 balconi servizi cantina 2 garage per 4 auto giardino cortile mq 1000

CASAMERCATO A vendere per persona qualifica appartamento, cinque vani in montagna mista a due Piaggedeccidentali Aosta anche separato pomeriggio Telefonare 013 850.3805

CASAMERCATO B 850.3805 vende alloggi, ville, cascine, terreni, montagna, mare, città, Valle Susa Aosta

CASETTA in campagna adiacente 2 camere cucina garage servizi comoda prezzo vendita e L. 20 milioni tel 0141 34 882

CASETTA libera Pecetto collinetta da 3 camere bagno cucinino terrazzo giardino. Campeggiano 850.3805

CASETTA libera cintura Asti salone 3 camere servizi per 5 auto più rustico 3000 mq terreno Tel 011 - 929.8425

CASETTA nel Canavese (Scarmagno) soleggiata 2 camere cucina bagno ampia soffitta 200 mq di orto pianeggiante affare 47.500.000 dilazionabili vendo Spirn 487.741

CASETTA «cornice» Chivasso in parte ristrutturata posizione tranquilla terreno box 2 auto vendesi Lasco. 011 748-222

CASETTA villetta mezza montagna cucina legno 4 camere letto e riscaldamento vendo a permuto Telefonare Te 716 098

CASETTE indipendenti e cascinali vari prezzi dintorni e località mutuo, dilazioni, permuto Casamercato 011 650 3805

CASTAGNETO Po splendida posizione panoramica villa composta da cucina 6 camere cucina tripli servizi taverna/sala gioco box terrazza tutto ben curato mq 6000 Medocasa 386 193

CASTELLAMONTE libero salone 3 camere cucina 1000 mq un giardino ideale abitazione 4 vani più cucinetta servizi cantina ripostiglio Libera. Telefonare 000 51 82

CASTELNUOVO Don Bosco libera recente 8 camere cucina 2 servizi. Facilitazioni pagamento Casamercato 850.3805

CAVAGNOLO (37 km To) vasta di 6 camere servizi 2000 mq terreno recintato L. 105 milioni semifinali. Tel 918 283

CESANA condominio Riders, ottimo soggiorno arredato con 8 posti letto camere cucina riscaldato bagno cantina. Dilazioni 011 5797.

CHAMPORCHER libero in posizione nuove 2 camere bagno servizi completamente arredamento cintato 850 mq prezzo 31.000 Casa-Nova

CHIOMONTE in splendida posizione in centro paese e a due passi dalla seggiovia splendida palazzina mansardata, Soleriori signorili, poliche e logiche d'avanguardia Telefonare 011 597 636

CLAVIERE vendesi in nuova costruzione appartamenti accessibili agli handicappati dilazioni fino a 10 anni Tel 011 513 916.

COAZZE ruderi, ben ubicati, progetti ristrutturazione appartamenti vendesi L. 8 milioni Tel ufficio 532.581

COAZZE (Bevagno) casetta recente 4 camere cucina doppi servizi taverna garage 800 mq terreno piano Tel 011 532 534

COLLINA Serra d'Ivrea e Cuorgnè. Cerchi case con giardino indipendente L. 35 milioni trattabili Tel dopo le 18.30 (0124) 30 844

CUMIANA Fraz.one Pietri vendo alloggio da L. 8 milioni a L. 10 milioni per informazioni tel 340 0648 - 905.8303.

CUMIANA

regione Dano studio tecnico immobiliare cerca per propria clientela ville rustici alloggi e terreni da ristrutturare a prezzi favorevoli Telefonare 905 5903 pomeriggio e sabato tutto il giorno

DIANO Marina vendesi nuova zona monolocali bilocali finestrati mare a partire 29 milioni 900 mila Telefonare 0183 45 265.

EIRA

Idea Casa via Genova vicende soggiorno 1 camera cucina servizi giardino condominiale dilazioni Tel. 512.012.

FINIMTER SpA vende in Sestriere, Sauze d'Oulx e Sansicario nuovissimi rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare. Facilitazioni di pagamento Telefonare 900 3152 Chiassano

FINIMTER SpA vende in Sestriere, San Sicario, Bardonecchia, Oulx, Origlio di Pinerolo, centinaia di appartamenti e mansarde soleggiati, valorizzati box auto e posti auto coperti Chiamare Telefonare 688 71 21

FINIMTER SpA vende a Diano Mr 15 da Agli Centro servizi pubblici case delle abitazione 4 vani più cucinetta servizi cantina ripostiglio Libera. Telefonare 000 51 82

FINALPIA con vista mare splendida camera livello soggiorno cucinetta terrazzo e giardino L. 85 milioni Telefonare 011 397 - Acqui 0185 43 741

GAVIO (37 km To) vasta di 6 camere servizi 2000 mq terreno recintato L. 105 milioni semifinali. Tel 918 283

GRINALDI Sanremo 0184 / 582 322 meraviglioso vista mare da 58 milioni. Altri nuovi 2 locali prezzi giardino box da 65 milioni

GRINALDI 0183-272.211 Imperia Porto Maurizio soggiorno libero livello cucinotto camera servizi terrazzo da 25 milioni

GRINALDI 0183-272.211 varie a Sanremo a Imperia centrissime sul mare fabbricato libero rinnovato 85 mq

IMPIA

locale recente costruzione presso Sagra S. Michele edificio unifamiliare p.t. locale seminterrato p. 1° 2 camere letto cucinino servizi 700 mq terreno mutuo e dilazioni, Tel 742.840 - 347 848

IMPIA

locali Sauze d'Oulx 80 mt importante arredato mq libero ampio soggiorno camera angolo cottura servizi 65 recente condominio mutuo dilazioni, tel 742.840 742 843.

IMMOBILSARE SUPERGA libero immediati Cossato 2 camere cucina bagno cantina posto macchina 45 milioni Telefonare 443 313

IN splendida posizione collina Borgaro vendo casa indipendente completamente ristrutturata abitabile subito 3 camere cucina ottime con camerata taverna coperta cantina con 4000 mq terreno recintato a L. 65 milioni Tel 0141 32.350

LOANO con giardino 300 mt mare vendo casa recente soggiorno servizi nuovo Agenzia Edil Tel 0182 970 385

LOANO 100 mt mare 2 camere cucina bagno terrazza camino vuoto posti affittasi Tel (019) 671 501-2

MIANA di Susa deliziosa rustica 3 vani ampio solaio cantina giardinetto privato 22 milioni Tel 380 231 Guelt

MONTOSO panoramico 4 camere cucinino bagno L. 22 milioni Cremea Snc tel 856.470

NEL Valcellina splendida vendesi casetta composta da 5 vani abitabili lavello con 600 mq terreno Tel 0124 31.833

NOLI Liguria centrale a 100 mt mare soggiorno ampia cucina 2 camere completamente arredato Conte 9167743 198 - 43 280

OCCASIONE vendo bella da ristrutturare, ricostruendo posti sino posto vendesi immobiliare vendite tel. 01 / 653.2177

OSPEDALETTI palazzina di prestigio alloggi p-p-4 vani panoramici mare vedo balcone ristrutturando posti sino posto vendesi immobiliare vendite tel. 01 / 653.2177

OSPEDALETTI

prospicientissima mare vendiamo ultimi alloggi in complesso residenziale ampia giardini piscina verrà ppontata in loco anche finale Telefonare 011 651 840 - 658 541

OSPEDALETTI splendide villette mare 2 camere/3 vasta cucina bagno terrazzo camino vendesi o permutasi con appartamento libero in Torino Tel 378 984 - 388 182

PIETRA Liguria vendesi villetta alloggi vista mare semindipendenti studio Doom. Quinto, tel 010 695 165 - 688 072

RUSTICO Castelmarte zona panoramica 4 vani terreno 700 mq 12 milioni appartamenti Tel. 380 231 Guelt.

RUSTICO con terreno pianura Pinerolese vendesi Tel. 0121/713 97

RUSTICO Lago Monte di Como 4 camere 2 servizi cortile giardino L. 47 milioni chiavi solaio cantina giardinetto privato 22 milioni Tel 380 231 Guelt

RUSTICO ristrutturato Valle Lanzo a Ala Buone 3 camere cucina 2 balconi taverna giardino Casamercato 850 3805

S. GIORGIO chalet libero recente 230 mq su due piani box tavernetta giardino vista mare affare Tel 501 190 - 505 564

SALICE d'Ulzio magnifico alloggio libero panoramico centralissimo arredato soleggiatissimo soggiorno camera cucina nuova ingresso terrazzo posto auto vendesi Tel Direz. organizzazione immobiliare tel 011 540 226

SALICE monolocale casa recente vicinissima impianti posto auto con parco lavanderia e posto lavoro condominiale vendesi L. 65 milioni più 7 mutuo dilazione Tel 378.984 - 388 182

SANREMO impresa vende direttamente alloggio e ville con mutuo nuove e ristrutturate Tel 0184 662 212 - 695 34 - 011 542 913

SANREMO zona Foce monolocanale con cucinino soggiorno bagno camino posto auto direttamente vendesi L. 37 milioni Tel 011 872 170

SANREMO zona Foce complesso residenziale mono-bilocale cucinia camini terrazzo box a 60 milioni Tel (0184) 885 158

SESTRIERE libero soggiorno signorile appartamento arredato ottime 3 camere cucina tinello servizi Posto auto Cesanti 5667

SICILIA Sud occidentale villa mediterranea 300 mq recente accessori 5 livelli dal mare vendo 750 milioni Tel 011 745 452 ore pasti

STEMAK 388 835 ville nel Canavese casa abitabile di 5 camere servizi garage fienile terreno 30 milioni più dilazioni

STIM vende in Sardegna S. Teodoro villa a schiera sul mare L. 95 milioni. Telefonare 740 233.

STIM vende rustici (Capri Velasdora Cote Lys Cote Bianca) a partire da 15 milioni Telefonare 740 233.

SUL MARE

fra Alassio e Diano pittoresca residenziale in residence con spiaggia piscina tennis e bar vendesi appartamenti vendiamo appartamento a valori null con ampi terrazzi e giardini Dilazioni. Telefonare 0182 01 336

TORRE del Mare incantevole vende amena R-camera vendo mono a bicicletta arredata vicinissima a 300 mt Tel 011 704 417

TORRE Pellice vendesi appartamento signorile in palazzina recente costruzione Garage di telefono 0121 77 354

TOSCANA S. Vincenzo Collemare alloggi multivani vista mare varie dimensioni facilitazioni vendo Davidmmobiliare Tel 779 013

TRANA bella posizione vendo casa ristrutturata 4 camere servizi riscaldamento terreno cortile 70 milioni Tel 885 747

TRANA nuova e splendida villa di sole 2 camere cucina servizi semindipendenti vendesi vicinissima a Torino Tel. 885 747

UNIVERSALCASE vendiamo Diano nuissimi indipendente in pietra rustico 3 vani servizi 21 milioni Tel 953 2755

UNIVERSALCASE Bordighera Alta libero rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile terreno 50 mq. Telefonare 953 3755

UNIVERSALCASE Buregliera Alta libero rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile terreno 50 mq. Telefonare 953 3755

USAV 747 720 vende sfarzosa scala a Rapallo panoramico soleggiatissimo camera tinello cucinino bagno terrazzo Disponibili

USAV 749 3326 vende a Diano Sole ultimi 2 nuovi alloggi camere cucine servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni

USAV 749 3326 vende a Fontanalba Po casa indipendente 16 vani con progetto per costruzione bassa fabbricato di mq 450

UTIP (Al) 0141 55 675 vende a Cassinomarsio 45 km da Torino, ottimo investimento ristrutturare 8 vani cantina posto auto ballatoio area ghiaia/giardino. L. 47 milioni 900 mila

UTIP-AT 0141 55 675 vende Castiglione Tinella Langhe zona dal mozzato vendiamo bella casa rustica stalla anche per 2 famiglie parzialmente ristrutturata 12 vani e terreno circostante. L. 102 milioni 900 mila

UTIP-AT 0141-55 675 vende Sauze d'Oulx tra Rochatdet, splendido e panoramico monolocani arredati con camino e bagno auto coperto lire 52.000 000

VAL Cresoni - vendiamo 600 m appartamento comodo servizi - due sale - servizi - giardino 27 milioni 500 mila Cabetti vende 0121 77.851

VAL d'Aosta località di villeggiatura invasco adatte per soggiorni estivi e piccoli inv. disponiamo per sport invernali mono bocale da L. 1 milione al mq pagamenti dilazionati Telefonare Chiabrai 011 3866

VAL PELLICE monolocale con servizi 150 mq) libero panoramico comodo al negozi L. 95 milioni trattabili Tel 378.293

VALLE d'Aosta Arvier St Angelo (Valdoniane) privato vende direttamente alloggio panoramico due camere bagno ingresso tinello cucinino terrazzo cantina box auto Tel 011 / 742 971 dalle 13 alle 16 e dalle 20 alle 22

VALLE SUSA recente signorile vendo appartamenti di civile due vani cucinino servizi mansarda mq 40 box telefono mutuo Tel 521 750 - 595 973 Fiam

VARMOTTI ingresso sopra 3 camere cucina bagno ripost mobili L. 120 milioni dilazionabili Tecnoplastel 345 662

VILLA bifamiliare signorile su 2 piani a Bruino 2 camere sopra cucina doppi servizi ogni piano Mansarda garage terrazzate sala giochi magazzino ingressi indipendenti totale completamente ristrutturato mq 950 mutuo e dilazioni vendesi Tel 822 1067

VILLA bifamiliare libera zona collinare Savigliano recente costruzione vendesi anche separatamente 300 mq giardino cortile Tel 736 837

VILLA Bruino splendida con garage cantina possibilità mansardato piano grezzo 2000 mq terreno recintato bianche mutui dilazioni vendesi 750 milioni Tel 011 745 452 ore pasti

VILLA libera Lusema S. Giovanni salone 3 camere cucina 2 servizi semindipendenti terreno 2000 mq cintato Tel 350 056

VILLA libera Sauze (via Pellerina) recente signorile salone 4 camere cucina 2 servizi box giardino Casamercato 850 3805

VILLA libera Fiano Canavese recente salone 3 camere cucina 2 bagni box 4 auto terreno 3000 mq cinta Casamercato 850 38 05

VILLAGGIO «Edenvia» Granere Susa, imminenti vendite in palazzina a due piani monocamere intelaiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 25 milioni, box singoli da L. 7 milioni, recentissimi centralizzato, deglutimento 50% anno consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni prima festivi Telefonare 0122 - 31 580

VILLE di tutti i tipi, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte mutui, dilazioni, permuta Casamercato 011 650 3805

VILLE libere varie/dimensioni Villarbasse Sangano Buroli Venaria prossima consegna Per informazioni vendite 746 222.

VILLETTA libera San Giorgio Canavese (Caselle) 3 camere cucina bagno box 2 auto terreno 2800 mq 92 milioni Tel. 873 681

VILLINO garantissimo doppi livelli (Alba) di soggiorno cucinino bagno e dimensioni a L. 92 milioni 800 mila Tel 519 017

VINOVO Viaggio vicino villa nuova salone 3 camere cucina 2 servizi semindipendenti box per 2 auto Tel 797 128 Domato

VIU' casette indipendenti 3 vani doppi servizi per terreno mq 3700 box L. 72 milioni dilazionabili Casa-Nova 920 9705

ZONA Cumiana vendesi rustici ristrutturati 6 vani in posizione panoramica con vasto panorama 2000 mq terreno vigneto vendesi Tel 01284 31 833

18.850.000

collinare vista lago Viverone 3 vani subito abitabili più una da ristrutturare comodità negozi facilitazioni pagamento Rais Immobiliare vendesi Telefono 612 923 532 140

5.000.000 una prenotazione assicura mutuo e dilazioni vendesi rustici 300 vigneto e seminativo e villetta a schiera immediate Mediatore via Pomba 29 Tel 011 556 412 - 547 650

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 900 000 - 1 milione 200 mila alpino 6 inverni/estati arredati 4-5 posti letto tutti i comforts Maggiori Panoramica Tel 0121/21 700

COLF Pinerolo 4° persona cercasi vendo Telefonare ore ufficio 553 564

DA Nino compravendita mobili usati in vista e modernissimi stock liquidazioni via Ennio 2, tel 232 417

DENTERA zona? Pupa sopra vi aiuta? Ora rimborsiamo immediatamente qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 753 762

MACCHINE per scrivere elettroniche nuove e di occasione con garanzie noleggi e rateazioni Via Cavour 6, tel 540 878

MAGA sulla amena località montana ameno soggiorno cucina camere bagno ingresso terrazzo 5 letti, stagione estiva mesi. Tel 384 178 ore pasti

MAGA sull'amenissima collina cartomantile sorge settimanale cercasi nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

CAUSA investo vendo bellissimo bilocale bella residenza Tel 216 1811

COLF Pinerolo 4° persona cercasi vendo Telefonare ore ufficio 553 564

DA Nino compravendita mobili usati in vista e modernissimi stock liquidazioni via Ennio 2, tel 232 417

DENTERA zona? Pupa sopra vi aiuta? Ora rimborsiamo immediatamente qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 753 762

MACCHINE per scrivere elettroniche nuove e di occasione con garanzie noleggi e rateazioni Via Cavour 6, tel 540 878

MAGA sulla amena località montana ameno soggiorno cucina camere bagno ingresso terrazzo 5 letti, stagione estiva mesi. Tel 384 178 ore pasti

MAGA sull'amenissima collina cartomantile sorge settimanale cercasi nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MAGA «Circe» eseguite elaborate radiestesia consigli nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MEDICI di tutti i tipi, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte mutui, dilazioni, permuta Casamercato 011 650 3805

MEDICI Specialisti Villarbasse Sangano Buroli Venaria prossima consegna Per informazioni vendite 746 222.

MOBILI vari, antiquariato armadi, letti Bagnere ore pasti 972 - 31 580

NECESSITA' vendo due piccoli cani da tappa media. Telefonare 906 6083

OCCASIONE vendo cappotti visone Telefonare ore 14-15 a 011 8.192 Torino

PIANOFORTE tedesco verticale impeccabile in ogni parte vendo vendo Tel 331 948 - 767 018

PRIVATO vende occasione sala pranzo stile Cappotti astrakan cause trasferimento. Telefonare 854 372.

VENDO macchina maglieria rettilinea bordatrice impaccatrice Tel 883 958

52 Varie

A.A.A. CINELLERIA compra ogni apparecchiatura cinematografica, proiettori, macchine da presa, obiettivi, pellicole, ecc. Corso Peschiera 181, angolo Valdellatorre. Tel 331 672.

A.A. ACCURATO argento pre brevi/ore manuale valutazione massima per contanti Via Roma 67, tel. 606 0541 ore negozio

A. CARTOMANTE esegue di non potersi assolutamente studiare e dominare forze malefiche sono Fiorenzo. Per appuntamento tel 556 342

A. STOMBERG alloggi persone sottese acquisto vecchi quadri mobili 800 argento e soprammobili Tel 578 24 Feria

ACQUISTO case zone Val Pellice in più antiche cascine rimanenze rustici sgombro alloggi cantine Telefonare 485 449 - 481 058

AFFETTI «Isabella» soffierete sorte avete in corso Vittorio chirurgo consigliere grafologo Tel 447 2174

CANTOMANTE medium diplomata risolve fortuna trova contraenda consiglia a persona amata ecc. Telefonare 309 7738

CAUSA investo vendo bellissimo bilocale bella residenza Tel 216 1811

COLF Pinerolo 4° persona cercasi vendo Telefonare ore ufficio 553 564

DA Nino compravendita mobili usati in vista e modernissimi stock liquidazioni via Ennio 2, tel 232 417

DENTERA zona? Pupa sopra vi aiuta? Ora rimborsiamo immediatamente qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 753 762

MACCHINE per scrivere elettroniche nuove e di occasione con garanzie noleggi e rateazioni Via Cavour 6, tel 540 878

MAGA sulla amena località montana ameno soggiorno cucina camere bagno ingresso terrazzo 5 letti, stagione estiva mesi. Tel 384 178 ore pasti

MAGA sull'amenissima collina cartomantile sorge settimanale cercasi nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MAGA «Circe» eseguite elaborate radiestesia consigli nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MEDICI di tutti i tipi, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte mutui, dilazioni, permuta Casamercato 011 650 3805

MEDICI Specialisti Villarbasse Sangano Buroli Venaria prossima consegna Per informazioni vendite 746 222.

MOBILI vari, antiquariato armadi, letti Bagnere ore pasti 972 - 31 580

NECESSITA' vendo due piccoli cani da tappa media. Telefonare 906 6083

OCCASIONE vendo cappotti visone Telefonare ore 14-15 a 011 8.192 Torino

PIANOFORTE tedesco verticale impeccabile in ogni parte vendo vendo Tel 331 948 - 767 018

PRIVATO vende occasione sala pranzo stile Cappotti astrakan cause trasferimento. Telefonare 854 372.

VENDO macchina maglieria rettilinea bordatrice impaccatrice Tel 883 958

49 Informazioni

ALLA Sinigo investigazioni coniugali, indagini civili e commerciali, assunzioni informazioni, via Bruno Buozzi 5 angolo corso Roma Tel 534 615

ITALFORMATALIA informazioni commerciali previdi indagini coniugi infedeltà Corso Vittorio Emanuele 101, tel 511 024 - 538 682

NORMANDIAL investigazioni commerciali generali indagini riservate Via San Francesco da Paola 40, tel. 571 181

50 Smarrimenti

SMARRITA agenda pelle marrone molto importante dal fioraio Ricompensa Telefonare pomeriggio 837 354

VANCHIGLIA 25 agosto smarrito orologio con donna bracciale dorato/oro. forte ricompensa Tel 837.084

51 Occasioni

CENTRO segreteria telefonica garanzia serietà pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino Telefonare 540 550

INTERPELLA l'immobiliare Lupica ed vuole vendere a lui immobili la nostra urgentissima acquisizione desiderate massima serietà e rapidità Telefonare 680 102 - 752.987.

MOBILI vari, antiquariato armadi, letti Bagnere ore pasti 972 - 31 580

MOBILI di tutti i tipi, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte mutui, dilazioni, permuta Casamercato 011 650 3805

NECESSITA' vendo due piccoli cani da tappa media. Telefonare 906 6083

OCCASIONE vendo cappotti visone Telefonare ore 14-15 a 011 8.192 Torino

PIANOFORTE tedesco verticale impeccabile in ogni parte vendo vendo Tel 331 948 - 767 018

PRIVATO vende occasione sala pranzo stile Cappotti astrakan cause trasferimento. Telefonare 854 372.

VENDO macchina maglieria rettilinea bordatrice impaccatrice Tel 883 958

52 Varie

A.A.A. CINELLERIA compra ogni apparecchiatura cinematografica, proiettori, macchine da presa, obiettivi, pellicole, ecc. Corso Peschiera 181, angolo Valdellatorre. Tel 331 672.

A.A. ACCURATO argento pre brevi/ore manuale valutazione massima per contanti Via Roma 67, tel. 606 0541 ore negozio

A. CARTOMANTE esegue di non potersi assolutamente studiare e dominare forze malefiche sono Fiorenzo. Per appuntamento tel 556 342

A. STOMBERG alloggi persone sottese acquisto vecchi quadri mobili 800 argento e soprammobili Tel 578 24 Feria

ACQUISTO case zone Val Pellice in più antiche cascine rimanenze rustici sgombro alloggi cantine Telefonare 485 449 - 481 058

AFFETTI «Isabella» soffierete sorte avete in corso Vittorio chirurgo consigliere grafologo Tel 447 2174

CANTOMANTE medium diplomata risolve fortuna trova contraenda consiglia a persona amata ecc. Telefonare 309 7738

CAUSA investo vendo bellissimo bilocale bella residenza Tel 216 1811

COLF Pinerolo 4° persona cercasi vendo Telefonare ore ufficio 553 564

DA Nino compravendita mobili usati in vista e modernissimi stock liquidazioni via Ennio 2, tel 232 417

DENTERA zona? Pupa sopra vi aiuta? Ora rimborsiamo immediatamente qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 753 762

MACCHINE per scrivere elettroniche nuove e di occasione con garanzie noleggi e rateazioni Via Cavour 6, tel 540 878

MAGA sulla amena località montana ameno soggiorno cucina camere bagno ingresso terrazzo 5 letti, stagione estiva mesi. Tel 384 178 ore pasti

MAGA sull'amenissima collina cartomantile sorge settimanale cercasi nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MAGA «Circe» eseguite elaborate radiestesia consigli nuove presenze a Torino e provincia Telefonare 309 7738

MEDICI di tutti i tipi, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte mutui, dilazioni, permuta Casamercato 011 650 3805

MEDICI Specialisti Villarbasse Sangano Buroli Venaria prossima consegna Per informazioni vendite 746 222.

MOBILI vari, antiquariato armadi, letti Bagnere ore pasti 972 - 31 580

NECESSITA' vendo due piccoli cani da tappa media. Telefonare 906 6083

OCCASIONE vendo cappotti visone Telefonare ore 14-15 a 011 8.192 Torino

PIANOFORTE tedesco verticale impeccabile in ogni parte vendo vendo Tel 331 948 - 767 018

PRIVATO vende occasione sala pranzo stile Cappotti astrakan cause trasferimento. Telefonare 854 372.

VENDO macchina maglieria rettilinea bordatrice impaccatrice Tel 883 958

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...bevuto liscio é un ottimo amaro.
UNA SCELTA NATURALE

1y 378/20

La madre di Turatello solleva un caso difficile

Se un detenuto è ucciso lo Stato deve risarcire?

In un contesto sociale che, fra arroganze e trascuratezza senza fine, ogni giorno ripetutamente oltraggia il diritto alla vita, primissimo valore umano, sarebbe segno di deprecabile leggerezza il considerare alla stregua di un paradosso, o peggio di una bizzarria, la notizia della richiesta di danni avanzata nei confronti del ministero di Grazia e Giustizia dalla madre di [redacted] carcerato (Francis Turatello) ucciso con premeditazione da altri detenuti.

L'iniziativa, del tutto priva di precedenti [redacted] l'ormai elevato numero [redacted] episodi similari, solleva un problema giuridico dai contorni delicatissimi e, prima ancora, una questione socio-politica, per non [redacted]ire morale, dai riverberi non meno profondi.

Al [redacted] là della quantificazione e materializzazione dei pretesi danni, la relativa domanda sembra farsi portavoce di un'angosciata protesta, cementata dalle preoccupazioni dei familiari di tutti i detenuti e dalle ansie di quanti vivono od operano all'interno del carcere, di fronte all'ingigantirsi delle condizioni negative che impediscono allo Stato di assicurare un minimo di vivibilità, nel senso letterale della parola, all'interno dell'istituzione penitenziaria.

Né [redacted] terreno da cui germogliano la protesta, le preoccupazioni e le ansie finisce qui: [redacted] medesima sensazione di gravi carenze nella difesa della collettività coinvolge il mondo esterno al carcere, nelle sue varie dimensioni di libertà, relazioni internazionali comprese.

L'insorgere di una madre contro il troppo facile assassinio del figlio, pur pluricondannato, ha il merito, [redacted] importa se voluto o no, di richiamare l'attenzione su tutte le possibili corresponsabilità, dirette o indirette, di ogni omicidio, nell'evidente intento di sconfessarle, ponendo come [redacted] più differibile l'esigenza di una loro rimozione o, almeno, di un loro contenimento.

Meno agevole si presenta il [redacted]scorso concernente le impli[redacted] giuridiche della richiesta di danni. [redacted] la prima volta che un tribunale civile, nella specie quello di Roma, viene sollecitato [redacted] intervenire da una citazione del genere.

La norma invocata [redacted] una delle più importanti di tutto il codice civile, quella che regola la cosiddetta responsabilità extracontrattuale con le seguenti parole, di taglio classico: *«Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno».*

Sotto il profilo oggettivo, è innegabile che il d[redacted]o cagionato ai familiari [redacted] Turatello sia da ritenere ingiusto, mentre più arduo appare il compito di determinarne la consistenza, trattandosi di [redacted] detenuto [redacted] impegnato [redacted] attività lavorative regolarmente dichiarate.

Ma è sotto il profilo soggettivo che insorgono i maggiori problemi. E ciò, non [redacted] perché la prima responsabilità dell'omicidio risale agli autori diretti di [redacted] (vi è ampio spazio per ogni tipo di corresponsabilità, persino da parte della vittima) o perché all'Amministrazione statale non può rivolgersi l'accusa di aver messo in essere comportamenti attivi (vi è posto anche per responsabilità [redacted] natura omissiva), quanto perché, in un caso come il nostro, la responsabilità civile è subordinata alla concomitante presenza di precisi requisiti: la colpa, il nesso di causalità tra l'omissione addebitata e l'evento pregiudizievole, anzi l'essere quest'ultimo [redacted]guenza immediata e diretta [redacted] quella.

Poiché sia la colpa sia il nesso causale, compresi i riverberi sull'immediatezza delle conseguenze, si commisurano alla stregua della prevedibilità dell'evento e del mancato interferire di fattori eccezionali o anomali, così [redacted] rendere addebitabili in definitiva soltanto i danni che si sarebbero evitati adoperando l'ordinaria diligenza, [redacted] è [redacted] preventivare uno sviluppo processuale ricco di schermaglie e sottili disquisizioni, in diritto non meno che in fatto.

Due argomenti, in particolare, dovrebbero caratterizzare la dialettica giudiziale, alla luce delle nuove, dolenti, esperienze degli ultimi [redacted]. In tema di prevedibilità o meno, potrebbe giocare un ruolo [redacted] rilievo [redacted] constatazione che [redacted] faide [redacted] detenuti, in passato sporadiche, hanno assunto un ritmo preoccupante. Quanto al grado di responsabilità, non sarebbe da trascurare l'incidenza dell'eventuale esporsi [redacted] questo o quel detenuto al rischio di vendette particolari attraverso l'adozione di comportamenti provocatori. Come si vede, [redacted] l'intera tematica penitenziaria a venire in discussione nei suoi molteplici aspetti odierni.

Giovanni Conso

Ma il pr non cede

(Segue dalla 1ª pag[redacted])

...mento ai partiti. Gli aumenti sono stati stabiliti fino al 1982 e dopo occorrerà una nuova legge per decidere un eventuale nuovo adeguamento. Le cifre che i contribuenti offriranno [redacted] partiti, perché le entrate [redacted] tutte limpide, [redacted]no: 32 miliardi e 630 [redacted] di arretrati per il 1980; 37 miliardi e 886 milioni di arretrati per il 1981 (che si aggiungono ai 45 miliardi [redacted] riscossi il 1° gennaio); una quota globale di 82 miliardi e 886 milioni da versare il 1° gennaio dell'anno prossimo. In complesso, entro i prossimi tre mesi i partiti riscuoteranno dallo Stato più di 153 miliardi. Sono previsti anche 15 miliardi di contributo per [redacted] elezioni europee.

I radicali hanno ottenuto quindi la rinuncia all'indicizzazione del finanziamento pubblico. La cifra complessiva (che il pr non metteva in discussione) è rimasta in pratica invariata rispetto [redacted] Senato. La rottura con i radicali è avvenuta sul problema dell'informazione televisiva. Il pr voleva [redacted] per cinque giorni la settimana i partiti disponessero di uno spazio televisivo a rotazione. Tutti i gruppi parlamentari [redacted] con... cordi nel rispondere «no». I radicali hanno reagito polemicamente e, dopo [redacted] richie[redacted] di fiducia, hanno preannunziato [redacted] presentazione di sub-emendamenti al maxi-emendamento e circa 300 articoli aggiuntivi. Oggi si riunisce la giunta per il regolamento della Camera per decidere se queste novità [redacted] ammissibili. Se prevalesse il «sì», la discussione della legge si prolungherebbe ancora per tutta la settimana, a dir poco.

Anche il pdup presenterà sub-emendamenti, perché ritiene «preoccupante» la scelta, fatta dai partiti della maggioranza, [redacted] combattere l'ostruzionismo radicale con una *«operazione che umilia e [redacted]ilisce [redacted] volta il ruolo del Parlamento».*

In realtà, il finanziamento pubblico dei partiti, fermo ai 45 miliardi del 1974, doveva [redacted] aumentato, volendosi mantenere [redacted] vigore la legge. E' stato calcolato che [redacted] potere di acquisto di [redacted] 1974 è oggi di circa 170 miliardi. I partiti in Parlamento [redacted] sono tenuti [redacted] di sotto

Alberto Rapisarda

Intervento [redacted] presidente del pri sulla vicenda «Corriere»

Visentini: il psi, per intimidire usa anche la Guardia di Finanza

MILANO — *«Un partito politico, stretto fra una dichiarazione resa in giudizio che lo indica come destinatario all'estero [redacted] cifre assai ingenti e [redacted] scissione che vede il distacco di alcune persone di rilievo, può ritenere, in un certo costume politico italiano, di superare la vicenda ricorrendo rumorosamente e rissosamente a un diversivo che porti l'attenzione [redacted] pubblico su altri argomenti».* Così Bruno Visentini inizia un articolo pubblicato stamane dal *Sole-24 Ore* che suona durissima replica all'interrogazione socialista in Parlamento con cui il partito di Craxi ha posto un veto all'ingresso di nuovi soci, guidati da Visentini, nella *«Rizzoli-Corriere [redacted] Sera»* chiedendo l'intervento pubblico anche nella proprietà della società editoriale, fatto senza precedenti.

Visentini scrive come capofila di forze impren[redacted]ori[redacted], [redacted] meglio precisate, interessate all'ingresso nella *«Rizzoli-Corriere della Sera»*, ma non si può dimenticare che è il presidente [redacted] pri, partito che fa parte della maggioranza come [redacted] psi e che esprime il presidente del Consiglio.

Visentini non si limita ad accusare i socialisti di aver usato la questione *«Corriere»* come [redacted]versivo per le loro difficoltà politiche e giudiziarie, ma denuncia [redacted] tentativo [redacted]cialista [redacted] usare la guardia [redacted] finanza a scopo intimidatorio. Dopo aver osservato infatti che Angelo Rizzoli, azionista di maggioranza dell'omonimo gruppo, [redacted] sembra più intenzionato ad affrontare i *«gravi problemi di risanamento industriale e produttivo dell'azienda»*, Visentini così prosegue: *«Quali pressioni politiche, con ricatti, minacce e soprusi, portino a questo, è facile intuire [redacted] una situazione mostruosa nella quale, in una interrogazione parlamentare, si ch[redacted] l'intervento del ministro delle Finanze affinché muova la g[redacted] di finanza per indagini nei confronti di eventuali futuri acquirenti allo scopo di impedire una libera trattativa economica fra parti private sgradita al partito al quale appartengono l'interrogante* (il vicesegretario Claudio Martelli, ndr) *e il ministro delle Finanze* (l'ex amminis[redacted]re del psi Rino Formica, ndr)».

Quanto alla richiesta socialista [redacted] intervento pubblico il presidente [redacted] pri parla [redacted] *«passaggio alle Partecipazioni statali, [redacted] che altri dissesti [redacted] altre lottizzazioni si aggiungano a quelle esistenti. Si instaurerebbe così [redacted] principio per cui se un partito di governo vuole appropriarsi di un organo di stampo o vuole eliminare un giornale che gli è scomodo si procederebbe di volta in volta al passaggio di esso al settore pubblico: oggi per il* Corriere della Sera *e domani per qualcun altro».*

«In queste iniziative vi è [redacted] parte mia — ha scritto ancora Visentini — *anche quello che viene chiamato, quasi con rimprovero e con scherno da parte di chi opera sulla base [redacted] progetti partitici, un "progetto politico". Il quale sta nella convinzione della esigenza per il Paese — come elemento di ordine e di stabilità — di tutelare un grande gruppo editoriale e le testate giornalistiche che [redacted] esso fanno capo dalle oppressioni partitiche e correntizie e dalle lottizzazioni di forze politiche che occupano lo Stato in funzione di proprie particolari finalità di gruppo».*

«Questo risultato — osserva il senatore repubblicano — *può derivare soltanto dalla presenza di nuove f[redacted] imprenditoriali, intese [redacted] raggiungere una gestione sana, redditizia e quindi indipendente, [redacted] consapevoli dei loro compiti in [redacted] società libera, della quale [redacted] hanno la funzione e il compito di assicurare l'espansione produttiva ed economica. Operando in prima persona e a faccia scoperta. Ma anche questo richiede una cultura industriale che le mortificazioni dell'avventurismo politico e giornalistico, e il sistema melmoso delle corruzioni e delle tangenti, stanno gravemente appannando».*

La risposta ai socialisti [redacted] offerto a Visentini l'opportunità di spiegare pubblicamente [redacted] a quali condizioni e a quale prezzo aveva avanzato offerte [redacted] di acquisto di una quota della *«Rizzoli-Corriere della Sera»*. Dopo aver ricordato che le trattative si iniziarono [redacted] primi [redacted] del 1980, il presidente dell'Olivetti chiarisce che la prima offerta avanzata ad Angelo Rizzoli fu quella di entrare con una cinquantina di miliardi nell'azienda facendo un aumento di capitale corrispondente allo scopo di finanziare un programma di risanamento su basi imprenditoriali corrette. L'offerta fu respinta [redacted] perché, suggerisce Visentini, non dava all'azionista di maggioranza i 40 miliardi necessari a pagare [redacted] debito personale [redacted] il Banco Ambrosiano. Infatti quando Calvi comprò il 40 per cento del *«Corriere»* [redacted] ben 115 miliardi, di cui 76 destinati all'aumento di capitale per la parte di Angelo Rizzoli e gli altri 39 all'editore per saldare le sue pendenze con l'Ambrosiano liberando le azioni da pegno.

L'ingresso di Calvi e la ricapitalizzazione del gruppo Rizzoli, inoltre, invece [redacted] dare st[redacted] al gruppo editoriale, ricorda Visentini, aumentò l'incertezza e l'instabilità probabilmente [redacted] dalle pressioni politiche sui due azionisti. In questo clima, sostiene il presidente dell'Olivetti, si è inserita [redacted] trattativa [redacted] Angelo Rizzoli per l'ingresso di un nuovo gruppo di azionisti. *«Una trattativa»* scrive Visentini *«molto difficile e forse di improbabile conclusione, sia per le difficoltà nella intesa sulle cifre sia per la necessità di realizzare nello stesso tempo la più vasta solidarietà di tutto l'azionariato e la attribuzione esclusiva della gestione [redacted] eventuale nuova componente azionaria, [redacted] si giudica necessario».*

Marco Borsa

La risposta [redacted] Martelli «Un cumulo di calunnie»

ROMA — Prima l'ultimatum socialista al governo, quindi, nella tarda serata di ieri, la lunga replica di Bruno Visentini (di cui riferiamo a parte), ricca di bordate contro il psi; infine, durissima, la reazione di Claudio Martelli contro il presidente del partito repubblicano. Il caso «Rizzoli-Corriere» rischia di avere ripercussioni per la maggioranza di governo.

[redacted], che si è riservato di *«rimettere ad altra circostanza la valutazione sul cumulo delirante [redacted] calunnie contenute nell'articolo del professor Visentini»*, ha tirato in ballo [redacted] mezzi [redacted] la presidenza del Consiglio citando *«un'affermazione pra[illegible]»* di Visentini, secondo [redacted] quale Spadolini *«era stato preventivamente informato dell'operazione in corso».*

Torniamo alla [redacted]zione di Martelli. Secondo il vicesegretario [redacted] psi l'articolo di Visentini appartiene *«ad una concezione antipartitica e antidemocratica che è agli antipodi della nostra e che con assoluta evidenza si identifica come portatrice della cultura politica della nuova destra italiana. Il suo riaffiorare da parte del presidente di un partito, per di più di governo* — conclude Martelli —, *pone seri problemi d'incompatibilità politica».*

Le reazioni dei socialisti [redacted] si fermano qui. L'*Avanti!* si sofferma oggi sull'aspetto politico e morale [redacted] vicenda chiamando direttamente in causa il presidente del pri. *«Bisogna valutare il significato della gestione che il sen. Visentini* — scrive Ugo Intini — *ha assicurato ad una colossale operazione che investe anche gli ambienti della P2 e che, più che alla stessa deprecata lottizzazione, tende alla monopolizzazione dell'informazione». «Avere imposto che questa partita non si giochi al buio, impedendo ogni controllo e giudizio all'opinione pubblica, è già un importante risultato. [redacted] adesso [redacted] fare chiarezza fino in fondo».*

«D'altronde — dice ancora Intini — *le regole [redacted] mercato non possono per il Gruppo Rizzoli [redacted] fatte valere a senso unico, e non si può sperare di gestire le aziende con il pieno potere dei proprietari privati, ma [redacted] il denaro direttamente o indirettamente di provenienza pubblica».*

g. fe.

L'europarlamento approva il piano [redacted] Pannella contro la fame

STRASBURGO — Esito positivo, almeno a Strasburgo, [redacted] digiuno in segno [redacted] protesta contro «lo sterminio per fame» che il radicale Marco Pannella osserva da oltre un mese. La risoluzione presentata dal leader radicale è stata infatti «approvata per sottoscrizione» ieri [redacted] a Strasburgo, dalla presidentessa dell'assemblea dei «Dieci» Simone Veil. Annunciando l'adozione del documento Pannella, Simone Veil ha invitato l'esponente radicale [redacted] interrompere [redacted] sua azione [redacted] protesta.

Forlì: rivendicato un attentato a agente custodia

BOLOGNA — L'attentato all'agente di custodia del carcere [redacted] Forlì, avvenuto poco dopo le 18 di domenica, è stato rivendicato con una telefonata all'ufficio Ansa di Bologna da una persona che si è defi[redacted] appartenente a «Prima posizione». La chiamata è stata fatta da una voce maschile con accento laziale che ha detto testualmente: *«E' Prima posizione: rivendichiamo l'attentato contro il carcere di Forlì».*

Si riferiva al colpo d'arma [redacted] fuoco sparato da una vettura, pare [redacted] «Alfa Romeo Giulia», contro una guardia carceraria rimasta [redacted] in quel momento in servizio sul cammino di ronda del [redacted] forlivese.

Convegno organizzato da «La Stampa»

Il quotidiano ci apparirà sul televisore

TORINO — Fino a che punto la telematica, nata dal matrimonio tra il telefono ed il televisore, potrà modificare il mondo della carta stampata? [redacted] Il giornale elettronico, [redacted] in uso [redacted] via sperimentale in alcune cittadine europee, farà scomparire entro la fine degli Anni Ottanta il caro, vecchio quotidiano? Per dare un[redacted] risposta a questi quesiti ed esaminare i problemi legati ai «nuovi media» «La Stampa» ha invitato ieri, nella sede del giornale, i più qualificati rappresentanti dell'editoria europea.

Insieme con il presidente dell'editrice, Giovanni Giovannini, hanno preso parte al seminario il belga F. Vink, presidente della Federazione internazionale degli editori, J.P.S. Van Neerven (Olanda), R. Sala Balust (Spagna), V. Nurmimaa (Finlandia), M. Bujon (Francia). Sono, inoltre, intervenuti direttori e rappresentanti di numer[redacted] quotidiani e riviste italiani insieme al direttore generale della Sip Alessandro Cavallo e all'amministratore delegato della Seat, Francesco Silvano.

Prima del dibattito gli ospiti hanno illustrato a che punto è, nei rispettivi Paesi, l'introduzione di queste nuove tecnologie. In particolare si è parlato [redacted] videotex, cioè quel servizio che consente [redacted] accedere in modo colloquiale a banche di dati su computer attraverso un qualunque telefono ed [redacted] televisore domestico, opportunamente predisposto.

«In Italia — ha detto Gio[redacted]ini — *il videotex è appena nato. Battezzato Videotel è gestito dalla Sip che ha adottato la tecnologia inglese del Prestel. La fase sperimentale, limitata ad alcune città, si concluderà entro il 1983, poi sarà esteso all'intero territorio nazionale [redacted] differenza di Telext, cioè il sistema distributivo [redacted] etere [redacted] notiziari giornalistici affidato alla Rai, chiunque, purché si impegni a rispettare i regolamenti di partecipazione, potrà candidarsi come fornitore di infor[redacted]i».* Per gli editori, quindi, si aprono nuove strade: l'importante è non perdere [redacted] appuntamento che può fare gola a molti.

m. m.

Dopo il «blocco» di domenica

Venerdì treni fermi (poi ancora scioperi)

Si asterranno dal lavoro i confederali - Gli autonomi programmano agitazioni per altre 72 ore

ROMA — Quasi deserta la stazione Centrale [redacted] Milano, notevoli disagi per i viaggiatori nella stazione Termini di Roma, traffico ferroviario nel [redacted] nei compartimenti [redacted] Bari e [redacted] Palermo come in quelli di Torino, Bologna, Firenze: questi messaggi si sono susseguiti con ritmo incalzante al centro coordinamento del ministero dei Trasporti durante [redacted] sciopero dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs, svoltosi fra le ventuno di domenica e le ventuno [redacted] ieri. Molte c[redacted] di treni viaggiatori e merci sono stati soppressi, mentre per quelli in circolazione si [redacted] registrati ritardi anche di sette o otto ore sulle «grandi tratte», soprattutto [redacted] collegamenti fra Nord e Sud.

E' solo l'inizio di [redacted]azione particolarmente dura decisa dai sindacati autonomi, e, [redacted] tempi diversi, anche dai sindacati confederali contro l'orientamento del governo di rinviare il contratto nazionale della categoria al [redacted] per non superare il tetto di inflazione programmato del 16%. La Fisafs ha programmato un altro pacchetto di 72 ore di astensioni articolate a partire dal 18 ottobre, mentre le organizzazioni dei ferrovieri Cgil - Cisl - Uil hanno proclamato una «fermata» nazionale di ventiquattro ore dalle ventuno di giovedì 15 ottobre alle ventuno di venerdì.

La Cisnal-ferrovieri ha previsto una sospensione [redacted] lavoro dalle ventuno del 19 alle ventuno del 20 ottobre [redacted] ha chiesto a tutti gli altri sindacati, confederali e autonomi, [redacted] concordare per il futuro il raggruppamento delle azioni in una unica manifestazione. L'invito non è stato accolto.

Anche per il [redacted] dei lavoratori [redacted] turismo le previsioni sono pessimistiche. Le quattro federazioni imprenditoriali (un po' meno la Faiat che rappresenta gli alberghi) ritengono insostenibili gli oneri derivanti dalla piattaforma sindacale e le organizzazioni dei lavoratori hanno confermato per il 16 e il 17 ottobre lo sciopero

g. c. f.

Complotto scoperto a Roma contro l'ambasciatore Rabb

Gheddafi avrebbe ordinato l'uccisione del rappresentante Usa dopo lo scontro nel Golfo della Sirte - Espulsi dall'Italia dieci [redacted]

ROMA — Washington ha informato nei giorni scorsi le autorità italiane sull'esistenza di minacce indirizzate all'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Maxwell Rabb. Polizia e servizi di sicurezza [redacted] stati messi in allarme e, affermano fonti ufficiali, *«tutte le misure necessarie sono state prese».* Le stesse fonti nel confermare ciò, non precisano se da parte americana si è fatto esplicito riferimento [redacted] un complotto organizzato dal leader libico Gheddafi dopo l'incidente aereo della Sirte come ha scritto il settimanale *Newsweek*.

Non viene nemmeno precisato tramite quali canali sia arrivato l'avvertimento da Washington, ma è presumibile che esso sia giunto, oltre che dall'ambasciata tramite Farnesina, anche dai servizi segreti americani. L'ambasciata americana risponde alle affermazioni [redacted] *Newsweek* [redacted] un *«no comment»*: *«Non possiamo fare nessun commento* — ha detto un portavoce — *su questioni che riguardano i servizi di sicurezza».*

Nel numero di questa settimana *Newsweek* afferma di aver saputo che Gheddafi ha reagito all'abbattimento dei [redacted]e aerei libici nel Golfo della Sirte [redacted] parte dei caccia F-14 della Sesta Flotta *«ordinando l'assassinio dell'ambasciatore americano in Italia, [redacted] Rabb, 71 anni, [redacted] religione israelitica e amico del presidente Reagan».* Il tentativo è stato sventato — afferma sempre *Newsweek* — dalla polizia italiana che ha espulso dieci cittadini libici sospetti. A proposito dell'espulsione di cittadini libici, citata dal settimanale, nessun commento al ministero dell'Interno.

Maxwell Rabb, avvocato di prestigio a New York, è stato nominato [redacted] Reagan ambasciatore a Roma il 28 maggio in sostituzione [redacted] Richard Gardner. Assistente di Eisenhower per gli affari congressuali dal [redacted] al [redacted] Rabb è un [redacted] politico di prima grandezza nell'*establishment* repubblicano.

Newsweek [redacted] queste notizie [redacted] contesto di un articolo intitolato «Verso un'unione contro la Libia», [redacted] quale parla dell'intenzione dell'amministrazione Reagan di definire una «risposta combinata» degli Stati Uniti e dell'Egitto nell'eventualità di un attacco libico contro il Sudan.

Oggi si vota in Egitto

(Segue dalla 1ª pagina)

[redacted] cui si basa la pace con Israele.

Il partito di Mohieddin conterebbe più di centomila iscritti, secondo i dirigenti. In settembre undici dei sedici membri della segreteria [redacted] stati arrestati, insieme ad altre 1500 persone, di destra e di sinistra, musulmani o copti. Ma soprattutto «fratelli [redacted]sulmani», [redacted] grande matrice [redacted] movimenti integralisti.

Al contrario [redacted] Mohieddin, gli integralisti predicano e praticano la violenza e hanno esaltato e probabilmente perpetrato l'assassinio di Sadat. Il loro impatto sulle masse [redacted] rilevante perché interpreta in modo esasperato il risveglio islamico, forte tra i giovani, e talvolta fanno da detonatore allo scontento popolare dovuto alle difficoltà economiche e all'esibita ricchezza di pochi. [redacted] integralisti del Takfir Wa Hegra hanno ordinato di boicottare il referendum.

Gli egiziani che oggi dovrebbero votare sono [redacted] milioni. Tanti sono infatti gli [redacted] su quasi [redacted] mi[redacted] di abitanti. Il basso numero di elettori è dovuto al fatto che più del 50 per cento della popolazione ha meno di 18 anni e che molti, in particolare le donne, non si sono fatte registrare nelle liste. Più [redacted]ta di coloro che dovrebbero andare alle urne sono analfabeti e nei villaggi la loro dichiarazione verbale viene raccolta dagli scrutatori. In queste condizioni è evidente la difficoltà di ubbidire all'invito [redacted] votare contro Mubarak, lanciato dal partito di Khaled Mohieddin.

Al di là del voto odierno, che può rivelare al massimo la riluttanza a recarsi ai seggi elettorali, il nuovo «Raiss» compie i suoi primi passi con prudenza: si presenta come il continuatore di Sadat ma si è guardato bene dall'accettare subito un invito israeliano (*«Verrà tra due o tre mesi»*, hanno detto i collaboratori di Begin rientrando [redacted] patria dopo i funerali di Sadat), nel tempo stesso intensifica i controlli militari e di polizia nel Paese ma in modo discreto, senza truppe dive... per le strade.

Si parla di arresti tra gli ufficiali, in seguito all'inchiesta sull'assassinio di Sadat, ma le autorità continuano a smentirli. Diciotto militari ritenuti troppo vicini ai movimenti integralisti, sarebbero stati allontanati dalle loro unità. Potrebbe [redacted] l'inizio di una più ampia epurazione. Mubarak evita in tutti i modi di proiettare ombre sulle forze armate, dalle quali martedì [redacted] sono scaturiti [redacted] assassini del suo predecessore. Si è saputo soltanto, dal grande [redacted] imprenditore edile Osmani, (suo figlio [redacted] sposato una figlia del presidente ucciso), che Sadat fu avvisato nove giorni prima della sfilata di Nasser City di un complotto ordito contro la [redacted] persona. Era stato trovato in una casa del Cairo, insieme a delle armi, un piano per ucciderlo in occasione di un discorso. Il «Raiss» reagì dicendo che non poteva evitare di mostrarsi in pubblico.

Bernardo Valli

Piazza del Cairo dedicata a Sadat

IL CAIRO — El Tahrir, la piazza principale [redacted] Cairo, sulla quale si affacciano tra gli altri palazzi importanti il Museo egizio, il ministero degli Esteri e l'albergo Hilton, sarà intitolata ad Anwar [redacted]dat e [redacted] monumento al «Raiss» defunto sarà eretto al centro di essa.

L'hayatollah Montazeri agli egiziani «Ribellatevi!»

TEHERAN — Dopo Khomeini [redacted] l'ayatollah Hussein Ali Montazeri (il probabile successore di Khomeini alla *leadership* religiosa iraniana) ha rivolto un appello [redacted] musulmani egiziani perché approfittino [redacted] vuoto lasciato da Sadat e si sollevino [redacted]tro il governo del Cairo.

«I musulmani oppressi [redacted] tutto il mondo — ha detto Montazeri — *si aspettano che approfittiate di questa opportunità concessa dalla divina provvidenza».* Montazeri nel suo appello invita in[redacted] i militari a non eseguire gli ordini dei loro comandanti e i capi religiosi a mobilitare le masse dei fedeli.

Farah Diba [redacted] trasferirà dal Cairo a Parigi?

PARIGI — L'ex «shabanou» Farah Diba intenderebbe trasferirsi dal Cairo a Parigi per motivi di sicurezza. Lo scrive il quotidiano parigino *«Libération»* precisando che la vedova dello scià Reza Pahlavi ha [redacted] nel corso di due suoi recenti viaggi a Parigi contatti con un funzionario del Quai d'Orsay in vista di un suo eventuale trasferimento nella capitale francese.

Al Cairo come quel giorno a Dallas

[redacted] Cairo. Sembra un'immagine di Dallas, nel giorno dell'attentato [redacted] presidente Kennedy, nel novembre '63: la foto è stata scattata una settimana fa poco dopo l'uccisione di Sadat: l'auto del raiss parte per l'ospedale con il suo segretario privato gravemente ferito

SCIENZA 81
EDIZIONE ITALIANA DI SCIENCE 81
In edicola il numero di ottobre
Carl Sagan: quando verrà il giorno del giudizio.
Come i cosmonauti sovietici vincono lo stress dello spazio.
Le sorprendenti conoscenze tecnologiche di Greci e Romani.
In regalo il poster di Saturno fotografato [redacted] Voyager.

Un ponte tra scienza e cittadino
American Association for the Advancement of Science

Comincia dopodomani la raccolta dei dati sulle famiglie

Sincerità nel censimento il fisco non ne saprà nulla

— Forse bisogna dire, per prima cosa, che per il fisco resterà un segreto. Le informazioni che cittadini e aziende, fra pochi giorni, saranno chiamati a scrivere sui moduli del censimento non potranno essere quindi del tutto sincere. Anche chi ha la coscienza un po' sporca con il ministero delle Finanze non devere temere: sempre che il rilevatore che si presenta alla porta sia davvero un incaricato dell'Istituto centrale di statistica (Istat), come si potrà controllare chiedendogli i documenti. Documento che dovrebbero tranquillizzare anche chi di solito non apre la porta a nessuno.

Questi rilevatori, in gran parte giovani disoccupati, cominceranno a viaggiare per le case dopodomani. Consegneranno a ogni porta, nel giro di una settimana, moduli da riempire; passeranno a ritirarli dopo dieci-venti giorni. E', in termini ufficiali, il dodicesimo censimento generale della popolazione. Per le aziende c'è il sesto censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, operazioni che si fanno con cadenza decennale, in tutti gli anni che finiscono con l'uno.

La legge dice che dobbiamo rispondere. C'è una multa fino a ottantamila lire per chi non lo fa. Secondo i manifesti che l'Istat ha fatto affiggere in tutta Italia, occorrono appena «dieci minuti» per riempire i moduli che vengono consegnati alle famiglie. A vederli, pare che ci voglia un po' di più: sono sedici facciate fitte di questionario, soprattutto caselle da sbarrare o dove scrivere «sì» o «no», ma dopo aver letto con attenzione; una «guida», che sarà consegnata insieme, dovrebbe aiutare a compilare, sempreché sia scritta in una lingua vicina a quella che la gente correntemente usa e non nel gergo burocratico, avvolto nelle spire di una sintassi dubbia, con cui lo Stato si rivolge di solito ai cittadini.

Si può comunque chiedere aiuto al rilevatore. Nel questionario per le famiglie ci sono tre sezioni: in una si devono scrivere le notizie sull'abitazione, nella seconda quelle sulle persone che compongono la famiglia stessa, nella terza si chiedono le notizie sulle persone che per quel periodo di tempo convivono con la famiglia.

Il censimento sulle attività economiche chiede alle imprese notizie sulla loro natura, sulle eventuali unità locali che dipendono, sui mezzi di trasporto, sul riscaldamento, il condizionamento, i consumi di energia.

Censimenti se ne sono sempre fatti. Il primo fu nell'anno stesso dell'Unità d'Italia, il 1861. Servono a sapere cambia il Paese di decennio in decennio, ad aggiungere notizie nuove a quelle che già si sanno, per organizzare meglio la collettività.

I conti fatti dagli esperti di statistica anno per anno sono fondati in genere su stime, che devono periodicamente essere corrette. Casa, sanità, ed energia, tre problemi fondamentali di questi tempi, hanno particolare importanza nei questionari del censimento 1981. Per esempio, oggi non si sa quante case ci sono in Italia. Le statistiche che l'Istat fa attraverso i Comuni non sono più ritenute valide da nessuno, e il Catasto edilizio urbano non è aggiornato.

I dati che poi avranno più pubblicità saranno magari quelli più generici, a quanto ammonta la popolazione e così via. Più importanti saranno forse altri, prodotti nel corso di una complessa elaborazione che durerà oltre un anno.

Occorre però, ci dicono, che diciotto milioni di famiglie e tre milioni di imprese (presappoco i censiti dovrebbero essere questi) scrivano sostanzialmente la verità. Le leggi della statistica dicono che, sui grandi numeri, gli errori si compensano gli uni con gli altri; diverso il caso se, per esempio, tutti gli operatori economici tendono a sottovalutare le proprie attività per timore del fisco.

Stefano Lepri

Il Bilancio dello Stato da oggi al Senato

ROMA — Tutte le commissioni del Senato saranno impegnate, dal pomeriggio di oggi, nell'esame del bilancio dello Stato e della legge finanziaria 1982.

Come si afferma nella relazione dei ministri Andreatta, La Malfa e Formica, che accompagna la legge finanziaria 1982, «il governo è perfettamente consapevole della difficoltà della manovra che presenta al Parlamento, al Paese, alle parti sociali. Ritiene però di avere concretamente indicato le premesse per un tipo di strategia economica che non si affida, pur nella gravità del momento, a restrizioni monetarie, ma fonda invece le possibilità di successo in una politica articolata».

Convegno a Frascati del Centro europeo dell'educazione

Imparare la seconda lingua già nelle scuole elementari

ROMA — Nel mondo si parlano, all'incirca, tremila lingue, senza contare dialetti e sottodialetti; ma solo cinque, fra le otto più «parlate», possono considerarsi a diffusione internazionale. Allora, per coloro che parlano altre 2995, si pone il problema di affiancare alla favella materna almeno un altro idioma, se desiderano comunicare oltre i propri confini. E' un'educazione che deve essere fatta nelle scuole; ed è il tema di un convegno che il Centro europeo dell'educazione (Cede) ha organizzato a Frascati, in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione.

L'italiano non è, purtroppo, delle cinque lingue a diffusione internazionale. E come molti altri idiomi, si trova a fronteggiare un'esigenza, già messa in rilievo tempo, ma ripetuta ancora ieri al convegno, e riassumibile in questa frase: *«Il bilinguismo può considerato quasi essenziale, come l'alfabetizzazione»*. Oggi, è stato fatto notare, una società dotata di due o più lingue (Canada ne è esempio) si trova nelle condizioni più vantaggiose, da molti punti di vista.

Partendo dalla constatazione questa necessità, nel recente passato sono stati posti alcuni principi «operativi». E' stato detto che un programma efficace di educazione bilingue deve essere sufficientemente profondo, così da superare le chiusure mentali e sociali dell'educazione tradizionale, e deve protrarsi abbastanza a lungo nel tempo, perché le capacità linguistiche hanno bisogno di un periodo piuttosto lungo per arrivare a maturazione. La conseguenza naturale è che, se vogliamo avere dei giovani adulti in grado di esprimersi correttamente in un idioma diverso dall'italiano, l'insegnamento dovrebbe cominciare dai primi stadi dell'educazione formale, cioè dalle elementari.

E' bastato enunciare questa teoria perché subito numerose delle obiezioni. Il programma della scuola primaria è già sovraccarico — è stato detto — ed è impossibile, a persone meno disagevole, inserire un'altra materia, l'insegnamento. E poi non è più opportuno che i bambini completino certe fasi di maturazione nella lingua natia, prima di affrontare un altro idioma? Non è strano che questo tipo di problemi vengano posti: esiste tutta una scuola di pedagogisti i quali ritengono che il «bilinguismo» è un pericolo e sono convinti che un curriculum educativo è tanto più robusto se si basa sullo sviluppo monolitico della lingua natia.

Il compito di smantellare questa concezione se l'è assunto, al convegno apertosi ieri, Renzo Titone, dell'Università di Roma. *«Il tempo dedicato nell'orario scolastico alla seconda lingua — ha detto — si ridurrebbe a circa 30 minuti al giorno, e contribuirebbe a ridurre il tempo necessario in seguito allo stesso insegnamento, nella scuola secondaria, grazie alle fondamenta gettate precocemente. E per rispondere alla seconda obiezione, quando si può mai dire di aver raggiunto il completezza nella lingua materna?»*. Secondo il docente dell'Ateneo capitolino, attendere che la prima lingua si consolidi, può essere di ostacolo o di interferenza all'apprendimento.

Al ministero della Pubblica Istruzione qualche tempo un gruppo di lavoro sta studiando una riforma dei programmi per la scuola elementare. In positivo che tipo di scuola «internazionalizzata» si potrebbe immaginare? Al convegno del Cede è stato ricordato un progetto del prof. Freddi. Si avrebbero, a quest'impostazione, due tipi di scuola per l'infanzia: una lingua italiana, per bambini provenienti e dialettofoni, e una nella lingua «minoritaria», per i numerosi gruppi linguistici di minoranza esistenti nel Paese, iniziazione alla lingua italiana.

Marco Tosatti

Per le zone terremotate Bloccati i fondi della Cassa

ROMA — La segreteria generale del consiglio dei delegati della Cassa per il Mezzogiorno ha diramato una nota nella quale si sottolineano *«il comportamento contraddittorio e le carenze operative del governo in merito all'intervento straordinario nel Mezzogiorno»*.

Il consiglio dei delegati rileva anzitutto *«la carenza di un provvedimento legislativo che stabilisca il nuovo ordinamento per gli interventi finanziari ed operativi nel Mezzogiorno, considerando l'incertezza e la confusione che si sono determinate dopo l'emanazione del decreto legge che ha prorogato di un anno l'esistenza della cassa per il Mezzogiorno. Ad aggravare questo stato di cose ha contribuito il ministro del Tesoro Andreatta, il quale ha bloccato i fondi di cassa per il Mezzogiorno*

La moda della prossima primavera presentata a Firenze

Doppie gonne per ricordare il fascino della campagna

Dalla collezione «Lounge-wear» di Liliana Rubechini

FIRENZE — L'altra sera Palazzo era imponente, disteso in d'un pallore rosato nell'ultima luce di mezza estate: mai altrettanto chiare le ragioni fascino, che continua a legare a Firenze tanti operatori della moda. Le altre di moderna efficienza, si leggono nel ritmico, intelligente e quindi pratico modo di ripartire fra i palazzi e l'immensa superficie della Fortezza da 1.352 espositori; di distinguere, e loro richiesta, le passerelle secondo formule, strutture e momenti diversi, in sintonia con un'offerta articolata delle varie immagini oggi coesistenti nell'abbigliamento.

Qui a Firenze il compratore italiano o straniero può scegliere, a seconda della propria clientela, in una gamma completa di proposte per la prossima primavera-estate. Nelle sale bei nomi antichi, Fortezza da Basso, ecco le firme emergenti per donna che può scegliere senza problemi fra la gonnellona da carovaniera il pantaloncino mini. Nella Sala Bianca, con allestimenti scenici, accurate regie, raffinato spettacolo, hanno sfilato due nomi internazionali come Gucci e Ferragamo e le due cene relative, ottocento persone sedute a tavole riccamente imbandite sotto il loggiato di Pitti illuminato a giorno, hanno riportato il palazzo a tempi dimenticati. A casa sua, nel palazzo omonimo, Emilio Pucci ha offerto ancora una volta, dedicandole a Lady Diana, incantevoli soluzioni fra tempo attuale e memoria, per ogni donna: esili chemisier, sete fiorite, freschezza.

E' l'intreccio dinamico di quel perenne fascino legato città e di quella sempre rinnovata capacità di sintesi dei filoni modistici, che forma la peculiarità di Pitti. Eppure quest'inesauribile spiegamento vitalità, a colpi di nomi ultrafamosi, è stato interpretato come una risposta al «fiero colpo» inferto a Firenze dall'annuncio delle future cinque mostre (maglia, donna, bambino, intimo e sport wear) a gennaio, a cura della milanese Promozione Moda; come una concentrazione di truppe confitti, ad arginare la prossima rivolta interna degli espositori. Pitti Donna straripa di giapponesi, di arabi, è frequentato dai dettaglianti d'una provincia italiana, che ha tempo e voglia di vestirsi bene? Malissimo: i giapponesi copiano, gli arabi non pagano; ciò che conta è il compratore europeo, a Milano il gestirne i gusti.

Ma torniamo al tempo della moda. Protagonisti anche qui il colore, la varietà di lunghezze, il ritorno del volume. Il giallo ha una frequenza intensa, i viola insistono, come nei bellissimi impermeabili Gherardini, c'è il verde e il uniti a tinte acide, insolite, come completi in jersey di seta, nelle magliette manica kimono di Ates; anche se proprio nei grezzi, nel color spago, corda, iuta si sono viste alcune più belle. Basti ricordare gli eleganti, discreti effetti di casacche, camicioni su pantaloni a cadenza diritta o gonne fluide, che ha raggiunto Ferragamo unendo fiandre e di lino, il bianco agile e bronzo, buccia di patata e guscio d'uovo e marietto rustico alle bordure, cinture e fusciacche in sottili fettucce di juta e in spago elasticizzato.

In quanto a volumi e lunghezze. Il vento romantico che agita trine e rangallo, scompone le righe fra America Centrale e Africa, ha portato anche a Firenze gonne e doppie gonne, ma il gusto meno da pioniera che agreste, grembiuli da contadina, pantaloni asciutti e delizioni gile maschili danze sull'ala. Il lenna romantico è utilizzato spesso per aggiornare le forme classiche, attraverso il ricamo, il punto erba, a tendenella ricami a finestrature, ornano i arancio Gucci, sue giacche in napga; Albertina ha temperato il rigore delle sue giacche inimitabili in lana color mastice o spento, con sbarrette diagonali in colore vivo; Liliana Rubechini ha rallegrato di ricamati ventagli etti e fiori le sue camicie da notte che possono essere portate di giorno

Lucia Sollazzo

Scalatori italiani conquistano vetta himalayana

KATMANDU — Tre alpinisti italiani, accompagnati da uno sherpa nepalese, hanno conquistato sabato scorso la vetta del monte Glacier Dome sull'Himalaya seguendo la cresta nordorientale della montagna, alta 7193 metri. Lo ha riferito ieri il ministero nepalese Turismo precisando Claudio Schranz, anni Borca di Macugnaga, e Marco Roncaglion, 26 anni Laveno, sono giunti in vetta alle 11 del Non è stato reso noto il nome del terzo componente italiano.

Intanto un'altra spedizione italiana, guidata dal bolognese Arturo Bergamaschi di Bologna, è stata costretta ad abbandonare il suo tentativo dare la scalata al 7937 metri dell'Annapurna II a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

I prezzi proibitivi: dalle ventimila alle sessantamila lire l'etto

Alba: se i tartufi scarseggiano è tutta colpa della «luna storta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALBA — Bisogna farsi largo a gomitate per conquistare un angolino nel negozio del cavalier Roberto Ponzio, «gran maestro dei tartufi». E' una sorta di assalto. E che i prezzi, come sono proibitivi; ma pochi, tornano a casa a mani vuote.

La storia si ripete Alba, rinnovando la Fiera del Tartufo, rivive come gli anni sati giorni di frenesia e confusione. Domenica c'è stata l'inaugurazione ufficiale e la città si è trasformata in un chiassoso alveare; mai viste code così lunghe e lente, complici anche i vari passaggi a livello che strangolano il centro urbano.

Anche quest'anno la Fiera articola in momenti: la mostra delle attività agricole e gastronomiche, che tiene saloni di piazza Duomo, e c'è la mostra commerciale, allestita nel cortile di Maddalena. Naturalmente la prima rappresenta l'aspetto più autentico della Fiera, che intende esaltare innanzi tutto i prodotti della terra. Quest'anno, oltre a una rassegna dei prodotti ortofrutticoli provincia, è stato allestita una sala in cui si documenta l'attività del Cuneese nella produzione delle mele. Perché questa attenzione particolare? Risponde il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: *«Le mele sono una voce molto importante nell'economia agricola della nostra provincia. Anche quest'anno produzione, malgrado sia piuttosto bassa, rappresenta un giro d'affari considerevole»*.

Ma il tartufo, dov'è? *«Parecchio questi giorni è scomparso* — dice Lidia Trucco di Montà, vice-presidente trifolau — *Dopo avvio di stagione molto promettente, la produzione si quasi fermata; cambiando la luna, torneremo ai livelli di prima»*. La luna: ecco riaffiorare — nella «modernità» di una fiera campionaria dove si espongono strumenti meccanici sofisticatissimi dove agricoltura è vista in termini econometrici — l'antico e incrollabile punto di riferimento del contadino per le attività.

Quanto costano dunque questi tartufi, a causa della «luna storta»? *«Dalle 30 alle 60 mila lire l'etto e seconda della qualità»*, dice ancora Lidia Trucco. Quali prospettive presenta oggi l'attività del trifolau? Il presidente Benvenuto Bosso di Ginio non è pessimista: *«Da dieci anni la Regione sta impiantando alberi più micorrizati, cioè predisposti per la produzione del tartufo. E' un lavoro lento, che richiede pazienza, qualche frutto si rede già»*.

L'animazione di questa Fiera, per certi versi può fotografare, realtà il segno un'ostinata vitalità, di una voglia di non mollare che il vecchio Piemonte continua a difendere facendo leva sulle risorse più antiche mondo: la fertilità della terra l'ingegno umano.

In via Mazzini, a due passi dalla gran barocnda della via Maestra, c'è chi guarda al mondo con la saggezza del filosofo e la tenerezza del grande artista. E' Enrico Paulucci, al quale la Galleria d'arte «Oblease» dedica personale con le più recenti. Da Bossolasco è sceso anche lui, il Maestro che non si stanca di «cantare» la Langa, la sua bellezza, i suoi colori netti, le mutevoli geometrie. Nelle sue opere si legge la stessa incrollabile che sostiene i trifolau: la fede nella terra, di cui l'uomo non è che uno specchio.

Leonardo Osella

Terni: sequestrati sette vitelli all'estrogeno

TERNI — Sequestrati sette vitelli allevati con estrogeni. Lo ha reso noto presidente dell'Unità sanitaria locale, Mario Benvenuti.

I vitelli erano stati acquistati macellaio ternano presso un allevamento della provincia di Perugia e quindi portati mattatoio di Terni per essere macellati. Il direttore dell'impianto, Bruno Pierini, sospettando che agli animali fossero stati somministrati sostanze estrogene, dopo la macellazione, ha fatto eseguire che hanno dato risultati positivi.

Merano: ieri s'è iniziata la quinta partita

E' ripresa la grande sfida Korchnoi passa all'attacco

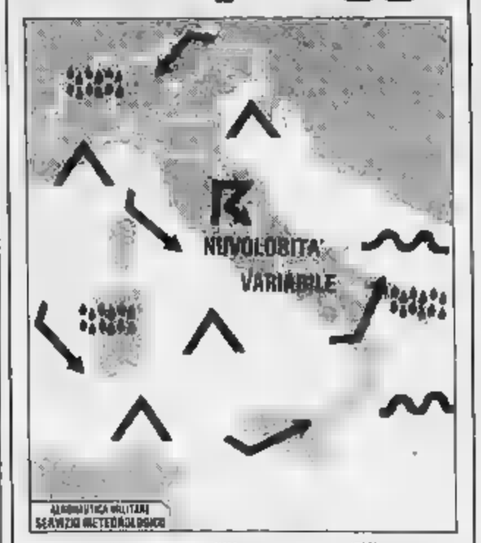
MERANO — Dopo la sospensione chiesta sabato dallo sfidante Korchnoi, è ripreso ieri il campionato del mondo di scacchi. 171 giocatori hanno incominciato la quinta partita. Korchnoi, con il Bianco, ha aperto «d4», che tecnicamente caratterizza l'inglese. Per inversione di mosse, però, si è rientrati nella Difesa Ortodossa della partita Donna. La stessa apertura della prima partita di questo campionato e che si è conclusa con l'abbandono di Korchnoi. Le prime dieci mosse sono state giocate cinque minuti.

Nel mondiale si devono giocare almeno mosse in cinque ore. Questo significa che ogni giocatore ha due ore e mezzo per le proprie 40 mosse. Appena apostato pezzo, schiaccia il pulsante che ferma il suo orologio, mettendo moto nello istante l'orologio dell'avversario. Un giocatore può pensare anche un'ora prima di fare una mossa: in questo caso deve fare le altre in un'ora e successivo del tempo stabilito non ha giocato la 40ª mossa, ha perso.

E' abbastanza penoso vedere giocatore certo tempo (in *Zeitnot*, dicono scacchisti), ancora una quindicina di mosse da e si è no dieci minuti a disposizione. E l'avversario, invece, che per lo stesso numero di mosse può disporre di mezz'ora, perfino un'ora. Sovente, in questo campionato e in altri match, Korchnoi si è trovato in *Zeitnot*, e per questa «crisi da orologio» perso partite e ne ha patlate altre che più tempo per riflettere avrebbe potuto vincere.

Se dopo cinque ore, e giocate 40 mosse, partita non è finita, viene sospesa. Riprende il giorno dopo e i giocatori hanno un'ora di tempo ciascuno per 16 mosse. Ieri Korchnoi, almeno nella prima fase del gioco, è apparso più aggressivo giorni scorsi, ed anche più veloce nelle mosse.

Il tempo oggi



situazione: sul Mediterraneo centrale è in atto un temporaneo e lieve aumento della pressione atmosferica. Una moderata perturbazione attualmente localizzata sulla Francia occidentale e sul Golfo di Biscaglia attraverserà l'Italia nella giornata odierna.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con temporanee intensificazioni della nuvolosità, alle quali saranno associate precipitazioni sparse anche temporalesche. Fenomeni, inizialmente localizzati al Nord, andranno progressivamente estendendosi al Centro e successivamente al Sud, presentandosi più probabili nel pomeriggio orientale della penisola.

temperatura: in diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

venti: deboli o moderati meridionali tendenti a divenire settentrionali con locali rinforzi dopo il transito della perturbazione.

mari: da poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini ad Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	8	15	Pescara	12	24
Verona	10	17	L'Aquila	12	20
Trieste	13	17	Roma	15	24
Venezia	11	16	Campobasso	14	20
Milano	8	17	Bari	17	23
Torino	12	18	Napoli	17	24
Cuneo	10	15	Potenza	14	20
Genova	14	22	Reggio Calabria	22	28
Bologna	9	20	Messina	22	28
Firenze	15	23	Palermo	22	34
	14	23	Catania	20	31
Perugia	14	19	Cagliari	20	27

città estere

Amsterdam	6	13	pioggia	Lisbona	15	25	sereno
	19	28	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	28	35	pioggia	Madrid	11	35	sereno
Beirut	19	28	sereno	C. del Messico	18	30	nuvoloso
	7	15	nuvoloso	Montreal	3	19	sereno
	7	16	nuvoloso	Mosca	11	14	nuvoloso
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Nuova Delhi	20	35	sereno
Buenos Aires	16	22	sereno	New York	8	18	sereno
Il Cairo	18	28	sereno	Oslo	8	14	nuvoloso
Copenaghen	8	11	pioggia	Parigi	7	14	nuvoloso
Gerusalemme	15	23	sereno	Rio de Janeiro	15	32	sereno
Ginevra	12	17	nuvoloso	Stoccolma	8	11	sereno
Helsinki	10	14	nuvoloso	Sydney	16	21	nuvoloso
Hong Kong	26	28	sereno	Tokyo	15	22	nuvoloso
Honolulu	21	30	sereno	Toronto	6	14	sereno
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	6	13	pioggia

(Segue da pagina 5)

È mancato
Sergio Montaldo
anni 64

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria Flora, i figli Bruno e Dario, le nuore Patrizia e Lalla, il piccolo Alessandro, gli zii, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al signori Garcia. Funerali mercoledì 14 corr. ore 10,30 da corso Savona 6 bis.
— Moncalieri, 13 ottobre 1981

Piera, Giovanni, Adriana, Danilo, Giorgio e Luca sono vicini a Maria, Bruno, Dario e famiglia.

I consoci Cenanié si uniscono al dolore

Maria ed Enzo Settimelli si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro SERGIO.

Mario, Giuliana e Claudia Barbera partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del fraterno amico SERGIO.

Gino Giunta e famiglia partecipano

Ursi e Nina e figli piangono l'indimenticabile SERGIO gli amici di Prali.

Alfieri
Sergio e Luigi Faraone Arnaldi
Emilio e Lidia Arbellani
Gianni e Donatella Cerrato
Alfonso e Anita D'Amato
Italo e Ida Danila
Luigi e Renata Garcia
Mario e Fiorina Garcia
Claudio e Giuliana Mosca
Oreste e Anna Parodi
Gino e Franca Prata
Primo Rosso e Luciana Camoggia
Farmacie ed Angelo Cinquetti

Partecipano al dolore di Bruno e famiglian.
Antonella Canavero
Renzo Scaglia
Danilo Perino
Ermanno Fiorni
Maurizio Collino
Sergio Brusasco
Fulvio Musso
Marcello Pepe
Aurora e Alberto Dellavalle
Pierina e Vittorio Buregen
Norberto e Adriano Rossi
Lelio Bressolo

Gli amici
Ginetto e Valerio Burello
Elena e Alberto Garnoll
Miriam e Roberto Tosco
Giacomo Vergnano
Rita Benedetto
Maurizio Cabegenti
Marco Camoletto
Ambrogio Cogno
Giuseppe D'Angelo
Carmine De Fao
Gianni Fregonese
Pierfranco Perogllo
Franco Telsa
partecipano commossi al dolore di Dario, Lelia e famiglia per la scomparsa del papà, signor
Sergio Montaldo
— Torino, 12 ottobre 1981

Colleghi e Soci del C.O.D.C. si uniscono al dolore di Dario e famiglia per la tragica scomparsa del padre signor
Sergio
— Torino, 12 ottobre 1981

Fiat Allis Europe del Gruppo Fiat - Dirigenti e Collaboratori partecipano vivissima parte al dolore che ha colpito il dottor Virgilio Massari per la scomparsa del padre
Fiorenzo Massari
— Torino, 12 ottobre 1981

Ferdinando Peluzzo partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Virgilio Massari.

Partecipano commossi al dolore di Virgilio Massari per la mor
Gianfranco Alba
Dino Argenziano
Agostino Arla
Giorgio Barzachi
Mirko Bieglio
Gian Nicola Bosonetto
Piero Bossino
Marco Casali
Gianfranco Cairo
Piergiorgio Capponcelli
Mario Celesia
Paolo Pastoni
Guglielmo Gandino
Mario Garzelia
Francesco Germano
Ferdinando Guidi
Georges Jacquet
Dante Lattanzi
Arnaldo Machi
Nicola Migliore
Paolo Mondartino
Francesco Nardi
Vittorio Musso
Cesare Nalrutti
Carlo Orelli
Gilberto Pane
Daniela Pecchini
Mario Pedone
Alessandro Pianfiori
Antonio Puccio
Luciano Ratto
Guido Robino
Francesco Rossa
Piero Signicelli
Edmondo Strada
Alessandro Tedeschini
Silvio Trapani
Giuseppe Vita
Luigi Vanni.

La Società Sisti S.p.A. del Gruppo Fiat - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende parte al dolore che ha colpito il dottor Virgilio Massari per la del padre
Fiorenzo M
— Bosgiasco, 12 ottobre 1981.

I Dirigenti della SIMA S.p.A.:
Giuseppe Giacobbe
Silvano
Antonio Busca
Renato Ghigo
Fabrizio Nacher
Lorenzo Patia
Alberto Scotti
Dario Sudini
Marcello Taverna
partecipano commossi al dolore del dottor Virgilio Massari per la morte del Papà.

Cristianamente è mancata
Paola Zucca ved. Zucca
anni 93

Lo annunciano i figli: Margherita ved. Piovano, Pasquale, Mario, la nuora Paola ved. Zucca, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 13 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via XXV Aprile 23.
— Nichelino, 12 ottobre 1981.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Chiri
ved. Bugnano

Con profondo dolore lo annunciano il figlio Renato, la nuora Assunta, il nipote Walter con la moglie Laura, la piccola Elisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Conti, sopra, personale della casa per anziani Pro Senectute di Lissarna San Giovanni. I funerali martedì 13 alle ore 14,30, via Don Michele Rua 27, indi la salma proseguirà per Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1981.

Sergio e Paola Bugnano ostensori ricordano con affetto e riconoscenza la cara cugina AMALIA.

Affettuosamente vicini Angela ed Emilio Casalegno.

La famiglie Allasoni, Amisani, Artom, Bursio, Casarosi, Cassanello, Michela, Roberti, Tenenge, partecipano al dolore.

Gesù ha detto: «Io sono la resurrezione e la vita».
L'11 ottobre è deceduta
Viney
Nella speranza della resurrezione, ne diamo l'annuncio i fratelli Valda, Tullio e Corrado, con le mogli e i nipoti. Il servizio funebre avrà luogo nel tempio di Pinerolo mercoledì alle ore 11.
— Roma, 12 ottobre 1981.

È mancata
Elide Lunardi
ved. Pirra

L'annunciano la figlia Emilia col marito Piero, sorella e fratelli. Il funerale avrà luogo mercoledì 14 corr. ore 10,15 partendo da Giorgio con partenza doppia a Moncalieri ore 9,30.
— Torino, 11 ottobre 1981.

Maria e Duilio Bevilio si uniscono al dolore di Emilia e Pierluigi.

Giorgio e famiglia sono vicini alla nuora e a Piero

Cristianamente è mancato
Michele Di Ficcio

Ne piangono la scomparsa la moglie Rosina, le figlie Franca e Maria, i generi, i nipoti Valentina e Gianluigi e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1981.

Partecipano con sincera commozione gli amici: Anna, Michele, Anna Maria, Franco, Emanuela, Ilio, Gianna, Pippi, Laura, Emilio, Rosanna, Enrico, Sergio, Vittorina, Filippo, Ilari, Enrico.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico
(Baril)
di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la famiglia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 13 ottobre alle ore 16 a Usseglio con partenza alle ore 14 da Torino, corso Mediterraneo 58. Un particolare ringraziamento al dottor Pecoraro per le cure. La veglia sarà di ringraziamento e partecipazione
— Torino, 13 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fiorenzo Delponte
anni 71

Lo ricordano la sorella Mariuccia, il cognato Giovanni Bigotti, i nipoti Bruno, Elsa, Andrea, l'affezionata signora Costantino, cugini, parenti ed amici. Un ringraziamento alla signora Scaglia. Funerale mercoledì 14 ottobre ore 14,30, partenza da C. Cuore, via Nizza 56. La salma proseguirà per Castelnuovo
— Torino, 13 ottobre 1981.

Si uniscono al dolore dei familiari: Bianchetti, Briccarello, Dialori, Ferrabosco, Perraro, Frigia, Lotti, Mignone, Piacenti, Rossi, Barbera.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Pennano

Addolorati l'annunciano la moglie Gina, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 in Settimo con partenza ore 13,30, casa Molinette
— Torino, 13 ottobre 1981

Maria e Carla Enrica Russotti partecipano commossi al lutto per la perdita di
Ercole Pennano
— Torino, 12 ottobre 1981

Il Presidente e i Soci della Società Piemontese Ligure Lombarda di protezione e tradizionale predono viva parte al dolore della famiglia nel prof. Giacomo Massa per l'improvvisa del suo
Carlo Volante
— Torino, 12 ottobre 1981

Si associano al dolore dell'avvocato Giuseppe Volante per la scomparsa del
Carlo Volante
I colleghi ed amici
Vittorio Barosio
Gian Dal Fiume
Carlo Fogliano
Agostino Manara
Domenico Sorrentino
Erasmo Bacceri
Enrico de la Forest
Gian Vittorio Gabri
Angelo Simonelli
Gianna Torregrossa
Bruno Sonzini
Giancarlomic Dionisio
Mario Giamondi
Bruno Walfrido Sinauna.
— Torino, 12 ottobre 1981

Allievi ed Assistenti della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo esprimono alla sig.ra Giovanna Massa ed al figlio Primario, il più vivo cordoglio per la scomparsa del padre, sig.
Carlo Volante
— Savigliano, 11 ottobre 1981

Aldo e Jolanda commossi piangono la scomparsa dell'amico
Carlin Volante
— Torino, 12 ottobre 1981

Angela, Orlando, Elio Cirillo partecipano al dolore di Giuseppe Volante

Vanna e Fernando Bella, con Giuliana e Chiara, sono vicini a Giuseppe in questo doloroso momento

Roberto, Marinella, Edoardo, partecipano commossi al dolore di Beppo

Maria Negrani Noya e Mauro Ciani sono vicini al dolore di Giuseppe Volante.

Partecipano al dolore di Giuseppe:
Gianclaudio Andreis
Mario Garavoglio

Marisa e Angelo Bertoli
Laura e Aldo Berra
Nina e Giuseppe Tavella
prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Dionigi Galvagno
— Alpignano, 12 ottobre 1981

Partecipano al lutto della famiglia: Anita, Bruno, Cesare, Claudia, Eva, Franco, Giorgio, Giuliano, Marisella, Marinella, Michela, Paola, per la scomparsa di
Filippo Ettore Clairano
— Torino, 12 ottobre 1981

I famigliari dell'
Ing. Giovanni Torazza
con animo commosso per la grande testimonianza di affetto e di stima tributata al loro caro, esprimono le più profonde gratitudine agli amici, ai colleghi, a quanti si sono stretti intorno a loro nel ricordo.
— Torino, 12 ottobre 1981.

Le famiglie Betta, Chesievi e Brunetti nell'impossibilità di giungere personalmente, commosse ringraziano tutti gli amici e conoscenti che hanno sentitamente partecipato alla scomparsa di
Luciana Brunetti Betta
— Cuneo, 12 ottobre 1981.

1900 1981
Alberto Berta
Vivi sempre nel nostro cuore. S. Messa martedì 13 ore 8,30 chiesa S. Vito.

1905 1981
Giancarlo Inglingnoli
Sei ricordato con tanto affetto e rimpianto nell'anno. La Santa Messa venerdì 16 ore 10, parrocchia San Carlo

1907 1981
prof. Mario Canonico
Il suo ricordo è vivo come il dolore di non averlo più con noi

A 16 anni dalla scomparsa Seminario, Facoltà, sorelle ricordano il
Giovannimaria Rolando
Messe venerdì 16 ore 18,15, via XX Settembre 83; sabato 17 ore 10, Consolata.
— Torino, 13 ottobre 1981.

Messa di trigesima mercoledì 14 ore 18,30, chiesa di Santa Cristina
— Torino, 13 ottobre 1981.

1901 1981
Francesco Costa
Come allora la sua penna è in noi. I suoi cari.

1870 1951
Teresina Stravegna
Un ricordo, una preghiera.

1919 anniversario della scomparsa di
Emilia Allario
Aldo, ricordano con affetto S Messe sabato 17 ore 8 S. Liberato

1872 1951
Cav. Mario Asinardi
Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari

La sciagura ieri mattina all'alba a Montecchio presso Reggio Emilia

Esplode la casa per una fuga di gas Sei persone morte sotto le macerie

Due feriti - Fra le vittime anche bimbi - Forse all'origine sciagura stufetta difettosa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECCHIO (Reggio Emilia) — Un'alba tragica, un'esplosione accidentale, sembra il gas in una palazzina aventrata e un paese che passa, in un attimo, dal tranquillo silenzio all'apocalisse. Una strage, sei morti, fra cui due bimbi, due feriti gravi, alcuni contusi, ha sconvolto Montecchio Emilia, centro industriale di 8400 abitanti a strada fra Reggio e Parma, panico, gente terrorizzata per strada.

Le vittime, sorprese nel sonno, si chiamavano Walter Meccariello, 10 anni, scolaro di quinta elementare, e la sorellina Maria Antonietta, che avrebbe compiuto oggi 10 mesi; i coniugi Aurelio Noto, 81 anni, maestro in pensione, e Antonietta Del Monte, 85; Dante Del Rio, 58 anni, titolare di un bar, e la moglie Laura, di 46. Son rimasti feriti, e si trovano in osservazione all'ospedale del paese, i genitori dei ragazzi: Vincenzo Meccariello, 36 anni, originario di Molano (Benevento), operaio alle Officine Meccaniche di Reggio, e Lina Tesone, 39, di Campobasso, casalinga.

La tragedia è stata provocata, pare certo, da una fuga di gas, ma un'inchiesta è in corso per cancellare i cento interrogativi che ancora accavalliano: soprattutto, si chiede, come è stato possibile che un solo scoppio abbia spazzato via l'ultimo piano dello stabile.

Ore 6,50, via al Forte, una strada del centro, è deserta, tutto il paese è dalla nebbia, sulle facciate delle case poche finestre illuminate: all'interno qualcuno che si prepara per il lavoro. Il numero 3, deve avviene la tragedia, è un anonimo stabile costruito una quindicina di anni or sono abitato da operai e piccoli artigiani. Ma via al Forte è una strada qualunque: con orgoglio la gente una casa con pretese di eleganza e certe che è abitata da Orietta Berti, cantante melodica che ebbe il suo *magic moment* una dozzina di anni fa.

A tratto, un boato. Dal tetto, un vulcano sopito all'improvviso destitosi, fiamme si scagliano il cielo, poi le macerie ricadono sulla casa, travolgono tutto, seppelliscono, uccidono. Pochi istanti d'inferno e la tragedia è compie. L'ultimo piano, il terzo, dove abitavano le famiglie Meccariello e Del Rio, è scomparso, sventrati gli appartamenti al secondo abitavano Noto e Alfieri. Crepe paurose su tutti i muri, fumo, grida, pianti, invocazioni.

Racconta Francesca Alfieri: *«Abbiamo sentito un boato impressionante. Ci siamo alzati tutti e siamo accorsi alle finestre: la era decapitata, senza l'ultimo piano. Sono corsa tra macerie, c'è stato niente da fare per chi era rimasto sotto»*. E' l'allarme. Alla carabinieri telefonano subito, ma i militi sono già alone: chiamano il comando, avvertono Reggio, i vigili del fuoco. Tutto il paese è è destato: qualcuno ha temuto un terremoto, qualche altro, lontano dal luogo dell'esplosione, ha pensato il «bang» di un reattore passato a bassa quota.

Montecchio. I vigili del fuoco mentre recuperano il corpo di una vittima dell'esplosione (Ansa)

Accorrono gli aiuti: i 15 chilometri che separano il paese da Reggio vengono coperti dai vigili in pochi minuti a sirene spiegate. Si scava fra le macerie, con le gru, le e con le mani. I morti sono trovati ancora a letto, i due feriti, in preda a choc, stati scaraventati ad alcuni metri. Nel cortile dello stabile sotto una coltre di calcinacci viene scorta stufa a gas e si pensa che sia quella ad aver provocato il disastro.

L'opera di vulsa, vien fatto rapido conto degli inquilini: la precedente erano tredici, molti mancano. Scava, i corpi vengono estratti a intervalli non regolari, passate quattro esatto quando viene recuperata l'ultima vittima, Laura Del Rio. E si continua a cercare, timore che qualcuno sia rimasto sepolto. Un vigile del fuoco si ferisce in modo rio. Ancora sconvolto un inquilino mormora: *«E' una pedia per tutti. Chi non ha un morto, qui dentro, ci ha rimesso la casa»*.

All'ospedale Vincenzo e Lina Meccariello chiedono notizie dei figli. Non è facile dir la verità, ma è anche difficile tacere. Così qualcuno s'incarica di dir loro che i piccoli sono morti. L'uomo si chiude nel silenzio, la madre, lo sguardo assente, mormora: *«Nella vita non abbiamo più niente. Due anni fa abbiamo perso un altro figlio, per incidente stradale. Il destino è stato crudele con noi perché ha lasciato vivere»*.

Vincenzo Tessandori

Signora milanese suicida con il gas

AOSTA — Anna Marpillero, 5) anni, impiegata alla collana editoriale «Oscar» della «Mondadori» Milano, è stata uccisa nel alloggio di La Thuile, dove trascorreva un periodo riposo.

La donna soffriva di un forte esaurimento nervoso. Anna Marpillero si è la vita il Dopo aver acceso la piastra del fornello della cucina e una stufa elettrica, ha aperto due bombole del gas e la morte sedute al tavolo del soggiorno.

Nevica in Valsesia sopra i metri

BORGOSESIA — Neve sull'arco alpino dell'alta provincia di Vercelli. La precipitazione è assai copiosa, al sopra metri quota, dove — nel territorio Alagna Valsesia — sono rimasti bloccati negli alpeggi (che spingono sino ai 2200 metri) centinaia di bovini.

—La temperatura è scesa a livelli invernali: ad Alagna, in serata, il termometro segnava otto gradi sopra lo zero.

Siracusa: operaio folgorato

SIRACUSA — Un operaio, 32 anni, Giuseppe Mazza, è morto folgorato mentre manovrava una gru semovente nel piazzale del deposito della raffineria «Esso» di Augusta. Un altro operaio, Riccardo Carvana, di 34 anni, ha riportato numerose bruciature

I due, dipendenti di una ditta che ha in appalto alcuni lavori all'interno della raffineria, stavano ribaltando un mucchio di rottami.

Erano prigionieri dal 25 luglio, li avevano bloccati pressi Locri

Liberi i fidanzati rapiti in Calabria Pagati 500 milioni

REGGIO CALABRIA — Finita la prigionia dei fidanzati Maria Antonietta Raschellà, 20 anni e Carlo Speziale, di 21, entrambi universitari, rapiti il 25 luglio scorso presi di Locri. I genitori avrebbero pagato mezzo miliardo. Lei è figlia di un dentista, lui preside dell'istituto magistrale di Locri.

I due giovani erano sequestrati nella archeologica, mentre in auto si stavano recando in una discoteca di Ardore. La loro macchina bloccata, i due trascinati sulla vettura dei banditi. La solita tecnica. Antonietta e Carlo hanno raccontato di essere stati tenuti prigionieri sull'Aspromonte, in una capanna di pastori. Non sarebbero stati sottoposti ad angherie, i banditi si sono dimostrati gentili. Intanto andavano avanti le trattative con i familiari per il riscatto. Il mezzo miliardo sarebbe stato pagato sabato sera, in non precisata In quell'occasione i malviventi avevano promesso che i ragazzi sarebbero stati liberati giro poche ore. E sono stati di parola.

Domenica uno dei carcerieri ha detto due ostaggi: *«Adesso vi accompagno per un tratto di strada, poi vi andare a casa»*. Carlo e Antonietta sono stati bendati, per mano ed è iniziata sulla montagna una marcia durata circa tre ore. *«Abbiamo percorso sentieri impervi* — hanno poi raccontato ai carabinieri — *ogni tanto passavamo in mezzo a cespugli, quando rischiavamo cadere pronti a sostenerci»*.

Verso le i banditi hanno detto ai fidanzati che da quel momento in poi erano liberi. *«Prima di togliervi le bende* — raccomandato — *lasciate alcuni minuti»*. I giovani sono stati lasciati nei pressi Santa Cristina d'Aspromonte, vedevano in lontananza luci delle strade. *«Abbiamo fermato un automobilista e ci siamo fatti accompagnare in paese dove siamo stati rifocillati»*. Più tardi sono stati portati a Palmi, nella caserma dei dove hanno telefonato ai genitori. *«Stiamo bene»*.

e. l.

Reggio Calabria. Carlo Speziale e Maria Antonietta Raschellà

Non gravi, per l'episodio rimane avvolto nel mistero

Sanremo: nella lite spunta una pistola feriti un tossicomane e il suo «rivale»

SANREMO — Misterioso ferimento, ieri sera, in ristorante dell'Ente comunale di assistenza. Il gestore, Sergio Angelini, 33 anni, corso Inglesi, e un tossicomane, Claudio Salvetti, 23 anni, sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di per ferite da arma da fuoco. Angelini ha il piede destro trapassato da un colpo di pistola. Salvetti è stato ferito ad una mano. caso si stanno interessando i carabinieri. Sergio Angelini ha una prognosi di trenta giorni, Salvetti guarirà in due settimane.

Sul ferimento, per il momento, hanno notizie frammentarie. *«Non siamo riusciti* — ha detto uno degli inquirenti — *ad interrogare i due feriti per ricostruire l'intera vicenda. Lo potremo fare solo dopo le prime cure»*.

Secondo indiscrezioni, pare che il giovane drogato sia entrato nel ristorante, in una traversa via Manzoni, in pieno centro Sanremo, intorno alle 20,30. Pochi minuti dopo è una vivissima discussione il Angelini: *«Non Claudio e Sergio* — ha raccontato un cliente — *discutere ad alta voce, poi ho udito uno sparo»*.

La pistola Angelini; l'arma regolarmente denunciata in commissariato. Pare che, durante la discussione, dall'arma, infilata nella cintola, sia partito accidentalmente un colpo. Il proiettile ha centrato un piede del ristoratore, poi è rimbalzato sul pavimento andando a colpire ad una mano Salvetti.

Alla vista sangue, il giovane tossicomane è fuggito, andando a dare l'allarme commissariato. *«Non è stato, però, in grado di raccontare i fatti* — ha detto un agente —. *Era spaventato, il colpo di pistola lo aveva terrorizzato»*.

Sergio Angelini, da parte superato lo choc, telefonato carabinieri. r. b.

MACERATA — Una vasta operazione di polizia, condotta da funzionari e agenti della Digos provenienti da Roma, è in corso Maceratese. In particolare, secondo quanto è stato possibile apprendere, sono state compiute una quarantina di perquisizioni nei centri Macerata, Camerino e Tolentino.

Cengio: sfonda un posto blocco

SAVONA — Caccia all'uomo ieri sera in tutta Bormida alla ricerca di una Mercedes che ad un posto di blocco ha tentato di travolgere un carabiniere. E' accaduto vicino a Cengio (Savona).

I carabinieri erano sulla provinciale Cengio-Millesimo per una serie controlli. un tratto da una curva è sbucata una Mercedes o grigio metallizzato targata Bologna, invece di fer all'alt intimatogli da un militare, ha tentato travolgerlo e ha proseguito a forte velocità prima che il carabiniere potesse aprire fuoco.

Poche ore prima dell'inizio del processo Treviso

Tenta il suicidio in cella (è già la terza volta) il fratello di Fioravanti

TREVISO — Alla presenza di due soli dei nove imputati si è aperto a Treviso il processo per la strage compiuta il 19 dicembre 1980 ai danni gioielleria Giraldo da gruppo di neofascisti i cui nomi sono divenuti tristemente famosi nell'ultimo anno: Gilberto Cavallini, Giusva Fioravanti, Cristiano Fioravanti, Stefano Soderini, Claudio Vale, Francesco Membro, Fiorenzo Trincanato, Pasquale Belsito, oltre a un bassista locale: Andrea Vian.

In aula si presentati solo Giusva Fioravanti e Andrea Vian: Cristiano Fioravanti domenica ha tentato per la terza volta il suicidio ed è ricoverato in ospedale; tutti gli altri sono latitanti.

Il processo, comunque, non è andato oltre le prime battute. Una serie di eccezioni presentate dai legali della difesa, infatti, ha costretto i giudici a rinviare il procedimento a nuovo ruolo. Le eccezioni presentate riguardavano: la nullità degli atti istruttori per i latitanti poiché non stato nominato un difensore d'ufficio all'atto della citazione; le condizioni psichiche di Giusva Fioravanti, giudicato incapace di intendere e di volere da un perito nominato per un'altra istruttoria a Roma; la connessione di questa vicenda con altre che vedono imputato Giusva Fioravanti, la più grave delle quali si riferisce all'omicidio di due carabinieri avvenuto a Padova nel febbraio scorso; il riconoscimento degli imputati latitanti per mezzo di un'unica fotografia: la legittima suspicione in quanto Giusva Fioravanti ammise, in altra istruttoria, una compartecipazione ad un progetto per attentare alla vita di uno dei magistrati del collegio giudicante di Treviso, Giancarlo ; il mancato rispetto dei diritti di difesa, sempre di Giusva Fioravanti.

Durante la breve vicenda Giusva Fioravanti, 23 anni, un passato di attore-bambino non dimentic milioni di persone che lo videro nello sceneggiato televisivo «La famiglia Benvenuti», non ha mancato di confermare la fama recentemente conquistata di freddo teorico della violenza. Nelle pause dell'udienza, parlato con giornalisti, avvocati, carabinieri per ribadire la sua estraneità di rispondere con la violenza ad una società in cui ogni dialogo viene negato. Sempre sorridente, imbarazzato, ha accusato i difensori di sostenere unicamente le posizioni della sua famiglia.

Giovane pastore scambiato per ucciso a fucilate

LECCE — Un pastore è stato ucciso con una fucilata da un suo compagno di lavoro che lo aveva scambiato per un ladro. E' nella masseria «Schiboldi» a Carpignano Salentino. Si chiama Giovanni Cuoca, aveva 17 anni. Gli ha sparato Michelangelo Murrà, 36 anni.

L'altro il ragazzo si rifugiava all'esterno del recinto dove sono custodite le pecore. Murrà lo ha scambiato per un

Interrogati i sei arrestati a Teramo

TERAMO — Ieri sono stati interrogati magistrato i sei tifosi del Chieti arrestati domenica dopo gli incidenti accaduti al termine della partita Teramo-Chieti. La polizia li avrebbe individuati dopo un lungo inseguimento sulla statale 81 al torpedone sul quale viaggiavano. Sarebbero responsabili dell'aggressione a un ragazzo di Teramo e del danneggiamento di alcune auto in piazza della Libertà.

Il derby tra Teramo e Chieti ha fatto registrare incidenti anche durante il primo tempo, quando sulle gradinate della curva ovest è scoppiata una rissa tra un centinaio di tifosi delle opposte fazioni. Un giovane di Chieti, Peluso di 18 anni, è rimasto ferito al capo e dovuto far ricorso alle cure mediche all'ospedale civile.

San Vincenzi denuncia di medico milanese

MILANO — In una lettera-denuncia all'ordine dei medici, un sanitario milanese, Salvatore Cultrera, espone la gravità della situazione sanitaria all'interno del carcere di San Vittore. «Il 26 settembre — dice nella lettera Cultrera — sono andato a San Vittore per fare una visita medica ad un detenuto, su richiesta dei suoi genitori». «Il detenuto mi è stato fatto visitare in un adibito ad infermeria e l'aspetto generale del locale — dice il medico — è quello di un luogo abbandonato, non usato, se non forse per i segni di recenti medicazioni come bende sporche di sangue fresco in arcelle anch'esse sporche e praticamente gettate in un angolo; i muri letteralmente coperti di macchie di umidità che cadere a pezzi il vecchio intonaco...».

«I medicinali contenuti in scatoloni di cartone, alla rinfusa; questi cartoni sono letteralmente di che impregna anche confezioni dei farmaci». «Il pavimento, oltre essere disastato, non viene lavato da mesi, così il lavandino.

Impugnata la decisione dell'inquirente

Napoli, dalla Orimaldi La giornalista rischia di ritornare in carcere

NAPOLI — Rischia di tornare in la giornalista Elena Massa, sospettata di uccise, la sera del 31 marzo scorso, a colpi di pistola, Anna Orimaldi, moglie dell'armatore. Arrestata il 27 giugno, è stata rimessa in libertà dal giudice istruttore Giuseppe De Falco-Giannone a scorsa per insufficienza di indizi. Contro il provvedimento di scarcerazione si è pronunciato, ieri, l'ufficio della procura che ha impugnato la decisione del magistrato inquirente.

Su questa svolta della vicenda giudiziaria Elena dovrà pronunciarsi ora la sezione istruttoria della corte d'appello a cui il caso è stato rimesso. Se i giudici dovessero esprimere parere difforme da quello giudice istruttore, la giornalista vedrà dischiudersi nuovamente le porte del carcere di Pozzuoli.

L'elemento che avrebbe destato maggiori perplessità nei giudici dell'ufficio della procura del nostro tribunale sarebbe, secondo indiscrezioni, constituito dall'arma adoperata dall'assassino, «Browning» 6,35 del tipo «Baby», ritrovata e corrispondente, nel calibro e nella serie, alla pistola di proprietà della Massa che mesi addietro ne aveva denunciato lo smarrimento.

Michele Zaza (boss della camorra) fa lo sciopero della fame

NAPOLI — Michele Zaza, il boss napoletano arrestato il 18 giugno scorso a Roma, ha cominciato lo sciopero della fame nel carcere di Poggioreale. Zaza, che è sofferente di disturbi cardiaci, chiede di essere nuovamente trasferito nel reparto cardiologia del «Policlinico», dove era stato ricoverato per due mesi, prima di essere rinchiuso a Poggioreale. Non avendo visto accolta richiesta, Zaza deciso di rifiutare il cibo e, a quanto sembra, anche i medicinali.

Michele Zaza, detto «o pazzo», fu arrestato polizia all'uscita di ristorante a Roma. giubbotto antiproiettile e fu trovato in possesso di oltre un miliardo in contanti e assegni bancari e di conto corrente. Quando gli agenti si avvicinarono, il «boss» temette che fossero killer Cutolo, il capo della «nuova camorra». Il clan Zaza è tra i gruppi avversari a quello capeggiato da Cutolo.

Presunto mafioso scarcerato su cauzione

TRAPANI — Un possidente trapanese di 70 anni, Vito Sugameli, schedato come mafioso, ha ottenuto libertà provvisoria per scadenza dei termini della detenzione preventiva. Sugameli, che è originario Paceco, era arrestato fa e denunciato.

Prima di essere scarcerato Sugameli ha dovuto pagare, su ordinanza del presidente del tribunale Trapani Mario D'Angelo, cauzione di 25 milioni

La cerimonia, in coincidenza del Columbus Day, trasmessa in mondovisione

Il Papa come Marconi (mezzo secolo dopo) ha acceso la statua del Cristo in Brasile

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ieri alle 23.04, premendo un bottone, ha acceso da Castel Gandolfo le luci disposte attorno statua di Divin Salvatore, eretta cinquanta anni fa sul Corcovado, in B così ripetuto il gesto che Guglielmo Marconi studio in via dei Condotti, nel centro storico di Roma, fece cinquant'anni addietro, suscitando l'interesse mondo scientifico dell'epoca e l'entusiasmo di Pio XI che vide nell'accensione tramite onde radio *«una nuova meraviglia della scienza che consentiva far apparire l'immagine del Signore come una celeste visione di splendidissimo chiarore tra le ombre della notte»*.

La accensione del Cristo del Corcovado, sulla ampia baia di de Janeiro, da parte di Giovanni Paolo II, diffusa in mondovisione, con un miliardo di spettatori potenziali, ha avuto carattere commemorativo, anche perché il cinquantenario primo esperimento effettuato da Marconi, coincideva con il «Columbus Day».

Giovanni Paolo II, dopo l'accensione della statua del Corcovado, ha letto breve messaggio in portoghese: *«Quanti e quali enormi progressi sono stati compiuti* — ha rilevato — *dalle ricerche scientifiche e tecnologiche, anche soltanto nel campo delle telecomunicazioni, per cui ciò che allora appariva quasi miracoloso, può apparire oggi di ordinaria amministrazione! Il mio auspicio è che tali progressi, mediante i quali l'uomo, fatto ad immagine di Dio, riflette l'azione stessa del Creatore dell'Universo e assolve al mandato da Lui ricevuto di soggiogare, di dominare la terra, possano indirizzati all'esclusivo servizio dell'uomo, nel suo più pieno sviluppo, e contribuire alla comprensione, all'intesa e alla solidarietà tra i popoli»*.

Ha ricordato in visita al Corcovado 2 luglio 1980 per ripetere che tutti i brasiliani sono vicini al suo cuore *«con le loro gioie, sofferenze, preoccupazioni, giuste aspirazioni»*.

r. p.

Uboldi direttore dell'Adn-Kronos

— Raffaello Uboldi, nuovo direttore dell'Adn-Kronos, firmerà domani l'agenzia di stampa.

Uboldi, giornalista professionista dal 1954, ha cominciato la carriera nel 1948 all'*Avanti!* di Milano. Nel 1961 è passato a *Il Giorno* come corrispondente prima da Mosca e poi da Londra.

L'on. Guadalupi ferito a Brindisi in un incidente

BRINDISI — L'on. Mario Marino Guadalupi, 63 anni, ex-sottosegretario alla Difesa e componente comitato centrale del psi — è rimasto ferito, non gravemente, nello scontro tra la sua «127» e una «126» con quattro giovani donne. Sia Guadalupi sia le occupanti dell'altra vettura — Daniela Centonze, Cinzia Libardo, Maria Landi, di 18 anni e Palma Pedote, 19, di Brindisi — sono stati ricoverati nell'ospedale «Di Summa».

DIZIONARI DE AGOSTINI per la scuola

IL VOCABOLARIO FRANCESE di E. Balmas

Un agile e pratico dizionario per la scuola media. Volume rilegato di 1280 pagine con 27 tavole a colori; 80 000 vocaboli; formato di cm 12,5 x 19,5; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 11 000.

DIZIONARIO FRANCESE DELLA LINGUA FRANCESE di E. Balmas

Uno strumento di studio e lavoro, per gli studenti di ogni ordine e grado. Volume rilegato di 1936 pagine con 27 tavole a colori; 70 000 vocaboli; formato di cm 15 x 21, sovraccoperta a colori. Prezzo L. 21500.

VOCABOLARIO DEL FRANCESE MODERNO di E. Balmas e R. L. Wagner

Un grande e modernissimo dizionario per soddisfare ogni à di consultazione e traduzione. Volume rilegato di 2353 pagine; 180 000 vocaboli; formato di cm 16,5 x 24; sovraccoperta a Prezzo L. 31000.

DIZIONARIO INGLESE di A. Borrelli, E. Chinol e T. Franck

Un dizionario nuovo, moderno, completo, di grande prestigio intellettuale e di straordinaria versatilità pratica. Volume rilegato di 2224 pagine; 180 vocaboli; formato cm 16 x 23; sovraccoperta a colori. Prezzo L. 31000.

DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

Un dizionario moderno, chiaro e preciso, un gran numero di esempi. 2160 pagine; formato x 28,5, rilegato copertina plastificata a colori. Prezzo L.

Lavoratori fermi tre ore nelle aziende della città

Domani lo sciopero dei metalmeccanici

Due assemblee si svolgeranno davanti alla Imes e alla Baratta La protesta contro la perdita dei posti, licenziamento invalidi, utilizzo strumentale della «cassa», dimissioni incentivate

ALESSANDRIA — Giornata di lotta, domani mercoledì, programmata dai delegati e dai Consigli di Lega Fim di Alessandria, nell'ambito delle decisioni che è adottato il comitato direttivo della Federazione lavoratori metalmeccanici del Comprensorio alessandrino. La giornata di lotta, uno sciopero di ore, dalle 9 alle 12, coinvolgerà i lavoratori delle industrie metalmeccaniche della città, una quarantina di aziende.

Oltre sciopero di tre ore, il programma della giornata di lotta prevede due assemblee di lavoratori davanti alle aziende Imes (Cristo) e Baratta (alla Pista), durante le quali si avranno interventi dei delegati dei Consigli di fabbrica.

«*L'iniziativa di lotta di lavoratori metalmeccanici della zona di Alessandria* — spiegano alla Fim — *vuole essere una prima risposta al gravissimo attacco ai livelli occupazionali, all'utilizzo strumentale della cassa integrazione, ai licenziamenti degli invalidi, alle dimissioni incentivate*».

Si tratta, poi, di una manifestazione di sostegno per quei lavoratori di alcune aziende alessandrine (Imes, Baratta, Fiat-Trattori, Sitel, Marelli, Ima e Cesa) minacciati nel posto di lavoro.

«*Con la giornata di lotta* — aggiungono ancora alla Fim — *s'intende esprimere giudizio negativo e la protesta dei lavoratori e del movimento sindacale per gli ultimi provvedimenti del governo (aumenti tariffe, ticket su medicine e visite mediche, ecc.) e sottolineare l'esigenza di lotte articolate e finalizzate per sostenere il doppio confronto del sindacato con la Confindustria e il governo*».

Evidentemente — di qui un appello ai lavoratori perché aderiscano in modo compatto allo sciopero e partecipino quindi alle due assemblee-dibattito in programma — al vuole anche controllare l'unità del movimento dei lavoratori in vista della prossima scadenza dei contratti di lavoro, che interessa proprio tra i primi i metalmeccanici.

Secondo il programma della Fim e dei Consigli di fabbrica, i lavoratori di Arillex, Bolognini, Marelli, Oiva, Ocma, Fiat-Auto, O.F.M., Sarco, Olivetti, Pivano, Sirti, Pelizza, Goretta, Icam, Rolandi, Quattrocchio e Coppero dovranno trovarsi di fronte alla Baratta, in via Bruno Buozzi, al Rione Pista.

Per i lavoratori di Fanelli, Mino, Pasino, Fiat-Trattori, Ima, Balzano, Cesa, Vaccarini, Sitel, Ricci, Lume, Laveggio, Ousia, Prosidea, Marabese, Girsudi, Cosmec e Cafit, l'assemblea è prevista dinanzi alla Imes (un'azienda proprio in questi giorni nuovamente nell'occhio del ciclone), in via Buonarroti, in Rione Cristo.

Intanto si registra una netta presa di posizione del Consiglio di fabbrica della Michelin di Spinetta Marengo contro le misure governative: «*Proponiamo* — afferma un comunicato Cgil — *il rifiuto totale dei ticket e dei tagli alla spesa pubblica; chiediamo la revisione aliquote fiscali per una migliore distribuzione del reddito a favore del lavoratore dipendente; chiediamo di agire politica dei prezzi e delle tariffe dei servizi*».

Per questi obiettivi il Consiglio fabbrica Michelin propone la convocazione di attivo provinciale tutti i Consigli di fabbrica e un confronto gli Enti locali, su tariffe prezzi, da parte della Federazione Cgil-Cisl-Uil.

Infine si propone una giornata provinciale di mobilitazione, «*collegata ai problemi riguardanti drammatica situazione occupazionale nell'Alessandrino*».

Franco Marchiaro

Novi Ligure — L'assunzione di mutuo di 22 milioni 800 lire la depositi prestiti di Roma stata approvata dal Consiglio comunale. Servirà per l'acquisto di un trattore

gruppi finanziari pronti all'acquisto

Biscottificio Rossi forse crisi risolta

L'azienda ha due stabilimenti a Visone e Ovada

ACQUI TERME — «*Due gruppi finanziari sono pronti a rilevare «Rinaldo Rossi», il biscottificio di Visone Ovada, la amministrazione controllata dal 17 ottobre 1979. l'operazione andrà in porto dovrebbero essere salvaguardati gli interessi patrimoniali dei creditori chirografari (un miliardo e 900 milioni), il posto di lavoro dei 150 dipendenti*

La Rossi, (della famiglia arquese di Pietro Roggero) ha chiesto il concordato preventivo mediante cessione dell'azienda, valutata dalla proprietà due miliardi e 660 milioni, ma stimata dai periti oltre 4 miliardi.

Una sufficiente per coprire le passività ammesse in sede di concordato preventivo: 100 per cento per i dipendenti, banche privilegiati (debiti che assommano a circa tre miliardi lire) 40 per cento per i creditori chirografari (pari a 900 milioni circa).

I titolari della «Rinaldo Rossi» sono a Roma per verificare con un gruppo finanziario gli accordi di cessione. «Se, malauguratamente, l'operazione romana non dovesse andare in porto — afferma l'avvocato Giorgio Righini, legale dell'azienda — è già pronto dal notaio l'atto costitutivo di una società di sette imprenditori. Fim Cisl — finanziaria dieletici alimentari —, per proseguire l'attività».

s. p.

Il magistrato, proveniente da Casale, presta servizio ad Acqui

Un pretore alla vigilia delle nozze lascia madre, fidanzata e scompare

Nulla, nei giorni precedenti, era trapelato sulle sue intenzioni - Aveva anche con i colleghi

ACQUI TERME — Scalpore per la «fuga», alla vigilia matrimonio, pretore di Acqui, il dottor Riccardo Savio, 34 anni, abitante con la madre a Nizza Monferrato, in regione Boana 13. Il matrimonio avrebbe dovuto essere celebrato, nella chiesa parrocchiale di S. Siro, a Nizza Monferrato, sabato mattina: poche ore prima è stato annullato. «*Sono stato informato venerdì mattina*», dice il parroco; e quel momento il vane magistrato è scomparso, lui più ha avuto notizie.

La fidanzata è giovane maestra di Nizza, Ausilia Quaglia, 26 anni, che abita con i genitori in piazza Marconi 26. Anche ha saputo soltanto all'ultimo — sembra dalla mancata suocera — la notizia che Riccardo Savio aveva avuto un ripensamento e deciso quindi di non più sposarsi. Erano fidanzati da circa due anni: la relazione era stata tranquilla, nulla lasciava prevedere una conclusione diversa dal matrimonio.

Per le tutto era pronto, erano arrivati i regali da amici e parenti; fissata data e l'ora, era stato preparato anche ricevimento per gli invitati. Tutto regolare, insomma. Difficile dire quando dottor Riccardo Savio abbia preso decisione di mandare a monte le nozze. Di certo giovedì mattina era nel suo ufficio alla Pretura di Acqui, anche se rinunciato alcuni processi fissati precedenza, così come il giorno prima non si era presentato per alcune cause di lavoro.

Nell'ufficio il pretore, comunque, ricevuto i colleghi che gli avevano portato il regalo nozze — piatto in argento —; ringraziati, lamentandosi quallo avesse detto poi essere presente alla cerimonia. Con i colleghi andato in bar vicino, per aperitivo. C'era stata la promessa di rivedersi, dopo il matrimonio, con che non avrebbero partecipato alla cerimonia.

Venerdì, invece, da quanto è dato sapere, la madre magistrato, che è vedova, avrebbe ricevuto una lettera del figlio: le confidava di non sentirsi pronto al matrimonio, pregandola probabilmente provvedere ad informare la fidanzata e gli invitati del «fatto nuovo». Nessuna spiegazione, sembra, sulle motivazioni del suo ripensamento.

Neppure parlando alcuni colleghi avvocati più in confidenza, sembra che Riccardo Savio si sia confidato. Il perché della sua «fuga» — nessuno sa dove si trovi, la madre non nasconde una certa preoccupazione — un mistero. Qualcuno a Nizza parla di una crisi mistica, serendo che si sarebbe rifugiato in un convento.

Entrato magistratura, il dottor Savio era stato per qualche tempo al tribunale di Casale, come giudice istruttore, poi una decina di mesi fa arrivato ad Acqui, mendo la responsabilità della Pretura: un lavoro molto impegnativo, svolto intelligenza e capacità. Nel frattempo ha dato notizia.

«Un carattere equilibrato», dicono di lui alcuni avvocati acquesi. Inspiegabile, quindi, la sua decisione annullare il matrimonio e sparire.

f. m.

La disgrazia al passaggio a livello di Frascaro

Pensionato ucciso dal treno mentre attraversa i binari

ALESSANDRIA — L'imprudenza è costata la vita al pensionato Mario Bollati, 65 anni, abitante con la famiglia a Borgoratto Alessandrino in via Acqui 22. Ha attraversato la linea ferroviaria all'altezza del passaggio a livello le cui sbarre erano regolarmente abbassate e un treno lo ha travolto e ucciso.

Mario Bollati, un salariato agricolo da poco tempo in pensione, ieri l'altro, spingendo a mano il proprio ciclomotore, ha attraversato linea ferrata fra stazioni di Borgaratto e Cantalupo, nei pressi di Frascaro. Era in mezzo ai binari quando, da Savona diretto ad Alessandria, è sopraggiunto il treno viaggiatori 3225: il macchinista Lazzaro Bruzzone, di Albissola, si è accorto della presenza di una persona sui binari, ha azionato la rapida ma non è riuscito a fermare il convoglio, che viaggiava a una velocità di circa 70 chilometri orari.

Mario Bollati è stato agganciato dal convoglio e scaraventato nella scarpata istantanea la morte.

Dato l'allarme, sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia ferroviaria di Alessandria al comando del maresciallo Pietro Caramello il quale ha diretto le indagini. Il treno viaggiatori, che si è fermato dopo trecento metri, ha subito un leggero ritardo.

Il pensionato, molto conosciuto in paese, stava recandosi in una villa della zona per eseguire alcuni lavori: poiché le sbarre del passaggio a livello erano chiuse non vi sono responsabilità di sorta. Mario Bollati è responsabile della propria imprudenza: ha attraversato i binari, così come aveva fatto altre volte, sicuro di poter evitare l'arrivo del treno.

e. c.

Mario Bollati

Ovada: per eroi partigiani

OVADA — A Pian Castagna, di Ponzone che il 10 ottobre del 1944 fu teatro di uno dei più cruenti rastrellamenti delle forze nazi-fasciste dell'Appennino Ligure-Piemontese, sarà costruito sacrario per ricordare i Caduti della guerra Liberazione. Lo ha detto il sindaco di Ponzone, Romano durante la manifestazione che si è svolta in occasione trentaseiesimo anniversario dell'eccidio, dedicata ogni Caduti di Bandita e Olbicella.

L'opera, che sorgerà all'ingresso del paese, comprenderà anche cinque bassorilievi, uno dei quali dedicato alla medaglia d'oro Domenico Lanza «Mingo», che cadde da eroe insieme con un gruppo di compagni, affrontando la colonna motorizzata tedesca armato solo poche bombe a mano fucile.

Degli altri quattro, ricordera la Liberazione, e gli altri il contributo contadini, dalle forze armate e religiosi guerra partigiana in queste vallate.

Alla manifestazione domenica sono intervenute delegazioni di partigiani della Liguria e dell'Alessandrino, rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni. Dopo l'intervento del sindaco di Ponzone, hanno parlato il presidente dell'Anpi Ovada, Marchelli, e il sindaco di Tito Negrini; il discorso ufficiale stato Franco Provera, presidente della Provincia Alessandria.

L'incidente alle 5 del mattino lungo la provinciale Oviglio-Felizzano

Due coetanei sono morti, un ferito sull'auto contro un trattore fermo

ALESSANDRIA — Due morti e un ferito in un incidente avvenuto poco dopo di ieri mattina sulla strada provinciale Oviglio-Felizzano, località Redabue. Le vittime sono il manovale invalido Antonio Galli, anni, e il fattorino Sanzone di 35, abitanti a Casale, rispettivamente in Oliaro 5 e Galfi 66: entrambi sono giunti cadavere all'ospedale di Alessandria, avendo riportato la frattura del cranio.

Il ferito è l'operaio Francesco Derose, 23 anni, nativo della provincia di Catanzaro, e domiciliato via Generale 34; è ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale alessandrino prognosi quindici giorni per lesioni gambe e ferite varie.

Alla guida di una «Renault 15 TL» il Derose, con a bordo Galli e proveniente Oviglio, si dirigeva ieri mattina a Felizzano quando all'improvviso l'auto è uscita di strada immettendosi in un tratto di provinciale abbandonato dopo che è stata risagomata una curva, il tratto è ora a fondo sterrato.

Antonio Galli

Vincenzo Sanzone

La «Renault» quindi a schiantarsi contro un trattore agricolo di proprietà dei fratelli Giancarlo e Alberto Cacciabue, di e anni, abitanti in frazione Abbazia Masio, agricoltori i quali avevano parcheggiato il pesante veicolo sulla ex-provinciale con le luci (era spento il faro sinistro perché rotto Negrini).

L'urto è stato molto violento e tragiche le conseguenze per due degli occupanti la «Renault». L'allarme sono accorsi i carabinieri di Oviglio, che hanno subito aperto un'inchiesta, alcuni passanti.

I tre casalesi — estratti rottami dell'auto — sono stati trasportati d'urgenza con un'ambulanza all'ospedale di Alessandria ma qui Antonio Galli e Vincenzo sono giunti cadavere.

Il Derose non è ancora stato interrogato dai carabinieri che proseguono nelle loro indagini. Sembra primi accertamenti che il giovane operaio si sia immesso erroneamente sulla ex-sede stradale, adiacente alla provinciale che doveva percorrere, imboccato trattore.

e. c.

Novi Ligure — Il Consiglio comunale è convocato in sessione straordinaria questo pomeriggio, alle 15; dovrà ratificare le 173 deliberazioni della Giunta; i consiglieri dovranno pure trattare il piano di ristrutturazione degli uffici e dei servizi comunali.

Serravalle Scrivia Il Comune solidale coi lavoratori Bensi

SERRAVALLE SCRIVIA — L'Amministrazione comunale di Serravalla, rappresentata dal sindaco Lorenzo Demichelli e dall'assessore all'Industria Gian Luigi Gandini, si è incontrata con i lavoratori della «Bensi» ed ha manifestato loro il pieno appoggio nella conduzione ver- direzione «Bensi», accessori per automobile, ha deciso di mettere in cassa integrazione a zero ore i 45 lavoratori dello stabilimento Serravalle, mantenendo in piena attività gli altrettanti del moderno centro di Carbonara Scrivia.

«*La cassa integrazione* — spiegano i dirigenti della "Bensi" — *è una necessità per le difficoltà di mercato. Far ruotare lo entrambi gli stabilimenti sarebbe stato poco utile e antieconomico, così abbiamo deciso di continuare la produzione a Carbonara*».

Il sindacato Fulc contesta duramente questa decisione: «*Noi pensiamo che il diverso trattamento riservato due stabilimenti* — spiega Ippolito Negro della Camera del Lavoro di Novi — *sia precisa scelta politica pilotata dall'Unione industriali anticipa la già ventilata chiusura dello stabilimento serravallese. Chiediamo maggiori investimenti nel settore della ricerca, mentre direzione continua a privilegiare la commercializzazione di prodotti esteri invece della nostra produzione*».

(w. gi.)

Ovada — La regione ha dichiarato pubblica utilità, urgenti e indifferibili, i lavori di costruzione dell'elettrodotto che, partendo elettrica di Vignole terminia alla nuova cabina di Ovada. 6 mesi l'Enel dovrà presentare all'Ufficio Genio civile i piani particolareggiati questi tratti dell'impianto elettrico che interessano la proprietà privata.

Vandali nella sede dalla banda d'Acqui

ACQUI TERME — Grave atto di vandalismo, nella giornata di scorso, ai danni Corpo Bandistico Acquese di cui è presidente Stefano Bosetti, direttore il maestro Renato Bellacini.

La banda, che ancora recentemente ottenuto enormi successi anche all'estero, ha sede in alcuni locali dell'ex caserma «Cesare Battisti», ora di proprietà comunale, e negli stessi funziona anche la scuola d'avviamento alla musica.

pomeriggio — secondo i primi accertamenti — i vandali, rotto il vetro di una porta secondaria, che immette sui cortili dell'ex caserma, poi riusciti a entrare nel del corpo bandistico, dopo forzato altre porte interne.

Usando estintori da incendio il cui contenuto è anidride carbonica, hanno infierito su molti strumenti — tra l'altro una nuova (valore milioni), tromboni, timpani, bassi e altro —, sulle estive e invernali, sugli spartiti musicali prelevati dai vari armadietti.

Il danno, ha fatto servare l'assessore Turi- Giuseppe Visca, stigmatizzando il grave episodio di vandalismo, è notevole. «*Proprio mercoledì*, l'altro — ricorda il presidente Bosetti —, previsto l'inizio delle prove per il concerto natalizio di auguri alla città.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, si cerca di arrivare a identificare i vandali hanno voluto infierire, sono un motivo plausibile, contro una meritevole istituzione acquese.

(f. m.)

Voghera, sfiorata la tragedia per un vasetto ricevuto da un conoscente

Funghi sott'olio: tre intossicati

Padre, madre e figlia ricoverati in ospedale - Gravi le condizioni delle due donne

VOGHERA — Sfiorata la tragedia a Voghera per l'eccessiva superficialità cui la gente mangia i funghi e, in questo caso, con cui li regala. Una famiglia di tre persone, padre, madre e figlia, è infatti ricoverata all'ospedale Le condizioni di Bruno Ferrari (via Turati 16), un infermiere anni, dipendente dello Psichiatrico, sono leggermente migliorate; quelle della moglie Vittoria Condolo, anni, e della figlia, Daniela di 18, sono ancora critiche ed i medici non hanno voluto sciogliere la riserva della prognosi.

Il fatto. Giorni la signora Condolo ha ricevuto in regalo un vasetto di funghi cotti, sott'olio. Il conoscente che glieli ha offerto era persona competente e quindi donna si è fidata. Errore, in quanto per una fatalità il vasetto conteneva funghi avariati e non commestibili.

L'altra sera i primi sintomi intossicazione. I tre stati trasportati immediatamente all'ospedale di Voghera, dove i medici hanno prestato loro le prime cure. Bruno Ferrari, lo si è detto, migliorando, la moglie Vittoria e la figlia Daniela ancora gravi.

Fortunatamente i tre congiunti sono riusciti a consumare tutto il vasetto, altrimenti le condizioni sarebbero state sicuramente letali.

La parte residua di funghi è stata sequestrata vigili sanitari e sottoposti alle analisi dell'Ufficio Igiene e profi- i risultati e quindi non si può dire con esattezza quali siano state le cause dell'intossicazione.

e. g.

Novi Ligure — L'autista Francesco Milanesi di anni, abitante via Mazzini 153, è stato dannato dal vice pretore avv. Carlo Lazzarini a 100 mila lire di ammenda: aveva circolato con rimorchio privo del duplicato della targa del veicolo trainante.

Morto 4 mesi dopo incidente

ACQUI TERME — Michele Pallabrino, 68 anni, abitava ad Alice Bel Colle, in regione Bricco, è morto all'ospedale Alessandria dove era stato ricoverato a seguito un incidente stradale.

Il 7 giugno, in regione Valleranza, circa alle 20,30, alla guida di un motociclo «Augusta» era diretto verso Alice Colle, quando veniva urtato da una «126» condotta da Giulio Garrone, 71 anni, che procedeva nello stesso senso di marcia. Aveva riportato gravi ferite.

(c. r.)

La manifestazione Betania Valmadonna

Sette negozianti di Alessandria premiati con aquila d'oro di «maestri commercio»

ALESSANDRIA — *Gino Botto, Antonia Coppa, Teresa Gagliardone, Giulio Morbelli, tutti di Alessandria, Mario Debernardi di Acqui Terme, Giovanni Pellinati di Melazzo, e Giuseppe Volta di Vignale Monferrato sono stati insigniti da parte della Fenacom, la Federazione nazionale unioni del commercio, dell'«Aquila d'oro» e del diploma di «Maestro del commercio», per aver esercitato l'attività commerciale per oltre quaranta anni consecutivi*

L'«Aquila d'oro» e il diploma di «Maestro del commercio» stati loro assegnati domenica pomeriggio a Betania di Valmadonna durante l'annuale ritrovo tutti i commercianti per festeggiare il patrono San Francesco.

All'incontro, affollatissimo, hanno presenziato il dottor Giuseppe Sala, presidente della Fenacom, il segretario generale Paolo Bartoli, l'assessore comunale all'Annona, avv. Gianfranco Zino, il vescovo Ferdinando Maggioni, il presidente provinciale della Fenacom, comm. Domenico Arnoldi, l'assistente don Remigio Cavanna, e il presidente dell'Associazione provinciale commercianti, Cesarino Fissore, che brevemente trattato i problemi della categoria.

Il canto suo l'Associazione commercianti ha premiato, per la lunga collaborazione offerta, i capigruppo di categoria Guigo Amelotti, Giovanni Bruni, Teresio Bocchio e Giuseppe Vinciguerra, tutti di Alessandria, rispettivamente per il settore abbigliamento, ferramenta, macellai e ottici, nonché Alessandro Luigi Italdi e Pietro Scursatone di Alessandria, Francesco Sabbione di Nori Ligure, soci dell'associazione oltre 30 anni di iscrizione.

Infine è stato premiato Luigi Pollarolo, da oltre anni alle dipendenze del commerciante Pietro Scursatone di Alessandria. Un attestato di ringraziamento per l'attività svolta a favore dei soci è stato consegnato al Arnoldi parte degli iscritti alla Fenacom.

e. c.

Gruppo Valdadige acquista la Candiani

VOGHERA — gruppo Valdadige di Verona acquisterà la formare «Candiani» di Castelletto di Branduzzo ed estenderà la sua attività nell'Oltrepò pavese. Lo hanno annunciato i rappresentanti della società, ingegner Giorgio Savelli e ragionier Nicola Marino in un incontro con i sindacati tenutosi al Comune.

I dirigenti della Valdadige hanno precisato che sono stati definiti tutti i dettagli riguardanti il passaggio della gestione che avverrà nei prossimi mesi. L'attuale organico 56 dipendenti sarà confermato, per quello eventualmente eccedente si ricorrerà al pre-pensionamento e alla mobilità di zona; lo stabilimento sarà ristrutturato un investimento di un miliardo e mezzo

(e. g.)

Iniziativa del Comune

Mostra-dibattito "Bevete più latte"

ALESSANDRIA — Verrà inaugurata pomeriggio, alle 18, nel "foyer" del Teatro Comunale, la mostra «Disegna latte», allestita con disegni degli alunni delle scuole elementari.

L'iniziativa si colloca nell'ambito di una campagna alimentare promossa Comune, e che vedrà questa sera, alle 21, sempre al Comunale, un incontro-dibattito sul tema «*A tavola e sui banchi di scuola. Consigli per dieta dei nostri bambini*».

Relatori, il dottor Luigi Credidio la professoressa Silvia Merlini, dell'Università di Bologna, già conduttrice della rubrica televisiva «*Di tasca nostra*».

(r. sc.)

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha ratificato le deliberazioni della Giunta che riguardano: l'impegno di spesa di 300 milioni per acquisti di prodotti di vendita della Comunale di via Verdi; la spesa di 28 milioni e 175 lire per l'acquisto di un e onebre «Volvo» per l'azienda municipale trasporti autofurgone funebri; il rendiconto consuntivo della seconda «Bottega di S. rita. Nostri commercio e della produzione nove-si».

PER I VOSTRI PROBLEMI DI UDITO

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel. 58066
ALESSANDRIA

INFORMAZIONI
ACQUI TERME — SERRAZZI
CASALE M.TO — FARMACIA Dott. FERRANDO CUCCHIARA, Via Roma, 124 - Tel. 2186
NOVI LIGURE — Ditta PARTORELLI, Corso Marenco 69 - Tel. 2731
OVADA — Foto Ottica CESARE GIOI, V. Pl. Paolo della Croce, 77 - 80 161
TORTONA — Ditta BINOCCHIO, Via Emilia, 182 - Tel. 84 1221
VALENZA — Ditta SUTTILE del Lin, Via Galimberti, 6 - Tel. 94 225
ASTI — Ditta SUTTILE, Piazza Alfieri, 28 - Tel. 50.177

GRATIS

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel. 58066
ALESSANDRIA
SPEDISCI SUBITO INDENNE UNA PUBBLICAZIONE
GRATIS
NOME
COGNOME
VIA N. CAP.
LOCALITÀ PROV.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le più d'America (1981, avv. comico)
L'isola paura, Donald Sutherland, V. Redgrave (avv.)
COMUNALE: Un'ombra nel buio, Lauren Bacall (horror)
CORSO: Excalibur, N. Terry (1981, fantastico).
Porno incesti (luce rossa).
GALLERIA: Cornetti crema L. Banfi, E. Fenech (comico sexy).
MODERNO: La cruna dell'ago, D. Sutherland (1981, spionaggio).

ACQUI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo
GARIBALDI: Amori, vizi e deprivazioni di Justine (luce

CASALE
: Il bastone, G. Giannini (commedia drammatica)
POL Excalibur, N. Terry (fantastico).
L'ultimo harem (sexy commedia)

GAVI
IL FORTE: L'uccello dalle piume di cristallo (giallo).

NOVI
CRISTALLO: Uccelli d'amore (luce rossa)
IRIS: Il cameriere, Ringo Starr (1981, comico)

ITALIA: Il turno, V. Gassman, L. Antonelli, P. Villaggio (1981, commedia brillante)
MODERNO: Bronx 41° distretto polizia, Paul Newman (1981, poliziesco).

OVADA
LUX: Porno cugine (luce rossa).
MODERNO: Porno lolitas a Parigi (luce rossa).
TORRIELLI: Super sexual fantasy (luce rossa).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il giustiziere sfida la polizia, Erika Blanc (1980, poliziesco).

TORTONA
MODERNO: L'orgia dell'amore (luce rossa)
SOCIALE: La città (comico sexy).
VERDI: Samantha porno sexy (luce rossa)

VALENZA
NUOVO ITALIA: per uccidere (giallo)
SOCIALE: porno erotic erotics (luce rossa).

VOGHERA
ARLECCHINO: Porno video (luce rossa).
GALVANI: Bocciolo di Tiberi, U. Andress, H. Hamlin, L. Olivier (fantastico).
La vizioso del sexy shop.
SOCIALE: riposo.

Stagione alle tv private

ANTENNA NORD
20,30 **Le ragazze che sapeva troppo**: giovane turista inglese si trova coinvolta a Roma in una serie misteriosi delitti (1962)
23 — **Siete adorabili**: ragazze dal temperamento sognano singhie pricipe azzurro che tolge dal provinciale in cui vive (1957).

TELESTUDIO
20,30 **L'uomo che ingannò la morte**: uno scienziato riesce a mantenersi giovane grazie ad abili trapianti (1959)
22,15 **Le frontiere dell'odio**: dopo guerra civile negli Stati Uniti, tanzoni lottano per impossessarsi di una miniera (1950).

GRP
20,35 **Minnesota Clay**: evaso dal penitenziario per vendicarsi, trova il suo paese in mano a due bande opposte (1965)
23,30 **Tre segreti**: tre donne che hanno affidato il loro tumbo a un ostetrico sono in ansia perché marito di una paziente è un assassino (1958).

TELERADIOCITY
20,30 **L'innocente**: romanzo di Gabriele D'Annunzio la storia un bambino, che diventa simbolo colpa madre (1975).
23 — **Il grande attacco**: sulle colline fra Massaco e gli Usa, un pistolero si leva contro un feroce fuorilegge (1953)

CANALE 5
21,30 **Casablanca**: durante la seconde guerra mondiale in Marocco, la storia di un uomo deluso e di una sua vecchia fiamma (1942)
24 — **I guastatori delle dighe** — *Particolare* beliche di un gruppo di guastatori alleati durante seconda guerra mondiale (1965)

QUINTA RETE
21,30 **Il letto rosa**: orfano allevato matrigna s'innamora di una brava ragazza che la impedisce di parlare per il (1963)
23 — **I giorni dell'amore**: drammatica storia di un povero ragazzino arabo e del suo asinello (1958)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Cavour 5, tel. 65 303
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54 782; Tortona 872 361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25 29; Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Castoldi, via Dante. **Notturna:** Invernizzi, via Vochieri. **Acqui:** Caligaris, corso Bagni; sale: via Lanza. **Novi:** Moderna, Pace Giovanni XXIII. **Ovada:** Moderna, piazza Cappuccini. **Tortona:** De Stefanis, via Emilia. **Valenza:** Centrale, via Roma. **Voghera:** Botti, via Plana.

MUSEI
Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà 53 031, Stazione ferroviaria 51.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle alle 17

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e festivo giorno. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
(dalle 22,30). Agip, via Marengo 158, IP, via Bruno 1 Esso, via G. Bruno (automatico)

L'allenatore dell'Alessandria spiega i motivi dell'insuccesso a Fano

Mister Dallard si sfoga: «Niente male, anche le sconfitte hanno un significato»

Alessandria. Gli alessandrini Giulio Cesare Discepoli e Primo Pasquali, durante un'azione nel settore della difesa del Fano (Zeta)

ALESSANDRIA — Perplessità per la sconfitta (0-1) subita dall'Alessandria a Fano. Sopratutto, i tifosi al seguito (oltre una cinquantina a dispetto della lunga distanza) rimproverano alla squadra un'abulia difficilmente spiegabile.

«*Abbiamo assistito* — hanno dichiarato alcuni appassionati capeggiati da Antonio Ghelfi e Paolo Zirpolo — *a uno spettacolo deprimente. Mai vista tanta povertà di gioco. Speriamo si tratti di un episodio isolato sul quale mettere prestissimo una pietra sopra. Altrimenti guai grossi*».

Per un'ora i grigi hanno mantenuto lo 0-0 mai impensierendo la difesa marchigiana. Poi la rete di Massesi li ha risvegliati ma era troppo tardi per recuperare, almeno nella situazione di domenica.

«*E' stata giornata storta per tutti* — *ha affermato da Imola l'allenatore Dino Ballacci* —. *Forse per motivi fisici, ma specialmente ambientale. Nel primo tempo con il forte vento a favore non siamo stati in grado di sviluppare un minimo di gioco. Nella ripresa abbiamo passivamente accettato l'elemento atmosferico contrario subendo un gol per colpa esclusivamente nostra*».

Eppure alla vigilia erano fondate possibilità di ritornare dal «Borgo Metauro» a Fano almeno con un pareggio.

I granata in tempo non stanno attraversando un periodo favorevole dopo gli acuti delle ultime stagioni.

«*Siamo scesi in campo* — ha concluso il mister grigio — *per fare risultato pungere subito in divisione della posta. Invece è accaduto l'imprevisto e abbiamo perso. Niente di male perché anche le sconfitte hanno un loro significato*».

Fabio Cazzola, ex grigio, agli ordini di Viviani nel torneo 1975-1976, e capitano del Fano, si è limitato a commentare: «*Mi aspettavo un'Alessandria diversa, senz'altro in grado di metterci in difficoltà. Non posso fare altro che ringraziare gli avversari per i due punti preziosi offerti in omaggio*».

L'Alessandria ha giocato con: Zanier; Fabris, (Albinelli); Colombo, Soncini, Piccotti; Passalacqua, Mariscalco, Giuntini (Di Prete), Discepoli, Pasquali. r. g.

Smentita la fama che la definiva squadra da trasferta

Il Casale si esibisce nel derby e regala emozioni e spettacolo

CASALE MONFERRATO — *Il Casale (C2), definito ancora squadra da trasferta — aveva vinto a Seregno, pareggiato a Busto Arsizio e perso in casa con la Carrarese — ha rotto il ghiaccio al «Natal Palli» nel modo migliore, regalando al suo pubblico emozioni, spettacolo e gol.*

Ha sconfitto nel derby piemontese l'Omegna, con un secco 3-1. Un primo tempo tutto da dimenticare: in vantaggio il 15' — Fo ha bucato la rete difesa da Mattiazzo — i nerostellati hanno espresso un gioco abulico, senza riuscire a concretizzare.

La seconda frazione di gioco il Casale cambia volto, e così la partita: al 61' arriva il pareggio a firma di Bertini. La squadra si ritrova, Bianchini al 65' porta in vantaggio i locali, su punizione. Al 73' Fait in Farina, che viene atterrato in : Rispoli s'incarica dal dischetto, non fallisce, mettendo così al sicuro il risultato.

«Abbiamo giocato discretamente bene — *commenta il mister dei casalesi Andreani* —. I miei ragazzi non mancano di carattere, l'hanno dimostrato anche sabato a Busto Arsizio, e ora con l'Omegna. Alla giornata "no" di Bernardel, è corrisposta l'ottima prova di Bianchini».

Il Casale "ha convinto, ma restano ancora chiarpscuri. «Sono sempre a risolvere situazioni pecche — conclude Andreani — in ogni settore. La squadra ha dato più di quanto si potesse prevedere a inizio campionato; dobbiamo però sbrigarci a portare "a in cascina", se vogliamo raggiungere i 31 punti che garantiscono la salvezza».

Delusione in casa dell'Omegna. «Dopo il gol — afferma l'allenatore Dino Binacchi —, il non ci ha impensierito nella prima frazione di gioco. Negli ultimi 45' la nostra difesa non ha retto e abbiamo gettato alle ortiche un'occasione davvero propizia. Domenica incontriamo il Fanfulla: dobbiamo assolutamente vincere altrimenti il futuro si presenta davvero nero per noi».

Casale. Il nerostellato Rispoli in azione e alle sue spalle Bracchi

La squadra nerostellata guarda con più serenità al prossimo incontro, ancora in casa, con il Derthona, «bestia nera» dei casalesi in Coppa Italia, ma che in campionato è ancora riuscito a convincere.

Casale: Mattiazzo; Citterio, Campioni; Fait, Bertini, Bracchi; Rispoli, Mendo, Bianchini, Bernardel (35' Ubertazzi), Farina, (81' Gorani). g. d.

I leoncelli al penultimo posto in classifica dopo quattro giornate

Al Derthona tifo e passione non bastano Vogherese alla riscossa miete consensi

TORTONA — Tra Derthona e Vogherese l'incontro si è concluso con lo stesso risultato di quell'incontro che 15 anni fa aveva, quando le due formazioni militavano in D, concluse temporaneamente i confronti diretti tra tortonesi e vogheresi ora ripresi.

La Vogherese al «Fausto Coppi» ha fatto sua l'intera posta in palio (0-1) accontentando i quasi duemila tifosi che l'hanno seguita nella trasferta.

Il Derthona, invece, che dal pubblico ha avuto tutto l'appoggio morale possibile, ancora una volta ha dovuto lasciare lo stadio a testa . Dopo quattro giornate i leoncelli si trovano al penultimo posto della classifica, con un solo punto all'attivo.

Le sconfitte subite sono tre: a Busto Arsizio, e le due casalinghe prima il Seregno e ora contro la Vogherese. Un Derthona che lascia poca speranza di ripresa oppure — come l'allenatore, Carletto Soldo, ha sostenuto — ancora una volta maledettamente perseguitato dalla sfortuna? In un certo senso si potrebbe dire che i leoncelli hanno in effetti molta sfortuna ma al tempo stesso mancano di incisività nella realizzazioni a rete.

Il Derthona, che di gioco nell'arco dei 90 minuti ne fa forse troppo, è spesso pasticcione nell'area avversaria. Come se ciò non bastasse, le punte quando si trovano nella posizione buona per segnare colpiscono la traversa; e quanto è successo domenica, a Quagliaroli.

«*Se riusciremo a sbloccarci* — ha detto Soldo — *sono certo che il Derthona farà grossa cose. Ma contro la cattiva sorte non si può andare. Se poi ci si mettono anche gli arbitri, stiate certi che non è assolutamente possibile pensare alla vittoria. Ci è stato negato un rigore evidentissimo. Potevamo non solo pareggiare ma vincere*».

Dello stesso avviso non sono i tifosi: «*D'accordo che la squadra si muove parecchio, sa però non vengono i gol vuol dire che qualcosa non funziona*».

Forse il prossime partite potranno dire chi ha ragione. Una cosa è certa: per la ripresa non bisogna perdere tempo.

Così in campo il Derthona: Piacentini; . Riccardino; Mura, Lunghi, Paolini; Salmaso (74' Bettaglio), Legnani, Quagliaroli, Pertusi (46' Seminara), Simonini. e. r.

VOGHERA — Il tifo a Voghera, per la squadra del cuore, ha ripreso quota dopo la vittoria di Tortona.

L'infortunio di Fanfulla è ormai un pallido ricordo, i sostenitori dei rossoneri sono convinti si è trattato di un fatto accidentale. Contro il Derthona la squadra ha dimostrato di possedere doti di recupero eccezionali, forza e coraggio per affrontare situazioni avverse e pericolose.

La difesa è stata forse il reparto più ammirato; ha saputo contenere la offensiva, per altro sterili, dei leoncelli riuscendo soprattutto negli ultimi dieci minuti a resistere agli assalti dei padroni di casa avvantaggiati numericamente in seguito all'espulsione di Zanone e Mazza per gioco falloso.

Tutti gli sportivi locali considerano il successo tortonese molto importante perché ha ridato ai giocatori fiducia nelle loro capacità.

Il più soddisfatto è Oscar Massei: «*Non ho mai dubitato della volontà e determinazione dei miei ragazzi. Mi aspettavo da loro una pronta risposta alle attese degli sportivi. Devo dire che tutti hanno fatto il loro dovere, in modo particolare i giovani Salerno e Rapecciolli. E' stata una partita interessante; potevamo chiudere il primo tempo con almeno un paio di gol e nella ripresa, malgrado l'espulsione di Mazza e Zanone, siamo riusciti a contenere i pressanti attacchi dei forestieri*».

Per quanto riguarda le due espulsioni, Massei riconosce che i falli c'erano, ma l'arbitro, è stato eccessivamente severo. «*Bastava l'ammonizione*», commenta.

Anche il vice presidente Roberto Patrucco non lesina elogi ai giocatori. «*E' una vittoria che riporta nelle prime posizioni classifica e che cancella la deludente prestazione di sei giorni prima*», è stato il suo giudizio.

La probabile squalifica di Mazza e Zanuner non preoccupa il trainer che domenica dovrà affrontare in casa Virescit di Bergamo.

«*Abbiamo una rosa di giocatori* — ha detto Massei — *che ci consente di risolvere i nostri problemi. Giocano sempre quelli che sono in condizioni migliori*». e. g.

I biancocelesti «giustificati» per lo zero a zero

La Novese senza i migliori non dà problemi al Trecate

NOVI LIGURE — *La Novese non è andata oltre al pareggio (0-0) nella gara interna con il Trecate nella quarta giornata del campionato di Eccellenza.*

La compagine del presidente Dino Rosso ha svolto una notevole mole di lavoro a centrocampo, senza però quasi mai riuscire a impensierire i novaresi nella fase conclusiva, sia per la scarsa pericolosità in precisione dei componenti il quintetto attaccante, per l'ordinata e massiccia difesa praticata dagli avversari.

I biancocelesti novesi mancavano di ben titolari tra i migliori, tutti squalificati: il bomber Telerico, lo stopper Olivieri e Scarpa, l'elemento d'ordine squadra. Una gara opaca, di scarso contenuto tecnico, ove la difesa entrambe le squadre hanno avuto il sopravvento sugli spunti di attacchi.

«Una brutta partita, entrambe le compagini hanno giocato male — *ha commentato a fine incontro il vicepresidente Arnaldo Repetto* —, troppo forte l'handicapp per noi, assenze contemporanee. Inoltre qualche giocatore non ha reso come si sperava».

«Però — *aggiunge* — siamo stati anche sfortunati. Qualche occasione per sbloccare il risultato l'abbiamo avuta e mancata. Con la squadra completo ci rimetteremo in carreggiata e faremo la nostra figura».

«Giustifico la non brillante prestazione dei biancocelesti — *è il parere di un tifoso, Carlo Demichelli* —: sono scesi in campo formazione menomata. Tracale ha avuto gioco, praticando una difesa a oltranza. In di momenti migliori, abbiamo preso un punto».

L'allenatore Giulio Bonalin contro i novaresi aveva schierato: Ferrua; Traverso, Severino; Cattaneo, Piredda, Pirelli; Zanotti, Chiaranda, Binelli, Bovera, Cavo. g. c.

La Boschese fa l'autocritica

BOSCO MARENGO — La sconfitta per 0-1 rimediata sabato a Torino contro il Pertusa Millefonti ha rafreddato gli entusiasmi all'Audace Boschese Calcio (Promozione piemontese).

«*Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità* — ha dichiarato l'allenatore Renzo Guazzone —. *Purtroppo a qualcuno è mancata la di sempre, di reagire non appena subita la rete. Una lezione che ci servirà moltissimo per il futuro*».

I biancoverdi hanno, comunque, dovuto rinunciare all'ultimo momento all'influenzato Boccolo e all'infortunato Pastore. Assenze, però, che giustificano in piccola parte la incerta dell'Audace che pure ha sfiorato il pareggio con occasioni non sfruttate da Borella, Magni, Allegrone e Solacca.

«*Inizio a noi interessa* — ha concluso Guazzone —. *Ci riserva presto anche perché il campionato è lungo e difficile per tutte le squadre*».

Domani riposa della preparazione in vista del bigmatch di domenica al Comunale contro la blasonata Valenzana.

La Boschese ha giocato con: Cizza; Marchetti, Faliani; Lessio, Corradin, Cerutti; Sciacca, Allegrone, (Ferraro), Mauro, Magni. (r. g.)

I soddisfatti per 4 a 0

L'Acqui (in tandem) guida la Promozione

ACQUI TERME — I bianchi acquesi balzano in testa alla classifica della Promozione con la Fossanese. La formazione termale ha liquidato il Grugliasco per 4-0, bissando il ottenuto nella scorsa giornata di campionato contro il Bra.

«*Sono soddisfatto* — ha detto a fine gara il presidente Mario Bovera —, *abbiamo messo a segno 4 gol, ma quello che più conta abbiamo sviluppato un buon volume di gioco. Adesso bisognerà cercare il risultato pieno anche nelle trasferte esterne*».

I bianchi si sono presentati con: Bosso; Tacchino, Rossi (; Rolando, (29' Barello); Alberti, Astrua (82' Serusi), Rossi I., Roda, Delle Donne, Moretti.

Il rientro di Delle Donne ha un miglior collegamento fra difesa e attacco, rendendo il gioco più incisivo. «*Astrua e Moretti sono stati tra i migliori in campo* — hanno commentato i tifosi —, *dal piede di Astrua sono partiti il primo e il terzo gol. Moretti ha trasformato il rigore, ha ubriacato difesa avversaria. Il bottino è stato pingue ma l'Acqui potuto tranquillamente amministrare*».

E' stata una partita a senso unico.

Mercoledì, per la seconda partita di ritorno in Coppa Italia, l'Acqui sarà in trasferta a Moncalieri (in i bianchi hanno vinto per 2-1). g. p.

L'Unipol Basket ad Asti

ASTI — L'Unipol di si è aggiudicata la terza edizione del Memorial Oddone di basket superando in finale l'Astense (seconda classificata) per 100-83.

La anche lato premi speciali assegnati ad Aldo Cerrino (miglior giocatore), a Carlo Rancadin (cannoniere con 43 punti) e a Mario Gonella (miglior allenatore).

La grossa delusione del trofeo è la Perino finita ultima dopo essere stata battuta nella finale per il terzo posto dal Giomalino di Alba: 83-78 il punteggio finale.

Il quintetto allenato da Andrea Ravalico ha disputato nelle due serate del Memorial contro l'Astense e l'Alba le due peggiori partite della stagione.

Eccezionale l'Unipol, la più forte al momento, ancora un po' il conto di preparazione l'Alba. r. c.

Aveva giocato nell'Alessandria

E' morto Luigi Vitto idolo Anni Quaranta

ALESSANDRIA — All'ospedale di Alessandria, in seguito a complicazioni dovute a un intervento chirurgico, è morto Luigi Vitto, 62 anni, ex giocatore dell'Alessandria, poi allenatore di diverse formazioni calcistiche. Prima di ammalarsi dirigeva il settore giovanile dell'Alessandria.

Luigi Vitto

Nelle file dell'Alessandria, come mediano, Vitto aveva giocato dal campionato '38-'39 a quello '45-'46, totalizzando ben 345 presenze in maglia grigia. Era stato poi allenatore dell'Albese e, nello campionato, dell'Acqui, portando la squadra al secondo posto in classifica alle spalle di Novese e Borgaro.

Una ventina di giorni fa Luigi Vitto, al campo «Cattaneo», stava seguendo l'allenamento dei giovani dell'Alessandria e aveva avvertito un improvviso malore. Si era pensato a cattiva digestione, ma all'ospedale i medici diagnosticavano una pancreatite e l'avevano sottoposto a intervento chirurgico. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, dall'ospedale. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di Santo Stefano. f. m.

Il Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale

di Alessandria rende noto che sono aperte le iscrizioni al Corso di Formazione per

EDUCATORI DELLA PRIMA INFANZIA

per 25 partecipanti.
Durata del corso: 700 ore.

Titoli legali richiesti: diploma di puericultrice, vigilatrice d'infanzia, educatore specializzato, infermiere professionale, ostetrica, scuola o istituto magistrale, scuola professionale per le attività tecniche femminili o comunque scuola media superiore, laurea in lettere o pedagogia.

Tutti coloro che intendono presentare domanda di iscrizione sono pregati di ritirare l'apposito modulo presso la Segreteria del Consorzio.

Le domande in carta da bollo da L. 2000 dovranno pervenire alla Segreteria del Consorzio, via Vochieri, 58 - Alessandria entro le ore 17 del 29-10-1981.

Le domande vanno indirizzate al Presidente del Consorzio e dovranno contenere i dati anagrafici, la residenza e la dichiarazione del possesso del titolo di studio richiesto.

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del titolo di studio richiesto (in originale o in copia legalmente autenticata).

Si avvertono quanti interessati a iscriversi al corso che l'ammissione sarà subordinata all'effettuazione di una prova di valutazione.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio - Via Vochieri 58, Alessandria - tel. (0131) 445.646-7, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17, sabato escluso.

A Spinetta Marengo partita sospesa per la morte del padre di un giocatore

Il Trino allunga in vetta e giunge a quota 8 Il Comollo non realizza e contesta l'arbitro

PRIMA CATEGORIA — *Quarto risultato utile consecutivo del Trino che capeggia la classifica a quota 8, scontitto del San Carlo ad opera del Felizzano mentre a Spinetta Marengo la partita non è stata ripresa nei secondi 45 minuti quando la Gaviese conduceva per 3 a 0.*

Su questo risultato si era chiuso il primo tempo. L'incontro è stato poi sospeso per la morte di un tifoso stroncato da un infarto, Alfredo Chiapuzzi, 62 anni, padre del capitano della Gaviese Enzo Chiapuzzi.

Sembra che in un primo momento le squadre si fossero accordate per una sospensione della gara poi la Gaviese avrebbe voluto continuare, ma la Spinettese non è più in campo. Deciderà la Lega.

Netta vittoria del Trino al suo quarto successo consecutivo. Ne ha fatto le spese l'Asca Galimberti trafitta da una doppietta di Graziano, al e all'83'.

Sconfitta del San Carlo che a Felizzano ha dovuto cedere le armi (3-1). I borghigiani sono andati in vantaggio al 43' con l'ala destra Dalfara, ma un minuto dopo l'azzurro Mignosi ha riequilibrato il risultato trasformando un calcio di rigore concesso per atterramento di Boda. Ancora la mezz'ala destra Mignosi ha messo a segno una fiondata al 60' e il Felizzano è passato per la terza volta al 85', con Boda.

Il Monferrato si è imposto sull'Ozzano 1-0. Gli ospiti hanno resistito per 70 minuti poi sono stati piegati da un Fava.

Il Quattordio chiuso con 0-0 trasferta sul campo dell'Atletico Vercelli. «Abbiamo colpito due traverse — si rammarica il presidente del Quattordio Franco Stradella —, al 55' con il mediano Cabella e al 70' con la mezz'ala sinistra Musso».

Nulla di fatto, tra Cascinagrossa e «Sargio Compito» zero a zero. «L'arbitro ci ha ingiustamente annullato la rete messa a segno al sessantesimo dal centravanti Lanza — *afferma il dirigente del Comollo, Gianni Maltaltani — da parte nostra abbiamo clamorosamente mancato il bersaglio all'80' quando Albanese ha fallito il rigore*».

Pareggio, 1-1, tra Sandamianese e San Giuliano Nuovo. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 15' su calcio rigore trasformato Sollazzo. Il San Giuliano ha ristabilito con l'ala sinistra Barisone che di testa ha messo nel sacco passaggio di Venezia. (g. p.)

Alfredo Chiapuzzi stroncato da sincope

Muore in tribuna il padre del capitano della Gaviese

Alfredo Chiapuzzi

MARENGO — L'ex titolare della concessionaria «Citroen» Alfredo Chiapuzzi, anni, abitante a Novi in via Trieste 5, tifoso della Gaviese e padre del capitano squadra, Enzino Chiapuzzi, 29 anni, è morto mentre assisteva, a Spinetta Marengo, all'incontro Spinettese-Gaviese.

La Gaviese letteralmente dominando contro i padroni di casa: allo scadere del primo tempo, quando gli ospiti erano in vantaggio già per 2 reti a zero, giungeva il terzo gol ad opera Negro.

Alfredo Chiapuzzi, per l'eccessiva emozione, dovuta al risultato della squadra del cuore, secondo alcuni, anche per un eccesso di tifoso della Spinettese, aveva un improvviso malore e si accasciava a terra. A nulla sono valsi i soccorsi: per il tifoso non c'era più nulla da fare.

Alfredo Chiapuzzi era molto conosciuto a Novi ed era un grande appassionato di calcio. «*Un vero sportivo* — dice Renzo Traverso, dirigente della Gaviese —, *seguiva la squadra con un entusiasmo ammirevole*». Aveva seguito le vicende del figlio calciatore fin dall'inizio, da quando militava nella squadra giovanile dei Frati francescani di Novi. Già dirigente del Libarna, ultimamente era socio sostenitore della Gaviese. a. g.

Dopo la vittoria il Saluzzo

La Valenzana in corsa ad passo dei primi

VALENZA — La sconfitta per 2-0 inflitta a un pur modestissimo Saluzzo ha rilanciato le speranze della Valenzana che ora si trova un solo punto dal tandem che guida la classifica del campionato di Promozione, girone B.

Al di due punti conquistati, la prova dei rossoblu non ha convinto e no evidenziate quelle sfasature già registrate in precedenti occasioni.

Per buona parte dei 90 minuti, gli uomini di mister Melegari hanno fatto mucchio al centrocampo, rari spunti sulle fasce laterali e non serve scusante l'assenza di Quaini, sofferente per una tracheo bronchite.

Positivo l'esordio del centrocampista Ferrari, che si è fatto ammirare in più un'occasione.

«*La partita non stata per verità entusiasmante* — è stato il commento del presidente Balbis —, *ma quello che conta è il risultato*».

Valenzana: Favot; Simonetto, Parise; Nervi, Pirrone, Delladonna; Paolino, Brumana, Baglini, Martini (46' Crisafi), Ferrari (82' Coppiano). r. sc.

Per questo all'assenza dei tempi, se pensi al tuo domani, per un preciso inserimento nel lavoro, per una valida alternativa

SCUOLE ED INTRAPRENDI

La professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa

PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE

nei tempi prescritti

Grave carenza di addestramento nelle tue città, per inserimento in zona.

Elevati stipendi nel settore

Per lezione corrispondenza nelle tue città

Telefonaci 02/67[illegible] - 02/67[illegible]

oppure scrivici: SOLEDIL - VIA PALESTRINA 30 - 20124 MILANO

Don Stornini sconfitta (5-1)

OVADA — Nella seconda giornata del campionato di terzo lavolo di serie D la formazione «A» del Circolo Ricreativo Ovadese «Assicurazioni Sai», che è inserita nel quarto girone, si è imposta nettamente (5-1) sulla Don Stornini di Alessandria.

L'altra formazione ovadese, quella «B», invece, ha subito un secco 5 a 0 contro la forte squadra alessandrina G.S. Coel, anche grazie alla netta vittoria dei Ricre di Acqui Terme, si danni della seconda squadra del G.S. Orti di Alessandria la classifica del quarto girone è divisa in due netti tronconi: tre squadre a punteggio pieno ed altrettante a zero punti.

Risultati della seconda giornata: C.R. Ovada «Sai Assicurazioni» - Don Stornini Alessandria, 5-1; G.S. Orti Alessandria «A» - C.R. se «B», 5-0; Ricre Acqui Terme - G.S. Orti Alessandria «B», 5-1.

Classifica: G.S. Orti Alessandria «A», Circolo Ricreativo Ovadese Sai Assicurazioni «A» e Ricre Acqui Terme, punti 4; Don Stornini Alessandria, G.S. Orti Alessandria «B» e Circolo Ricreativo Ovadese «B», punti zero (r. bo.)

L'Ovadamobili si riscatta

OVADA — Con un secco risultato di 5-0 l'Ovadamobili ha superato domenica la Rivarolese, riscattando così il risultato negativo di Genova Pegli.

Certo, la squadra genovese non è stata un «test» molto impegnativo perché ha dimostrato di non avere né mezze all'attacco né tanto meno in difesa, ma per andare sei volte in rete, è indubbio che gli ovadesi qualche cosa di buono sono riusciti a farlo.

Molto merito ce l'ha Tumminello, autore di due reti e prezioso di altrettante.

Positiva anche la prova di Carlini mentre, finalmente, si è potuto vedere qualche cosa di significativo da Ghiglione anche se i dirigenti dell'Ovadamobili si attendono qualche cosa di più di quello che ha fatto finora.

Questo il susseguirsi delle sei reti: al 17' Tumminello, al 52' Ghiglione, al 63' Marello, al 77' Tumminello, all'82' Carrea e all'85' Ghiglia.

TAULINO
STRUMENTI MUSICALI
Via Piacenza, 44 - ALESSANDRIA - Tel.
Via G. Ferraris, 37 - LIVORNO FERRARIS (Vc)
Tel. (0161) 47.230
facilitazioni per dei Conservatori e Licei Musicali

Un comunicato ieri del sindaco di Aosta

Da oggi il riscaldamento acceso senza ore-limite

La legge sul contenimento energetico è decaduta - In Valle sembra vi siano scorte sufficienti di gasolio, nafta, kerosene

AOSTA — Arriva il freddo e si torna a parlare di riscaldamento. I cittadini, ormai abituati alla [illegible] ottobre come data di accensione degli impianti di riscaldamento, la aspettano con impazienza. In questi ultimi giorni le temperature si sono abbassate e soprattutto negli edifici pubblici si avverte la necessità di riscaldare gli ambienti.

Ieri in comunicato il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, ha informato gli abitanti che il divieto di servirsi degli impianti di riscaldamento prima del 15 ottobre è da considerarsi decaduto. Infatti la legge sul contenimento dei consumi energetici che, tra l'altro, fissava tale data, è scaduta il 15 aprile scorso e nel frattempo non sono intervenute altre disposizioni.

In sintesi, il cittadino è lasciato libero di accendere gli impianti quando vuole. Non c'è bisogno né di attendere il 15, né ordinanze del sindaco o del prefetto per poter riscaldare la propria abitazione, uffici o scuole.

Ci si domanderà allora dov'è finito il giusto proposito di contenere i consumi poi regolato da un disegno di legge (31 gennaio 1981) e infine convertito in legge il 1° aprile di quest'anno. E' stato dimenticato? Forse sì, oppure si è in attesa di disposizioni comunque nessuno, né in Comune né in Regione conosce.

Con lo scadere della legge viene meno anche quella regolamentazione che fissava in un massimo di 14 giornaliere l'esercizio dei singoli impianti di riscaldamento. L'unica norma che continua ad essere in vigore, perché già fissata da una legge precedente, è quella dei 20 gradi: la temperatura nei singoli alloggi non può cioè superare questa gradazione anche se sono tollerati sbalzi di un grado.

Sono quindi lontani i tempi di austerità per il calore e la «dimenticanza» governativa starebbe a significare che in Italia i derivati del petrolio sono in abbondanza. E in Valle d'Aosta? Ebbene gasolio, nafta e kerosene, tanto per citare i prodotti da riscaldamento di più largo consumo, ci sono e sono già iniziati i rifornimenti nelle abitazioni. Per ora nessun problema è all'orizzonte non si intravede nessun segno di crisi.

Il freddo patito nel 1979, per la di gasolio in concomitanza con la chiusura delle raffinerie «Mach» di Volpiano appartiene ormai ai ricordi. Da oggi dunque saranno avviati tutti gli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici, salvo imprevisti o i soliti guai tecnici che ogni anno si devono affrontare con l'avviamento dei bruciatori dopo un anno di inattività.

Enrico Martinet

Prezzi dei combustibili

ZONA A *(Comuni della Bassa Valle sino a Montjovet, comprese le vallate laterali):*

Gasolio: *lire 400,87 per quantità non superiori a 2 mila litri; 399,03 per quantità superiori a 4 mila litri; lire 396,04 per quantità superiori a 4 mila litri; lire 387,19 per autotreno botte.*

Nafta: *374,28; 371,98; 368,53; 357,95 al kg (secondo le quantità già riportate per il gasolio).*

Kerosene: *8747 lire al cantistro (20 litri).*

ZONA B *(Comuni dell'Alta Valle a partire da St-Vincent incluso):*

Gasolio: *402,11; 400,27; 397,28; 388,43 (secondo le quantità già sopra riportate) al litro.*

Nafta: *375,78; 373,62; 370,03; 359,45 (secondo le quantità già sopra riportate) al chilo.*

Kerosene: *8770 al cantistro (20 litri).*

I prezzi comprensivi dell'Iva e possono essere maggiorati a seconda delle quote di altitudine del Comune come segue:

Gasolio: *368 lire all'ettolitro in più se la zona è compresa tra gli 800 e i 1200 metri; lire in più se tra i 1201 e i 1500 metri; 550 lire in più se oltre i 1500 metri di altitudine.*

Nafta: *440, 550, lire al quintale in più secondo le quote già sopra riportate.*

La presenza di pidocchi nelle scuole di Morgex

La pediculosi è stata inclusa nell'elenco delle malattie infettive

COURMAYEUR — Con l'inizio del nuovo anno scolastico si ripropone il problema della pediculosi capo: il fenomeno aggiunto di anno in anno proporzioni sempre più allarmanti anche nella circoscrizione di Morgex.

In tutte le scuole elementari del Circolo si registra infatti la presenza di pidocchi, che comporta non indifferenti fastidi per il soggetto colpito dal parassita, per le famiglie e gli insegnanti. Per legge la pediculosi è stata inclusa nell'elenco delle malattie infettive.

Gli insegnanti hanno perciò l'obbligo di segnalare casi presenti nella classe alla direzione perché si assumano i provvedimenti previsti dalla legge: l'alunno portatore di pidocchi deve essere sospeso dalla scuola e riammesso solo su presentazione di certificato medico.

Una volta accertata la presenza del parassita bisognerà procedere alla completa eliminazione e ad una accurata ispezione di tutti i componenti del nucleo familiare.

p. r.

Non basta la pulizia

«Attenzione! Il pidocchio ritorna! Segni particolari: detesta l'igiene». E' con queste parole che in Francia è stato diffuso un cartellone a cura dell'Organizzazione mondiale della Sanità. E è del tutto vero? No. Infatti è chiaro che il lavarsi frequentemente allontana la possibilità di avere i capelli questi sgraditi ospiti, non la elimina del tutto.

Lo stesso discorso vale per le pratiche di disinfestazione luoghi pubblici, scuole, dove è più facile che si verifichi il fenomeno. Infatti, all'Ufficio d'Igiene del Comune di Aosta ci viene confermata la scarsa fiducia nel provvedimento.

Come si trasmette questa forma di parassitosi da insetto? Per contatto diretto, e quindi è molto frequente nei bambini che, come si dice, «usano molto il loro corpo», ma evidentemente anche quello loro compagni. Il sintomo più evidente dell'infestazione è un intenso prurito al capelluto: un attento esame della testa rivela gli individui adulti, lunghi circa 3 mm, sia le loro none o lendini che sono ovali e bianco-grigiastre, attaccate saldamente alla radice dei capelli.

Inutili quindi i tagli di capelli «alla recluta». O al «rapa» completamente la testa o niente. Cosa fa il Comune di Aosta per le Scuole? Si serve del nuovo servizio consultoriale. I 3 centri operanti vi è una assistente sanitaria che, a segnalazione degli insegnanti, interviene, osserva, consiglia la cura (quale polvere, quale shampoo, con che usi ecc.) e allontana il bambino dalla scuola. Per la riammissione occorre che il bambino si sottoponga ad una visita di controllo l'Ufficio sanitario centrale del Comune.

Non disponibili al momento statistiche in merito alla percentuale di colpiti nelle classi. Ci saranno a fine anno.

Bruno Baschiera

Il sindaco Bich: «Una stretta drammatica dalla quale è difficile uscire»

Oltre quindici famiglie sfrattate rischiano di finire sulla strada

Giovedì si riunisce la commissione regionale per il problema della e si dovrà decidere - Come è sistemato attualmente chi è alloggio - Insufficienti tre piani

AOSTA — Più quindici famiglie colpite da sfratto esecutivo rischiano di sulla strada se il Comune di Aosta non troverà, nel giro di pochi giorni, il denaro sario a mantenerle in albergo.

Ha detto il sindaco Edoardo Bich: *«Siamo in una drammatica dalla quale è difficile uscire. Giovedì si riunisce Commissione regionale per i problemi della* fanno anche parte l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Borbey, i rappresentanti delle due minoranze consiliari e i sindacati, n.d.r.) *e in quella sede di dovrà decidere. Il Comune ha bisogno dell'appoggio della Regione, che finora ci ha dato per tre mesi due milioni e mezzo circa, altrimenti dovrà rinunciare a assistere gli sfrattati».*

La storia di due anni del «problema casa» — acuito dalla legge sull'equo canone che congelato l'offerta di appartamenti —, a parte alcuni episodi famiglia che ha preso possesso abusivamente alloggio popolare l'occupazione di protesta dell'ex albergo Jockey da parte sentenziato quelli che si rammentano più facilmente), si riassume con semplici numeri.

Quasi cento persone rimaste senza casa (molte salite in Valle per lavorare sono ripartite immediatamente «poiché — hanno detto — non potevamo di certo alzare tenda per i nostri figli»), 20 famiglie sistemate in appartamenti di proprietà pubblica (a Aosta le domande per una casa popolare sono centinaia, mentre a Sard. Morgex, e fino a poco tempo a Issogne, esistono ancora alloggi costruiti autonomo case popolari venti), altri 7 nuclei familiari ospitati a spese del Comune in due alberghi, a Sarre e in città, e presto, a cavallo tra la fine di ottobre e i primi di novembre, gli ultimi 25 sfrattati busseranno alle porte dell'ospedale sperando anche in un ricovero di fortuna.

Tre piani di zona 36 mesi non sono sufficienti: i 130 alloggi al Ponte Pietra, i 48 delle «casermette» di Saint Martin de Corleans, i 64 del quartiere Dora e del «cavalcavia est», i dello Iacp tutti occupati. Quelli privati sfitti sono tantissimi (centinaia in e con cintura, un centimento ufficioso, ma attendibile), ma nessuno ne dà notizia. Si affittano solo minuscoli monolocali a 300-400 mila il mese o si vende l'alloggio di 90 metri quadri a un prezzo che oscilla tra i 70 e i 100 milioni.

Non c'è unicamente la barriera dell'equo canone, ma quella più grave della discriminazione. Per i meridionali, famiglie numerose e con i bimbi in tenera età, i giovani sposati da poco e ancor privi d'un lavoro sicuro al continuo peregrinare da una agenzia immobiliare all'altra si aggiunge il peso psicologico che sempre avverte chi il vede chiudere le porte in faccia.

«E' inutile nasconderselo — dice chiaramente il sindaco — *gli sfrattati, e, di buoi bene, nessuno di loro è moroso, guardati con generale disprezzo oppure considerati privilegiati perché ospitati quasi gratuitamente (solo chi riceve una quota giornaliera di 10.000 lire n.d.r.) negli hotels. Così il problema passa in secondo piano, quando non viene addirittura dimenticato».*

Per rivitalizzarlo pare indispensabile un atto di forza: l'occupazione di qualche casa o i lunghi cortei di protesta le vie del centro scuotono, purtroppo per pochi giorni, opinione pubblica, mass-media e forze politiche.

Potrebbe succedere tra qualche settimana e, se così fosse, con l'inverno alle porte. Il «caso» diverrebbe scottante. L'interessamento a suo tempo promesso dalla Regione è in parte mancato. Le casse municipali sono vuote e pagare 15 milioni di vitto e alloggio (il Comune versa, attualmente, agli alberghi convenzionati dai sette agli otto milioni il mese).

«Ora — dice Bich — *siamo riusciti a trovare monolocali ammobiliati con angolo cucina, il che ci fa risparmiare almeno 10 mila lire al giorno a persona, ma per risolvere definitivamente il problema dei senzatetto occorre almeno un anno e mezzo».*

Da quell'epoca saranno terminati i 64 alloggi del quartiere Cogne dei quali almeno 25 sono fin d'ora destinati alle famiglie rimaste senza

Dario Crestodina

L'operazione è stata compiuta dai carabinieri di Aosta

Arrestati tre manovali per la rapina di Derby

Avevano assalito un benzinaio di domenica 4 ottobre Uno è minorenne - Lavoravano tutti in un cantiere presso Morgex

AOSTA — Sono stati arrestati dai carabinieri i tre autori della rapina al distributore carburanti «IP» di Derby? avvenuta nella notte di domenica 4 ottobre. Si tratta di tre giovani manovali di Francesco Ursida, 20 anni, abitante in viale Europa 23; Antonio Corica, 18 anni; e A. P., di 17, entrambi residenti in via Malherbes, 23. Questi ultimi sono arrestati nella loro abitazione mentre l'Ursida è stato fermato

Da alcuni giorni che i carabinieri di Aosta sospettavano giovani. I tre infatti lavoravano, nei giorni precedenti la rapina, in un cantiere di Morgex. In caserma durante l'interrogatorio l'Ursida e il minorenne confessavano di essere gli autori della rapina, mentre il Corica, nonostante gli altri due l'avessero indicato come complice, continuava a negare. Dopo interrogatori compiuti durante la scorsa settimana nella zona tra Villeneuve e Morgex, i carabinieri hanno raccolto una serie di gravi indizi contro i tre giovani, che da tempo preparato il «colpo».

Francesco Ursica e Antonio Corica, due degli arrestati

Ecco com'è avvenuto il fatto: nella notte di domenica i tre decidono di assaltare il distributore. L'appuntamento è fissato in viale Europa da dove partono con l'auto (una «127») dell'Ursida. A Villeneuve rubano «1100 R» ferma in una di Con entrambe le auto raggiungono il ponte dell'Equilive, dove in un piazzale lasciano la «127» e proseguono verso il distributore «IP» di Derby.

Si aggrediscono il benzinaio di turno, Cesare Bobba. L'Ursida gli punta una pistola alla schiena (probabilmente giocattolo) e minacciandolo lo spinge la cassa. Rubano 500 lire, tagliano i fili del telefono e scappano a tutta velocità verso Aosta. Lasciano la vecchia «1100» al ponte dell'Equilive, gettano via un assegno circolare, e raggiungono con la «127». Il capoluogo. Intanto il benzinaio chiama aiuto ed avverte i carabinieri.

«Non ho riconosciuto nessuno — dirà poi il Bobba — *anche se coltano il viso coperto. Continuavano a ripetermi non voltarti, ma non so dire se voce avesse particolari inflessioni dialettali. Sono comunque molto giovani coetanei della zona».*

I primi posti di blocco sulla statale 26, a nord e a valle dell'abitato di Morgex, non danno esito. L'auto usata per la rapina viene subito ritrovata e si accerta che è stata rubata a Villeneuve. Le prime indagini vengono condotte nella zona della rapina e a Villeneuve.

Si pensa infatti che i giovani abbiano passato la notte di domenica a Introd, dove era stato allestito un ballo a palchetto. La pista però viene subito abbandonata in quanto gli interrogatori e i confronti il benzinaio danno alcun esito. Finalmente emergono indizi. I tre, che verranno poi arrestati, lavorano insieme in un cantiere di Morgex come manovali e tutti i giorni salgono da Aosta per presentarsi al lavoro. I sospetti si concretizzano, i tre cadono in contraddizione, poi confessano.

e. m.

Pedrini confermato presidente liberale

AOSTA — Domenica si è svolto nella sede di via Sant'Anselmo, il 12° congresso regionale del partito liberale valdostano. I lavori sono stati aperti presidente uscente Ennio Pedrini. Il quale prima di dare la parola alle delegazioni dei partiti, ha portato ai partecipanti il saluto della segreteria. Sono quindi intervenuti: Maurizio Marti[illegible], Gianni Bondaz (dc), A[illegible]nino (pci), [illegible] (psi), Liborio Pascale (psdi), Piero Minuzzo (psdi).

Il presidente nella sua relazione, breve ma incisiva, ha ricordato il periodo nero del pli negli Anni 58-59, il calo dovuto all'esperienza del centro-sinistra, e l'attuale sensibile ripresa di simpatia, solo in Aosta, ma in tutta la Valle. Notizie queste «che fanno il ruolo più incisivo del pli nella vita politica valdostana». Uno sguardo al futuro: le proposte devono nascere anche dal 12° congresso regionale («un qualcosa che maggiormente vivificare il partito» e, continua Pedrini, «che ribadisca la faccia chiara, onesta e pulita del pli valdostano»).

Nel dibattito sono poi intervenuti: il gen. Vagliano, Cesarino [illegible], consigliere municipale di Aosta, Romano [illegible], Paolo Ballanti, Giuseppe Ferruccio Bodrio, Ennio [illegible] junior, Franco Vaglianti.

Tre gli ordini del giorno, più una mozione presentati all'assemblea. Il primo «Sull'organizzazione del partito», seguito da una mozione «Sul rinnovamento nella tradizione». Il secondo ordine del giorno «Sulla situazione Cogne». Il terzo «Per la ricostituzione della Camera di commercio, artigianato, industria e agricoltura».

Dopo la nomina dei 32 membri dell'Esecutivo, è stato riconfermato presidente regionale del pli valdostano Ennio Pedrini, con votazione unanime. Il direttivo e il nuovo segretario regionale votati il 7 novembre.

e. br.

Aveva 51 anni, soffriva di esaurimento

Si uccide un'impiegata con il gas a La Thuile

AOSTA — Una impiegata della «Mondadori» di Milano, Anna Paola Marpillero, 51 anni, si è tolta la vita la scorsa notte nel suo alloggio di La Thuile. La donna, secondo il medico che ne ha accertato la morte, sarebbe morta per asfissia e avvelenamento da gas tra le 20 e le 23 di domenica. Sposata madre di due figli, la Marpillero si era ritirata nell'alloggio del centro turistico per un periodo di riposo: soffriva da di un esaurimento nervoso.

Per questo il marito, ing. Luciano Piana, 58 anni, che non l'aveva potuta seguire per impegni di lavoro, le telefonava due volte al giorno per sincerarsi delle sue condizioni di salute. Alle 20 di domenica, come al solito, telefona a La Thuile. Non ottiene risposta e pensando subito al peggio (pare infatti che la donna già in altre occasioni manifestato il proposito di togliersi la vita) avverte i carabinieri di La Thuile.

I militari, salendo le scale del condominio «Des Amis», in frazione Petite Golette, dove la donna abitava al secondo piano, sentono un forte odore di gas. La porta dell'appartamento è chiusa dall'interno. Dentro è un inferno. La temperatura è altissima e in cucina sia la piastra elettrica del fornello sia la resistenza di una stufa elettrica sono incandescenti. Due bombole del gas sono vuote. L'aria è irrespirabile, satura di gas. Il corpo della donna riverso sul tavolo della sala da pranzo. Vicino alle mani una scatola di farmaci ipnotici. L'eccessivo calore sviluppato dalla stufa elettrica e dalla piastra del fornello in cucina hanno «divorato» l'ossigeno dell'alloggio e il gas ha fatto il resto.

e. m.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de La Pierre, tel. (0165) 41.010.
Munumenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 24)

Brusson: strada statale 505, tel (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux tel. (0166) 61.907

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031

Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta tel (0166) 2488.

Valtournenche: frat. Evette, tel (0165) 92 346.

Villeneuve: frat. Treponi, tel (0165) 95.126

BENZINAI
0020 Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30 di domani)

Aosta: «Texaco» via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla statale 26.
Morgex: «Totil», loc. Marais.

FARMACIE
0020 Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22, escluse le chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza lino alle ore 12 di domani: da Nord-Ovest. Possibilità di schiarite. Temperatura ieri min. 7°, max 9° (ore 14). Umidità: 93% (dalle 8 alle 14 sono caduti 5 mm di pioggia). Vento: calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

CINEMA

AOSTA

CORSO: La pantera rosa, di Blake Edwards, con P. Sellers, D. Niven, Capucine, C. Cardinale. Usa 1964. Commedia — *Qui la «Pantera rosa» è un diamante cui dà la mossa un ladro internazionale; poi Sellers caratterizza con le sue «gag» l'ispettore Clouseau e dà così inizio alla celebre serie di film*

GIACOSA: Questa è l'America (parte II) di Roman Vanderbes. Usa 1950. Documentario — *A metà fra il morboso e il documentario, istruttiva ripresa filmata di sangue e di sesso alla dei più impressionanti «effetti di realtà»* Vietato ai minori di 18

ITALIA: Rocky, di John G Avildsen, con S. Stallone e T Shire. Usa 1976. Drammatico — *Un giovane pugile a battersi con il campione del mondo, ancora una volta il cinema si di realizzare i sogni dei piccoli americani alla ricerca del successo.* Premio Oscar 1977

LUX: Piccole colleghe, film luce rossa. Vietato ai minori di 18

SPLENDOR: Vergine peccato, film luce rossa. Vietato ai minori di 18.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: chiuso per lavori.

VERRES

IDEAL: Candy in supervizione, film luce rossa. Vietato ai minori di 18.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10-12,30 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in: «Storie per piangere e per ridere»
14,30-15
Voix de la Vallée

TV 3
18,10 Tg3 regionale
18,30 Montagne ...ture, clak al giro «Stefano De Benedetti, scultore del possibile», di N. Mannoni

RTA
12 — Comandamenti per un gangster
13,30 Garrison's ...do, telefilm
14,30 Star Blazers, cartoni animati
15 — Il segreto del lago, film di Michael Gordon con G. Tierney, G. Ford. Usa 1952, avventuroso
16,30 Man Hunter, telefilm
17,30 Soccer boy, cartoni animati
18 — Star Blazers, cartoni animati
18,30 Musicuore, Cucina, rubriche
19 — Sport
19,30 Josie e la Pussycat, ...
20 — Soccer boy, ... animati
20,30 Chips, telefilm
21,30 Pasquito
23 — Garrison's commando, telefilm

CANALE 5
TELE 2000
8,30 Buongiorno Italia
9,15 Rubriche
... Phillis, telefilm
10 — Rubriche
10,30 Hello Goggi
10,55 Rubrica
11 — Una famiglia americana, telefilm
11,50 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn
14 — Quando l'amore è romanzo
15 — ..., telefilm
16,30 Furia, telefilm
17 — I ranger della foresta, telefilm
18 — Pop corn
19 — Kung fu, telefilm
20 — Speciale Canale 5
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Casablanca, film di Michael Curtiz con I. Bergman, H. Bogart. Usa 1942, drammatico
23,30 Speciale Canale 5
24 — I guastatori ...dighe, film di Michael Anderson con R. Todd, M. Redgrave. G.B. 1955, dramma di guerra

ANTENNE 2
10,30 A2 Antiope
11,15 A2 Antiope
12,05 Passez donc me ...
12,30 La vie des autres, feuilleton
12,45 ... première édition du journal
13,35 Magazine régionale de Fr 3
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Un privé ... la nuit, film de R. ... Shackhamer
16,35 Itinéraires
17,20 Fenêtre sur...
17,52 Recré A2
18,30 C'est ma vie, dernière édition ... journal
18,50 Des chiffres et des lettres (jeu)
19,20 Actualités régionales de Fr 3
19,45 Les gens d'ici
20 — ... de l'A2, troisième édition
20,30 D'accord ... d'accord
20,40 ... de l'écran: Le parrain (1ère partie), film de Francis Ford Coppola, M. Brando, ... Pacino, J. Caan, R. Duvall. Usa 1972, drammatique

TV SUISSE
14,30 Tv éducative
16,25 Point de mire
16,35 Vision 2
17,25 4, 5, 6, 7... ...chettes
17,35 ... de Dominique
18 — Téléjournal
18,10 Il faut savoir
18,15 La petite piste dans l'écran
18,35 Les contes du folklore hongrois
18,45 Capitaine Bison
18,55 Un jour, une heure
19,30 Téléjournal
19,50 Quadrillage
20,10 Kojak, une réalisation de Ernie Pintoff, avec Telly Savalas
21,05 Noir sur blanc
22,05 La maison dans ... bois, film
22,50 Téléjournal

anche sui pascoli alpini c'é la cTc

... il 60% dei proprietari di casa sceglie cTc quando è richiesta una caldaia a doppia camera di combustione Infatti essa può agevolmente variare il combustibile a seconda della disponibilità, senza attrezzature supplementari.
Gasolio Gas legna coke torba mattonelle e perfino rifiuti combustibili
La caldaia cTc è un investimento sicuro e non soltanto pascoli alpini

cTc agente ROBERTO
Fraz. Avoud, 12
11020 ANTEY S. ANDRE (AO)
tel. (0166) 48396
rivolgetevi al Va. installatore di fiducia
DALLA SVEZIA, IL PAESE DEL LUNGO INVERNO

MINI METRO

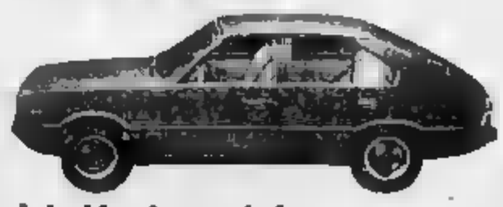
da 1000 a 1300 cc
— Grande confort — Cinque comodi posti — Ampio bagagliaio — Basso consumo — Manutenzione ridotta una tagliando ogni 20.000 km
Concessionaria LEYLAND
del F.lli GAL
via Monte Emilius, 9 - Tel. 0165 23.63 - AOSTA

WALTER PALLAIS - FIORI
NUOVO NEGOZIO IN SARRE
- Piante ornamentali
- Corone
- Addobbi matrimoniali (30% di sconto)
- Fiori recisi (direttamente dalla Riviera)
PREZZI INTERESSANTISSIMI
Grandioso assortimento CRISANTEMI (in vaso o recisi) produzione propria
SARRE (AO) Fraz. Petit Cré 7, tel. 0165 47.087

SOVAUTO CONCESSIONARIA
VENDE
Automobili nuove - garanzia 1 anno
Zax L. 3.600.000 — Lada 2 posti
MB Colt 10 marce — Lada Niva fuoristrada
Moskvich L. 4.555.000 — Jaguar/Daimler
C. Ivrea 110 - Aosta - Tel. 40.450 - 45.821

Per risolvere tutti i vostri problemi di protesi (dentiera), anche i casi non risolti
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:
STUDIO DENTISTICO
DOTTOR A. [illegible]
VERRES (AO)
Protesi fisse e mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
VISITE — PREVENTIVI GRATUITI
Cure
Ortodonzia - Igiene e prevenzione
Telefonate al 0125 - 92491
... - ... DUCA d'AOSTA 47

Se in un'auto ... affidabilità, buona qualità e prezzo conveniente:
PONY



è la Vostra auto!
SPORT GARAGE TEL. 0165/43.278
AOSTA

Si designano le posizioni, ma restano ancora incertezze

Tsan, Fiolet e Rebatta: bene Quart I, Nus I, Gignod, Gressan

Girone A — Quart I e Nus I hanno superato brillantemente gli ultimi incontri conquistando la qualificazione alla fase successiva. Il Quart ha vinto a Pollein con un vantaggio acquisito tutto nella seconda «paleta», mentre Nus ha dominato in casa sul St-Christophe. Châtillon I, da parte sua, nel Girone A, ha quasi annullato l'azione St-Marcel, mentre il Brissogne, dopo la vittoria sul Quart IV può ora sperare secondo posto, a patto che vinca il recupero con Chi S. A.

Girone B — La situazione è incerta. Il Nus II perdendo il recupero con St-Vincent e l'incontro con St-Christophe ha quasi compromesso il suo campionato, ma può ancora sperare nel recupero con l'Antey. Il St-Christophe III, invece, conclude al primo posto e si qualifica. Nel **Gruppo II**, l'ultima giornata ha designato come qualificate St-Christophe IV e Fenis II nel **Girone C** e Châtillon II e St-Denis I nel **Girone D**, mentre si sono già svolti due incontri valevoli per i quarti di finale. Nel primo la formazione di Emarese ha battuto il Roisan II, dimostrando di volersi rifare delle delusioni patite in primavera; do, Valtournenche II ha eliminato Pollein II.

Nel Trofeo Juniores, Quart I, Saint-Vincent e Châtillon I hanno dominato i rispettivi incontri, mentre il risultato di Challand S. A. - St-Christophe si deciderà a tavolino. I risultati: **Gruppo I**: recupero: Nus II - St-Vincent I 1166-1262. Ult. giorn.: St-Marcel - Châtillon I 22-1600; Quart IV - Brissogne I 293-587; Quart II - Antey I 607-1629; St-Christophe III - Nus II 2172-1529; Pollein I - Quart I 451-744; Nus I - St-Christophe I 1645-493.

Gruppo II: recuperi: Fe II - St-Christophe IV 570-997; Verrayes III - Châtillon II 623-1782. Ult. giorn.: Challand S. A III - Fenis II 1013-1700; Châtillon III - Nus III 351-1080; Challand S. A. II - Châtillon II 0-800 a tav.; St-Denis I - Verrayes III 1318-528. Quarti di finale: Emarese - Roisan II 1732-15 ; Valtournenche II - Pollein II 1184-988.

Gruppo III: Quart I - Challand S. V. 1327-473; St-Vincent - Verrayes 1636-320; Châtillon I - Valtournenche 1179-260; Challand S. A. - St-Christophe, ha vinto Challand ma c'è un ricorso di St-Christophe.

Fiolet

Gignod e Porossan II hanno dato vita domenica a un bell'incontro, i forti «dzinolein» hanno dovuto cedere il passo alla compatta forodi Porossan. Nulla hanno potuto né i 246 punti di Daniele Olivier (malgrado due errori), né la bella prestazione di Donato Cuaz. La compagine di Porossan è partita con la determinazione di chi vuole a tutti i costi dimostrare di essere ancora in grado di dire la sua, ed è riuscita a controllare l'incontro sin dalle prime battute. Bravo soprattutto Carlo Ferraro (255 punti), anche Ivo ha giocato molto bene. Gignod è dunque eliminata al primo incontro, mentre Porossan II guarda già fiduciosa alla finale.

In **Serie B**, passano il turno entrambe le squadre di Saint-Christophe e Charvensod. In **Serie C** la sezione di Allein è riuscita a portare due squadre in semifinale: Allein I e Allein II hanno addirittura dovuto ricorrere a una battuta di spareggio. In **Serie D**, La Salle ha vinto nettamente, mentre sugli altri campi si è combattuto non poco.

I risultati: **Serie B**: Porossan II - Gignod 1052-984. **Serie B**: Aosta - St-Christophe II 846-871; Gignod I - St-Christophe I : Bosses I - Charvensod 832-1100. **Serie C**: Morgex - S. Didier 777-609; Valpelline - Allein IV 816-965; Allein I - Allein II 702-716 d. spar.; Aosta II - Allein V 759-604. **Serie D**: La Salle - Gignod I 852-768; Sarre - Arpuilles II 707-691; Oyace I - Etroubles II 486-503; Etroubles I - Bosses II 632-842.

Rebatta

Per Gressan è trattato di una semifinale fin troppo facile, perché Charvensod si è presentata in campo con solo quattro giocatori. La partita Doues-Chevrot si è invece svolta regolarmente, ma anche qui gli spettatori hanno avuto l'impressione che i «tsevrotteun» a un certo punto giocassero soltanto in quattro, con Vierin e Lunardi (che lo ha sostituito dopo 3 battute) che hanno totalizzato solo 116 punti. Ma anche il Doues, pur vincendo, non ha «tirato» molto, complice forse il vento che ha soffiato per tutto il pomeriggio.

In **Seconda categoria** si è imposto bene il Pollein, mentre Doues ha perso giocando in quattro fino alla 12ª battuta. In **Terza categoria** Cogne ha fatto una bella prova contro Jovencan, mentre si è fatta beffare dal Sarre soltanto alla penultima serie di tiri. In **Quarta categoria**, se Gressan A ha vinto bene su Chevrot, Aymavilles A ha preso una severa lezione da Doues B dimostrando di non avere ancora grossa maturità come squadra.

Tra i **Veterani**, Chevrot non è riuscita a contrastare fino in fondo il passo al Doues e ha perso l'incontro nella seconda parte della gara.

Ecco i risultati: 1ª Cat.: Gressan - Charvensod 927-826; Chevrot - 832-897. 2ª Cat.: Pollein - Jovencan 705-683; Gressan - Doues 743-700. 3ª Cat.: Sarre - Doues 609-595; Cogne - Jovencan 733-701. 4ª : Aymavilles A - Doues B 520-733; Chevrot - Gressan A 619-672. Cat. Veterani: Chevrot - Doues 594-556.

car. r.

Il torneo di società si è concluso

Bassa Valle vince campionato bocce regionale di «C»

AOSTA — Sui campi coperti del Bocciodromo Comunale è giocata quinta ed ultima giornata del Campionato Valdostano per società, Categoria C. Questa la classifica della prova: 1) Dopolavoro Ferroviario Aosta punti 6 + 20; 2) Le Carreau di Gressan 6 + 16; 3) Bocciofila Quart 6 + 9; 4) Notre Vallée 4 + 14.

La graduatoria finale del Campionato è pertanto la seguente: 1) Bocciofila Bassa Valle - Vima punti 28 + 99. Si laureano campioni regionali (Categoria C) per il 1981 Zini, Violetta, Martinetti e Gamba; 2) Cral Cogne di Aosta 26 + 91; 3) Saint Marcel 28 + 77; 4) Aostana 26 + 68; 5. Notre Vallée 22 + 30; 6) Montjovet (campione '80) 20 + 23.

Calcio Seconda Categoria

3ª Giornata — Anpi r - Quart 2-1; Ar - Issogne 1-2; Verrès - Châtillon 2-1; Nus - Gressan 2-1; Guido Saba - Tin Pel 4-1; Hone - Morgex Carbo 0-2; Saint Christophe - Sarre Chesallet 3-1.

Classifica: Anpi Elter, Morgex Carbo punti 6; Saint Christophe 5; Sarre Chesalet, Guido Saba, Issogne 4; Nus 3; Arnad, Châtillon Quart, Verrès 2; Gressan, Hone e Tin Pel 0. Issogne ed Hone devono recuperare una partita.

Calcio Femminile

Risultati della 1ª Giornata di ritorno della Coppa Alpi: Aosta - Helio 4-0; Juventus Martino Vernici - Biellese 1-2. L'Aosta si è imposta nel derby cittadino grazie alle reti della Boniface (2), della Lunardi e della Machedà. Il Torino reti della Villa ed una della Gatta. Al comando della classifica sempre le ragazze di «Pitele».

Podismo

Ultima prova a Saint Denis del calendario regionale giovanile. Il successo assoluto è toccato a Lino Barmasse dell'Asv che ha in 15'39", alle sue spalle Marco Villiermin della Libertas Chuiland. Nel settore femminile vittoria di Annarita Luciani della Sant'Orso Gabetto. Allo Zerlon di Châtillon è andato il Trofeo a squadre. A Donnas Giro dei Vignoti con la partecipazione circa 200 concorrenti, è imposto Erminio Nicco che sui 12 km del percorso ha impiegato 32 minuti. A Gaby si è svolta la marcia degli Alpini vinta da Piergiorgio Chiampo davanti a Donato Ducly. A Settimo Torinese il giovane Marco Baratta ha vinto, nella categoria ragazzi, una prova del campionato canavesano.

Carlo Gobbo

L'Aosta vittoriosa Alba

Cardellina: attenti a non fare troppi «voli di fantasia»

AOSTA — Cardellina, giunto quest'anno alla prima squadra dopo aver maturato, forse non soltanto calcisticamente, decine si nella «Beretti» e ancora imbattuto nelle gare ufficiali, rigetta i proclami, rifiuta i facili entusiasmi. Eppure dopo la vittoria dell'Aosta a Alba, che dopotutto ha lanciato la squadra in vetta alla classifica (secondo posto diviso con Orbassano e Abbiategrasso, a un punto dalla capolista Pro Vercelli), il peccato dell'immediata gli sarebbe concesso.

«Bisogna stare molto attenti — dice il mister — a non lar troppo la fantasia. I giocatori devono rimanere coi piedi per terra sennò rischiano di perdere la caparbietà con la quale si sono battuti finora».

Aosta: delude la Sant'Orso

AOSTA — La Sant'Orso Gabetto, recuperando tra una quindicina di giorni Druogny, potrà forse acquistare più incisività all'attacco, ma non ne siamo poi molto sicuri.

Anche contro Vigliano squadra ha brillato, pur avendo avuto occasione di segnare (Salmin ha mancato d'un soffio la rete un bel tuffo di testa). Ma il sembra errore far giocare sulle fasce laterali proprio un Salmin buon cojolloro e un Bonin, bionda, che non riesce a trovare ritmo, spazio e palloni da sfruttare per la posizione insolita in cui si viene a trovare: né all'attacco, né in difesa, dove non è un buon stoppatore d'avversario. Una partita da dimenticare, ma da cui si possono trarre validi suggerimenti.

(p. c.)

Diceva di loro, domenica sera, che questi punti potranno servire quando comincerà il periodo meno felice che un lungo torneo capita a tutte le società. Lo stesso concetto lo ribadisce l'allenatore, pur usando toni più sfumati. A chi gli chiedeva dove può arrivare questa Aosta viva e vivace, e veloce, Cardellina risposto che *«l'obiettivo rimane e rimarrà sempre la salvezza»*.

Pare una dichiarazione diplomatica: paura, quasi, un crollo che deluderebbe dirigenza, critici e tifosi. *«Non è così — si difende il mister —. Voglio semplicemente seguire il programma che mi sono dato. Allontanare innanzitutto lo spettro della retrocessione e poi, una volta saliti oltre quei tre posti sconnodi della classifica, mirare alla meta superiore»*. Qual è questo traguardo? *«Ce n'è più d'uno. Una buona posizione, riuscire a diventare uno degli arbitri del campionato, lanciare nella mischia altri giovani»*.

Albese-Aosta 1-2. I langhetti si sono dimostrati poca cosa, tuttavia i rossoneri hanno pur sempre espugnato campo esterno. Parecchie occasioni gol, gioco trascendentale ma efficace e infine le due segnature (Putignano su rigore e il solito Menabreas) che contribuiscono a spazzare i dubbi sul reparto offensivo. *«Abbiamo un buon attacco — assicura Cardellina — che sarà al vento per certa quando Cusano tornerà a allenarsi normalmente e potrà dimenticare vita di caserma. Non scordiamo che domenica ad Alba faceva molto caldo e alcuni giocatori non cora al meglio della condizione ne hanno risentito»*.

Fra i protagonisti, accanto a Putignano, da due giornate il migliore dei rossoneri, il di E un libero cresciuto nelle giovanili che è una promessa nel ruolo. Domenica, su un terreno difficile, ottenuta la fiducia dell'allenatore, che ha spostato Zottola in cabina di regia, ha diretto la difesa con autorevolezza e senza tradire emozioni.

«E' il gioco d'assieme quello che conta — ribadisce l'allenatore —; finché riusciamo a coprire tutti i settori del campo non c'è rischio di grave crisi. L'importante è che ogni uomo dia il meglio di sé per tutti i 90 minuti della partita. I due punti di Alba valgono doppio, ma dovremo saperli amministrare anche in futuro».

In infermeria Brucato (contrattura a una coscia) raggiunge l'ingessato Antonin; oggi partono militari Emiliano e Caregaro. E domenica prossima scende al Puchoz la temuta Biellese che, ieri l'altro, ha sconfitto per 2-0 il Borgolcino.

d. cr.

Il bel gioco premiato con il vertice in cl

Incessante tam-tam scatena i rossoblù del Pont Donnas

QUINCINETTO — Sotto un incessante rullo di tamburi amici, il Pont Donnas ha avuto ragione su un Quincinetto appannato e poco aggressivo per 2-0.

Le squadre, entrambe in campo con una sola punta, hanno passato buona parte del primo tempo a studiarsi. Il gioco si svolgeva tutto a centrocampo, con qualche sprazzo offensiva. Il primo è stato al 10': Monte, difensore dei biancoscellati, dopo aver dribblato tutta la difesa, ha perso la palla al momento del tiro. Sul rinvio portiere, risponde Ceretto: solo nell'area avversaria ha fatto salire il ritmo dei tamburi, ma il tiro è andato fuori.

Al 31' Martinelli usciva bene ma, colpito nella mischia, il pallone che carambolava sulla testa del ben appostato Willermos, il quale graziava i rossoblù colpendo testa e mettendo a lato della porta sguarnita.

Poi il gol. Monteforte, abile centrocampista dei valligiani che impensierito la difesa avversaria, al 42' riceveva il pallone sbucciato dal suo diretto avversario, controllava bene e centrava il bersaglio alla sinistra di Pavani.

Nella ripresa, con il vento contrario, il Pont Donnas subiva il gioco confuso del Quincinetto; Antonio Zoppo in una acrobatica rovesciata chiamava Martinelli, che si ripeteva poi in altre tre occasioni con spettacolari parate sempre su tiri di Zoppo e Ferraris.

Girardo, allenatore del Quincinetto, faceva Modina ed entrava Vigna, cercando di dare più forza in attacco. I rossoblù rinchiusi nella propria area rispondevano con qualche contropiede, che finiva sull'attento difensore Buat. Massignan, «mister» Pont Donnas, rafforzava la difesa facendo entrare Mimmo Gamba al posto di Zigotti.

Martinelli era il grande protagonista di questi lunghi minuti. Ceretto al 37' riceveva il pallone sulla tre quarti esibiva il meglio del suo repertorio, creando caos nell'area avversaria, ma Pavani ribatteva il tiro. In questa fase offensiva, Bruno, nuovo acquisto del Pont Donnas, al suo esordio, veniva colpito brutalmente da Willermos. L'arbitro Chiarla non la minima esitazione: cartellino per capitan «Willy» e rigore.

Si incarlcava Ceretto. I tamburi cessavano, per riprendere con più forza all'istante del gol. Mancavano cinque minuti al termine, ma gli spalti era già festa, come sono in molti a non vedere l'instancabile Monteforte, che al 60' impegnava nuovamente Pavani in un difficile intervento.

b. b.

L'AVIS la appella alla vostra generosità DONA SANGUE

Alfasud 1200, 1300, 1500 cc
A PREZZO RIBASSATO!

Costa L. 572.000 in meno
SOLO FINO A SABATO 17 OTTOBRE 1981
ARA
Corso Ivrea 168, Aosta
Tel. 0165/40.029
SEA
S.S. per Viverone
Ivrea
Tel. 0125/57.585
Alfa Romeo

Più avanti con Same.
AGRARIA REGIONALE VALDOSTANA
via Clavalité, 16 - AOSTA - Tel.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
SECONDA PUBBLICA
Il Presidente del Tribunale di Aosta su istanza dell'avv. Vittorino Bender con decreto in data 17/9/1981 ha ordinato la pubblicazione del ricorso per dichiarazione di morte presunta di Carral Dalilah nata il 21/10/1897 in La Salle scomparsa nell'anno 1918, con preghiera a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire entro sei mesi dalla ultima pubblicazione al
Aosta, 20 settembre 1981

CINEMA CORSO
OGGI
LA PANTERA ROSA
di B. EDWARD
Ore 18 - 20 - 22
ARCINECLUB - AO

Ad AOSTA e
AUTOBIANCHI
è
svolta

ECONOMICI
ano serie proposte cessione o gestione piccolo medio albergo o pensione in località sciistica a sicuro reddito. Telefonare 010/383.934 dopo le ore 20.

IMPIEGATA/TO
cerca Agenzia Turistica Internazionale. Si richiede buona conoscenza lingua inglese/francese, parlata/scritta; possibilmente anche tedesco o spagnolo. Capacità operativa contabile e per corrispondenza dattiloscritta.
Telefonare 0165/64. ore 8-11 ed inviare offerte a Mariantonia, 11021/Cervinia

Affittasi locale uso ufficio
stanze centralissimo
informazioni telefonare 0165/42.665

AOSTA
muri negozio - vetrature - pellatteria con alloggio
34.860
Via E. Aosta, 2 AOSTA

AOSTA
zona centrale alloggio: ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, servizio, cantina, garage
34.860
Via E. Aosta, 2 AOSTA

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di giovani agricoltori inviata da Jovençan

Gli allevatori chiedono di poter cambiare l'attuale sistema di risanamento bovino

In seguito alla campagna risanamento intrapresa nell'inverno '80-'81 dall'assessore alla Sanità, sono stati abbattuti oltre 6000 capi bovini. C'è una ricrudescenza della tbc nelle nostre mandrie, si diceva, allora, che bisognasse provvedere situazione. Ci si aspettava, in seguito a quei drastici provvedimenti, alcuni risultati, ma i primi esami eseguiti hanno dimostrato che la situazione è peggiorata.

Dalla cutireazione effettuata in alcune mandrie, è risultato il venti, trenta, non addirittura il cinquanta per cento di animali infetti da tbc e il dato più grave è che hanno reagito, secondo i rilevamenti del veterinario, gli animali più giovani, le bovine in procinto di partorire per la prima o la seconda volta, quelle selezionate con passione e a prezzo di grandi fatiche. Risultano invece sani, i capi vecchi, malandati, quelli che appaiono malati anche all'occhio meno esperto.

Abbiamo chiesto la controprova, che venga visitato accuratamente l'animale, che la diagnosi sia collegiale e non solo da un veterinario che palpa frettolosamente tra i peli (in tutto meno di un'ora per 80 capi), mentre misura con un calibro e poi sentenzia positiva.

Non sono tentennamenti, perché in fondo sono solo besse. Di questo quando esiste una dichiarazione del veterinario regionale che esprime dubbi sulla validità della cutireazione per accertare la presenza di un'infezione, quando non è necessario avere alle spalle anni di studi universitari in veterinaria per sapere che negli animali ipersensibili basta la presenza del veterinario per provocare reazione (è forse per caso che in certe zone cutireazione viene effettuata in parti del corpo diverse dalla spalla?), che la stessa può essere dovuta a un qualsiasi malessere passeggero, ad una leggera febbre, che esistono soggetti allergici alla tubercolina.

Anche nell'uomo fenomeni simili sono riconoscibili. Non abbiamo forse presenti i tanti nostri compagni di scuola che all'indomani della cutireazione si ritrovavano il braccio gonfio e arrossato, eppure sottoposti esami radiografici sono risultati assolutamente sani, e il siamo ritrovati per tanti anni compagni di banco, sono cresciuti robusti e forse sono anche diventati donatori di sangue.

Non esistono altri mezzi e altre soluzioni e si di conseguenza e vengono abbattuti animali cui malattia esistono dubbi, mentre restano gli ammalati, quelli veramente contagiosi (nell'inverno '80-'81 state eseguite oltre 252 tassazioni urgenza di animali consunti dalla tbc, che secondo gli esiti della cutireazione risultavano perfettamente sani).

Non vogliamo tenere gli animali ammalati, né di avere ragione, chiediamo una presa di posizione parte del presidente della giunta regionale e di tutte le forze politiche; chiediamo anche di essere messi al corrente sui rapporti seguiti agli esami effettuati sugli animali abbattuti lo scorso anno, chiediamo infine che stante l'attuale situazione di disagio e confusione vengano studiate altre possibilità.

Lettera firmata da giovani allevatori di Jovençan.

Bataille des R

SAINT CHRISTOPHE — Si è svolta domenica a Saint Christophe, organizzata dal locale Comitato e con l'arbitraggio del Comitato Regionale, la penultima fase eliminatoria della Bataille des Reine. Presenti 180 capi da tutta la Valle se ne sono qualificati 12 (3 per gioria)

Domenica 18 a Nus ultimo incontro per raggiungere le 154 finaliste, cui si aggiungono di diritto le 3 vincitrici dell'anno scorso. Sono risultate vincitrici assolute nelle tre categorie: «Bimba» (allevatore Rosset); «Reinou» (Foretier). «Ardita» (Jeuylaz).

Per ora non si parla di una vera propria regionalizzazione

Tra l'Ecole d'Agricolture e Regione forse una collaborazione più stretta

AOSTA — L'«Ecole regionale d'agricolture» produce vini di qualità ed è anche ottima fonte di sperimentazione agricola e insegnamento. qual è il futuro della Scuola? Si parla di trasformarla in una istituzione non soltanto, come adesso, sostenuta economicamente dalla Regione, ma in qualcosa che operi in modo più stretto con l'amministrazione, pur escludendosi forse una vera propria regionalizzazione.

da quasi trent'anni che i Canonici del Gran San Bernardo trasmettono loro esperienza della vecchia Ecole d'Agricolture du Valais in Valle, a ciò chiamati dagli amministratori dell'epoca. A dire vero, storicamente la Congregazione era più valdostana che svizzera nel 1752 la prepotenza del Duca di Savoia, che si impossessò in un solo colpo di tutti i loro beni, li costrinse a trasferirsi nel vicino Vallese.

Venendo ai nostri giorni, l'Ecole si occupa di insegnamento (ospita un nutrito gruppetto di giovani) nel nuovissimo edificio di via Parigi e soprattutto di sperimentazione agricola nei settori della frutticoltura, zootecnia, lavorazione di formaggi, foraggicoltura, orticoltura e, soprattutto, viticoltura ed enologia, con ettari terreno a Mont Fiery, altri appezzamenti a Moncenis, 5 ettari vigne a Cossan.

La produzione vinicola, con di 25.000 bottiglie annue, è un po' il fiore all'occhiello dell'Ecole e «gemme» sono il «Vin du Conseil», un bianco secco e fruité, ottimo come aperitivo, per antipasti e pesce, il «Malvoisie», che non si deve tradurre con Malvasia in quanto è si vino da dessert piuttosto robusto, ma con uve Pinot. Nei rossi spiccano il «Petit Rouge» e il «Gamay». Un settore molto interessante in espansione è quello della frutticoltura specializzata tipo fragole e lamponi.

Quale è il futuro della Scuola? Si parla di trasformarla in una istituzione non più solamente sostenuta economicamente dalla Regione, in qualcosa che operi in modo più stretto con l'amministrazione, pur escludendosi forse una vera propria regionalizzazione.

Le nuove Opel Ascona 2 e 3 volumi.
In prova, subito, da noi.

VALLE D'AOSTA:
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (AO)
IVREA:
VI-AUTO s.a.s.
Lago di Viverone
BUROLO (TO)
Alle spalle l'esperienza, di fronte l'oggi.

I VANTAGGI ACQUISTARE DA VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 18 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Sciopero dei 240 iscritti che chiedono al ministero due [illegible] sezioni

Aumentano gli allievi ma non le classi bloccato per protesta l'Istituto d'arte

Disagi soprattutto nei laboratori dove [illegible] possono lavorare più di 20 studenti

ASTI — Da ieri mattina i [illegible] allievi dell'Istituto statale d'arte sono in sciopero. Le lezioni sono state sospese e gli studenti si sono riuniti in [illegible] sembleа per discutere il problema del sovraffollamento delle classi. Davanti all'istituto sono stati appesi grandi cartelli colorati con disegni e slogan di protesta contro il provveditorato e il ministero della Pubblica Istruzione.

Responsabile principale dello stato di agitazione nella scuola infatti è un decreto legge appena emanato che ha stabilito che il numero delle classi non deve essere aumentato rispetto [illegible] precedente anno scolastico anche [illegible] è maggiore il numero degli allievi.

E' [illegible] il [illegible] dell'istituto artigiano dove, a [illegible] di [illegible] sensibile incremento di iscrizioni, era necessaria la creazione di due nuove sezioni; ma il ministero applicando alla lettera il decreto non ha concesso l'autorizzazione. «*Le classi risultano così di 27, 28 allievi* — spiega uno degli insegnanti, il professor Leonardo Botte —, *un numero che per il nostro tipo di insegnamento rischia di creare gravi difficoltà didattiche*».

Nella scuola infatti aule e laboratori hanno spazi e attrezzature sufficienti per sezioni al massimo di 20 ragazzi. I problemi sono particolarmente gravi per i laboratori di ebanisteria, modellistica o applicazioni metalliche dove, con un numero eccessivo di alunni non ci sono più necessarie condizioni di sicurezza per l'uso dei macchinari.

L'Istituto d'arte, divenuto statale 5 anni fa, è una delle scuole che ha fatto registrare, nonostante il calo della popolazione scolastica, un vero «boom» di iscrizioni. Frequentate anche [illegible] numerosi allievi provenienti da Alessandria e da Novi Ligure è infatti una scuola di «avanguardia» per lo studio dell'arte applicata. Ogni anno dai suoi corsi escono artigiani del legno, della ceramica, del restauro, figurinisti ed esperti d'arredamento.

Già in passato gli allievi hanno organizzato vivaci manifestazioni per contestare la scarsa attenzione che [illegible] «burocrazia» scolastica presta alla scuola. Uno sciopero venne organizzato [illegible] scorso anno per ottenere maggiori stanziamenti per i costosi materiali e le attrezzature necessarie di laboratorio.

Una delegazione formata [illegible] studenti, insegnanti e genitori si è recata ieri dal provveditore. Ha chiesto che il ministero revochi [illegible] decreto e conceda la creazione di due sezioni. «*Le nuove classi oltretutto* [illegible] *provocherebbero problemi di organico degli insegnanti* — hanno ricordato i professori —, *sarebbe sufficiente infatti aumentare le ore riservate alle materie culturali*».

Alla protesta degli allievi dell'Istituto d'arte, che sono decisi a proseguire ad oltranza nell'agitazione, hanno aderito anche gli studenti del liceo scientifico e [illegible] magistrale che stamane diserteranno le lezioni in segno [illegible] solidarietà.

Domenico Quirico

Asti. Studenti davanti all'ingresso dell'Istituto d'arte dove sono affissi cartelli di protesta

I due fantini (acerrimi nemici al Palio) si sono affrontati all'ippodromo

Frustate e insulti tra Ruiu e Spiga Quasi una rissa la sfida dei borghi

ASTI — Se il Palio odierno [illegible] è stato corretto, non si può dire altrettanto per la «Sfida dei borghi», disputata domenica sul terreno dell'ippodromo La Sleata. Erano presenti il capitano del Palio, Mario Quirico e i rettori [illegible] rioni e dei Comuni che hanno [illegible] parte al Palio. Ha vinto il rione San Lazzaro col fantino Mario Cottone su Iris Carabas, ma, ancora una volta i protagonisti sono stati Sergio Ruiu e Rinaldo Spiga i due fantini acerrimi nemici al [illegible] che si sono scambiati frustate durante la gara. Ruiu, [illegible] il professore, correva per i colori del borgo [illegible] Rocco mentre Spiga del[illegible] Spingarda, [illegible] in campo per i «3 T».

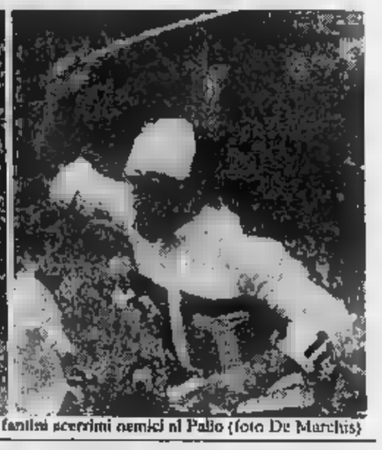
I due fantini hanno sfogato in pista [illegible] vecchie tensioni che ormai da anni li contrappongono al Palio. Mentre [illegible] Cottone in groppa a Iris Carabas superava il favorito Capriolo, vincitore [illegible] Palio, montato da Renato Magari per Montechiaro e andava a vincere, i due «nemici» ormai tagliati fuori dalla vittoria hanno [illegible] a [illegible]rsi [illegible] le impressionante di frustate.

Impossibile dire chi abbia iniziato per primo, certo [illegible] che tra i due la battaglia è ormai aperta. Al termine della corsa Ruiu e Spiga, che sono stati squalificati si sono fronteggiati insultandosi.

Il «professore» ha strappato la casacca a Spiga rifilando anche un colpo di frustino [illegible] uno scudiero del [illegible] di Tanaro che era [illegible] in aiuto. Hanno dovuto intervenire i responsabili [illegible] rioni per impedire che la rissa degenerasse.

Anche Ginosa di Santa Caterina e Ascolese della Torretta sono stati squalificati per scorrettezze in corsa. Al terzo posto [illegible] è piazzato Nizza con Ferraro su Grigio e al quarto posto San Silvestro con Crose che montava Ingegna.

f. c.


Sergio Ruiu (a sinistra) e Rinaldo Spiga i due fantini acerrimi nemici al Palio (foto De Marchis)

Lettere al giornale

Il sindaco di Montafia [illegible] gli abusivi

Il sindaco di Montafia, Massimo Tirone, ha inviato alla nostra redazione la seguente lettera:

«*Ho letto l'articolo di mercoledì 16 settembre sulla pagina di Asti ed in esso le dichiarazioni dell'avvocato Emilio Lombardi circa la leggerezza con cui si sarebbero comportate le Amministrazioni comunali precedenti nella questione "baracche abusive"*

«*Poichè sono sindaco di Montafia dal 1970, e quindi chiamato direttamente in causa ed anche per una completa e corretta informazione dei lettori, vorrei precisare quanto segue:*

«*1) l'Amministrazione comunale, e per essa il sindaco, non ha rilasciato — nella fattispecie — alcuna licenza o concessione [illegible] autorizzazione ed ha respinto, sentita la Commissione igienico-edilizia, le domande di costruzione presentate;*

«*2) tutti coloro che sono venuti in municipio a chiedere informazioni, prima dell'acquisto o della firma di compromesso, sono stati messi a giorno della impossibilità di edificare, essendo il Comune, a quel tempo, privo di programma di fabbricazione o di Piano regolatore generale approvato;*

«*3) il sottoscritto ha presentato alla magistratura competente due esposti, su quanto [illegible] accadendo, già nel 1977 ed i provvedimenti presi oggi, ai sensi delle leggi vigenti, non sono che il corollario dell'azione intrapresa allora*

«*Non vedo quindi come si possa essere accusati [illegible] aver agito con leggerezza*»

Massimo Tirone

Protagonista del misterioso episodio il pretore di Acqui Terme

Giovane magistrato di Nizza è scomparso alla vigilia delle nozze: è in convento?

ASTI — Scalpore e curiosità in tutto il Nicese per la «fuga» del magistrato Riccardo Savio, 34 anni, abitante in regione Boana, attualmente pretore di Acqui Terme. Del Savio non si hanno [illegible] giovedì: si pensa che abbia trovato ospitalità in un convento. Sabato scorso il pretore si [illegible] unire in matrimonio con l'insegnante elementare Ausilia Quaglia, 26 anni, pure abitante [illegible] Nizza. La cerimonia era prevista [illegible] alla parrocchia San Siro.

Due giorni prima del matrimonio Riccardo Savio ha scritto una lettera indirizzata alla madre [illegible] cui brevemente spiega il motivo della «fuga». Il messaggio è nelle mani del pretore [illegible] Nizza dottor Aldo Ferrua, [illegible] di minimizzare l'accaduto: «*Il collega non stava bene: da qualche tempo era sofferente di esaurimento nervoso e con ogni probabilità ha voluto allontanarsi per qualche tempo*» [illegible] *Nizza per riposarsi*».

Sui motivi che hanno spinto il magistrato ad allontanarsi di colpo dalla [illegible] abitazione non si possono fare per il momento che illazioni. Secondo voci che circolano si sarebbe rifugiato in un convento di frati a Roma, ma nessuno sa indicare con precisione quale. A questo proposito i carabinieri hanno effettuato in modo non ufficiale delle ricerche, in quanto fino ad oggi non sono state presentate denunce. La madre [illegible] pretore, Angela di 64 anni, dice: «*Aveva in tasca pochi soldi, quindi deve aver trovato ospitalità presso qualcuno: spero davvero così oppure che ritorni presto*».

Il pretore giovedì mattina si era recato puntualmente al lavoro: ha rimandato l'invito [illegible] [illegible] [illegible] colleghi di varie [illegible] preture e ai cancellieri, che tra l'altro gli avevano già consegnato il regalo di nozze che aveva portato a casa. E' proprio accanto al regalo che ha lasciato la lettera indirizzata alla madre.

La madre è affranta dal dolore: «*Nulla nel* [illegible] *comportamento poteva far pensare che Riccardo si allontanasse in questo modo da casa*». Anche la fidanzata non sa capacitarsi: «*Mercoledì pomeriggio, avevamo passato alcune ore insieme e ci siamo recati* [illegible] *alcuni amici a portare i confetti come è di prammatica, lui mi aveva accordato di acquistare alcuni oggetti per la nostra casa. Quel giorno era tranquillo e non immaginavo certo quanto è poi accaduto*». Riccardo e Ausilia si sono conosciuti due anni e mezzo fa: lei è insegnante alle el[illegible] tari di Calamandrana.

Tutto era ormai pronto per la nozze, compreso il viaggio: avevano prenotato un albergo alle Baleari.

Conoscenti e amici non escludono però a dire che il magistrato ultimamente, appariva molto stanco, depresso. Alcuni sostengono che sentiva in maniera particolarmente pesante l'impegno del matrimonio. Già questa estate sembrava che volesse rompere la relazione con l'insegnante.

Dopo la laurea era entrato in magistratura, il primo incarico l'aveva ottenuto presso la pretura di Casale Monferrato, poi un anno fa era stato destinato ad Acqui Terme.

Fulvio Lavina

Dibattuta in Consiglio

Documento psi sulla mozione di Galvagno

ASTI — [illegible] comunicato a firma del responsabile-stampa, Mario Ciccolari, è stato diramato dalla federazione del partito socialista in merito alla situazione dopo il dibattito [illegible] consiglio comunale della scorsa settimana.

«*Il comitato direttivo* [illegible] *Federazione* — afferma il documento — *a seguito dell'ampio dibattito della discussione sulla mozione del gruppo socialista "Progetto per la città", riconferma la piena* [illegible] *contenuti della mozione stessa*».

«*Della mozione* — continua il comunicato — *tende far uscire l'amministrazione* [illegible] *uno sfibrante immobilismo su problemi fondamentali per lo sviluppo e il rilancio della città e provincia, respinge ogni falsa interpretazione di chi, con idee* [illegible] *da favorire antisocialista, tende a travisare il significato di questa o ogni altra iniziativa*».

Il direttivo socialista «*impegna il gruppo consiliare al mantenimento della mozione*» e deplora «*chi, al dibattito costruttivo ha preferito* [illegible] *atteggiamento tanto arrogante nel tono quanto demagogico e sprovveduto nella sostanza*».

La mozione conclude affermando che il partito socialista non ha mai «*inteso mettere in discussione la coalizione di maggioranza*».

v. ma.

Giovane arrestato a Tonco per droga

TONCO D'ASTI — Agenti della Guardia di Finanza di Alessandria hanno tratto in arresto lo studente Luca Bulgarelli, 20 anni, residente a Châtillon, per detenzione di trenta grammi di marijuana. Nella sua abitazione in Valle d'Aosta, nel corso di una perquisizione, gli stessi agenti hanno rinvenuto altri [illegible] ranta grammi della stessa droga.

Il Bulgarelli è stato fermato domenica pomeriggio nella «seconda casa» dei genitori, a Tonco.

(r. s.)

Caniglie: chiusa la locanda con le «stanze dell'amore»

Denunciata la proprietaria per favoreggiamento [illegible] prostituzione - L'inchiesta

ASTI — Il questore ha ordinato la chiusura, a tempo indeterminato [illegible] «Caniglie», della frazione omonima, di proprietà [illegible] commerciante Dirce Martinetto che è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

In un comunicato, emesso ieri mattina, la questura afferma che: «Il predetto locale [illegible] ormai diventato abituale ritrovo per l'esercizio della prostituzione, costituendo, pertanto, pericolo per la moralità pubblica e il buon costume».

I carabinieri quindici giorni fa avevano sorpreso due patrone uscire dalla locanda. Interrogati ammettevano di aver avuto poco prima incontri con una giovane torinese, dopo [illegible] pagato alcune decine di migliaia di lire.

Le indagini hanno poi accertato che il locale al centro della piccola frazione, alle porte di Asti, da qualche tempo era l'ospitale ritrovo di alcune giovani prostitute che riceovevano i loro «clienti».

v. ma.

Incidente sul lavoro ieri in frazione Valmolina

Operaio sotto l'escavatrice tardano i soccorsi e muore

Stava compiendo lavori in [illegible] campo - L'autogrù dei vigili del fuoco non ha potuto intervenire perché [illegible] strada era troppo stretta

ASTI — Un conducente di uno scavatore è morto ieri sera in un incidente [illegible] lavoro in frazione Valmolina. E' Mario Lemasson, 37 anni, residente in via Antico Ippodromo [illegible] alla periferia di Asti che [illegible] rimasto schiacciato sotto il pesante mezzo forse a causa di un errore di guida. La pesante macchina infatti si è rovesciata in un fossato.

L'incidente [illegible] avvenuto in località Valmolina a pochi chilometri dalla città in una zona isolata. Il Lemasson, dipendente [illegible] impresa di escavazioni «Picco» stava lavorando con una pala meccanica sul ripido pendio di una collina. Doveva portare a termine i lavori [illegible] [illegible]sso necessari per impiantare un frutteto. L'incidente non ha avuto testimoni.

Secondo una prima ricostruzione nel corso di una manovra in un punto particolarmente ripido la pala si è rovesciata e il conducente non è riuscito a saltare via in tempo dal posto di guida ed è rimasto intrappolato sotto la scavatrice.

E' stata subito chiamata un'ambulanza e i mezzi dei vigili del fuoco necessari per liberare l'operaio. La gru dei vigili però a causa della strada stretta non ha potuto raggiungere il luogo dell'incidente.

[illegible] dovuto intervenire un mezzo di dimensioni più ridotte che dopo molti tentativi ha sollevato la scavatrice [illegible] quel tanto necessario per estrarre il corpo dell'operaio che aveva riportato gravi ferite al torace e alla testa. Le sue condizioni sono subito apparse disperate. Il Lemasson trasportato in ospedale è morto durante il tragitto.

l.q.

Castellole — Grave incidente stradale ieri mattina alla periferia del paese. Giuseppe D'Agostino 18 anni, ha riportato gravi ferite ai capo cadendo per causa in corso di accertamento dalla propria Vespa.

Ferrere — Una contadina, Teresina Arduino, 44 anni, abitante in Ferrere è ricoverata a Torino con un [illegible] ferita ad una gamba in seguito ad un incidente stradale. Secondo le prime indagini la donna stava spingendo [illegible] sulla strada principale del paese una motofalciatrice a mano quando da tergo è sopraggiunta un'auto

AL CINEMA

ASTI

LUX: Il [illegible] suono sempre [illegible] volta (1981, drammatico).
POLITEAMA: Sfida di [illegible].
SALONE: riposo.
[illegible] Sexy [illegible] Ubido (1981, commedia erotica).
VITTORIA: Storie di ordinari[illegible] (1981, drammatico).

CANELLI

BALSO: Giochi [illegible] in famiglia (1981, commedia erotica)

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Commando d'assalto (1979, avventura).

[illegible] DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.

TACCUINO

«La Stampa» - Asti
[illegible]: via Massimo D'Azeglio 26, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via [illegible] tembre.
Nizza: Saldi, via Carlo Alberto.

Centralino telefonico: **Asti** 353.821, 353.922; **Nizza** 721.971; **Canelli** 82.866; **Monastero Bormida** 88.048; **Ri**[illegible] 600.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 408.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779, **Villafranca** 933.544; **Cocconato** 485.059, **Montemagno** 62.263; [illegible] **Don Bosco** 987.6468, **Villanova** 94.555.

Appuntamenti

Asti — Alle 21, alla Biblioteca consorziale, la sezione cittadina di «Amnesty International» illustra una serie di iniziative a favore dei detenuti politici per reati di opinione.

Asti — Alle 21, al Politeama Nazionale, sfilata di alta moda organizzata [illegible] Camera [illegible] Commercio con la partecipazione di ditte astigiane specializzate nel settore dell'abbigliamento.

S'inizia oggi ad Asti [illegible] Canelli il torneo internazionale «Guido Maggiora»

E' in arrivo il grande volley

ASTI — Prende il via questa sera il «1° Trofeo internazionale Guido Maggiora» di pallavolo. Otto formazioni iscritte, divise [illegible] due gironi uno in programma al Palazzetto di Asti e l'altro a Canelli.

Da stasera a giovedì si svolgeranno le partite eliminatorie al meglio dei tre set. Venerdì [illegible] prenderanno il via i due gironi finali (finale dal primo [illegible] quarto posto [illegible] Asti, dal quinto all'ottavo a Canelli) con partite al meglio dei cinque set. La manifestazione si concluderà domenica 18. All'ultimo momento hanno rinunciato a partecipare al torneo il Real Madrid e i turchi dell'Adana col bulgaro Emil Valcev ex straniero della Riccadonna.

Le due formazioni sono state sostituite [illegible] Catania e dal Palermo neopromosso in serie A1.

Ad Asti giocheranno così il Mladost di Zagabria, campione di Jugoslavia, la Riccadonna, col nuovo straniero Tzano Tzanov, il Palermo, rinforzato dal nazionale Nencini e dal fortissimo polacco Malinowski, acquistato dal Legia Varsavia, e lo Slava Mihailovgrad (Bulgaria), un giovane sestetto [illegible] cercando [illegible] fare esperienza partecipando a numerosi tornei all'estero.

Nella prima serata di gare [illegible] affronteranno il Mladost e il Palermo (ore 20) e la Riccadonna contro il Mihailovgrad alle ore 22. Nel girone cancellese sono state invece inserite il Catania, recentemente ripescato in A1 dopo la rinuncia dell'ex Amaro Piu Loreto, il Partizan Belgrado, con ben otto nazionali jugoslavi fra i quali il fuoriclasse Kuljic e il trentaseienne Marcovic, il Legia Varsavia, campione di Polonia con due autentici campioni del calibro di Wolowicz e Czaja, e lo Csepel di Budapest guidato dal nazionale Busek.

Stasera saranno di fronte, alle 20, lo Csepel e il Partizan e, alle 22, il Legia e il Catania.

Per la Riccadonna il Trofeo Maggiora rappresenta l'esordio ufficiale della stagione ad Asti. Oltre ai collaudati Massola, Bonola, Vignetta, Peru, Gobbi, Martino e Magnetto i tifosi astigiani potranno vedere all'opera per la prima volta i nuovi acquisti Fazzi (ex Robe di Kappa) e Tzanov.

Franco Cavagnino

Vittoria scaccia crisi ma l'Asti cerca ancora un bel gioco di squadra

ASTI — I «galletti» hanno ottenuto la prima vittoria in campionato superando in trasferta per 1-0 l'Ivrea. I due punti sono di quelli che contano in quanto hanno consentito all'undici di Dalle Vedove di rosicchiarne uno nei confronti della capolista Pro Vercelli, avvantaggiata ora di tre lunghezze.

Il successo, ottenuto grazie a una rete di Marchese, non è stato però accompagnato dal bel gioco.

Fortunatamente per loro, i «galletti» hanno [illegible] buona preparazione atletica nelle gambe che gli consente di reggere senza flessioni i novanta minuti di gioco e di uscire quindi alla distanza come si è verificato appunto ad Ivrea. I problemi più preoccupanti vengono dalla difesa. Basta prendere come esempio la prova del libero Porta costretto ancora una volta a farsi in quattro per tamponare i varchi che gli avversari si sono creati sfruttando la lentezza dei difensori o l'imprecisione negli interventi di Ferri e Moretti.

Per Piazza, sacrificato ancora nel ruolo di terzino, ogni giudizio è rimandato in attesa di poter vedere il giocatore impegnato nel suo ruolo naturale di mediano. Se tutta la difesa è da registrare, magari apportando dei tagli o delle sostituzioni drastiche, il centrocampo ha funzionato da par suo solo nella ripresa, quando l'allenatore Dalle Vedove ha spostato Falanga sulla fascia dando così autonomia d'azione nella zona centrale a Frara e Bellaccomo. Ma la carta vincente, in senso assoluto, è stata Marchese, autentico trascinatore della squadra. E i tifosi si augurano, in attesa che la squadra acquisti personalità, che anche domenica prossima contro lo scatenato Orbassano basti la vena di Marchese per salvare faccia e risultato.

f. c.

Risultati torneo Castell'Alfero

Calliano batte Portacomaro 3 [illegible] e mezzo di tambass

CASTELL'ALFERO — Il torneo d'autunno [illegible] tamburello a muro ha offerto ancora una volta uno spettacolo di primissimo piano, nelle due ultime gare del girone eliminatorio.

In 3 ore e mezzo di gioco (record stagionale) il Calliano si è imposto sul Portacomaro per 22-19 al termine dei 36 «giochi» regolamentari finiti su 18 pari.

Nel due «trampolini» di spareggio il Calliano di Mimmo Cerutti ha trovato lo spunto vincente grazie ad una serie di invidiosi colpi al muro, di fronte ai quali il quintetto di Portacomaro non ha potuto ulutare a dovere l'ottimo Richy Durando.

Il nervosismo in campo — ravvisabile nei gesti plateali dello stesso Cerutti e sul fronte opposto di Fabrizio Stella, i quali se la son presa con se stessi battendo via il tambass e polverizzando con i loro compagni di squadra e con il direttore di gara — non ha comunque tolto nulla ad una partita tecnicamente ineccepibile, finita nella semioscurità.

L'altra gara ha visto il prevalere per 19-15 del Castell'Alfero A sul Montemagno, che schierava 3 giovani elementi del vivaio, soliti giocare «alla lizza». La squadra ospite, subito affiatatasi sul difficile muro della «Bombonera», ha reso più duro, del previsto l'impegno dei Castell'Alfero, nelle cui file ha esordito molto bene il nuovo acquisto Franco Rosso.

Giunto a mezza via, il torneo d'autunno proseguirà sabato prossimo, alle [illegible] 14.30, con la prima partita di similfinale tra il Castell'Alfero A e il Calliano. Il giorno dopo, sempre alla stessa ora, saranno di fronte la formazione B dei padroni di casa e i campioni del Monferrato del Grana.

g. pr.

Battuta in finale l'Astense Basket

Il «Memorial Oddone» all'Unipol Alessandria

ASTI — L'Unipol [illegible] Alessandria si è aggiudicata la terza edizione del Memorial Oddone di basket superando in finale l'Astense (seconda classificata) per 109-83.

La formazione alessandrina ha anche [illegible] incetta di premi speciali assegnati ad Aldo Cervino (miglior giocatore), a Carlo Roncadin (cannoniere con 43 punti) e a Mario Gonella (miglior allenatore).

La grossa delusione del trofeo è stata la Parlino [illegible] ultima dopo [illegible] stata battuta [illegible] finale per il [illegible] posto dal Giorgione [illegible] Alba: 83-78 il punteggio finale.

Il quintetto allenato da Andrea Ravalico ha disputato nelle due serate del Memorial contro l'Astense e l'Alba le due peggiori partite della stagione. Priva di motivazioni la squadra non ha mai trovato continuità nella manovra, sprecando calerve di palloni e giocando in modo approssimativo in difesa.

Note ben più confortanti in casa Astense. La squadra può considerarsi la vincitrice morale del memorial.

Considerata alla vigilia la più debole delle quattro squadre, l'Astense alla resa dei conti ha fatto ben più di quello che le si poteva chiedere. Purtroppo nella finalissima nulla ha potuto contro lo strapotere degli avversari, pur dimostrando nonostante il pesante svantaggio iniziale (10-0 dopo 1'20") lotta di carattere e molta combattività che l'hanno portata a rimontare spesso il pesante passivo

Cassano (troppo nervoso però nella seconda partita), Fissiaux, Gabbri, Cavallini e Fiasche (positiva la sua prova come difensore) sono sembrati i più in forma dell'Astense.

Eccezionale l'Unipol, la più forte al momento, ancora un po' a corto di preparazione l'Alba

f. c.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.69.65
via Roma 80 - Tel. [illegible]
Via Mameli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA (15100) via Cavour 6 - Tel. 0131 44.20.43
AOSTA (11100) Via Kennedy (Palazzo 15) - Tel. (0165) 35.091
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. 0141 32.722
BIELLA (13051) Via della Repubblica 21 - Tel. 015 35.52.30
CUNEO (12100) Via XX Settembre 28 - Tel. 0171 62.853
NOVARA (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 0321 33.341
VERCELLI (13100) Via Fratelli Bandiera 14 - Tel. 0161 54.111

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 010 56.25.60 - 56.06.33
IMPERIA (18100) Via Bonfiglio 1 - Tel. 0183 27.31.77
SANREMO (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 0184 66.44.33
SAVONA (17100) Via Aglietto 1 - Tel. 019 82.259 - 80.18.05

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 61 - Tel. 0144 3525
ALBA (12051) Corso Michelotti Cagliero 9 - Tel. 0173 35.712
CASALE MONF. (15033) Via Roma 52 b - Tel. 0142 2454
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 19 - Tel. 0152 67766
MONDOVI' (12084) Via G. Agostino 12 - Tel. 0174 40.276

PK publikompass spa

Il «Brichet» sfidato dagli altri sei ad Alba

Correranno sugli asini i presidenti dei borghi

Questa ■■■ nelle strade la grande «Festa ■■■ le torri»

Alba. Un momento della Fiera: i protagonisti, com'è naturale, sono i tartufi (Telefoto)

ALBA — «Festa sotto le torri» questa ■■■ nelle strade del centro storico di Alba. E' ■ serata della Fiera del tartufo che tradizionalmente viene dedicata agli albesi. Una occasione per conoscersi meglio, incontrarsi. Una festa popolare. Alla buona riuscita della serata contribuiscono le rappresentanze in costume ■■■ sette borghi che hanno corso il Palio domenica 4 ottobre: Brichet, Rane, Moretta, Patin e Tesor, Fumo, Lorenzo e San Martino.

Ogni borgo occupa uno spazio lungo la via maestra e presenta attrattive di vario genere, tenute segrete fino all'ultimo. Si cucinano porchetta ■ salsicce, salamini e caldarroste ■■■ vengono distribuiti gratuitamente con dolciumi, galuperte, bevute di buon vino. Ad ogni angolo si esibiscono gruppi musicali, scenette di allegria, scherzi, animazione. Gli sbandieratori presentano alcuni numeri con i loro stendardi bianco-rossi, i colori della città.

Un momento d'incontro anche tra gli agguerriti borghigiani prima della nuova grande corsa di domenica prossima. Gli altri ■■■ borghi, infatti, hanno sfidato il Brichet che quest'anno ha fatto la parte del leone vincendo il Palio con l'asina Ester guidata da Gino Lo Smilzo e conquistando anche ■ terzo posto.

«Il Palio ■■■ verrà rimesso in discussione — dice il presidente Silvio Biangetti —. Tale richiesta è stata respinta. La ■■■ corsa ■ pertanto il sapore di una prova ■■■ nova, ■ una rivincita. ■■■ ■ Brichet perderà ■■■■ pagare una serie di cene a tutti gli altri rioni. E poi ci saranno delle novità ■ — prosegue Biangetti —. Un'idea è quella ■ far correre sui somari non più i fantini, bensì i presidenti dei borghi. Uno spettacolo ■■■ non perdere».

g. f.

La fiera del tartufo

Servizio ■ Leonardo Osella in altre pagine

Si sta realizzando il progetto

E' al via il centro piante officinali (quattro giardini)

CUNEO — *Prende il via ufficialmente in questi giorni il Centro sperimentale delle piante officinali; promosso dalla Camera ■ Commercio ■■■ la collaborazione dell'Amministrazione provinciale. Anche l'organizzazione cooperativa «Asprofrut» aderisce all'iniziativa con un giovane tecnico, Michele Baudini ■ Boves, laureato in agraria, che dovrà seguire i quattro giardini botanici già entrati in funzione: Sibolet di Castelmagno (2 mila metri di quota), Prati di Vallone di Vinadio (m 1750), Demonte (850 metri) e Moretta (unico esperimento condotto in pianura).*

«La coltivazione di piante officinali ■ aromatiche — *spiega Giacinto Chiri, funzionario della Cam■■■ di Commercio, incaric■■ di seguire l'esperimento* — rappresenta certamente una interessante possibilità a completamento e integrazione dell'agricoltura ■■■■■. I paesi europei che attualmente immettono sui nostri mercati «droghe officinali» dispongono ■ prodotti altamente concorrenziali che l'Italia assorbe per oltre 200 miliardi all'anno. Buone quindi le prospettive di collocarci in un prossimo futuro■■■ tra i Paesi produttori europei. Si deve anche tener conto — *conclude Chiri* — che attualmente solo il 10 per cento del potenziale di questo settore viene sfruttato».

L'esperimento che sta per cominciare a livello provinciale è il primo in Italia a livello di enti pubblici. ■ *Castelmagno lo coltivazione delle piante officinali è curata da alcuni anni dall'amministrazione comunale con l'appoggio ■■■ Regione e l'impegno di alcuni obiettori di coscienza che svolgono in Alta Valle Grana il servizio civile; a Prati del Vallone il vivaio di generi ■ ■ altre piante officinali appartiene alla Pro Natura di Cuneo; a Demonte tremila metri quadrati di terreno da tempo sono curati dagli allievi dell'Istituto professionale per l'agricoltura;* ■ *Moretta, infi■■■ nell'azienda Cattiero.* ■ *superficie utilizzata ■ di quattromila metri quadrati e ■ presta ■ coltivazioni meccanizzate, soprattutto ■■■ menta piperita.*

Il centro sperimentale provinciale di Cuneo si pone tre obiettivi: ottenere prodotti finali di buona qualità, massima meccanizzazione possibile delle coltivazioni, capacità contrattuale dei produttori ■■■ fase di commercializzazione. A questo riguardo l'Asprofrut — assicura il direttore Luigi Taricco — fornirà a suo tempo ampia collaborazione per la più redditizia collocazione del raccolto.

E' previsto per il primo anno ■■■ un investimento ■ trenta milioni.

Gianni De Matteis

Hanno derubato ■■■ giovane di Costigliole ■ abusato della sua ragazza

Barge, arrestati quattro giovani l'accusa è di rapina e violenza

In carcere anche un agricoltore di Cavour - Da ■■■po nella zona si registravano aggressioni

Germano Marconetto

Gianfranco Perassi

BARGE — Cinque giovani sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saluzzo per aver rapinato due giovani che ■ trovavano in auto, domenica notte, nei pressi ■ Castellar, ed ■■■ abusato a turno, della ragazza tenendo a bada con un coltello ed una pistola lanciarazzi il fidanzato.

Gli arrestati sono: Eugenio Magnano, 22 anni, agricoltore, residente ■ Cavour in via Barge 52; Gianfranco Perassi, 19 anni, attualmente in servizio ■ leva; Germano Marconetto, 21 anni, operaio; Germano Minetto, 18 anni, muratore e C.A., 18 anni, tutti residenti a Barge.

I giovani secondo una prima ricostruzione ■■■ fatti compiuta ■■■ maresciallo Boccia, sono arrivati a La Morra, poco prima di Castellar nella bassa Valle Bronda, dopo la mezzanotte di domenica. Qui hanno scorto la Ritmo di R.B., saluzzese di 20 anni, che era con la coetanea C.M. di Costigliole Saluzzo: si sono avvicinati in silenzio, armati di coltelli e di una pistola, con i volti coperti, e hanno aperto lo portiere dell'auto balzandovi dentro e costringendo R.B. a mettere in moto la Ritmo e a dirigersi verso un frutteto.

Il gruppetto, dopo aver fatto scendere il giovane dall'auto ■ ha massacrato ■ botte con un tirapugni in metallo, sembra dei Perassi. Poi, a turno, tutti e cinque hanno abusato della ragazza puntandole contro un coltello e tenendo a ■■■ ■ fidanzato ■■■ la pistola lanciarazzi. Quindi hanno strappato catenine ed orologi ai due facendosi consegnare anche i portafogli.

Mentre ■■■■ fuggendo, i cinque sono stati bloccati da ■■■ pattuglia ■ carabinieri che era appostata nella zona. Da qualche tempo, infatti, ai militari di ■■■■ erano giunte segnalazioni di violenze da parte di una banda di teppisti ■ ■■■■ di coppiette che si appartavano nelle strade periferiche.

Il capitano D'Argenio ha così disposto ■■■ servizio ■ sorveglianza nella zona con alcune radiopattuglie che, domenica notte, ha portato all'arresto dei cinque giovani di Barge e Cavour, tutti incensurati ed «insospettabili».

«Un'assurda e violenta bravata — commenta chi conosce gli arrestati — *che ora costerà loro molto*». Per Magnano, Minetto, Marconetto, Perassi ed il minorenne (rinchiusi alle Castiglia) le accuse sono ■ violenza carnale, sequestro ■ persona, rapina, associazione a delinquere e altri reati.

Alberto Gedda

Un giovane di Bernezzo che lavorava in un autolavaggio di Cuneo

Si schianta in velocità a Robilante mentre torna da una gita in montagna

Albino Campagno

ROBILANTE — Incidente mortale domenica ■■■ statale del Colle di Tenda, davanti al cementificio «Pre■■■». Un'automobile ■ uscita ■ strada, finendo in un fossato: il conducente, Albino Campagno di 23 anni, operaio, residente a Bernezzo, ■ via Regina Margherita 35, è morto durante il trasporto all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

L'incidente è accaduto verso le 19: il Campagno — che lavorava a Cuneo al lavaggio macchine di d■■■■■ ■ benzina ■ ■■■■ Torino — ■■■ alla guida di una «124 sport» e stava ■■■■■ di una gita a Limone. ■■■■■ mente a causa della eccessiva velocità — la strada, infatti, in quel tratto non presenta particolari difficoltà — l'auto è uscita di ■■■■ e capovolgendosi è finita nel fossato sottostante.

Il conducente è stato soccorso da alcuni passanti e quindi, a bordo di un'ambulanza ■■■ vigili ■■■ fuoco, è stato trasportato al S■■■ Croce di Cuneo, dove ■ morto pochi istanti dopo il ricovero.

Albino Campagno abitava a Bernezzo con la madre, Maria Anna Cesana, ed i due fratelli Angelo e Renato, ma per motivi di lavoro era domiciliato a Cuneo. Era colibe e da molti anni era molto conosciuto dagli automobilisti per il ■■■ ■■■ distributore «Ip» di piazza Torino, di fronte alla questura.

I carabinieri di Borgo San ■■■■■ stanno tentando di accertare le cause dell'incidente, che tuttavia pare siano addebitabili alla forte velocità alla quale procedeva l'automobile guidata da Albino Campagno.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16 a ■■■■■.

p. p. l.

■■■ un ciclomotore ■■■■ giunto alle ■■■ spalle che lo ha scaraventato a terra. Nell'urto violento il M■■■■ ha riportato la frattura della tibia ed ■■■■ ferite con forte emorragia.

Alcuni passanti l'hanno ■■■■■ ■ portato all'ospedale, dove ■ ■■■■ ricoverato ■■■ ■■■ prognosi di 50 giorni.

In un altro incidente stradale è rimasta ferita la casalinga Teodora Fontana ■ 47 anni, abitante ■ Castagnito in via Orteiani ■ La donna, ■■■la guida della ■■■ auto, per cause imprecisate si è scontrata ■■■ un trattore.

(g. f.)

L'incidente vicino a Cortemilia in località Colombera; illesa la figlia

Al rientro in auto parte una fucilata cacciatore e la moglie feriti gravi

■■■■■ — Sfiorata la tragedia domenica, poco prima di mezzogiorno, in ■■■calità Colombera, ■■■ grossa borgata a pochi chilometri da Cortemilia sulla strada per Bergolo: padre, madre e figlia hanno rischiato di morire per un colpo partito inavvertitamente dal fucile da caccia. I pallini hanno colpito l'uomo al braccio destro e la moglie alla testa: subito soccorsi sono stati ■■■■■ portati con un'ambul■■■■ all'ospedale di Acqui Ter■■■ donna è stata successivam■■■■■ trasferita ■ quello ■ Alessandria). Più gravi le condizioni dell'uomo: si teme che possa perdere l'uso ■■■ braccio. Illesa la bambina.

Protagonisti dell'incidente Michele Barberis, ■ anni, agricoltore che abita con la moglie Angela Felicina Lagorio di 46 e la figlioletta Giuliana ■ sei anni, in strada Bergolo.

Verso mezzogiorno di domenica il Barberis, che è reduce da una battuta di caccia, fa salire a Cortemilia sulla sua auto la moglie e la figlia: tutti e tre si dirigono verso casa. Arrivato nell'aia della cascina, il Barberis ferma la macchina e prima di scendere con la moglie e la figlia prende dal sedile posteriore il fucile da caccia; ■■■ manovra brusca, lo scoppio è improvviso, ■ rosa dei pallini colpisce a distanza molto ravvicinata il braccio dell'uomo e la testa della moglie.

La bambina, terrorizzata, è illesa. La donna, seppure ferita, riesce ad entrare in casa a chiedere aiuto: intervengono i vicini e un medico, ■■■ un'ambulanza i due sono trasportati all'ospedale di Acqui Terme.

l. s.

Perde due di■ in una macchina

PERLETTO — Un agricoltore ha perso due dita di una mano in una macchina sfogliatrice ■■■ granoturco. L'uomo, Giacomo Chiola, 57 anni, abitante a Perletto in ■■■ scinale in via Vesime 24, ■■■ intento a sfogliare le pannocchie ■ mais con l'aiuto dei familiari. ■ un certo punto la mano sinistra è finita tra gli ingranaggi della macchina che gliel'ha maciullata ■■■ l'amputazione del secondo e quarto dito. E' stato ri■■■■■ to al San Lazzaro con una prognosi di 35 giorni. *(g. f.)*

Cinghiali, si apre la caccia

■■■■■ — Con provvedimento dichiarato immediatamente eseguibile, la giunta provinciale ha deciso l'anticipazione dell'apertura della caccia al cinghiale nella zona Alpi, da■■■■ 17 ■■■bre.

La decisione, che era stata ■■■■■■ dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, per gli elevati ■■■ che gli animali arrecherebbero ■■■ coltivazioni — è stata presa a parziale modifica del calendario venatorio ■■■ 27 agosto scorso; tuttavia restano confermate tutte le altre disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la caccia al cinghiale.

g. f.

Non aveva denunciato le armi

Derubato di due fucili finisce in tribunale con i ladri: condannato

CUNEO — Derubati di due fucili, Carlo Ferrero, 47 anni e il padre Vincenzo di ■■■ residenti a Beguda di Borgo San Dalmazzo ■■■ finiti davanti ai giudici del tribunale insieme ai ladri catturati dai carabinieri: dovevano rispondere di detenzione e porto abusivo di arma clandestina.

Il furto era avvenuto il 25 agosto scorso e i carabinieri avevano arrestato i responsabili: Marco Abbiate, 30 anni, di Entracque e due minori B.F. ■ 17 anni e M.M. di appena quattordici, entrambi ■ Borgo San Dalmazzo. Durante le indagini i carabinieri avevano però accertato che i fucili trafugati non erano stati denunciati dai proprietari per cui i due Ferrero, anziché rivavere ■ refurtiva venivano denunciati.

In tribunale tutti gli imputati hanno ammesso gli addebiti. Il p.m. ha proposto otto mesi per l'Abbiati e il perdono per i minori, quattro mesi ciascuno a Carlo e Vincenzo Ferrero. I giudici accogliendo le richieste dei difensori avv. Roberto ■■■ e Bruno Dalmasso, hanno condannato l'Abbiati a quattro mesi e quindici giorni e Carlo Ferrero a tre mesi di reclusione per detenzione e porto abusivo ■ arma; assolto il padre e i due ragazzi. L'Abbiati e i minori saranno processati successivamente per il furto.

g. d. m.

Novigie — La strada comunale Cassine è stata sistemata con una spesa di sessantanove milioni. La Regione ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

A Beguda di Borgo S. Dalmazzo

Un'auto fuori strada gravi madre e bimba

BORGO S. DALMAZZO — L'automobile ha sbandato, è uscita ■■■■ si è capovolta: ■■■ due persone, madre e figlia, sono ricoverate in gravi condizioni all'ospedale; il conducente è rimasto illeso.

L'incidente è accaduto nella tarda serata di sabato, in frazione Beguda, sulla statale ■■■ Colle della Maddalena. Alla guida dell'automobile, una «Fiat 850», Oreste Olivero, 20 anni, ■■■ a bordo ■ moglie, Giuliana Martini, di 19 anni, abitanti a Borgo San Dalmazzo, ■■■ Roma 21, e la figlioletta Cristina di due anni.

La famiglia stava rientrando a casa, quando per cause non ancora accertate (pare, tuttavia, che il conducente sia stato abbagliato ■■■ fari ■ un'altra automobile che procedeva in ■■■■ inverso) la «850» ha sbandato ed è uscita di strada capovolgendosi.

La donna e la bambina hanno battuto violentemente il capo contro ■ pareti metalliche ed i finestrini: soccorse da un'autoambulanza della Croce Rossa, madre e figlia sono state ricoverate al Santa Croce di Cuneo. Le loro condizioni sono apparse molto gravi ■■■■ che i medici ■ sono riservata la prognosi.

I ■■■■■ sono leggermente migliorate le condizioni della piccola Cristina, mentre permangono preoccupanti quelle di Giuliana Martini, che ha riportato grave trauma ■■■■■ ed altre lesioni.

p. p. l.

Un pedone travolto da «pirata»

■■■■■ — Un motociclista ■■■ travolto l'altra sera un pedone in località San Casciano e, anziché soccorrerlo, si è ■■■■ alla fuga. I carabinieri lo stanno cercando.

Giovanni Molino, 60 anni, ■■■■■■te in località San Casciano verso le ore 19 s■■■■ rincasando. Camminava lungo la strada Alba-Gallo quando, a ■■■■ di■■■■ dalla sua abitazione, è stato investito da un'altra automobile che procedeva in ■■■■ inverso) la «850» ha sbandato ed è uscita

Mretaea Boero — La Regione ha approvato i lavori di completamento e sistemazione delle strade che conducono alle fra■■■■ per una spesa di ■■■■ milioni.

AL CINEMA

CUNEO
CORSO: Storia di ordinaria follia, di Marco Ferreri (1981, ■■■■■■ drammatica)
FIAMMA: riposo
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: Prestazioni particolari (1980, commedia erotica).
EDEN: riposo

BEINETTE
ASTRA: riposo.

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Marlon.
DON BOSCO: riposo

BRA
IMPERO: Pomoerotanzia (1981, commedia erotica)
POLITEAMA: Il matrimonio di Maria Braun di R. Fassbender (1979, commedia drammatica)
VITTORIA: Storia di ordinaria follia, di Marco Ferreri (1981, ■■■■■■ gia drammatica)

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CEVA
DORIA: riposo

CORTEMILIA
NUOVO: La signora del quarto piano (1980, commedia erotica)

FOSSANO
■■■■■: riposo
TRIDE: La cicala di Alberto Lattuada (1980, commedia drammatica)

MONDOVI'
CORSO: Gran bollito.
ITALIA: riposo

ORMEA
ARISTON: Super porno action.

PIASCO
LA ROSA: L'isola di Michael Richie (1981, avventurosa)

ROBILANTESE: Chiusa se lo farà ancora.

SALUZZO
CIVICO: Il Trovatore (opera lirica).
ITALIA: Buspirle di Dario Argento (1980, giallo)
SPLENDOR: Candy la supertelefonista (1980, commedia erotica).

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

VERZUOLO
CORSO: riposo

VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo

Taccuino

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.986; Fossano 0172-62.003; Mondovì 0174- 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36 153.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Boeri, via Marenco
Fossano: Avagnina, via Barbieri.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

SERVIZI MEDICI
Pronto intervento: 113.
Croce Rossa: 65.444
Pronto soccorso: ■■■■■; 23.23
Emodialisi e nefrologia: 55.385.
Trasfusioni: 65.865.

SOCCORSO ACI
■■■■■: 451.553.
Altre località: 0171/115.

■■■Z■■■ DI TUR■■■
Notturni: IP, corso Francia (piazza d'Armi). **Mobil,** corso Monviso. **Mech,** Viadotto Soleri

NELLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
19,10 **La punta dell'istrice** (documentario)
19,40 **Buster Keaton** (5° episodio)
20 — **Il tocco del diavolo**, telefilm
21 — **Spot**
22,45 **Operazione ■■■■■■des**, film poliziesco di Lewis Milestion, con Dirk Bogarde

■■■■■■ TV ALBA
19 — **La grande palina blu**, documentario
19,30 **Notiziario**
20,30 **Big story**, telefilm poliziesco
20,30 **Incendio di Roma**, film storico ■ Guido Malatesta, con C■■■■ Gajoni, Moira Orfei
22 — **Chi mi ha fatto questo babà**, film brillante, con Gerard Mitchell, ■■■■ Grey, V. Gauthier
23,30 **Inchiodata l'armata sul ponte**, film di guerra, con Bata Zmolnovic e S. Mijalovic

■■■■■■■ NORD
20,30 **La ragazza che sapeva troppo**: giovane turista inglese, si trova coinvolta a Roma in una serie di misteriosi delitti (1962)
23 — **Sixie tutte adorabili**: ragazza dal temperamento vivace, sogna principe azzurro che la tolga dal mondo provinciale in cui vive (1967)

TELESTUDIO
20,30 **L'uomo che ingannò la morte**: uno scienziato riesce a mantenersi giovane grazie ad abili trapianti (1959)
22,15 **La frontiera dell'odio**: dopo la guerra civile negli Stati Uniti, due fazioni lottano per l'appropriazione di una miniera (1956)

GRP
20,35 **Minnesota Clay**: evaso dal penitenziario per vendicarsi, trova il suo passo in mano a due bande opposte (1965)
23,30 **Tre segreti**: tre donne, che hanno affidato il loro bimbo a un brefotrofio, sono in attesa perché credono di riconoscerlo come superstite di un incidente aereo (1950)

VIDEOGRUPPO
21 — **La maschera del sole**: sei acrobati provenienti da un circo, decidono di rubare prezioso reperto archeologico (1975)

TELEMONTOSO
22,30 **L'ultimo treno** ■■■ notte: due cugine, ■ viaggio per l'Italia, subiscono la violenza omicida di due giovani e una signora (1975)

TELECUPOLE
21,30 **Il giardino delle torture**: sconvolgenti avventure nello studio del dottor Diabolo dove si può vedere il futuro (1967)

TELERADIOCITY
20,30 **L'innocente**: dal romanzo di Gabriele D'Annunzio la storia di un bambino, che diviene simbolo della colpa ■■■ madre (1975)
23 — **Il grande silenzio** sulle colline fra il Messico e gli Usa, un pistolero si leva contro un feroce fuorilegge (1969)

QUINTA RETE
21,30 **Il letto rosa**: orfano allevato dalla matrigna s'innamora di ■■■ brava ragazza che la impedisce di partire per il fronte (1963)
23 — **I giorni dell'amore**: drammatica storia di un povero ragazzino arabo e del suo asinello (1958)

CANALE 5
21,30 **Casablanca**: durante la seconda guerra mondiale in Marocco, la storia di un uomo deluso di una sua vecchia fiamma (1942)
24 — **I guastatori delle dighe** — *Pericolose missioni belliche di un gruppo di guastatori alleati* (1955)

a **SALUZZO** C.so Piemonte 32
presso la boutique **Ferruccio**

UNA PELLICCIA PER TUTTI

A prezzi mai praticati in Italia!

Troverete: visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, foche, volpi, ecc.

PELLICCE PREGIATE
modelli '82 muniti di certificato di garanzia.

FERRUCCIO boutique - C.so Piemonte 32 - SALUZZO

ESPERTO COMMERCIALE ed ORGANIZZATIVO
26enne, 5 anni ■ attività
diplomato, buona conoscenza inglese
ESAMINA
adeguate proposte di lavoro
anche part-time
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 586 — 10100 TORINO

Se cerchi un'auto d'occasione che ■■■ una occasione da privato e privato telefona ■ 0171 76.604
Troverai al giusto prezzo ciò che cerchi e tutta l'assistenza di cui avrai bisogno è gratuita

flash back
la "cista"
DOMANI SERA
JAZZ
con:
ART BOP JAZZ ENSEMBLE
di Flavio ■■■
S.S. 20
Borgo S. Dalmazzo

Amara sconfitta in [illegible] quando ci [illegible] attendeva [illegible] successo

Albese confusa e pasticciona (quanti problemi per Gorrino)

Mancanza [illegible] idee ed errori a ripetizione hanno propiziato la vittoria esterna dell'Aosta - Gorrino: «Ci hanno chiamati alla ri[illegible] e siamo caduti [illegible] loro trappola»

ALBA — Quando tutti si aspettavano la prima vittoria della stagione, l'Albese Proteo impegnata in casa contro l'Aosta, ha dovuto subire un'amara sconfitta che ha indispettito non poco i tifosi albesi accorsi abbastanza numerosi [illegible] San Cassiano, approfittando anche della bella giornata [illegible] sole. Le timide speranze che il pareggio [illegible] Borgoticino aveva riacceso [illegible] state spente bruscamente dall'Aosta, squadra solida e determinata che con una condotta di gara attenta ha portato via meritatamente l'intera posta.

Per gli azzurri la sconfitta è stata più netta di quanto non dica il punteggio finale di 2-1. I tifosi, che [illegible] hanno risparmiato alla squadra battute salaci, hanno visto sul terreno di gioco una formazione pasticciona ed inconcludente che non ha mai saputo imporre il proprio gioco.

Azioni confuse [illegible] farraginose, mancanza di idee, errori a ripetizione hanno portato [illegible] risultato negativo che riapre inquietanti prospettive per il futuro. Se Gorrino [illegible] correrà [illegible] ripari, questa squadra non farà molto cammino in Eccellenza.

Non [illegible] erano forse mai visti tanti [illegible] al portiere [illegible] direttura da metà campo [illegible] parte [illegible] giocatori che non [illegible] pevano assolutamente cosa fare della sfera e non erano in grado di impostare un'azione decente. Pochissimi lanci lunghi a cercare le punte, partiti quasi tutti dai piedi di Legnaro, una ragnatela di passaggi inconcludenti che non ha prodotto alcun risultato.

Subito il primo gol [illegible] un rigore ineccepibile ed il secondo due minuti dopo con la difesa tutta aperta [illegible] ha consentito il perentorio stacco di testa di Menabreaz. L'Albese Proteo [illegible] è riuscita immediatamente a ridurre le distanze con Tedesco alla prima seria controffensiva verso l'area avversaria.

La facilità con cui hanno trovato il gol non ha spinto gli azzurri ad insistere nel modo giusto ma li ha indotti ad un'azione troppo focosa e poco lucida. Una tattica suicida che li ha giustamente puniti. Al termine della gara lo stesso allenatore Gorrino appariva sfiduciato: «*Siamo caduti nella trappola che ci hanno teso cercando la rissa contro avversari che non aspettavano altro, invece di ragionare con calma ed attaccare. La troppa foga ci ha traditi. Sull'1-0 forse potevamo ancora rimontare, ma sul 2-0 ho capito che il nostro compito sarebbe stato difficilissimo*».

«*Abbiamo giocato meglio che contro il Trecate* — hanno detto alcuni dirigenti — *ma paradossalmente il risultato è stato più negativo*». Nell'Albese Proteo [illegible] po' tutti i reparti sono andati allo sbando: incerta [illegible] difesa, non esente da colpe sui due [illegible] subiti, [illegible] fusionario il centrocampo ed evanescenti le punte. Buono invece l'esordio del portiere Rabino che [illegible] sostituito Berrino per quello che è stato definito dai dirigenti [illegible] «*normale avvicendamento*».

Aldo Scavino

Prova gagliarda [illegible] grintosa ad Abbiategrasso

Il Cuneo a testa alta malgrado la sconfitta

Rinero impreca contro [illegible] sfortuna: «Abbiamo colpito una traversa» - «La squadra gira bene, il pubblico non deve abbandonarci»

CUNEO — *Il Cuneo Alpitour ha perso, ma dallo stadio [illegible] Abbiategrasso è uscito a testa alta; l'undici biancorosso ha sfoderato una prova gagliarda, grintosa, impegnando a fondo l'avversario che è riuscito a passare in vantaggio solo dopo che il Cuneo è stato ridotto in dieci per l'espulsione [illegible] Bernardi (somma di ammonizioni).*

L'allenatore Rinero, che domenica scorsa non aveva esitato a criticare i suoi giocatori per l'opaca prova fornita con la Biellese, riconosce [illegible] squadra il merito di avere giocato un'ottima partita.

«Una prova da elogiare: tutti hanno disputato un grosso incontro, si sono espressi sui loro livelli; purtroppo, [illegible] onicio, a volte, pur giocando bene [illegible] perde. Anche [illegible] può riuscire difficile crederci, siamo bersagliati dalla sfortuna: ieri abbiamo colpito una traversa, sullo 0-0, con Bongiovanni e Accorsi ha parato [illegible] rigore, [illegible] l'avversario è riuscito a segnare sulla respinta del portiere. [illegible] mo partiti [illegible] il piede sbagliato — *aggiunge Rinero* — e nonostante la squadra si sia sempre impegnata ed abbia sempre risposto [illegible] mie aspettative (tranne che [illegible] la Biellese) [illegible] troviamo [illegible] solo punto in classifica».

La squadra ha comunque ritrovato [illegible] serenità e il morale, conscia del proprio valore. «Rischio di ripetermi — *dice il tecnico biancorosso* — ma lo abbiamo dimostrato: [illegible] I giocatori di cui disponiamo siamo in grado di raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi [illegible] cioè di disputare [illegible] campionato dignitoso di centro classifica, senza affanni. Prima o poi la [illegible] dovrà volgere a nostro favore [illegible] allora arriveranno anche i risultati».

In un momento difficile [illegible] me quello che [illegible] Cuneo sta attraversando è determinante l'apporto del pubblico. «Lo scorso campionato — *ricorda Rinero* — grazie all'appoggio, al [illegible] dei tifosi [illegible] riusciti [illegible] superare la crisi; anche in questa occasione [illegible] pubblico [illegible] sosterrà, riusciremo certamente a risollevarci, [illegible] sono convinto».

Ad Abbiategrasso ha esordito il difensore Claudio Fantini: il [illegible] contributo [illegible] determinante per tutta la squadra, ha [illegible] quello sicu[illegible] che [illegible] difesa. Altra novità l'impiego di Nasta al posto di Buscaglio: «Un avvicendamento — *spiega [illegible] tecnico biancorosso* — dettato da esigenze tattiche».

[illegible] *attesi di ricevere, domenica prossima, il Seo Borgaro (in cui giocherà l'ex biancorosso Pastore), il Cuneo Alpitour affronterà domani in trasferta l'Albenga [illegible] l'incontro di andata [illegible] Coppa Italia.* «È una competizione prestigiosa, in cui teniamo a [illegible] bella figura — *conclude Elio Rinero* — e pur essendo [illegible] impegno difficile, confido in un risultato positivo anche perché [illegible] squadra fuori casa si [illegible] sempre espressa su livelli eccellenti».

Nella formazione [illegible] affronterà l'Albenga [illegible] previsti alcuni cambiamenti: con ogni probabilità Rinero farà rientrare Buscaglio, dopo il turno di riposo, al posto [illegible] Bongiovanni giocando quindi [illegible] una punta sola. Claudio Fantini, che è ancora a corto di preparazione dovrebbe fare la staffetta [illegible] il giovane Manna.

Questa la formazione probabile: Accorsi, Fantini (Manna), Bertola, Bernardi, Raina, Chiapello, Facchini, Nasta, Sinopoli, Biscaglia.

Pier [illegible] Luciano

Borsalino si rammarica per l'influenza mentre Cattaneo recrimina contro l'arbitro

Preziosa vittoria per un Bra «da infermeria» Alla Carassonese non è bastato il buon gioco

BRA — *Sul neutro di Cinzano [illegible] Bra Rolfo ha sconfitto per 2-1 la lanciatissima Carassonese, conquistato [illegible] secondo posto [illegible] classifica, ma non ha entusiasmato. I tifosi lamentano tempi morti e occasioni sprecate:* «E' vero — *ammette l'allenatore Borsalino* — ma bisogna considerare che ben sette giocatori avevano alle spalle [illegible] brutta settimana. De Gasperi, Bongiovanni e Chiarenza erano [illegible] dall'influenza, Capistrano [illegible] Pregliasco soffrivano dei postumi di contratture muscolari. Giordana [illegible] Veneziani per ragioni di lavoro non possono allenarsi [illegible] regolarità. [illegible] queste condizioni, e con il caldo di domenica, un calo atletico era inevitabile».

Il mister tiene [illegible] precisare di aver sostituito Capistrano [illegible] dieci minuti dall'inizio del secondo tempo non per scelta tattica o per demerito del giocatore (che anzi [illegible] era comportato [illegible] bene, segnando tra l'altro [illegible] splendida rete) *ma perché [illegible] ce la faceva più:* «Stentava a respirare, e si sent[illegible] le gambe; [illegible] stato lui a chiedere il [illegible] bio».

Oltre a questi chiarimenti necessari per chi ha seguito la partita dalla tribuna, Borsalino sottolinea la prova «discreta, anche se a fasi alterne per le ragioni che ho spiegato» dei suoi: «Penso proprio che superando le difficoltà contingenti dovute alle assenze forzate, dalla squadra riusciremo a tirar fuori qualcosa di buono».

Dopo Capistrano, che ha approfittato di una discesa di Fasoli per battere il portiere monregalese, è andato a rete, sempre nel primo tempo, Campofreddo, con una delle [illegible] solite «sventole»; nel finale il Bra ha ancora avuto un palo [illegible] occasioni e ha anche colpito una traversa.

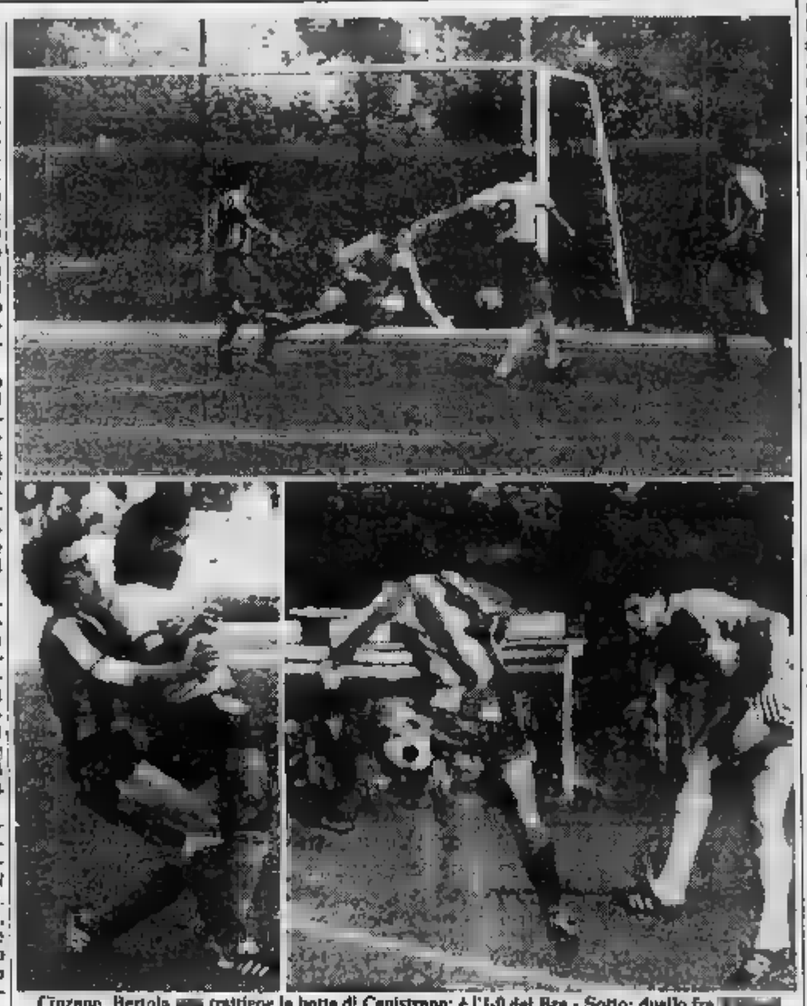
(g. n.)

MONDOVÌ — «La squadra ha giocato bene costruendo numerose palle gol e dimostrandosi nettamente superiore [illegible] padroni di casa. Siamo soddisfatti dell'impegno di tutti, ma purtroppo ciò che rimane è il risultato». *Edo Cattaneo, dirigente sportivo [illegible] Carassonese, commenta con amarezza l'incontro sul campo neutro della Cinzano dove i grigiorossi hanno subito la prima sconfitta della stagione.*

«L'arbitro ci ha annullato due reti per presunti fuori gioco — *prosegue Cattaneo* — che avrebbero potuto ribaltar[illegible] l'esito dell'incontro. Non vogliamo suscitare polemiche che [illegible] risolverebbero niente. Per noi l'importante è aver dimostrato [illegible] a disposizione una squadra eccellente che può ambire al vertice del girone».

«Purtroppo abbiamo lasciato al Bra troppo spazio ad inizio partita — *commenta un dirigente della Carassonese* — e siamo stati poi chiusi dal loro catenaccio fischiato dagli stessi spettatori del Bra. Sfortuna e arbitro [illegible] fatto il resto. Ora vogliamo po[illegible] alla prossima settimana ed al nuovo derby, questa volta contro la Sommarivese».

A quattro giornate dall'ini[illegible] [illegible] campionato la Carassonese ha al [illegible] attivo cinque punti che la pongono al secondo posto in classifica. «E' un campionato difficile, su cui non si possono fare progetti — *spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese* — molte formazioni [illegible] autentiche rivelazioni. (g. m.)



Cinzano. Bertola [illegible] trattiene la borla di Capistrano: è l'1-0 del Bra - Sotto: duello fra [illegible] e Fasoli e un obalietto in area davanti alla porta di Manfredi (Fotoservizio Ruggero Filannino)

anche sui pascoli alpini c'è la cTc

..... il 60% [illegible] proprietari di [illegible] scegle la cTc quando è richiesta una caldaia a doppia camera di combustione. Infatti [illegible] agevolmente variare il combustibile [illegible] seconda della disponibilità, [illegible] attrezzature supplementari.
Gasolio Gas, legna, coke, torba, mattonelle e perfino rifiuti combustibili.
La caldaia cTc è un investimento sicuro .. e [illegible] soltanto sui pascoli alpini.

cTc agente: CAT-BERRO 10100 TORINO Via Rossini, 22 10070 FIANO (TO) - tel. (011) 922778
rivolgetevi al Vs. installatore di fiducia

DALLA SVEZIA, IL PAESE [illegible] LUNGO INVERNO

EUROVENDITE
(settore industriale) RIF. 183 per informazioni telefonare al 02/248.2585 - 247.1045
[illegible] Azienda provincia Cuneo produttrice apparecchiature industriali ed agricole leader [illegible] proprio settore [illegible] Italia introdotta anche su mercati esteri
CERCA SOCIO
per sviluppo capacità produttiva offrendo possibilità di collaborazione amministrativa

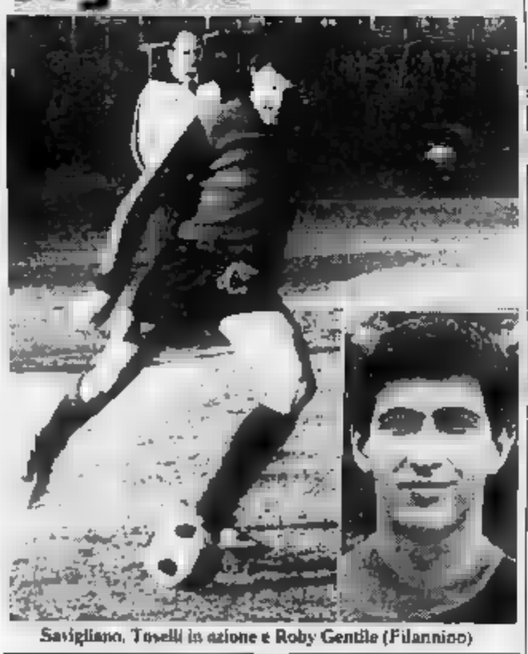
CERCASI
collaboratori ambosesso
per facile lavoro [illegible] coordinamento
Ottime provvigioni
Qualsiasi zona
Tel. 0173/77.587 dalle 14 alle 17

CARRELLI ELEVATORI
LINDE STILL
Elettrici
Elettronici
Diesel
Portata utile [illegible] 6 a 100 q.li ed oltre
TRANSPALLET
Manutenzione [illegible] Assistenza
Concessionario esclusivo per [illegible] provincia di Cuneo
AUTOSALONE CAMERA
Via Alfieri 7 - [illegible] - Tel. (0173) 43.852 - [illegible]

NUTRIMENTI ZOOTECNICI
ITALFIOCCHI
con i
LATTONATI PRECOTTI
UNA RESA DEL 25% [illegible] PIU'
La più recente ed importante scoperta nel campo dell'alimentazione zootecnica
Sede: 15013 BORGORATTO (AL)
Tel. (0131) 728.280

Liquidati (2-0) anche i torinesi

Maghi a «raffica» segnano la vetta



Savigliano, Toselli in azione e Roby Gentile (Filannino)

SAVIGLIANO — Non si sono [illegible] dubbi: i «maghi» hanno [illegible] il granata la marcia giusta. Dopo l'esaltante prestazione di Moncalieri i ragazzi [illegible] Flavio Parola si sono ripetuti al «Morino» battendo in modo netto (3-0) il Madonna di Campagna.

Con i due punti conquistati la compagine rossoblu del «*Savigliano leasing*» balza nelle zone alte della classifica, a ridosso di Acqui e Fossanese [illegible] capolista.

La partita [illegible] domenica è stata risolta da Roberto Gentile che ha messo a segno una doppietta, ma tutta la squadra ha girato bene. L'innesto di [illegible] Toselli sulle fasce ha portato più mobilità nel settore avanzato dei «maghi», con Miceli e Di Maio la situazione [illegible] è normalizzata e i rossoblu hanno trovato il ritmo giusto.

Con quello di domenica [illegible] il terzo risultato utile consecutivo che la nuova Savigliane[illegible] mette a segno. I ragazzi di Parola stanno risalendo la china [illegible] grandi falcate [illegible] non nascondono ambizioni [illegible] primato. La classifica è in continua evoluzione e i «maghi» sperano di agguantare [illegible] più presto le zone alte.

Con il Madonna di Campagna non c'è stato un grande impegno: la partita è andata avanti [illegible] scossoni e «Roby» ha risolto i problemi con due reti da manuale.

Fra cinque giorni si gioca a Saluzzo un derby molto sentito. [illegible] Gila e compagni sono pronti. L'ambiente è caricato: finalmente la squadra [illegible] bene e non tene gli avversari.

f. pam.

Tanta paura per fare due punti

Il Fossano fatica con la Sommarivese

FOSSANO — I due punti conquistati sono l'unica [illegible] positiva fatta registrare domenica dalla Fossanese. Contro una coriacea Sommarivese gli azzurri hanno nuovamente accusato battute [illegible] vuoto, tenendo coi [illegible] sospeso fino all'ultimo minuto i numerosi tifosi. «*Forse i ragazzi* — commenta l'allenatore Giuliano Giravegna — *sono scesi in campo con la paura di rischiare la sconfitta, [illegible] era accaduto con l'Audace Boschese, ma questa [illegible] può essere una giustificazione valida. La squadra solo raramente riesce [illegible] esprimersi come sarebbe nelle [illegible] possibilità*».

Forse sull'andamento della partita ha influito lo schieramento [illegible] una [illegible] punta, Origlia. «*La mancanza di Taliano* — prosegue l'allenatore — *è un grave handicap [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] spiegare il poco soddisfacente gioco praticato domenica. L'impostazione [illegible] azioni offensive è troppo lenta e [illegible] squadra sembra quasi bloccata in difesa*».

La manovra [illegible] risultata effettivamente troppo elaborata, con un eccessivo numero [illegible] passaggi a centrocampo tali [illegible] permettere agli avversari di chiudere le maglie [illegible] ensive. Infatti gli azzurri sono riusciti in sole due occasioni a centrare lo specchio della porta, compresa quella in cui Origlia ha segnato la rete della vittoria.

«*Vi è troppo distacco* — conclude Giuliano Giravegna — *fra il reparto difensivo e le punte. Speriamo che al più presto possa rientrare lo stopper Siragusa, [illegible] modo da concedere maggior respiro alle spinte offensive*».

(a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — La sfortuna e l'inesperienza hanno battuto [illegible] Sommarivese, che [illegible] campo di Fossano ha dovuto subire la sua prima sconfitta stagionale. I padroni di casa si sono portati in vantaggio [illegible] primo tempo e hanno poi amministrato [illegible] risultato. La Sommarivese ha tentato [illegible] rincorrere il pareggio ma, nonostante [illegible] buona volontà, ha accusato ancora una certa debolezza in attacco, sprecando alcune palle-gol.

«*La partita* — dice il dirigente Attilio Fassio — *non è stata bella; i ragazzi si [illegible] impegnati al massimo [illegible] [illegible] mancata l'intesa a centrocampo, anche [illegible] l'assenza di numerosi titolari (Bocasso, Bongiovanni, Testa). Il risultato più giusto sarebbe stato un pareggio, in quanto [illegible] Fossanese non ha di certo entusiasmato*».

Sotto accusa, da parte dei tifosi, è soprattutto il reparto [illegible] attacco, «dove — dicono — *si è giocato male e [illegible] sono sprecati ancora una volta troppi palloni. Magara è isolato e si sente notevolmente la mancanza di una autentica punta al suo fianco*».

(d. b.)

Per i grigi è la quarta sconfitta consecutiva

Il Busca resta solo in coda Anche il Saluzzo finisce k.o.

BUSCA — Continua il «digiuno» del Busca, rimasto [illegible] solo in coda alla classifica. La [illegible] cannonata con il Moncalieri, persa per 1-3, segna infatti la quarta sconfitta consecutiva. [illegible] grigi. «E' stata ugualmente una bella partita — ha commentato negli spogliatoi il presidente, Franco Veltroni — che con un pizzico [illegible] opportunismo avremmo anche potuto chiudere in pareggio».

In effetti [illegible] errori più vistosi [illegible] i grigi li [illegible] commessi quando [illegible] s[illegible] giunto un [illegible] partita che sarebbe stato più opportuno difendere, invece [illegible] cercare il [illegible] contro il forte Moncalieri: «Gli sbagli si pagano — ha [illegible] l'allenatore [illegible] Rasolini —; d'altronde [illegible] con una squadra che muta ogni settimana (siamo scontando il [illegible] [illegible] ritardo del completamento dell'organico [illegible] nella preparazione) resta [illegible] molto da definire nelle [illegible] marcature e nei ruoli».

Domenica [illegible] rientrato in campo [illegible] difensore Bruno, freno di [illegible] ed ha esordito il centravanti Del Vecchio, ultimo acquisto [illegible] Busca: [illegible] punta, che aveva militato [illegible] due anni fa nel Grugliasco (capocannoniere [illegible] [illegible] goli poi nella Fossanese e nel Bra, si è subito messo in bella evidenza, lasciando ben sperare per il futuro dell'attacco dei grigi, settore in [illegible] si registravano le più appariscenti lacune.

«La scomoda posizione in classifica — ha concluso il presidente Veltroni — costituisce certo una difficoltà in più per le prossime gare; tuttavia non ci perdiamo di [illegible] raggio, grazie anche al pub[illegible] che ci sostiene».

(l. c.)

SALUZZO — Partita negata [illegible] [illegible] granata [illegible] [illegible] dove sono [illegible] sconfitti [illegible] padroni [illegible] casa [illegible] 2-0. «C'è qualcosa che non funziona [illegible] [illegible] stra squadra — commenta il presidente Rinaldo Olivero — e non siamo [illegible] [illegible] individuare bene questa carenza, [illegible] modo [illegible] potervi porre rimedio. [illegible] abbiamo giocato discretamente bene [illegible] ciò nonostante sia[illegible] stati [illegible] [illegible] dunque [illegible] capire a fondo il perché [illegible] questo risultato».

La Valenzana è [illegible] in vantaggio grazie ad un rigore trasformato nei primi minuti di gioco; i granata [illegible] reagito, premendo verso [illegible] rete degli avversari, sfiorando il pareggio, al 28', [illegible] Cirla.

Nella ripresa, quasi allo scadere dell'incontro, i padroni di casa hanno raddoppiato, battendo David con una punizione.

(a. ge.)

ECONOMICI

L'ETRUSCA di Torino in via Saluzzo n. 50 informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di estetica e di acconciatura. Rivolgersi in Alba via Massimo D'Azeglio 9 signora Laura o telefonare 0172/413.084.

Apre più [illegible] speranze il pareggio [illegible]

CHERASCO — «Per [illegible] prima volta dall'inizio [illegible] torneo, ho visto la squadra giocare [illegible] omogeneità e lottare con grinta», esordisce Matteo Vanzetti, allenatore del nerostellati, reduci da un buon pareggio esterno ottenuto sul difficile terreno dell'Alpignano.

«*Il rientro in squadra [illegible] un regista come Francesconi* — continua il mister della Cherasche[illegible] BM2 — *ha sicuramente tolto il gioco e soprattutto ha [illegible] to, con la sua esperienza, un legame fattivo tra il reparto di difesa e quello d'attacco*».

Domenica ha fatto pure l'esordio in campionato [illegible] ventenne portiere Comelato. Ora la media dell'undici nerostellato, che sarà chiamato a ripetere la bella prova al Roero contro il Pertusa, si è abbassata sui 23 anni, cosa che fa sperare, dirigenti e tifosi, ad una squadra giovane per il futuro, senza troppi problemi.

Infatti [illegible] sono i giocatori [illegible] Cherasche[illegible] BM2 che provengono dal vivaio della società. Ed è [illegible] fatto rimarchevole questo che una cittadina [illegible] Cherasco abbia una squadra competitiva, tolto questo inizio [illegible] stagione sfortunato, che ha sempre seguito dignitosamente il passo di molte «grandi» del campionato, utilizzando sempre giovani giocatori del posto.

c. a.

SE VUOI
[illegible] LA [illegible] - [illegible]
IL [illegible] CAMION - [illegible] LA [illegible]
[illegible] giusto prezzo in contanti ed [illegible] breve tempo
[illegible] al centro [illegible]
[illegible] privato a privato 0171 76.604
Noi probabilmente abbiamo già l'acquirente [illegible] tuo mezzo inoltre siamo [illegible] [illegible] disposizione anche il sabato [illegible] [illegible] domenica

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI' 15 OTTOBRE
FILANCO BAGUTTI
PER I GIOVANI DISCOTECA

under 91
[illegible] Rosa II (ang. c.so Vittorio Emanuele II) - CUNEO
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZI [illegible]
Aperto dalle ore 15 alle ore 1,00

CUNEO FINANZIARIA
[illegible] - PRESTITI FIDUCIARI - MUTUI
RISERVATEZZA - COMPETITIVITÀ - SERIETÀ E MASSIMA CELERITÀ
CORSO GIOLITTI 36 - 12100 CUNEO TELEFONO (0171) 34 230

Gli amministratori si rivolgono alla Procura

Sospetto al Casinò sono ripresi i furti?

Le [illegible] costituiscono quasi la metà degli incassi - Preoccupante analogia col periodo dello scandalo - Forse un nuovo blitz

SANREMO — La commissione che amministra il Casinò ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica perché predisponga indagini ed interventi nella casa da gioco. Il motivo è pesante: «*E' probabile che siano ricominciati i furti ai tavoli, in modo particolare alla roulette*» è scritto.

Nel mese di settembre, infatti, il Casinò di Sanremo è tornato ad essere l'ultimo fatto di incassi. Nel [illegible] il rapporto mance-incassi (elemento ritenuto importante dal magistrato che si occupò del grande scandalo, poi calciare l'entità dei furti compiuti in tanti anni nelle sale, soprattutto alle roulettes) è aumentato in modo impressionante: [illegible] 35-40 per cento, la percentuale è salita al 46,35 per cento in settembre.

Proprio in questi giorni, dopo che molti croupiers arrestati hanno ottenuto la libertà provvisoria, al Casinò e in Comune si teme che i furti siano ripresi, anche se non con la spudoratezza consueta prima del blitz del 27 gennaio. La commissione amministratrice ha rotto gli indugi e, raccolti tutti i dati, ha inviato un rapporto alla Procura della Repubblica. Un secondo blitz è nell'aria? Forse.

I dati: in settembre le roulettes hanno incassato 985 milioni, più o meno la cifra dello stesso mese lo scorso anno, quando croupiers e clienti si davano abbondantemente da fare. Saint Vincent ha incassato, sempre roulettes, 1 [illegible] e 964 milioni; Venezia un miliardo 517 milioni; Campione un miliardo e 400 milioni. Le mance al Sanremo sono state di circa 400 milioni (appunto il 46,35 per cento degli incassi).

Il dato che più ha messo in allarme gli amministratori è quello del traffico complessivo di denaro giocato alle roulettes. Fino ad agosto, come in tutti i Casinò del mondo, la percentuale che rimane utile a chi gestisce la casa da gioco è [illegible] del 28-30 per [illegible]. In settembre il giro è stato di 10 miliardi e mezzo, per cui tra incassi e mance nelle casse della casa da gioco sarebbero dovuti entrare 900 miliardi: è stato incassato invece un totale complessivo di 2 miliardi e 200 milioni. Mancherebbero 800 milioni tondi tondi. Tanti quanti sono indicati in una lettera ai giornali da un sedicente gruppo di familiari dei croupiers detenuti.

In quella lettera, trasmessa al presidente della Repubblica e alla Procura si [illegible] che i croupiers detenuti starebbero per preparare un documento con il quale sarebbero denunciate 180 persone, tutte coinvolte nei furti al Casinò. Tra di esse ci [illegible] anche uomini politici.

Renato Olivieri

La dc di Diano: Bonifazio dimettiti

DIANO MARINA — Con una mozione presentata ieri il gruppo consiliare della dc di Diano Marina «chiede la testa» di Primo Bonifazio, comunista, assessore al Commercio. «Desideriamo che gli sia revocata la delega — spiega la democristiana Candida Ferrari — perché non è all'altezza dell'incarico che gli è stato affidato». Bonifazio, negli ultimi tempi, avrebbe commesso alcune gaffes («in buona [illegible] fede», sostiene l'interessato).

Tra l'altro, aveva suscitato scalpore un episodio relativo alla distribuzione del listino dei prezzi [illegible] la aveva fatto distribuire con lettera accompagnatoria della Confesercenti. *(f. r.)*

Tutti gli enti sono però contrari: puntano solo su Vado

Le Funivie nella Darsena nuova (a Savona c'è già un progetto)

Sarebbe [illegible] soluzione avveniristica, con nastri trasportatori sotto il livello del mare - Potrebbero attraccare anche navi da 200 [illegible] tonnellate - Primi giudizi

[illegible] — Le [illegible] Savona-San Giuseppe trasferiranno il loro impianto a [illegible] nella [illegible] «Darsena Nuova» attualmente in fase di costruzione nel porto di Savona? Il progetto è sicuramente realizzabile ma al momento si è ancora alla fase delle ipotesi.

L'unico studio [illegible] esistente e già consegnato all'Ente [illegible] del porto è infatti quello che prevede la costruzione [illegible] nuovo [illegible] un nuovo pontile per il traffico del carbone in sostituzione di quello esistente nella zona di Miramare. Contro questa soluzione si [illegible] però pronunciati all'unanimità tutti gli enti savonesi, i quali, invece, sostengono la costruzione del terminal carbonifero di Vado.

Ma quanto tempo occorrerà per realizzare questa imponente struttura che, per essere efficiente, deve essere servita da un sistema rapido di trasporto in Val Bormida? Si parla, è vero, della costruzione [illegible] di una rete di [illegible] intubati, ma le difficoltà tecniche [illegible] superare non sono poche e, inoltre, si dovrà anche procedere ad espropri di notevole entità, soggetti a procedure alquanto complesse.

Tutto ciò a parte il problema finanziario che in una situazione economica come questa non sembra essere facilmente risolvibile, anche se il passaggio [illegible] combustione a gasolio [illegible] quella a carbone che sarà operata in alcune centrali dell'Alta Italia, consentirà un risparmio di almeno 100 miliardi all'anno per ogni unità produttiva.

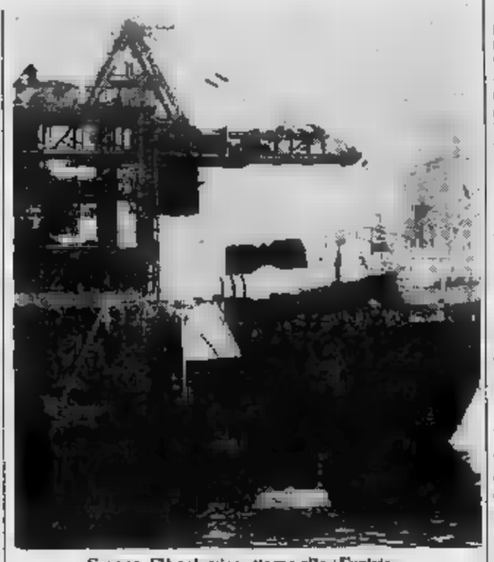
L'Italgas, proprietaria delle funivie, [illegible] disposta [illegible] assumere la gestione [illegible] terminal vadese e, quindi, ad intervenire con adeguati finanziamenti, ma nello stesso tempo, non ignorando le difficoltà di cui si è parlato, non trascura altre soluzioni alternative. Ed in realtà mentre interverrà adeguatamente nella spesa per la redazione di uno studio di fattibilità per il terminal di Vado, sembra pure intenzionata ad elaborare un analogo studio per [illegible] «Darsena Nuova» che, una volta ultimata, sarà in grado di ricevere anche navi da [illegible] mila tonnellate.

Il bacino portuale verrebbe poi superato [illegible] nastri trasportatori intubati ed interrati sotto i fondali che senza creare ostacoli alle navi raggiungerebbero la terraferma.

Naturalmente [illegible] queste soluzioni alternative o meglio ancora di riserva se ne discute [illegible] nelle più diverse, tra i partiti, negli enti locali, tra le categorie e gli operatori portuali. Ma cosa ne pensa l'ente autonomo del porto

«*Nessuna ipotesi* — afferma il presidente Mario Ricardi — *può essere respinta a priori; ed infatti stiamo portando avanti uno studio di raffronto tra le soluzioni sino ad oggi indicate. Di questo è però anche necessario ricordare che tutti gli enti savonesi si sono pronunciati all'unanimità per il terminal carbonifero di Vado riuscendo a strappare ai ministri competenti l'impegno per la sua inclusione nel piano energetico nazionale. Per quanto riguarda la darsena essa servirà ad una razionalizzazione del nostro porto le cui banchine risalgono alla fine del secolo scorso. Nuova darsena significa fondali più profondi, impianti più moderni quindi e una produttività maggiore*».

Nicolò Siri



Savona. C'è polemica attorno alle «Funivie»

Ieri a Genova consiglio regionale

Pci subito duro contro la giunta

Ha chiesto una commissione d'inchiesta sul caso del «Tac» - Incontro Teardo-Mannino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Primo consiglio regionale di ordinaria amministrazione con la nuova giunta regionale, ieri, nella «Sala verde», [illegible] pratiche di ordinaria amministrazione e di scarso interesse. Nella saletta del gruppo consiliare comunista, invece, i [illegible] partito, Armando Magliotto, [illegible] Beggiato e Giuseppe Rossino, hanno [illegible] una [illegible] stampa per illustrare la loro richiesta di commissione d'inchiesta sul [illegible] del «Tac».

E' la prima [illegible] dura del pci contro la giunta e la nuova maggioranza. I comunisti, in pratica, vogliono saperne di più sulla pratica relativa ai prezzi per l'impiego del «tomografo», l'unico esistente nella regione e appartenente alla società privata Gare della quale risultavano azionisti William Rosati, esponente della P 2 in Liguria, e la madre del consigliere Michele Fossa, ex assessore regionale, anch'egli, come il padre sen. Franco Fossa, affiliato alla loggia di Licio Gelli.

I comunisti sostengono di voler «*fare chiarezza*» e di voler accertare come mai la pratica [illegible] fermata nel luglio [illegible] dall'allora presidente della giunta Giovanni Persico, quando [illegible] era stato «sospeso» [illegible] suo partito. [illegible] la maggioranza non dovesse essere sollecita a nominare gli [illegible] componenti della [illegible] missione, i comunisti chiederanno la convocazione di un consiglio [illegible]. E possono farlo perché lo statuto richiede un minimo di dieci firme e il pci ha 15 consiglieri, senza contare che la richiesta trova consenzienti anche il consigliere repubblicano e i due del msi.

Nuvole dunque sulla giunta, anche se Alberto Teardo ha annunciato una serie di iniziative, tra le quali rapporti più stretti con il ministero delle Partecipazioni Statali e con il ministero [illegible] Marina Mercantile, il cui titolare, on. Mannino, si incontrerà [illegible] Teardo in via privata, al termine della visita a Genova di questa settimana.

p. l.

[illegible] è concluso il convegno sulla floricoltura e i problemi energetici

Rose e garofani in serre solari risponde Bordighera agli sceicchi

L'Enel lancia anche il «teleriscaldamento» - Come sfruttare le acque calde del sottosuolo

DAL [illegible]RO INVIATO SPECIALE

BORDIGHERA — «*Se si riuscirà a catturare l'energia solare mediante processi di conversione fotosintetica con la quale si producono carboidrati [illegible] altri componenti di alta energia potenziale, il futuro della floricoltura, oggi soffocato da costi elevatissimi di produzione, sarà più roseo*». Lo ha dichiarato il prof. Paolo Amirante, direttore dell'Istituto di meccanica agraria dell'università di Bari a conclusione del primo convegno [illegible] «Floricoltura e risparmio energetico» che [illegible] è tenuto a Bordighera.

Gli sceicchi arabi e la guerra del petrolio hanno messo in crisi anche l'industria del fiore. Il gasolio sta diventando un vero incubo per il coltivatore. Nel 1979 solo i floricoltori della provincia di Imperia hanno speso circa 12 miliardi di lire per acquistare gasolio per riscaldare le serre. Piantare garofani e rose non è più remunerativo.

«*Per ridurre i costi* — ha continuato Amirante — *e per ristabilire un equilibrio naturale con la riduzione dell'impiego di fonti energetiche non rinnovabili, [illegible] rende necessario proporre l'impiego di impianti capaci [illegible] fornire energia alternativa partendo appunto da fonti rinnovabili come il sole, il vento, il biogas, l'energia geotermica*».

In floricoltura, anche se in forma sperimentale, il futuro è già cominciato. Accanto alle vecchie serre, infatti, realizzate con pali di legno e lastre di vetro, stanno per nascere le «serre solari». Il prototipo ha strutture portanti in profilati d'acciaio con piedritti verticali e superficie di copertura asimmetrica [illegible] falda esposta a sud inclinata di circa 50 gradi, falda esposta a nord inclinata di 75 gradi sulla verticale. Come materiale di copertura è stato utilizzato il policarbonato a camera, [illegible] spessore che varia dai 6 ai 10 mm. All'interno funzionano un sistema [illegible] riscaldamento [illegible] subalveo, impianto di umidificazione, centralina termica e strumentazioni elettroniche [illegible] controllo. I risultati sono buoni: l'energia richiesta è inferiore [illegible] 50% rispetto a quella tradizionale.

Anche l'Enel sta studiando soluzioni alternative all'energia-gasolio. Ha inventato, per la floricoltura, il «teleriscaldamento». «Il concetto — ha spiegato a Bordighera il dott. Piero Ceron, della direzione studi e ricerche Enel — *è semplice: utilizzare, riciclandole, le acque calde di scarico delle centrali [illegible] uso termico*». Ceron ha anche parlato dell'energia geotermica, del calore della terra che si può utilizzare [illegible] appositi scavi profondi, della possibilità di portare in superficie, e sfruttarle sapientemente [illegible] floricoltura, le acque [illegible] sotterranee.

«*In Italia* — ha dichiarato — *attualmente funzionano 27 mila metri quadrati di [illegible] geotermiche. Appena scatterà il "progetto Monte Amiata" ne funzioneranno altri 40 ettari*». In Liguria, però, dove si coltivano proporzionalmente più fiori che in tutto il resto dell'Italia, non sono [illegible] state fatte analisi geotermiche.

Roberto Basso

Le banche ci stanno

BORDIGHERA — Esistono piani precisi di intervento per aiutare la floricoltura a superare la grave crisi che sta attraversando? Che ruolo intendono assumere in questo campo gli enti pubblici, gli istituti di credito, i tecnici? Queste domande, che stanno a cuore a tutti i floricoltori, sono state dibattute al convegno di Bordighera. Tutti si sono dichiarati disposti a rischiare per un rilancio qualitativo della floricoltura.

L'Istituto federale [illegible] credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, per esempio, ha presentato un'analisi precisa della situazione. In Liguria il credito ha impiegato tra mutui di miglioramento e prestiti di esercizio circa [illegible] miliardi [illegible] lire. La dislocazione degli investimenti si concentra nelle aree delle coltivazioni pregiate e delle aziende specializzate. La provincia di Imperia [illegible] ha assorbito, da sola, il 50%, il 30% la provincia di Savona, il 12% le zone di la Spezia, l'8% la provincia di Genova.

«*Per quanto riguarda le esperienze e le iniziative in atto per il risparmio energetico* — ha dichiarato il direttore generale dell'Istituto di credito, Giacomo Patrito, — *c'è da ricordare un programma che abbiamo aperto con l'amministrazione provinciale di Genova ed il Comune di Sarzana. Da parte nostra finanziamo con prestiti e mutui gli operatori agricoli singoli ed associati che intendono installare strutture ed impianti per energie alternative per il risparmio energetico. L'ente locale dovrebbe alleggerire la quota d'interesse a carico del floricoltore con un proprio contributo*».

In termini pratici sono finanziabili da parte del credito, a medio e a lungo termine, l'acquisto e l'installazione di pannelli solari, impianti di sfruttamento dell'energia eolica ed altre risorse energetiche naturali.

r. b.

Sassi sugli [illegible] treni a Arma: ragazzi arrestati

ARMA DI TAGGIA — L'attenzione di un capostazione ed il tulmineo intervento [illegible] carabinieri hanno evitato ieri mattina ad Arma di Taggia [illegible] disastro ferroviario: due ragazzi avevano sistemato in uno scambio ferroviario, a circa duecento metri dalla stazione, due [illegible] di quattro chilogrammi l'uno che bloccavano completamente il meccanismo degli scambi. Una bravata che avrebbe potuto avere gravi conseguenze.

I due ragazzi — Pasquale V., di 18 [illegible] e Giuseppino Z., di 17 anni, entrambi di Taggia — sono stati arrestati *(o. m.)*

Stroncato [illegible] una crisi dopo un incidente stradale avvenuto in montagna

Morto a Pietra Armando Lanteri fu l'uomo che «rifondò» Monesi

Alla sua attività [illegible] dovuto lo sviluppo della stazione sciistica preferita dagli imperiesi

IMPERIA — E' morto Armando Lanteri, l'uomo che maggiormente aveva contribuito alla creazione della stazione sciistica [illegible] Monesi. Lo hanno stroncato i postumi di un incidente stradale: le [illegible] condizioni [illegible] sono improvvisamente aggravate all'ospedale Santa Corona di [illegible] Ligure, dove si [illegible] ricoverato da qualche giorno per una serie di controlli clinici.

Il decesso è sopraggiunto domenica, a mezzogiorno. Lanteri aveva 51 anni, era una delle figure più popolari dell'Alta [illegible] Arroscia e dell'entroterra imperiese. Lascia la moglie Elisabetta Claudina, e due figli: Mariella, 22 anni, e Marco di 13.

[illegible] più di un mese fa, Lanteri, alla guida di un camion, pe[illegible]'ex strada militare delle Navette, una carrozzabile d'alta montagna, che [illegible] anoda a duemila metri d'altezza. Trasportava sull'autocarro una ruspa: avrebbe dovuto servirgli per eseguire alcune opere di sistemazione alla rotabile, nei pressi di Colla dei Liguri, a quota 2280 metri.

Aveva da poco oltrepassato le due case di caccia, quando il terreno ha ceduto. [illegible] pesante mezzo si è ribaltato, è rotolato per una scarpata, ha finito la sua corsa contro un palo. Lanteri aveva riportato gravi lesioni alla colonna vertebrale. Era stato condotto all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era rimasto diverse settimane. Poi, i familiari ne avevano disposto il trasferimento a Pietra Ligure. Al S. Corona esiste infatti un reparto specializzato per cure ortopediche.

L'uomo sembrava sul punto di ristabilirsi, la sua scomparsa [illegible] giunta inattesa: il suo fisico non ha [illegible]ità.

Conosciutissimo in tutta la Riviera [illegible] [illegible] Basso Piemonte, Lanteri [illegible] preso le redini di Monesi un paio di anni fa, dopo le disavventure finanziarie della Banca Galleani c[illegible], aveva grossi interessi sulla stazione invernale, ed era diventato il principale azionista della società che gestisce il complesso di impianti turistici e sportivi.

Dietro il suo impulso, Mo[illegible] era diventato un paese frequentatissimo dagli imperiesi, [illegible] liguri e dai cuneesi, specialmente durante la stagione sciistica. Erano sorti alberghi, condomini, negozi, impianti [illegible] risalita: dietro ogni iniziativa c'era lo zampino di Lanteri, che, [illegible] l'altro, possedeva lo spazzaneve più moderno e funzionale dell'arco alpino.

I funerali [illegible] luogo questo pomeriggio, [illegible] 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Piaggia Marittima, [illegible] frazione del comune di Brigata, dove Lanteri risiedeva con la famiglia.

Stefano Delfino

[illegible] assegni agli olivicoltori

IMPERIA — Agli olivicoltori imperiesi sono incominciati a giungere [illegible] questi giorni gli assegni relativi al saldo dell'integrazione del prezzo dell'olio d'oliva per la campagna [illegible] 1978-79, e più precisamente il restante 30% e l'intero importo dell'integrazione per le olive vendute. *(s. d.)*

CABIB
A SAVONA
pone in vendita pezzi di
ALTO ANTIQUARIATO
MOBILI QUADRI
ARGENTI E SHEFFIELD
OROLOGI
Quadri esposti:
GUARDI - GHISOLFI - SIGNORINI - PANNINI - [illegible]' BIANCHI - PALIZZI - [illegible] - TOM[illegible]I - DALBONO - LANCERUTTO - BONA
SAVONA - C.so Italia 172 - Tel. (019) 20.658

Tagli nei bilanci comunali

Basta con i taxi per gli studenti

E'Acts chiede 100 milioni alla Val [illegible]

SAVONA — La stretta finanziaria, la crisi economica, l'inflazione costringono anche i Comuni e le aziende da essi controllate ad operare «tagli» nella spesa, a risparmiare dove e quando è possibile, senza intaccare i cosiddetti settori «produttivi».

E' di pochi giorni fa la notizia che l'Azienda consortile trasporti savonese, oberata di debiti, con un bilancio nettamente in passivo e con bus in gran parte da sostituire, ha chiesto alla Comunità montana dell'Alta Val Bormida ed ai Comuni di quella vallata di versare 100 milioni per il trasporto a scuola degli studenti.

La Comunità e le amministrazioni comunali stanno resistendo alla richiesta per non appesantire ulteriormente i loro già magri bilanci, ma l'azienda, a sua volta, non può, per analoghe ragioni, rinunciare a tale contributo. In difficoltà anche il Comune di Savona, che da anni sopporta una spesa non indifferente per il trasporto dei ragazzi della scuola dell'obbligo.

Si utilizzano taxi per gli studenti che risiedono in zone particolarmente decentrate e non servite dai mezzi pubblici e si corrispondono contributi per l'abbonamento ai bus. [illegible] lo scorso anno erano state decise limitazioni, ma ora l'amministrazione intende rivedere tutto il meccanismo, senza nulla togliere ai ragazzi che appartengono a famiglie bisognose.

«*Dal 1980* — dice l'assessore alla Pubblica Istruzione prof. Dante Luciano — *[illegible] corrispondiamo più il contributo di 3000 lire su 7000 di spesa per l'abbonamento a chi abita a meno di un chilometro dalla scuola. Può fare la strada a piedi. Ma ciò non basta. Secondo alcuni calcoli [illegible] marsina spendiamo, tra l'altro, 60 mila lire al mese, in media, per ogni ragazzo che usufruisce del servizio di taxi. La situazione economica è quella che è ed anche noi siamo obbligati a ridurre le spese non assolutamente indispensabili*».

n. s.

Scarcerato un orafo

SANREMO — L'orafo Alessandro Rossetti, [illegible] anni, via [illegible] Del Ponte 62, arrestato all'inizio del [illegible] per [illegible] [illegible] ricettazione», [illegible] [illegible] la libertà provvisoria [illegible] attesa [illegible] processo. «*Il nostro cliente* — hanno dichiarato gli avvocati Gabriele Boscetto e Franco Solerio — [illegible] *tribunale dimostrerà la sua completa estraneità ai fatti. Ha agito in perfetta buona fede*».

Un maldestro Casanova di Cairo protagonista del grave incidente

Giuseppina, questo è il nostro ballo lei si ribella e finisce in ospedale

La ragazza ha una spalla lussata, di lui [illegible] traccia - E' accaduto domenica [illegible] «La Perla»

CAIRO MONTENOTTE — Un Rodolfo Valentino della Valle Bormida, in cerca di avventure sentimentali, ha abbordato una giovane savonese in una sala da ballo e, con irruenza, ha cercato di portarla sulla pista per scatenarsi in una danza. La giovane però si è ribellata, ha fatto un movimento brusco ed ora è ricoverata in osservazione, con la spalla lussata, nel reparto traumatologico dell'ospedale San Paolo di Savona. La protagonista di questa vicenda si chiama Giuseppina Saitta, 22 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 6/2. L'italiante Casanova invece è rimasto sconosciuto.

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio nei locali del dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. «*Stavo chiacchierando con alcune amiche ai bordi della pista* — ha raccontato la giovane al poliziotto del San Paolo — *quando sono stata avvicinata da un giovane sui 18 anni di Cairo, che mi sembrava piuttosto alticcio, il quale ha iniziato a farmi proposte. Poi mi ha invitata a ballare*».

Evidentemente il valbormidese non era il suo tipo e la ragazza ha rifiutato seccamente. Ma i giovani della zona non si arrendono facilmente. Toccato nel suo orgoglio, il corteggiatore ha afferrato la ragazza al polso per trascinarla sulla pista. Lei si è dimenata e ha lanciato un urlo. La musica si è fermata, i ballerini si sono bloccati e Giuseppina Saitta è stata portata fuori.

Un cavaliere, questa volta fidato, ha caricato la giovane sulla sua auto e l'ha accompagnata all'ospedale di Savona dove è stata ricoverata. Ora i carabinieri [illegible] Cairo stanno indagando per cercare [illegible] identificare l'irruento corteggiatore.

Con l'arrivo dell'autunno, dunque, «La Perla» si anima. La sala, che è l'unico locale aperto la domenica pomeriggio, inizia ad affollarsi di gente. Molti giovani per darsi una carica ed abbordare le ragazze visitano, prima [illegible] in sala, i bar della zona, dove bevono in abbondanza. Poi vanno in pista pieni [illegible] energia e con l'aiuto [illegible] Bacco cercano le Veneri con [illegible] quali scatenarsi nelle danze. Giuseppina Saitta è stata sfortunata. Ha incontrato un giovane particolarmente esuberante.

g. m. c.

Un daino alla stazione di Loano fugge e si getta in [illegible] salvato

LOANO — Inconsueto salvataggio ieri mattina in [illegible] davanti alla spiaggia di Loano. Il naufrago è un daino di circa 7 anni che, raggiunto con una barca da militi della guardia forestale, è stato ricondotto a riva e curato.

L'animale presentava infatti la frattura d'una zampa ed è stato quindi affidato a un veterinario. Il daino era [illegible] segnalato alla «forestale» da telefonate giunte dalla stazione ferroviaria di Loano. Sceso probabilmente [illegible] collinc circostanti si è trovato disorientato, [illegible] un ambiente cui non è abituato.

Si tratta forse di [illegible] degli esemplari liberati sulle alture [illegible] Ponente [illegible] per il ripopolamento, dopo essere [illegible] catturati nella tenuta presidenziale di San Rossore. Recentemente si sono notati anche camosci nella [illegible] di Alassio e Laigueglia, che purtroppo mentre erano in cerca di corsi d'acqua per abbeverarsi sono finiti nei [illegible] posti da bracconieri per catturare cinghiali.

Il daino si aggirava incerto e intimorito tra i binari, sul marciapiede dello scalo, nelle [illegible] le circostanti, fuggendo a qualsiasi tentativo [illegible] cattura. Si è pensato quindi [illegible] avvertire la «forestale» per riportarlo nei boschi. All'arrivo dei militi l'animale però sembrava scomparso. Lo si è cercato inutilmente in tutta la zona e sul lungomare, senza ritrovarne traccia. Finalmente [illegible] scorto mentre si dibatteva tra le onde, a qualche decina di metri dal litorale: forse è entrato in mare tentando di trovare una via di scampo, e invece ha peggiorato la sua situazione. Probabilmente si è ferito mentre [illegible] allontanava dalla stazione.

I militi l'hanno raggiunto in barca e nell'issarlo a bordo [illegible] sono accorti dell'arto fratturato. Hanno provveduto alle cure del caso. [illegible] veterinario ha steccato la zampa che dovrebbe guarire [illegible] conseguenze. Il daino sarà liberato nella foresta demaniale di Deiva. **g. m.**

Un punto fermo [illegible] tuo favore
SCOPRILO SUBITO!
L'USATO MIGLIORE
IL NUOVO PIU' AVANZATO
A PREZZI INVARIATI FINO AL 15 OTTOBRE
FIAT
SICAUTO
CONCESSIONARIA FIAT SAVONA - VIALE MATTEOTTI 120 - TEL. 20601 (ELIATI)
Viale Matteotti, 120 - IMPERIA
Tel. 0183/20.601 - 20.603

La dc di Sanremo dopo la sentenza

Ma chi potrebbe sostituire Vento? Soltanto due nomi

Parodi e Giuliano uniche alternative, ma ci sarebbero nuovi problemi - La minoranza attacca

SANREMO — La sentenza del pretore di Sanremo, che ha condannato il sindaco Osvaldo Vento, a [illegible] lire [illegible] multa per omissione di atti d'ufficio (è già stato presentato il ricorso in appello), si spegnerà nel nulla o turberà a lungo la vita politica e amministrativa della città?

I comunisti e gli indipendenti di Nuova Sanremo insistono sulla necessità che il primo cittadino e l'assessore Ligato si dimettano subito. I partiti della coalizione di maggioranza appoggiano la dc. Gli oppositori però (appunto il pci e il gruppo che fa capo a Piero Parise) reclamano con toni duri la convocazione d'urgenza del consiglio comunale. Nel caso la loro richiesta non sia accolta, minacciano la convocazione coatta. La maggioranza si sente sicura di fronte a questa eventualità: per la convocazione coatta sono necessari i voti di almeno un terzo dei componenti dell'assemblea: pci, Nuova Sanremo ed eventualmente msi dispongono di tredici voti, mentre ne occorrono quattordici.

«E' ovvio che abbia avuto il dubbio se dimettermi o no — dice Vento — ma mi è stato risolto dalla direzione del partito. Loro mi hanno dato l'incarico, a loro spetta togliermelo o lasciarmelo». E lo fa, come tutti si aspettavano, ha subito fatto quadrato attorno a lui. Nei prossimi giorni gli riconfermerà la piena fiducia.

D'altra parte in casa democristiana non ci sono troppe alternative al nome di Vento. Gli unici nomi possibili sono quelli di Giovanni Parodi, capogruppo in Comune e consigliere regionale, nominato segretario nei giorni scorsi e di Gianni Giuliano, assessore al turismo e alle manifestazioni. Tutti e due poco probabili nella realtà: Parodi dovrebbe scegliere tra Comune e Regione, Giuliano, che ha chiaramente ripetuto di non ambire all'incarico, difficilmente potrebbe conguinare le varie correnti democristiane. In pratica non sembra esserci alternativa davvero credibile.

Vento intanto riflette ancora sulla vicenda: «*Sono questioni nelle quali può ritrovarsi invischiato qualsiasi sindaco; e per di più tratta di fatti non meritevoli di censure amministrative. Il verbale del tentato furto redatto dai controllori, fu da me trasmesso, appena raccolti gli elementi necessari, all'assessore competente perché lo trasmettesse alla procura della Repubblica, dove invece il fascicolo non arrivò mai. Fu un infortunio amministrativo, senza nessuna volontà da parte mia e dell'assessore di nascondere un reato*». E insiste molto sulle «*difficoltà oggettive che incontra il capo di un'amministrazione quella di Sanremo*».

Comunisti e Nuova Sanremo però non sono affatto d'accordo. Ribadiscono l'esigenza che Vento e Ligato si dimettano. Molti in Comune sono preoccupati. Se in qualche modo ciò avvenisse, la burrasca trascinerebbe la città in una lunga paralisi senza vie d'uscita.

r. o.

Solo l'autopsia spiegherà la morte del giovane precipitato dal terrazzo

Che cosa ha trasformato in una tragedia la serata fra quattro amici a Sanremo?

Alberto Bruno, [illegible] anni, era stato [illegible] gli altri ragazzi per ore [illegible] bere in locali pubblici - L'indomani avrebbero dovuto ripartire per Torino - Nella notte forse si [illegible] sentito male, [illegible] uscito e ha inciampato in [illegible] tubo

Sanremo. Il corpo di Alberto Bruno coperto da un lenzuolo - Antonio Milano, figlio del proprietario dell'alloggio - In alto Franco D'Agostino e Salvatore Ferrara

SANREMO — «*Sembra incredibile. Il ragazzo è caduto da pochi metri, avrebbe potuto cavarsela con [illegible] femore rotto, un braccio. Invece...*» commenta il dottor Nando Ziveri, il medico che è stato tra i primi ad accorrere domenica mattina nel giardino del complesso residenziale Lido Fiore, dov'è stato trovato il cadavere di Alberto Bruno, 18 anni, studente licealе di Torino.

Nel referto, il dott. Ziveri parla di «*gravissimo trauma cranico per caduta accidentale*». Tutto fa pensare a un incidente, ma il caso è aperto. Secondo il dott. Ziveri, lo studente torinese, dopo la caduta da un terrazzo a 4 metri d'altezza, avrebbe «*sofferto inconsciamente per circa un quarto d'ora*», poi sarebbe stato stroncato da un'emorragia interna. Nelle tasche dei pantaloni gli è stato trovato un fazzoletto intriso di sangue. «*Secondo una prima ricostruzione* — sostengono gli investigatori — *pare che il giovane abbia ferito di lampo [illegible] la ferita alla nuca. Deve aver agito in stato confusionale. Fatti pochi passi, le forze l'hanno poi abbandonato*».

Alberto Bruno viveva con i genitori e due fratelli a Torino, in corso Brunelleschi 105. Sabato sera, con tre amici, (Antonio Milano, 17 anni, Salvatore Ferrara e Franco D'Agostino, entrambi di [illegible] anni) ha raggiunto Sanremo per il weekend, nell'appartamento di Milano, nel condominio Lido Fiore: due camere, cucina, servizi ed un vasto giardino pensile.

Bruno e gli altri tre sabato notte hanno trascorso alcune ore in locali pubblici. [illegible] darsi che qualcuno abbia bevuto un po' troppo. «*Quando siamo entrati nell'alloggio* — racconta Franco D'Agostino — *eravamo tutti molto stanchi e confusi. Dovendo prendere domenica mattina presto il treno per Torino, ci siamo sdraiati tutti insieme su un'unico letto. Non ci siamo neppure spogliati. Mi sono addormentato quasi subito, non ho sentito nulla*».

Che ora era? Nessuno dei tre ragazzi ha saputo dare risposte precise. Il cadavere di Alberto Bruno è stato trovato verso le 6,30 dal portiere del residence, Giuseppe Biga, 60 anni. Il giovane indossava jeans a costino, una camicia marrone, le scarpe. «*Ho subito dato l'allarme* — dice il custode —. *Sono subito accorsi Antonio Milano e i suoi amici*».

Gli investigatori non escludono che il liceale, verso le 4, sentendosi male, sia uscito sul terrazzo a prendere un po' d'aria. Mentre passeggiava [illegible] giardino pensile può aver inciampato in un tubo, precipitando nel vuoto da un'altezza di 4 metri. Con la nuca ha battuto con violenza sul selciato procurandosi lesioni mortali. Forse ha invocato aiuto, ma nessuno ha sentito.

La salma è [illegible] composta nell'obitorio [illegible] cimitero [illegible] Valle Armea. Forse oggi il perito eseguirà l'autopsia.

r. b.

Ventimiglia: il 20 Consiglio comunale

VENTIMIGLIA — Il 20 ottobre, alle 20,30, si riunirà a Ventimiglia il Consiglio comunale [illegible] all'ordine [illegible] giorno dodici delibere. Le principali riguardano la riduzione del limite di edificabilità nelle zone cimiteriali. (r. m.)

Produce racchette [illegible] Bordighera

La crisi alla Sirt arriva da Formosa

[illegible] 20 incontro tra azienda e [illegible] Settanta dipendenti sono in cassa integrazione

BORDIGHERA — *La crisi sembra arrivare da lontano, dall'isola di Formosa, dove tra tanti problemi politici, [illegible] fa, qualcuno ha avuto l'idea [illegible] incominciare [illegible] fabbricare racchette da tennis di qualità magari discutibile, ma a basso costo, invadendo i mercati dell'Europa.*

Così, a miglia e miglia [illegible] distanza, una fabbrica [illegible] Bordighera, la Sirt — prestigiosa per essere stata la prima fabbrica italiana di racchette da tennis — abituata a produzioni di una certa qualità, all'improvviso si è trovata in crisi.

L'effetto-Formosa è uno dei motivi ufficiali delle vicende che hanno provocato per i settanta dipendenti della fabbrica la Cassa integrazione per tutto ottobre, in attesa [illegible] uno sbocco per la situazione. Per la Sirt, [illegible] delle poche industrie dell'estrema riviera di Ponente, adesso si aprono i giorni decisivi. Martedì 20, all'Unione industriali [illegible] Imperia, ci sarà un incontro tra la direzione dell'azienda e i sindacati per affrontare il problema.

«Ci sono buone prospettive [illegible] poter riprendere in pieno l'attività. Comunque seguiamo attentamente [illegible] vicenda» dice Luciano Cudarri, delln Cgil ventimigliese. «I settanta *Sirt aspettano. Tra [illegible] sede di Bordighera in via Roberto (il nucleo storico dell'azienda) e il nuovo stabilimento di Breil a Camporosso (dove [illegible] essere trasferita presto tutta la produzione) ora [illegible] al lavoro solo una quindicina di dipendenti per far fronte agli ordini che arrivano. Poi dipenderà tutto dalle decisioni [illegible] martedì prossimo.*

Prospettive? Si parla di un piano di rilancio dell'azienda, ma tutto è top-secret anche se si mormora di un più deciso inserimento della Sirt sul piano del tennis internazionale.

Azienda antica davvero. Quando gli inglesi, nel 1878, aprirono a Bordighera i primi campi da tennis italiani, [illegible] Sirt nacque quasi per far fronte alle necessità della numerosa colonia britannica del tempo, che aveva difficoltà a farsi arrivare [illegible] racchette dalla patria. Così, pare per idea di un certo capitano Murray, un atelier [illegible] mobili artistici divenne la prima fabbrica del genere in Italia. Uscirono prodotti famosi, marchi celebri [illegible] «Maxima», negli ultimi anni, sono nate in [illegible] parte a Bordighera).

[illegible]. m.

Imperia: il progetto riguarda l'area alle spalle del [illegible] Centrale

Nuovo posteggio a Porto Maurizio e via Cascione presto sarà libera

[illegible] tratta di un'area [illegible] oltre 3 mila metri quadrati - Fino ad oggi i parcheggi disponibili erano gli stessi dell'epoca delle carrozze [illegible] i cavalli - Le procedure [illegible] esproprio

IMPERIA — Sorgeranno nuovi ampi parcheggi nel centro di Porto Maurizio: [illegible] giunta comunale, su proposta dell'assessore [illegible] Lavori pubblici, geom. Enzo Ranise, ha incaricato l'ing. Bartolomeo Massabò di elaborare un progetto per sfruttare la zona alle spalle del cinema Centrale.

Si tratta di una decisione molto attesa. Del problema si parla da anni: il rione quest'ultimo decennio si è sviluppato sul piano commerciale e turistico. Oggi i suoi spazi sono soffocati dalla [illegible] di parcheggi centrali. [illegible] automobilisti devono accontentarsi [illegible] piazza Roma [illegible] piazza del Duomo, e sulle congestionate [illegible] vie XX Settembre, San Maurizio, Cascione, Aurelio Saliì: le stesse che esistevano all'epoca delle [illegible] a cavalli.

Per non parlare poi dei due giorni della settimana destinati al mercato all'aperto, quando anche molte di queste aree diventano indisponibili.

«*L'area alle spalle del cinema Centrale, attualmente invisibile al pubblico* — spiega Ranise — *è tutta a giardini rinchiusi fra grandi fabbricati. Si possono ricavare 3-4000 metri quadrati da adibire a parcheggio auto, soprattutto per via Cascione, [illegible] traffico, che potrà così essere finalmente sbloccata. Esiste già almeno un passaggio diretto per pedoni tra quest'area prescelta e la stessa via Cascione, proprio di fronte al teatro Cavour, che acquisterebbe così una maggiore agibilità*».

L'area scelta dal Comune — l'unica possibile — è circoscritta da via XX Settembre, via del Monte, via Verdi e piazza Ricci. L'accesso per i veicoli sarà aperto da via XX Settembre; per essere «parcheggiabile» la zona dovrà essere portata a livello normale attraverso un notevole lavoro di sbancamento. Si pensa anche alla realizzazione di un solettone che raddoppierebbe lo spazio disponibile.

Spiega Ranise: «*Dal punto di vista della disponibilità del terreno, il Comune ha gli strumenti legali per ottenerne rapidamente la cessione dai proprietari, anche se speriamo di raggiungere con gli interessati un accordo pacifico, con un congruo risarcimento. Anche sul piano finanziario non abbiamo problemi; la somma sarà disponibile con il prossimo bilancio. Il compenso la contropartita in vantaggi urbanistici ed economici per Porto Maurizio sarà enorme; [illegible] ripopolerà il fenomeno di disgregazione economica che lo aveva condotto ad essere la Cenerentola cittadina*».

[illegible]. m.

Il motoveliero è [illegible] Porto Sole, la manutenzione è troppo costosa

Il Cycnus (in disarmo) sarà venduto

Per nove anni partecipò ai recuperi sottomarini [illegible] Centro archeologico di Albenga e dell'Istituto Studi liguri di Bordighera - Nel '70 rischiò il naufragio nel Golfo del Leone

VENTIMIGLIA — Il Cycnus (che ha dato il [illegible] nome al rapido delle 7 che [illegible] Ventimiglia a Milano), un motoveliero che l'Istituto internazionale Studi liguri di Bordighera ha impiegato per anni nella ricerca archeologica [illegible] tomarina sarà venduto per una cifra irrisoria, poiché la sua manutenzione è troppo costosa. E così, una delle strutture più attrezzate per l'esplorazione dei grandi tesori sommersi nel mare sarà smantellata, ed il Centro sperimentale di archeologia sottomarina che ha sede ad Albenga, presso l'Istituto internazionale Studi liguri, che a sua volta s'appoggia [illegible] Museo navale di Albenga (primo nel [illegible] genere in Italia), [illegible] disporrà più della nave.

Dal 1969, anno in cui il motoveliero fu acquistato, armato e cominciò a prendere parte [illegible] campagne di recuperi sottomarini, sino alla fine del 1977, quando [illegible] attività, il Cycnus, che ha una stazza di 150 tonnellate [illegible] aveva sette uomini di equipaggio compreso il comandante, aveva compiuto nove campagne [illegible] recuperi sottomarini, più vari interventi [illegible] Sardegna, Puglia, Sicilia, Toscana e Liguria, [illegible] regolarità annuale.

Ora di tutto questo lavoro resteranno i reperti archeologici. Le documentazioni e la speranza che la sezione sperimentale sottomarina non venga dimenticata [illegible] mancanza [illegible] fondi. Il Cycnus, che ora è in disarmo a Sanremo, a Porto Sole, era stato dotato di particolari attrezzature, come la camera di decompressione, ora a disposizione dell'ospedale civile di Sanremo, di una campana batiscopica per il lavoro [illegible] immersione e [illegible] altri sofisticati strumenti che lo rendevano unico nel bacino del Mediterraneo e che tutte le nazioni che s'affacciano su questo mare ci invidiavano.

Italo Merlo

Il Cycnus il giorno dell'inaugurazione - In disarmo a Porto Sole (Sanremo), sarà venduto

Sanremo, bloccato [illegible] pregiudicato

[illegible] — Un giovane pregiudicato è stato bloccato l'altra notte [illegible] carabinieri mentre cercava di rubare un'auto [illegible] via P. Agosti. Luca Piombo, 25 anni, residente a Valleorsola in via Marconi 23, è stato notato in atteggiamento sospetto dai militi che, dopo un breve inseguimento, lo hanno raggiunto e condotto in caserma.

(r. s.)

APPARTAMENTI DA 2/3/4/5 VANI PIÙ [illegible]
[illegible] PRIVATO - GARAGE VETRI DOPPI
RISCALDAMENTO AUTONOMO PORTE IN NOCE
[illegible] TOTALE

SPAZIO TRE CARCARE S3

È UNA REALIZZAZIONE EDILRESIDENZIALE

VENDITA A PREZZI [illegible]
A PARTIRE DA L. 27.500.000 + 10.000.000 MUTUO FACILITAZIONI

INFORMAZIONI E VENDITE:
AGENZIA FRANCO E FERR[illegible]
[illegible] 019/50.24.68-51.87.06

STUDIO DI 2

Conferenza del comandante Allievi al Nautico d'Imperia

L'esperto spiega ai capitani che cos'è la sicurezza in mare

[illegible] — Sicurezza in mare: è un argomento che affascina sempre [illegible] ha la prospettiva di navigare. Per questa ragione, gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto tecnico nautico di piazza Roma (complessivamente, gli studenti che frequentano l'«Andrea Doria» [illegible] 220) hanno ascoltato con estrema attenzione la conferenza del comte Alberto Allievi, responsabile per la sicurezza dei trasporti alla «Esso Europe» di Londra, e docente all'Università di Edimburgo.

L'incontro tra l'esperto [illegible] rittimo, e i giovani del «Nautico», favorito dall'interessamento del comte Anfossi, della Esso Chimica [illegible] Vado ligure, è avvenuto ieri mattina, all'Auditorium G. P. Vieusseux.

Nell'aula, non si sentiva volare una mosca. I ragazzi hanno seguito con estrema attenzione le spiegazioni [illegible] comte Allievi che, da 16 anni, rappresenta nei vari comitati tecnici l'armamento italiano all'International Chamber of Shippur. Hanno visionato filmati e diapositive che illustravano [illegible] tema [illegible] grande attualità, nel campo dei trasporti marittimi, [illegible] quello [illegible] prodotti petroliferi [illegible] chimici, e del gas liquefatti.

[illegible] rimasti impressionati dalle dimensioni [illegible] «superpetroliere» [illegible] oltre 300 mila tonnellate, lunghe più [illegible] [illegible], dove, per recarsi da poppa a prora, si usa una speciale bicicletta. Quasi completamente automatizzate, hanno poco equipaggio (una quarantina di persone, [illegible] solito), e sono dotate [illegible] vari «comforts» [illegible] [illegible] passeggeri, tra cui la piscina.

«*Anche se la nave è diventata un sistema tecnologicamente avanzato e possiede strumentazioni sofisticate, non bisogna dimenticare però che, dietro ad ogni macchina, c'è un uomo che la deve usare: è bene ricordare sempre le più elementari misure di prudenza*», ha [illegible] il comte Allievi.

Commenta il preside, prof. Severino Arrobbio: «*E' stata un'occasione unica, offerta agli studenti di un istituto nautico e agli stessi insegnanti per un aggiornamento professionale [illegible] cui il nostro tipo di scuola sente la necessità, soprattutto [illegible] quei comparti in cui il progresso ha letteralmente sconvolto, e travolto, vecchi sistemi di conduzione e organizzazione*».

a. d.

Consensi [illegible] progetto di «Villa Helios», anche [illegible] Usl sono d'accordo

Sanremo avrà un Centro di emodialisi I malati: «Non saremo più pendolari»

SANREMO — [illegible] chi ha bisogno del rene artificiale per vivere: a Sanremo si accende una speranza: è infatti in fase [illegible] avanzata realizzazione un progetto per il Centro di emodialisi. Il primo ad entrare in funzione non solo a Sanremo ma in tutta l'estrema Riviera di Ponente.

Il progetto nasce [illegible] clinica privata («Villa Helios») che ha già ottenuto l'autorizzazione comunale per i lavori di ristrutturazione edilizia necessari; un grosso investimento finanziario dovrebbe garantire l'arrivo di delicate e modernissime apparecchiature. In più, c'è già, sia pure solo in linea di massima, l'adesione al progetto delle Unità sanitarie locali ventimigliese e sanremese da cui dipendono tutti i servizi sanitari dei due comprensori. A dirigere il Centro arriverà da Legnano uno specialista del settore, il prof. Franchioli.

La notizia del progetto ha, ovviamente, interessato i numerosi malati che devono sottoporsi all'emodialisi almeno tre volte [illegible] settimana. Nella zona di Sanremo e Ventimiglia sono tanti e, purtroppo, in numero sempre crescente.

Cinque anni [illegible], quando la Riviera [illegible] Ponente, da Alassio a Ventimiglia, era sprovvista di un Centro con reni artificiali, gli ammalati erano costretti ad andare, nella migliore delle ipotesi, fino ad Albenga per sottoporsi al lavaggio del sangue. Per un malato, fare tre volte la settimana un simile viaggio, [illegible] uno [illegible] pesantissimo. Ma per alcuni, [illegible] posto ad Albenga, il calvario era ancora più pesante: andavano fino a Genova [illegible] non a Cuneo, in Piemonte. Per altri, poi, non c'era nemmeno posto.

Ci fu una levata di scudi; furono raccolte, nella sola Sanremo, oltre 10 mila firme per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità; ci furono conferenze e manifestazioni, si portò il problema davanti alla Regione Ligure. Qualche cosa lentamente si mosse. Da un paio d'anni è stato istituito un centro di emodialisi presso l'ospedale di Imperia che funziona egregiamente ma che mostra già la corda di fronte al crescente numero di malati.

Il progetto sanremese — iniziativa e capitali privati — [illegible] subito cercato l'adesione delle Unità sanitarie locali: l'unica strada per non fare del servizio un lusso per pochi e per aprirlo [illegible] convenzionamento mutualistico. Le risposte [illegible] delle Usl [illegible] state incoraggianti, anche [illegible] ovviamente ancor prive [illegible] ufficialità. «*Seguiamo il progetto da vicino* — [illegible] il presidente dell'Usl [illegible] Pipplone — *siamo orientati, [illegible] volta realizzato, ad utilizzarlo con un'apposita convenzione nell'ambito dei nostri servizi*». Più o [illegible] analoga la risposta dell'Usl ventimigliese.

b. m.

Il quadro [illegible] Amelia?

DIANO MARINA — Potrebbe finire oltre oceano il «Michelangelo» che era esposto all'azienda di soggiorno di Diano Marina. E' un'eventualità di cui parla il suo proprietario, Riccardo Piovano, di Andora: recentemente ha ritirato il dipinto per darlo in garanzia a [illegible] banca alla quale aveva chiesto un [illegible] Afferma l'anziano collezionista: «*La proposta mi è stata fatta da una importante società finanziaria americana. Ho fatto presente che il quadro è vincolato e [illegible] posso quindi renderlo all'estero. Mi hanno risposto di essere disposti a comperarlo in Italia e [illegible] hanno offerto una cifra con tanti zeri, per poterlo esporre a pagamento. Vorrebbero anche il permesso per una temporanea esportazione*».

Cisas replica al primario

IMPERIA — La Cisas replica al dr. Mario De Caro, il primario del reparto [illegible] psichiatria dell'ospedale di Imperia che, nei giorni scorsi, aveva sporto denuncia per diffamazione [illegible] confronti di Piero Rarotta, segretario provinciale [illegible] Confederazione italiana sindacati [illegible] [illegible] servizi. In un comunicato, ricorda che [illegible] anni si batte [illegible] migliorare [illegible] [illegible]lo psichiatrico» e ribadisce «la verità [illegible] comportamenti lamentati, su cui, se necessario, verrà data ampia prova».

Ribadita la piena solidarietà a Bamella, la Cisas fa presente che i motivi che hanno indotto il sindacato a emettere la comunicazione «incriminata» sono soltanto quelli di cercare di «eliminare una situazione insostenibile».

Sciopero bus [illegible] Sanremo

SANREMO — I dipendenti della Gtu, la società che gestisce i trasporti urbani sanremesi, effettueranno da domani [illegible] serie di scioperi per protestare contro i ritardi dell'amministrazione comunale nell'affrontare i problemi dell'azienda (nuove assunzioni, applicazione del «tratto integrativo nazionale, unificazione delle tariffe urbane).

Le corriere rimarranno ferme domani dalle 17 alle [illegible], sabato dalle 11 alle 14 e martedì 20 sempre dalle 11 alle 14. Ieri in Comune avrebbe dovuto svolgersi un nuovo incontro tra le organizzazioni sindacali e gli amministratori). La riunione è però saltata. Le parti si incontreranno probabilmente entro il fine settimana.

(r. s.)

Dimentichi in auto due gemelli francesi

VENTIMIGLIA — Una pattuglia [illegible] carabinieri di Ventimiglia è dovuta intervenire d'urgenza in via Carso, nel centro di Ventimiglia, perché due gemelli erano chiusi [illegible] una auto (una Citroën [illegible] targa francese) e [illegible] le loro grida disperate avevano richiamato l'attenzione di numerosi passanti. I carabinieri hanno forzato la portiera della vettura e portato i due piccoli in caserma: i gemelli [illegible] chiamano Maria e Maximilian Auclaun, hanno tre mesi e abitano a Gogolin.

Poco dopo al comando dei carabinieri sono arrivati due coniugi trafelati e piangenti, dichiarando [illegible] voler denunciare il rapimento dei [illegible] li: hanno invece ritrovato Maria e Maximilian tranquilli, tra le braccia di due carabinieri improvvisatisi per l'occasione baby-sitter.

I due genitori, felici dal aver ritrovato i loro piccoli, sono stati però redarguiti per aver lasciato [illegible] i bambini. Il padre si è [illegible] dicendo che [illegible] edicole presso le quali erano [illegible] a comperare un giornale erano chiuse ed avevano perciò perso tempo per trovarne una terza.

i. m.

Giovane donna scippata a Oneglia

IMPERIA — Rossana [illegible] zarenti, 30 anni, via Battisti 60, Imperia, è stata «scippata», domenica pomeriggio verso le 14,30 mentre, a piedi, percorreva via Argine Sinistro a Oneglia.

(r. d.)

A Savona

Una guida per visitare il Priamar

SAVONA — I visitatori del Priamar potranno finalmente consultare una guida-itinerario della fortezza. Si tratta di un opuscolo di sei pagine, realizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione con la collaborazione della Società savonese di storia patria e dell'Istituto internazionale di studi liguri.

Per ora ne sono state stampate trentamila copie, che saranno consegnate a chi andrà a visitare il Priamar, aperto da oggi al 31 marzo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Tra qualche tempo la [illegible] sarà disponibile anche presso le aziende di soggiorno dei principali centri della riviera. Per la prossima estate saranno preparate edizioni in inglese, francese e tedesco.

Il [illegible] sintetico ma chiaro l'opuscolo offre gli elementi storici essenziali per la conoscenza della fortezza e suggerisce un itinerario, corredandolo [illegible] una cartina topografica nella quale sono indicati i palazzi medioevali, i resti dell'antica cattedrale e dei [illegible] oratori della vecchia Savona, i reperti archeologici, i punti più panoramici; insomma tutte le cose da vedere.

Il volumetto comprende poi una sobria descrizione [illegible] grande complesso militare e alcune notizie sulle principali manifestazioni che durante la stagione estiva si svolgono sul Priamar.

La guida anticipa una notizia della quale si era già sentito parlare ma senza conferma: la prosecuzione degli scavi archeologici nella zona della medioevale chiesa di San Domenico il vecchio, parzialmente messa in luce nell'area attigua alla rampa di accesso alla fortezza.

Descrivendo i [illegible] oggi visibili e pressoché abbandonati dell'antico tempio, il libretto annuncia che, appena [illegible] saranno riportati alla luce la facciata e l'abside della chiesa, si provvederà a garantire all'intera area archeologica una completa e idonea sistemazione.

Intanto la fortezza si appresta [illegible] ospitare nel Palazzo della Bibbia una [illegible]ia di grafica, cioè un corso di qualificazione, dotato di [illegible] attrezzato laboratorio.

n. s.

Loano: nuova sede per gli alpini

LOANO — E' stata inaugurata domenica a Loano la nuova [illegible] dell'Associazione nazionale alpini, ospitata presso il convento del Monte Carmelo, il complesso monumentale seicentesco che i padri carmelitani aprono [illegible] iniziative pubbliche.

Alla cerimonia hanno presenziato il prefetto di Savona, dottor Condorelli, e il comandante del presidio, colonnello Franzosi, il presidente provinciale dell'Associazione, rag. Francesco Siccardi, ed autorità cittadine. Una cerimonia religiosa e discorsi celebrativi hanno preceduto il pranzo sociale.

A Loano l'Associazione alpini conta 140 soci; capogruppo è Renato Garriano.

(g. m.)

Protesta contro la Savona-Alessandria, teatro di ripetuti incidenti

Sciopero bianco dei camionisti tutti in colonna a passo d'uomo

Durante [illegible] convegno a Cairo, gli autotrasportatori hanno deciso [illegible] rispettare alla lettera le indicazioni segnaletiche: code [illegible] rallentamenti - Minacciano [illegible] più radicali

CAIRO MONTENOTTE — *Una cinquantina di autotrasportatori hanno detto basta allo stato pietoso [illegible] strada 29-30 Savona-Alessandria. Se il governo non interverrà [illegible] modo concreto, prenderanno misure che potrebbero sfociare in un blocco. Una [illegible] è certa: da oggi inizieranno a percorrere la strada nei punti nevralgici rispettando alla lettera il codice. Questo significa un rallentamento sensibile su tutta l'arteria.*

E' quanto è emerso nel corso del convegno organizzato dalla Fita, la Federazione italiana trasportatori artigiani, che si è tenuto sabato pomeriggio nella sala delle riunioni della Società operaia di mutuo soccorso di Cairo Montenotte. [illegible] i camionisti che hanno preso la parola [illegible] stati concordi nel constatare che la Savona-Alessandria non è più in grado [illegible] ricevere il transito quotidiano di pesanti automezzi.

Durante i lavori sono arrivati numerosi telegrammi di parlamentari e uomini politici che hanno assicurato «l'interessamento personale [illegible] risolvere [illegible] questione». *In particolare [illegible] senatore comunista Giovanni Urbani [illegible] chiesto un incontro urgente con il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi. Dai mugugni dei [illegible]mionisti [illegible] però sembrato che tutti siano stanchi di promesse ed è stato espresso il desiderio [illegible] voler vedere realizzato qualcosa di concreto.* «A [illegible] della Regione — *ha detto il consigliere del partito comunista, Pietro Moracchiani* — dobbiamo tenere conto anche della costruzione del polo carbonifero [illegible] Vado. [illegible] quest'operazione [illegible] traffico sulla statale [illegible] subirà un incremento sensibile, per [illegible] [illegible] operatori commerciali dovranno rivolgersi [illegible] altre arterie».

E' un male cronico, vecchio [illegible] [illegible] strada. Il numero degli incidenti è in costante aumento e solo la bravura [illegible] la prontezza di riflessi [illegible] molti camionisti può [illegible] scongiurare tragedie. «Siamo stanchi di pagare — *ha detto Franco Pensiero, presidente del Cav, il consorzio autotrasportatori della Valle Bormida* —. Vorrei che le autorità provassero a percorrere con noi la [illegible] Savona ad Alessandria. [illegible] così si potrebbero rendere conto di quanto sia difficile viaggiare in condizioni assurde. Dobbiamo triplicare l'attenzione calcolando al millimetro l'impostazione di certe curve, ci dobbiamo guardare dai parapetti pericolanti, evitare le buche dell'asfalto».

«Poi — *prosegue Pensiero* — quando passiamo [illegible] [illegible] abitati sono tragedie. [illegible] Altare, Dego e Ponti, per fare qualche esempio, due autotreni che [illegible] incrociano paralizzano [illegible] traffico.

I sindaci della zona [illegible] esasperati. Hanno bussato a tutte le porte, hanno chiesto con urgenza la priorità per le varianti ma tutto resta come prima. Ora, se ne va in porto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, la priorità per le varianti spetta nel tratto savonese al Comune di Dego e di Piana, mentre verrebbe lasciata indietro Altare. «Ci vorrà ancora troppo tempo — *dicono convinti i camionisti* — noi come al solito dovremo arrangiarci».

Gian Paolo Carlini

Grand Hotel in disarmo Alassio lo vuol vendere

ALASSIO — La proposta dell'assessore al turismo Antonio Boscione (pri), [illegible] uti[illegible] l'ex [illegible] Hotel, di proprietà comunale, malgrado abbia avuto opposizioni e perplessità da parte di quasi tutte le [illegible] politiche di Alassio, ha [illegible] avuto il merito di rimettere sul tappeto un problema che [illegible] diventando non più rinviabile.

Da poco più di [illegible] mese, infatti, a causa di un [illegible]io deterioramento dei pavimenti e degli infissi, il Grand Hotel è stato dichiarato inagibile perché pericolante. La struttura muraria è ancora in buone condizioni; ciò che non regge più [illegible] gli intonaci e le altre opere di rifinitura. E' [illegible] pertanto evacuato il piano terra [illegible] le seminterrato e [illegible] primo piano. Il comitato quartiere di Levante, la scuola di judo e di radioamatori. «Il [illegible] — *ha affermato l'assessore Arighetti (dc)* — sarà ospitato, fino a nuova soluzione, nei [illegible] Comune».

Secondo la proposta di Boscione, bisognerebbe vendere ai privati l'[illegible] acquisito nel 1968 al patrimonio comunale dall'allora sindaco socialista Sisto Pelle. Lo scoglio più serio da superare per [illegible] recupero funzionale dell'ex struttura alberghiera è il finanziamento dell'opera: occorrerebbe disporre [illegible] un mutuo di circa un miliardo di lire, la cui rata di ammortamento richiederebbe una nuova entrata corrente annua di qualche centinaio di milioni.

r. sr.

Si è allontanato da Orco Feglino, ritrovato a Vezzi Portio

Bimbo di due anni si smarrisce e per una notte vaga nei boschi

Claudio [illegible]rdi abita a Varigotti - Con la famiglia era andato [illegible] trovare i nonni Alle sette di ieri mattina, dopo 12 [illegible] di ricerche, [illegible] [illegible] [illegible]ti i [illegible] lamenti

Varigotti. Claudio Isnardi in braccio alla mamma, con il fratello Manuel (G. Chiaramonti)

ORCO FEGLINO — Si è conclusa felicemente dopo 12 ore la paurosa avventura di Claudio Isnardi, il bambino che compirà due anni giovedì scomparso nel tardo pomeriggio di domenica da Orco Feglino. Dodici ore durante le quali si presume che il piccino abbia percorso, di notte, [illegible] di 3 chilometri nei boschi che circondano Orco Feglino. Alture costellate da arbusti, rovi e scarpate che avrebbero messo in difficoltà qualunque adulto.

Tutto è incominciato intorno alle 19 di domenica, quando Domenico Isnardi, 32 anni, custode presso la [illegible] dei Saraceni a Varigotti, si preparava a tornare a casa, con la famiglia, dopo aver fatto visita al padre Vincenzo che abita a Orco Feglino. Con lui c'erano la moglie Diva [illegible] i tre figlioletti, Manuel di 10 anni, Aurora di 5 e Claudio.

Al momento [illegible] partire Claudio era scomparso. La casa dei nonni paterni è proprio nella piazza della chiesa di Orco, da dove è facile raggiungere i boschi.

Il piccolo deve aver imboccato uno di quei sentieri e — ancora non [illegible] si spiega [illegible] — è riuscito ad allontanarsi rapidamente dal luogo. C'era forse qualcuno con lui? Qualche estraneo l'ha allontanato portandolo nei boschi? [illegible] domande alle quali probabilmente non avremo mai risposte. Il padre commenta soltanto: «*Non voglio dire niente, il bambino è tornato a casa [illegible] e salvo [illegible] questo mi basta*».

Ma l'avventura si è conclusa felicemente per un miracolo. Da Orco Feglino sono molti i sentieri che vanno verso Nord, verso zone completamente disabitate. Il bimbo, invece, alle[illegible] ieri mattina si è trovato presso le case della frazione San Filippo, del comune di Vezzi Portio. Qui i suoi lamenti sono stati sentiti da Luigi Sambado, 54 anni.

La vocina di Claudio proveniva da una distanza, in linea d'aria, di circa 300 metri. Per coprire un tratto del genere normalmente ci vuole almeno mezz'ora, ma Luigi Sambado e suo cugino Sandro non hanno impiegato più di 20 minuti per trovare il piccolo impaurito, tremante dal freddo, bagnato di rugiada.

I due l'hanno portato nella loro [illegible] gli [illegible]no dato da mangiare e hanno chiamato un medico, il dottor Rossi. A parte qualche graffio sul volto e il comprensibile stato di choc, il bambino era in perfetto stato.

Una tremenda avventura i cui lieto fine che ha coinvolto un po' tutti. Il paese di Orco Feglino al completo ha partecipato, insieme [illegible] genitori di Claudio, ai carabinieri [illegible] Finale Ligure e alle guardie cinofile accorse da Torino, alle ricerche, sospese poi alle 4 del mattino. Le battute stavano per essere riprese quando è giunta la bella notizia.

m. f.

Uno statuto e un presidente per il rilancio del Cig

Alassio: ancora senza sede il Centro per i tossicomani

Dopo la prima esperienza fallita per eccessivo spontaneismo, si spe[illegible] nell'aiuto della Regione (10 milioni) - Si muovono il Comune e l'Usl

AL[illegible]IO — Dopo una prima esperienza conclusasi negativamente nel 1980, il Centro d'incontri giovanili (Cig) si è ricostituito dotandosi [illegible] statuto e nominando un presidente e un consiglio direttivo. Il Cig era sorto ponendosi come obiettivo «*attività socializzanti per i giovani, con particolare attenzione al problema delle tossicodipendenze*». I fondatori ritenevano che «*l'intervento medico nei confronti dei tossicodipendenti è un momento importante se preceduto e seguito da un'opera di reinserimento dei giovani nel tessuto sociale*».

Il Cig era riuscito a organizzare, nel primo ciclo della sua esistenza, una serie [illegible] proiezioni di film musicali (estate 1980) presso la sala Hanbury e un'opera [illegible] sensibilizzazione delle autorità e della cittadinanza. Ma fu commesso l'errore — da parte di coloro che s'interessavano [illegible] problema per motivi sociali e culturali e che affiancavano gli stessi tossicodipendenti e i loro genitori e amici — di lasciare troppo spazio allo spontaneismo, che condusse a una paralisi delle iniziative.

L'attività [illegible] Cig era seguita da un dipendente [illegible] Centro d'igiene mentale di Savona che, dopo la ri[illegible] sanitaria, è passato alle dipendenze dell'Unità sanitaria locale albenganese. Intanto la Regione, nella scorsa primavera, interessata alla singolare iniziativa, ha promesso l'erogazione al centro di un contributo finanziario di [illegible] milioni di lire.

I giovani, dopo [illegible] periodo d'inattività di qualche mese, a maggio hanno ripreso a incontrarsi. Contro l'impostazione dispersiva precedentemente seguita, hanno adottato uno statuto e [illegible] gli organismi dirigenti. Attuale presidente, in rappresentanza della categoria dei parenti [illegible] giovani con problemi di tossicodipendenza, è Cesare La Orotteria. Ma il Cig — stralciato dalla precedente se[illegible] — si è trovato a dover ricorrere all'ospitalità della Camera del lavoro di Alassio che trascorsi alcuni mesi ha richiesto ai giovani di trovarsi un'altra sistemazione.

Così ora il Cig rischia di chiudere di nuovo i battenti per la mancanza di un luogo di riunione.

Del problema è stato investito in questi giorni l'assessore comunale [illegible] [illegible] ai Servizi sociali, dottor Gianpaolo Mela (dc), che, rivolgendosi all'Unità sanitaria locale, si è dichiarato favorevole all'uso di una delle proprietà dell'ex ospedale [illegible] Alassio. Ma tali proprietà sono oggi tutte occupate da esercizi commerciali o da inquilini, per cui il problema non è ancora risolto. Sono in corso incontri [illegible] l'assessore Mela, l'Usl e dirigenti del servizio d'igiene mentale, per trovare una soluzione.

Romano [illegible]

Diciottenni rubano un'auto: arrestati

FINALE LIGURE — Arrestati sull'Autofiori, da una pattuglia della Polstrada di Imperia, due giovani [illegible] tenni a [illegible] di un'auto rubata. Si [illegible] di Giovanni Ricchitelli e Giacomo Guerra, entrambi residenti a Sanremo; la mattinata avevano rubato la Fiat «500» di Cesio Rapetto, residente a Savona.

Giunti alla barriera di Pegino i due, fermati per [illegible] normale controllo, hanno poi cercato di darsi alla fuga. Sono stati entrambi trasferiti alle carceri «S. Agostino» di Savona.

(m. f.)

Grave [illegible] agricoltore di Albenga

Brucia l'albero e prende fuoco

E' accaduto in frazione San Fedele - Il kerosene ha provocato un'improvvisa fiammata

Ermanno Fugassa

ALBENGA — Un grave infortunio sul lavoro è accaduto sabato sera ad [illegible] agricoltore di Albenga, Ermanno Fugassa, 55 anni, residente in fra[illegible] San Fedele, regione Bellò n. 31: mentre era intento a bruciare rami d'albero è stato investito da una fiam[illegible] ed ha riportato ustioni di primo e secondo grado su [illegible] per cento della superficie corporea, gambe, braccia, torace e volto.

Dopo le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale cittadino, è stato trasferito al Centro ustionati di Sampierdarena e ricoverato con prognosi riservata per possibili complicazioni.

Ieri, quarantotto ore dopo il suo infortunio, le sue condizioni sembravano migliorate ed è possibile che nei prossimi giorni i sanitari sciolgano la prognosi.

Il Fugassa, assai noto anche nell'ambiente bocciofilo, si trovava, nel tardo pomeriggio di sabato, in un podere di sua proprietà, nei pressi dell'argine del fiume Centa. Aveva tagliato alberi di albicocco e ne stava eliminando i rami sfrondandoli; per sbrigare più presto [illegible] il lavoro ha gettato sulla catasta alcuni litri [illegible] kerosene che si è incendiato sviluppando [illegible] potente ed improvvisa fiammata. L'agricoltore, che portava addosso pochi indumenti, una canottiera e pantaloncini corti, è rimasto avvolto [illegible] rogo ustionandosi gravemente. E' stato soccorso da alcuni vicini ed accompagnato all'ospedale in preda a dolori atroci.

g. m.

Giovane [illegible] Carcare sarà processato domani [illegible] Torino

Un aviere diserta 4 volte per amore della sua Lucia

Sergio Lenzi ormai fa la spola nel carcere di Peschi[illegible] - Stavolta però rischia cinque [illegible]i - Non sopporta la divisa e le leggi militari

CARCARE — Per amore della sua ragazza, un aviere di Carcare sfida leggi militari e carcere e tutte le volte che può abbandona divisa e dovere per raggiungere la fanciulla amata. Così, nel giro di poco più di sei mesi, Sergio Lenzi, 20 anni, residente a Carcare in via Castellani 13, è già stato arrestato quattro volte per diserzione. Il tribunale militare di Torino lo spedisce al carcere di Peschiera, dove sconta brevi condanne; poi, quando è destinato al quartiere generale di Milano, riesce sul filo del rasoio a sfuggire la sorveglianza e raggiunge Carcare dove, noncurante [illegible] tutto, trascorre le sue giornate con la fidanzata Lucia.

Al maresciallo Renato Zeppa, che comanda la stazione dei carabinieri, non resta che attendere l'ordine di cattura da parte delle autorità militari ed eseguire il mandato. Lenzi non oppone resistenza, ma docile si lascia accompagnare in caserma. Per lui la procedura è ormai più che nota. Il trasferimento, la scorta a Torino e la trafila del processo. Questa volta però rischia grosso. La condanna può arrivare fino a cinque anni e difficilmente riuscirà ad uscire [illegible] presto.

Non si è occupato di politica né ha mai invocato l'obiezione [illegible] coscienza. Semplicemente non sopporta la divisa addosso e tantomeno la disciplina ed i regolamenti che lo costringono a lungo lontano da Carcare dove ha gli amici e da Millesimo [illegible] vive la fidanzata.

Sergio Lenzi

Di recente aveva ottenuto dal comando una breve licenza, è venuto a casa, ma pare che durante una visita alla sua Lucia, abbia avuto una piccola discussione. Per mettere le cose in chiaro ci sono voluti alcuni giorni, finché l'autorità militare non ha emesso l'ordine di cattura. I genitori non sanno più cosa fare. Hanno cercato di [illegible] vincerlo che in fondo «*un po' di militare fa bene*» ma lui non ci sente. Così non resta loro che preparare il pacco con i viveri e le sigarette e fargliell arrivare in cella.

Domani mattina [illegible] corte [illegible] tribunale militare di Torino dovrebbe riunirsi per giudicarlo: la condanna è più che certa. Il lugubre [illegible] mili[illegible] [illegible] Peschiera, con i [illegible] muri a picco sul lago, ha già una cella pronta per lui. Sugli umidi muri che hanno visto antimilitaristi convinti, anarchici, testimoni di Geova, Sergio Lenzi inciderà accanto a tanti nomi di donne, anche quello della sua Lucia.

F. p. c.

SITUAZIONE SCUOLA - ANCORA MALESSERE NEL SAVONESE, SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DIDATTICO

Francese in «IV C» e poi il sorteggio

ALBENGA — La quarta ginnasiale [illegible] liceo classico «Pascoli» di Albenga avrà tre corsi. Questa [illegible] soluzione adottata [illegible] suddividere i 55 alunni iscritti e per regolare l'insegnamento delle lingue straniere. Nella IV C si studierà francese, nelle altre [illegible] classi, IV A e IV B, l'inglese. La situazione è stata sbloccata dal Provveditorato agli Studi e dal preside dell'Istituto con l'istituzione della IV C, ma la decisione non è condivisa dalle famiglie che temono l'interruzione della continuità didattica e il ritardo nella nomina degli insegnanti.

Il prof. Franco Gallea, membro [illegible] Consiglio d'Istituto, ha detto: «*Si prospettavano due soluzioni: due classi a lingua mista o tre classi con l'insegnamento di lingua [illegible] parato. Si è passati [illegible] poli e il risultato ha portato all'istituzione della IV C. Vi sono stati quattro voti contrari e opposizioni da parte di alcune famiglie per problemi che personalmente condivido, poiché probabilmente l'anno prossimo gli allievi saranno nuovamente riuniti in due classi. La soluzione comunque è raggiunta*».

Per decidere in quale classe dovranno riunirsi gli studenti di francese si è ricorsi a un'estrazione a sorte e il responso ha assegnato l'insegnamento del francese a venti alunni nella nuova quarta. «C'è da augurarsi — ha concluso il prof. Gallea — *che vengano presto designati gli insegnanti, quelli di lettere e matematica [illegible] particolare. A un [illegible] dall'inizio della scuola ulteriori ritardi sarebbero davvero dannosi*».

L'impressione è che le polemiche cesseranno anche se le perplessità dei familiari [illegible] studenti non s[illegible]pietamente scemate.

g. m.

Oggi «processo» al direttore di Pietra che replica: Ho solo applicato la legge

PIETRA LIGURE — [illegible] decidera oggi il futuro delle [illegible] classi di quinta elementare [illegible] Pietra Ligure, [illegible] centro [illegible] una rovente polemica, innescata dallo spostamento delle aule, [illegible] [illegible] della quale, per quasi venti giorni, i genitori avevano tenuto a casa i sessanta alunni.

Si riunirà infatti oggi il Consiglio didattico provinciale [illegible] che poi dovrà esprimere [illegible] provveditore agli Studi. Franzone, il proprio parere sul caso e sull'operato del direttore didattico, Francesco Macrì, già denunciato la scorsa settimana [illegible] pretore [illegible] Finale Ligure per abuso [illegible] potere e omissione di atti d'ufficio dal presidente del Consiglio [illegible] circolo di Pietra Ligure, avv. Elio Paleologo.

Il direttore ha inviato [illegible] *La Stampa - Cronache della Liguria* una lettera per spiegare la propria posizione: «*A cause della mancanza di due aule nell'edificio di viale Europa — si legge nella lettera —, come negli scorsi anni, ho spostato due sezioni di quinta classe da questo edificio a quello del centro di via della Cornice, ciò nell'esercizio del mio legittimo potere di assegnazione [illegible] locali scolastici a norma dell'articolo [illegible] del Regolamento generale [illegible] [illegible]poi confermato [illegible] legge [illegible] 1974). [illegible] provvedimento [illegible] stato preso in difformità [illegible] una deliberazione [illegible] cui il Consiglio [illegible] circolo aveva espresso il parere di trasferire invece due sezioni di quarta classe [illegible] [illegible] del primo ciclo*».

Una vertenza che ancora una volta mette in risalto come le funzioni assunte dagli organi collegiali in seguito al varo dei decreti delegati siano ancora poco chiare [illegible] [illegible] definite. Un malessere sempre più avvertito da molti di quei genitori che si erano avvicinati con entusiasmo al mondo della scuola [illegible] [illegible] ormai hanno [illegible] in gran parte abbandonato. «*La deliberazione del Consiglio di circolo* — continua il direttore Macrì — *è giuridicamente nulla perché viziata d'incompetenza nella materia: non vi è infatti alcuna [illegible] che dia alcun potere, nemmeno consultivo, all'organo collegiale*».

m. f.

Diventò sordo tutti risalti

SAVONA — Tanto rumore per nulla, il caso di dirlo. Nella primavera del '73, [illegible] Fiat di Vado Ligure, d[illegible] un'agitazione sindacale l'operaio Bruno Assandri, 40 anni, Sassello, venne avvicinato da alcuni compagni di lavoro che tentarono di convincerlo a partecipare [illegible] sciopero agitandogli [illegible] pochi centimetri [illegible] volto campanacci e percuotendo barattoli di latta. Insomma, un fracasso infernale.

L'operaio presentò un esposto [illegible] colleghi [illegible] violenza privata e lesioni gravi, sostenendo che per quell'episodio era quasi diventato sordo da un orecchio. Ieri il giudice istruttore Del Gaudio ha prosciolto gli imputati per insufficienza di prove dal reato di violenza privata e per amnistia da quello di lesioni, che sono risultate meno gravi [illegible] quanto denunciato.

(l. p.)

E' riconosciuto dai ladri[illegible]

ALBISSOLA S. — Aveva ragione [illegible] dirsi innocente **Marco Tassone, 22 anni, Savona, via Bunoaglia, arrestato il 24 settembre scorso assieme a [illegible] A., 16 anni, Savona, via Cassari per la rapina [illegible] danni della pellicciaia [illegible] Abrami, 58 anni, avvenuta la sera del 9 settembre in viale Faraggiana, ad Albissola Superiore.**

Ieri, dopo [illegible] indagini, i carabinieri hanno fermato un ragazzo di 16 anni, Enri[illegible] G., di [illegible]sola Superiore, riconosciuto da un palo [illegible] [illegible] come l'autentico complice della rapina. La pellicciaia era stata affrontata nei pressi di casa e gettata brutalmente a terra da una coppia di giovani che le avevano strappato [illegible] la borsetta contenente [illegible] e preziosi per un valore complessivo di circa 25 milioni.

(a. la.)

Vendeva droga è condannato

SAVONA — Ieri mattina in tribunale Pasquale Formoso, 23 anni, Malvito (Cosenza) è stato condannato a 4 anni [illegible] [illegible] per spaccio [illegible] stupefacenti. Era stato arrestato a Loano nel luglio scorso perché trovato in possesso di circa [illegible] grammi di eroina e [illegible] grammi di hashish. «La roba mi serviva per uso personale — si è difeso il giovane — non intendevo spacciarla».

[illegible] giudici non gli hanno creduto, accogliendo completamente [illegible] richieste [illegible] pubblico ministero. All'imputato è stata negata anche la libertà provvisoria.

E' invece andata meglio a Lauretta Cipresso, 31 anni, Borghetto Santo Spirito, arrestata nell'agosto scorso, sempre a Loano, con [illegible] 3 grammi di eroina nella borsa. Il tribunale l'ha [illegible] e la ragazza è [illegible] subito scarcerata.

(l. p.)

I ladri in Comune

MILLESIMO — I ladri [illegible] no tornati la notte di domenica negli uffici del Comune di Millesimo ed hanno rubato una serie di carte d'identità ancora da compilare. Come la settimana scorsa, quando [illegible] riuscirono a racimolare quasi un milione [illegible] di banconote, anche questa volta hanno agito indisturbati.

Non è la prima volta che il Comune di Millesimo riceve [illegible] notturne. Alcuni anni fa [illegible] stati [illegible] documenti e preziosi ma gli autori del colpo erano stati arrestati e condannati. Ora le indagini sono molto difficili e tutte le ipotesi sono valide. Gli inquirenti non escludono che [illegible] colpo possa essere [illegible] messo a segno da qualche tossicomane che spera di ritrovare dalle carte di identità [illegible] po' di denaro per acquistare la droga.

(g. p. c.)

[illegible] PROVINCIALE DI [illegible]

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SEDE IN SAVONA - CORSO RICCI N. 63 [illegible]

Oggetto Assemblea straordinaria dei soci

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Per il giorno martedì 27 [illegible] p.v. alle ore 17 in 1ª convocazione ed occorrendo alle [illegible] 18 in 2ª convocazione avrà luogo presso la Federazione provinciale [illegible] diretti in Savona - Piazza Leon Pancaldo 1/10 [illegible] straordinaria [illegible] soci del Consorzio agrario provinciale di Savona per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) proposta di fusione [illegible] incorporazione — a norma dell'art. 8 del D.L. 7-5-1948 n. 1235 — del C.A.P. di Savona [illegible] C.A.P. di Imperia che assumerà la denominazione [illegible] «Consorzio Agrario Interprovinciale di Imperia - Genova - La Spezia e Savona, [illegible] ad Imperia;
2) situazione pat[illegible] del C.A.P. [illegible] Savona alla data del 31-9-1981;
3) comunicazioni ai sensi di legge della situazione patrimoniale del C.A.P. di Imperia e di quelli di La Spezia [illegible] Genova.

Tutti i soci sono invitati a parte[illegible].

Savona, 8 ottobre 1[illegible]

[illegible]

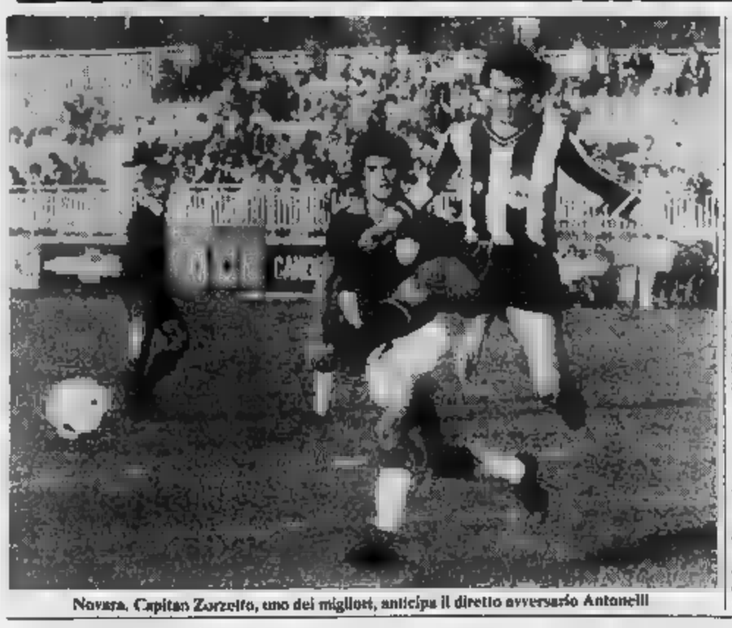
Rosso cav. Paolo

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

LAVIOLA
GIANMARCO VENTURI
byblos
Florentine Flowers
KITVj
annapurna
BOUTIQUE Berry
SAVONA VIA MANZONI 50 r

A DIFESA DEL TUO RISPARMIO COMPRA LA BUONA TERRA
agrigabetti
ti propone anche con una minima parte del tuo risparmio (3.200.000) [illegible] diventare comproprietario di una [illegible] AGRICOLA NELLE MARCHE
Per informazioni:
GABETTI s.p.a.
[illegible] Paleocapa 14, SAVONA
tel. 019/37.310 - [illegible]

A NOVARA UNA TAPPA DECISIVA PER I BIANCOBLU'


Novara. Capitan Zorzetto, uno dei migliori, anticipa il diretto avversario Antonelli

Il Savona adesso è grande?

Una prova molto significativa, che va anche al là del risultato - Turini ancora volta il migliore - Con il Lecco anche il pubblico deve fare «salto di qualità»

SAVONA — Benvenuto fra grandi, Savona? L'interrogativo è d'obbligo perché la strada è ancora lunga e difficile, ma il risultato di Novara, e ancor più il comportamento della squadra, deve far rispondere in modo positivo a questa domanda. Una riflessione necessaria piuttosto sul livello del campionato e sulle sue protagoniste.

Si pensava a grande favorita, la Carrarese, e un limitato di formazioni in lizza quasi esclusivamente per secondo posto. Invece la situazione si delinea in modo ben diverso. Per ora la squadra toscana delude (ma può essere fatto temporaneo) mentre numerose compagini sembrano in grado di battersi per i primi posti. Pavia, Vogherese e il sorprendente Virescit (forse buono dunque il punto di Bergamo) hanno sei punti, a una lunghezza dallo Spezia. A quota cinque, come il Savona, ci sono Casale, Novara, Pro Patria e Legnano.

Novara e Savona, sul campo, hanno dimostrato di poter stare di diritto, molto alto. I piemontesi avrebbero potuto passare subito, mentre ben difficilmente, nella ripresa, sarebbero riusciti a pareggiare senza l'aiuto del rigore. A proposito delle tre massime punizioni: a termini regolamento sacrosante, anche se al Novara ne è stata concessa una in più. L'arbitro, Barbaraci Cagliari ha spezzettato molto il gioco, fischiando un po' a senso unico a favore dei padroni di casa.

Su tutti, ancora una volta, Turini era proprio in perfette condizioni fisiche, ma è stato il mattatore di sempre. Galloni non è riuscito a trovare le contromisure per fermarlo. Gli ha alternato due uomini (Mastiero e Jacomuzzi), ma l'ex milanista fila sempre fatto ciò che ha voluto trovando per giunta ampi spazi in contropiede. E' stato lui a costruire palla del vantaggio, una discesa destra al momento opportuno.

Mastiero, poi, avrebbe dovuto essere espulso. Su Turini ha un plateale fallo di reazione (lo ha colpito con una testata) l'arbitro, che era proprio lì vicino, ha fatto finta di non vedere: e questo non depone certo a favore del direttore di gara e del suo comportamento.

Nessuno è apparso sottotono. C'è chi ha fatto meglio altri, come Zorzetto (impiegato su Antonelli: lo ha cancellato dal campo), Tumellero (ha lasciato poche palle a Ramella), Ridolfi (sempre molto attento, anche nei momenti più difficili). Molinari ha confermato di attraversare un periodo felice. Belli è stato l'uomo più pericoloso della prima linea: non per nulla s'è guadagnato il calcio di rigore.

Non c'erano Vetere e Chiarotto. Niro, sostituto del primo, doveva vedersela Zanotti e non ha sofferto oltre il lecito. Sul recupero dei due assenti Cucchi non si pronuncia: è possibile comunque che non siano in campo nemmeno domenica, nell'incontro casalingo con il Lecco. Il tecnico biancoblù non ha avuto timori a mandare in campo, nel finale della partita, i due giovani chi aveva in panchina, Rotundo e suo figlio Enrico.

Adesso il pubblico chiamato a fare la sua parte. Il Savona è la piena lotta per i primi posti (anche se è presto per dare giudizi definitivi), è il momento di dimenticare le troppe delusioni. I motivi ci sono: la società, intanto, ha bisogno urgente di quattrini (la campagna acquisti è stata assai dispendiosa, la gestione costa salata); l'ambiente, poi, deve essere all'altezza dei progetti.

L'epoca d'oro del calcio a Savona fosse finita, sarebbe perfettamente inutile porsi obiettivi così ambiziosi. Domenica sarà anche la corrente di derby dilettanti in provincia (Albenga-Vado e soprattutto Calrese-Carcarese), ma al «Bacigalupo» Cucchi e i suoi ragazzi aspettano il pubblico delle grandi occasioni.

Sandro Chiaramonti

«Pallone»

ANDORA — La fitta contro Bertola ha infranto tutti i sogni di Alcardi ed ha sconvolto i pronostici della vigilia. Il giovane battitore di Testico drammatizza. Il obiettivo era di arrivare nei quattro finalisti ed ha mancato le promesse della vigilia. A 21 anni fatto fin troppo.

Hockey

SAVONA — La Mercalvese Asti ha vinto alla grande il 9° trofeo «Ellseo Collo» di hockey su prato, disputato allo stadio Bacigalupo di Savona. Gli astigiani seccamente battuto in finale il Liguria Mobilcasa, società organizzatrice, col punteggio di 5 a 1, mentre finale per il terzo e quarto posto il Rassemblement Torino ha superato per 3 a 0 dopo i tempi supplementari il Cassini

domani i servizi

Dopo Legnano l'Imperia corre ai ripari

Subito sul mercato per non precipitare

Lanteri promette un libero e un attaccante Forse sarà ceduto Lombardi - Ingenuità in difesa

IMPERIA — questo punto, c'è da augurarsi che l'Imperia-Olio Sasso cominci a giocare male: potrebbe così sperare di vincere qualche partita, visto che, quando gioca bene, perde, come è accaduto nel «derby» con lo Spezia e a Legnano, o al pareggia (è il di Lecco).

Quanto è successo domenica ha dell'incredibile. La squadra si è impegnata a fondo dall'inizio alla fine, è andata subito in vantaggio, ha contenuto la reazione degli avversari, li ha di nuovo raggiunti, poi ha capitombolato a ripresa inoltrata. Come contro gli «aquilotti», avrebbe meritato il successo, perché ha aggredito i «lilla» per l'intero incontro.

«Abbiamo disputato 90 minuti lirati, senza cedere distanza, era avvenuto contro lo Spezia. Eppure, siamo usciti dal campo di Legnano a bocca asciutta», commenta il dirigente, Paolo Berzio. Il presidente, geom. Franco Lanteri, ancora più drastico: *«Siamo dei polli. Tre colossali ingenuità difensive hanno compromesso fronto che avremmo potuto aggiudicarci comodamente.*

Bisogna innanzitutto puntellare una retroguardia che, come afferma Lanteri, *«si addormenta all'improvviso»*. L'obiettivo più urgente, insomma, non più un attaccante, ma quel libero che l'allenatore Giannini Sacco chiede, con accorata insistenza, dall'estate scorsa. Tutti gli esperimenti compiuti nel reparto falliti.

Ieri mattina, Lanteri ha avuto un vertice con l'ex presidente Angelo Duberti: *«Abbiamo in programma serie di movimenti. Qualche grosso novità è imminente: non dimentichiamo che ci corre anche una punta»*, ha detto al termine del colloquio con suo predecessore. C'è da sfoltire la «rosa» e pare che venga rimesso sul mercato Lombardi, pedina importantissima, perché potrebbe fruttare parecchi quattrini.

Il mercato autunnale sodalizio neroazzurro, insomma, sarà impostato sugli scambi: qualcuno degli attuali titolari (e i componenti della «rosa» c'è anche il redivivo Balari) destinato partenza, altri giocatori stanno per arrivare.

Oggi al Ciccione ci sarà anche il centravanti Gino, anni, Torino, proveniente dalla Ternana. Effettuerà un provino ma il suo acquisto è dato al 99 per cento.

s. d.

Promozione: entusiasmo in Val Bormida per il primo posto alla vigilia del gran derby

Carcare prepara l'invasione di Cairo con tre gol e tanto ritmo biancorosso

Tonoli deve ricostruire un Varazze che ha poca grinta e - Arriva la Ventimigliese - Loanesi all'asciutto

La paradiso nella giornata meno indicata (c'era di fronte il Signor Varazze) e nel momento più opportuno per dare fiato a trombe e tamburi perché domenica a Cairo è il gran giorno del derby. Il presidente Pastorino lancia e si congeda tra i suoi ragazzi e l'allenatore Nocentini che da buon ex ha rifilato al Varazze la più sonora sconfitta (nel gioco e nel risultato) degli ultimi anni.

Le penne all'arrabbiata — E' il primo piatto della cena che Pastorino offrirà agli amici di Cairo in caso di vittoria della Carcarese. *«Dopo quindici anni la Calrese finalmente ci può incontrare ma noi cercheremo di rovinare la festa»*. Pastorino, Nocentini più rispettivamente commenta: *«La Calrese è una squadra, anche se non attraversa un buon momento. Noi andiamo a Cairo sulla scia dell'entusiasmo del primo posto.*

Spettacolo «Corrente» — Tre gol, uno più bello dell'altro, un gran movimento, fuorigioco e pressing: armi incoraggio per stroncare il Varazze hanno funzionato alla perfezione. I nerazzurri sono stati sorpresi, a un certo punto hanno anche perso la testa (Girabaldi si è fatto espellere per un ingenuo sgambetto a Gava) e ora è compito di Tonoli ricostruire morale e il buon Giancarlo, che tornava a Carcare 28 avversario, non se l'è presa più tanto.

«Chi segna per primo — spiega Tonoli negli spogliatoi — ha più possibilità di vincere. Loro hanno sbloccato il risultato e loro hanno vinto. I miei non hanno grinta, è vero, ma è questione di carattere. Ho tre-quattro giocatori molto validi, che non hanno la mentalità categoria. Bisognerà lavorare questa direzione. A fine partita i ragazzi della Carcarese avevano i crampi, i miei erano freschi come rose. All'inizio mi ero raccomandato, avevo spiegato tante cose, poi i risultati li avete visti».

Il derby — Al «Luigi Rizzo» salterà il record d'incasso perché la Carcarese è prima e perché la Calrese sta vivendo anche ad un bisogno bei successo (avversario ideale la Carcarese) per tornare su in classifica e nel morale. Il presidente Brin ha imposto il silenzio stampa, solo lui può parlare, ma più lo si e più non lo si trova. Il provvedimento è anacronistico e paradossale, vista la categoria e l'entusiasmo.

Perché sia nessuno l'ha con la Calrese, nessuno si sogna di costruire processi e drammi ad ogni sconfitta. Certo la Carcarese fa più notizia di altre squadre e questo per una lunga serie di motivi (pubblico, giocatori, ambizioni). Non è certamente il silenzio stampa e con gli insulti (come fa Spinello) che certi problemi (che sono poi di rapporti civili e corretti) Pensando l'ha capito) possono separ risolti.

Curti si sconfessa — Vista ad Arma la Calrese è sembrata in ripresa, più concentrata rispetto a Loano. Amongo Curti, trainer dell'Argentina se la prende con l'arbitro (*«il rigore a favore della Calrese era lampante, Napoli ha colpito la palla con la coscia»*) ma è soddisfatto del risultato. *«Avevamo troppa paura di perdere, sia noi che lo ro, quindi il pareggio va bene. La squadra brano contratta, avevano alle spalle una brutta sconfitta che ci ha impedito di giocare più sciolti. La partita bella sono un'altra cosa ma era importante superare questo brutto periodo»*.

Ventimigliese — A Finale granata mantavano di più del pareggio. *«Ci molto strillo»*, conferma il presidente Silvio Coppa. E il suo collega, Domenico Sanitaro: *«Abbiamo conquistato un punto squadra molto forte, in questo momento un po' particolare dobbiamo accontentarci»*. Ancora Coppo: *«Se l'arbitro avesse fatto il suo dovere, fischiando anche a noi un calcio di rigore, a quest'ora saremmo lanciatissimi all'inseguimento della Carcarese. Ma il campionato è lungo e questa Ventimigliese è sicuramente tra primi posti»*.

Brutta Diano — Anche ad Andora con l'Alassio i rossoblù di Spigno hanno confermato progi (poco), e difetti (tanti): è il gol Grillo per mandare all'aria il piano di Pizza e compagni. Ad aggravare la situazione è arrivato il grave infortunio di Vio

Spicoli — L'Andora, con l'uno a zero di Serravalle, conferma di in ripresa. La libarna non è certamente più la consentola del campionato e pretenderà lasciare l'ingrato ruolo alla modesta Rivarolese. L'Ovadamobili, nonostante le Milazzo, Subrero, Gallardini continua a esplodere a suon di gol. La anche con Vittorio Panucci, non riesce fare centro. Che un campionato pazzo non è un mistero per nessuno.

Pier Paolo Cervone

Risultati

Alassio-Dianese	2-0
Argentina-Calrese	1-1
Carrarese-Varazze	3-0
Finale-Ventimigl.	1-1
Libarna-Andora	1-0
Loanesi-Cornigl.	0-0
Ovadam.-Riviarolese	0-0
Sanremese-Levante C	2-0

Prossimo turno

Andora-Ovadamobili
Calrese-Carcarese
Cornigliese-Alassio
Ipa Dianese-Finale
Levante C-Libarna
Rivarolese-Sanremo
Varazze-Loanesi
Ventimigl.-Argentina

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carcarese	7	4	3	1	0	6	2
Levante C	6	4	2	2	0	7	2
Libarna	5	4	2	1	1	7	3
Varazze	5	4	2	1	1	8	7
Ventim.	5	4	1	3	0	4	3
Ovadam.	4	4	2	0	2	10	7
Alassio	4	4	1	2	1	6	5
Argentina	4	4	1	2	1	5	5
Calrese	4	4	1	2	1	3	3
Finale L.	4	4	1	2	1	4	4
Loanesi	4	4	1	2	1	1	1
Sanremo	4	4	1	2	1	3	3
Andora	3	4	1	1	2	3	5
Cornigl.	3	4	0	3	1	2	5
Ipa Dian.	1	4	0	1	3	1	5
Rivarol.	1	4	0	1	3	1	10

Bolgiani della Carcarese (di fronte) sfugge a Roveta

Prima sconfitta in Eccellenza per le due savonesi

Vado e Albenga più in basso ora il derby cambia sapore

Domenica al «Riva» l'atteso confronto tra rossoblù e bianconeri

LIGURE — Niente da fare, stavolta, per il Vado. Il Pontedera visto al «Chiittone» è un vero castigamatti, o per i rossoblù è stata la prima sconfitta stagionale. Non è proprio il caso, comunque, di fare drammi.

I granata hanno si sono distinti una delle formazioni più interessanti della categoria, e non a caso guidano ora solitari la graduatoria. Altrezzatissimi in difesa, sfoggiano i vari Secchiari, Pini e Antonioli, con un portiere (Mori) bravissimo ogni volta che è stato chiamato in causa.

Il gol del «lungo» Piovanelli al , lavorito da una punizione dubbia e da un'indecisione della difesa di casa, ha premiato le iniziative degli ospiti. Una ripresa tutta grinta non è bastata al Vado per riequilibrare il risultato. I tentativi di Catroppa, Brondo, Pezzoli e del lavissimo Colombo si sono infranti sulla ragnaia retroguardia.

I neopromossi rossoblù hanno assaggiato l'amara realtà di un torneo qualificato e la sconfitta non deve intaccare minimamente il morale di una compagine che ha raccolto cinque punti in quattro partite, e che domenica è attesa dal derby esterno con l'Albenga.

I vadesi hanno capito e apprezzato gli dei loro beniamini, e alla fine, sportivamente e civilmente, hanno accomunato nell'applauso i forti vincitori toscani e i ragazzi di Paolo Tonoli. Specialmente Cerro, de Piazza hanno raccolto . C'è ancora qualcuno, però, che deve progredire. E' il caso «regista» Mazzucchelli, apparso ancora lento e con poche idee. Il Vado, per continuare a far bene non può fare a meno del suo uomo d'ordine.

r. bg.

ALBENGA — Reclamazioni per il perduto e soddisfazione per la prova fornita, questo ed Albenga le reazioni alla prima sconfitta stagionale dei biancorossi che malgrado la bellula e vuoto in quel di Viareggio, hanno riscosso consensi. I commenti varsilesi dicono: *«Il nostro successo diventa più significativo perché l'Albenga ha dimostrato di meritare i 5 punti che aveva in classifica»*.

L'allenatore ingauno, Elvio Fontana, afferma: *«Abbiamo in pratica colloudato il modulo trasloco, ora applaniamo che possiamo volare qualche punti sui campi esterni dovremo conquistarne di certo. Il nostro problema resta il modulo casalingo, con tutti i problemi di impostazione che ci restano da risolvere. Mance qualcuno a centrocampo che organizzi meglio il gioco e rapidamente la punte».*

E' una richiesta di rinforzi? *«In un certo senso sì — afferma il tecnico —, un uomo d'ordine darebbe una maggior personalità alla squadra e maggiore penetrazione alle punte»*. Chiaramente l'Albenga seppur con un po' di sfizza, non ha troppo l'inavvicinato Viareggio e pensa al futuro, che inizia sin da mercoledì prossimo, con il secondo turno di Coppa Italia, ospite il Cuneo in notturna alle 20,30.

Un esame dettagliato della partita contro i varesini mette però in accusa il portiere Bianchi. Il numero uno albenganese, dopo aver salvato la rete nel primo tempo nell'unica occasione capitata al Viareggio, ha capitolato la prima volta per vero e proprio infortunio.

g. m.

La netta sconfitta con l'Atalanta e lo scarso pubblico costringono Borra a rivedere certi progetti

La Sanremese riapre gli occhi, fine del bel sogno?

Troppo forti i nerazzurri, lo ammette anche Baveni: «I ragazzi hanno dato tutto, non c'era niente da fare. Certamente gol dopo 53 secondi taglia le gambe a chiunque» - Solo 2926 paganti, pochi una partita genere - Più sentita previsto l'assenza di Angelo Scaburri

SANREMO — Un brusco ritorno alla realtà per la Sanremese. Dopo i sogni di Trieste, lo 0-2 casalingo rimediato con l'Atalanta riporta i biancazzurri sulla terra. La sconfitta è netta, indiscutibile. Anche le attenuanti che ci sono — gol a freddo dopo 53 secondi, che ha scombinato tatticamente e psicologicamente la Sanremese e l'assenza di Scaburri, che ha pesato più del previsto — non bastano a giustificare una sconfitta, determinata soprattutto dalla caratura degli avversari che, proprio contro la Sanremese, sembrano esserci ricordati di essere i grandi favoriti campionato.

Una superiorità indiscussa che ha fatto scontrare al cianciazzurro, nitida. Il duro k.o. il presidente Borra e «mister» Baveni hanno assolto la loro squadra. *«I ragazzi hanno dato tutto anche se, dopo il primo gol, ho sperato nel pareggio* — dice Borra —, *ma l'Atalanta è troppo forte. Gente come Mutti, De Bernardi o Pocsorini sono un lusso per la serie C»*.

Parole dove, magari, c'è una certa invidia per il suo collega atalantino Bortolotti, suo grande amico da sempre che però in quest'occasione, senza sentimentalismi, si è messo alla perfezione nei panni del nemico.

Baveni sul volto, dopo la partita, aveva dipinta l'amarezza della battuta d'arresto di proporzioni inattese, ma ha fatto un'onesta analisi della partita: *«L'Atalanta non si discute. E' forte, forse la più forte di tutte* — dice —, *quel gol al primo minuto, però, ha dato le ali ai bergamaschi. Noi abbiamo cercato di spingere nel primo tempo per rimontare, ma il secondo gol loro, un gol che una volta su mille tanto è bello, ha tagliato gambe. Nel secondo tempo non c'è stata storia: l'Atalanta, sorniona ed esperta com'è, si è limitata a distruggere il nostro gioco. Per noi è stata la fine. Tutta colpa di quel gol iniziale arrivato mentre stavamo ancora prendendo le misure degli avversari»*.

Contro gli atalantini (per l'occasione in giallorosso anziché nel tradizionale nerazzurro) la Sanremese è, però, sembrata incapace di graffiare. Peccato: proprio nel giorno del ritorno al «Comunale», dopo tanta attesa, è mancato forse quel carattere che i biancazzurri hanno avuto in altre occasioni. La determinazione, la grinta, la voglia di vincere che si erano visti, ad esempio, nell'esordio casalingo contro il Padova non ci sono stati.

E contro gente come Mutti, Vavassori, Benevelli, De Bernardi — abituati a palcoscenici ancor più prestigiose non la C1 — erano quelli gli ingredienti indispensabili. Emerge forse qui il limite di Sanremese d'inizio campionato. Stenta parecchio quando aggredire, quando deve mettere alle l'avversario. Domenica, dopo gol ospite, il pressing stato, ma le conclusioni a rete si sono avute col contagocce. Molto meglio sembrano le cose fuori dove, giocando quasi sempre di rimessa, si possono sfruttare meglio le doti di mobilità di Melillo e Bertocchi in attacco.

E le cifre, per ora, confermano questa tendenza «esterna»: su quattro punti, accumulati in quattro partite, tre sono stati ottenuti lontano da casa. E' il solito «complesso» casalingo della Sanremese, una che non è di quest'anno.

Un'ultima annotazione per il pubblico: decisamente superiore al normale, ma non c'è stato il pienone sperato Sanremese, nonostante l'arrivo di 600 tifosi da Bergamo. I paganti sono stati 2926. L'incasso di milioni e 900 mila lire. Ha eguagliato quello record registrato nell'amichevole con la Juventus, ma soddisfatto.

L'Atalanta, se vogliamo, è servita anche a far capire che i sogni di serie B sono belli, ma possono essere pericolosi. Con soli 2926 paganti in un incontro di cartello, sperare nella serie cadetta può sembrare utopistico.

Ha messo in mostra lo spaccato di un altro «pianola» calcistico. Alla Sanremese non è certo vietato avere sogni e ambizioni ma tutti, dalla società ai tifosi, devono rifare i conti con umiltà.

Bruno Monticone

L'Intemelia continua a soffrire e il Ceriale, invece, si scatena

Sono rimaste in tre a guidare la classifica del campionato di Prima categoria. Veloce, Ceriale e Taggese sono state le sole, tra le otto ex-capolista, a conquistare i dieci punti domenica, ed ora vantano una lunghezza di vantaggio sull'Intemelia e sul sorprendente Mallare.

C'è voluto Rosa — L'ingresso del centrocampista ha dato quel pizzico in più alla Veloce che non riusciva a superare il tenace Borghetto. E su una azione personale dell'ex cartarese, Genta ha siglato, a 15' dal termine, la rete decisiva. Il Borghetto, anche stavolta, recrimina sull'arbitraggio. A pochi minuti dal termine, infatti, il direttore di gara ha servoluto su un atterramento di Peluso in area che ai più è apparso da rigore.

Ceriale scatenato — Tre gol al temuto Pietra Ligure, e grande prestazione collettiva. Questo il succo della partita del Ceriale. *«Stavolta giocheremo per la vittoria finale* — ha commentato il segretario Merlo —. *La squadra è molto ben attrezzata e, dopo le passate sofferenze, vogliamo dire la nostra in volta. Abbiamo annientato il Pietra, ed ora il morale è più alto mai»*. Da segnalare, tra l'altro, che i biancazzurri hanno fallito rigore sul 3-0 con Monachetti, e sfiorato altre segnature.

Taggese da trasferta — Sull'ostico terreno della Cervese, il Taggese ha sfoderato un finale di gara impeccabile, riuscendo a capovolgere il risultato derby con le reti dell'ex Pannuccio e di Montanari. Il presidente del gialloverdi, Arnaldi, ha commentato: *«Alla distanza siamo venuti fuori molto bene. Forse è anche calato un pochino la Cervese, che col suo gioco di rimessa ci ha messo in crisi per un'oretta. Però, la mia squadra è molto maturata, e quest'anno voglio proprio vedere come andrà a finire»*.

frena Intemelia — *«I avversari non hanno rubato nulla»*. Questo il primo commento del presidente dell'Intemelia, Prevosto, dopo l'1-1 col quale il ha bloccato la sua squadra. *«Gli uomini di Guerrini si sono mai chiusi a riccio* — riprende Prevosto — *e la divisione della posta è stato il risultato più giusto. Peccato per noi, ma complimenti alla promossa»*.

In effetti, questo Mallare sta strabiliando. Imbattuto e a un solo dalla vetta, non sembra, per quest'anno, aver problemi di salvezza. A meno l'inverno non sia troppo rigido in Val Bormida...

Calizzano col portafortuna — Finalmente i giallorossi dell'Alta Val Bormida hanno vinto. Uno a zero sul Rialto sposa del Boys Vado, che è un po' il «portafortuna» della formazione ora allenata da Vasconi. L'ultima vittoria casalinga del Calizzano risaliva infatti alla scorso marzo, proprio contro il Boys Vado di Pietro Bovero.

Cengio k.o. — Sconfitta casalinga e giornata da dimenticare per il Cengio quella di domenica. La Finalborghese ha fatto la sua onesta partita, vincendo merito sonoro un'undici spento e senza idee. Le assenze di Pregliasco, Poggio e Bordino hanno pesato, e così ancora una volta i granata hanno fatto del nervosismo. Poggio e Bordino, infatti, erano squalificati sette giorni fa.

Roberto Baglietto

Pallavolo: a Savona vince la Sanastrex

SAVONA — La Sanastrex Genova ha vinto il 1° Trofeo «Fior di vite» di pallavolo femminile, giocato sabato e domenica al Palasport di Savona. Le genovesi si sono imposte a pieno, superando nell'ordine in classifica, l'Aquilia Laigueglia, la Pallavolo Savonese, organizzatrice del torneo, la 2A Albisola e l'Amatori Volley Genova.

(r. bg.)

Risultati

Bastia V.-Priamar	3-0
Calizzano-Boys Vado	1-0
Carlin's-Valleer.	3-0
Finalborgh.-Cengio	1-0
Ceriale-Pietra L.	3-0
Taggese-Cervese	2-1
Intemelia-Mallare	1-1
Veloce-Borghetto	1-0

Prossimo turno

Boys Vado-Bastia V.
Borghetto-Ceriale
Finalborgh.-Calizzano
Mallare-Cervese
Pietra L.-Intemelia
Priamar-Cengio
Taggese-Carlin's 83.
Valleverde-Veloce

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Taggese	8	4	3	2	0	8	1
Ceriale	8	4	3	2	0	8	1
Veloce	8	4	3	2	0	4	2
Mallare	5	4	1	3	1	5	3
Intemelia	5	4	2	1	1	3	2
Borghetto	4	4	2	0	2	4	2
Pietra L.	4	4	1	2	1	3	4
Boys V.	4	4	2	0	2	5	3
Priamar	4	4	0	4	0	1	1
Valleverde	4	4	1	2	1	5	3
Finalborg.	4	4	2	0	2	3	4
Cervese	3	4	1	1	2	3	5
Bastia V.	3	4	1	1	2	2	4
Cengio	2	4	1	0	3	2	5
Calizzano	2	4	1	0	3	2	5
Carlin's	1	4	0	1	3	1	7

La Seconda categoria

Girone A: Laigueglia - G. Bordighera 1-1, Leca - Sanremo '80 2-3, Nolese - Pontelungo 1-0, Pietrasport - Camporosso 2-1, Riviera Fiori - Auxilium 0-0, S. Bartolomeo - Spotornese 0-1, S. Filippo Neri - Borgio 0-1.

Classifica: Borgio V. p. 4; Nolese, Sanremo '80, Spotornese e G. Bordighera 3; Camporosso, Pontelungo, Laigueglia, Riviera Fiori, Auxilium e Pietrasport 2; Leca, S. Filippo e S. Bartolomeo 0.

Prossimo turno: Auxilium - S. Bartolomeo, Borgio - Laigueglia, Camporosso - S. Filippo Neri, Bordighera - Leca, Pontelungo - Riviera Fiori, Sanremo '80 - Nolese, Spotornese - Pietrasport.

Girone B: Bragno - Lavagnola 0-0, Villetta - Celle 0-0, Cecilia - Millesimo 0-0, Albisola - Sciarborasca 2-4, Vado - Dego 2-1, Cadibona - 1-1, Don Bosco - Altarese 2-1.

Classifica: Forte Vado, Sciarborasca e Don Bosco p. 4; Celle, Lavagnola e S. Cecilia 3; Dego 2; Rocchettese, Villetta, Cadibona, Bragno, Millesimo 1; Albisola e Altarese 0.

Prossimo turno: Altarese - Lavagnola, Celle - Albisola, Dego - Bragno, Millesimo - Cadibona, Rocchettese - Sciarborasca, Cecilia - Forte Vado, Villetta - Don Bosco.

COMUNICATO
Questa ore 22
TELETRIL
15 MINUTI CON L'ISOCASA
Programma d'informazione sulla dispersione di calore nell'isolamento termico

COMUNICATO
Ancora per pochi giorni prezzi luglio
presso le concessionarie
FIAT
DE FILIPPI E REYNERI
SAVONA
FINAUTO S.P.A.
LIGURE
PEORATTAMI S.P.A.
CAIRO MONTENOTTE

CINEMATOGRAFI [redacted] TEATRI

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (Passo Antiochia [redacted], tel. 543.241): [redacted] pornografiche. Viet. 18. Or.: 15.15, 17.00, 18.55, 20.45, 22.40. L. 3500
[redacted] (Vico San Matteo 18r, tel. 208.549): Carcerato, con M. Merola e R. Bianchi. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.45 L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Bastano tre [redacted] per una coppia, regia di Sandrich. [redacted]: 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30 L. 3500.
[redacted] (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Tarzan, l'uomo scimmia, [redacted] Bo Derek e Richard Harris. Or: 16; 18.00; 20.25; 22.30 L. 3500.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.885): [redacted] Ladies. [redacted] 18. Or.: 15, 22.40 L. [redacted].
GIOIELLO (Via Balbi 10 r, tel. 295.001): La moglie ingorda. Viet. 18. Or.: 15; 22.40 L. 3500
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Il postino suona sempre 2 volte, con J. Nicholson e J. Lange. Viet. 14 Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 L. 4000
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581.501): Il turno di T. Cervi, con L. Antonelli e V. Gassman. Or.: 15.30; 17.20; 19.20; 21; 22.50 L. 3500.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 585.512): Ricomincio da tre, con Massimo Troisi. Or.: 18, 18.20; 20.20; 22.30. L. 3500.
ODEON (Corso [redacted] Aires 43r, tel. 368.298): Fantasia, edizione stereofonica. Or.: 15, 18.10, 20.20; 22.30. L. 3500.
[redacted] (Via XX Settembre 274r, tel. 561.415): Excalibur, regia di J. Boorman, con N. Terry e H. Mirren. Viet. 14. Or.: 15; 17.40, 20, 22.30. L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La tragedia di un uomo ridicolo, regia di B. Bertolucci [redacted]: 15.30, 18.05; 20.20; 22.30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. [redacted]): Miss Jones. Viet. 18. Or.: 10, 11.25, 14.35; 15.10, 17.45; 19.20, [redacted].55; 22.30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, [redacted] 388.652): Uno scomodo testimone, regia di P. [redacted] Or.: 15; 16.15; 18.40; [redacted].40, 22.30 L. 3500
RIVOLI (Via XII Ottobre 13, tel. 569.512): Le occasioni di Rosa, regia di S. Piscicelli, con M. Suma. Or.: 15.30; 17.30, 19.25, 20.55; 22.40. L. 3500.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.740): Lingua calda. Viet. 18. Or.: 15; 22.30 L. 3500.
[redacted] (Via Caprera 5r, [redacted] 863.728): Vedove la calore. Viet. 18. Or.: 14.30; 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 3500
UNIVERSALE (Via XX [redacted] 210r, [redacted] 842.212): Bronx, 41° distretto polizia, con P. Newman, regia di D. Petrie. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. L. 3500
[redacted] (Via XX Settembre 39, tel. 542.137): Scontro di Titani, con H. Hamlin e J. Bowhers, regia di D. Davis. Or.: 15.30, 17.50; 19; 20.10; 22.30. L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.881): La li[redacted] al mare con l'amica di [redacted]
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 290.987): A.A.A. porno agenzia. Viet. 18.
IDEAL (Corso Monteggiano, tel. 893[redacted]): Cornetti alla crema.
LIDO (Via De Gaspari 21r, tel. 360.403): Pisa Pisetta.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 891.002): Candy Candy e Terence.

[redacted] D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. [redacted]): Un mondo di marionette. (V. 14).
DIANA: «Cine Teatro incontro»: Fata Morgana (1° visione) L. 1500

[redacted] VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Un uomo chiamato cavallo. Or.: 15.30, 22.30.
CHIABRERA (Via C[redacted] 1, tel. 208.510): Sexi bistrot. V. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 568.419): Hair.

SAMPIERDAR[redacted]
A.B.C.: Incubo sulla città contaminata. V. 14.
ASTORIA: Le confidenze di Sandra. V. 18.
ELDORADO: Le allodole ingorde. V. 18.
MASSIMO: Porno Holocaust. V. 18.
MODENA: Carcerato.
SPLENDOR: L'urlo di Chen terrorizza l'occidente.

PEGLI
EDEN: Riposo.

CERTOSA
COLOMBO: Joy perversione. V. [redacted]

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: [redacted] vizioso di Susan. V. 18.

CAMPO MORONE
AMBRA: Bruce Lee supercampione.

QUINTO
FLORA: Amore in 1ª classe.

ARENZANO
ITALIA: chiuso per ferie.

COGOLETO
VERDI: chiuso per ferie.

[redacted]
ANNA: Riposo.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Pornovideo. V. 18.
MIGNON: Riposo
LUX: Riposo.

RAPALLO
GRIFONE: La casa sperduta nel parco. V. 14.
ITALIA: La ragazza di Nashville.

CHIAVARI
ASTOR: Eve Man. V. 18.
CANTERO: Maegioli chil. V. 14.
MIGNON: Breaking Glass.
NUOVO: La vetrina del piacere. V. 18.
ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Le patate bollente.
CENTRALE: Riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: «Stagione sinfonica 1981-82». Venerdì ore 21.15. 2° Concerto in abbonamento. [redacted] Z. [redacted]; violinista Uto Ughi
TEATRO DI GENOVA - [redacted] GENOVESE (tel. 503.589): Aperte le prenotazioni per Donne attente alle donne di T. Middleton, regia di T. Hands.
TEATRO [redacted] GENOVA - [redacted] DUSE (tel. 873.420): Aperte le prenotazioni per Servo di scena di R. Harwood, regia di G. Lavia.
SALA CARIGNANO (tel. 501.533): venerdì ore 21 commedia dialettale [redacted] [redacted] gente di V. E. Petrucci. Oggi riposo.
TEATRO ALCIONE (tel. 510.336): riposo.
ORATORIO DI FIL[redacted] (Via Lomellini 10): venerdì ore 20. Orchestra da camera di Heidelberg. Musiche di Bach, Vivaldi, Telemann
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel. 253.285): mercoledì ore [redacted] Il cane da guardia, regia di G. Zampieri.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Viaggi erotici. V. 18

RITROVI

[redacted] [redacted]: (prezzo L. 2500). Or.: 15.30; 17.30; 23.15. Al di là del bene e del male.
DISCOTEQUE NEW YORK: discoteca.

[redacted]

[redacted] VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.185): (Ore 16.15; ult. spett. ore 22.15): Bronx, 41° distretto di polizia.
ELDORADO (vc. S. Teresa, [redacted] 20.563): Pornomania Scandinava.
ARS (via Vegerio, tel. 20.845) [redacted] Titani.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): 4[redacted] [redacted] a ore V. 18.
DIANA (v. Brignoni 1r, tel. 26.714): riposo.
OLIMPIA: Candy Candy.

[redacted] VISIONI

FILMSTUDIO (S. Oxe 40r, tel. 30.83.22) Irma la dolce.
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel. 21.142): [redacted].
LUX (via Buscagha, tel. 22.973): riposo.

[redacted]
COLOMBO: chiuso per ferie.
RITZ: La paura nella città dei morti viventi [redacted]

ALBENGA
AMBRA: Boccagolosa. V. 18
ASTOR: Supersexy, mogli [redacted] V. 18

CRISTALLO: Sesso allegro. V. 18

ALBISSOLA MARE
MARCONI: riposo

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Lo specchio del piacere. V. 18.
CRISTALLO: Super sexy super.
DELLA ROSA: riposo.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CERIALE
ODEON: chiuso per ferie.

FINALE LIGURE
ONDINA: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
IDEAL: riposo
VITTORIA: riposo.

LOANO
PERLA: Uno strano tipo.

[redacted]
ITALIA: Superdonne porno. V. 18.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Competition.

SPOTORNO
MIGNON: chiuso per ferie.

VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE
TEIRO: nuovo spettacolo.
[redacted] riposo

[redacted]

PRIME [redacted]

AMBRA: Viaggio nell'orgasmo. V. 18.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): Bruce Lee: Il furore della Cina colpisce ancora.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 56, tel. 63.571): Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band.
DANTE (Oneglia - v. 5 Bonfante, tel. 21.620): L'estasi e l'angoscia. V. 18.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Competition, regia di J. Oliansky, con R. Dreyfuss e L. Remick.
CAVOUR: chiuso per ferie.

[redacted] VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Superbestia. V. 18

ARMA DI TAGGIA
[redacted] Hanno rubato le chiappe di Afrodite. V. 18
CERRI: Il commissario Verazzano.

TAGGIA
OLIMPIA: La carne. V. 18.

BORDIGHERA
ZENI: riposo
OLIMPIA: L[redacted] superporno. V. [redacted]

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA
EUROPA: I racconti immorali di Emanuelle. V. 18.
IMPERO: riposo

[redacted]

[redacted] [redacted]

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 75.971): ore 21 Bronx, 41° distretto di polizia.
RITZ (via Matteotti): L'assoluzione.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 66.810): Tarzan, l'uomo scimmia.
CENTRALE (v. Matteotti): Il postino [redacted] ne sempre due volte.
SANREMESE: Porno agenzia. V. 18.
SUPERCINEMA: La cruna dell'ago.
ORFEO: Candy Candy.

[redacted] [redacted]
[redacted] (via Escoffier 3, tel. 883.383): Vita sessuale di una prostituta. V. 18.
MIGNON: Driver.

Genova, gli artisti vogliono Piccapietra

GENOVA — Un gruppo [redacted] artisti genovesi ha allestito in piazza Piccapietra una singolare [redacted] che ha per soggetto la [redacted] stessa. Nell'esposizione, che si chiuderà [redacted] 15 ed è visitabile dalle 10.30 al[redacted] 18, è proposta una serie di soluzioni (alcune realizzabili, altre più fantasiose) per una «riappropriazione artistica» della piazza, ridotta [redacted] a un semplice punto [redacted] frettoloso passaggio [redacted] completamente deserta la sera, dopo la chiusura di uffici e negozi.

I pannelli sistemati sotto i portici dell'Italimpianti suggeriscono la costruzione [redacted] organo suonato dal vento per dare vita alla piazza, oppure l'allestimento di una mostra permanente di opere d'arte o [redacted] la creazione di un [redacted] loscale zoo [redacted] animali realizzati in leghe leggere.

I programmi delle televisioni private

[redacted]

AAG TELEVISION
UHF 63-64
8.30 Buongiorno Italia
9.30 Telefilm Phillis - Il primo giorno
10 — Hello Goggi
10.30 Rubriche
11 — Telefilm Una famiglia americana - La caccia
12 — Sìs, [redacted] a [redacted] condotto [redacted] Mike Bongiorno
12.30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn
14 — Film Quattro donne superlane
15 — Telefilm Phillis - Phillis si innamora
16.30 Telefilm Furia - Il randagio
17 — Telefilm I ranger della foresta
17.30 Cartoni animati Sport Billy - Vacanze in Messico
18 — Pop corn
19 — Telefilm Kung Fu - La montagna dell'oro
20 — Speciale Canale 5
20.30 Telefilm [redacted] - [redacted] Kristina
21.30 Film Sensual[redacted]
23.25 Notizie notte
23.30 Speciale Canale 5
24 — Film Smog

TIVUESSE
UHF 43-54-58-59-64
11 — [redacted] - Telefilm Non è sempre caviale
12 — Gli gnomi delle montagne
12.30 Telefilm Harlem contro Manhattan
13 — Telefilm The Rookies
14 — Cartoni - Rubrica
15 — Telefilm [redacted] famiglia [redacted] ford
16 — Happy, giornalino [redacted] cartoni
18 — Telefilm T[redacted] Rookies
18.45 Telefilm [redacted] contro Manhattan
19.15 Cinquanta minuti
20 — Cartoni King Arthur
20.30 Film Paquita (comm.)
22.10 Domani sul Secolo XIX
22.15 Telefilm Ispettore Regan
23.10 Film Le voci bianche (comm.)

TELEBUONGIORNO
UHF 24-38-47-57
10.30 Telefilm [redacted]
11.30 Il clan di Mr. [redacted]
12 — Strade
12.50 Playback: musica
13.15 Rubrica di estetica
13.30 I programmi [redacted] Buongiorno
13.55 Notiziario economico
14.10 Oggi [redacted] oggi... [redacted] che cosa parliamo?
14.30 A casa loro
15 — Rombo TV, settimanale di automobilismo
15.30 Film [redacted] giullare di Dio (storico)
17 — [redacted]
18 — Il clan di Mr. Wheels
18.30 Playback: musica
19 — Il nostro porto
19.20 I programmi [redacted] Buongiorno
19.45 Rubrica sportiva
20 — Oggi oggi oggi... di [redacted] cosa parliamo?
20.30 5 minuti con C. Lanza
20.35 Telefilm Incredibile Hulk
21.30 Il tempo domani
21.35 Film: Il giardino [redacted] torture (orrore)
23 — 5 minuti con C. Lanza
23.05 Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?

TELECITTA'
UHF 48-52-64
12.30 L'amore a tavola, rubrica di sessuologia e dietologia
13 — Film Vacanze sulla [redacted] (comico)
14.30 Cartoni
16.30 Cartoni
19.30 Speciale Liguria
20 — Splendori e miserie delle cortigiane, sceneggiato
[redacted] — Film: Lo spretato
22.30 Film: Il [redacted] lago d'argento

TELEGENOVA
UHF 34-40-42
10 — Film Le ragazze [redacted] palio (comm.)
11.30 Telefilm A. Hitchcock
12.30 Cartoni [redacted]e Barb[redacted]
13 — Film Mondo senza fine
14.30 Cartoni Charlotte
15 — Cartoni [redacted]y Candy
15.30 Telefi[redacted] impossibile
16.30 Special musicale
17 — Film Il [redacted] (dramm.)
18.30 Cartoni Candy Candy
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19.30 Sport - Panchina Cabaret
20 — Cartoni Charlotte
20.25 Genova notizie
20.45 Film Tenero amore (sent.)
22.45 Telefilm A. Hitchcock
23.45 Telefilm Terry [redacted]

TELERADIOCITY
UHF 28-31-47-48
[redacted] Buongiorno da Telecity
7.30 Cartoni Ryu
[redacted] Telefilm Laverne e Shirley
9.40 Telefilm
10.15 Film Venerì in collegio
12 — Telefilm Giorno per giorno
12.30 Telefilm Sulle [redacted] della California
13.30 Cartoni Starzinger
14 — Trider G 7
14.30 Telefilm L'incredibile Hulk
15.30 Cartoni Il clan dei segugi
16 — Cartoni Lupin III
16.30 Telefilm S.O.S. squadra speciale
17 — Cartoni
17.30 Cartoni
18 — Cartoni I-Zenborg
18.30 Telefilm Quella [redacted] nella prateria
19.30 Cartoni Trider G 7
[redacted] — Cartoni Starzinger
[redacted] Film Le 5 giornate (commedia)
22 — Telefilm Sulle strade della California
23 — Film Il tradimento (drammatico)
0.30 Film La farfalla sul mirino

2RTV
DUE [redacted] TV
UHF 24-27-31-34-35-36-45
48-52-58-62-63
0.30 La volpe dall'anello d'oro
10 — Dài, prova anche tu con 2RTV - Telefilm
13 — Film
15 — Telefilm Jumbo Jumbo
16.30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Film Chiamate Sco[redacted] Yard 00.75 (dramm.)
18.30 Telefilm Jumbo Jumbo
19 — Senso alienato - Reporter
20 — Telefilm Giorno per gio[redacted]
20.30 Film [redacted] a Scotland Yard (poliz.)
22 — Telefilm - Reporter - Film

TELENORD TN4
UHF 34-38-41-44-49-52-58-60
10 — Cartoni Zambot 3
10.30 Telefilm La [redacted] di Black Beauty
11 — Telefilm Una strana ragazza
11.30 Telefilm Skag
12.30 Special
13 — Telefilm I Jeffersons
13.30 [redacted] Topolino
14 — Al cinema in [redacted] - 19 films italiani dell'epoca d'oro. La danza dei milioni
15.30 [redacted] spettacolo brasiliano
16.30 Special
17 — Telefilm [redacted] mia piccola Margie
17.30 Cartoni Maraneo - Dalkengo
18 — Sottocchiastro
19 — Telefilm I Jeffersons
19.30 Cartoni Vicki il vichingo
20 — Telemarket - Ovvero [redacted] il difendo il consumatore
21.30 Film L'uomo [redacted] ingannò la morte (orrore)
23.10 Film Quattro tassisti (commedia)
1.05 Film L'amore attraverso i secoli (commedia)

SAVONA TV
UHF 23-41-51-38-36-34
11.10 [redacted]m Agente speciale
12 — Cartoni Stingray
12.45 Telefilm Gli invasori
13.30 Telefilm Manhunter
14.15 Cartoni Soccer boy
14.35 Live in music
15 — Cartoni George
15 — Film La domenica [redacted] buona gente (comm.)
17.50 Cartoni Josie & Pussicats
18.10 Cartoni Soccer boy
18.40 Telefilm Agente speciale
19.25 [redacted]
20.10 [redacted] al cinema
20.30 Il fascino della pietra
21.05 Film Il giardino delle torture (orrore)
22.35 Telefilm Gli [redacted]
23.20 Telesala

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-56
11 — Film Terrificanti notte robot assassini
12.30 Telefilm Rubino
13 — Cartoni Zaffiro
13.30 Cartoni Ranocchi
14 — [redacted]
[redacted] Avv. sportiva
16 — Film Il coraggioso il tradito [redacted] lo spietato
17.30 [redacted]
[redacted] — Cartoni Zaffiro
18.30 Concerto...
19.30 Telefilm
20 — Oroscopo
20.05 Telefilm Rubino
20.30 Film Da 077 criminali a Hong Kong
22 — Film Occhio per occhio
23.30 Film Il sadico

TELE TRIS
UHF 23-32-37-40-51-57-63
10.30 Film Senza [redacted] [redacted] l'inferno è vuoto (avv.)
12 — Cartoni
12.30 Roberta e le stelle
13.15 TG Tris
13.30 Roberta e l[redacted]
14.30 Documentario
15 — Film
16.30 Telefilm: Rookies
17.30 Cartoni
18 — TG Tris
18.15 Il piatto ride
18.45 Telefilm Commedia all'italiana
19 — Borda ring, pugilato
19.45 Programma musicale
20 — TG Tris
20.15 Programma musicale
20.30 Superclassifica show
21 — Simpaticamente quiz
22.15 Telefilm Vegas

[redacted]
UHF 40-41-46
12 — Telefilm Mission impossibile
12.50 Cartoni I Zenborg
13.20 Zoom Tg Ponente
14.30 Pupazzi animati L'albergo più pazzo del mondo
16 — Telefilm Cincinnati
16.30 Film El Tigre (western)
17 — Cartoni Bye bye boys - Ape Magà
17.25 Cartoni
17.50 Cartoni [redacted] [redacted] il castoro
18.15 Musicale special
18.40 Telefilm Scacco matto
19.30 Sottofondo, speciale della redazione
19.40 Zoom Tg Ponente
19.55 Diregiorno
20 — Telefilm Hitchcock - Meteoligure
21 — Film Quando volano le cicogne (commedia sentimentale) - I pianeti
22.40 Zoom Tg Ponente
22.50 Film Un colpo da mille miliardi (spionaggio)

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-21-22
15.15 Sigla - Annuncio programmi - Cartoni
16.45 Film
20.15 Telefilm
21 — Film
22.30 Film

TELESANREMO
UHF 30
13 — Cartoni Candy Candy
13.30 Mini sala - Film
16 — Telefilm Dottori agli antipodi
16.30 Sceneggiato Malù donna
18 — Telefilm Natura selvaggia
18.30 Cartoni
19 — Rubrica
19.20 Cartoni Candy Candy
19.45 Diario flash
19.50 Telefilm Eva di Eva
20.20 Diario sera
20.40 Telefilm Incredibile Hulk
21.30 Film
23 — Diario notte - Film

TF 1
12.05 Réponse à tout
12.25 Une minute pour les femmes
12.30 Midi première
13.45 Les après-midi de TF1
18 — C'est à vous
18.25 Un, rue Sésame
18.50 Avis de recherche
19.20 Emissions régionales
19.45 Le Paris de TF1
20 — Journal
20.30 Série: Dickie Roi
21.30 Magazine d'actualité: Sept sur sept
22.30 Regards entendus
23.10 Journal

A 2
12.45 Journal
13.35 Emissions régionales
13.50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15.05 Série: Un privé dans la nuit
15.55 En direct [redacted]
16.30 Itinéraires
17.20 Fenêtre [redacted]... les tenta[redacted]
17.50 Récré A2
18.30 C'est la vie
18.50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19.20 Emissions régionales
19.45 Les gens d'ici
20 — Journal
20.30 D'accord, pas d'accord
22.40 Les dossiers de l'écran: le Parrain
22 — Débat: la Mafia aux Etats-Unis
23.30 Journal

FR 3
18.30 Pour les jeunes
[redacted] Tribune libre
19.10 Journal
19.20 Emissions régionales
19.55 Dessin animé: Ulysse 31
20 — Les jeux
20.30 Cinéma: l'Emeraude tragique
[redacted] Journal

[redacted] con i Cameristi

La domenica in musica di S. Filippo

GENOVA — L'orchestra d'archi dei cameristi, diretta da Nevio Zanardi, ha inaugurato domenica mattina la nuova stagione musicale del S. Filippo.

Il concerto, preceduto da [redacted] interessante presentazione di Alma Brughera Capaldo, comprendeva pagine di Corelli, J. S. Bach, e Vi[redacted].

Del primo, Zanardi ha eseguito il concerto [redacted] op. 6 n. 8; [redacted] Bach sono stati invece proposti due concerti solistici, quello in [redacted] minore per clavicembalo e quello in La minore per violino. Ha poi concluso il concerto il [redacted] maggiore «alla rustica» di Vivaldi.

Apprezzabili sono risultate le interpretazioni offerte da Zanardi, per eleganza melodica, precisione ritmica e ricchezza di contrasti coloristici. Citiamo, ad esempio, l'allegro conclusivo della partitura di Corelli reso [redacted] estrema precisione e bello slancio.

Buono l'apporto dei solisti: la clavicembalista Graziella Rivara e il violinista Mario Trabucco, entrambi perfettamente inseriti nel prezioso di[redacted] bachiano, in possesso di pregevoli risorse sia tecniche che espressive. Applausi calorosi e un bis vivaldiano.

r. i.

Grande happening all'Alcione [redacted] la compagnia indiana [redacted] Kerala

Genova: tutta [redacted] notte di danza per raccontare la storia di Rama

Un momento della no-stop di danza indiana all'Alcione

[redacted] — *Non [redacted] stata una «maratona [redacted] danza» [redacted]me qualche «bello spirito» aveva cercato di insinuare nel foyer del [redacted]ro Alcione alle 21 prima dello spettacolo [redacted] compagnia indiana di Kerala: è stato uno dei rari happening che si sono verificati a Genova negli ultimi anni.*

In realtà, Tonino Conte, scegliendo per la rassegna di teatro straniero, il teatro danzato «Kathakali» [redacted] avuto una felice intuizione: [redacted] reso conto di come la città e la Regione [redacted] «fame» [redacted] un certo tipo [redacted] spettacoli. Il vecchio teatro della Valbisagno si è riempito sino all'i[redacted]ile. Oltre duemila i presenti, giovani e meno giovani, eleganti e casual. Molta concentrazione, molto rispetto, pochissimi «spinelli».

Tra l'altro, dal momento che l'esibizione della compagnia indiana doveva durare (come [redacted] poi durata) sino alle sei del mattino di domenica, l'organizzazione stavolta impeccabile di Conte e degli altri componenti della Compagnia della Tosse, ha previsto anche i «punti ristoro».

In coerenza con il clima ascetico indotto della danza sacra, sono stati serviti agli spettatori cibi macrobiotici; [redacted] non brillato, riso con salsa di soia, focacce integrali dolci e salate, [redacted] verde. Così, insolitamente, lungo la vecchia strada genovese che porta allo stadio di calcio, per tutta la notte tra sabato e domenica hanno passeggiato, con allegra animazione, centinaia [redacted] spettatori che brandivano piatti di carta e forchet[redacted] di plastica. [redacted] stato, insomma, lo spettacolo «globale» e la partecipazione, composta e festosa alla [redacted] danza.

E veniamo alla rappresen[redacted]: la compagnia Kerala reduce da Parigi, non ha tra[redacted] le attese. Molti tra i presenti, i più anziani, hanno ri[redacted] le prime [redacted] dei balletti indiani al Festival internazionale [redacted] Nervi quando s'imparò a decifrare il difficile linguaggio — e soprattutto il simbolismo — dei movimenti delle mani e dei piedi.

Comunque, accompagnati da una melo[redacted] base, solo apparentemente monotonale, [redacted] sovente ricca [redacted] sfumature (tam tam, tamburo d'osso, cembali, percussioni [redacted] nenia vocale) con dolcezze improvvise e concitati «crescendo» sino all'ossessione, i ballerini (tutti uomini, anche quelli impegnati in parti femminili) hanno offerto una pantomima di incredibile bellezza e suggestione. La vicenda [redacted] Rama, i difficili rapporti familiari, gli esili, gli interventi continui della divinità, con una complessa mescolanza di terra e di cielo, di misticismo e di ferocia, s'è così snodata in una struttura (che può essere solo orientale) [redacted] tempo e spazio che si avvicina allo svolgimento del tempo «reale». All'alba, più di metà degli spettatori [redacted] ancora presente.

Paolo Lingua

«Magia rossa» [redacted] Ghelderode

GENOVA — Il Centro universitario teatrale-Teatro dell'ateneo ha [redacted] la [redacted] attività con le prove di *Magia rossa* di [redacted] Ghelderode, spettacolo [redacted] della produzione per la stagione 1981-1982, che sarà presentato il 24 novembre.

A dirigere l'allestimento è stato chiamato Franco Fumà, ma sono impegnati molti dei giovani che hanno contribui[redacted] [redacted] successo [redacted] *Le supplici*, lavoro invitato al Festival internazionale [redacted] teatro universitario.

Paola Motta eseguirà musiche di Beethoven e Chopin

Stasera concerto al piano per il festival d'Imperia

IMPERIA — *Festival [redacted] Imperia, [redacted] appuntamento. Questa sera, al Teatro Cavour [redacted] Porto Maurizio, è in programma [redacted] recital [redacted] pianoforte [redacted] [redacted] Motta. La ventenne pianista di Biella, allieva del celebre concertista parigino Jean Micault, presenterà brani [redacted] Rameau (Le nials de Bologne), Scarlatti, Beethoven e Chopin. Il concerto avrà inizio alle 21.*

La Motta, per quanto giovanissima, ha già un curriculum di tutto rispetto: vincitrice [redacted] soluta del primo premio Incontro Giovani Pianisti [redacted] Senigallia, ha conseguito il 1° Premio al Concorso internazionale Upam, categoria honneur di Parigi e, nel '78, ha trionfato al C[redacted] internazionale Alfred Cortot, mentre, nell'80, [redacted] conseguito [redacted] Diplôme supérieur d'exécution all'Ecole normale de musique di Parigi con il massimo punteggio e la [redacted].

Gabriella Ravazzi

La rassegna, [redacted] dall'organizzazione Teatro Tempo, in collaborazione con le attività culturali del [redacted] [redacted] Imperia, e sotto il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo, ha preso il via venerdì scorso e si concluderà domenica, con la serata dedicata a Luciano Berio e [redacted] Compositori d'oggi.

L'esordio, sul tema del Teatro musicale da camera, è stato [redacted] [redacted] alto livello e avrebbe meritato maggior partecipazione [redacted] pubblico. I pochi inti[redacted] hanno comunque apprezzato le due opere presentate, dall'impegnato [redacted] impegnativo Praxodia, su testi di Agostinho Neto, il poeta presidente della Repubblica Angolana, musicati [redacted] Franco Oppo, autore moderno, [redacted] L'impresario delle Canarie, del '700, intermezzo in [redacted] parti di Pietro Metastasio, su musica di Padre G.B. Martini. [redacted] sta[redacted] felici interpreti [redacted] soprano Gabriella Ravazzi, [redacted] Teodoro Rosetta e l'attrice-mimo Michela Zio.

Da sottolineare la bravura e l'impegno dell'orchestra strumentale Casella e [redacted] direttore, maestro Alberto Peyretti, e i pupari della regia [redacted] Gianni Caruso.

Domenica, è stata la volta de «I fiati italiani», un complesso strumentale, fondato nel 1972.

s.d.

Stasera in «Arcobaleno»

Andersen [redacted] tv3 raccontato dai bimbi

GENOVA — Stasera alle 19.30 va in onda sulla terza rete, nell'ambito della rubrica «Arcobaleno», il singolare programma *Andersen è passato di qui*, di Soreste De Fornari, a cura di Renzo Trotta.

E' un filmato di mezz'ora dedicato al premio [redacted]zionale che Sestri Levante nel nome del «poeta» danese, assegna ogni anno alla letteratura e disegno per l'infanzia. Presenta la manifestazione e tratteggia la figura dello scrittore danese [redacted] un linguaggio inconsueto.

Una mostra allestita in biblioteca

Fotografi dell'800 raccontano Sanremo

SANREMO — Trecento istantanee di fotografi sanremesi dell'800 hanno aperto venerdì pomeri[redacted] alla Biblioteca Civica, il ciclo di manifestazioni con cui Sanremo festeggia il suo patrono, San Romolo. Fanno parte [redacted] mostra *Fotografi sanremesi dell'800*, una delle manifestazioni [redacted] promosse dalla «Famija Sanremasca».

Ecco gli appuntamenti di oggi: alle 10.30, nella concattedrale di San Siro, solenne pontificale in onore di San Romolo presieduto dal vescovo mons. Angelo Verardo e presentazione alla cittadinanza, con benedizione, del quadro seicentesco di San Romolo.

Alle 16.30, al Casinò, cerimonia ufficiale: orazione del sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento; saluto del presidente della «Famija Sanremesca» Carlo Lombardi; commemorazione di padre Giovanni Semeria (sanremese illustre) nel 50° anniversario della sua scomparsa tenuta da don Romeo Panzone, direttore generale dell'Opera nazionale Mezzogiorno d'Italia; concerto della banda musicale di Helsinore, la città gemella [redacted]nese di Sanremo.

Nella stessa cerimonia, poi, verranno premiati anche alcuni dipendenti comunali andati in pensione (Lazaro Neri, Giulio Merlo, Giovanni Pesante, Salvatore Floris, Angelo Zunino), tre neo-maestri [redacted] lavoro insigniti con la «Stella al merito» (Gian [redacted]co Morandi della «Società autostrada dei fiori», Mario Ruggeri dell'«Azienda floricola Somaschini» di Arma di Taggia e Domenico Lombardi della «Fratelli Carli» di Oneglia) ed una maestra elementare, Lucia Gasparinetti, che riceverà una medaglia d'oro per i suoi 40 anni d'insegnamento. Per la prima volta non verranno insigniti cittadini benemeriti [redacted] proclamati «Amici di Sanremo».

b. m.

[redacted]

Genova: stasera [redacted] Magaloff

GENOVA — Torna [redacted] alle 21, al Margherita, per la stagione della Gog, Nikita Magaloff, il pianista che [redacted]-lo successo aveva riscosso alcuni anni fa a Genova nell'esecuzione di un concerto tutto dedicato a Chopin. Questa volta il programma è vario e comprende brani [redacted] Scarlatti, Weber, Brahms, Skrjabin, Chopin. I biglietti costano 7 mila, 5 mila e 3500 (solo ingresso) lire.

Domani Strindberg

GENOVA — Domani sera alle 21, al Teatro dell'Archivolto, andrà in scena *Il cane da guardia* tratto da «La signorina Giulia» di Strindberg, per la regia di Gino Zampieri.

Settimana rock

GENOVA — Sarà questa una settimana interessante per gli appassionati di rock. Il Cineclub Lumière e l'Instabile propongono infatti un programma di film musicali. Oggi [redacted] in cartellone [redacted] cinema San Fruttuoso *Rock Machine* (The Idolmaker) di Taylor Hackford, con Ray Sharkey, Tovah Feldshuh, Paul Land.

E' la storia delle speranze, dei trionfi e spesso anche della distruzione degli idoli del rock come supporto narrativo alla colonna sonora che è [redacted] vera protagonista del film. *Rock Machine* [redacted] opera esemplare della tendenza a subordinare l'immagine [redacted] sonoro anche [redacted] pellicole a carattere narrativo. L'ingresso costa mille lire, come la tessera annuale. Gli spettacoli cominciano alle 20 e alle 22.15.

Premio Dante

LA SPEZIA — Due genovesi, la scrittrice Clara Rubbi, autrice di romanzi di fantascienza per ragazzi, e il giornalista e saggista Giulio Giacchero hanno ricevuto il «Dante d'argento per [redacted] comunicazioni sociali» consegnato nel [redacted] [redacted] una cerimonia che si è svolta sabato scorso nel salone della Camera di Commercio. Il «Dante» è assegnato ogni anno dalla «Società Dante Alighieri» a personalità che, attraverso i mezzi di [redacted] «*abbiamo svolto qualificata attività culturale*».

Film della Horn

GENOVA — Il Goethe Institut, [redacted] collaborazione con gli assessorati alla cultura della Provincia e del Comune, presenterà al cinema Palazzo il 20 ottobre alle 17 e alle 21, in prima [redacted] l'opera cinematografica di Rebecca [redacted] «*La Ferdinanda, sonata per una Villa Medici*». [redacted] film, [redacted] lingua tedesca con sottotitoli in italiano, è stato presentato alla sezione «Officina» [redacted] 38° Festival del cinema di Venezia. L'ingresso è gratuito.

tst
TELESTUDIO
[redacted] STATI LA PRIMA
GRAZIE [redacted] VOI
SIAMO RIMASTI LA PRIMA
TELEVISIONE [redacted]
DATI ISTEL '81
Il circuito GPE [redacted] primo assoluto in Italia con 7.590.000 spettatori
[redacted]
[redacted] TV della [redacted] famiglia, è l'emittente GPE per la REGIONE PIEMONTE

Oggi
Teatro Nuovo
Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 proiezioni per gli studenti.
Dalle 17 [redacted] 24 proiezioni [redacted] stop.
Sala Valentino: documentari in concorso.
Sala Grande: Prima nazionale del film: "100° di secondo" di D. Tessari con G. Thoeni e S. Vallone.
Regista e protagonisti saranno presenti in [redacted]
Domani
Film: "Momenti di gloria" di H. Hudson.

OGGI VI PROPONIAMO
alle 20,30 il film western
[redacted] Clay»
di Sergio Corbucci
alle 22,20 il telefilm
«L'uomo [redacted] sei [redacted] [redacted] dollari»
strepitoso successo in testa [redacted] classifiche negli Stati Uniti
E [redacted] DOMANI, MERCOLEDI' 14 OTTOBRE
alle 20,30 il film di fantascienza
«Il giorno [redacted] delfino»
di M. Nichols, con George Scott
alle 22,20 il telefilm
«L'isola delle 30 bare»
strane avventure in un'isola misteriosa

Sciopero generale per l'occupazione

Oggi si blocca l'Alto Novarese

Fermi i battelli sul lago - Corteo a Crusinallo e manifestazione a Gravellona Toce

OMEGNA — Ieri mattina si è tenuta alla Pietra un'assemblea per portare a conoscenza dei dipendenti le risultanze dell'incontro di venerdì scorso a Brescia tra i rappresentanti di tutte le aziende del gruppo per discutere del problema ferie e liquidazioni. «*La situazione dell'intero gruppo* — ha detto Alberganti della Fim — *non è rosea. Nello stabilimento di Brescia negli ultimi sei mesi si sono persi 300 posti di lavoro e attualmente sono 600 gli operai in cassa integrazione; unico stabilimento ad essere senza problemi è quello per la produzione dei tubi, dove si è chiesto di fare 3 turni. Sul piano finanziario* — ha continuato Alberganti — *Pietra è in grosse difficoltà, ha già ceduto il 16% delle sue azioni ed è intenzionato a cederne un ulteriore 10%*».

Intanto questa mattina sarà attuato uno sciopero di tutte le categorie per «*imporre al governo l'incontro e trattative sulle situazioni più drammatiche per bloccare il degrado economico di tutta la zona dell'Alto Novarese*». Ad evidenziare la situazione, alle 9,30 partirà da Crusinallo un corteo di lavoratori che si scioglierà in piazza a Gravellona Toce dopo il comizio di un rappresentante nazionale della Federazione Unitaria Cgil-Cisl-Uil. a. m.

VERBANIA — Confermato lo sciopero generale che per l'intera giornata odierna interesserà il Verbano Cusio Ossola. Come è noto, scioperanno per 24 ore anche i servizi pubblici su strada e quelli della navigazione Lago Maggiore. Il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato sciopererà per un'ora; quello di stazione per due. I negozi, tranne i generi alimentari, che apriranno dalle 8,30 alle 10, rimarranno chiusi fino alle 15,30; bar, caffè, ristoranti, trattorie apriranno a mezzogiorno. Per le aziende artigiane lo sciopero copre tutte le otto ore lavorative.

In concomitanza con lo sciopero, nel pomeriggio, terrà seduta straordinaria a Verbania, nella sede del comprensorio, a Villa S. Remigio, il Consiglio provinciale. Terranno anche sedute straordinarie aperte i Consigli comunali di Verbania, Domodossola, Omegna, Villadossola, Gravellona Toce e di altri centri minori.

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione anche la presidenza del Consiglio comprensoriale che ha invitato tutti i membri consiliari a presenziare alla seduta del Consiglio provinciale, e l'associazione nazionale venditori ambulanti. a. c.

Arriva l'inverno Cusio, prima neve

OMEGNA — All'altezza di 1300 metri ha fatto la sua comparsa la prima neve stagionale. La temperatura si è abbassata di conseguenza su tutta la zona, tornando ai livelli tipici autunnali. Pioggia e freddo sul Cusio erano stati preceduti da una domenica tiepida, soleggiata, quasi primaverile.

A migliaia per le vie hanno concluso «Novarissima 81»

Carristi anche dall'Australia al raduno nazionale di Novara

Una parata tra gli applausi - Faraggiana preso d'assalto per la banda dell'esercito

NOVARA — *Con le note di «Tutti insieme appassionatamente», la banda dell'Esercito ha concluso sabato sera il concerto al Teatro Faraggiana di fronte a un pubblico entusiasta che un'ora prima dello spettacolo aveva preso d'assalto il locale. Quelle note erano un'ideale invito al raduno del giorno dopo, che avrebbe fatto affluire a Novara, da tutta Italia, carristi in congedo per l'ultima manifestazione di «Novarissima '81», apertasi il 27 settembre scorso con l'adunata interregionale degli alpini.*

Per il «9° Raduno nazionale» dei carristi la scelta di Novara non è venuta a caso. Era un omaggio alla presenza della divisione corazzata «Centauro», che ha partecipato alla manifestazione con cinque battaglioni in armi: il 20°, il 1°, il 4°, il 31° e quello della scuola allievi di Caserta.

La cerimonia si è svolta in piazza Martiri, presente il generale del 3° Corpo d'armata, Mario Rossi, tutte le altre autorità militari e pubbliche della città. Il ministro della Difesa Lelio Lagorio, impegnato altrove, aveva partecipato sabato all'apertura del raduno e il suo saluto è stato ufficializzato nella cerimonia militare svoltasi in seguito alla consegna «Babini» di Bellinzago.

Con i carristi, giunti da tutta Italia con oltre 120 stendardi delle sezioni, applauditissima una delegazione arrivata da Sidney, in Australia. Numerosissimo il gruppo di Bergamo con la banda musicale «Città dei Mille» e quella di Orvieto, recante un grosso striscione di saluto al «popolo novarese» con la banda di S. Lorenzo Nuovo.

Dopo la Messa al campo hanno brevemente parlato il sindaco di Novara, Armando Riviera, e il presidente nazionale dei carristi in congedo, la medaglia d'oro generale Marcello Floriani. Poi si è iniziata la lunga sfilata, accompagnata dalle note della banda nazionale dell'Esercito, sotto gli scroscianti applausi dei cittadini.

Liliano Laurenzi

Novara. Gli ex carristi per le vie della città durante il loro raduno nazionale (Foto Finotti)

Novara, la lezione di supermercato

NOVARA — S'inizierà oggi a Novara le «Giornate dei giovani consumatori» organizzate dall'Associazione regionale piemontese delle cooperative di consumatori. Fino al 24 ottobre l'Arengo del Broletto sarà meta di intere scolaresche da manifestazione è dedicata espressamente agli alunni della scuola dell'obbligo che parteciperanno a tutta una serie di animazioni, veri e propri giochi attraverso i quali i giovani impareranno anche il più corretto modo di fare acquisti in un supermercato, a prendere coscienza dell'alimentazione.

Queste «giornate» — che si svolgono per la prima volta in Piemonte — hanno avuto un notevole successo già a Modena e Imola dove hanno richiamato parecchie migliaia di scolari, il patrocinio della manifestazione è del Comune e della Provincia di Novara oltre che del Provveditorato agli Studi. Le giornate dei giovani consumatori si svolgono anche sotto l'egida dei ministeri della Sanità e della Pubblica Istruzione e dell'Istituto nazionale della nutrizione e della Regione.

MINERVA CASE s.r.l. VENDE IN NOVARA:

V.le XXIII Marzo in costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box. L. 76.000.000.

Via Piave ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. L. 27.500.000.

Viale Dante Alighieri negozio libero con passo carraio di 3 luci + servizi. L. 105.000.000.

Via Magistrini libero: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 4 balconi, cantina, ripostiglio. L. 70.000.000.

Via Melchiori: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 20.000.000.

V.le Curtatone: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 56.500.000. Possibilità box.

Libero zona S. Paolo: ingresso, soggiorno + 2 camere, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 84.000.000 possibilità box.

Zona S. Cuore: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 27.500.000 possibilità box.

Adiacenze V.le XXIII Marzo: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 41.500.000.

Libero V.le Curtatone: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 28.000.000 possibilità box.

Libero V.le XXIII Marzo: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina. L. 48.500.000 possibilità box.

Zona S. Paolo: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina, posto auto coperto. L. 21.000.000.

Caltignaga libero: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 32.000.000.

Caltignaga in fase costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, Balcone, cantina, box. L. 53.000.000.

Pagamenti: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale

MINERVA CASE S.R.L. Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Milano - Monza - Novara - Pavia Piacenza - Vigevano

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO — **KANDAHAR di Rag. De Feo** — TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI

Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

proposte-casa

Per informazioni e vendite rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, S.do Lamarmora 17/A, tel. 0321/392601.

GRIMALDI trotta NOVARA zona centralissima stabile composto da: superficie commerciale al p.t. di 150 mq, 3 piani di 150 mq per piano; mansarda da ristrutturare di 160 mq. L. 215.000.000.

GRIMALDI trotta NOVARA Veveri P.zza Martiri appartamento al piano rialzato composto da: soggiorno tinello cucinotta 2 camere servizi cantina possibilità box doppio. L. 22.700.000.

GRIMALDI trotta NOVARA Sant'Andrea casa unifamiliare su due piani composta da: p.t. ingresso soggiorno cucina servizio ripostiglio; 1° p. camera matrim ampia terrazzo. L. 17.000.000.

GRIMALDI trotta NOVARA v. C. Perazzi appartamento di circa 100 mq al piano rialzato composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere servizio ripostiglio 1 balcone cantina box. L. 58.000.000.

GRIMALDI trotta NOVARA v. Sforzesca libero appartamento al 1° piano composto da: ingresso living salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile 2 balconi cantina box. L. 71.300.000.

GRIMALDI trotta BELLINZAGO v. della Liberta libero appartamento nuovo al 3° piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere servizio 2 balconi cantina box. L. 55.500.000.

SE VOLETE VENDERE TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

TORINO CUNEO RIVOLI PINEROLO IVREA BIELLA NOVARA CUNEO ALBA ALESSANDRIA MILANO MONZA SESTO S.GIOV. PAVIA VARESE BUSTO A. COMO BERGAMO BRESCIA PADOVA VERONA VICENZA MESTRE TRIESTE GENOVA RAPALLO SAVONA IMPERIA SANREMO BOLOGNA MODENA PARMA RIMINI FIRENZE ROMA OSTIA NAPOLI PORTICI SALERNO BARI FOGGIA

Operazione partita da Padova e arrivata a Novara

Avevano droga e «bilancini» per le dosi: due in carcere

Patrizio Forzatti

Gabriella Macini

NOVARA — Un'operazione antidroga, partita da Padova, e che ha coinvolto poi le regioni del Nord Italia, ha portato in carcere a Novara due giovani trovati in possesso di sette grammi di eroina tagliata con cocaina, otto etti di hashish e le attrezzature per confezionare dosi di droga leggera e pesante: bilancini, sacchetti di plastica, stagnola, lattosio ed altre sostanze adatte a «tagliare» la droga pura.

I carabinieri di Novara hanno arrestato Gabriella Macini di 28 anni, residente in via Scalise 8, commerciante con negozio di liquidi detergenti in via Maestra, al Torrion Quartara e un amico della donna che lavorava nello stesso negozio, Patrizio Forzatti di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici.

Nell'abitazione di quest'ultimo, in via Montegrappa, i carabinieri hanno sequestrato un bilancino e la documentazione che comproverebbe la sua partecipazione al commercio di queste sostanze. Ricercato è pure Dario Baraggia, 28 anni, il marito di Gabriella Macini scomparso dalla circolazione.

L'hashish è stato trovato in una casa di campagna dello stesso Baraggia, alla frazione Pianezza di Soriso. Il materiale per la confezione dell'eroina, come pure la droga pesante e le sostanze per il taglio, oltre ad appunti e libretti con le annotazioni per lo spaccio, sono stati invece sequestrati presso l'abitazione dei coniugi Baraggia in via Scalise.

Altre perquisizioni effettuate a Novara e in provincia, sempre per ordine della procura di Padova, hanno dato esito negativo. I carabinieri sono convinti di aver messo le mani sui «pesci piccoli» di un'organizzazione che estende il suo raggio d'azione su tutto il Nord Italia.

L'operazione però non può considerarsi ancora conclusa; anzi, i carabinieri hanno intensificato i controlli per combattere il diffondersi della droga soprattutto tra i giovani, tenendo particolarmente sotto controllo le scuole della provincia. r. a.

Grave atto di bracconaggio vicino a Macugnaga

Uccisa una femmina di camoscio Arrestati due cugini di Nonio

Siro Forni

Alessio Forni

DOMODOSSOLA — Due bracconieri sono finiti in carcere per aver ucciso una femmina di camoscio che accompagnava il proprio cucciolo in Val Quarazza, nei pressi di Macugnaga. Sono due cugini, Siro e Alessio Forni, rispettivamente di 40 e 21 anni, residenti a Nonio, sul Lago d'Orta.

La femmina di camoscio con il piccolo era stata avvistata da alcuni cacciatori di Macugnaga che però non avevano sparato proprio perché l'uccisione di questo animale in periodo di allattamento è rigorosamente proibita. I due bracconieri invece non avrebbero esitato ad abbatterla. Gli spari hanno però richiamato l'attenzione dei guardacaccia del Consorzio riserve alpine dell'Ossola che hanno organizzato un posto di blocco sulla strada della Val Quarazza con i carabinieri di Bannio Anzino e i finanzieri di Macugnaga. I due bracconieri sono stati così bloccati mentre stavano ridiscendendo la valle.

Sulla loro auto è stata trovata la carcassa della femmina di camoscio. È risultato che non si erano adeguati neppure alle norme che prevedono l'uso di un fucile con due soli colpi per la caccia al camoscio e che uno dei due era addirittura sprovvisto di porto d'armi. I due cugini sono stati portati a Domodossola dove sono stati interrogati dal pretore dottor Dario Culot. Sono poi stati rinchiusi nelle carceri di Verbania sotto l'accusa di furto e uso clandestino d'arma.

Le infrazioni alle norme che regolano l'esercizio della caccia sono state depenalizzate e vengono punite con sanzioni amministrative. Con recenti sentenze, il patrimonio faunistico è stato però assimilato ai beni di proprietà dello Stato e, secondo questa interpretazione, l'uccisione di un capo protetto è considerata alla stregua di un vero e proprio furto. L'episodio di Macugnaga non è purtroppo un caso isolato, benché il recente aumento del guardacaccia sul territorio ossolano consenta finalmente un'azione più mirata contro il bracconaggio. a. v.

Vigevano, rapinato un concessionario

VIGEVANO — Entrati per acquistare un'auto usata, dopo aver pagato un acconto, hanno legato, imbavagliato e rapinato, sotto la minaccia di una pistola, Dino Vettorello, 43 anni, concessionario Talbot.

E' accaduto in via Parini in un momento in cui il commerciante era solo. I due banditi — età fra i 20 e i 25 anni — si sono allontanati a bordo di un'auto guidata da un complice (g. c. r.)

Muore nello scontro moto-bicicletta

MORTARA — Lo studente Andrea Bernuzzi, 20 anni, residente a Pavia in via Catania 1, è morto mentre sulla sua moto, una 500 cc., percorreva la statale Alessandria-Milano a Mortara.

All'altezza di via Olevano, si è scontrato con la bicicletta di Giuseppe Carboncino, 27 anni, orafo, abitante in corso Porta Novara 33. (g. c. r.)

Vendesi in Omegna
appartamento libero fronte lago di mq 115. Prezzo interessante
Tel. 0322/94.225

Affittasi o vendesi in Novara centro
MAGAZZINO LIBERO di mq 600
Eventuale compartecipazione ad attività commerciale.
Scrivere Casella Postale 19 GOZZANO

GRIMALDI NOVARA
Assicura celerissima vendita appartamenti 2-3-4 locali in zona S. Martino e S. Cuore. Pagamento immediato in contanti.
392.601
Dott.Lamarmora,17/A NOVARA
il tuo "punto d'incontro" immobiliare

VIALE DANTE ANG. VIA XX SETTEMBRE
VENDESI
3 appartamenti liberi subito di 3 locali più servizi, cantina, possibilità box.
Da L. 65.000.000.
EVEREST. tel. 0321/45.80.85

AFFITTASI A CASALBELTRAME
n. 4 appartamenti varie metrature
EVEREST 0321/458.085

ROMENTINO
Vendiamo villa 4 camere, tripli servizi, salone, cucina, garage, taverna, lavanderia, giardino. Libera subito.
Agenzia immobiliare **DeAgostini**
Tel. 0322/3036 - ARONA

CORSO DELLA VITTORIA - Via Papa Sarto. Appartamenti composti da: ingresso, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. Occasione investimento. L. 11.500.000.

SAN MARTINO - Via Perazzi. Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 28.500.000.

VIA ARGENTI - Appartamento libero in mansarda completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello con angolo cottura, doppi servizi, due balconi, cantina. L. 34.500.000.

TORRION QUARTARA - Via Marsaco. Casa indipendente composta da 4 appartamenti di 2 locali e servizi, cantina, box. Terreno recintato. L. 80.000.000

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO G.SELLA 18
TELEF. 39.92.70 - 9

AFFITTASI
appartamento 5 vani più doppi servizi ammobiliato, zona Baluardo Quintino Sella 5° piano
Rivolgersi **AGENZIA HELP**
C.so Mazzini 6/A
NOVARA - Tel. 20.274

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
MOTTARONE
Villa nuova panoramica
Ingresso soggiorno con camino, 2 camere, bagno, box, giardino mq. 4000 c.a.
L. 85.000.000 dilazionabili
Tel. (0322) 3707 - 48.284

RISTORANTE
Nuovo ed accogliente locale
per i vostri pranzi
- di rappresentanza
- di ricorrenza
- cene di lavoro
Sogno
NOVARA - Via Tazzoli 5 (Quartiere S. Rocco) - Tel. 474.064 - 474.065

Per essere all'altezza dei tempi, se pensi al tuo domani, per un preciso orientamento nel lavoro, per una valida alternativa:
SCEGLI ED ENTRA PRIMA!
la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici
Breve training di addestramento nella tua città, per inserimento in zona.
Elevati stipendi nel settore.
Per iscriverti collegato nella tua città Telefonaci 02/870.870 - 02/804.3388 - 039/614.720
Oppure scrivici: SOLEDIL - VIA PALESTRINA 36 - 20124 MILANO

ARONA - In zona centralissima
vendiamo intero edificio su due piani composti da:
piano terra di mq 250 a destinazione negozio-uffici;
primo piano di mq 400 a destinazione abitativa.
Telefonare **PROMOLAGO - C.so Italia 62 - Stresa** oppure tel. 0323/32.155 - 31.028

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garlanda 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

cerchi casa?
EVEREST
compra - vendita - immobili

NOVARA - Corso Risorgimento: vendesi licenza bar-ristorante con alloggi, reddito elevato. Prezzo interessante. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Viale Roma: libero appartamento mq. 55, ingresso, cucinino, ampio soggiorno, camera letto, bagno, cantina, posto macchina, porta blindata. L. 33.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Zona centralissima: vendesi porzione immobiliare per complessivi mq. 510. Non frazionabile.

NOVARA - Cedesi licenza articoli da giardinaggio Tabella XIV e prodotti per riscaldamento. L. 40.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Cedesi Via Archivio: licenza bar-trattoria con arredamento a scorte. L. 33.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Parallela Viale Roma: libero appartamento di 3 locali + servizi, cantina, posto macchina. L. 49.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Via Canobbio: libero appartamento mq. 130 ca., ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, 2 bagni, ampi balconi, cantina, box. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

NOVARA - Via Campagnoli: libero prestigioso appartamento mq. 130 + 90 composto da 2 ingressi, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere letto, 2 bagni, terrazzo, garage grande. L. 110.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.

novara - via torelli 11 (0321) 458.085

TACCUINO

«La Stampa» — Novara

Redazione: corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 28.381

Uffici di corrispondenza: Arona (0322) 2560; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.175; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE

Novara: Agnelli, corso Cavallotti (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22); Franzoni, corso Milano (dalle 8,30 alle 20); Carnago, corso Italia (dalle 22 alle 8,30).
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Stresa: Angloamericana, piazza Principessa Margherita.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)

Novara, tel. 26.000; **Varbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Gattiate**, tel. 64.180; **Trecate**, tel. 71.456.

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Quella viziosa di Sasan (erotico).
COCCIA: La pelle, regia Cavani, con C. Cardinale, M. Mastroianni, B. Lancaster (drammatico).
FARAGGIANA: Heir, tratto dal musical di Gerome Ragni.
VITTORIA: Il turno, con V. Gassman e L. Antonelli (commedia).
S. CUORE: Salto nel vuoto, regia di M. Bellocchio.

ARONA
MODERNO: Sexy diabolik story (erotico).

BORGOMANERO
NUOVO: La dolce assassina (commedia).
Moderno: Justine (erotico).

CAMERI
ORATORIO: La tarantola dal ventre nero (poliziesco).

DOMODOSSOLA
CORSO: L'impero dei piaceri sessuali.

TRECATE
VITTORIA: Hard core pornography story (erotico).

OMEGNA
SOCIALE: Complotto di famiglia (drammatico).

OLEGGIO
MODERNO: La pornomoglie del-l'inquilino (erotico).

VERBANIA
APOLLO: Dolce gola (erotico).
ARISTON: The Kids are all right.
SOCIALE (Intra): Que viva Mexico (avventura).
SOCIALE (Pallanza): Exterminator (fantastico).
VIP: L'ultima follia di Mel Brooks (thrilling).

VIGEVANO
ASTORIA: L'impero colpisce ancora, con M. Hamill e H. Ford (fantascienza).
CAGNONI: Strada violenta, con S. Cash (drammatico).
COLLI TIBALDI: Sesso perverso mondo violento (documentario).
MARCONI: Di che segno sei, con Pozzetto, Metato, Celentano e Villaggio (comico).

QUESTA SERA ALLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
20,30 Film **L'uomo che ingannò la morte** — *Scienziato riesce a mantenersi giovane con abilissimi trapianti*
23 — Film **Elvis tutti adorabili** — *Ragazza dal temperamento vivace sogna il principe azzurro che la tolga dal mondo provinciale in cui vive*

ANTENNA 3
18,15 **Gli errori giudiziari - Antanna sport**
19,40 **Phantomann**
20,25 **Bingooo!**
24 — **Gli errori giudiziari**

CANALE 51
18,30 Cartoni **Wheelie - Captain Covey - Gli antenati**
20 — **Chips-Flash**
21 — **Film**
23,30 **Film**

TELEALTO MIL.
18 — **Side Street**
19 — **24 pista - 6 ragazzi sulla Montagna Rocciosa**
20,30 **Film Odio mortale**
23,05 **Film Notte d'inferno**

TELELOMBARDIA 1
20,30 **Telefilm Rivaldo Rivaldini**
21 — **Film Supertuoni**
22,30 **Arte a mercato - Almanacco**

TELENOVA
19,30 **Love American Style**
20 — **Il clan di mr. Wheels - Incredibile Hulk**
21,30 **Film Il mare dei vascelli perduti**
23 — **L'ispettore Sivey - Dizzalar**

CANALE 5 - TRMB
21,30 — Film **Casablanca** — *Durante la seconda guerra mondiale in Marocco, la storia di un amico deluso e di una sua antica fiamma* (1942)
24 — Film **I guastatori delle dighe** — *Pericolose missioni belliche di un gruppo di guastatori alleati*

TVM 68
18 — **L'amico medico**
19 — **Cartoni - Sceneggiato - Le canzoni**
21 — Film **La strada della rapina**
22,45 **Telefilm Ellery Queen**

VIDEODELTA
19,30 **Walt Disney**
20 — **Telefilm La famiglia Bradford**
21 — **Film Melodramma**
24 — **Film Giovane luogo amore**

TELERADIOCITY
19,30 **Cartoni**
20,30 **Film Le 5 giornate**
22 — **Telefilm Sulle strade della California**
23 — **Film Il tradimento**

Novara — «Fibre cave e membrane capillari in nuovi processi di separazione» è il tema di un convegno che, per iniziativa della società per la ricerca scientifica del Gruppo Montedison — l'Istituto Guido Donegani — e del progetto finalizzato chimica fine e secondaria del Cnr, si apre oggi nella sede dell'istituto Donegani.

IN C2 AZZURRI E ROSSONERI NON SODDISFANO ANCORA I TIFOSI

Novara. Gli azzurri Zanotti e Ramella stretti dai difensori savonesi (Foto Mario Finotti)

Non gira l'Omegna formato trasferta

Rossoneri, prima in vantaggio, battuti a Casale

OMEGNA — *Ancora una volta, com'era successo due settimane fa a Legnano, l'Omegna formato trasferta è riuscito ad andare in vantaggio, ma poi si è lasciato sfuggire di mano la partita, facendosi prima rimontare e poi superare. Domenica, a Casale, il risultato finale è stato addirittura di 1-3: un passivo troppo pesante per la formazione rossonera che, sino al 15' della ripresa, si era addirittura illusa di poter fare risultato pieno su di un terreno tradizionalmente a lei sfavorevole.*

In effetti l'Omegna aveva disputato un primo tempo nettamente superiore a quello dei locali, e la rete realizzata al 14' da Formoso, pronto a raccogliere una respinta del portiere su tiro di Lusso, altro non era che il logico risultato di questa superiorità.

L'autorità con cui l'Omegna era riuscita a controllare l'incontro nel primo tempo e, per contro la scarsa vena dimostrata dal Casale, aveva generato un notevole malumore tra i supporters nerostellati tanto che pochi speravano ancora in un capovolgimento della situazione. Purtroppo, nella ripresa, si assisteva ad un ritorno notevole dei padroni di casa.

Così, dopo la rete dell'1 a 1 siglata da Bertini al 61', arrivava subito il gol del 2-1 su punizione e, infine, il rigore che fissava il risultato sul 3-1 per il Casale.

a. m.

Novara, altro punto perso

La squadra non gioca male ma non riesce a concludere in rete - Jacomuzzi uno dei migliori

NOVARA — Di questo passo, il Novara rischia la sorte di quelle ragazze bellissime e per questo corteggiatissime. Tanto ricercate che finiscono col restare zitelle. Così la squadra azzurra. Tutti riconoscono essere decisamente forte, superiore alla media della categoria (e lo dimostra anche in campo), ma al momento di concretizzare, di far suo l'incontro mettendo la palla nella rete avversaria, ecco che si perde: i giocatori mancano occasioni di un soffio, falliscono i rigori, si trovano insomma in estrema difficoltà. Ecco allora che il Novara deve ancora dimostrare di essere una formazione «leader». Questo è accaduto anche domenica con il Savona.

«*Non abbiamo giocato male* — ammette il presidente Tarantola —, *ma come rendimento globale ancora non ci siamo. Per vincere le partite, e i campionati, è necessario fare i gol, soprattutto quando le occasioni davvero non mancano. Guardate il Savona: ha scagliato tre tiri verso la porta di Villa segnando una rete. Noi, invece...*». Dunque, quello di domenica, è stato un altro punto perso contro una formazione certo non disprezzabile, ma che il Novara aveva dimostrato, per buona parte della gara, di poter tenere in scacco. A questo punto qualcuno avanza la tesi, fin troppo sfruttata, della sfortuna.

Più logica pare invece l'analisi di capitan Jacomuzzi, anche domenica fra i migliori in campo: «*La nostra lacuna più evidente è quella di non saper sfruttare a dovere gli spazi che sanno creare in avanti Zanotti e Ramella con il loro movimento. Gli inserimenti di noi centrocampisti debbono essere più determinati. Qualcuno invece può strafare, altri non sono ancora al meglio della condizione e poi, in generale, forse un briciolo di umiltà non guasterebbe affatto*».

Guidetti, domenica, ancora una volta è stato protagonista nel bene e nel male. Prima del rigore, fallito malamente, aveva portato una serie di pericoli alla porta ligure. Poi, forse anche perché demoralizzato per il clamoroso errore, non è stato più lui. «*La colpa è solo mia, per quel maledetto rigore. Per fortuna è venuto il pareggio, diversamente sarei ancora qui a imprecare. Certe partite nascono così: se andavamo in vantaggio, quando li stavamo schiacciando, ci saremmo sicuramente impostati*».

Zanotti ha messo il segno la sua quarta rete, trasformando il rigore del pareggio: «*Avevo chiesto di battere anche il primo* — dice il biondo attaccante —, *ma nell'ordine c'era prima Guidetti. Sono andato tranquillo sulla palla, ho guardato in faccia il portiere angolando molto la palla. E' stata come una liberazione quando il pallone è finito in rete. Vorrei ricordare però che il rigore più evidente è stato quello non concesso alla fine, quando mi sono fronati addosso tre avversari*».

Ieri ha ripreso anche Lugnan, che dovrebbe essere disponibile per il big-match di domenica prossima a Busto Arsizio.

Renato Ambiel

E' morto Luigi Cavagliano

NOVARA — Ieri mattina, verso le 8, alla clinica S. Gaudenzio di Novara, dove si trovava ricoverato con le gambe ingessate per una banale caduta, è morto Luigi Cavagliano. Il collega giornalista di tante battaglie sportive era stato stroncato da un attacco cardiaco e i disperati interventi dei medici a nulla sono serviti.

Luigi Cavagliano, 58 anni, aveva iniziato (con l'indimenticabile Gino Ardemagni) trent'anni fa, seguendo il Novara sui campi della serie A, collaborando con alcuni giornali novaresi tra cui il «Forza Novara». Si interessò poi di altri settori sportivi anche se da tempo si era affermato nel settore commerciale.

Attualmente era segretario del Panathlon Club di Novara, incarico che svolgeva con competenza e dedizione a livello organizzativo e documentazione giornalistica. Lascia la moglie Giuditta Mazzolani e la nipote Luisa che tanto amava, e un grave vuoto tra i colleghi vecchi e giovani. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, partendo dall'abitazione di corso Italia.

l. l.

LA SITUAZIONE IN ECCELLENZA

Tempesta all'Arona

La squadra attraversa un momento disastroso

ARONA — Nemmeno la trasferta di Pinerolo è stata benigna all'Arona: e del resto, a sperare che la squadra potesse tornare sul lago col minore dei mali erano soltanto gli irriducibili ottimisti.

Nemmeno l'inserimento del nuovo acquisto, Schiuma, è bastato ad evitare la sconfitta, la terza in quattro giornate; e se per consolazione può valere il fatto che sul fondo classifica insieme con l'Arona c'è anche il Cuneo, è altrettanto vero però che il rapporto dei gol tra le due squadre è addirittura abissale.

Tutto ciò non fa che aumentare il divario delle fasi di chi afferma come non importi che la squadra retroceda in Promozione (inutile fare illusioni perché le prospettive non lasciano spazio a «molte speranze»), e di coloro che invece chiedono rinforzi affermando come non sia lecito, oltretutto, mandare allo sbaraglio ragazzi che sono promesse ma che potrebbero subire contraccolpi psicologici.

m. b.

TREGATE — La squadra barcarossa è tornata da Novi Ligure col bottino di un punto ed è salita in classifica a quota tre. Il bilancio domenicale può essere considerato pertanto positivamente, anche se è ancora mancato il conforto del gol. Dall'inizio del campionato (4 gare, 360 minuti di gioco) il Tregate è ancora alla ricerca della prima segnatura stagionale. Il «mal d'attacco», quindi, è tutt'altro che guarito.

Poco soddisfatto, malgrado lo 0-0 con la Novese, è il d.s. Franco Girardo. «*Ho l'impressione* — dice — *che alla squadra manchi quel pizzico di determinazione in più che sarebbe necessaria per battere avversarie non certo irresistibili, come quelle fino ad ora incontrate*».

Franco Girardo oggi ha intenzione di «parlare chiaro» ai giocatori. Gli effetti della prevedibile «romanzina» si dovrebbero vedere già domani sera, in occasione del match di Coppa Italia con l'Ivrea, una rivincita assai attesa a Trecate.

m. s.

BORGOMANERO — Nemmeno il capolista Pro Vercelli riesce a passare sul campo del Borgomanero, rimasto imbattuto con quattro pareggi. Dopo aver chiuso in parità a Ivrea, con l'Orbassano e sul difficile campo di Asti, i vercellesi hanno fermato la Pro Vercelli in una gara che ha posto in evidenza la reale consistenza della squadra di Vallongo.

BORGOTICINO — Tricai delusi e dirigenti amareggiati a Borgoticino. Nella prima quattro domeniche della nuova stagione, la squadra del sindaco-patron ha rimediato due pari interni e due sconfitte in trasferta: una media da retrocessione.

In classifica, alle spalle dell'Ivrea, ci sono solo il Cuneo e l'Arona: e adesso incomincia una fase tra le più difficili del campionato.

f. a.

è tempo di pelliccia

A VARESE
VIA CAVOUR, 3
(angolo Via Vittorio Veneto)

NOVELLA PELLICCERIA
s.r.l.

applica nelle sue filiali i prezzi sotto indicati perché i grandi quantitativi di pellicce selezionate acquistate all'origine gli fanno acquisire amplissimi sconti di cui fa omaggio alla gentile Clientela:

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone Maschio B.G.	3.990.000	Volpe Groenlandia G.	895.000
Visone Maschio	2.790.000	Montone Doré	195.000
Visone pelle intera	1.990.000	Lupo Siberiano Rit	790.000
Visone Tweed	990.000	Castorito	495.000
Bolero Visone	695.000	Ocelot Civet	990.000
Visone cinese	1.290.000	Agnello L.P.	395.000
Castorino Lontrato	890.000	Persiano Z.	490.000
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	990.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Giacconi uomo	139.000
Rat Visonato	1.190.000	Pellicce bambino	109.000
Opossum	890.000	Coperte lapin	99.000
Castorino Spitz	790.000	Colli assortiti	29.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione 1981/82, munite di regolare certificato di garanzia

VARESE - VIA CAVOUR, 3 (ang. via V. Veneto)
COMO - VIALE MASIA, 61

Si informa la gentile Clientela che il negozio è aperto anche al lunedì dalle ore 15.

Mario, Maurizio, Daniela e Augusta Colli-Picciotti partecipano con affetto al rimpianto per la perdita del grande amico

mons. Federico Marcalli

— Villa Lesa, 14 ottobre 1981.

Alessandro Minoli con la famiglia tutti da profonda amicizia piangono per la perdita di

mons. Federico Marcalli

— Villa Lesa, 14 ottobre 1981.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cavagliano

di anni 58

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Giuditta Mazzolani**; la nipote **Luisa Genesi** col marito rag. **Ottavio Ferrante** e figlio **Paolo**; la suocera **Marina Mazzolani** la zia **Angelina**; lo zio **Pinin** con la moglie Ida; la zia **Piera**; la zia **Rita**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 c.m.; alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in viale Pasquirolo 2 per la parrocchia di S. Marco. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che in ogni modo prenderanno parte alla mesta cerimonia.

— Novara, 12 ottobre 1981.

I **Giornalisti novaresi** partecipano al lutto di Giuditta e Luisa e dei parenti tutti per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega **LUIGI**.

— Novara, 12 ottobre 1981.

Partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico **LUIGI**:

Renzo Agazzone
Giuseppe Castelati
Michele Celoria
Renzo Celoria
Claudia Cocito
Pietro Colombo
Carmelo Comoli
Michele De Biasio
Dino Donati
Camillo Dugnani
Guido Faitani
Francesco Fiori
Aldo Fortina
Mario Gherzi
Gian Franco Hofer
Corrado Invernizzi
Renato Miglior
Giuseppe Nicoli
Cesare Semini
Arcangelo Venturelli.

Azienda operante nel campo della telefonia per l'ampliamento della rete di vendita

ricerca:

N. 3 VENDITRICI/VENDITORI
per NOVARA, DOMODOSSOLA, INTRA

Se siete giovani, ambiziosi, desiderosi di un lavoro dinamico e indipendente, vi offriamo oltre ad un periodo iniziale di addestramento interessanti provvigioni, premi, inquadramento Enasarco

Se siete già esperti venditori vi offriamo l'assunzione come funzionario di vendita con stipendio fisso, incentivi, rimborso spese

Necessaria auto propria

Presentarsi oggi o domani

Ansaldo Italiana S.p.A. B.do Quintino Sella, 3 - NOVARA oppure telefonare al 0321 31.323

OFFRIAMO LAVORO

a due elementi ambosessi

militesenti, massimo trentenni, anche prima esperienza, licenza media, per ampliamento zona NOVARA e dintorni.

Guadagno interessantissimo. Presentarsi oggi 13 ottobre ore 9-12 - 15-18, via Marconi 12/D, Novara.

Azienda commerciale con uffici nei dintorni zona di Borgomanero, cerca

RAGIONIERE

con esperienza in contabilità generale, paghe, contributi.

Presentarsi per colloquio venerdì 23 ottobre dalle ore 9 alle ore 10,30 presso **bar Svizzero di Borgomanero.**

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA

cerca

N. 5 COLLABORATORI/ICI

per lo sviluppo della propria attività per Novara e provincia. Requisiti richiesti: età minima 23 anni, spiccata predisposizione a svolgere un lavoro indipendente, eventuale provenienza da settori affini.

I prescelti parteciperanno gratuitamente ad un corso di formazione professionale.

Interessante retribuzione a carattere provvigionale.

Tel. 27.375 ore ufficio

vende

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

VIA PIAVE: libero appartamento ultimo piano, mq 110, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno + mansarda e box. L. 65.000.000. Finanziamenti.

ZONA VIALE G. CESARE: monolocali, arino di costruzione bifamiliare completamente e signorilmente arredati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Finanziamenti.

CENTRALISSIMO: libero subito appartamento, piano rialzato così composto: ingresso, tre camere, bagno, cantina. L. 47.500.000. Finanziamenti.

S. MARTINO: muri negozio adiatto a lavanderia mq 60 + mq 100 laboratorio completamente attrezzato, servizi. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Finanziamenti.

VIA BOSSI: appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. Finanziamenti.

VIA CROCI: in recente e signorile palazzina con giardino privato, appartamenti con buona finitura disposti su vari piani: TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi. L. 38.000.000. Finanziamenti.
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi. L. 48.500.000. Finanziamenti.
Box auto da L. 4.200.000.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

Promozione

Villadossola-Cossatese	1-1
Calasse-Oleggio	0-1
Gravellona-Bellenga	5-0
Borgosesia-Gozzano	1-2
Castelletto-Grignasco	3-1
Crescentino-Stresa	0-0
Varese-Mathi	0-0
Meina-Verbania	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Gozzano	8	4	3	2	0	8	2
Oleggio	6	4	3	0	1	3	1
Verbania	5	4	2	1	1	6	2
Stresa	5	4	2	1	1	3	1
Mathi	5	4	1	3	0	4	2
Cossatese	4	4	1	2	1	6	5
Grignasco	3	4	1	1	2	5	7
Crescent.	3	4	0	3	0	0	0
Varese	3	4	1	1	2	1	3
Calasse	3	4	1	1	2	2	6
Borgos.	3	4	1	1	2	2	5
Castell.	3	4	1	1	2	3	7
Bellengo	3	4	1	1	2	5	9
Gravell.	3	4	1	1	2	2	4
Villad.	1	3	0	1	2	1	3
Meina	0	3	0	0	3	2	7

1ª Categoria

Barengo-Olimpia	3-1
Bellinzago-Romagnano	1-2
Galliate-Borgomo	0-0
Mezzomerico-Carpignano	2-2
Bulgar-Cerano	3-0
Crevolese-Juve Domo	2-3
Dormelletto-Quarottese	0-1
Suno-Ju. Cameri	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
J. Domo	7	4	3	1	0	6	2
Bulgar	7	4	3	1	0	7	2
Mezzom.	6	4	2	2	0	6	4
Novarese	5	4	2	1	1	6	5
Bellinz.	5	4	2	1	1	4	3
Barengo	5	4	2	1	1	3	2
Crevolese	4	4	2	0	2	5	6
Carpign.	4	4	1	2	1	4	4
Dormell.	4	4	1	2	1	3	3
J. Cameri	4	4	1	2	1	4	4
Romagn.	4	4	1	2	1	3	3
Quarott.	3	4	1	1	2	3	5
Galliate	3	4	1	1	2	4	4
Olimpia	3	4	0	3	1	3	5
Suno	0	4	0	0	4	3	7
Cerano	0	4	0	0	4	3	11

2ª Cat. (gir. A)

Briga-Nebbiunese	1-1
Crusinallo-Pievese	0-0
Intra-Lesa	3-1
Domodossola-Suzzese	1-1
Fombiteese-Gargallo	1-0
Mercurago-Ornavasso	3-1
Vicobelese-Meregazzo	0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Briga	5	3	2	1	0	6	2
Suzzese	5	3	2	1	0	5	2
Crusin.	3	3	1	1	1	3	3
Pievese	3	3	1	1	1	2	2
Domdol.	3	3	1	1	1	2	3
Gargallo	3	3	1	1	1	3	3
Intra	3	3	1	1	1	3	3
Mercur.	3	3	1	1	1	3	3
Meregazz	3	3	1	1	1	1	2
Domod.	2	3	0	2	1	3	4
Vicomtese	2	3	1	0	2	2	4
Ornavas.	1	3	0	1	1	3	5
Lesa	1	3	0	1	1	3	5
Nebbiese	1	3	0	1	2	2	11

2ª Cat. (gir. B)

Fontanetese-Borgolavez.	3-2
Granozzese-Casalvolone	1-2
Vaprio-Cavaglio	0-1
Marianese-Recetto	0-0
Varallombrese-Pernatese	5-0
Buontempese-Pombiese	1-0
Vespolate-V. Dalmazia	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varallpom.	7	3	3	1	0	8	1
Cavaglio	5	3	2	1	0	4	2
Casalvol.	4	3	2	0	1	3	3
Romenti.	3	3	1	1	1	3	3
Borgolav.	3	3	1	1	1	3	4
Pombiese	3	3	1	1	1	3	4
Vespol.	3	3	1	1	1	3	3
V. Dalmaz.	3	3	1	1	1	2	3
Fontanet.	3	3	1	1	1	5	6
Pernatese	3	3	1	1	1	3	5
Granozz.	3	3	1	0	2	3	3
Recetto	2	3	0	2	1	0	0
Vaprio	2	3	0	2	1	2	3
Marianese	1	3	0	1	2	2	4

3ª Categoria Girone A

Ronco-Pregliese	0-2
Agrano-Monterrattese	2-7
Anzola-Cannobiese	0-1
Cannero-Crodo	2-2
Casale C.-Cerro-Armeno	0-3
Margozz C.-Feriolo	2-1
Piedimulera-Cuzzego	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montrer.	2	1	1	0	0	7	2
Armeno	2	1	1	0	0	5	0
Pregliese	2	1	1	0	0	2	0
Cannob.	2	1	1	0	0	1	0
Cuzzego	2	1	1	0	0	2	1
Margozz	2	1	1	0	0	2	1
Crodo	1	1	0	1	0	0	0
Cannero	1	1	0	1	0	2	2
Feriolo	0	1	0	0	1	1	2
Piedimul.	0	1	0	0	1	1	2
Anzola	0	1	0	0	1	0	1
Renco	0	1	0	0	1	0	2
Casale C.	0	1	0	0	1	0	3
Agrano	0	1	0	0	1	2	7

3ª Categoria Girone B

Cressese-Cristinese	0-0
Invoriese-Maggiorese	1-2
Pella-Misinese	1-2
Orta-S. Croce	1-1
Pratese-Humilitas	3-2
Pro Loco Bora-Ghevio	2-1
Revislate-S. Maurizio	1-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
S. Mauriz.	2	1	1	0	0	3	1
Maggior.	2	1	1	0	0	2	1
Misinese	2	1	1	0	0	2	1
Pratese	2	1	1	0	0	3	2
P.L. Bora	2	1	1	0	0	2	1
Cristin.	1	1	0	1	0	0	0
S. Croce	1	1	0	1	0	1	1
Cressese	1	1	0	1	0	0	0
Orta	1	1	0	1	0	1	1
Ghevio	0	1	0	0	1	1	2
Humilitas	0	1	0	0	1	2	3
Pella	0	1	0	0	1	1	2
Invor.	0	1	0	0	1	1	2
Revial.	0	1	0	0	1	1	3

3ª Categoria Girone C

Barengo-Ellettravveri	1-3
Briona-Mandello V.	1-0
Calliguago-Casalbeltrame	1-3
Casaleggio-Cutrau	0-1
Vicolungo-Ghemmese	1-4
Vignale-Momo	0-3
Pro Nibbiese-Sizzano	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ghemm.	2	1	1	0	0	4	1
Momo	2	1	1	0	0	3	0
Casalbelt.	2	1	1	0	0	3	1
Ellettrav.	2	1	1	0	0	3	1
Cutrau	2	1	1	0	0	1	0
Briona	2	1	1	0	0	1	0
Sizzano	1	1	0	1	0	1	1
Nibbiese	1	1	0	1	0	1	1
Mandello	0	1	0	0	1	0	1
Casaleg.	0	1	0	0	1	0	1
Barengo	0	1	0	0	1	1	3
Calligu.	0	1	0	0	1	1	3
Vignale	0	1	0	0	1	0	3
Vicolun.	0	1	0	0	1	1	4

3ª Categoria Girone D

Casalino-L. S. Marco	0-1
Garbagna-S. Rocco	1-2
Juve Nibbiola-S. Martinese	1-0
Sparta-Ld. Rapid	2-1
Santandres's-P. Mortara	1-0
Torrionese-Stella Alpina	1-0
Lumellogno-Volontas.	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
L.-S. Marco	2	1	1	0	0	1	0
S. Rocco	2	1	1	0	0	2	1
Nibbiola	2	1	1	0	0	1	0
Santandr.	2	1	1	0	0	1	0
Sparta	2	1	1	0	0	2	1
Torrion.	2	1	1	0	0	1	0
Volontas	1	1	0	1	0	1	1
Lumell.	1	1	0	1	0	1	1
Stella A.	0	1	0	0	1	0	1
L. Rapid	0	1	0	0	1	1	2
P. Mort.	0	1	0	0	1	0	1
S. Martin.	0	1	0	0	1	0	1
Garbagna	0	1	0	0	1	1	2
Casalino	0	1	0	0	1	0	1

ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO

Appartamento libero, 3° piano, composto da: ingresso living, salone, studio, cucina, tre camere, due bagni, cantina, terrazzo, box.

VILLA (Galliate)

Libera al rogito, due piani fuori terra:
p.t.: taverna con cucina, cantina, lavanderia, box doppio, locale caldaia
P. 1°: salone, cucina, due camere, bagno
Giardino piantumato mq 1500.

VILLA A SCHIERA (Confienza)

Libera, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, locale cantina con servizio, box e giardino.

VIA BOSSI (Zona S. Agabio)

Appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina, box.

Su tutte le nostre offerte Mutuo Casa Gabetti

gabetti s.a.s. promozione vendite immobiliari

NOVARA - Corso Della Vittoria 2 - Tel. 0321-25.781

Per la garza lasciata nello stomaco d'un paziente

Il professor Lojacono si difende Quel giorno non ero in ospedale

E' sotto inchiesta assieme al primario e a un collega - Continuano in città i commenti sui provvedimenti presi dalla presidenza dell'Usl contro i clinici del Sant'Andrea e ex Opn

VERCELLI — L'eco della vicenda dei sei medici vercellesi sotto inchiesta non accenna a spegnersi. Dopo il primo impatto con una realtà, non del tutto sconosciuta, ma sempre taciuta per vari motivi, la città sta seguendo con particolare interesse, l'evolversi di una situazione che potrebbe riservare altre sorprese.

Questo in sintesi quanto è successo. Con una decisione unanime dei partiti rappresentati nell'organismo, l'Unità sanitaria locale ha sospeso dal servizio il professor Ettore Morano, l'aiuto Giuseppe Ferraris e revocato l'incarico di direttore sanitario dell'ex Opn al dottor Glauco Ponzana.

Parallelamente a questa, è stata avviata un'inchiesta della magistratura sul caso dell'ex carabiniere, Giovanni Luciani rimasto per otto anni con un tellino chirurgico nello stomaco, dimenticato durante un intervento eseguito dall'équipe chirurgica dell'ospedale Sant'Andrea, diretta dal professor Orecchia. Oltre quest'ultimo, sono coinvolti il dottor Francesco Sigaudo ed il professor Franco Lojacono.

E' stato proprio il professor Lojacono a prender posizione, per primo, con una precisazione inviata alla nostra redazione. «Circa il procedimento, iniziato nei miei riguardi con altri colleghi, per reato di lesioni colpose, comunico di essere completamente estraneo alla vicenda: il giorno dell'intervento chirurgico, avvenuto domenica 8 maggio 1973, ero assente dal servizio ospedaliero per riposo settimanale. Nel giugno del 1981, epoca del secondo intervento, non ero più all'ospedale di Vercelli.»

Il medico ha pure sostenuto di aver prodotto al magistrato le prove che confermerebbero la sua estraneità ai fatti.

«Perché — si dice in città — l'Usl ha preso posizione solo contro il prof. Morano e il dott. Ferraris, nei confronti dei quali è stato avviato un procedimento penale per truffa e omicidio colposo, mentre per i medici della divisione chirurgica del Sant'Andrea nulla è stato fatto?».

«Innanzitutto — ha spiegato il dottor Gian Franco Surasso, vice presidente dell'Usl — è necessario precisare che siamo parte in causa nei procedimenti penali contro il prof. Morano e il dott. Ferraris: venir a conoscenza del caso, quindi è stato automatico. Non è successo lo stesso per l'altro episodio. C'è un ulteriore punto da considerare. L'Usl deve garantire l'efficienza dei servizi, ma se prendiamo posizione contro i medici della divisione chirurgica, sospendendoli —, l'effetto immediato è la chiusura del reparto».

Gli amministratori dell'Unità sanitaria hanno comunque assicurato che andranno a fondo su questa ed altre situazioni. A quanto si dice nell'ambiente medico vi sono casi altrettanto gravi, sui quali è necessario un drastico intervento. Nei prossimi giorni l'attività degli amministratori dell'Usl sarà ancora occupata dall'esame della questione. Il dibattito, nel frattempo, si sta spostando nelle sedi dei partiti, che pure sono interessati all'evolversi della situazione.

Dario Corradino

Vercelli — Dopo la chiusura della caccia al cariveglio nel territorio del Comune di Postua, rimangono ancora 5 capi «condannati» nel piano di abbattimento predisposto dal Servizio caccia della Provincia: uno nel territorio di Borgosesia, uno a Caprile, uno a Crevacuore uno a Guardabosone

Vercelli — Convocato per il 16 ottobre, alle 16,30, il Consiglio della terza circoscrizione (viale Rimembranza - Billiemme - Bellaria - Cappuccini).

Crescentino, chi sorveglia i bimbi?

Comune senza soldi nonni-vigili a casa

CRESCENTINO — *Non vedremo più i pensionati dirigere il traffico nei pressi delle scuole. Gli anziani, che con paletta segnaletica e distintivo, da circa un anno avevano ricevuto dal Comune il compito di sorvegliare i ragazzi delle elementari e delle medie, saranno messi... a riposo. L'amministrazione comunale per contenere le spese di bilancio ha soppresso questo servizio di vigilanza che, non è escluso, possa essere ripreso in futuro, qualora la situazione finanziaria migliorasse.*

L'utilizzazione degli anziani come sorveglianti era stata accolta con favore dai genitori. Si dimostrava che gli anziani sono ancora utili e per alcuni di essi, completamente soli, era l'occasione per arrotondare la pensione.

All'inizio c'era stata diffidenza verso questi nuovi «vigili urbani» sicuramente non sul piano della loro efficienza fisica, ma comunque diligenti. «All'inizio non si trovavano a loro agio — *dicono taluni genitori a Crescentino* — ma dopo le cose sono andate meglio. Peccato che non ci siano più. I nostri ragazzi erano al sicuro con loro».

L'iniziativa di disimpegnare i «nonni vigili», così li hanno chiamati a Crescentino, rientra nel piano stabilito dal Comune insieme ad altri provvedimenti per limitare le spese nei servizi sociali. «Ristrettezze finanziarie ci costringono a prendere questi provvedimenti — *spiega il sindaco di Crescentino, Giovanni Franco Bonesso* — stiamo aspettando 350 milioni dallo Stato che dovrebbero giungere questo mese, attualmente ci facciamo prestare i soldi dalle banche al 23 per cento di interesse, spero che lo Stato ci rimborsi per lo meno il capitale. Bisogna spendere il meno possibile; in un periodo come questo non c'è altra via di uscita. Non per niente anche i prezzi delle mense della scuola materna e delle scuole elementari sono stati ritoccati».

«Avevamo utilizzati gli anziani — *continua Bonesso* — a sorvegliare gli studenti all'uscita dalle scuole dietro richiesta dei genitori e degli organismi scolastici. All'inizio c'era stata qualche difficoltà, ma dopo l'iniziativa aveva avuto successo. Gli ingorghi all'inizio erano dovuti alla scarsa preparazione dei pensionati. In futuro, soldi permettendo, riprenderemo l'iniziativa e li addestreremo meglio. L'anno scorso hanno seguito un po' quello che dicevano loro i vigili».

l. p.

Vercelli — Rinnovato il consiglio dei ragionieri e dei periti commerciali della giurisdizione dei tribunali di Vercelli e Biella. Presidente è stato eletto Piero Cavezzale; vicepresidente Ilver Sella. Consiglieri: Giancarlo Fileppo, Enrico Gastaldi, Gianmo Manachino, Oreste Pozzetti, Felice Rosa. Revisori dei conti: Roberto Comoli, Bruno Maffiotti, Ernesto Milanesio.

Vercelli — La segreteria del Dopolavoro dei postelegrafonici si è temporaneamente trasferita nella sede della ragioneria della posta, in corso Magenta.

La capofila, imbattuta, affronta ora due turni in casa

La Pro rimane in testa anche dopo il pareggio

Pietro Bandi

Bruno Russo

VERCELLI — Pro dai due volti a Borgomanero (primo tempo bellissimo, ripresa sotto tono): ma Nobili, il presidente Celoria, gli stessi giocatori ed i 300 tifosi al seguito della squadra hanno festeggiato il pareggio che consente ai bianchi di stare ancora soli in vetta.

Calendario alla mano, la Pro può esultare a ragione veduta. L'aspettano ora due turni casalinghi consecutivi (Ivrea e Borgoticino) seguiti da una trasferta niente affatto trascendentale ad Arona e da un terzo impegno interno con il Cuneo. Una serie favorevole, almeno sulla carta, che potrebbe portare la Pro imbattuta (e capoclassifica) al derby con la Biellese.

Ma Nobili e Celoria non vogliono sentir parlare di questi sogni. Come al solito il «mister» si limita ai commenti sulla partita. «*Il Borgomanero* — osserva — *è stato come me lo aspettavo, anzi, più forte in attacco dove quel Giuliano, che non avevo visto all'opera ad Ivrea, si è dimostrato molto pericoloso di testa*».

Sull'evidente calo della squadra nella ripresa, Nobili spiega: «*Sono purtroppo mancate due pedine a centrocampo. Non fatemi fare nomi, per carità. Così i rossoblù trascinati da un grande Beltrami, hanno incominciato a premere. Però siamo riusciti a contenerli bene. Coppo ha fatto una sola parata nei 90 minuti*».

Come al solito, Nobili non fa graduatorie di merito ma noi mettiamo ai primissimi posti Bianchi, che ha festeggiato degnamente la sua centesima partita con la Pro (domenica sarà premiato con una medaglia), e Oddone, che ha annullato il golden boy locale Bonan. Bene, nel complesso, tutta la difesa e qualche riserva per Russo, in avanti.

Ma il «*bomber*» vercellese ha la scusante di un malanno agli occhi: mercoledì sera si è inavvertitamente spruzzato del deodorante appunto negli occhi e ha dovuto essere ricoverato due giorni in ospedale.

e. d. m.

Il Salone Dugentesco è vicino al tendone dove canteranno i big della musica leggera

I concerti di musica del teatro-tenda disturberanno l'attività del Viotti?

Reazione del professor Joseph Robbone, presidente del Comitato «Festival Viottiano» - Un accordo con gli organizzatori delle serate con Claudio Villa, Ivan Graziani e Pippo Baudo

VERCELLI — *Il professor Robbone contro Pippo Baudo e Sbirulino? Una curiosa polemica sta dividendo in questi giorni la città.*

Una emittente radiofonica privata, Radio Studio 81, ha deciso di allestire 5 serate di musica leggera sotto un tendone che sarà piazzato nell'area dell'ex ospedale. «Vercelli in tenda» ospiterà, fra l'altro, Ivan Graziani, Pippo Baudo, l'ipnotizzatore Juvan Casella, Sbirulino (cioè Sandra Mondaini), Silvan, Claudio Villa e Alberto Camerini. «Sarà una festa — dicono gli organizzatori — per tutti gli appassionati di musica e spettacolo, bambini, giovani e adulti».

Dall'euforia generale si distaccano però i patiti della musica classica. Succede infatti che il teatro-tenda sarà edificato dal 20 al 24 ottobre nell'area attigua al salone Dugentesco dove sono in programma le prove della più prestigiosa stagione del concorso Viotti, quella pianistica. «Gli spalti di Claudio Villa — *sostengono gli aficionados del Viotti* — copriranno le note dei pianisti, non si capirà niente».

Replicano gli organizzatori di «Vercelli in tenda»: «Faremo in modo di girare gli amplificatori dalla parte opposta. Del resto non possiamo rinviare lo spettacolo: i contratti con gli artisti sono stati sottoscritti da tempo, abbiamo iniziato la prevendita di biglietti e speso milioni in pubblicità».

Il professor Robbone, dopo la dura presa di posizione, ha avuto una spiegazione con i responsabili dell'iniziativa e, diventato più conciliante si augura che le due manifestazioni possano coesistere. «Gli organizzatori — spiega — mi hanno assicurato che faranno il possibile per non disturbare le prove del Viotti. Sono sens'altro in buona fede. Però chi ha concesso il terreno in quel periodo (il Comune — n.d.r.) poteva anche pensare al "Viotti"».

Questa curiosa «querelle», che vede idealmente schierati su fronti contrapposti Ivan Graziani e Beethoven, è originata dalla carenza di strutture cittadine in grado di ospitare manifestazioni con un largo concorso di pubblico. Il palazzetto dello sport, costruito finalmente dopo anni di richieste, si sta rivelando insufficiente persino a contenere gli spettatori delle partite di hockey. Il teatro Civico ha un'agibilità inferiore ai 1000 posti. Così, in autunno e in inverno, l'unica soluzione possibile per consentire l'organizzazione di spettacoli di un certo richiamo è il teatro-tenda.

L'area dell'ex ospedale è quella che meglio si presta all'edificazione della struttura. Ma abbiamo visto che sorgono problemi di incompatibilità acustica. «E allora — *è il commento del responsabile di un'altra radio cittadina* — chi intende organizzare un grosso spettacolo a Vercelli non ha altra scelta: va a farlo a Novara».

Enrico De Maria

Per ratificare l'accordo

Pirelli: assemblea per la piattaforma

LIVORNO FERRARIS — Assemblea, oggi, dei dipendenti dello stabilimento Pirelli per ratificare l'ipotesi d'accordo raggiunta a Roma tra i rappresentanti sindacali della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) e la proprietà. L'accordo riguarda una piattaforma rivendicativa presentata nel dicembre del 1980 a proposito degli assetti produttivi, dell'organizzazione del lavoro e del salario.

Per lo stabilimento di Livorno Ferraris (un migliaio di dipendenti, produzione: cavi telefonici) è stato assicurato che non vi sono problemi occupazionali, neppure in prospettiva. Dal punto di vista salariale l'accordo comporterà un aumento medio mensile di 42 mila lire per lavoratore.

(d. co.)

Seconda giornata di serie A per l'hockey a rotelle

L'«Amatori» ha replicato con i vicecampioni d'Europa

VERCELLI — *Seconda partita del campionato di Serie A di hockey a rotelle e seconda vittoria dell'Amatori Maglificio Anna che è al comando della classifica a punteggio pieno alla pari coi Corradini.*

La compagine vercellese, ad otto giorni di distanza dalla vittoria sui Lodi, campione d'Italia, ha battuto stavolta sempre al Palazzetto dello sport, il Giovinazzo di Bari vice-campione d'Europa per 4-1.

Il Giovinazzo ha presentato (come ultima speranza di capovolgere il risultato) riserva scritta al termine dell'incontro circa l'agilità della pista («troppo a specchio» si sostiene). *Un reclamo nato morto per il fatto che proprio venerdì scorso, su sollecitazione dei dirigenti dell'Amatori, c'era stata un'altra visita di dirigenti e tecnici federali dell'impianto vercellese, e la conclusione è stata che la pista era agibilissima.*

I giocatori dell'Amatori avevano minacciato di non scendere in campo se non fosse stata data questa «nuova agibilità», nuova perché prima di iniziare il torneo una commissione apposita si era espressa positivamente.

Contro il Giovinazzo, in un palazzetto nuovamente stracolmo di sportivi, i vercellesi hanno avuto qualche difficoltà nel primo tempo a prendere le misure dell'avversario. La formazione pugliese ha resistito bene. Nel secondo tempo i bianco-azzurri sono passati una prima volta al 27' con Battistella, un minuto dopo gli ospiti hanno pareggiato con Colamaria. Quindi si è scatenato Cardoso: Un autentico show del portoghese-amatoriano: rete al 3' su rigore, al 32' e infine al 42'.

L'incontro si è concluso così in una grande ovazione degli sportivi presenti all'indirizzo della propria squadra che li ripaga dalla loro passione nel modo migliore.

La squadra vercellese ha giocato con: Cupisti, Borrini, Girardelli, Rollino, Battistella, Cardoso, Tarchetti, Corradino, Torazzo, Orlandi.

Girardelli, che ha riportato un infortunio ad una mano, non ha potuto partecipare al raduno degli azzurri.

f. l.

Stasera alle tv private

TELESTUDIO

20,30 **L'uomo che ingannò la morte:** uno scienziato riesce a mantenersi giovane grazie ad abili trapianti (1959)

22,15 **La frontiere dell'Est:** dopo la guerra civile negli Stati Uniti, due fazioni tolgono per impossessarsi di una miniera (1950)

TELERADIOCITY

20,30 **L'innocente:** dal romanzo di Gabriele D'Annunzio la storia di un bambino, che diviene simbolo della colpa della madre (1975)

23 — **Il grande silenzio:** sulle colline fra il Messico e gli Usa, un pistolero si leva contro un feroce fuorilegge (1963)

CANALE 5

21,30 **Casablanca:** durante la seconda guerra mondiale in Marocco, la storia di un uomo deluso e di una sua vecchia fiamma (1942)

24 — **I guastatori della diga** — *Pericolose missioni belliche di un gruppo di guastatori alleati durante seconda guerra mondiale* (1955)

TELECUPOLE

21,30 **Il giardino delle torture:** sconvolgenti avventure nello studio del dottor Diabolo dove si può vedere il futuro (1967)

ANTENNA NORD

20,30 **La ragazza che sapeva troppo:** giovane turista inglese, si trova coinvolta a Roma in una serie di misteriosi delitti (1962)

23 — **Siete tutte adorabili:** ragazza dal temperamento vivace, sogna principe azzurro che la tolga dal mondo provinciale in cui vive (1957)

GRP

20,35 **Minnesota Clay:** evaso dal penitenziario per vendicarsi, trova il suo posto in mano a due bande opposte (1965)

23,30 **Tre segreti:** tre donne, che hanno affidato il loro bimbo a un brefotrofio, sono in ansia perché credono di riconoscerlo come superstite di un incidente aereo (1950)

Vercelli — Il giudice sportivo del Comitato provinciale della Figc ha preso i seguenti provvedimenti: squalifica per una gara: Fabrizio Riccardi, Veloces; Antonella Zanetti, Livorno Ferraris; Marco Barboneglio, Silvio Pellico; Giorgio Neri, Arcos Villanova; Giorgio Schiazzerano, Popolo.

ECONOMICI

ABBIGLIAMENTI pronti maschili rivolgersi I.CO.FIN. via Durando 4, Biella, tel. 0015, 21 055. Novara - via Canzoni 30, tel. 0321 456 599.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Redazione: via F.lli Bandiera 14, tel. 54.747 - 55.062.

Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.863; Trino 828.643, Crescentino 849.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MUSEI

Borgogna: orario 14,30-16,30.

Leone: orario 15-17,30.

MOSTRE

VERCELLI

Libreria Narciso e Biblioteca: Mostra di Fiorenzo Rosso. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Galleria d'arte Arteinvetro: mostra di porcellane dipinte a mano della pittrice Daniela Zanardi. Orario 10-12,30; 16,30-19,30.

Palazzo Centori: Personale di Ezio Balliano.

Graphic Art (via Camillo Leone): Incisioni di Emilio Greco. Orario 16,30-19,30.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Stama, corso Libertà 11

SANTHIA'

Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Pomo piaceri dell'ammucchiata (erotico v.m. 18).

CIVICO: chiuso.

NUOVO ITALIA: rassegna martedì al cinema: **Amarti a New York** di C. Weill (commedia brillante).

VERDI: riposo.

VIOTTI: Scontro di titani (fantastico) con L. Olivier, H. Hamlin.

PRINCIPE: Ritorno di Palma d'acciaio con B. Lee (arti marziali).

GATTINARA

ITALIA: American porno story (commedia erotica).

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI (Canali 39-45-55-80 UHF)

Ore 16,30 Film «Il tradimento»; 18 Cart. anim.; 18,30 Cart. anim. della serie «Sub Marine»; 19 Mille miglio show; 19,30 Speciale Ronca Tv (rubrica di automobilismo); 20 Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati», 20,30 Videovercelli notizie; 20,45 Anonima quiz S.p.A. (giochi e quiz); 21,45 Film «Il giardino delle torture»; 23,15 Telefilm della serie «Invaders»; 0,15 Videovercelli notizie.

Qualsiasi problema di elaboratori si trasforma comunque in un problema di fiducia.

Fiducia nel futuro della vostra azienda e nella capacità di chi collabora con Voi di risolvere i problemi.

Fiducia nell'efficienza e nella disponibilità in ogni momento per avere la garanzia di una reale protezione del vostro investimento e che non comprometta la qualità dei servizi che la vostra azienda propone.

Fiducia nella Sintesi.

SINTESI. L'azienda più vicina a Voi e ai vostri problemi.

SINTESI SOLUZIONI PER L'AUTOMAZIONE AZIENDALE

13100 VERCELLI - VIA G. FERRARIS, 58 - TEL. 0161/57571-2

DES STUDIO GRAFICO

bertinotti auto

l'usato che sfida il nuovo.

bertinotti auto

Via Oldoni, 17 Vercelli

concessionario Alfa Romeo

uno di cui fidarsi, anche per l'usato.

OFFRIAMO LAVORO

a due elementi ambosessi

militesenti, massimo trentenni, anche prima esperienza, licenza media, per ampliamento zona VERCELLI e dintorni.

Guadagno interessantissimo. Presentarsi oggi 13 ottobre ore 9-12 - 15-18, via Marconi 12/D, Novara.

Salone **LA STAMPA**

ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Commercianti insoddisfatti dei nuovi posti

Guerra delle bancarelle per il mercato di Biella

Il settore alimentare è stato spostato in una piazzetta - Oggi gli ambulanti s'incontrano con l'assessore Marco Volpe

BIELLA — Si è rinfocolato il fermento provocato fra i venditori ambulanti dal nuovo assetto del mercato di piazza Martiri della Libertà, il più antico e frequentato. Qualcuno si è dichiarato insoddisfatto, in particolare, dal metodo usato per assegnare i nuovi posti e tra l'altro ha ottenuto il consenso formale di parecchi colleghi, che hanno firmato una lettera di protesta. Ieri mattina una delegazione si è recata dal sindaco. Alle 15, oggi, ci sarà un incontro con l'assessore all'annona Marco Volpe.

Il settore alimentare viene spostato in una piazzetta appositamente allestita dove prima c'era un impianto per lavare le auto, sul lato opposto della via che costeggia il lato occidentale della piazza. Un mini-parco, che sarà trasformato in giardino pubblico, costituisce quasi un richiamo per chi ama la natura e dà un senso di freschezza perfettamente intonato appunto al settore degli alimenti.

Per il trasferimento è questione di un paio di settimane. Si attende solo che l'Enel collochi nel centro della piazzetta un palo con quattro grandi lampade.

Piazza Martiri sarà riservata ai negozianti ambulanti che frequentano abitualmente i tre mercati settimanali (lunedì, giovedì e sabato). Gli altri, che ne frequentano due o uno solo, saranno sistemati in piazza Curiel, a cinquanta passi di distanza, anch'essa sede antica di mercato.

Una apposita commissione, formata nello scorso mese di gennaio, ha definito una graduatoria, in base tra l'altro alla *«anzianità di frequenza»* del mercato: chi ha questo e altri requisiti può scegliere prima degli altri il posto che più gli aggrada, fra quelli indicati in una cartina. Fanno parte della commissione i delegati sindacali di categoria Ermanna Bonino, Gianfranco Gosso e Rudy Radossi. Quest'ultimo al momento della votazione conclusiva si è astenuto, gli altri due hanno dato il loro assenso, dato che il risultato tiene conto di quel che è emerso da un esame approfondito e prolungato dei vari problemi.

L'ispiratore della lettera di protesta è Rudy Radossi, del settore abbigliamento, che prima di optare per l'astensione aveva chiesto, senza esito, di poter effettuare un ulteriore esame della piantina. *«Abbiamo la sensazione* — ha dichiarato ieri mattina — *che la ristrutturazione del mercato ci venga imposta, senza tener conto di determinate nostre esigenze. E poi, cos'è tutta questa fretta?»*.

«Come si può parlare di fretta — risponde l'assessore Volpe, interpellato sulla questione —, *se per giungere alla conclusione la commissione ha impiegato dieci mesi? Comunque, se ci sono cose che si possono correggere, me le indichino. Non ho preclusioni di sorta, se sono richieste logiche»*.

Piero Minoli

Attenti al gas Oggi non si può consumarne troppo

BIELLA — La società erogatrice del metano in città invita gli utenti a limitare all'indispensabile, nella giornata odierna, l'uso del gas che, per cause di forza maggiore, verrà immesso in quantità ridotta dalle 7 alle 18. La Snam, fornitrice del metano, per effettuare lavori indifferibili, mette temporaneamente fuori servizio la cabina in cui viene smistato il gas destinato appunto all'utenza biellese.

La società evita la totale sospensione del servizio con l'impiego di quattro o cinque «carri bombolai», ognuno dei quali può immettere oltre 5000 metri cubi di gas

Operazione dei carabinieri

Eroina in una casa 3 giovani arrestati

BIELLA — I carabinieri hanno arrestato Aldo Busca, 35 anni, nella sua abitazione, in via Oberdan 1; sono stati trovati tre grammi di una polverina che, stando all'apparenza, dovrebbe essere eroina (sarà l'analisi chimica a confermarlo, o meno).

Arrestati anche due giovani coniugi che al momento della perquisizione erano nell'alloggio: Marino Mantovani, 23 anni, e Clotilde Badovini, 30, abitanti a Quittengo, nell'alta valle del Cervo.

Sono stati inoltre sequestrati 55 grammi di lattosio e due bilancine di precisione, usate presumibilmente per dosare la «droga». Il lattosio è una sostanza che non provoca certo danni alla salute: serve per «tagliare» la sostanza stupefacente pura, accrescendo il guadagno di chi la smercia. Ci sono spacciatori che non esitano ad usare, per diluire appunto la «droga», la micidiale stricnina.

Aldo Busca venne arrestato recentemente, pure per detenzione di «droga pesante», ma ottenne poi la libertà provvisoria. A quell'epoca i carabinieri denunciarono anche altre persone, fra cui un agente carcerario, accusato di aver fornito l'eroina ad alcuni detenuti nel carcere in cui prestava servizio.

p. m.

I due esemplari «ricoverati» all'Istituto zooprofilattico stanno guarendo

A Sabbia sorgerà una «clinica» per curare i camosci ammalati

La decisione è stata presa dalla Consulta per la caccia di Vercelli - Non ci saranno stragi: gli animali verranno catturati e medicati - Potranno guarire nel loro ambiente

Uno dei camosci in cura a Torino (Foto Alessandro Bosio)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — I due camosci superstiti della Valsesia — ricoverati all'Istituto zooprofilattico di Torino — stanno meglio. I veterinari hanno bloccato l'infezione di *«cheratocongiuntivite»*, mentre l'esemplare arrivato zoppicando ora cammina già da solo. Nelle prossime settimane la loro cattività forzata (e mal sopportata perché due altri camosci in cura sono già morti per lo choc da città), potrebbe terminare e verranno riportati sui loro picchi.

Ma il problema dell'epidemia è tutt'altro che risolto. Si è deciso che altri eventuali camosci malati verranno curati sul posto, quindi non più portati a Torino, perché troppo rischioso. A Vercelli si è riunita la consulta provinciale per la caccia assieme al dott. Peracino, gran conoscitore dei camosci del Gran Paradiso. Si è deciso di realizzare uno stabulario per curare gli esemplari che verranno catturati. Il Comune di Sabbia ha offerto un terreno, verrà costruito un recinto ed un capanno. E' già anche stato previsto un finanziamento.

«Così si potranno raccogliere gli animali sbandati e curarli sul posto — ha spiegato il dott. Peracino — *è una condizione essenziale perché i camosci possano sopravvivere. Il viaggio fino a Torino e poi la cattività in un ambiente che non è il loro, può portare a conseguenze negative. Così appena guariti potranno essere reintrodotti in nuove zone e formare ulteriori colonie. Noi solitamente gli animali malati del Gran Paradiso li curiamo nel loro ambiente»*.

Per poter far funzionare questa specie di ospedale da campo per il *«signore della montagna»* minacciato dalla cecità, si sono messi d'accordo il centro zooprofilattico di Vercelli, il veterinario dell'Usl della Valsesia. Un giovane laureato avrà il compito di seguire i camosci e attuare le terapie di cortisone e sulfamidici, atte a debellare la *«cheratocongiuntivite»*.

Nei giorni scorsi la battuta in grande stile effettuata sui monti di Varallo Sesia per individuare i branchi malati non ha dato gli esiti sperati. I camosci (è la loro stagione degli amori) si erano spostati altrove, quindi non è stato possibile circoscrivere la zona più infetta.

Alcuni cacciatori sono stati anche abbastanza delusi; forse speravano di poter abbattere gli esemplari malati. Ma hanno dovuto rimanere a bocca asciutta. I camosci colpiti dalla *«cheratocongiuntivite»* si farà il possibile per catturarli e quindi curarli, evitando dei massacri.

Giuliano Dolfini

Biella — Elso Perotti, 67 anni, abitante a Pavaro, è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni per le lesioni causategli da un'auto il cui conducente non si è fermato per soccorrerlo. L'incidente è avvenuto nei pressi di Cossila San Giovanni. Due persone che poco prima avevano incontrato l'uomo e sono state messe in allarme dal rumore, hanno saputo riferire soltanto che l'auto è una [illegible]

Iniziativa per ripopolare l'oasi di Alagna e Rima

Tre coppie di stambecchi sono arrivate in Valsesia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALAGNA — La colonia degli stambecchi del Parco naturale dell'Alta Valsesia, l'«oasi» faunistica e floreale di 3250 ettari che si estende ai piedi del Monte Rosa, nei territori comunali di Alagna, Rima San Giuseppe, Rimasco e Carcoforo, si è fatta più ricca.

Tre coppie di animali sono state recentemente immesse nell'area valligiana, rinforzando una specie che in tempi abbastanza recenti ha rischiato di scomparire.

«Nel primo dopoguerra — spiegano alcuni guardaparco — *nelle montagne valsesiane vivevano centinaia di esemplari di camosci e di stambecchi. La caccia a questi animali era abbastanza limitata e non esisteva la necessità di tutelare il patrimonio faunistico. Ma dagli Anni 30 in avanti, in Valsesia si è assistito a un'autentica strage: decine di bracconieri hanno iniziato a battere le vallate alpine.*

«Sono bastati pochi mesi per ridurre la presenza degli stambecchi a pochissime unità — spiegano i guardacaccia.

— e pochi anni dopo era quasi impossibile notare la presenza o le tracce di stambecchi sui monti valsesiani».

Tempo fa si è così deciso di immettere sul territorio valligiano alcune coppie di animali, provenienti dal Parco naturale del Gran Paradiso. L'esperimento diede un esito positivo per alcuni mesi, ma fece anche la fortuna di alcuni cacciatori di frodo, che ne uccisero diversi capi.

Con la nascita del parco naturale e con la conseguente intensificazione della sorveglianza vi sono stati successivi ripopolamenti e ora con gli ultimi arrivi, complessivamente di una decina di animali, si calcola che nell'area riservata vi siano almeno una trentina di stambecchi.

Roberto Eynard

Manca l'acqua da ieri a Cossato

COSSATO — Da ieri una vasta zona periferica della città è priva dell'acqua potabile, per consentire l'esecuzione di lavori lungo la rete. Ne dà notizia il sindaco Elio Panozzo con un comunicato, nel quale precisa fra l'altro che ne sono interessati gli utenti della strada per Castelletto Cervo.

Passerella per oltre 100 capi

Torelli in mostra a Varallo Sesia

«Dirillo» (2 anni) campione della rassegna

VARALLO SESIA — Al foro boario di Roccapietra successo hanno ottenuto la 19ª mostra provinciale dei bovini ed il 20° concorso mercato torelli della razza Bruna Alpina, che rappresenta in provincia, fra Biellese e Valsesia, il 37 per cento del patrimonio bovino valutato intorno ai 52 mila capi.

Sono sfilati in passerella, come ad un concorso di bellezza, dinanzi all'occhio esperto di Gianpietro Cadoni e Lorenzo Persico dell'Associazione nazionale della razza Bruna Alpina e del perito agrario Francesco Pallotti dell'Ispettorato agrario di Vercelli, centocinquanta tra torelli, tori e vacche, appartenenti a sedici allevatori, iscritti al libro genealogico nazionale.

Sono stati giudicati meritevoli, in base alla valutazione morfologica di «targhe d'oro» ben 36 capi di «targhe d'argento» altri 69. Fra i tori è stato dichiarato campione della mostra «Dirillo» (2 anni) dell'allevatore Dino Coda Zabetta di Cossato; campionessa fra le vacche «Viola» (sei anni) dell'allevatore Luciano Giacomone di Cervatto. Per le prove di progenie hanno vinto fra i tori iuniores «Emil» dell'allevatore Remo Marcodini di Quarona e fra i tori seniores «Ulisse», ancora di Luciano Giacomone.

Riconoscimenti sono andati anche agli allevatori Dario Albertetti e Umberto Giacomone di Cervatto; Giovanni Alberto, Ercole e Quirico Bozzo di Trivero; Angelo Cerini di Varallo Sesia; Gioacchino Defabiani e Renzo Mantello di Rassa; Pierino Gens di Cossatto; Angelo Pollet di Riva Baldobbia; Silvio Serra di Campertogno; Giovanni Venara e Ugo Venara di Serravalle Sesia (quest'ultimo con premio speciale per la continuità familiare nell'allevamento del bestiame). Alla manifestazione patrocinata dalla Regione Piemonte ed organizzata dall'Ispettorato agrario di Vercelli e dall'associazione allevatori, hanno partecipato centinaia di tecnici ed operatori nonché molte autorità.

Walter Nasi

TACCUINO BIELLESE

«La Stampa» - Biella
Redazione: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, (telef. 24.185, Varallo, telef. 52.299).

CINEMA

BIELLA
APOLLO: Casanova supersexy (commedia erotica).
IMPERO: Il cinestrone (commedia).
MAZZINI: Piso Pisello.

BORGOSESIA
TEATRO SOCIALE: La regazza di Nashville.

COSSATO
PRIMAVERA: Sodomia (commedia erotica).

SERRAVALLE
CORSO: Blue estasi (commedia erotica).

FARMACIE
Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.987.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.284.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 59 A, tel. 94.166.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto 125, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Bioglio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.601. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

PAGAMENTO PENSIONI I.N.P.S.
Oggi verranno pagate le pensioni di categoria 10, lettera ABC.
Domani, stessa categoria, lettera DEFGIL.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.
Turno festivo
Biella: via Gallimberti 17, via Milano 40 e 121, via Ogliaro, viale Matteotti, via Pellinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 6.

ECCELLENZA I BIANCONERI SI RIPETONO IN CASA: 2-0 CONTRO IL BORGOTICINO

Biella. Fabio Scienza mette a segno il secondo gol della partita (Foto Sergio Figliera)

Uno-due con tanta grinta la Biellese sale in alto

Scienza ha compiuto un'autentica prodezza - Morone salva il risultato

BIELLA — La Biellese, vincendo per due a zero con il Borgoticino, si è avvicinata alla vetta della classifica del campionato di calcio di «Eccellenza». Le reti sono venute entrambe nel secondo tempo ad opera di Enzo e di Scienza, ma la piacevole sorpresa della giornata è stato il giovane portiere bianconero Morone.

Il gioco dei padroni di casa è apparso agli osservatori ancora un po' confuso, soprattutto a centrocampo. Questo fatto ha portato per tutto il primo tempo a una sterile supremazia dei lanieri.

I ticinesi nella ripresa, dopo appena otto minuti, sono rimasti in dieci uomini. L'arbitro ha espulso Tresoldi per un fallo plateale su Badocco e gli azzurri hanno dovuto rallentare la loro azione. La Biellese ne ha subito approfittato e, al 18', Enzo ha realizzato la prima rete, su punizione, con un gran tiro da circa venticinque metri. Sbloccato così il risultato, tutto è diventato più facile per i bianconeri.

Scienza, uno dei migliori, che già nella prima frazione di gioco si era visto negare la gioia del gol dall'incrocio dei pali, ha ritentato la sorte: alla mezz'ora, raccolto un bel passaggio di Badocco, ha saltato il suo «angelo custode» Cagnin e ha insaccato con un forte tiro dal basso verso l'alto. Hanno contribuito alla corroborante vittoria dei bianconeri un palo di prodezze di Morone. Il ventenne portiere di Sordevolo ha forse «salvato» la partita, quando le squadre erano ancora sullo 0 a 0, con una gran parata sui piedi di Tresoldi lanciato a rete. La rete in passivo avrebbe potuto scoraggiare i padroni di casa.

Al termine dell'incontro l'allenatore Bercellino si è dichiarato abbastanza soddisfatto: *«Dobbiamo perfezionare gli schemi, ma col tempo ci riusciremo. Morone mi ha favorevolmente impressionato: ha una netta personalità e innate doti. Spero che continui su questa strada»*. Sul gioco del centrocampo interviene Paolo Sollier: *«Stentiamo ancora un po' a costruire il nostro gioco. Ma è solo questione di aumentare l'affiatamento in campo. Credo che con questa squadra potremo andare lontano»*.

Visibilmente soddisfatto per il suo gol realizzato, Scienza dice: *«Avevo un conto aperto con la fortuna e ieri l'ho saldato, almeno per una giornata. Il merito però è anche dell'allenatore, che mi ha convinto a osare di più in area avversaria»*.

r. s.

PROMOZIONE UN PUNTO IN TUTTO, VERAMENTE POCO

Al Borgo non basta la volontà La Cossatese pasticcia troppo

I granata sconfitti in casa dalla capolista - Azzurri, misero pareggio

BORGOSESIA — E' rimasta con un pugno di mosche la squadra granata, che contro la capolista Gozzano si è resa protagonista di un'ottima prestazione.

Il «Borgo-primavera», specie nella seconda metà del primo tempo, ha fatto vedere i sorci verdi alla rocciosa difesa rossoblù e dopo essere passato in vantaggio con una perfetta azione di Marangon, Giromini, Marola e Terroni, ha tenuto testa fino all'ultimo ai più forti rivali.

«Avremmo meritato la divisione della posta in palio — afferma l'allenatore Pino Rossi — *ma a tre minuti dal termine un'indecisione della difesa ci è costata il punto del pareggio»*.

Anche sul primo gol degli ospiti realizzato al quinto della ripresa, vi è una macchia: *«Il pallone aveva oltrepassato la linea di fondo di almeno dieci centimetri* — afferma la mezzala Marangon — *ma l'arbitro ha fatto finta di nulla»*.

Il «Borgo-primavera», pur sconfitto, è uscito a testa alta dal confronto con la prima attrice del torneo, mettendo in luce il giovanissimo Mediana, un Marangon tornato ai suoi migliori livelli, un Ravelli, Gallina, Rodighiero e Mancin sicuri in ogni intervento.

r. c.

Rally della Lana sarà europeo

BIELLA — Il Rally della Lana a partire dal prossimo anno sarà valido per il campionato europeo. La notizia è ormai ufficiale. La manifestazione biellese, che era già assurta a livello di gara «internazionale» nelle passate edizioni, ha ottenuto l'importante riconoscimento nel corso dell'ultima riunione dei vertici europei della Csai.

COSSATO — Cossatese scluponi ha pareggiato per uno a uno sul terreno del Villadossola, fanalino di coda del campionato di Promozione. La trasferta, facile sulla carta per il divario tecnico esistente tra le due squadre, è diventata invece difficile anche per il forte vento, che ha notevolmente disturbato l'andamento della gara.

Gli azzurri sono subito partiti all'attacco ma nel primo tempo sono riusciti a racimolare solo una lunga serie di calci d'angolo. Nell'intervallo l'allenatore Giancarlo Bercellino ha richiamato i suoi ragazzi ad un gioco più pratico e si sono visti subito i benefici. Dopo appena cinque minuti del secondo tempo Ramella, raccogliendo una corta respinta della difesa ossolana, metteva in rete con un gran tiro al volo dal limite dell'area.

r. s.

pellicceria pelle
maribru
via Pietro Micca 31 ~ BIELLA

La pelliccia è un capo importante! prima passa da noi...

MARIBRU

Da noi trovi centinaia di capi pronti «oppure li facciamo su misura»

Assortimento: PELLE - RENNA - MONTONI

Tutte le nostre pellicce sono assicurate contro il furto e scippo

MARIBRU «la Vostra pellicceria» è in Via Pietro Micca 31 - BIELLA - Tel. 29.755

CERRÌ

HA IMPIEGATO 100 ANNI
PER OFFRIRVI QUESTO BICCHIERE DI LATTE

BIANCO, PROFUMATO, SAPORITO
come lo fa la mucca.

Cerrì raccoglie giornalmente nelle vallate piemontesi latte fresco e lo confeziona per voi mediante modernissimi impianti, che rispettano calore, sapore e il profumo del latte appena munto.